Allegato sub B3)

COMUNE DI PERGINE VALSUGANA

Provincia Autonoma di Trento

ENTITA' DEL GRUPPO DI CONSOLIDAMENTO:

- ***Bilanci riclassificati (All.11) anno 2020***
- ***Fascicoli di bilancio enti/società 2020***

BILANCIO ESERCIZIO 2020

Allegato n. 11 al D.Lgs. n. 118/2011

SOCIETA' PARTECIPATE INCLUSE NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

- **ASIF CHIMELLI**
- **STET S.P.A.**
- **AMNU S.P.A.**
- **TRENTINO MOBILITA' S.P.A.**
- **FARMACIE COMUNALI S.P.A.**
- **TRENTINO TRASPORTI S.P.A.**

Allegato H

Allegato n. 11
al D.Lgs 118/2011

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2020	2019	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi				
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi				
a	*Proventi da trasferimenti correnti*	4.945.309	3.108.455		A5c
b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*				E20c
c	*Contributi agli investimenti*				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici			A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
b	*Ricavi della vendita di beni*				
c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	546.153	2.662.199		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	27.894	10.302	A5	A5 a e b
	totale componenti positivi della gestione A)	**5.519.356**	**5.780.955**		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	185.815	215.696	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.134.848	1.302.921	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	7.822	9.392	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi				
a	*Trasferimenti correnti*	72.769	99.676		
b	*Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.*				
c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*				
13	Personale	4.115.448	3.996.771	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni			B10	B10
a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	677		B10a	B10a
b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	35.929	34.963	B10b	B10b
c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*			B10c	B10c
d	*Svalutazione dei crediti*	10.000		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	35.711	119.951	B14	B14
	totale componenti negativi della gestione B)	**5.599.017**	**5.779.370**		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**- 79.661**	**1.586**		
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	Proventi finanziari				
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	*da società controllate*				
b	*da società partecipate*				
c	*da altri soggetti*				
20	Altri proventi finanziari	15		C16	C16
	Totale proventi finanziari	15			
	Oneri finanziari				
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	*Interessi passivi*	2.143	1.146		
b	*Altri oneri finanziari*				
	Totale oneri finanziari				
	totale (C)	**2.129**	**1.146**		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	**D18**
23	Svalutazioni			D19	**D19**
	totale (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	*Proventi straordinari*			E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire				
b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*				
c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*		11.821		E20b
d	*Plusvalenze patrimoniali*				E20c
e	*Altri proventi straordinari*				
	totale proventi		**11.821**		
25	*Oneri straordinari*			E21	E21
a	*Trasferimenti in conto capitale*				
b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*		6.109		E21b
c	*Minusvalenze patrimoniali*				E21a
d	*Altri oneri straordinari*				E21d
	totale oneri		6.109		
	Totale (E) (E20-E21)		**5.712**		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		6.109		
26	Imposte (*)	74	897	22	22
27	**RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)**	**- 81.864**	**5.254**	23	23
28	**Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi**				

(*) ~~Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.~~

Allegato n. 11
al D.Lgs 118/2011

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				
	1				A	A
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
I		Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
	1	costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5	avviamento			BI5	BI5
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9	altre	13.296	13.973	BI7	BI7
		Totale immobilizzazioni immateriali	13.296	13.973		
		Immobilizzazioni materiali (3)				
II	1	Beni demaniali				
	1.1	Terreni				
	1.2	Fabbricati				
	1.3	Infrastrutture				
	1.9	Altri beni demaniali				
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)				
	2.1	Terreni			BII1	BII1
	a	*di cui in leasing finanziario*				
	2.2	Fabbricati				
	a	*di cui in leasing finanziario*				
	2.3	Impianti e macchinari		179	BII2	BII2
	a	*di cui in leasing finanziario*				
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	72.511	88.201	BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto		-		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	4.098	5.712		
	2.7	Mobili e arredi	94.218	107.489		
	2.8	Infrastrutture				
	~~2.9~~	~~Diritti reali di godimento~~				
	2.99	Altri beni materiali				
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	170.826	201.580		
IV		Immobilizzazioni Finanziarie (1)				
	1	Partecipazioni in			BIII1	BIII1
	a	*imprese controllate*			BIII1a	BIII1a
	b	*imprese partecipate*			BIII1b	BIII1b
	c	*altri soggetti*				
	2	Crediti verso			BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche	2.007.830	1.928.545		
	b	*imprese controllate*			BIII2a	BIII2a
	c	*imprese partecipate*			BIII2b	BIII2b
	d	*altri soggetti*	300	300	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli			BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	2.008.130	1.928.845		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**2.192.253**	**2.144.399**		
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		Rimanenze			CI	CI
		Totale				
II		Crediti (2)				
	1	Crediti di natura tributaria				
	a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*				
	b	*Altri crediti da tributi*				
	c	*Crediti da Fondi perequativi*				
	2	Crediti per trasferimenti e contributi				
	a	*verso amministrazioni pubbliche*	1.079.435	13.368		
	b	*imprese controllate*				CII2
	c	*imprese partecipate*			CII3	CII3
	d	*verso altri soggetti*	45.894	36.167		
	3	Verso clienti ed utenti	135.136	587.890	CII1	CII1
	4	Altri Crediti			CII5	CII5
	a	*verso l'erario*	100.325	131.946		
	b	*per attività svolta per c/terzi*				
	c	*altri*	28.874	153.212		
		Totale crediti	**1.389.664**	**922.582**		
III		ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI				
	1	partecipazioni			CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2	altri titoli			CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV		DISPONIBILITA' LIQUIDE				
	1	Conto di tesoreria				
	a	*Istituto tesoriere*		406.640		CIV1a
	b	*presso Banca d'Italia*				
	2	Altri depositi bancari e postali	907	1.292	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa	1.289	589	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
		Totale disponibilità liquide	**2.196**	**408.521**		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**1.391.860**	**1.331.104**		
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi	88.751	22.252	D	D
	2	Risconti attivi	17.075	19.535	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI D)	**105.826**	**41.787**		
		TOTALE DELL'ATTIVO	**3.689.939**	**3.517.289**		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indosponibili

Allegato n. 11
al D.Lgs 118/2011

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) PATRIMONIO NETTO				
I		Fondo di dotazione	310.082	310.082	AI	AI
II		Riserve	154.742	149.489		
	a	da risultato economico di esercizi precedenti	154.742	149.489	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b	da capitale			AII, AIII	AII, AIII
	c	da permessi di costruire				
	d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e	-	-		
	e	altre riserve indisponibili	-	-		
III		Risultato economico dell'esercizio	- 81.864	5.254	AIX	AIX
		Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	382.961	464.824		
		Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi				
		Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi				
		Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-		
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) [3]	382.961	464.824		
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	per trattamento di quiescenza			B1	B1
	2	per imposte			B2	B2
	3	altri	55.000	55.000	B3	B3
	4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	55.000	55.000		
		C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2.050.180	1.939.430	C	C
		TOTALE T.F.R. (C)	2.050.180	1.939.430		
		D) DEBITI [1]				
	1	Debiti da finanziamento	115.617	80.404		
	a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	65.232	80.404		
	c	verso banche e tesoriere	50.385		D4	D3 e D4
	d	verso altri finanziatori			D5	
	2	Debiti verso fornitori	242.533	268.507	D7	D6
	3	Acconti			D6	D5
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	43.609	35.904		
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
	b	altre amministrazioni pubbliche				
	c	imprese controllate			D9	D8
	d	imprese partecipate			D10	D9
	e	altri soggetti	43.609	35.904		
	5	altri debiti	701.076	624.102	D12,D13,D14	D11,D12,D13
	a	tributari	63.540	64.228		
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	170.826	168.268		
	c	per attività svolta per c/terzi [2]				
	d	altri	466.710	391.607		
		TOTALE DEBITI (D)	1.102.835	1.008.918		
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi			E	E
II		Risconti passivi	98.964	49.117	E	E
	1	Contributi agli investimenti	-	-		
	a	da altre amministrazioni pubbliche				
	b	da altri soggetti				
	2	Concessioni pluriennali				
	3	Altri risconti passivi		49.117		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	98.964	49.117		
		TOTALE DEL PASSIVO	3.689.939	3.517.289		
		CONTI D'ORDINE				
		1) Impegni su esercizi futuri				
		2) beni di terzi in uso	18.220.000,00	17.298.000		
		3) beni dati in uso a terzi				
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
		5) garanzie prestate a imprese controllate				
		6) garanzie prestate a imprese partecipate				
		7) garanzie prestate a altre imprese				
		TOTALE CONTI D'ORDINE				

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Allegato H

Allegato n. 11
al D.Lgs 118/2011

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2020	2019	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi				
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	-	-		
a	*Proventi da trasferimenti correnti*	-	-		A5c
b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*	-	-		E20c
c	*Contributi agli investimenti*	-	-		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	7.245.765	8.035.377	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	-	-		
b	*Ricavi della vendita di beni*	-	-		
c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	7.245.765	8.035.377		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	504.625	408.111	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	611.885	902.203	A5	A5 a e b
	totale componenti positivi della gestione A)	**8.362.275**	**9.345.691**		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.357.031	1.619.955	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	2.017.151	2.204.806	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	547.721	551.348	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	-	-		
a	*Trasferimenti correnti*	-	-		
b	*Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.*	-	-		
c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*	-	-		
13	Personale	2.547.934	2.516.200	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.602.820	1.549.275	B10	B10
a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	68.372	75.504	B10a	B10a
b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	1.534.448	1.462.771	B10b	B10b
c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*	-	-	B10c	B10c
d	*Svalutazione dei crediti*	-	11.000	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	3.468	- 33.679	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	1.323.714	-	B12	B12
17	Altri accantonamenti	-	-	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	395.290	426.125	B14	B14
	totale componenti negativi della gestione B)	**9.795.129**	**8.834.030**		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**- 1.432.854**	**511.661**		
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	Proventi finanziari				
19	Proventi da partecipazioni	2.210.815	2.561.040	C15	C15
a	*da società controllate*	-	-		
b	*da società partecipate*	2.210.815	2.561.040		
c	*da altri soggetti*	-	-		
20	Altri proventi finanziari	31.703	29.342	C16	C16
	Totale proventi finanziari	2.242.518	2.590.382		
	Oneri finanziari				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	1	1.929	C17	C17
a	*Interessi passivi*	-	-		
b	*Altri oneri finanziari*	1	1.929		
	Totale oneri finanziari	1	1.929		
	totale (C)	**2.242.517**	**2.588.453**		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	totale (D)	**-**	**-**		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	*Proventi straordinari*			E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire				
b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*				
c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*				E20b
d	*Plusvalenze patrimoniali*				E20c
e	*Altri proventi straordinari*				
	totale proventi	**-**	**-**		
25	*Oneri straordinari*			E21	E21
a	*Trasferimenti in conto capitale*				
b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*				E21b
c	*Minusvalenze patrimoniali*				E21a
d	*Altri oneri straordinari*				E21d
	totale oneri	-	-		
	Totale (E) (E20-E21)	-	-		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	**809.663**	**3.100.114**		
26	Imposte (*)	334.655	- 155.896	20	22
27	**RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)**	1.144.318	2.944.218	21	23
28	**Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi**				

(*) ~~Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.~~

Allegato n. 11
al D.Lgs 118/2011

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				
	1				A	A
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
I		Immobilizzazioni immateriali	214.557	244.063	BI	BI
	1	costi di impianto e di ampliamento	-	-	BI1	BI1
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	BI2	BI2
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-	BI3	BI3
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	70.912	90.205	BI4	BI4
	5	avviamento	-	-	BI5	BI5
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	BI6	BI6
	9	altre	143.645	153.858	BI7	BI7
		Totale immobilizzazioni immateriali	214.557	244.063		
		Immobilizzazioni materiali (3)				
II	1	Beni demaniali	-	-		
	1.1	Terreni	-	-		
	1.2	Fabbricati	-	-		
	1.3	Infrastrutture	-	-		
	1.9	Altri beni demaniali	-	-		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	28.861.800	28.066.806		
	2.1	Terreni	1.021.515	1.021.171	BII1	BII1
	a	*di cui in leasing finanziario*	-	-		
	2.2	Fabbricati	1.668.469	1.777.794	BII1	BII1
	a	*di cui in leasing finanziario*	-	-		
	2.3	Impianti e macchinari	24.927.119	24.147.492	BII2	BII2
	a	*di cui in leasing finanziario*	-	-		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	766.597	728.221	BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto	118.612	68.660	BII4	
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	128.256	59.307	BII4	
	2.7	Mobili e arredi	14.268	19.172	BII4	
	2.8	Infrastrutture	-	-		
	~~2.9~~	~~Diritti reali di godimento~~				
	2.9					
	9	Altri beni materiali	5.404	5.404	BII4	BII4
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	211.560	239.585	BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	28.861.800	28.066.806		
IV		Immobilizzazioni Finanziarie (1)				
	1	Partecipazioni in	29.698.277	29.698.277	BIII1	BIII1
	a	*imprese controllate*	-	-	BIII1a	BIII1a
	b	*imprese partecipate*	29.698.277	29.698.277	BIII1d	BIII1b
	c	*altri soggetti*	-	-		
	2	Crediti verso	11.715	11.715	BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche	-	-		
	b	*imprese controllate*	-	-	BIII2a	BIII2a
	c	*imprese partecipate*	-	-	BIII2b	BIII2b
	d	*altri soggetti*	11.715	11.715	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli	-	-	BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	29.709.992	29.709.992		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**58.786.349**	**58.020.861**		
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		Rimanenze	220.765	224.233	CI	CI
		Totale	220.765	224.233		
II		Crediti (2)				
	1	Crediti di natura tributaria	-	-		
	a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*	-	-		
	b	*Altri crediti da tributi*	-	-		
	c	*Crediti da Fondi perequativi*	-	-		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	651.437	813.683		
	a	*verso amministrazioni pubbliche*	651.437	813.683	CII4	
	b	*imprese controllate*	-	-		CII2
	c	*imprese partecipate*	-	-	CII3	CII3
	d	*verso altri soggetti*	-	-		
	3	Verso clienti ed utenti	1.521.932	1.976.564	CII1	CII1
	4	Altri Crediti	5.137.782	1.263.840	CII5	CII5
	a	*verso l'erario*	1.299.524	1.027.219	CII5	
	b	*per attività svolta per c/terzi*	-	-		
	c	*altri*	3.838.258	236.621	CII5	
		Totale crediti	7.311.151	4.054.087		
III		ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI				
	1	partecipazioni			CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2	altri titoli			CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV		DISPONIBILITA' LIQUIDE				
	1	Conto di tesoreria				
	a	*Istituto tesoriere*				CIV1a
	b	*presso Banca d'Italia*				
	2	Altri depositi bancari e postali	6.226.364	8.566.643	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa	1.447	978	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
		Totale disponibilità liquide	6.227.811	8.567.621		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**13.759.727**	**12.845.941**		
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi	7.027	-	D	D
	2	Risconti attivi	148.547	136.075	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI D)	**155.574**	**136.075**		
		TOTALE DELL'ATTIVO	**72.701.650**	**71.002.877**		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indosponibili

Allegato n. 11
al D.Lgs 118/2011

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	22.439.400	22.439.400	AI	AI
II	Riserve	33.819.323	32.077.708		
a	*da risultato economico di esercizi precedenti*	21.935.175	20.198.679	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	-	-	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	-	-		
d	*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	-	-		
e	*altre riserve indisponibili*	11.884.148	11.879.029	AVI, AX	
III	Risultato economico dell'esercizio	1.144.318	2.944.218	AIX	AIX
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	57.403.041	57.461.326		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi				
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi				
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) [3]	**57.403.041**	**57.461.326**		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	per trattamento di quiescenza	-	-	B1	B1
2	per imposte	-	-	B2	B2
3	altri	2.683.714	1.360.000	B4	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**2.683.714**	**1.360.000**		
	C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	464.229	474.687	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	**464.229**	**474.687**		
	D) DEBITI [1]				
1	Debiti da finanziamento	2.116.142	2.116.142		
a	prestiti obbligazionari	-	-	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	2.116.142	2.116.142	D3	
c	verso banche e tesoriere	-	-	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	-	-	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.474.525	1.552.009	D7	D6
3	Acconti	554.900	104.900	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	454.521	224.980		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-		
b	altre amministrazioni pubbliche	454.521	224.980	D11	
c	imprese controllate	-	-	D9	D8
d	imprese partecipate	-	-	D10	D9
e	altri soggetti	-	-		
5	altri debiti	1.465.776	1.417.136	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	*tributari*	59.682	67.830	D12	
b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	178.082	155.426	D13	
c	*per attività svolta per c/terzi* [2]	-	-		
d	*altri*	1.228.012	1.193.880	D14	
	TOTALE DEBITI (D)	**6.065.864**	**5.415.167**		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	3.213	2.526	E	E
II	Risconti passivi	6.081.589	6.289.171	E	E
1	Contributi agli investimenti	5.625.168	5.808.179		
a	da altre amministrazioni pubbliche	5.625.168	5.808.179		
b	da altri soggetti	-	-		
2	Concessioni pluriennali	-	-		
3	Altri risconti passivi	456.421	480.992		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**6.084.802**	**6.291.697**		
	TOTALE DEL PASSIVO	**72.701.650**	**71.002.877**		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	-	-		
	2) beni di terzi in uso	-	-		
	3) beni dati in uso a terzi	-	-		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	471.000	423.089		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-		
	7) garanzie prestate da altre imprese	983.943	1.017.849		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	**1.454.943**	**1.440.938**		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo
(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)
(3) Le formule sono inserite anche nello schema del bilancio consolidato riguardante l'esercizio 2019

AMNU S.p.A.

Allegato n. 11
al D.Lgs 118/2011

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2020	2019	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi				
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	193.086	167.252		
a	*Proventi da trasferimenti correnti*	63.474	46.274		A5c
b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*	129.612	120.978		E20c
c	*Contributi agli investimenti*				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	8.594.393	8.296.921	A1	A1a
a	*Proventi derivanti dalla gestione dei beni*				
b	*Ricavi della vendita di beni*	1.154.416	1.091.589		
c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	7.439.977	7.205.332		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	144.185	195.236	A5	A5 a e b
	totale componenti positivi della gestione A)	**8.931.664**	**8.659.409**		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	660.430	638.018	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	3.585.728	3.826.940	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	136.168	135.721	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi		-		
a	*Trasferimenti correnti*				
b	*Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.*				
c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*				
13	Personale	2.934.481	2.873.917	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	936.131	730.981	B10	B10
a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	34.244	65.379	B10a	B10a
b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	656.632	561.645	B10b	B10b
c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*			B10c	B10c
d	*Svalutazione dei crediti*	245.255	103.957	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	5.150	21.893	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	152.670	136.314	B14	B14
	totale componenti negativi della gestione B)	**8.410.758**	**8.363.784**		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**520.906**	**295.625**		
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	Proventi finanziari				
19	Proventi da partecipazioni		-	C15	C15
a	*da società controllate*				
b	*da società partecipate*				
c	*da altri soggetti*	7			
20	Altri proventi finanziari	2.441	4.566	C16	C16
	Totale proventi finanziari	**2.448**	**4.566**		
	Oneri finanziari				
21	Interessi ed altri oneri finanziari		24	C17	C17
a	*Interessi passivi*	1.833			
b	*Altri oneri finanziari*	17	24		
	Totale oneri finanziari	**1.850**	**24**		
	totale (C)	**598**	**4.542**		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	**D18**
23	Svalutazioni			D19	**D19**
	totale (D)	**-**	**-**		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	*Proventi straordinari*			E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire				
b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*				
c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*				E20b
d	*Plusvalenze patrimoniali*				E20c
e	*Altri proventi straordinari*				
	totale proventi				
25	*Oneri straordinari*			E21	E21
a	*Trasferimenti in conto capitale*				
b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*				E21b
c	*Minusvalenze patrimoniali*				E21a
d	*Altri oneri straordinari*				E21d
	totale oneri				
	Totale (E) (E20-E21)				
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	**521.504**	**300.167**		
26	Imposte (*)	73.932	41.541	22	22
27	**RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)**	**447.572**	**258.626**	23	23
28	**Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi**				

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

Allegato n. 11
al D.Lgs 118/2011

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2020	2.019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	1	~~A) CREDITI VS.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI~~			A	A
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		-		
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
I		Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
	1	costi di impianto e di ampliamento	1.443	2.887	BI1	BI1
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	6.248	5.197	BI4	BI4
	5	avviamento			BI5	BI5
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9	altre	93.872	122.185	BI7	BI7
		Totale immobilizzazioni immateriali	**101.563**	**130.269**		
		Immobilizzazioni materiali (3)				
II	1	Beni demaniali				
1.1		Terreni				
1.2		Fabbricati				
1.3		Infrastrutture				
1.9		Altri beni demaniali				
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)				
2.1		Terreni	122.027	122.027	BII1	BII1
	a	*di cui in leasing finanziario*				
2.2		Fabbricati				
	a	*di cui in leasing finanziario*				
2.3		Impianti e macchinari	1.474	1.894	BII2	BII2
	a	*di cui in leasing finanziario*				
2.4		Attrezzature industriali e commerciali	838.057	901.205	BII3	BII3
2.5		Mezzi di trasporto	1.785.905	1.867.095		
2.6		Macchine per ufficio e hardware	38.844	18.229		
2.7		Mobili e arredi	37.159	41.978		
2.8		Infrastrutture				
~~2.9~~		~~Diritti reali di godimento~~				
2.99		Altri beni materiali				
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	44.798		BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	**2.868.264**	**2.952.428**		
IV		Immobilizzazioni Finanziarie (1)				
	1	Partecipazioni in	46	20	BIII1	BIII1
	a	*imprese controllate*			BIII1a	BIII1a
	b	*imprese partecipate*			BIII1b	BIII1b
	c	*altri soggetti*	46	20		
	2	Crediti verso	14.569	14.569	BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche				
	b	*imprese controllate*			BIII2a	BIII2a
	c	*imprese partecipate*			BIII2b	BIII2b
	d	*altri soggetti*	14.569	14.569	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli			BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	**14.615**	**14.589**		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**2.984.442**	**3.097.286**		
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		Rimanenze	191.779	191.782	CI	CI
		Totale	**191.779**	**191.782**		
II		Crediti (2)				
	1	Crediti di natura tributaria	-	-		
	a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*				
	b	*Altri crediti da tributi*				
	c	*Crediti da Fondi perequativi*				
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	-	-		
	a	*verso amministrazioni pubbliche*				
	b	*imprese controllate*				CII2

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2020	2.019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	c	*imprese partecipate*			CII3	CII3
	d	*verso altri soggetti*				
3		Verso clienti ed utenti	3.815.389	3.101.606	CII1	CII1
4		Altri Crediti	308.096	244.418	CII5	CII5
	a	*verso l'erario*	276.548	233.204		
	b	*per attività svolta per c/terzi*				
	c	*altri*	31.548	11.214		
		Totale crediti	**4.123.485**	**3.346.024**		
III		ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI				
1		partecipazioni			CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2		altri titoli			CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV		DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1		Conto di tesoreria	-	-		
	a	*Istituto tesoriere*				CIV1a
	b	*presso Banca d'Italia*				
2		Altri depositi bancari e postali	2.913.202	1.229.567	CIV1	CIV1b e CIV1c
3		Denaro e valori in cassa	4.072	3.563	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
		Totale disponibilità liquide	**2.917.274**	**1.233.130**		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**7.232.537**	**4.770.936**		
		D) RATEI E RISCONTI				
1		Ratei attivi			D	D
2		Risconti attivi	168.133	142.561	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI D)	**168.133**	**142.561**		
		TOTALE DELL'ATTIVO	**10.385.112**	**8.010.783**		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indosponibili

AMNU S.p.A.

Allegato n. 11
al D.Lgs 118/2011

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) PATRIMONIO NETTO				
I		Fondo di dotazione	3.254.963	3.254.963	AI	AI
II		Riserve	1.890.099	1.631.473		
	a	*da risultato economico di esercizi precedenti*	1.209.571	963.876	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b	da capitale	408.221	408.221	AII, AIII	AII, AIII
	c	da permessi di costruire				
	d	*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	-	-		
	e	*altre riserve indisponibili*	272.307	259.376		
III		Risultato economico dell'esercizio	447.572	258.626	AIX	AIX
		Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	**5.592.634**	**5.145.062**		
		Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi				
		Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi				
		Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-		
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) [3]	**5.592.634**	**5.145.062**		
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	per trattamento di quiescenza			B1	B1
	2	per imposte			B2	B2
	3	altri	11.666	13.252	B3	B3
	4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**11.666**	**13.252**		
		C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	603.869	625.628	C	C
		TOTALE T.F.R. (C)	**603.869**	**625.628**		
		D) DEBITI [1]				
	1	Debiti da finanziamento	1.100.000	-		
	a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
	c	verso banche e tesoriere	1.100.000		D4	D3 e D4
	d	verso altri finanziatori			D5	
	2	Debiti verso fornitori	2.278.794	1.436.966	D7	D6
	3	Acconti			D6	D5
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	-	-		
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
	b	altre amministrazioni pubbliche				
	c	imprese controllate			D9	D8
	d	imprese partecipate			D10	D9
	e	altri soggetti				
	5	altri debiti	629.997	528.723	D12,D13,D14	D11,D12,D13
	a	*tributari*	121.824	52.030		
	b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	156.891	163.096		
	c	*per attività svolta per c/terzi [2]*				
	d	*altri*	351.282	313.597		
		TOTALE DEBITI (D)	**4.008.790**	**1.965.689**		
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi	2.138	1.928	E	E
II		Risconti passivi	166.015	259.224	E	E
	1	Contributi agli investimenti	-	-		
	a	da altre amministrazioni pubbliche				
	b	da altri soggetti				
	2	Concessioni pluriennali				
	3	Altri risconti passivi				
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**168.153**	**261.152**		
		TOTALE DEL PASSIVO	**10.385.112**	**8.010.783**		
		CONTI D'ORDINE				
		1) Impegni su esercizi futuri				
		2) beni di terzi in uso				
		3) beni dati in uso a terzi				
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	490.395	348.420		
		5) garanzie prestate a imprese controllate				
		6) garanzie prestate a imprese partecipate				
		7) garanzie prestate a altre imprese	-	10.400		
		TOTALE CONTI D'ORDINE	**490.395**	**358.820**		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Allegato H

Allegato n. 11
al D.Lgs 118/2011

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Anno	Anno - 1	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi				
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi				
a	*Proventi da trasferimenti correnti*				A5c
b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*				E20c
c	*Contributi agli investimenti*				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.393.866	4.470.499	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
b	*Ricavi della vendita di beni*				
c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	3.393.866	4.470.499		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	150.240	47.678	A5	A5 a e b
	totale componenti positivi della gestione A)	**3.544.106**	**4.518.177**		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	124.674	193.744	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	404.163	454.141	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	1.709.430	2.498.388	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi				
a	*Trasferimenti correnti*				
b	*Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.*				
c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*				
13	Personale	636.289	629.174	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	77.165	60.108	B10	B10
a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	18.662	22.890	B10a	B10a
b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	58.503	37.218	B10b	B10b
c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*			B10c	B10c
d	*Svalutazione dei crediti*	-	1.092	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	14.651	- 19.521	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	-	-	B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	57.123	87.478	B14	B14
	totale componenti negativi della gestione B)	**3.023.495**	**3.904.604**		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	520.611	613.573		
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	Proventi finanziari				
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	*da società controllate*				
b	*da società partecipate*				
c	*da altri soggetti*				
20	Altri proventi finanziari	101	142	C16	C16
	Totale proventi finanziari	101	142		
	Oneri finanziari				
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	*Interessi passivi*	-	-		
b	*Altri oneri finanziari*	29	20		
	Totale oneri finanziari	29	20		
	totale (C)	**72**	**122**		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	**D18**
23	Svalutazioni	1.564	246	D19	**D19**
	totale (D)	**- 1.564**	**- 246**		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	*Proventi straordinari*			E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire				
b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*				
c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*				E20b
d	*Plusvalenze patrimoniali*				E20c
e	*Altri proventi straordinari*				
	totale proventi				
25	*Oneri straordinari*			E21	E21
a	*Trasferimenti in conto capitale*				
b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*				E21b
c	*Minusvalenze patrimoniali*				E21a
d	*Altri oneri straordinari*				E21d
	totale oneri				
	Totale (E) (E20-E21)				
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	519.119	613.449		
26	Imposte (*)	101.999	168.465	22	22
27	**RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)**	417.120	444.984	23	23
28	**Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi**	414.961	442.680		

TRENTINO MOBILITA' S.p.A.

Allegato n. 11
al D.Lgs 118/2011

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				
	1				A	A
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
I		Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
	1	costi di impianto e di ampliamento	252,00	504,00	BI1	BI1
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	13.595,00	9.579,00	BI4	BI4
	5	avviamento			BI5	BI5
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9	altre	38.280,00	32.541,00	BI7	BI7
		Totale immobilizzazioni immateriali	52.127,00	42.624,00		
		Immobilizzazioni materiali (3)				
II	1	Beni demaniali				
	1.1	Terreni				
	1.2	Fabbricati				
	1.3	Infrastrutture				
	1.9	Altri beni demaniali				
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)				
	2.1	Terreni	2.790.729,00	2.790.729,00	BII1	BII1
	a	*di cui in leasing finanziario*				
	2.2	Fabbricati	1.299.691,00			
	a	*di cui in leasing finanziario*				
	2.3	Impianti e macchinari	39.909,00	28.015,00	BII2	BII2
	a	*di cui in leasing finanziario*				
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	36.961,00	46.326,00	BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto	-	2.030,00		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	3.590,00	3.181,00		
	2.7	Mobili e arredi	24.677,00	27.098,00		
	2.8	Infrastrutture				
	~~2.9~~	~~Diritti reali di godimento~~				
	2.99	Altri beni materiali				
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti		434.318,00	BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	4.195.557,00	3.331.697,00		
IV		Immobilizzazioni Finanziarie (1)				
	1	Partecipazioni in	-	1.564,00	BIII1	BIII1
	a	*imprese controllate*			BIII1a	BIII1a
	b	*imprese partecipate*	-	1.564,00	BIII1b	BIII1b
	c	*altri soggetti*				
	2	Crediti verso	284,00	284,00	BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche				
	b	*imprese controllate*			BIII2a	BIII2a
	c	*imprese partecipate*			BIII2b	BIII2b
	d	*altri soggetti*	284,00	284,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli			BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	284,00	1.848,00		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**4.247.968,00**	**3.376.169,00**		
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		Rimanenze	586.550,00	601.201,00	CI	CI
		Totale	586.550,00	601.201,00		
II		Crediti (2)				
	1	Crediti di natura tributaria				
	a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*				
	b	*Altri crediti da tributi*				
	c	*Crediti da Fondi perequativi*				
	2	Crediti per trasferimenti e contributi				
	a	*verso amministrazioni pubbliche*				
	b	*imprese controllate*				CII2
	c	*imprese partecipate*			CII3	CII3
	d	*verso altri soggetti*				
	3	Verso clienti ed utenti	294.478,00	229.094,00	CII1	CII1
	4	Altri Crediti	336.694,00	252.306,00	CII5	CII5
	a	*verso l'erario*				
	b	*per attività svolta per c/terzi*				
	c	*altri*	336.694,00	252.306,00		
		Totale crediti	631.172,00	481.400,00		

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
III		ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI				
	1	partecipazioni			CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2	altri titoli			CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV		DISPONIBILITA' LIQUIDE				
	1	Conto di tesoreria				
	a	*Istituto tesoriere*				CIV1a
	b	*presso Banca d'Italia*				
	2	Altri depositi bancari e postali	497.310,00	1.213.085,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa	7.338,00	7.102,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
		Totale disponibilità liquide	504.648,00	1.220.187,00		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**1.722.370,00**	**2.302.788,00**		
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi	317,00	2.129,99	D	D
	2	Risconti attivi	27.732,00	27.274,00	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI D)	28.049,00	29.403,99		
		TOTALE DELL'ATTIVO	**5.998.387,00**	**5.708.360,99**		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indosponibili

Allegato n. 11
al D.Lgs 118/2011

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) PATRIMONIO NETTO				
I		Fondo di dotazione	1.355.000,00	1.355.000,00	AI	AI
II		Riserve	2.456.366,00	2.008.880,00		
	a	*da risultato economico di esercizi precedenti*	1.639.779,00	1.194.792,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b	da capitale	816.587,00	814.088,00	AII, AIII	AII, AIII
	c	da permessi di costruire				
		riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali				
	d	*indisponibili e per i beni culturali*	-	-		
	e	*altre riserve indisponibili*	-	-		
III		Risultato economico dell'esercizio	417.120,00	444.984,00	AIX	AIX
		Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	4.228.486,00	3.808.864,00		
		Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi				
		Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi				
		Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-		
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) [3]	4.228.486	3.808.864,00		
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	per trattamento di quiescenza			B1	B1
	2	per imposte			B2	B2
	3	altri			B3	B3
	4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	170838	173.958,00		
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	170.838	173.958,00		
		C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	218.991,00	239.913,00	C	C
		TOTALE T.F.R. (C)	218.991,00	239.913,00		
		D) DEBITI [1]				
	1	Debiti da finanziamento	-	-		
	a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
	c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
	d	verso altri finanziatori			D5	
	2	Debiti verso fornitori	317.838,00	217.558,00	D7	D6
	3	Acconti			D6	D5
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	-	-		
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
	b	altre amministrazioni pubbliche				
	c	imprese controllate			D9	D8
	d	imprese partecipate			D10	D9
	e	altri soggetti				
	5	altri debiti	918.959,00	1.094.099,00	D12,D13,D14	D11,D12,D13
	a	*tributari*	25.599,00	50.891,00		
	b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	26.524,00	30.285,00		
	c	*per attività svolta per c/terzi* [2]				
	d	*altri*	866.836,00	1.012.923,00		
		TOTALE DEBITI (D)	1.236.797	1.311.657,00		
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi	164,00	-	E	E
II		Risconti passivi	143.111,00	173.968,52	E	E
	1	Contributi agli investimenti	-	-		
	a	da altre amministrazioni pubbliche				
	b	da altri soggetti				
	2	Concessioni pluriennali				
	3	Altri risconti passivi	143.111,00	173.968,52		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	143.275	173.969		
		TOTALE DEL PASSIVO	5.998.387	5.708.361		
		CONTI D'ORDINE				
		1) Impegni su esercizi futuri				
		2) beni di terzi in uso				
		3) beni dati in uso a terzi				
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
		5) garanzie prestate a imprese controllate				
		6) garanzie prestate a imprese partecipate				
		7) garanzie prestate a altre imprese				
		TOTALE CONTI D'ORDINE				

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Allegato H

Allegato n. 11
al D.Lgs 118/2011

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Anno	Anno - 1	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi				
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi				
a	*Proventi da trasferimenti correnti*	43.405	10.868		A5c
b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*				E20c
c	*Contributi agli investimenti*				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici			A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
b	*Ricavi della vendita di beni*	23.240.703	21.737.448		
c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	339.168	292.835		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	521.290	417.724	A5	A5 a e b
	totale componenti positivi della gestione A)	**24.144.566**	**22.458.875**		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	15.982.010	14.803.192	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.507.863	1.210.918	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	676.384	640.191	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi				
a	*Trasferimenti correnti*				
b	*Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.*				
c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*				
13	Personale	4.058.195	3.872.282	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni			B10	B10
a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	51.161	41.135	B10a	B10a
b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	460.052	479.471	B10b	B10b
c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*			B10c	B10c
d	*Svalutazione dei crediti*	3.800	3.000	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 240.340	- 149.684	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	55.000	358.636	B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	88.944	88.279	B14	B14
	totale componenti negativi della gestione B)	**22.643.069**	**21.347.420**		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	1.501.497	1.111.455		
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	Proventi finanziari				
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	*da società controllate*				
b	*da società partecipate*				
c	*da altri soggetti*	8.500	7.650		
20	Altri proventi finanziari	12.945	20.272	C16	C16
	Totale proventi finanziari	21.445	27.922		
	Oneri finanziari				
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	*Interessi passivi*				
b	*Altri oneri finanziari*	17	-		
	Totale oneri finanziari	17	-		
	totale (C)	**21.428**	**27.922**		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	-	-	D18	**D18**
23	Svalutazioni	-	-	D19	**D19**
	totale (D)	**-**	**-**		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	*Proventi straordinari*			E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire				
b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*				
c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	5.081	26.615		E20b
d	*Plusvalenze patrimoniali*	34	44		E20c
e	*Altri proventi straordinari*				
	totale proventi	**5.115**	**26.659**		
25	*Oneri straordinari*			E21	E21
a	*Trasferimenti in conto capitale*				
b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	6.797	14.463		E21b
c	*Minusvalenze patrimoniali*	2.433	7.360		E21a
d	*Altri oneri straordinari*				E21d
	totale oneri	9.230	21.823		
	Totale (E) (E20-E21)	- 4.115	4.836		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	1.518.810	1.144.213		
26	Imposte (*)	326.875	294.850	22	22
27	**RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)**			23	23
28	**Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi**	1.191.935	849.363		

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

FARMACIE COMUNALI S.p.A.

Allegato n. 11
al D.Lgs 118/2011

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				
	1				A	A
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
I		Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
	1	costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	25.823	8.467	BI3	BI3
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5	avviamento			BI5	BI5
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9	altre	233.505	275.162	BI7	BI7
		Totale immobilizzazioni immateriali	259.328	283.629		
		Immobilizzazioni materiali (3)				
II	1	Beni demaniali				
1.1		Terreni				
1.2		Fabbricati				
1.3		Infrastrutture				
1.9		Altri beni demaniali				
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)				
2.1		Terreni	862.314	862.314	BII1	BII1
	a	*di cui in leasing finanziario*				
2.2		Fabbricati	4.247.676	4.444.677		
	a	*di cui in leasing finanziario*				
2.3		Impianti e macchinari	614.994	297.791	BII2	BII2
	a	*di cui in leasing finanziario*				
2.4		Attrezzature industriali e commerciali	187.116	195.064	BII3	BII3
2.5		Mezzi di trasporto	-	-		
2.6		Macchine per ufficio e hardware	120.062	78.016		
2.7		Mobili e arredi	165.179	110.114		
2.8		Infrastrutture				
2.9		Diritti reali di godimento				
2.99		Altri beni materiali				
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	299.272	64.334	BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	6.496.613	6.052.310		
IV		Immobilizzazioni Finanziarie (1)				
	1	Partecipazioni in			BIII1	BIII1
	a	*imprese controllate*	115.882	115.882	BIII1a	BIII1a
	b	*imprese partecipate*			BIII1b	BIII1b
	c	*altri soggetti*	176.800	176.800		
	2	Crediti verso			BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche				
	b	*imprese controllate*			BIII2a	BIII2a
	c	*imprese partecipate*			BIII2b	BIII2b
	d	*altri soggetti*			BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli			BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	292.682	292.682		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	7.048.623	6.628.621		
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		Rimanenze	2.895.867	2.655.526	CI	CI
		Totale	2.895.867	2.655.526		
II		Crediti (2)				
	1	Crediti di natura tributaria				
	a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*				
	b	*Altri crediti da tributi*	267.857	254.732		
	c	*Crediti da Fondi perequativi*				
	2	Crediti per trasferimenti e contributi				
	a	*verso amministrazioni pubbliche*				
	b	*imprese controllate*				CII2
	c	*imprese partecipate*			CII3	CII3
	d	*verso altri soggetti*				
	3	Verso clienti ed utenti	1.230.059	996.572	CII1	CII1
	4	Altri Crediti			CII5	CII5
	a	*verso l'erario*	77.389	12.875		
	b	*per attività svolta per c/terzi*				
	c	*altri esigibili entro l'esercizio successivo*	24.250	172.724		
	c	*altri esigibili oltre l'esercizio successivo*	236.258	243.664		
		Totale crediti	1.835.813	1.680.567		

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
III		ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI				
	1	partecipazioni	195.580	195.580	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2	altri titoli			CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	195.580	195.580		
IV		DISPONIBILITA' LIQUIDE				
	1	Conto di tesoreria				
	a	*Istituto tesoriere*				CIV1a
	b	*presso Banca d'Italia*				
	2	Altri depositi bancari e postali	4.688.689	4.637.227	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa	93.536	84.981	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
		Totale disponibilità liquide	4.782.225	4.722.208		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**9.709.485**	**9.253.881**		
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi	-	43	D	D
	2	Risconti attivi	50.758	65.740	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI D)	50.758	65.783		
		TOTALE DELL'ATTIVO	**16.808.866**	**15.948.285**		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

Allegato n. 11
al D.Lgs 118/2011

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) PATRIMONIO NETTO				
I		Fondo di dotazione	4.964.082	4.964.082	AI	AI
II		Riserve	4.649.659	4.561.615		
	a	*da risultato economico di esercizi precedenti*	2.492.741	2.404.697	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b	da capitale	2.156.918	2.156.918	AII, AIII	AII, AIII
	c	da permessi di costruire				
		riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali				
	d	*indisponibili e per i beni culturali*	-	-		
	e	*altre riserve indisponibili*				
III		Risultato economico dell'esercizio	1.191.935	849.363	AIX	AIX
		Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	10.805.676	10.375.060		
		Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi				
		Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi				
		Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-		
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	10.805.676	10.375.060		
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	per trattamento di quiescenza			B1	B1
	2	per imposte			B2	B2
	3	altri	693.636	638.949	B3	B3
	4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	693.636	638.949		
		C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	377.745	408.093	C	C
		TOTALE T.F.R. (C)	377.745	408.093		
		D) DEBITI (1)				
	1	Debiti da finanziamento	-	-		
	a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
	c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
	d	verso altri finanziatori			D5	
	2	Debiti verso fornitori	3.047.793	2.771.149	D7	D6
	3	Acconti	176	587	D6	D5
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	27.348	30.548		
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
	b	altre amministrazioni pubbliche				
	c	imprese controllate	550	-	D9	D8
	d	imprese partecipate			D10	D9
	e	altri soggetti	26.798	30.548		
	5	altri debiti	1.829.543	1.712.301	D12,D13,D14	D11,D12,D13
	a	*tributari*	176.252	167.458		
	b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	261.135	220.634		
	c	*per attività svolta per c/terzi (2)*				
	d	*altri esigibili entro l'esercizio successivo*	711.615	643.668		
	d	*altri esigibili oltre l'esercizio successivo*	680.541	680.541		
		TOTALE DEBITI (D)	4.904.860	4.514.585		
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi	-	-	E	E
II		Risconti passivi	26.949	11.598	E	E
	1	Contributi agli investimenti				
	a	da altre amministrazioni pubbliche				
	b	da altri soggetti				
	2	Concessioni pluriennali				
	3	Altri risconti passivi	26.949	11.598		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	26.949	11.598		
		TOTALE DEL PASSIVO	16.808.866	15.948.285		
		CONTI D'ORDINE				
		1) Impegni su esercizi futuri				
		2) beni di terzi in uso				
		3) beni dati in uso a terzi				
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
		5) garanzie prestate a imprese controllate				
		6) garanzie prestate a imprese partecipate				
		7) garanzie prestate a altre imprese				
		TOTALE CONTI D'ORDINE				

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Allegato n. 1 - da compilare da parte di tutti i soggetti (escluse Agenzie e Consiglio provinciale) al D.Lgs 118/2011

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2020	2019	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi				
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	106.663.996,08	110.449.993,96		
a	*Proventi da trasferimenti correnti*	87.184.534,88	90.523.300,99		A5c
b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*	19.479.461,20	19.926.692,97		E20c
c	*Contributi agli investimenti*				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	9.672.704,54	16.465.024,11	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
b	*Ricavi della vendita di beni*	630.395,39			
c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	9.042.309,15	16.465.024,11		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	70.321,28	56.870,07	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	3.636.500,71	4.944.080,72	A5	A5 a e b
	totale componenti positivi della gestione A)	**120.043.522,61**	**131.915.968,86**		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	13.325.858,73	16.323.712,06	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	26.390.007,00	25.833.450,48	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	349.512,65	400.834,40	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	0,00	0,00		
a	*Trasferimenti correnti*				
b	*Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.*				
c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*				
13	Personale	57.611.747,92	63.969.338,92	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	22.049.233,02	23.109.406,21	B10	B10
a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	627.226,87	1.010.052,69	B10a	B10a
b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	21.318.813,55	22.099.353,52	B10b	B10b
c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*			B10c	B10c
d	*Svalutazione dei crediti*	103.192,60		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-187.622,30	-157.336,50	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	220.426,35	103.821,56	B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	883.708,58	1.628.062,77	B14	B14
	totale componenti negativi della gestione B)	**120.642.871,95**	**131.211.289,90**		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-599.349,34	704.678,96		
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	Proventi finanziari				
19	Proventi da partecipazioni	0,00	4.896,00	C15	C15
a	*da società controllate*				
b	*da società partecipate*		4.896,00		
c	*da altri soggetti*				
20	Altri proventi finanziari	709.132,79	348.209,74	C16	C16
	Totale proventi finanziari	709.132,79	353.105,74		
	Oneri finanziari				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	63.507,62	575.962,30	C17	C17
a	*Interessi passivi*	5.842,29	575.962,30		
b	*Altri oneri finanziari*	57.665,33			
	Totale oneri finanziari	63.507,62	575.962,30		
	totale (C)	**645.625,17**	**- 222.856,56**		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	**D18**
23	Svalutazioni			D19	**D19**
	totale (D)	**0,00**	**-**		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	*Proventi straordinari*			E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire				
b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*				
c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*				E20b
d	*Plusvalenze patrimoniali*				E20c
e	*Altri proventi straordinari*				
	totale proventi	**0,00**	**-**		
25	*Oneri straordinari*			E21	E21
a	*Trasferimenti in conto capitale*				
b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*				E21b
c	*Minusvalenze patrimoniali*				E21a
d	*Altri oneri straordinari*				E21d
	totale oneri	0,00	-		
	Totale (E) (E20-E21)	0,00	-		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	46.275,83	481.822,40		
26	Imposte (*)	37.839,00	475.153,00	22	22
27	**RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)**	8.436,83	6.669,40	23	23
28	**Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi**				

TRENTINO TRASPORTI S.p.A.

Allegato n. 1 - da compilare da parte di tutti i soggetti (escluse Agenzie e Consiglio provinciale) al D.Lgs 118/2011

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI				
	1	***DOTAZIONE***			A	A
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	**0,00**	-		
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
I		Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
	1	costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	431.342,25	495.755,15	BI4	BI4
	5	avviamento			BI5	BI5
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	2.000,00	BI6	BI6
	9	altre	841.151,90	1.260.286,48	BI7	BI7
		Totale immobilizzazioni immateriali	1.272.494,15	1.758.041,63		
		Immobilizzazioni materiali (3)				
II	1	Beni demaniali				
1.1		Terreni				
1.2		Fabbricati				
1.3		Infrastrutture				
1.9		Altri beni demaniali				
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)				
2.1		Terreni	60.963.271,75	63.941.716,52	BII1	BII1
	a	*di cui in leasing finanziario*				
2.2		Fabbricati	69.119.380,70	71.801.191,27		
	a	*di cui in leasing finanziario*				
2.3		Impianti e macchinari	13.039.651,15	16.032.312,33	BII2	BII2
	a	*di cui in leasing finanziario*				
2.4		Attrezzature industriali e commerciali	552.363,54	602.890,30	BII3	BII3
2.5		Mezzi di trasporto	117.319.411,64	107.093.613,78		
2.6		Macchine per ufficio e hardware	663.554,09	637.034,56		
2.7		Mobili e arredi	430.202,13	485.712,12		
2.8		Infrastrutture				
2.99		Altri beni materiali				
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	19.857.540,21	18.443.352,69	BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	281.945.375,21	279.037.823,57		
IV		Immobilizzazioni Finanziarie (1)				
	1	Partecipazioni in			BIII1	BIII1
	a	*imprese controllate*			BIII1a	BIII1a
	b	*imprese partecipate*			BIII1b	BIII1b
	c	*altri soggetti*	117.370,61	117.370,61		
	2	Crediti verso			BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche				
	b	*imprese controllate*			BIII2a	BIII2a
	c	*imprese partecipate*			BIII2b	BIII2b
	d	*altri soggetti*	832,66	832,66	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli			BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	118.203,27	118.203,27		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**283.336.072,63**	**280.914.068,47**		

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		Rimanenze	4.387.817,83	4.200.195,53	CI	CI
		Totale	4.387.817,83	4.200.195,53		
II		Crediti (2)				
	1	Crediti di natura tributaria				
	a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*				
	b	*Altri crediti da tributi*				
	c	*Crediti da Fondi perequativi*				
	2	Crediti per trasferimenti e contributi				
	a	*verso amministrazioni pubbliche*	137.736.414,53	131.887.703,94		
	b	*imprese controllate*				CII2
	c	*imprese partecipate*			CII3	CII3
	d	*verso altri soggetti*				
	3	Verso clienti ed utenti	1.125.891,42	1.589.504,89	CII1	CII1
	4	Altri Crediti			CII5	CII5
	a	*verso l'erario*	2.726.545,17	2.263.290,39		
	b	*per attività svolta per c/terzi*				
	c	*altri*	1.581.313,09	1.478.455,42		
		Totale crediti	143.170.164,21	137.218.954,64		
III		ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI				
	1	partecipazioni			CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2	altri titoli			CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	-		
IV		DISPONIBILITA' LIQUIDE				
	1	Conto di tesoreria				
	a	*Istituto tesoriere*				CIV1a
	b	*presso Banca d'Italia*				
	2	Altri depositi bancari e postali	29.080.554,37	12.865.665,54	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa	16.536,17	31.983,49	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
		Totale disponibilità liquide	29.097.090,54	12.897.649,03		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**176.655.072,58**	**154.316.799,20**		
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi	2.576,67	6.881,56	D	D
	2	Risconti attivi	117.480,36	33.464,41	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI D)	120.057,03	40.345,97		
		TOTALE DELL'ATTIVO	**460.111.202,24**	**435.271.213,64**		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indosponibili

Allegato n. 1 - da compilare da parte di tutti i soggetti (escluse Agenzie e Consiglio provinciale) al D.Lgs 118/2011

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) PATRIMONIO NETTO				
I		Fondo di dotazione	31.629.738,00	31.629.738,00	AI	AI
II		Riserve	40.431.093,34	40.424.423,94		
	a	*da risultato economico di esercizi precedenti*	36.929.308,08	30.675.146,68	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b	da capitale	3.501.785,26	9.749.277,26	AII, AIII	AII, AIII
	c	da permessi di costruire				
		riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali				
	d	*indisponibili e per i beni culturali*	0,00	-		
	e	*altre riserve indisponibili*	0,00	-		
III		Risultato economico dell'esercizio	8.436,83	6.669,40	AIX	AIX
		Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	72.069.268,17	72.060.831,34		
		Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi				
		Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi				
		Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	-		
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) (3)	72.069.268,17	72.060.831,34		
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	per trattamento di quiescenza			B1	B1
	2	per imposte	0,00	0,00	B2	B2
	3	altri	4.972.125,68		B3	B3
	4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		4.419.444,13		
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	4.972.125,68	4.419.444,13		
		C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	8.989.902,13	10.065.400,06	C	C
		TOTALE T.F.R. (C)	8.989.902,13	10.065.400,06		
		D) DEBITI (1)				
	1	Debiti da finanziamento	110.173.071,37	87.546.759,54		
	a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
	c	verso banche e tesoriere	110.173.071,37	87.546.759,54	D4	D3 e D4
	d	verso altri finanziatori			D5	
	2	Debiti verso fornitori	12.770.280,43	8.863.680,61	D7	D6
	3	Acconti	20.916.044,68	20.916.044,68	D6	D5
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	377.682,50	152.097,18		
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
	b	altre amministrazioni pubbliche	377.682,50	152.097,18		
	c	imprese controllate			D9	D8
	d	imprese partecipate			D10	D9
	e	altri soggetti				
	5	altri debiti	9.933.734,00	11.661.168,04	D12,D13,D14	D11,D12,D13
	a	*tributari*	2.174.985,78	3.043.935,67		
	b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	2.803.115,59	3.354.067,74		
	c	*per attività svolta per c/terzi (2)*				
	d	*altri*	4.955.632,63	5.263.164,63		
		TOTALE DEBITI (D)	154.170.812,98	129.139.750,05		
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi	2.140,72	946,65	E	E
II		Risconti passivi	219.906.952,56	219.584.841,42	E	E
	1	Contributi agli investimenti	219.644.762,75	218.945.328,11		
	a	da altre amministrazioni pubbliche	219.644.762,75	218.945.328,11		
	b	da altri soggetti				
	2	Concessioni pluriennali				
	3	Altri risconti passivi	262.189,81	639.513,31		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	219.909.093,28	219.585.788,07		
		TOTALE DEL PASSIVO	460.111.202,24	435.271.213,65		
		CONTI D'ORDINE				
		1) Impegni su esercizi futuri				
		2) beni di terzi in uso	14.827.140,00	14.827.140,00		
		3) beni dati in uso a terzi				
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
		5) garanzie prestate a imprese controllate				
		6) garanzie prestate a imprese partecipate				
		7) garanzie prestate a altre imprese				
		TOTALE CONTI D'ORDINE	**14.827.140,00**	**14.827.140,00**		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

(3) Le formule sono inserite anche nello schema del bilancio consolidato riguardante l'esercizio 2016

BILANCIO ESERCIZIO 2020

SOCIETA' PARTECIPATE INCLUSE NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

- **ASIF CHIMELLI**
- **STET S.P.A.**
- **AMNU S.P.A.**
- **TRENTINO MOBILITA' S.P.A.**
- **FARMACIE COMUNALI S.P.A.**
- **TRENTINO TRASPORTI S.P.A.**

c_g452-05/08/2021-0031634/A - Allegato Utente 2 (A02)

Azienda Speciale Servizi Infanzia e Famiglia - G.B. Chimelli

BILANCIO DI ESERCIZIO 2020

INDICE

- BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020
- NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020
- RELAZIONE SULLA GESTIONE
- RELAZIONE DEL REVISORE UNICO

SITUAZIONE PATRIMONIALE

| | | |

C.			**ATTIVO CIRCOLANTE**			
I.			*Rimanenze:*			
	1.		Materie prime, sussidiarie e di consumo		-	-
	2.		Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		-	-
	3.		Lavori in corso su ordinazione		-	-
	4.		Prodotti finiti e merci		-	-
	5.		Acconti		-	-
	6.		Altre		-	-
			Totale		-	-
II.			*CREDITI:*			
	1.		Verso utenti e clienti			
	a)	1.	esigibili entro l'esercizio successivo		136.819,59	141.384,41
		2.	(-Fondo perdite su crediti)	-	10.000,00	- 14.085,89
	b)		esigibili oltre l'esercizio successivo		-	-
	2.		Verso imprese controllate			
	a)		esigibili entro l'esercizio successivo		-	-
	b)		esigibili oltre l'esercizio successivo		-	-
	3.		Verso imprese collegate			
	a)		esigibili entro l'esercizio successivo		-	-
	b)		esigibili oltre l'esercizio successivo		-	-
	4.		Verso Enti pubblici di riferimento			
	a)		esigibili entro l'esercizio successivo		764.950,00	440.000,00
	b)		esigibili oltre l'esercizio successivo		-	-
	5.		Verso altri:			
	a)		Stato		-	-
	b)		Provincia Autonoma di Trento		292.463,20	149.831,82
	c)		altri Enti territoriali		29.986,13	25.780,97
	d)		altri Enti del settore pubblico		3.000,00	4.825,00
	e)		diversi		172.444,72	174.846,15
			Totale		1.389.663,64	922.582,46
III.			*Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:*			
	1.		Partecipazioni in imprese controllate		-	-
	2.		Partecipazioni in imprese collegate		-	-
	3.		altre partecipazioni		-	-
	5.		altri titoli		-	-
			Totale		-	-
IV.			*Disponibilita' liquide:*			
	1.		Depositi bancari e postali presso:			
	a)		Tesoriere		-	-
	b)		Banche		907,30	407.932,31
	c)		Poste		-	-
	2.		Assegni		-	-
	3.		Denaro e valori in cassa		1.289,02	589,01
			Totale		2.196,32	408.521,32
			Totale Attivo Circolante		**1.391.859,96**	**1.331.103,78**
D.			**RATEI E RISCONTI**		105.826,31	41.787,08
			TOTALE ATTIVO		**3.689.938,87**	**3.517.289,40**

		PASSIVO	**31/12/2020**	**31/12/2019**
A.		**PATRIMONIO NETTO:**		
I.		*Capitale di dotazione*	310.082,03	310.082,03
III.		*Riserve di rivalutazione*	-	-
IV.		*Fondo riserva*	154.742,46	149.488,77
VI.		*Riserve statutarie o regolamentari:*	-	-
	a)	fondo rinnovo impianti	-	-
	b)	fondo finanziamento e sviluppo investimenti	-	-
	c)	altre	-	-
VII.		*Altre riserve, distintamente indicate:*	-	-
	a)	fondo contributi in c/capitale per investimenti	-	-
	b)	altre	-	-
VIII.		*Utili (perdite) portati a nuovo*	-	-
IX.		*Utile (perdita) dell'esercizio* -	81.863,89	5.253,69
		Totale patrimonio netto	**382.960,60**	**464.824,49**
B.		**FONDI PER RISCHI E ONERI:**		
1.		per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2.		per imposte	-	-
3.		altri	55.000,00	55.000,00
		Totale fondi per rischi ed oneri	**55.000,00**	**55.000,00**
C.		**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBOI**	**2.050.179,72**	**1.939.430,24**
D.		**DEBITI:**		
1.		Prestiti obbligazionari	-	-
3.		Debiti verso:		
	a)	Tesoriere	-	-
	b)	Banche	50.385,03	-
	c)	Poste	-	-
4.		Mutui	-	-
	a)	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	b)	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5.		Acconti		
	a)	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	b)	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
6.		Debiti verso fornitori		
	a)	esigibili entro l'esercizio successivo	201.428,39	206.624,06
	b)	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7.		Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
	a)	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	b)	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
8.		Debiti verso imprese controllate	-	-
	a)	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	b)	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
9.		Debiti verso imprese collegate	-	-
	a)	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	b)	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10.		Debiti verso Enti pubblici di riferimento:		
	a)	per quote di utile d'esercizio	-	-
	b)	per interessi	-	-
	c)	altri	103.105,11	98.945,64
11.		Debiti tributari	-	-
	a)	esigibili entro l'esercizio successivo	63.587,47	64.227,91
	b)	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12.		Debiti v/ Istituti di Previdenza e sicurezza sociale		
	a)	esigibili entro l'esercizio successivo	170.778,34	168.267,54
	b)	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13.		Altri debiti		
	a)	esigibili entro l'esercizio successivo	513.550,58	470.852,47
	b)	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
		Totale debiti	**1.102.834,92**	**1.008.917,62**

E.		**RATEI E RISCONTI**	98.963,63		49.117,05
		TOTALE PASSIVO	**3.689.938,87**		**3.517.289,40**

		CONTI D'ORDINE	**31/12/2020**		**31/12/2019**
A.		**GARANZIE PRESTATE:**			
	1.	*a terzi:*			
	2.	*a imprese controllate:*			
	3.	*a collegate:*			
	4.	*a altre imprese del Gruppo:*			
		Totale	-		-
B.		**ALTRI CONTI D'ORDINE**			
	1.	*per beni di terzi presso l'ente*	18.220.000,00	-	17.298.000,00
		Totale	18.220.000,00	-	17.298.000,00
C.		**GARANZIE RICEVUTE:**			
	1.	*da terzi e da imprese del gruppo:*			
		Totale	-		-
		TOTALE CONTI D'ORDINE	**18.220.000,00**	**-**	**17.298.000,00**

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 1 DEL DL 66/2014

ALLEGATO 6 – ALTRI ENTI IN CONTABILITA' ECONOMICA AL DPCM 22 SETTEMBRE 2014

			CONTO ECONOMICO	31/12/2020	31/12/2019
A.			**VALORE DELLA PRODUZIONE**		
1.			Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		
	a)		contributo ordinario dello Stato	-	-
	b)		corrispettivi da contratto di servizio		
		1.	con lo Stato	-	-
		2.	con le Regioni	-	-
		3.	con altri enti pubblici (Comune Pergine Valsugana)	1.964.950,00	1.840.000,00
		4.	con l'Unione Europea	-	-
	c)		contributi in conto esercizio		
		1.	contributi dallo Stato	-	-
		2.	contributi da Regioni	-	2.771,10
		3.	contributi da altri enti pubblici (prevalentemente PAT	2.929.185,95	3.058.266,18
		4.	contributi dall'Unione Europea	-	2.000,00
	d)		contributi da privati	51.172,74	45.417,24
	e)		proventi fiscali e parafiscali	-	-
	f)		ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	546.152,93	822.198,62
2.			variaz. rim.prodotti corso lavoraz., semil.e finiti	-	-
3.			variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4.			incremento di immobili per lavori interni	-	-
5.			altri ricavi e proventi	-	-
	a)		quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-	-
	b)		altri ricavi e proventi	27.894,29	22.122,76
			TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**5.519.355,91**	**5.792.775,90**
B.			**COSTI DELLA PRODUZIONE:**		
6.			Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	185.814,52	211.003,98
7.			Per servizi	1.134.847,84	1.321.891,17
	a)		erogazione di servizi istituzionali	1.101.807,87	1.286.055,34
	b)		acquisizione di servizi	0,00	0,00
	c)		consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	26.670,29	29.440,47
	d)		compensi ad organi di amministrazione e di controllo	6.369,68	6.395,36
8.			Per godimento di beni di terzi	7.821,51	9.391,71
9.			Per il personale:	4.115.447,92	4.092.397,76
	a)		salari e stipendi	2.982.399,08	2.944.893,23
	b)		oneri sociali	869.893,05	856.395,64
	c)		trattamento di fine rapporto	187.301,99	195.481,78
	d)		trattamento di quiescenza e simili	0,00	0,00
	e)		altri costi	75.853,80	95.627,11
10.			Ammortamenti e svalutazioni:		
	a)		ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	676,64	644,51
	b)		ammortamento delle immobilizzazioni materiali	35.928,77	34.318,83
	c)		altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
	d)		svalutaz. crediti attivo circolante e disponib. liquide	10.000,00	-
11.			Variaz. Rim.materie prime, sussidiarie, di consumo e di mer	-	-
12.			Accantonamenti per rischi	-	-
13.			Altri accantonamenti	-	-
14.			Oneri diversi di gestione	108.479,71	115.830,79
			TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**5.599.016,91**	**5.785.478,75**
			DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	**-79.661,00**	**7.297,15**

C.		**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**				
15.		*Proventi da partecipazioni:*				
16.		*Altri proventi finanziari*				
	4.	altri		14,52		-
17.		*Interessi e altri oneri finanziari verso:*				
	a)	interessi passivi	-	2.143,41	-	1.146,46
	b)	oneri copertura perdite di imprese contr. e collegate		-		-
	c)	altri interessi ed oneri finanziari		-		-
17bis		*Utili e perdite su cambi*		-		-
		TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 +/-17bis)	-	**2.128,89**	-	**1.146,46**
D.		**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**				
18.		*Rivalutazioni:*				
19.		*Svalutazioni:*				
		TOTALE DELLE RETTIFICHE (18 - 19)		-		-
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D +/- E)	-	**81.789,89**		**6.150,69**
20.		Imposte sul reddito dell'esercizio		74,00		897,00
21.		**Utile (perdita) dell'esercizio**	-	**81.863,89**		**5.253,69**

Il Direttore

Dott.ssa FRANCESCA PAROLARI

Documento firmato digitalmente

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2020

Premessa

L'Azienda Speciale per i Servizi all'Infanzia e alla Famiglia G. B. Chimelli, in sigla ASIF Chimelli è un'azienda speciale – ente pubblico strumentale del Comune – dotata di personalità giuridica, di autonomia funzionale, gestionale, organizzativa e contabile, costituita, ai sensi dell'art. 69 del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con DPReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e dell'art.13, comma 4, lett. b), della Legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3

L'Azienda trae origine dalla trasformazione della "Scuola dell'infanzia G.B. Chimelli", istituzione comunale dotata di personalità giuridica pubblica, disciplinata, da ultimo, dallo statuto approvato dal Consiglio comunale il 28 giugno 2004.

Con deliberazione n. 62 dd. 19 novembre 2008 il Consiglio Comunale ha costituito l'ASIF Chimelli e ne ha approvato lo statuto, in base al quale l'Azienda ha per oggetto delle proprie attività:

- la gestione del servizio di scuola dell'Infanzia già svolto dalla Scuola dell'infanzia G.B. Chimelli, fermo restando il regime di scuola equiparata riconosciuto ai sensi della vigente normativa provinciale di settore (attualmente rappresentata dalla L.P. 13/1977 e s.m.);
- la gestione dei servizi socio-educativi per la prima infanzia;
- la gestione di servizi nel campo sociale, educativo, sportivo e culturale conferiti dal Comune;
- lo svolgimento di servizi, nei suddetti ambiti, per conto di altri Enti pubblici o di privati.

L'Azienda può partecipare alle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi pubblici locali nei suddetti ambiti da parte di altri enti locali, nonché estendere l'attività dell'azienda al territorio di altri enti locali, previa intesa con i medesimi.

Sono organi di ASIF Chimelli il Direttore e il Revisore dei conti.

Il Direttore è responsabile del raggiungimento degli obiettivi di funzionamento e sviluppo dell'Azienda.

In particolare, in materia contabile, il Direttore sovrintende all'attività tecnica, amministrativa e finanziaria dell'Azienda e predispone il piano programma, il bilancio preventivo economico annuale e pluriennale nonché il bilancio d'esercizio.

Il revisore dei conti esercita la vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria e fiscale della gestione dell'Azienda e a tal fine, con riferimento al bilancio di esercizio, lo esamina e redige apposita relazione nella quale prende in esame anche l'andamento della gestione dell'Azienda, esprimendo rilievi e valutazioni, anche comparative, sull'efficienza, efficacia ed economicità dei servizi.

Il bilancio d'esercizio si compone dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa ed è redatto secondo le norme del codice civile. La nota integrativa deve ricomprendere anche le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto al bilancio preventivo economico annuale.

Il bilancio d'esercizio è accompagnato da una relazione del Direttore sulla gestione. Esso deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico d'esercizio.

Il bilancio d'esercizio è trasmesso al revisore dei conti entro il 30 aprile ed entro il 15 maggio va inviato alla Giunta comunale per la sua approvazione che deve avvenire entro il 31 maggio.

Gli utili d'esercizio sono destinati prioritariamente alla copertura di eventuali perdite portate al nuovo esercizio e sino alla loro integrale copertura, fatti salvi eventuali vincoli di destinazione stabiliti dalla Provincia Autonoma di Trento per il servizio scuola d'infanzia.

Nel caso di eventuale ulteriore eccedenza questi saranno destinati dalla Giunta Comunale al fondo di riserva o alla compensazione con quanto dovuto dal Comune a copertura dei costi sociali o ad altro titolo.

Nell'ipotesi di perdita d'esercizio, il Direttore, nella relazione sulla gestione, deve analizzare le relative cause, indicando i provvedimenti adottati per il contenimento e quelli decisi o proposti per ricondurre la gestione aziendale in equilibrio. Qualora la perdita non trovi copertura ai sensi dei commi precedenti, accertate le cause della stessa, il Consiglio Comunale deve disporre in merito.

L'Azienda finanzia la propria gestione attraverso:

- trasferimenti provinciali per la gestione del servizio di scuola dell'infanzia;
- trasferimenti annuali del Comune per il raggiungimento dell'equilibrio economico e finanziario a fronte della politica tariffaria adottata dallo stesso;
- ulteriori trasferimenti comunitari, statali, regionali, provinciali e di altri soggetti;
- proventi dei servizi resi agli utenti;
- ulteriori proventi derivanti dalle proprie attività;
- eventuali donazioni, lasciti e vendite;
- mutui e altre forme di accesso al credito.

Spetta, fra altri compiti, alla Giunta comunale la verifica dei risultati della gestione e l'approvazione del bilancio d'esercizio, nonché la presentazione di una relazione annuale al Consiglio comunale in merito all'andamento dell'Azienda ed al raggiungimento degli obiettivi prestabiliti.

Con deliberazione consiliare n. 13 dd. 18 marzo 2009 è stato adottato lo schema di contratto di servizio fra Comune di Pergine Valsugana e ASIF Chimelli, al fine di specificare tra l'altro, le

competenze attribuite, la durata e tempi del rapporto, le caratteristiche delle attività da svolgere e le relative modalità di verifica, le risorse a disposizione, gli obblighi del Comune e del gestore.

In data 14 maggio 2013 la Giunta comunale, con propria deliberazione n. 62, ha approvato un'appendice modificativa del contratto di servizio, affidando ad ASIF Chimelli la gestione del nuovo Centro Giovani situato in via Amstetten, n. 11.

In data 21 dicembre 2015 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 66, ha approvato un nuovo schema di contratto di servizio per la durata di 6 anni (01.01.2016 – 31.12.2021), in base al quale vengono affidati ad ASIF Chimelli i seguenti servizi:

- il servizio pubblico di Nido d'Infanzia presso:
    - il Nido Comunale "Il Castello", con sede in Via Montessori n. 2,
    - il Nido Comunale "Il Bucaneve", con sede in Via Dolomiti n. 54,
    - il Nido "Il Girasole" con sede in Via Caduti n. 25,
- gli Spazi per le Famiglie, attualmente collocati in Pergine Valsugana, Vicolo Garberie n. 6/A;
- gli ulteriori servizi socio-educativi per la prima infanzia che sono attivati sul territorio comunale ai sensi della L. P. 12 marzo 2002 n. 4 e s.m. e i., fra cui, in particolare, il sostegno al Nido familiare/Tagesmutter, per quanto attiene gli adempimenti operativi riconosciuti in capo al Comune e sulla base di linee guida dallo stesso definite;
- i servizi eventualmente attivati a valere sulla L.P. 2 marzo 2011 n. 1 e s.m.;
- la gestione operativa di ogni ulteriore iniziativa che il Comune attivi nel settore delle politiche per l'infanzia, sulla base di linee guida dallo stesso definite;
- il Centro #KAIROS, collocato in Pergine Valsugana, Via Amstetten n. 11, ivi compreso lo Sportello della Gioventù;
- il Piano Giovani di Zona, disciplinato dalla legge provinciale n. 5/2007 e s.m.;
- la gestione del progetto Estate Ragazzi;
- la gestione operativa di ogni ulteriore iniziativa che il Comune attivi nel settore delle politiche giovanili, sulla base di linee guida dallo stesso definite;
- la promozione e la realizzazione, in collaborazione con gli Istituti comprensivi e superiori del territorio, di percorsi/progetti, specie di formazione, di promozione della cultura, di educazione ambientale, di sensibilizzazione alla pace e solidarietà;
- la gestione operativa di ogni ulteriore iniziativa che il Comune attivi nel settore delle politiche familiari, sulla base di linee guida dallo stesso definite.

ASIF CHIMELLI gestisce inoltre, traendo origine dall'Istituzione comunale Scuola G.B. CHIMELLI, il servizio pubblico di Scuola d'Infanzia, limitatamente all'attività prestata dall'ex Istituzione comunale, presso la sede in Viale Petri n. 2 e le sedi situate in Roncogno e a Pergine Valsugana via Montessori n. 1.

A partire dal 1° settembre 2017 la sede della scuola d'infanzia GB2 è stata trasferita da via Montessori n. 1 al polo scolastico di via Amstetten n. 17, mentre il servizio di asilo nido è stato trasferito a partire dal 1° settembre 2018.
ASIF Chimelli è divenuta operativa a partire dal 1° settembre 2009.
Il bilancio al 31 dicembre 2020 è relativo all'undicesimo esercizio intero.

Criteri di formazione

Ai sensi dell'articolo 69 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L (Approvazione del testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige), l'organizzazione e l'attività dell'azienda speciale, ente strumentale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto sono disciplinate dallo statuto stesso e dalle norme del codice civile.
Il bilancio di ASIF Chimelli è redatto secondo lo schema previsto dal Decreto del Ministro del Tesoro del 26 aprile 1995 e, per quanto compatibile, conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio di esercizio.
A partire dall'esercizio 2014, il conto economico è stato però riclassificato ai sensi dell'art. 8, comma 1 del DL 66/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, e redatto sulla base dello schema di cui all'Allegato 6 – al DPCM 22 settembre 2014 denominato "Altri enti in contabilità economica".

Criteri di valutazione

(articolo 2427, primo comma, n. 1, c.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Tali criteri di valutazione verranno applicati anche negli esercizi successivi al fine di permettere la comparabilità dei bilanci dell'Ente nel tempo.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono agli interventi di miglioramento apportati su beni di proprietà del comune di Pergine.

Materiali – Beni immobili

A seguito di quanto previsto nello statuto di ASIF Chimelli e nel contratto di servizio, l'Azienda non è proprietaria di beni immobili.

I beni immobili strumentali all'esercizio delle attività affidate dal Comune di Pergine Valsugana sono di proprietà del Comune stesso, ad eccezione dei locali in cui viene svolta l'attività di ludoteca (di proprietà di ITEA).

Gli immobili comunali, concessi in comodato d'uso gratuito per lo svolgimento dell'attività dell'ente, sono stati rilevati nei conti d'ordine.

Materiali – Beni mobili

I beni mobili il cui valore è contabilizzato in stato patrimoniale sono contabilizzati al loro costo storico di acquisto, mentre i contributi erogati in conto capitale dalla Provincia Autonoma di Trento o da altri enti sono contabilizzati nei fondi ammortamento inerenti la relativa tipologia di acquisto.

Le aliquote rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, relativamente agli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio finanziario corrente, sono mediamente le seguenti:

- Mobili e arredi (10%)
- Attrezzature diverse (12,50%)

Per le immobilizzazioni materiali acquistate nel corso dell'esercizio, la quota di ammortamento è ridotta alla metà per il primo esercizio di utilizzo del bene e rapportata alla durata dell'esercizio stesso.

Per gli impianti e macchinari (8%), attrezzatura mensa (15%), attrezzature tecniche e informatiche (20%), nonché per gli acquisti relativi alle tipologie di beni sopraelencate effettuati negli esercizi precedenti, sono state utilizzate, per continuità di criterio, le aliquote applicate in passato.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non vi sono locazioni finanziarie.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Alla chiusura dell'esercizio non vi erano giacenze di magazzino.

Partecipazioni

Non vi sono partecipazioni.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Tra le immobilizzazioni finanziarie è riportato il credito presunto verso l'INPDAP e la Provincia Autonoma di Trento a copertura parziale di tale debito.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non sono presenti in bilancio crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I valori relativi agli immobili di proprietà comunale concessi in comodato dal Comune di Pergine Valsugana e utilizzati nello svolgimento delle attività affidate ad ASIF Chimelli sulla base del contratto di servizio sono elencati nel seguente prospetto (redatto sulla base del valore di stima degli immobili fornito dagli uffici comunali) e registrati nei conti d'ordine.

BENI IN COMODATO	VALORE IMMOBILI
Scuola infanzia G.B.Chimelli 1	6.284.000,00
Scuola infanzia G.B.Chimelli Roncogno	1.684.000,00
Nido d'infanzia il Bucaneve	3.118.000,00
Centro giovani Kairos	2.380.000,00
Palazzo Cerra (secondo piano, destinato a uffici)	---
Nuovo polo scolastico via Amstetten (da 1 settembre 2017)	4.754.000,00
TOTALE	18.220.000,00

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, alla data di chiusura dell'esercizio era così composto:

Situazione al 31/12/2020	t. indet.	t. det.	totale
Dirigenti	0	1	1
Impiegati	13	3*	16
Insegnanti scuola materna	27	28*	55
Ausiliari scuola materna	15	10	25
Educatori asilo nido	17	0	17
Ausiliari asilo nido	5	2	7
Totale	**77**	**44**	**121**

*con sostituzioni temporanee

Si segnala inoltre che nel corso del periodo di riferimento si è provveduto ad effettuare assunzioni di personale insegnante scuola materna, ausiliario scuola materna, educatore asilo nido e ausiliario asilo nido per copertura incarichi annuali come da programma annuale della Provincia Autonoma di Trento, per sostituzioni temporanee e copertura posti vacanti.

I contratti di lavoro applicati sono i seguenti:

- per il personale amministrativo non dirigenziale e nido, il contratto collettivo provinciale per il personale del comparto autonomie locali attualmente in vigore dal 1 ottobre 2018;
- per il personale dirigenziale, il contratto collettivo provinciale di lavoro attualmente in vigore del personale dell'area della dirigenza e dei segretari comunali del comparto autonomie locali vigente;
- per il personale delle scuole dell'infanzia:
    - per la parte giuridica, il contratto collettivo di lavoro delle scuola equiparate dell'infanzia 01.01.2007- 31.12.2010;
    - per la parte economica,
        - relativamente al personale insegnante, l'accordo provinciale concernente l'accordo stralcio biennio economico 2016-2017 siglato in data 21 dicembre 2016 e norme sulla parte giuridica 2006-2009 del personale ausiliario, tecnico e amministrativo (A.T.A.) e assistente educatore delle scuole ed istituti di istruzione elementare e secondaria, del personale insegnante e dei coordinatori pedagogici delle scuole dell'infanzia e del personale per la formazione professionale della Provincia Autonoma di Trento di data 1 settembre 2008 – parte seconda;
        - relativamente al personale ausiliario, il contratto collettivo provinciale per il personale del comparto autonomie locali.

ATTIVO

A) Immobilizzazioni

I. *Immobilizzazioni immateriali*

Conto	Saldo al 31/12/2019	Acquisti	Amm.to	Dismissioni	Contributi / Utilizzo F.di	Saldo al 31/12/2020
Migliorie e adattamenti di beni di terzi	83.984,78					83.984,78
Fondo ammortamento migliorie e adattamenti beni	-70.011,86		-676,64			-70.688,50
Immobilizzazioni immateriali nette	**13.972,92**	**0,00**	**-676,64**	**0,00**	**0,00**	**13.296,28**

II. *Immobilizzazioni materiali*

Conto	Saldo al 31/12/2019	Acquisti	Amm.to	Dismissioni	Contributi	Saldo al 31/12/2020
Impianti e macchinari	25.069,51					25.069,51
Fondo ammortamento impianti e macchinari	-24.890,85		-178,66			-25.069,51
Impianti e macchinari netti	**178,66**	**0,00**	**-178,66**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Attrezzature mensa	318.087,71	976,20				319.063,91
Attrezzature diverse (12,50%)	44.692,47	12.322,00				57.014,47
Attrezzature tecniche e informatiche (20%)	36.496,15					36.496,15
Mobili e arredi (10%)	639.527,03	1.758,53				641.285,56
Fondo ammortamento attrezzature mensa	-246.605,96		-16.140,34			-262.746,30
Fondo ammortamento attrezzature diverse	-27.973,48		-2.965,84		-9.882,00	-40.821,32
Fondo ammortamento attrezzature tecniche e informatiche	-30.783,98		-1.614,17			-32.398,15
Fondo ammortamento mobili e arredi	-532.038,23		-15.029,76			-547.067,99
Attrezzature industriali e commerciali nette	**201.401,71**	**15.056,73**	**-35.750,11**	**0,00**	**-9.882,00**	**170.826,33**
Beni materiali diversi	4.000,00					4.000,00
Fondo ammortamento beni materiali diversi	-4.000,00					-4.000,00
Beni materiali diversi netti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Immobilizzazioni materiali nette	**201.580,37**	**15.056,73**	**-35.928,77**	**0,00**	**-9.882,00**	**170.826,33**

Movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali e Materiali
(articolo 2427, primo comma, n. 2, c.c.)

La voce Migliorie e adattamenti su beni di terzi non subisce modifiche nel corso del 2020 se non relative alla quota di ammortamento.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali di ASIF Chimelli, esse, nell'esercizio 2019 subiscono un incremento di euro 15.056,73 per effetto dell'acquisto di nuovi arredi e attrezzature.

Il saldo a fine esercizio viene influenzato dagli ammortamenti relativi ai beni compresi in questa categoria e dal contributo ricevuto dalla PAT per l'acquisto di una nuova lavatrice industriale per la scuola dell'infanzia di Pergine, che ne riduce il valore dal punto di vista patrimoniale.

Non vi sono state dismissioni di immobilizzazioni materiali.

III. *Immobilizzazioni finanziarie*

Conto	Saldo al 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2020
Partecipazioni in altre imprese	0,00			0,00
Totale Partecipazioni	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Crediti per cauzioni versate a terzi	300,00			300,00
Crediti verso INPDAP per TFR da liquidare	654.846,49	55.999,57	32.187,36	678.658,70
Crediti verso PAT e INPDAP per TFR da liquidare	1.273.698,76	371.651,34	316.178,81	1.329.171,29
Totale Crediti immobilizzati	**1.928.845,25**	**427.650,91**	**348.366,17**	**2.008.129,99**
Immobilizzazioni finanziarie	**1.928.845,25**	**427.650,91**	**348.366,17**	**2.008.129,99**

Partecipazioni

Non vi sono partecipazioni in altre imprese.

Crediti

La componente principale della voce Crediti è costituita dai crediti nei confronti della Provincia Autonoma di Trento e nei confronti dell'I.N.P.D.A.P. per T.F.R. da liquidare.

Il credito verso la Provincia si riferisce al T.F.R. maturato dai dipendenti delle Scuole materne di Pergine e Roncogno nel corso della loro vita lavorativa, interamente finanziato dalla Provincia stessa per la parte non a carico dell'I.N.P.D.A.P. La diminuzione del credito è collegata al rimborso della spesa sostenuta da ASIF Chimelli per il pagamento del T.F.R. ai dipendenti. L'incremento è collegato alla quota di accantonamento di TFR che è a carico della Provincia Autonoma di Trento.

L'altra posta è quella relativa al credito verso l'I.N.P.D.A.P. relativo alla parte di T.F.R. a carico di tale ente maturato dai dipendenti transitati dal Comune di Pergine Valsugana all'ASIF Chimelli. Tali dipendenti prestano la loro attività lavorativa presso l'Asilo Nido il Castello e presso gli uffici amministrativi di ASIF Chimelli.

B) Attivo circolante

I. Rimanenze Materie prime sussidiarie di consumo

Alla chiusura dell'esercizio non vi erano giacenze di magazzino.

II. Crediti

Sulla base di quanto richiesto dall'articolo 2427 c.c. primo comma, n. 6, si precisa che non vi sono crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni, nè debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali; inoltre tutti i crediti sono incassabili in Italia.

Si tratta interamente di crediti esigibili entro 12 mesi.

Come richiesto dall'articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, c.c. si dà atto che non sono state effettuate operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine, cioè operazioni di compravendita nelle quali è previsto il riacquisto da parte del venditore della cosa originariamente

venduta, ad una certa data e ad un certo prezzo.

La composizione dei crediti risulta essere la seguente:

Conto	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	Totale al 31/12/2020
Crediti verso utenti e clienti	136.819,59			136.819,59
Fondo svalutazione crediti (-)	-10.000,00			-10.000,00
Crediti v/utenti e clienti netti	**126.819,59**			**126.819,59**
Crediti v/ Enti pubblici di riferimento	**764.950,00**			**764.950,00**
Crediti v/ Provincia Autonoma di Trento	**292.463,20**			**292.463,20**
Crediti v/ Altri Enti Territoriali	**29.986,13**			**29.986,13**
Crediti v/ Altri Enti del settore pubblico	**3.000,00**			**3.000,00**
Crediti verso altri diversi	**172.444,72**			**172.444,72**
TOTALE CREDITI	**1.389.663,64**			**1.389.663,64**

Crediti Verso Utenti e Clienti

- Sono relativi principalmente alle quote mensa scuola materna o alle rette asilo nido non ancora incassate al 31 dicembre 2020. A tal proposito va rammentato che la maggior parte di tali crediti si riferisce a quote mensa e, soprattutto, rette asilo nido del mese di dicembre il cui pagamento viene richiesto alle famiglie nel successivo mese di gennaio.

  Il valore dei crediti verso utenti precedenti al 2009, anno di costituzione di ASIF Chimelli, nel 2020 viene stralciato attraverso l'utilizzo del Fondo svalutazione crediti accantonato alla nascita dell'azienda per euro 14.072,75. Nel 2020 è stata inoltre operata una nuova svalutazione di euro 10.000,00 che va a incrementare il relativo fondo che trova collocazione dell'attivo dello stato patrimoniale a rettifica del valore complessivo dei crediti.

Crediti Verso Enti Pubblici di riferimento

- Si tratta del saldo del corrispettivo dovuto dal Comune di Pergine Valsugana relativamente all'esercizio 2020 per la gestione dei servizi affidati ad ASIF Chimelli.

Crediti Verso Provincia Autonoma di Trento

- Sono principalmente crediti per contributi in conto esercizio maturati nei confronti della Provincia Autonoma di Trento relativi a finanziamenti integrativi e saldi derivanti dalla rendicontazione delle spese finanziabili dalla Provincia stessa per l'anno 2019/2020.

  Si aggiungono inoltre crediti legati al finanziamento di parte delle spese per presidi per far fronte all'emergenza sanitaria, delle quote di prolungamento orario rimborsate alle famiglie per il periodo di chiusura della scuola dell'infanzia a causa del COVID, nonché di un credito relativo ad un contributo ottenuto per acquisto cespiti.

Crediti Verso Altri Enti Territoriali

- Si tratta principalmente di crediti nei confronti di della Comunità di Valle relativi al Centro Giovani Kairos, al Piano Giovani di Zona e alla ludoteca, nei confronti dei comuni aderenti al Piano Giovani di Zona e dei comuni convenzionati per servizio asilo nido.

Crediti Verso Altri Enti del settore pubblico

- Si riferiscono al credito nei confronti del BIM Brenta per un contributo per attività svolte da ASIF Chimelli nel settore delle Politiche Giovanili.

Crediti verso altri diversi

- La posta di bilancio più rilevante è quella relativa ai crediti nei confronti dell'erario per IRES (euro 98.830,50), derivante principalmente dalle ritenute effettuate dalla Provincia Autonoma di Trento contestualmente all'erogazione periodica dei contributi destinati al finanziamento delle spese delle scuole d'infanzia. Seguono poi altri crediti fra cui quello verso la scuola dell'infanzia Don Ochner di Serso relativo all'importo stabilito contrattualmente per i servizi svolti da ASIF Chimelli nei confronti della stessa.

III. Attività finanziarie non immobilizzate

Non sono presenti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

IV. Disponibilità liquide

Conto	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazione
Crediti vs. banche	406.640,12	0,00	-406.640,12
Carta Ricarica - CR Pergine	1.292,19	907,30	-384,89
Depositi Bancari e postali	**407.932,31**	**907,30**	**-407.025,01**
Cassa economato	589,01	1.289,02	700,01
Danaro e valori in cassa	**589,01**	**1.289,02**	**700,01**
Disponibilità liquide	**408.521,32**	**2.196,32**	**-406.325,00**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio ed è costituito da somme di cassa economato e il saldo della carta prepagata. Il saldo banca al 31.12.2020 è negativo e quindi trova esposizione nei debiti verso banche

C) Ratei e Risconti Attivi

I ratei sono quote di entrate o di uscite future, relative a ricavi e costi già maturati, che avranno la loro manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Sono attivi se tengono conto di entrate future relative a ricavi già maturati, ma non ancora incassati; sono passivi se tengono conto di uscite future relative a costi già maturati, ma non ancora pagati.

I risconti sono quote di costi o di ricavi non ancora maturate che hanno già avuto la loro manifestazione numeraria.

I risconti attivi rinviano al futuro una quota di costi non ancora maturati, ma già pagati.

I risconti passivi rinviano al futuro una quota di ricavi non ancora maturati, ma già incassati.

Come richiesto dall'art. 2427, primo comma, n. 7, c.c., la composizione della voce è così dettagliata:

Conto	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazione
Rateo Contributi PAT c/personale	22.252,40	88.751,03	66.498,63
Ratei attivi	**22.252,40**	**88.751,03**	**66.498,63**
Risconto diritti segr. contratto di servizio	5.800,57	2.896,31	-2.904,26
Premi assicurazioni	13.734,11	14.178,97	444,86
Risconti attivi	**19.534,68**	**17.075,28**	**-2.459,40**
Ratei e risconti attivi	**41.787,08**	**105.826,31**	**64.039,23**

I Ratei attivi si riferiscono a parte del contributo provinciale a finanziamento delle spese di personale per la scuola di Pergine Valsugana che verrà incassato materialmente nel 2021 ma si riferisce a costi di personale già sostenuti nel 2020.

Al 31.12.2019 non esistono ratei di durata superiore a cinque anni.

Tra i Risconti attivi vi sono premi assicurativi pagati nel corso del 2020 per periodi a cavallo fra il 2020 e il 2021. Vengono inoltre riscontati i diritti di segreteria pagati da ASIF Chimelli in relazione al contratto di servizio stipulato con il Comune di Pergine Valsugana, con durata 1 gennaio 2016 – 31 dicembre 2021. Tale importo, pagato nel 2016, viene ripartito sugli esercizi finanziari di durata del contratto citato, non potendo economicamente gravare solo sull'esercizio di pagamento dell'onere.

PASSIVITA'

A) Patrimonio Netto

(articolo 2427 c.c., primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis)

In base all'art. 19 dello Statuto di ASIF Chimelli il capitale di dotazione dell'Azienda è costituito dal patrimonio netto contabile della ex Scuola dell'Infanzia G.B. Chimelli risultante all'atto della trasformazione.

Il capitale di dotazione può essere incrementato per effetto di versamenti in denaro o conferimenti di beni in natura da parte del Comune.

Il patrimonio netto diminuisce nel 2020 per effetto del negativo risultato di gestione.

L'utile dell'esercizio precedente diventa parte del fondo di riserva (e per questo figura nella colonna decrementi).

Conto	Saldo al 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2020
Capitale di dotazione	310.082,03			310.082,03
Capitale	**310.082,03**	**0,00**	**0,00**	**310.082,03**
Fondo di riserva	149.488,77	5.253,69		154.742,46
Riserva statutarie	**149.488,77**	**5.253,69**	**0,00**	**154.742,46**
Risultato dell'esercizio	5.253,69	-81.863,89	5.253,69	-81.863,89
Risultato dell'esercizio	**5.253,69**	**-81.863,89**	**5.253,69**	**-81.863,89**
Patrimonio netto	**464.824,49**	**-76.610,20**	**5.253,69**	**382.960,60**

B) Fondi per rischi e oneri

Conto	Saldo al 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2020
Fondo spese future	55.000,00			55.000,00
Altri fondi	**55.000,00**	**0,00**	**0,00**	**55.000,00**
Fondi per rischi e oneri	**55.000,00**	**0,00**	**0,00**	**55.000,00**

Il Fondo spese future è stato istituito nel corso dell'esercizio 2009 al fine di favorire lo sviluppo delle procedure informatiche (fra cui il sito internet di ASIF Chimelli), per la verifica dei procedimenti e della organizzazione amministrativa ai fini della tutela della privacy, nonché della sicurezza sui luoghi di lavoro, ed è stato utilizzato nel corso degli anni per far fronte a tali tipologie di spese. Il fondo è stato incrementato nel 2015 con un ulteriore accantonamento di euro 30.000,00 in previsione degli oneri da sostenere in seguito al trasferimento della scuola dell'infanzia GB2 e dell'asilo nido nella nuova struttura di via Amstetten. Nel 2017 è stato utilizzato a tale titolo l'importo di euro 10.797,00 per la copertura della spesa relativa al servizio di trasloco e montaggio mobili. Nel 2018 è stata utilizzata una quota del fondo per il pagamento delle spese di allestimento del giardino del nuovo polo scolastico, mentre è stata accantonata una ulteriore quota per coprire ulteriori spese collegate al completamento dell'allestimento in parola. Sempre nel 2018 era stata rilasciata la parte di fondo precedentemente accantonata per procedure informatiche, privacy e sicurezza e risultata eccedente rispetto alle necessità manifestatesi nel corso degli esercizi precedenti.

Sia nel 2019 che nel 2020 non sono state prelevate né accantonate somme in relazione al Fondo spese future.

C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

(articolo 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

Conto	Saldo al 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2020
Fondo TFR dipendenti lordo	1.939.430,24	236.006,73	125.257,25	2.050.179,72
Fondo Trattamento di fine rapporto	**1.939.430,24**	**236.006,73**	**125.257,25**	**2.050.179,72**
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**1.939.430,24**	**236.006,73**	**125.257,25**	**2.050.179,72**

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito di ASIF Chimelli al 31.12.2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto dei TFR corrisposti.

Gli incrementi sono dovuti agli accantonamenti annuali e i decrementi derivano dal pagamento di TFR ai dipendenti cessati.

A copertura parziale di tale debito, tra le immobilizzazioni finanziarie, come già detto, è riportato il credito verso l'INPDAP e la Provincia Autonoma di Trento.

D) Debiti

Come richiesto dall'art. 2427, primo comma, n. 6, C.c., si precisa che i debiti sono valutati al loro valore nominale. Inoltre non vi sono debiti di durata residua superiore a cinque anni, nè debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali; tutti i debiti sono pagabili in Italia.

Non sono state effettuate operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine (articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, c.c.)

La situazione debitoria, in sintesi, è la seguente:

Conto	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	Totale al 31/12/2020
Debiti verso banche	50.385,03			50.385,03
Acconti e cauzioni	0,00			0,00
Debiti verso fornitori	201.428,39			201.428,39
Debiti verso enti pubblici di riferimento	37.873,31	65.231,80		103.105,11
Debiti tributari	63.587,47			63.587,47
Debiti v/Istituti di prev. e ass.	170.778,34			170.778,34
Debiti verso personale	386.365,78			386.365,78
Debiti diversi	127.184,80			127.184,80
TOTALE DEBITI	**1.037.603,12**	**65.231,80**	**0,00**	**1.102.834,92**

Debiti verso banche

Il conto corrente bancario chiude al 31.12.2020 con un saldo negativo.

Debiti verso clienti conto anticipi (Acconti)

Nessuna rilevazione nel 2020.

Debiti verso fornitori

Nel conto Debiti verso fornitori i debiti sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli eventuali sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Il conto comprende le fatture relative a costi di competenza dell'esercizio pervenute entro il 31 dicembre 2020 e a tale data non ancora pagate (euro 22.913,78) nonché le fatture da ricevere relative a costi di competenza dell'esercizio 2020 pervenute oltre il termine dell'esercizio 2020 per un importo di euro 178.514,61.

Debiti verso enti pubblici di riferimento

Trattasi di debito verso il Comune di Pergine per gli anticipi che il Comune stesso ha corrisposto in passato a titolo di TFR (quota Inpdap) ai dipendenti comunali transitati ad ASIF Chimelli al momento della costituzione della stessa. Tale debito è stato classificato con durata superiore a 12 mesi in quanto lo stesso verrà pagato all'atto delle dimissioni dei vari dipendenti cui si riferisce (euro 65.231,80). Sono invece debiti da pagare entro i 12 mesi le spese relative agli interventi di manutenzione effettuati, in base al contratto di servizio, dal Comune di Pergine Valsugana sulle strutture utilizzate da ASIF Chimelli per il servizio scuola di infanzia (euro 37.873,31).

Debiti tributari

A fine esercizio rimangono aperte le poste relative all'IVA da versare all'erario relativamente al mese di dicembre, alle ritenute erariali effettuate al personale sugli emolumenti corrisposti nel mese di dicembre, da versare nel mese di gennaio 2021, nonché l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.

Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali

Analogamente, a fine esercizio rimangono ancora aperte le poste relative ai contributi previdenziali inerenti gli emolumenti corrisposti nel mese di dicembre, versate nel mese di gennaio 2021, la contribuzione del quarto trimestre al fondo Laborfonds, la contribuzione per l'anno 2020 al fondo Sanifonds e il saldo INAIL 2020.

Altri debiti - verso personale

I saldi aperti al 31 dicembre 2020 si riferiscono a retribuzioni spettanti al personale a vario titolo (principalmente fondi produttività o rinnovi contrattuali), da erogare nel corso dell'anno successivo (euro 253.125,06). In relazione al conto ferie e recuperi (euro 133.240,72), si precisa che la quantificazione del costo relativo viene fatta soltanto a fini di competenza economica, non essendo previsto l'effettivo pagamento delle ferie maturate e non effettuate, mentre il pagamento degli

straordinari viene effettuato in rari e documentati casi.

Altri debiti - altri

Si tratta di:

- cauzioni versate dagli utenti del servizio di asilo nido;
- debiti verso soggetti che non sono tenuti a presentare fatture (principalmente per contributi ad associazioni che gestiscono attività riconducibili alle iniziative di "Estate Ragazzi" o concernenti le politiche giovanili) e pertanto contabilizzati in conto apposito, separato da quello dei fornitori;
- debiti verso la Provincia per rimborso personale in comando;
- altri debiti minori.

Tutti i debiti in questione sono pagabili in Italia *(articolo 2427, primo comma, n. 6 c.c.)*

C) Ratei e Risconti Passivi e Costi passati

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Conto	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazione
Ratei passivi	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Risconti su quote prolungamento	28.296,45	26.313,63	-1.982,82
Risconti su contributi	20.820,60	72.650,00	51.829,40
Risconti passivi	**49.117,05**	**98.963,63**	**49.846,58**
Ratei e risconti passivi	**49.117,05**	**98.963,63**	**49.846,58**

Non vi sono Ratei passivi al 31 dicembre 2020.

I Risconti passivi riguardano invece la quota di prolungamento orario già incassata nel presente esercizio ma di competenza economica del periodo gennaio – giugno dell'esercizio successivo, nonché contributi provinciali incassati anticipatamente rispetto al periodo di competenza economica cui si riferisce la relativa spesa.

Conto economico

La nota integrativa, in base a quanto previsto nello statuto dell'Azienda, deve ricomprendere anche le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto al bilancio preventivo economico annuale.

Pertanto si riporta di seguito il conto economico 2020 confrontato con il budget dello stesso esercizio.

Come già sottolineato, a partire dall'esercizio 2014, il conto economico è stato riclassificato ai sensi dell'art. 8, comma 1 del DL 66/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n.

89, e redatto sulla base dello schema di cui all'Allegato 6 – al DPCM 22 settembre 2014 denominato "Altri enti in contabilità economica", adeguato al contenuto del d. lgs. 139/2015.

A) Valore della produzione

	CONTO ECONOMICO	*budget 2020*	*bilancio 2020*	*differenze*	*%*
A.	**VALORE DELLA PRODUZIONE**				
1.	Ricavi e proventi per l'attività istituzionale				
a)	contributo ordinario dello Stato		-		
b)	corrispettivi da contratto di servizio				
1.	con lo Stato		-		
2.	con le Regioni		-		
3.	con altri enti pubblici (Comune Pergine Valsugana)	1.965.112,19	1.964.950,00	- 162,19	-
4.	con l'Unione Europea		-	-	
c)	contributi in conto esercizio			-	
1.	contributi dallo Stato		-	-	
2.	contributi da Regioni		-	-	
3.	contributi da altri enti pubblici (prevalentemente PAT)	2.639.831,00	2.929.185,95	289.354,95	10,96%
4.	contributi dall'Unione Europea		-	-	
d)	contributi da privati	36.950,00	51.172,74	14.222,74	38,49%
e)	proventi fiscali e parafiscali		-	-	
f)	ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	627.904,55	546.152,93	- 81.751,62	-13,02%
2.	variaz. rim.prodotti corso lavoraz., semil.e finiti		-	-	
3.	variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-	-	
4.	incremento di immobili per lavori interni		-	-	
5.	altri ricavi e proventi		-	-	
a)	quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio		-	-	
b)	altri ricavi e proventi	-	27.894,29	27.894,29	100,00%
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**5.269.797,74**	**5.519.355,91**	249.558,17	4,74%

L'incremento del valore della produzione rispetto al budget è collegato principalmente all'aumento dei contributi in conto esercizio da enti pubblici. In particolare sono risultati maggiori, rispetto alle previsioni, i contributi concessi dalla Provincia Autonoma di Trento per il finanziamento correlato alla spesa di personale delle scuole dell'infanzia. Essendo variati in aumento i costi per il personale rispetto alla dotazione standard, soprattutto per sostituzioni, aumentano anche i relativi contributi provinciali.

All'interno della voce contributi da altri enti pubblici a budget erano presenti euro 42.430,00 legati a costi per rinnovi contrattuali in merito ai quali è in corso da tempo un confronto con il Servizio Autonomie Locali della PAT per il loro riconoscimento.

Subiscono invece un'importante contrazione i ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi da collegare principalmente con la riduzione del valore delle rette del nido e delle quote mensa delle scuole dell'infanzia, servizi che nel corso del 2020 sono rimasti chiusi da marzo a metà giugno a causa dell'emergenza sanitaria di Covid-19 e alla riapertura di giugno e luglio i bambini che si sono potuti riammettere in osservanza del protocollo sanitario sono stati meno della metà.

I contributi da privati incrementano della quota di competenza 2020 del contratto di mandato con la Scuola Don Ochner di Serso e di un contributo straordinario della Cassa Rurale per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale.

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti da sopravvenienze attive e dal rimborso del contributo per

utilizzo locali Ludoteca - Progetto "Famiglie... al Centro" per il periodo gennaio-giugno 2020 di chiusura del servizio.

B) Costi della produzione

La variazione intervenuta rispetto al budget è dovuta agli scostamenti di seguito elencati.

B.	COSTI DELLA PRODUZIONE:	*budget 2020*	*bilancio 2020*	*differenze*	*%*
6.	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	199.258,94	185.814,52	-13.444,42	-6,75%
7.	Per servizi	1.170.142,43	1.134.847,84	-35.294,59	-3,02%
8.	Per godimento di beni di terzi	3.650,00	7.821,51	4.171,51	114,29%
9.	Per il personale:	3.733.519,00	4.115.447,92	381.928,92	10,23%
10.	Ammortamenti e svalutazioni:	27.200,00	46.605,41	19.405,41	71,34%
11.	Variaz. Rim.materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-		
12.	Accantonamenti per rischi		-		
13.	Altri accantonamenti		-		
14.	Oneri diversi di gestione	136.027,36	108.479,71	-27.547,65	-20,25%
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**5.269.797,73**	**5.599.016,91**	329.219,18	6,25%

La voce di costo che si discosta in maniera più rilevante dal budget, in termini assoluti, è quella relativa al personale, per il quale si nota un aumento del 10,23% circa rispetto alle previsioni.

Il motivo di tale scostamento è legato soprattutto, come già detto, al servizio di scuola dell'infanzia. Nell'ambito di tale servizio, la Provincia Autonoma di Trento stabilisce prima dell'inizio dell'anno scolastico un piano programma, nel quale sono anche definite le risorse finanziarie messe a disposizione per le spese di personale rispetto ad una dotazione "teorica" minima.

Il budget di previsione è stato pertanto costruito dalla base delle spese e dei finanziamenti riconosciuti dalla Provincia Autonoma di Trento con il piano annuale iniziale e le relative integrazioni già effettuate al momento della predisposizione del budget stesso.

La spesa di personale però nell'arco dell'anno aumenta fisiologicamente per effetto delle sostituzioni, a norma di legge, di personale assente a vario titolo. Tali spese vengono poi effettivamente riconosciute sulla base della rendicontazione finale relativa all'anno scolastico di riferimento. Analogo incremento si verifica sul fronte dei ricavi.

Il costo per godimento di beni di terzi aumenta percentualmente in maniera significativa, ma in termini assoluti lo scostamento è di poche migliaia di euro. In tale categoria rientrano i costi per canone di locazione che sono incrementati dell'appartamento utilizzato per il "Cohousing" (e delle relative spese condominiali, alle quali si deve l'aumento rispetto alle previsioni) e quelli per il noleggio di fotocopiatrici.

Lo scostamento nella voce di ammortamenti e svalutazioni è da ricondurre per euro 10.000,00 all'operazione di svalutazione dei crediti verso utenti con contestuale incremento del relativo fondo non preventivato a budget; l'ulteriore differenza è dovuta ad una previsione di spesa sottodimensionata.

Per quanto riguarda i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci si registra una riduzione di spesa del 6,75%. Se da un lato si sono avute maggiori spese legate all'acquisto di

presidi, dispositivi, prodotti per la pulizia, materiale igienico-sanitario, dall'altra si sono registrati minori costi relativi soprattutto alla spesa per generi alimentari durante i mesi di chiusura dei servizi.

La voce costi per servizi subisce una contrazione del 3,02%: aumentano i costi legati ai servizi per far fronte all'emergenza epidemiologica (es. referente Covid) ma allo stesso tempo diminuiscono sensibilmente quelli legati alle utenze nel periodo di chiusura.

Per quanto riguarda gli oneri diversi di gestione gli scostamenti possono essere relativi a spostamenti interni fra voci di costo, a scelte diverse in merito a servizi esternalizzati, a minori spese per risparmi rispetto al budget di previsione o a maggiori spese per attività non previste quando il budget è stato predisposto. L'importo più rilevante si riferisce ai contributi agli enti o associazioni che realizzano iniziative legate principalmente al "Piano giovani di zona", seguito dalla convenzione per l'utilizzo dei locali adibiti a ludoteca e ai rimborsi per le attività estive.

All'interno della voce oneri diversi di gestione è inoltre presente il costo relativo all'errata rilevazione nel 2019 dei contributi della Provincia Autonoma di Trento a finanziamento della Scuola dell'infanzia di Roncogno per euro 25.600,12 che non erano stati ricompresi nel budget e che hanno condizionato negativamente il risultato d'esercizio.

C) Proventi e oneri finanziari

(articolo 2427, primo comma, n. 12, c.c.)

C.	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	*budget*	*bilancio*	*differenze*	*%*
15.	*Proventi da partecipazioni:*				
16.	*Altri proventi finanziari*				
4.	altri	-	14,52	14,52	100%
17.	*Interessi e altri oneri finanziari verso:*				
a)	interessi passivi	-	- 2.143,41	- 2.143,41	100%
b)	oneri copertura perdite di imprese contr. e collegate		-		
c)	altri interessi ed oneri finanziari		-		
17bis	*Utili e perdite su cambi*	-	-		
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 +/-17bis)		-	**- 2.128,89**	- 2.128,89	100%

Nella voce interessi e altri oneri finanziari gli interessi passivi maturati rilevano un saldo superiore rispetto alle previsioni di budget, dovuto ad un utilizzo dell'anticipazione di cassa superiore al previsto. Durante l'esercizio sono inoltre maturati interessi attivi.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non vi sono state rettifiche di valore di attività finanziarie.

Proventi e oneri straordinari

Per la parte straordinaria, che non è più formalizzata in modo separato dal resto dei valori

economici (d.lgs 139/2015), di seguito si specifica il dettaglio a livello di oneri e proventi.

Le sopravvenienze sono dei componenti straordinari di reddito, cioè costi e ricavi che non hanno carattere ricorrente e non sono generati dalla normale attività svolta dall'impresa.

Per quanto riguarda le sopravvenienze attive (euro 22.371,65) esse derivano principalmente dalle somme non erogate ai dipendenti a titolo di Foreg, accantonate in base alle regole dettate dal contratto di lavoro, ma non dovute a consuntivo, ad un rimborso TFS eccedente rispetto alle rilevazioni iniziali, allo stralcio di alcuni debiti e a sopravvenienze attive su incassi mensa e prolungamento.

Le sopravvenienze passive (euro 4.332,86) sono legate principalmente al minor introito del contratto di mandato con la Scuola dell'infanzia Don Ochner di Serso, ad un contributo da parte del BIM Brenta non più esigibile, ad una differenza nel calcolo del TFS di una dipendente cessata e a sopravvenienze passive minori e su incassi della mensa.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte ammontano a euro 74,00.

Risultato d'esercizio

Il risultato di esercizio è negativo per euro 81.863,89.

Attestazione dei tempi di pagamento

Ai sensi dell'articolo 41 del Decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), convertito in legge con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 23 giugno 2014, n. 89 il Direttore dà atto che l'indice di tempestività dei pagamenti per l'anno 2020 da Piattaforma dei Crediti Commerciali è pari a 1,52.

Tale indicatore, in base alla citata legge, al DPCM 22 settembre 2014 e alla circolare MEF 3 del 14 gennaio 2015 è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture. L'unità di misura è in giorni.

L'indicatore misurato in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture attribuisce pertanto un peso maggiore ai casi in cui sono pagate in ritardo le fatture che prevedono il pagamento di somme più elevate.

L'indice è:

- negativo in caso di pagamenti avvenuti mediamente in anticipo rispetto alla data di scadenza delle fatture;
- positivo in caso di pagamenti avvenuti mediamente in ritardo rispetto alla data di scadenza delle fatture.

Altre informazioni

Ai sensi di legge, si precisa nel presente bilancio non sono presenti compensi spettanti agli amministratori, in quanto lo Statuto di ASIF Chimelli non prevede fra gli organi dell'Azienda il Consiglio di Amministrazione.

Si riportano inoltre i compensi complessivi spettanti al revisore legale nonché l'importo dei corrispettivi di competenza per servizi di consulenza fiscale, altri servizi di verifica e/o servizi diversi dalla revisione contabile *(articolo 2427, primo comma, n. 16 bis, c.c.).*

Tipologia	Compenso
Revisore unico	euro 6.369,68 annue compresa IVA e Cassa previdenziale
Consulenza fiscale	euro 4.911,49 annue compresa IVA e Cassa previdenziale
Altri servizi di verifica e/o servizi diversi dalla revisione contabile	euro 17.882,46 annue compresa IVA e Cassa previdenziale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Pergine Valsugana**, 29** luglio 2021

Il Direttore

Dott.ssa FRANCESCA PAROLARI

Documento firmato digitalmente

Relazione sulla gestione

01.01.2020 - 31.12.2020

L'Azienda Speciale Servizi Infanzia e Famiglia - G.B. Chimelli (ASIF CHIMELLI) è operativa dal 1 settembre 2009, in corrispondenza con l'avvio dell'anno scolastico 2009-2010.
L'anno 2020 rappresenta, pertanto, per ASIF CHIMELLI, l'undicesima annualità completa di attività.

In occasione della chiusura del bilancio 01.01.2020-31.12.2020 la sottoscritta, in qualità di Direttore, presenta la relazione sulla gestione relativa al periodo di riferimento.

I servizi affidati ad ASIF Chimelli sono indicati nel contratto di servizio, che rappresenta il documento di regolazione dei rapporti fra il Comune ed ASIF Chimelli. Il primo contratto è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 dd. 18 marzo 2009. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 dd. 21 dicembre 2015 è stato approvato il nuovo contratto di servizio fra Comune di Pergine Valsugana ed ASIF Chimelli. In data 26 settembre 2017 e in data 24 settembre 2018 sono state approvate due appendici modificative per adeguare il contratto al trasferimento della scuola dell'infanzia GB2 e dei due nidi il Castello e il Girasole nella nuova sede di Via Amstetten n. 17. Il contratto di servizio è in scadenza al 31 dicembre 2021 e pertanto si dovrà procedere al rinnovo.

Essi sono, quindi, i seguenti:

- il servizio pubblico di Scuola d'Infanzia, limitatamente all'attività prestata dall'ex Istituzione comunale Scuola dell'infanzia G.B. CHIMELLI presso la sede in Viale Petri n. 2 e le sedi situate in Roncogno, P.zza S. Anna n. 3 e a Pergine Valsugana, via Amstetten n.17;
- il servizio pubblico di Nido d'Infanzia erogato:
  - presso il Nido Comunale "Il Castello", con sede in Via Amstetten n. 17,
  - presso il Nido Comunale "Il Bucaneve", con sede in Via Dolomiti n. 54, la cui gestione è affidata alla Cooperativa Città Futura di Trento;
  - presso il Nido "Il Girasole" con sede in Via Amstetten n. 17, cui gestione è affidata alla Cooperativa Città Futura di Trento;
- gli Spazi per le Famiglie, collocati in Pergine Valsugana, Vicolo Garberie n. 6/A;
- gli ulteriori servizi socio-educativi per la prima infanzia che sono attivati sul territorio comunale ai sensi della L. P. 12 marzo 2002 n. 4 e s.m. e i., fra cui, in particolare, il sostegno al Nido familiare/Tagesmutter, per quanto attiene gli adempimenti operativi riconosciuti in capo al Comune e sulla base di linee guida dallo stesso definite;
- i servizi eventualmente attivati a valere sulla L.P. 2 marzo 2011 n. 1 e s.m.;
- la gestione operativa di ogni ulteriore iniziativa che il Comune attivi nel settore delle politiche per l'infanzia, sulla base di linee guida dallo stesso definite;
- il Centro #KAIROS, collocato in Pergine Valsugana, Via Amstetten n. 11, ivi compreso lo Sportello della Gioventù;
- il Piano Giovani di Zona, disciplinato dalla legge provinciale n. 5/2007 e s.m.;
- il progetto Estate Ragazzi;
- la gestione operativa di ogni ulteriore iniziativa che il Comune attivi nel settore delle politiche giovanili, sulla base di linee guida dallo stesso definite;
- la promozione e la realizzazione, in collaborazione con gli Istituti comprensivi e superiori del territorio, di percorsi/progetti, specie di formazione, di promozione della cultura, di educazione ambientale, di sensibilizzazione alla pace e solidarietà;
- la gestione operativa di ogni ulteriore iniziativa che il Comune attivi nel settore delle politiche familiari, sulla base di linee guida dallo stesso definite.

La presente relazione mira a mettere in luce quanto realizzato nell'anno 2020 ed in particolare:

- l'attività svolta nella gestione dei servizi educativi affidati;
- le attività e le iniziative realizzate negli altri settori affidati;
- l'organizzazione amministrativa.

L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA NEI SERVIZI

Da fine febbraio 2020 il servizio scuola dell'infanzia, il servizio di nido e il servizio presso il centro di aggregazione territoriale hanno subito in maniera molto pesante gli effetti della pandemia da Coronavirus. Dai primi di marzo e sino a metà giugno 2020 i servizi educativi ed anche il centro di aggregazione territoriale sono rimasti chiusi.
Il personale insegnante, educatore ed animatore, dopo una fase di riorganizzazione, è rimasto in servizio in modalità a distanza. Il personale ausiliario nei servizi educativi è rimasto a disposizione, intervenendo al bisogno per il tempo strettamente necessario.

I servizi 0-6 sono ripresi in presenza il 18 giugno 2020 in modalità ridotta (i protocolli prevedevano, infatti, un numero massimo di 10 bambini per sezione di scuola dell'infanzia e un numero di 4 bambini massimo nella sezione lattanti e 4/5 bambini massimo nella sezione divezzi).

Il calendario dell'anno scolastico della scuola dell'infanzia è stato esteso al mese di luglio, al fine di recuperare parte dei quasi quattro mesi di chiusura.

Durante l'estate l'attività del Centro di Aggregazione Territoriale si è svolta prevalentemente all'aperto (giardino della Scuola Secondaria di Primo Grado "Tullio Garbari", Centro Nautico Ekon e spiagge dei laghi di Caldonazzo e Levico, luoghi all'aperto nei dintorni di Pergine per le uscite sul territorio, ciclabile, ...). Solo in caso di maltempo, sono stati utilizzati gli spazi interni del #Kairos Giovani (3 sale per un totale di 131 m2). Lo spazio interno, quindi, permetteva di poter accogliere 1 ragazzo ogni 4 m2 (inclusi anche gli operatori) e di mantenere la distanza minima di sicurezza tra i due gruppi di 2 m.
Le attività di #Kairos OFF dal 22 giugno 2020 fino al 14 agosto 2020 sono state a numero chiuso, previa iscrizione, ed organizzate su turni settimanali dal lunedì al venerdì (dal lunedì al giovedì in fascia pomeridiana dalle 14.00 alle 18.00 e il venerdì giornata intera dalle 9.00 alle 17.00).
Le iniziative erano rivolte ad un'utenza tra gli 11 e i 19 anni, per un massimo di 20 unità complessive, suddivisi in due sottogruppi di età – 11/14 anni e 15/19 anni – ognuno di massimo 10 ragazzi, individuati per garantire omogeneità tra fasce di età dei giovani accolti.

La gestione del personale dei servizi educativi durante la prima fase dell'emergenza epidemiologica è stata particolarmente impegnativa. I servizi educativi, infatti, per la loro natura e per l'età dei destinatari finali, non possono essere convertiti automaticamente dalla modalità in presenza alla modalità a distanza. Le difficoltà gestionali sono state anche di tipo contrattuale in quanto le ordinanze che si sono susseguite hanno fatto riferimento a istituti diversi quali la sospensione e la chiusura del servizio, creando non poche difficoltà interpretative e non pochi contrasti sindacali.

Con grande sforzo, dal mese di aprile 2020 nei servizi educativi è stato attivato **il progetto #DistantiMaVicini06**. Attraverso lettere, messaggi vocali, brevi video, educatrici ed insegnanti hanno raggiunto a cadenza settimanale tutti i bambini e le famiglie per offrire loro un pensiero di vicinanza e affetto, dando a piccoli e grandi l'opportunità di raccontare e raccontarsi in questa nuova quotidianità. Grazie alla regia del proprio coordinamento pedagogico, ASIF CHIMELLI ha scelto di implementare un progetto unitario e condiviso, mirato a porsi in ascolto e valorizzare ciò che i bambini stavano facendo a casa, sostenendo mamme e papà nel riscoprirsi capaci di condividere con i propri figli "un tempo buono", nonostante le legittime fatiche e preoccupazioni.

Per continuare a connettere e connettersi ai tanti adulti che hanno a cuore la crescita dei bambini e dei ragazzi della comunità perginese e non solo, è stata inoltre inaugurata la pagina Facebook ufficiale https://www.facebook.com/AsifChimelli. Una piazza virtuale, aggiornata quotidianamente, utilizzata per raccontare le attività, offrire spunti di riflessione su tematiche educative in chiave 06

anni e mettere in circolo "buone pratiche", dai buoni libri per l'infanzia letti dalla voce delle stesse educatrici, a iniziative selezionate adatte a tutta la famiglia, fino alle ricette dei cuochi dei servizi.

Il personale insegnante ed educatore è stato inoltre impegnato in attività di formazione a distanza, di predisposizione di documentazione e materiale in coordinamento con i pedagogisti responsabili di riferimento, di comunicazione con le famiglie attraverso le mail.

L'attività del Centro di aggregazione territoriale durante la sospensione delle attività in presenza è consistita nell'organizzazione di attività online rivolte ai ragazzi (Sportello supporto individualizzato #Kairos Help!, Momento quiz, Geography Cam Live, #Kairos International, In redazione con Peter Parker, Il mago Antonio, #Kairos Agorà, #Kairos on Demand: Toilet Paper Challenge, Pomeriggio di fitness e workout, Come si vince il Covid-19?…).
La Comunità Alta Valsugana e Bernstol ha imposto la revisione dell'accordo di collaborazione per la gestione del servizio che prevedeva un corrispettivo riconosciuto dalla Comunità pari a € 100.000,00 per ogni annualità. Per l'anno 2020 l'importo complessivamente riconosciuto ammonta ad € 98.427,86.

La ripresa dei servizi educativi nel mese di giugno 2020 ha richiesto l'adozione di un piano organizzativo molto articolato, basato sul rigido protocollo sanitario redatto da APSS e strutturato su "sezioni bolla", che non prevedeva la possibilità di mescolare bambini di bolle diverse in nessun momento della giornata.

Questo tipo di organizzazione è stata replicata anche nell'anno educativo 2020 2021.

La costruzione di sezioni bolla ha comportato, specie alla scuola dell'infanzia, la riorganizzazione e riconversione di spazi e il potenziamento del personale per garantire soprattutto il prolungamento e la sorveglianza al sonno. Attraverso un'integrazione dal "Programma delle scuola dell'infanzia per l'a.s. 2020/21" approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 802 dell'11 giugno e aggiornato ad agosto 2020, per l'anno scolastico 2020 2021 il rapporto numerico di bambini per sezione è stato ridotto da 25 a 22 alunni per gruppo. Sono state confermate due insegnanti per sezione più eventuali insegnanti di supporto e assegnate al tempo prolungato (anticipo e posticipo).

Al nido l'organizzazione di gruppi separati e le norme stringenti di sanificazione hanno comportato il potenziamento del personale sul prolungamento al nido il Castello (il Comune di Pergine Valsugana ha dato indicazioni di garantire il più possibile lo stesso orario ante Covid e ciò è avvenuto) e la conseguente revisione dei contratti con Città Futura per quanto riguarda il Nido il Bucaneve e il Girasole. I corrispettivi riconosciuti a Città Futura erano stati oggetto di rimodulazione anche per il periodo precedente di chiusura marzo – giugno 2020, sulla base di accordi condivisi da PAT, Consorzio dei Comuni e Federazione delle Cooperative.
Nel nido a gestione diretta "Il Castello", per esempio, a settembre 2020 sono state garantite 4 stanze di riferimento, ognuna delle quali con 2 gruppi ciascuna, nel rispetto dei consueti rapporti numerici educatori/bambino (1:6 per i bambini fino a 18 mesi e 1:9 per i bambini più grandi). Per soddisfare il tempo nido richiesto da tutte le famiglie, presso il nido Il Castello sono stati attivati:
- 4 gruppi di anticipo (di cui 3 alle 7.15 e 1 alle 7.30)
- 3 gruppi di posticipo, tutti fino alle 17.30.

Un'educatrice a 30h è stata temporaneamente esonerata dal servizio e riconvertita ad amministrativa presso il Polo educativo di via Amstetten per un problema di salute.

Per quanto riguarda il centro di aggregazione territoriale, dal mese di settembre 2020, con la riapertura ordinaria dopo le attività estive svolte all'esterno, il servizio è stato rimodulato in accordo con la Comunità Alta Valsugana e Bersntol per far fronte alle nuove limitazioni dovute alla pandemia di Covid-19. In particolare, è stato limitato il numero massimo di accessi in

contemporanea a 20 utenti secondo una ristrutturazione degli spazi che prevede il conteggio di 1 ragazzo ogni 4 m2 (inclusi anche gli operatori). Inoltre, gli spazi sono stati riorganizzati accantonando provvisoriamente quegli arredi (es. tavoli, poltrone, divani, …) che non agevolano nel mantenimento delle distanze, allestendo indicazioni sulle modalità di accesso, posizionando una segnaletica a terra mediante strisce di nastro colorato per agevolare la fluidità e la correttezza dell'accesso, installando punti dispenser contenenti soluzione idroalcolica per le mani.

Per quanto concerne i dispositivi di protezione individuale si evidenzia che in occasione della ripresa dei servizi educativi a giugno 2020 e poi anche a settembre 2020, al fine di garantire maggior sicurezza e serenità al personale, specie insegnante ed educatore, è stata lasciata la facoltà di utilizzare la mascherina ffp2 in luogo della chirurgica prevista dai protocolli sanitari. Per sostenere questa opportunità è stato chiesto un contributo straordinario alla Cassa Rurale Alta Valsugana che è intervenuta con un contributo di € 4.000,00.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Rappresenta il settore di intervento più ampio, che continua ad assorbire la parte maggiore di risorse umane, organizzative e finanziarie di ASIF CHIMELLI.

Il servizio di scuola dell'infanzia è erogato sulla base dell'anno scolastico, che non coincide con l'anno solare. Occorre pertanto distinguere l'attività svolta nel periodo 01.01.2020-31.08.2020 (anno scolastico 2019-2020) da quella realizzata nel periodo 01.09.2020-31.12.2020 (anno scolastico 2020-2021).

Per quanto riguarda il livello di erogazione dei servizi offerti, specie con riferimento all'andamento delle iscrizioni, si rileva che , a gennaio 2020, presso i tre plessi risultavano iscritti:

- 174 utenti al "GB1", pari a 7 sezioni, su 175 posti (n. 1 posto nella sezione ad indirizzo montessoriano);
- 173 utenti al "GB2", pari a 7 sezioni, su 173 posti (di cui una a capienza ridotta per superficie inferiore);
- 68 utenti a Roncogno, pari a 3 sezioni, su 76 posti.

Da settembre 2017 la scuola dell'infanzia GB2 è trasferita nella nuova sede di Via Amstetten n. 17.

Nel corso del 2020 sono state attivate le seguenti azioni, che indichiamo quali più significative:

- **Formazione delle insegnanti di scuola dell'infanzia.** Anche per gli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021 ASIF CHIMELLI ha scelto di formulare un piano formativo autonomo. Dopo il triennio 2015/16 – 2016/17 – 2017/18 durante il quale sono stati programmati percorsi formativi con Reggio Children, a settembre 2018 è stato avviato un percorso formativo con la dott.ssa Laura Malavasi in continuità con il triennio formativo precedente e nel rispetto delle storie professionali e culturali delle singole scuole. Il percorso mira in particolare ad attivare una riflessione sulla *dimensione osservativa*, azione complessa, ma imprescindibile per il lavoro educativo. Affinché si possano scrivere e restituire i profondi e intesi apprendimenti che i bambini costruiscono "dentro e fuori la scuola", si avverte infatti sempre più la necessità e la responsabilità di dotarsi di strumenti osservativi che siano sostenibili e facilmente utilizzabili; strumenti che ci permettano di ragionare su ciò che quotidianamente si fa nello stare in relazione con i bambini e che aiutino a pensare sviluppi progettuali coerenti con ciò che i bambini ci restituiscono nel quotidiano. Il percorso formativo attivato nel 2019/2020 (seconda annualità) intitolato intitolato "Mettere a fuoco il proprio fare per definire e rendere forte l'identità educativa della scuola" è stato elaborato in una dimensione meno frontale e più "sul campo", nel senso che parte delle ore sono state riservate a osservazioni che la dott.ssa Malavasi doveva effettuare in sezione, confrontandosi direttamente con le insegnanti presenti (è stata prevista

l'organizzazione di n. 4 percorsi formativi di n. 16 ore ciascuno, uno per scuola, compresa la scuola Don Ochner di Serso, suddivisi ognuno in n. 7 ore di osservazione in sezione e n. 9 ore di formazione collegiale, nel periodo compreso dal 28 ottobre 2019 al 18 marzo 2020). La parte finale del percorso formativo, coincidendo con la chiusura dei servizi, è stata riconvertita in formazione online.
Un'importante novità per il 2019 2020 era rappresentata dall'attivazione di percorsi di gioco psicomotorio. Nella prima parte dell'anno sono stati avviati quattro percorsi presso la scuola dell'infanzia GB1, strutturati per gruppi. Per la realizzazione di questi percorsi ci si è avvalsi della collaborazione delle due formatrici esperte dott.sse Lorenza Lorefice e Tiziana De Bellis. Questi percorsi sono sostenuti totalmente attingendo dal conto formazione aziendale.
Nel corso dell'anno 2020, utilizzando risorse del fondo intersettoriale, è stato affidato un incarico di 8 ore al dott. Corrado Barone, neuropsichiatra infantile con notevole esperienza, per approfondire alcune questioni legate ai "comportamenti problema" e all'individuazione precoce dell'autismo, per supportare le insegnanti supplementari nell'individuare strategie e risposte efficaci per affrontare i comportamenti problema. Anche questo percorso è stato riconvertito da in presenza a online.
Nel corso del 2020 si è concluso anche il progetto "Pando" a cura della dott.ssa Miriam Gandolfi. Nell'anno educativo 2019 2020 era previsto un percorso formativo di 10 ore per le insegnanti delle scuole dell'infanzia coinvolte quest'anno nel percorso di continuità con la scuola primaria, finanziato con il conto aziendale. Il progetto Pando prevedeva uno screening, realizzato nel 2019 grazie alla collaborazione delle insegnanti e al consenso dei genitori, per individuare precocemente tutte quelle disarmonie di tipo motorio e difficoltà nell'organizzazione spaziale che, secondo i promotori della ricerca, sono alla base di disturbi quali la dislessia, la disortografia e la discalculia che, nella scuola primaria, necessitano di importanti interventi di tipo riabilitativo. L'obiettivo non è quello di promuovere un invio precoce dei bambini ai servizi sanitari, ma recuperare all'interno delle scuole dell'infanzia tutte quelle attenzioni educative e pratiche didattiche, legate soprattutto all'ambito motorio, che possono prevenire l'insorgenza di difficoltà che potrebbero ostacolare gli apprendimenti futuri.

- **Sezione sperimentale ad indirizzo montessoriano.** A partire da settembre 2016 è stata attivata una "sezione sperimentale ad indirizzo montessoriano" come previsto dalla delibera n. 1641 del 28 settembre 2015. ASIF CHIMELLI, in accordo con l'Amministrazione comunale, ha dato la propria disponibilità mettendo a disposizione uno spazio presso la scuola dell'infanzia GB1. La sezione nell'anno scolastico 2019/2020 ha accolto 25 bambini. Le domande nuove per l'accesso alla sezione ad indirizzo montessoriano per l'anno scolastico 209/2020 sono state n. 19 mentre per l'anno scolastico 2020/2021 sono state n. 25. Sono state assegnante alla sezione due insegnanti con formazione montessoriana a 25h settimanali. Nell'anno scolastico 2019/2020 e 2020/2021 solo una insegnante è stata individuata mediante procedura di comando dalla scuola dell'infanzia provinciale; le altre sono state assunte attingendo alle graduatorie a tempo determinato di ASIF CHIMELLI. Per supportare questo percorso ASIF CHIMELLI nell'anno 2019/2020 ha attivato un percorso formativo con la collaborazione della dott.ssa Barbara Caprara dell'Università di Bolzano. Questo percorso, della durata di 8 ore, è stato anch'esso riorganizzato a causa della pandemia. Ha coinvolto anche insegnanti di altre sezioni della scuola che hanno manifestato interesse. Non è stata possibile la prevista restituzione in plenaria.
- **Progetto "Lingue europee nelle scuole dell'infanzia:** nell'ambito dei progetti di innovazione didattica, è proseguito nell'anno 2020 il progetto "Lingue europee nelle scuole dell'infanzia", in coerenza con quanto previsto dalla L.P. n.11 del 1997 e dal "Piano Trentino trilingue", piano straordinario di legislatura finalizzato alla promozione e al sostegno dell'apprendimento delle lingue europee nelle scuole di ogni ordine e grado.

Il progetto prevede un accostamento precoce alla lingua inglese e tedesca presso la scuola di Roncogno e presso la scuola "GB1", mentre per quanto riguarda il "GB2" l'accostamento riguarda solo la lingua inglese. Tale progetto è finanziato integralmente dalla Provincia Autonoma di Trento mediante il Fondo Sociale Europeo. L'accostamento alla lingua straniera nella scuola dell'infanzia deve tener conto delle seguenti attenzioni:

- promuovere la capacità dei bambini di apprendere in maniera indiretta avvalendosi anche di linguaggi diversi per favorire la comprensione e la trasmissione di significati;
- coinvolgere i bambini in situazioni motivanti, vicine alle esperienze quotidiane;
- programmare e realizzare esperienze dove il "fare con la lingua" si integra con le altre attività curricolari proposte.

Nell'anno scolastico 2019/2020 il personale coinvolto, rappresentato sia da personale interno adeguatamente preparato, che da collaboratori esterni, è stato complessivamente il seguente:

- n. 4 insegnanti interne in possesso della certificazione B1 al GB1, cui si aggiunge il collaboratore esterno ISA e la volontaria tedesca del Centro #Kairos;
- n. 1 collaboratore esterno ISA al GB2;
- n. 2 insegnanti interne in possesso della certificazione B1 e n. 1 collaboratore esterno ISA presso la scuola di Roncogno.

Nell'anno scolastico 2020/2021 il personale coinvolto, rappresentato sia da personale interno adeguatamente preparato, che da collaboratori esterni, è stato complessivamente il seguente:

- n. 2 insegnanti interne in possesso della certificazione B1 al GB1, cui si aggiunge il collaboratore esterno ISA e la volontaria tedesca del Centro #Kairos;
- n. 1 insegnante interna in possesso della certificazione B1 al GB2, cui si aggiunge il collaboratore esterno ISA;
- n. 2 insegnanti interne in possesso della certificazione B1 e n. 1 collaboratore esterno ISA presso la scuola di Roncogno.

- **Intervento a favore dei bambini in situazione di handicap**. In tutte le scuole gestite da ASIF CHIMELLI si registra una presenza sempre più importante di bambini che manifestano fragilità riconducibili ad ambiti diversi: da quello affettivo- relazionale, a quello linguistico, fino ad arrivare alla sfera degli apprendimenti. Fra essi non possiamo dimenticare la presenza sempre più numerosa di alunni che arrivano da contesti culturali e linguistici anche molto diversi, che pongono alla scuola importanti sfide in termini di accoglienza, integrazione e valorizzazione delle differenze. Si tratta di "bisogni educativi speciali" che, seppur lievi e non riconducibili ad etichette diagnostiche, vanno riconosciuti precocemente per progettare interventi ad hoc. Il personale assegnato è finanziato integralmente dalla PAT.

- **Progetto continuità nido-scuola dell'infanzia.** L' obiettivo è quello di promuovere sinergia e scambio tra i due servizi, accompagnare bambini e famiglie nel delicato passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia garantendo un percorso educativo coerente, organico e rispettoso dei cambiamenti evolutivi. Il progetto continuità intende inoltre promuovere all'interno della comunità locale una cultura dell'infanzia e una maggiore attenzione ai bisogni evolutivi della fascia 0-6 anni. A causa della emergenza epidemiologica nell'anno 2020 il progetto di continuità è stato sospeso.

- **Progetto "Orti didattici":**
  Nell'ambito dell'allestimento dell'area verde del polo educativo di via Amstetten, progetto curato da un gruppo di lavoro istituito da ASIF Chimelli, composto da insegnanti della scuola dell'infanzia, educatrici dei nidi, genitori, coordinatrice pedagogica del polo e tecnici comunali, è stato presentato in Pat il progetto "Orti Didattici". Convinti del valore formativo di questa esperienza, il gruppo di lavoro ha scelto di destinare un'ampia zona alla realizzazione di orti ad uso didattico. ASIF Chimelli ha ottenuto un finanziamento da parte della provincia per questo progetto triennale (2018/2019, 2019/2020, 2020/2021) nell'ambito del bando "Domanda di finanziamento per la realizzazione dell'attività progettualizzata triennale – orti didattici - Legge provinciale 26 gennaio 2018, n. 2."

- **"Progetto continuità scuola dell'infanzia – scuola primaria".** ASIF CHIMELLI ritiene fondamentale che la scuola dell'infanzia possa confrontarsi in modo sistematico con gli istituti scolatici del territorio - I.C. Pergine 1 e Pergine 2 - per condividere bisogni, obiettivi formativi e percorsi. A causa della emergenza epidemiologica nell'anno 2020 il progetto di continuità è stato sospeso.

- **Collaborazione con altri servizi**: I laboratori formativi promossi da ASIF CHIMELLI e dalla Biblioteca nei precedenti anni scolastici hanno portando all'attivazione, all'interno di ciascun plesso, di una biblioteca scolastica. Anche nell'anno 2020 era stato previsto un coinvolgimento attivo di questo servizio nel progetto continuità nido-scuola dell'infanzia con l'obiettivo di accrescere la sensibilità di insegnanti, educatori e famiglie rispetto all'importanza di un precoce accostamento al mondo della lettura e dei libri, e promuovere la conoscenza del servizio biblioteca da parte delle famiglie del territorio. A causa della emergenza epidemiologica nell'anno 2020 questo progetto è stato sospeso.
  Fra le numerose collaborazioni con le agenzie del territorio va segnalata quella tra le scuole dell'infanzia di ASIF CHIMELLI e il Centro Giovani #Kairos. Per l'anno educativo in corso è in atto l'inserimento settimanale di una volontaria tedesca del progetto "IJFD - Servizio civile tedesco" nei laboratori di lingue straniere della scuola dell'infanzia GB1. L'esperienza è stata possibile sino alla chiusura per l'emergenza epidemiologica.
  Causa Covid l'esperienza estiva Giocabimbo nel 2020 non è stata realizzata, così come non è stato possibile utilizzare gli spazi della scuola dell'infanzia Gb2 per il corso di avvicinamento dei bambini alla musica tenuto dall'**Associazione Music Togheter** di Trento.

- **Le nuove collaborazioni con la Scuola dell'Infanzia di Serso e il Nido di Levico.**
  Con decorrenza da settembre 2017 ASIF CHIMELLI eroga a favore della Scuola Materna "Don Ochner" di Serso i servizi di cui all'art. 48 comma 1 lett. c) della L.P. 13/1977 (nell'ambito dell'organizzazione - compresi l'attività di consulenza pedagogico-didattica ed amministrativa, l'aggiornamento del personale insegnante, la formazione in materia di sicurezza sul posto di lavoro del personale in servizio presso le scuole e l'attività di ricerca, innovazione e sperimentazione).
  Atteso che ASIF CHIMELLI è in possesso di tutte le competenze necessarie per il compimento degli atti giuridici finalizzati allo svolgimento dei compiti di cui alla lettera c) dell'articolo 48 della Legge Provinciale n. 13/1977, attraverso il contratto di mandato con rappresentanza, rinnovato per la durata di due anni educativi (2018-2019 e 2019-2020) ASIF CHIMELLI provvede allo svolgimento dei seguenti compiti a favore della scuola di Serso:
    - coordinamento pedagogico: si ipotizza un monte ore di circa 10 ore settimanali. La coordinatrice pedagogica supervisiona e coordina l'attività didattica, anche partecipando ai momenti di formazione/programmazione e ai collegi del personale, coordina il personale in accordo con l'ente gestore, sia insegnante che ausiliario

(permessi, programmazione ferie, recuperi) e la riorganizzazione del servizio in caso di assenze del personale, offre consulenza pedagogica;

- gestione del personale:
  - aggiornamento del personale insegnante,
  - aggiornamento del personale ausiliario,
  - corsi in materia di sicurezza e HACCP,
  - elaborazione degli stipendi e invio flussi, CU ecc.,
  - pratiche pensionistiche,
  - messa a disposizione del sistema ATF,
  - invio DMA, Uniemens,
  - invio 770, certificazioni uniche (attraverso Fisco online), flussi Laborfonds,
  - conteggio fondi produttività;
  - elaborazione graduatorie biennali personale insegnante;
- assistenza fiscale/contabile anche attraverso soggetti terzi;
- consulenza dietetica, informatica, amministrativa;
- sicurezza: nomina RSPP, Medico del lavoro, controlli HACCP;
- messa a disposizione di software di contabilità;
- predisposizione bilancio consuntivo e rendicontazione PAT;
- informazioni su scadenze contributi Regione per progetto lingue e altro;
- eventuale messa a disposizione programma informatico per elaborazione rette.

Per poter erogare, in particolare il servizio di coordinamento pedagogico, è stato necessario potenziare l'equipe di coordinamento pedagogico di ASIF CHIMELLI, attraverso l'attivazione del comando dalla PAT della dott.ssa Annarita Cappelletti, che vanta notevole esperienza nei servizi sia di nido che di scuola dell'infanzia.
Il potenziamento dell'equipe ha permesso di accogliere anche la richiesta del Comune di Levico di fornire il servizio di coordinamento pedagogico al proprio nido gestito in forma diretta. Da settembre 2017, quindi, ASIF CHIMELLI cura anche questo servizio a favore del Comune di Levico Terme. Nel 2020 il contratto di collaborazione è stato rinnovato sino al 31 agosto 2023. In forma sperimentale per l'anno 2020 2021 è stato previsto in aggiunta anche il servizio di supporto organizzativo gestionale.

NIDO D'INFANZIA

Le tre strutture destinate al servizio di nido d'infanzia anche nel 2020, salva la rimodulazione per l'emergenza Covid nel periodo marzo – luglio, sono state operative a pieno regime (n. 66 posti al nido Il Castello, n. 66 posti al nido Il Bucaneve, n. 24 posti nel nido Il Girasole di Via Amstetten per un totale di 156 posti).
I tre nidi sono gestiti in forme diverse: il nido Il Castello con personale dipendente, il nido Il Bucaneve e il nido Il Girasole attraverso appalto con la Cooperativa Città Futura di Trento.

Per quanto riguarda il servizio di nido familiare – tagesmutter spetta ad ASIF Chimelli la gestione delle richieste di contributo da parte delle famiglie di Pergine che utilizzano il servizio sia sul territorio comunale che fuori comune. Nel corso del 2020 sono state sostenute n. 1702,50 ore, a fronte di n. 3753,50 ore sostenute nel 2019 (- 55% circa). Il calo delle ore è imputabile alla chiusura del servizio dai primi di marzo sino ad agosto 2020.

Nel corso del 2020 sono state messe in campo le seguenti azioni più significative:

- **Progetto "Continuità 0-6":** si rimanda a quanto detto per la scuola dell'infanzia trattandosi di un progetto che coinvolge in modo unitario entrambi i servizi, specialmente da settembre 2018;

- **Collaborazione con la Biblioteca**: come per la scuola dell'infanzia questo progetto è stato sospeso a causa dell'emergenza epidemiologica.
- **Progetto "Lingue europee nei nidi d'infanzia: ".** Nell'ambito del progetto educativo dei nidi di ASIF CHIMELLI è stato attivato anche nel 2020 il progetto "Lingue europee nei nidi d'infanzia", in coerenza con quanto previsto dal recente "Piano Trentino trilingue", piano straordinario di legislatura finalizzato alla promozione e al sostegno dell'apprendimento delle lingue europee nelle scuole di ogni ordine e grado, compresi i servizi per la fascia 0-3 anni. Il progetto prevede un accostamento precoce alla lingua tedesca e inglese presso il nido "Il Castello" e alla lingua inglese presso i nidi "Il Bucaneve" e "Il Girasole".
  L'accostamento alla lingua straniera nei nidi d'infanzia deve tener conto delle seguenti attenzioni:
  - favorire un accostamento alla lingua che tenga conto del progetto educativo del servizio nido;
  - valorizzare contesti naturali e quotidiani che i bambini conoscono (es. momenti di cura) e situazioni motivanti (es. esperienze di gioco);
  - promuovere processi di ascolto e comprensione, senza richiedere produzione;
  - valorizzare, se disponibile, personale educativo interno a cui garantire una adeguata formazione linguistica (almeno di livello B1) e metodologica.

  Per il 2019/20 e per il 2020/2021 il personale coinvolto è stato il seguente:
  - Nido "Il Girasole": n. 1 educatore interno in possesso di certificazione linguistica per l'inglese;
  - Nido "Il Bucaneve": n. 2 educatori interni in possesso di certificazione linguistica per l'inglese;
  - Nido "Il Castello": n. 2 educatori interni in possesso di certificazione linguistica per l'inglese e n. 1 collaboratore esterno in possesso di certificazione per la lingua inglese il cui costo è finanziato integralmente dalla Provincia Autonoma di Trento mediante il Fondo Sociale Europeo.

- **Music Togheter**. Causa pandemia il progetto nel 2020 è stato sospeso.

- **Formazione educatrici nido**:

- per l'a.e. 2019/20 per il nido a gestione diretta "Il Castello" è stato proposto un percorso uniforme rispetto ai temi a quello della scuola dell'infanzia, mentre per i nidi affidati alla Cooperativa Città Futura "Il Bucaneve" e "Il Girasole" il tema della formazione ha riguardato il linguaggio espressivo. In particolare per quanto riguarda il nido il Castello, partendo dall'interesse che il gruppo di lavoro ha maturato in corso d'anno rispetto al tema dell'educazione naturale e ad alcuni percorsi già avviati all'interno dei servizi, il percorso condotto dalla dott.ssa Laura Malavasi ha proseguito l'approfondimento rispetto alle competenze che bambini e adulti possono sviluppare attraverso un uso pensato degli spazi verdi del nido e non solo. Oltre ad una riflessione intorno ad alcuni concetti cardine che attraversano il tema dell'educazione naturale e di quelli che possono essere i guadagni del proporre una relazione significativa e costante con l'ambiente esterno fin dal nido, il percorso è stato occasione per:
  - potenziare le competenze progettuali degli educatori, in particolare promuovere una maggiore capacità nel rilevare le competenze emergenti dei bambini attraverso strumenti osservativi, in particolare la videoregistrazione;
  - promuovere un atteggiamento di apertura al cambiamento e sperimentare pratiche di flessibilità organizzativa. Un obiettivo di lavoro per l'anno educativo in corso sarà quello di ripensare in un'ottica di maggiore autonomia e flessibilità organizzativa la gestione di alcuni momenti di cura.

Il progetto è stato svolto in parte in modalità a distanza.

- per l'a.e. 2020/21 il focus della formazione riguarda il tema della continuità, declinata a diversi livelli:
  - ✓ per il nido Bucaneve, la formazione verte sulla continuità con l'ambiente naturale attraverso il contributo del professor Farnè dell'Università di Bologna;
  - ✓ per i nidi Castello e Girasole, è stato avviato un percorso specifico sulla continuità 0-6 anni a cura della dott.ssa Malavasi di cui si è ampiamente parlato in precedenza.

- **Politica tariffaria**.

  E' stato operativo fino al 31 dicembre 2019 lo strumento previsto nella legge provinciale di stabilità per il 2017 e cioè la concessione alle famiglie di un contributo per ridurre gli oneri derivanti dall'accesso ai nidi di infanzia. Il contributo era commisurato alla differenza tra la tariffa applicata dai comuni e la tariffa determinata dalla Provincia in relazione alla quota di spesa che le famiglie possono destinare al servizio nido d'infanzia in base alla propria capacità economica. Intervenendo sulla differenza tra le due tariffe, oltre a ridurre il costo per il servizio, di fatto si introduceva un sistema tariffario uniforme su tutto il territorio provinciale.

  A far data dal 1.1.2020 è cessato il riconoscimento della quota B2 per l'accesso ai servizi per la prima infanzia (nidi d'infanzia, nidi familiari – Tagesmutter e servizi per la prima infanzia erogati da organizzazioni accreditate) dell'Assegno unico provinciale ed è stato revocato il punto 8.2 - Quota B2 per l'accesso ai servizi per la prima infanzia - di cui all'Allegato alla deliberazione della Giunta provinciale n. Provincia autonoma di Trento n. 1665 di data 25 ottobre 2019 avente ad oggetto "Disciplina per l'attuazione dell'articolo 28, comma 4, della Legge provinciale 29 dicembre 2016, n. 20 (Legge di stabilità provinciale 2017) Assegno unico provinciale"; permane il riconoscimento della quota B2 in relazione ai periodi antecedenti alla predetta data.

  Per quanto riguarda in particolare la cessazione della Quota B2 di cui alla lett. b), è venuto meno l'obbligo dei Comuni e degli altri enti gestori dei servizi alla prima infanzia (quindi anche di ASIF CHIMELLI) di comunicare, per il tramite del sistema informativo ICEF, i dati relativi alla fruizione di tali servizi da parte delle singole famiglie, necessari per il calcolo della quota B2.

  Accanto a questo strumento, ma in alternativa, dal 2019 e quindi anche nel 2020 l'INPS ha erogato il cosiddetto "Bonus asilo nido", previsto dall'articolo 1, comma 355, legge 11 dicembre 2016, n. 232. Si tratta di un buono di 1000 euro su base annua, portato a 1.500 euro nel dicembre 2018 e poi a 3000 a dicembre 2019, e parametrato a undici mensilità per il pagamento di rette relative alla frequenza di asili nido pubblici e privati. Il contributo è corrisposto direttamente dall'INPS dietro presentazione da parte del genitore della documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle singole rette.

  A fronte della costante denatalità che caratterizza gli ultimi anni, queste proposte dovrebbero sostenere l'accesso al servizio. Nel 2020 a Pergine Valsugana è stato registrato un sensibile decremento dei nati che non raggiungono le 180 unità.

  Sotto il profilo della copertura del costo del servizio si rileva che nel 2020:

  - il costo complessivo del servizio, al netto degli ammortamenti, è stato pari a € 1.604.697,92 (€ 1.706.800,91 nel 2019)
  - le rette versate, comprese sopravvenienze attive, cauzioni incassate a titolo di penale e rimborsi dei Comuni convenzionati, ammontano a € 281.564,64 pari al 17,55% della spesa (€ 418.700,93 nel 2019, pari al 23,40%)
  - il contributo della PAT anno 2020 è di € 1.114.492,31 pari al 69,45% della spesa (€ 1.159.603,49 nel 2019, pari al 67,94%)
  - il disavanzo finale a carico del Comune ammonta ad € 208.640,97 pari al 13,34% della spesa (7,53% nel 2019)

ASIF CHIMELLI continua, inoltre, per conto del Comune nella gestione di contributi per l'utilizzo di pannolini lavabili. Nel 2020 le richieste sono state n. 11 (n. 20 nel 2019). Nel corso del 2019 si era registrata una sensibile ripresa dovuta, probabilmente, alla promozione di giornate informative a cura di una mamma volontaria.

POLITICHE GIOVANILI

o Piano Giovani di Zona

Il 2020, segnato dal Covid 19, ha dimostrato la grande capacità di resilienza dei giovani e della rete legata alle politiche giovanili: sono stati portati a termine ben 14 progetti, connessi alle priorità del PSG triennale che sono riuscite a declinarsi e adattarsi alla mutevole situazione storica diventando ancor più una bussola di orientamento delle politiche.

La legge provinciale 28 maggio 2018, n. 6 "Sviluppo, coordinamento e promozione delle politiche giovanili, disciplina del servizio civile provinciale e modificazioni della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino)", ha modificato ed integrato in modo significativo alcuni punti della precedente legge. Con riferimento, in particolare ai Piani Giovani di Zona le modifiche introdotte dalla citata legge provinciale 6/2018 prevedono che il finanziamento dei Piani stessi da parte della PAT avvenga sulla base della presentazione di Piani Strategici Territoriali (PSG) che contengono le scelte di policy dei territori, delegando poi ai piani, cioè appunto ai vari territori, e non più alla Provincia Autonoma di Trento l'approvazione dei progetti finalizzati alla realizzazione delle linee strategiche.

Il PSG 2019-2021 è stato adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 169 dd. 13 dicembre 2018 ed è stato inoltrato per l'approvazione all'Agenzia provinciale per la Famiglia, la Natalità e le Politiche Giovanili della Provincia di Trento. A fine novembre 2019 il Comune ha inoltrato l'aggiornamento del Piano strategico per il 2020.

Il piano finanziario del PSG per l'anno 2020 è stato il seguente:

- Stanziamento enti locali afferenti al PGZ: € 31.568,02;
- Accordi formali di finanziamento o sponsorizzazione con altri soggetti pubblici o privati afferenti al territorio: € 2.500,00;
- Quota di autofinanziamento stimato da parte dei proponenti i progetti: € 2.500,00

per un investimento totale del territorio locale pari a € 36.568,02.
A questo importo si aggiunge un importo identico da parte della PAT, per un finanziamento complessivo annuale di € 73.136,04

Il budget a disposizione per il 2020 è stato così ripartito, in percentuale:

- Risorse per progetti da finanziare su bandi annuali: 47%
- Risorse per i progetti strategici del PGZ (formazione, valutazione, comunicazione, monitoraggio, sensibilizzazione, aggancio, ecc.): 34%
- Risorse a supporto dell'operatività Referente tecnico organizzativo (RTO): 19%

Nonostante la pandemia, nel corso del 2020 sono stati approvati n. 3 bandi (a gennaio, ad agosto e a settembre 2020). I progetti complessivamente finanziati e realizzati nel 2020 sono stati n. 14 per una spesa effettiva pari a € 38.811,67 a cui occorre aggiungere € 18.935,30 per il finanziamento di progetti strategici ed € 13.895,85 per spese relative al RTO per un importo complessivo a consuntivo pari a € 71.642,82.

1. "(N)Azione poetica" : Euro 3.100,00

2. “Co-housing: attivatori di comunità” : Euro 4.155,52
3. “E…state nella natura”: Euro 2.844,68
4. “I misteri del Lockdown: giallo a Sant’Orsola” : Euro 2.630,40
5. “Il mio lago blu” : Euro 6.955,00
6. “Maratona topografica” : Euro 855,51
7. “P.A.G 2020” : Euro 4.724,58
8. “Partecipazione .net” : Euro 2.415,00
9. “Questione di punti di vista” : Euro 1.369,15
10. “Ri-cuciamo il territorio” : Euro 1.188,08
11. “Sogno d’estate” : Euro 1.949,20
12. “Tessere Alleanze a Pergine” : Euro 1.470,00
13. “Vei-a-zugar” : Euro 1.475,20
14. “What a beautiful art” : Euro 3.679,35

- **progetto “Giovani a Teatro 2020 2021”**

Al fine di favorire e incentivare l’avvicinamento dei giovani alle proposte teatrali in collaborazione con l’associazione ariaTeatro, gestore del teatro comunale, dalla stagione teatrale 2015-2016 viene prevista l’attivazione di una card denominata “Giovani a Teatro” che consente ai giovani perginesi compresi nella fascia di età 14-29 anni l’accesso al costo agevolato di € 3,00 a spettacolo, previo acquisto della tessera presso il teatro al costo di € 15,00.
Il mancato incasso da parte del gestore rimane per la metà a carico del gestore e per la metà viene rimborsato dal Comune attraverso ASIF CHIMELLI, previa presentazione di adeguata documentazione attestante il numero degli accessi a prezzo agevolato per ciascun spettacolo.
Gli accessi agevolati sono stati:

- stagione teatrale 2015-2016: 264
- stagione teatrale 2016-2017: 301
- stagione teatrale 2017-2018: 273
- stagione teatrale 2018-2019: 242

Il trasferimento liquidato all'Associazione Aria per la stagione teatrale 2019-2020 è stato concesso ma non è stato richiesto perché le attività teatrali sono state sospese causa emergenza epidemiologica.

- **Festa della Pace.**

Nel 2020 l’iniziativa non ha potuto essere promossa, per le restrizioni dovute alla pandemia.

GLI SPAZI PER LE FAMIGLIE DI VICOLO GARBERIE 6/A

A partire da settembre 2013 gli spazi di Vicolo Garberie sono utilizzati dal Gruppo Famiglie Valsugana, una realtà associativa che raggruppa diverse famiglie con bambini piccoli e orienta la sua azione alla fascia 0-6. Il progetto è stato condiviso anche dall’Agenzia della Famiglia della PAT perché rappresenta un modello di collaborazione pubblico-privato nell’ottica del sostegno co-responsabile alle famiglie.
Per il periodo settembre 2014-dicembre 2016, il Comune di Pergine Valsugana ha ricevuto infatti un contributo da parte dell’Agenzia per la Natalità, la Famiglia e le Politiche Giovanili in quanto il progetto Centro Famiglie Valsugana è stato valutato positivamente nell’ambito del bando per la presentazione, l’esame e il finanziamento di progetti in materia di politiche di promozione del benessere familiare ai sensi dell’art. 7 bis della legge provinciale 2 marzo 2011 n. 1 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare”.

In attesa dell'emissione di un nuovo bando, il Comune di Pergine Valsugana attraverso ASIF CHIMELLI ha continuato a sostenere la gestione del Centro Famiglie Valsugana per il periodo 1 gennaio - 30 giugno 2017.
Nel mese di giugno 2017 la PAT - Servizio per le politiche sociali ha emesso un bando per la presentazione di proposte progettuali territoriali per il benessere delle famiglie ed il sostegno nelle fragilità ai sensi della L.R. 11 luglio 2014 n. 4 artt. 12 e 14. Il Comune di Pergine Valsugana in qualità di Comune capofila, in partnership con ASIF CHIMELLI, Comunità Alta Valsugana e Bernstol, Comune di Levico Terme, Gruppo Famiglie Valsugana, Associazione Levico in Famiglia, Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, Cooperativa AM.IC.A, ditta Soste srl, ha presentato il progetto denominato "Famiglie ..al Centro" , che rappresenta l'evoluzione del progetto del Centro Famiglie in quanto mira a mettere in rete i servizi per la famiglia che sono diffusi sul territorio. Oltre quindi al Centro Famiglie Valsugana, lo Sportello a Levico e il Family Cafè al Centro #Kairos. Il progetto è stato approvato e il Comune di Pergine Valsugana ha ottenuto un contributo di € 30.000,00 per il periodo 1 luglio 2017 - 30 giugno 2019.
Da giugno a dicembre 2019 l'attività del Centro è proseguita con oneri totalmente a carico del Comune di Pergine Valsugana.
Alla luce anche delle esigenze di trasparenza nell'uso delle risorse pubbliche, al fine di mettere a disposizione gli spazi di Vicolo Garberie e il relativo contributo a dicembre 2019 è stato emesso un bando che consentiva agli enti del terzo settore di presentare proposte progettuali per realizzare servizi nella fascia 0-6 anni utilizzando gli spazi in questione. La durata della concessione prevista era di 6 mesi (dal 1 gennaio al 30 giugno 2020). La collaborazione è pertanto proseguita con il Gruppo Famiglie Valsugana sino a marzo 2020, quando l'emergenza epidemiologica ha costretto a sospendere il servizio che è rimasto chiuso per tutto il 2020.
Il contributo concesso per la gestione da gennaio a giugno 2020, pari a € 22.000,00, è stato rideterminato in € 14.277,36.

CENTRO GIOVANI, SPORTELLO DELLA GIOVENTU' e FAMILY CAFE'

Dalla primavera 2013 il Centro Giovani comunale ha trasferito la propria sede nella nuova struttura di Via Amstetten n. 11.
Sulla base dell'autorizzazione al funzionamento da fine 2015 è stato raggiunto un accordo con la Comunità Alta Valsugana e Bernstol per il convenzionamento del servizio secondo la Legge provinciale 12 luglio 1991, n. 14 "Ordinamento dei servizi socio – assistenziali in provincia di Trento". Tale convenzione è stata rinnovata anche per il triennio 2018-2020 e ha previsto l'assegnazione di un trasferimento a favore di ASIF CHIMELLI di € 100.000,00 annui.
Il Centro, negli spazi di aggregazione accreditati dalla PAT e collocati al piano terra, ha operato per il 2020 nelle modalità sopra indicate nel paragrafo dedicato agli effetti sui servizi della pandemia sia come centro di aggregazione (CAG), per ragazzi dai 14 ai 19 anni, sia come centro aperto, per minori dagli 11 ai 14 anni. In applicazione del nuovo catalogo dei servizi socio assistenziali previsto dall'art. 3 del D. P. P. n. 3-78/Leg dd. 9 aprile 2018 e approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1184 dd. 6 luglio 2018, è stata modificata la denominazione del servizio da "Centro di Aggregazione giovanile" in "Centro di aggregazione territoriale. E' stata conseguentemente adeguata anche la convenzione con la Comunità Alta Valsugana e Bernstol
E' proseguita anche nel 2020, seppur con la rimodulazione per i mesi di chiusura del servizio, la collaborazione con il Consorzio Lavoro Ambiente che ha messo a disposizione, nell'ambito del cd. Progettone, una signora che si occupa della custodia e della pulizia del Centro. L'onere finanziario a carico di ASIF CHIMELLI è pari al 10% del costo dell'assunzione. Nei mesi di chiusura la persona è stata dedicata dal CLA ad altro servizio e il corrispettivo è stato sospeso.
Presso il Centro è operativo lo Sportello della Gioventù quel spazio informativo che cura anche la comunicazione via web (sito tidounadritta.eu, newsletter, facebook ecc.).
Dal 2016 il ruolo di sportellista è stato assunto da una dipendente a tempo parziale incardinata presso la segreteria, Conci Vanna, che è stata perciò trasferita negli spazi di via Amstetten. Ciò ha

garantito, rispetto al passato, la possibilità di rafforzare l'azione dello Sportello ed anche di presidiare maggiormente il Centro anche al mattino, visto l'utilizzo delle sale affittate. Nel corso del 2020 lo Sportello della Gioventù "#Perginegiovani" è stato allestito al primo piano, in un nuovo ufficio
La richiesta di utilizzo di questi locali nel 2020 e nella prime parte del 2021 è stata quasi azzerata dalle limitazioni imposte a livello nazionale per la prevenzione della diffusione del Covid-19 che hanno precluso la possibilità di organizzare svariate tipologie di attività.

ASIF CHIMELLI dall'autunno 2020 partecipa, in qualità di partner, al progetto triennale "Centra la Scuola: fare rete nel contrasto alla dispersione scolastica e formativa", proposto dall'Associazione Periscopio aps, a valere sul bando "Concessione di contributi per la realizzazione di progetti di prevenzione/contrasto della dispersione scolastica" approvato con deliberazione con del Comitato Esecutivo della Comunità Alta Valsugana e Bersntol n. 156 dd. 8 ottobre 2020. Tale progetto, approvato con determinazione del Responsabile del Servizio Socio Assistenziale n. 1838 dd. 11 dicembre 2020, prevede l'organizzazione per due pomeriggi a settimana di un Centro per l'accompagnamento allo studio gestito dall'Associazione Periscopio aps all'interno degli spazi del centro e il coinvolgimento del centro di aggregazione territoriale attraverso l'attivazione di laboratori del fare chiamati "Officina dei talenti", aggiuntivi rispetto alle attività del centro seppur condotti da un animatore del centro, in orario diverso rispetto a quello dedicato alle attività ordinarie di animazione.
Dal 2019 è cresciuta la collaborazione degli animatori del Centro nella gestione del Piano Giovani di Zona, atteso che i nuovi criteri approvati dalla PAT prevedono un impegno maggiore da parte del RTO (referente tecnico organizzativo del Piano), che non può essere svolto dal solo RTO attualmente in servizio, ruolo ricoperto dalla dott.ssa Clara Briani, nel 2020 assente e sostituita da una animatore a cui sono state riconosciute le mansioni rilevanti.
Un animatore, inoltre, è incaricato del compito di Social manager. Allo stesso animatore nel 2020 è stata assegnata anche la funzione di operatore dello Sportello della Gioventù diffuso. Oltre allo Sportello aperto presso il #Kairos, infatti, su sollecitazione del Tavolo del Piano Giovani di Zona, è stata prevista l'attivazione di uno sportello itinerante presente nei Comuni della valle del Fersina. Nel 2020, causa pandemia, il progetto è stato parzialmente rivisto in sportello a distanza.
Da marzo 2015 sono operative le convenzioni con l'Associazione INCO per la gestione di progetti di volontariato europeo (ESC) e di servizio civile tedesco (IJFD). Nel 2020 sono state ospiti presso l'appartamento del Centro, una dopo l'altra, due ragazze tedesche, impegnate nelle attività del centro e nel progetto di accostamento linguistico alla scuola dell'infanzia.
Da fine novembre 2017 al piano terra dello stabile è entrato in funzione il #Kairos Bar, il primo Family Cafè della Provincia, gestito da Soste srl. La finalità era quella di realizzare un luogo di "aggancio", anche considerando i servizi pubblici che sono ora presenti nella medesima area (oltre al Centro, l'Istituto Comprensivo Pergine 2, la nuova scuola dell'infanzia, il nuovo nido), un "open space" dell'aggregazione rivolto a tutta la famiglia in un'ottica di ibridazione tra politiche. La presenza della sala polifunzionale, collegata direttamente con il bar è strategica per accrescere l'attrattività del bar perché può essere utilizzata per momenti musicali, teatrali, mostre, serate a tema ecc. Nel corso del 2020 la gestione di Soste srl si è conclusa anticipatamente e il bar è rimasto chiuso anche a causa delle restrizioni dovute alla pandemia.

ESTATE RAGAZZI

Nel 2020, causa pandemia, ASIF CHIMELLI ha potuto promuovere e sostenere solo 3 progetti:

- Sportcamp gestito da Associazione Hockey Pergine;
- Muovi l'estate sul lago gestito da Coopertativa AM.IC.A (di cui una parte riservata ai bambini bes);
- A Gonfie vele gestito da Associazione Velica

riuscendo, peraltro, ad erogare rimborsi per € 10.850,00 per l'abbattimento delle tariffe.

Grazie ai rimborsi assegnati alle famiglie per le colonie estive, è stato assegnato un contributo di € 3.000,00 a favore del Comune di Pergine Valsugana, quale Comune Family Friendly che concede sovvenzioni alle famiglie.

Family Audit.

Al termine del percorso di applicazione del processo di Audit che si è sviluppato nel corso del 2016 e ha previsto la costituzione di un gruppo di lavoro interno e la costruzione di un Piano aziendale, l'Agenzia per la famiglia, la natalità e le Politiche giovanili della Provincia Autonoma di Trento ha rilasciato ad Asif Chimelli il certificato base Family Audit con Determinazione n. 10 del 16 gennaio 2017. Nel corso del 2020 l'Agenzia con propria determinazione n. 139 dd. 23 aprile 2020 ha rilasciato il certificato Family Audit Executive, con l'opzione mantenimento. Entro la fine del 3° anno dalla data di riconoscimento del certificato-base, infatti, a seconda dell'opzione scelta dall'organizzazione, è possibile scegliere fra quattro possibili alternative:
a) ottenere il certificato-finale, che avrà validità di un anno;
b) la ricertificazione: ottenere il certificato-finale e ripetere il processo di Audit, mantenendo così il certificato-finale per altri 3 anni;
c) il mantenimento: ottenere il certificato-finale e mantenerlo per altri 3 anni senza ripetere il processo, impegnandosi però a garantire – fornendo annualmente l'aggiornamento del Piano delle attività - il livello di conciliazione famiglia e lavoro raggiunto con il certificato-finale;
d) non concludere il processo di Audit per il conseguimento del certificato finale; in tal caso il certificato-base decade.

Progetto Co-Housing.

L'Agenzia Provinciale per la Famiglia, la Natalità e le Politiche Giovanili nel 2016 ha emesso un bando finalizzato a incentivare e facilitare il percorso di autonomizzazione dei giovani dalla famiglia.
Il progetto "Co-housing. Io cambio status" consisteva nella possibilità per i giovani di fare un'esperienza di coabitazione attiva per la definizione del proprio progetto di vita, sostenendo un percorso di crescita individuale e sociale che possa portare ad una autonomia economica e abitativa. Il progetto mira ad agevolare il processo di transizione all'età adulta, prevedendo specifici impegni e compiti per i co-houser per un determinato periodo di tempo (massimo 2 anni).
Per accogliere i ragazzi che hanno fatto la richiesta di adesione al progetto a Pergine Valsugana, ASIF CHIMELLI ha individuato un alloggio di ITEA Spa che ha arredato e ha garantito il supporto di un tutor per 4 ore settimanali (che dal 2019 sono state ridotte a 2). In cambio ASIF CHIMELLI ha ricevuto, dalla PAT e dal singolo, un importo mensile lordo di € 300,00/ragazzo.
Questo progetto si è concluso nei primi mesi del 2020.
Vista la volontà di proseguire il progetto e approfondire anche altre proposte, tese a formulare progetti di co-abitazione gestiti direttamente da ASIF CHIMELLI, in collaborazione con altre realtà territoriali, è stato elaborato un nuovo progetto ("Cohousing: attivatori di comunità") che è stato presentato ed inserito quale progetto biennale nel Piano Giovani di Zona 2020 e 2021. Questo nuovo progetto si discosta dal precedente soprattutto per quanto riguarda i criteri di accesso. L'obiettivo è quello di creare una possibilità, ai giovani dai 18 ai 30 anni e alle giovani coppie, di vivere in autonomia dalla propria famiglia in coabitazione con altri ragazzi, sperimentando attività di volontariato e cittadinanza attiva e ricercando eventualmente la propria strada professionale. L'intendimento è di facilitare il passaggio all'età adulta partendo dall'autonomia abitativa, per evitare quei tratti depressivi di resa e di chiusura che caratterizzano un segmento di popolazione giovanile sempre ampio. La strategia prevede pertanto una ricaduta individuale attraverso un ri-orientamento formativo informale mirato alla costruzione della propria identità personale, sociale e collettiva attraverso gli interventi di presenza attiva e relazionale all'interno del quartiere che ospiterà il co-houser. Ma non solo. L'intero territorio comunale dovrà beneficiare dell'energia enzimatica dei giovani protagonisti del progetto che nel periodo di co-housing si dovranno far

conoscere e riconoscere come capaci attivatori di comunità. Le spese di affitto, comprensive delle utenze e degli altri eventuali oneri, a carico dei co-houser sono pari a:

- Euro 100,00 mensili per i giovani con una situazione occupazionale instabile;
- Euro 150,00 mensili per i giovani con un contratto occupazionale a tempo indeterminato.

Il progetto prevede la presenza di un supervisore (Marina Eccher) e di un tutor (Tommaso Mosna, animatore dell'equipe educativa del Centro di Aggregazione Territoriale #Kairos) con finalità di accompagnamento e sostegno dei co-houser, in particolare nella definizione e assunzione del ruolo attivo relativamente a convivenza e coabitazione, professionalizzazione e sviluppo del senso civico e di cittadinanza attiva, eventuale orientamento nel mondo del lavoro sociale. Il progetto è stato attivato nella seconda parte del 2020 con 5 ragazzi (di cui una coppia) e proseguirà per tutto il 2021.

Progetti per attività parascolastiche delle Scuole

Il contratto di servizio fra il Comune di Pergine Valsugana e ASIF CHIMELLI prevede che spetta ad ASIF CHIMELLI la promozione e la realizzazione, in collaborazione con gli Istituti comprensivi e superiori del territorio, di percorsi/progetti, specie di formazione, di promozione della cultura, di educazione ambientale, di sensibilizzazione alla pace e solidarietà.

Per l'anno scolastico 2019-2020 sono stati assegnati e liquidati:

- all'Istituto Comprensivo Pergine 1 un finanziamento di € 5.000,00 per la realizzazione delle seguenti attività parascolastiche:
  - ✓ Attività di orientamento per gli alunni delle classi seconde e terze della SSPG;
  - ✓ Conduzione di uno Sportello di Spazio ascolto SSPG-SP
  - ✓ Progetto Montagna SSPG
  - ✓ La scienza a scuola
- all'Istituto Comprensivo Pergine 2 "C. Freinet" un finanziamento di € 5.000,00 per la realizzazione delle seguenti attività parascolastiche:
  - ✓ Progetto Montagna 2019/2020 (corsi di sci in Panarotta)
  - ✓ Progetto Spazio Ascolto – sportello psicologico rivolto a docenti, alunni e genitori;
  - ✓ eventuali altre progettualità intervenute in corso d'anno, coerenti con le finalità e ammesse a finanziamento previo accordo con ASIF CHIMELLI.

Per l'anno scolastico 2020-2021 sono stati assegnati:

- all'Istituto Comprensivo Pergine 1 un finanziamento di € 5.000,00 per la realizzazione delle seguenti attività parascolastiche:
  - ✓ Conduzione di uno Sportello di Spazio ascolto SSPG-SP;
  - ✓ Progetto la scienza a scuola;
  - ✓ Progetto radio web P1 Town;
  - ✓ Progetto orti didattici;
- all'Istituto Comprensivo Pergine 2 "C. Freinet" un finanziamento di € 5.000,00 per la realizzazione delle seguenti attività parascolastiche:

✓ Progetto Montagna 2020/2021 (qualora realizzabile, vista la situazione epidemiologica);
✓ Progetto Spazio Ascolto – sportello psicologico rivolto a docenti, alunni e genitori;
✓ eventuali altre progettualità intervenute in corso d'anno, coerenti con le finalità e ammesse a finanziamento previo accordo con ASIF CHIMELLI;

Inoltre, considerato che dall'anno scorso il Comune di Pergine Valsugana non attiva più il servizio pubblico di trasporto urbano turistico per il collegamento della Panarotta in quanto tale servizio negli ultimi anni è stato utilizzato esclusivamente dagli Istituti Comprensivi per il progetto Montagna, è stato di comune accordo stabilito di sostituire l'attivazione del servizio pubblico turistico con l'assegnazione di un contributo all'Istituto comprensivo che si assume l'onere di essere capofila affinchè sia quest'ultimo ad affidare il servizio di trasporto limitatamente ai giorni in cui è effettivamente necessario, applicando le tariffe più vantaggiose del trasporto scolastico.

Tale soluzione risultava più efficace, efficiente ed economica. Vista l'emergenza epidemiologica in corso quest'anno il progetto di trasporto non è stato attivato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

A fine 2020 si è proceduto ad una riorganizzazione complessiva dei servizi amministrativi. Accanto all'"Area Servizi educativi" è stata prevista l'"Area Istituzionale e Organizzativa", mentre rimangono in staff al Direttore l'Ufficio Personale, le Politiche giovanili e familiari e il nuovo ufficio ICT. L' "Area Servizi generali e finanziari" prende il posto delle due previste in precedenza e cioè "Area Istituzionale e Organizzativa" e "Area Bilancio e Contabilità", ed è presidiata da un unico capo ufficio, al fine di semplificare i procedimenti amministrativi che riguardano in particolare l'utenza e di favorirne la gestione unitaria.
La dotazione organica attuale per la parte amministrativa prevede, quindi, oltre alla figura del Direttore:

- n. 1 Funzionario amministrativo contabile cat. D base a 36 ore settimanali (P.O Area Servizi generali e finanziari),
- n. 1 Funzionario in materie sociali cat. D base a 36 ore settimanali (Politiche Giovanili)
- n. 1 Funzionario amministrativo contabile cat. D base a 30 ore settimanali (ad esaurimento)
- n. 2 collaboratore amministrativo cat. C evoluto a 36 ore settimanali (n. 1 Ufficio Personale e n. 1 Area servizi generali e finanziari)
- n. 4 posti da assistente amministrativo contabile cat. C base a 36 ore settimanali (n. 3 Area Servizi generali e finanziari e n. 1 politiche giovanili)
- n. 1 coadiutore amministrativo cat. B evoluto a 24 ore settimanali (Ufficio Personale)

E' prevista, vista l'importanza crescente della digitalizzazione nei servizi delle pubbliche amministrazioni, l'introduzione al posto della figura di funzionario amministrativo contabile cat. D 30 ore (posto ad esaurimento per dimissioni) una nuova figura professionale di funzionario informatico cat. D 36 ore, in staff come detto al Direttore, al fine di incrementare i servizi online, migliorare la comunicazione, facilitare i processi amministrativi introducendo semplificazioni e automatismi, in aderenza anche al piano nazionale per l'innovazione digitale e alle indicazioni di Agid.
Visto l'impatto della pandemia sui servizi, specie quelli educativi, che ha comportato, accanto alla riduzione delle spese correlate ai servizi in appalto non erogati, una significativa riduzione degli incassi e un corrispondente incremento dei costi per dispositivi di protezione, attrezzature e materiale per la sanificazione degli spazi, il Comune di Pergine Valsugana nell'autunno 2020 ha concesso ad ASIF CHIMELLI un incremento del corrispettivo pari a € 124.950,00 per un importo complessivo riconosciuto a titolo di corrispettivo per il 2020 di € 1.964.950,00.

Il bilancio 2020 registra comunque una perdita di € 81.863,89.
Tale importo è imputabile:

- per € 10.000,00 al nuovo accantonamento a fondo svalutazione crediti per crediti verso clienti e utenti, non previsto a budget;
- per € 25.600,12 all'errata rilevazione nel 2019 dei contributi della Provincia Autonoma di Trento a finanziamento della Scuola dell'infanzia di Roncogno che, riportati a bilancio nel 2020, rappresentano un costo;
- per la parte che residua all'impatto degli adeguamenti contrattuali e di nuovi istituti (vedi Sanifonds) che interessano il personale del comparto delle Autonomie locali e quindi anche il personale di ASIF CHIMELLI al quale si applica tale contratto (nido, ufficio, politiche giovanili e centro di aggregazione). E' in corso da tempo un confronto con il Servizio Autonomie Locali della PAT, nel quale è parte attiva anche il Comune di Pergine Valsugana in quanto ASIF CHIMELLI è ente strumentale del medesimo, finalizzato a chiarire la posizione del personale di quest'ultima rispetto ai trasferimenti provinciali che dovrebbero assorbire gli effetti degli adeguamenti contrattuali del personale del comparto pubblico. Si

auspica che entro il 2021 questa problematica possa essere definitivamente risolta.

Pergine Valsugana, 29 luglio 2021.

Il Direttore

Dott.ssa FRANCESCA PAROLARI

Documento firmato digitalmente

STET S.p.A.

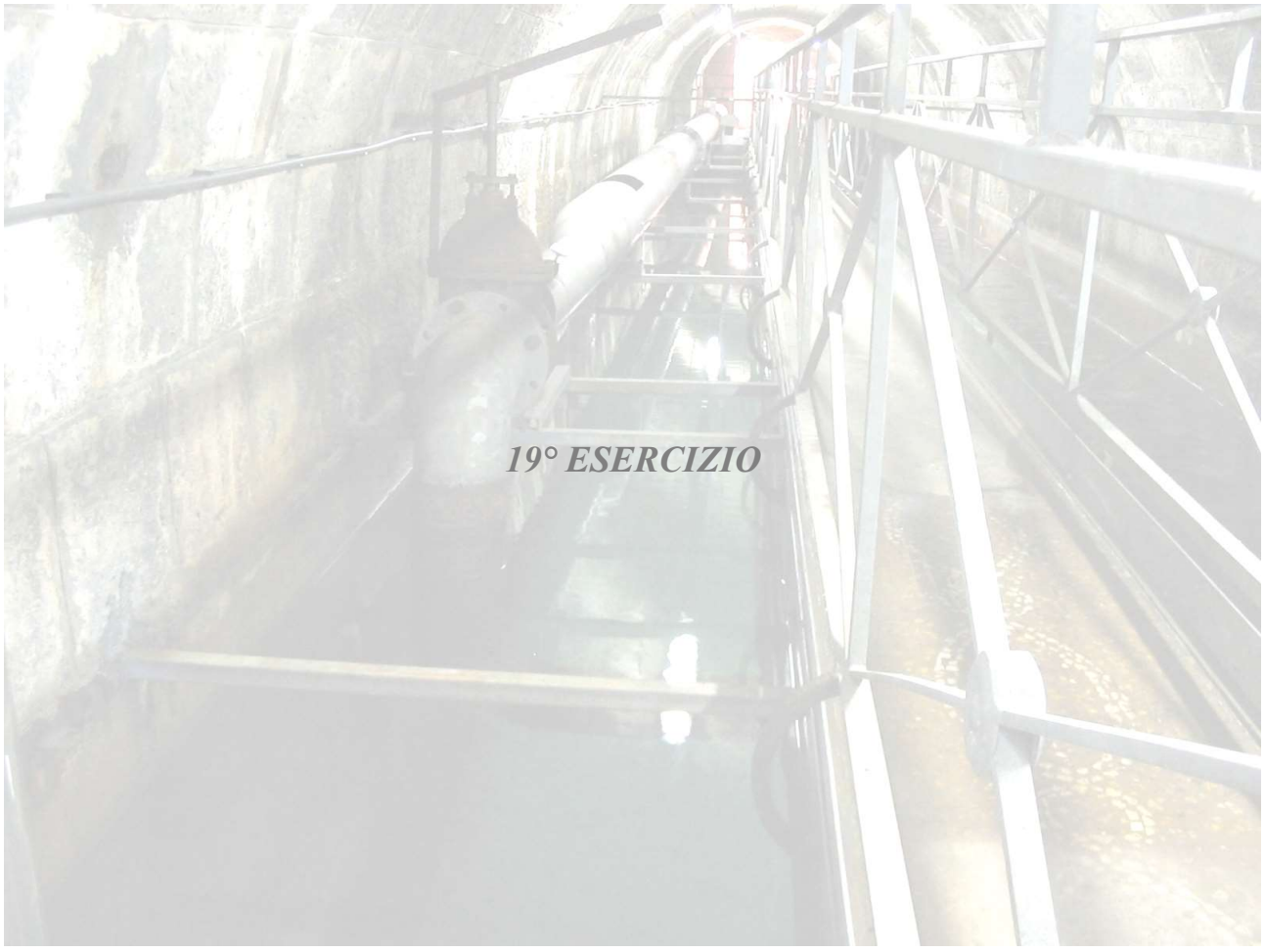
Servizi Territoriali Est Trentino Società per Azioni

Viale Venezia, 2/e – 38057 Pergine Valsugana (TN)

Capitale Sociale Euro 22.439.400,00 i.v.

Cod. Fiscale e P.IVA 01812230223

Iscrizione Registro Imprese n. 01812230223



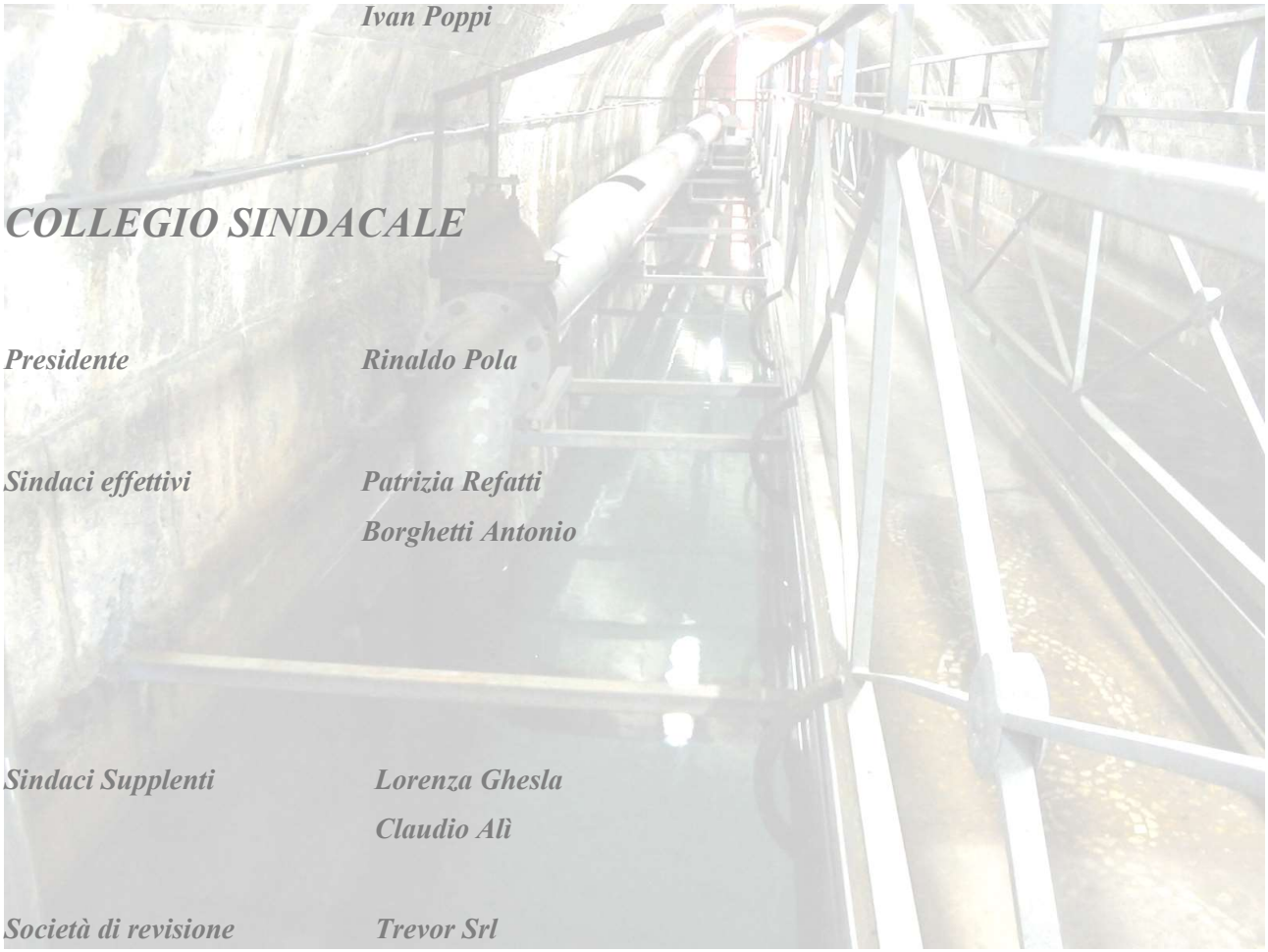
19° ESERCIZIO

BILANCIO DI ESERCIZIO

chiuso al 31.12.2020

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	*Manuela Seraglio Forti*
Vice Presidente	*Franzini Enrica*
Consigliere	*Enrico Roat*
	Daniele Sorgente
	Ivan Poppi



COLLEGIO SINDACALE

Presidente	*Rinaldo Pola*
Sindaci effettivi	*Patrizia Refatti*
	Borghetti Antonio
Sindaci Supplenti	*Lorenza Ghesla*
	Claudio Alì
Società di revisione	*Trevor Srl*

INDICE

- *Relazione sulla gestione dell'esercizio*

Relazione sulla gestione	*Pag.*	*1*
I risultati di bilancio: situazione economica, patrimoniale e finanziaria	*"*	*3*
Indici di redditività	*"*	*7*
Servizio energia elettrica	*"*	*8*
Servizio acqua potabile	*"*	*8*
Servizio gas	*"*	*8*
Investimenti	*"*	*9*
Personale	*"*	*9*
Principali attività svolte	*"*	*10*
Attività di ricerca e sviluppo	*"*	*10*
Compagine sociale	*"*	*10*
Partecipazioni	*"*	*11*
Fattori di rischio	*"*	*11*
Evoluzione prevedibile della gestione	*"*	*13*
Regolamento europeo sul trattamento dei dati	*"*	*14*
Altre informazioni	*"*	*14*

- *Stato Patrimoniale e Conto Economico*

Stato Patrimoniale	*"*	*16-17*
Conto Economico	*"*	*18*
Rendiconto finanziario	*"*	*19*

- *Nota Integrativa al Bilancio dell'esercizio*

Premessa	*"*	*20*
Criteri di valutazione	*"*	*21*
Attività	*"*	*28*
Passività e Patrimonio Netto	*"*	*41*
Conto Economico	*"*	*49*
Proposta deliberazione risultato d'esercizio	*"*	*61*

- *Relazione del Collegio Sindacale*

Relazione Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429 del C.C.

- *Relazione della Società di revisione*

Relazione della Trevor Srl

- *Relazione governo societario*

Servizi Territoriali Est Trentino Società per Azioni – STET S.p.A.

Pergine Valsugana (TN) –V.le Venezia, 2/e

Capitale Sociale Euro 22.439.400,00 i.v.

Cod. Fiscale e P.IVA 01812230223

Iscrizione Registro imprese n. 01812230223

Relazione sulla gestione (art. 2428 C.C.)

-- Esercizio 2020 --

Cari Azionisti,

il 2020 è stato un anno fuori dall'ordinario e con grandi sfide dal punto di vista organizzativo, ma la Vostra azienda è riuscita comunque a gestirle con senso di responsabilità e flessibilità.

L'introduzione dello smart working, laddove possibile, e delle misure anticovid, hanno permesso a Stet di restare operativa ed efficiente sul nostro territorio.

Il 2020, come del resto già largamente previsto, vede una riduzione del valore della produzione di circa 780.000 a causa principalmente del forte calo del prezzo dell'energia prodotta (il PUN medio nazionale nel dicembre 2020 ha raggiunto il prezzo di 38,9 Euro/MWh (21,8 Euro/MWh a maggio 2020), il prezzo più basso degli ultimi 16 anni.

I ricavi di acqua e fognatura sono calati di 120.000 Euro a causa di minor consumi.

La riduzione dei ricavi è stata solo in parte compensata dall'incremento della produzione interna e dell'attività conto terzi, che temevamo avrebbe avuto un brusco calo mentre in realtà ha segnato un aumento del 5,6%.

Il margine operativo lordo cala quindi di circa 300.000, ma si nota anche un significativo calo dei costi, pari a più di 400.000 Euro, dovuto in gran parte al calo del prezzo del gas per l'impianto di trigenerazione.

Per quanto riguarda il risultato dell'area finanziaria, pari a Euro 2.243/000, evidenzia l'ottima redditività delle partecipazioni, pari al 7,44% rispetto al valore di iscrizione a bilancio.

Il bilancio di Stet SpA del 2020 resta comunque un bilancio fortemente positivo, con un utile netto pari a 1.144.000 Euro, nonostante l'accantonamento per rischi di 1.300.000 Euro a fronte della probabile revisione tariffaria del settore gas applicabile alla remunerazione dei cespiti implementati nel periodo 1985-1998.

L'utile netto garantisce alla Vostra società, anche nel 2021, di poter distribuire i dividendi ai Soci, permettendo ancora una volta a Stet di rappresentare un asset per il territorio, sia in termini di servizio che in termini finanziari, nonostante il terribile anno trascorso.

Con l'individuazione per il Trentino dell'ambito territoriale ottimale unico, Stet Spa ha maturato la scelta strategica di cessione del ramo gas in Novareti Spa con decorrenza dal 1° gennaio 2021, consolidando a 12,437 Milioni il numero di azioni detenuto in Dolomiti Energia Holding (a fronte dei precedenti 7,378 milioni di azioni, pari al 1,79%), che ci vede oggi con una partecipazione azionaria del 3,02% del grande gruppo, in continua espansione.

In considerazione dell'attuale scenario nazionale ed internazionale legato all'epidemia da Coronavirus non sono ancora determinabili gli impatti economici al sistema nel suo complesso né tantomeno il perdurare della crisi.

Per quanto riguarda la vostra Società, ci attendiamo in particolare in merito ai valori della produzione di energia, una stabilizzazione del prezzo di vendita su valore inferiori alla media degli ultimi anni. A parità di quantità prodotta, tale fattore potrebbe incidere sul livello di ricavi attesi in misura più significativa rispetto ad altri elementi.

Per quanto riguarda il risultato d'esercizio a valere sul bilancio dell'anno prossimo, quindi, tenuto conto delle criticità sopra evidenziate, pur mantenendo un equilibrio in termini di utile netto, potrebbe evidenziare, al netto delle componenti straordinarie, una marginalità caratteristica negativa.

In termini generali, nonostante ciò, non si ravvisano criticità finanziarie in capo alla vostra Società.

In ultimo, ma non per importanza, si evidenzia che, con volontà unanime della conferenza di coordinamento dei sindaci, si è dato inizio al processo di fusione tra la società Amnu Spa e Stet Spa, che si realizzerà presumibilmente a decorrere dal 2022. L'evoluzione della gestione sarà notevolmente influenzata da tale scelta strategica e nel corso del 2021 tale processo assorbirà importanti risorse in termini di pianificazione dell'operazione ed organizzazione della nuova realtà.

Il 2020 ha visto inoltre l'acquisizione di nuovi servizi per il comune di Novaledo (gestione della rete di illuminazione pubblica comunale) e Fornace per la gestione dell'acquedotto.

La Vostra Società ha quindi consolidato anche nel 2020 la propria strategia, contando su una notevole solidità finanziaria, su un importante e riconosciuto know how tecnico, su una sempre maggiore preparazione manageriale e sui valori condivisi, sia internamente che con i Comuni soci, di efficienza, trasparenza, innovazione e lungimiranza.

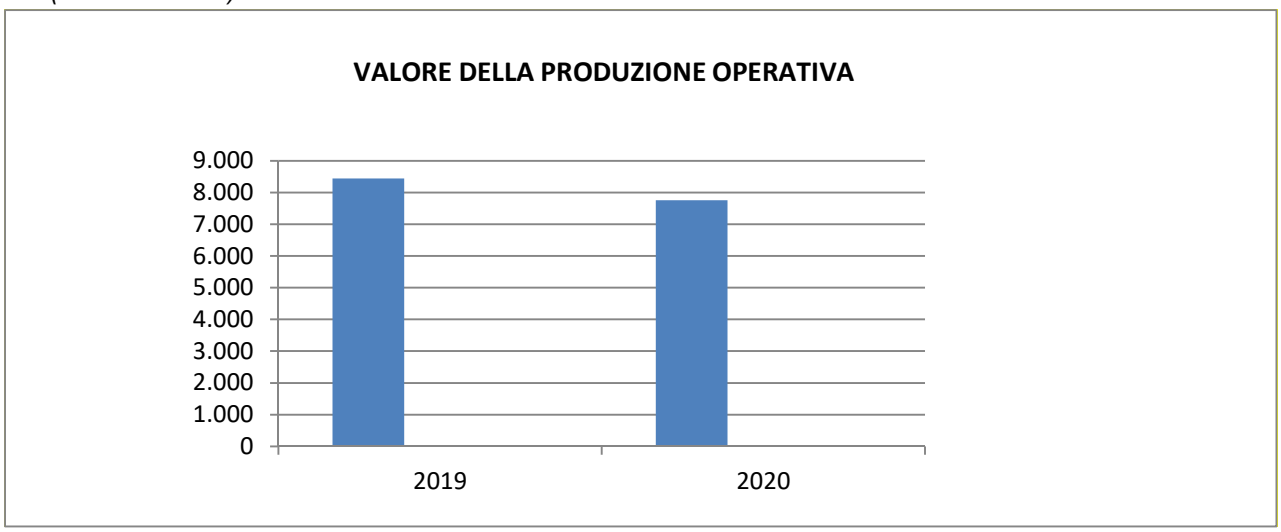
I risultati di bilancio: situazione economica, patrimoniale e finanziaria

Al fine di fornire una completa ed esaustiva valutazione dell'andamento economico-finanziario della vostra Società, con l'ausilio di alcuni indicatori di sintesi, si procederà ad una analisi dei prospetti di Conto Economico e di Stato Patrimoniale opportunamente riclassificati.

Conto Economico

(valori in migliaia di Euro)	2019	2020
Ricavi delle vendite	8.035	7.246
Produzione interna	408	505
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	***8.443***	***7.750***
Costi esterni operativi (-)	4.342	3.925
Valore aggiunto	***4.101***	***3.825***
Costi del personale (-)	2.516	2.548
MARGINE OPERATIVO LORDO	***1.585***	***1.277***
Ammortamenti e accantonamenti (-)	1.549	2.927
Risultato dell'area accessoria (+)	476	217
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari) (+)	2.590	2.243
EBIT INTEGRALE	***3.102***	***810***
Oneri finanziari	2	0
RISULTATO LORDO	***3.100***	***810***
Imposte sul reddito	156	(335)
RISULTATO NETTO	***2.944***	***1.144***

Va preliminarmente osservato che, i ricavi delle vendite sono stati notevolmente influenzati dagli eventi della pandemia Covid. In particolare l'incidenza più rilevante è ascrivibile alla riduzione del prezzo di vendita riguardante l'energia prodotta; nel dettaglio, la contrazione dei ricavi, riferibili all'impianto di trigenerazione è stata pari a 610/000 Euro, mentre, per quanto riguarda gli impianti idroelettrici e fotovoltaici si è attestata ad Euro 51/000 Euro. Anche il settore idrico e fognatura rileva una leggera diminuzione pari al 4%.(-120.000 Euro).



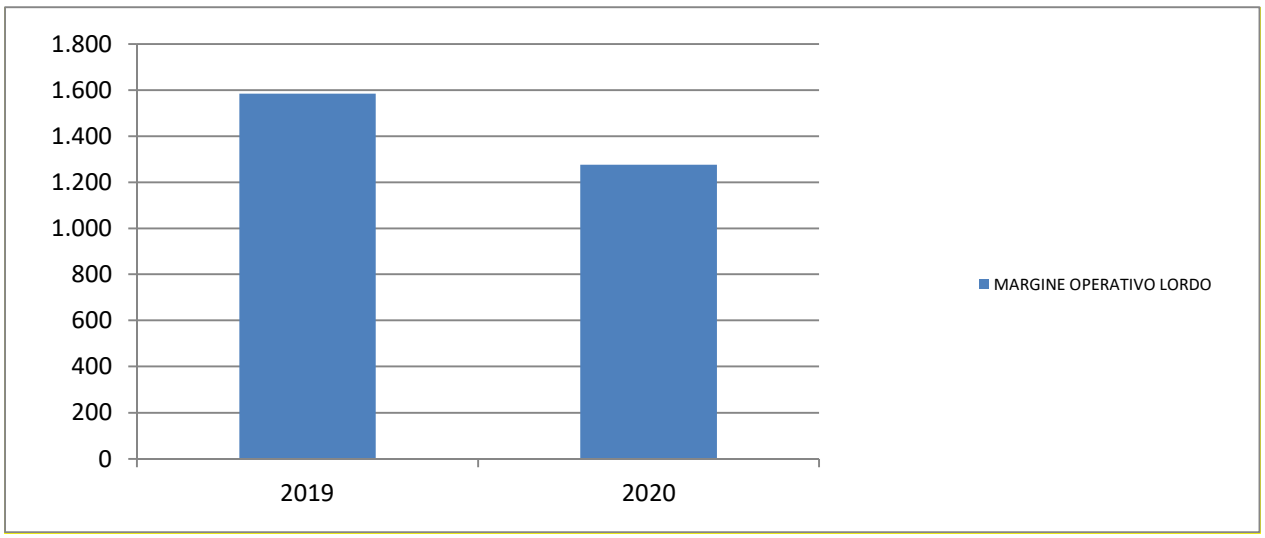
Nel complesso i ***ricavi delle vendite*** *evidenziano una contrazione del 9,83% mentre il* ***valore della produzione operativa 2020****, a confronto con l'anno precedente, evidenzia una contrazione dell'8,21%, mitigata in parte dall'incremento della* ***produzione interna*** *(+23,65%) riguardante le capitalizzazioni di materiali e del costo del personale per le attività di investimento.*

In ultimo per quanto riguarda le ***attività conto terzi,*** *ricomprendenti prevalentemente prestazioni per il comparto* ***illuminazione pubblica e settore idrico,*** *si registra una espansione dei ricavi (+5,63%) rispetto all'esercizio precedente, evidenziando in termini assoluti una variazione pari a Euro +43/000.*

L'attività in parola riguarda in prevalenza l'intensa attività nel comparto per il Comune di Pergine, Caldonazzo, Baselga, Albiano, Novaledo e Levico.

Margine operativo lordo

Tenuto conto dell'importante riduzione dei ricavi delle vendite, il ***margine operativo lordo*** *evidenzia un ammontare pari a Euro 1.277/000 in contrazione del 19,42% rispetto al 2019.*



Nel dettaglio, il margine operativo lordo, tiene conto del decremento del valore della produzione operativa (-8,21% pari a -693/000 Euro) e della contestuale riduzione dei costi operativi (-9,60% pari a Euro 417/000). Tra le principali componenti rilevabili tra i ***costi esterni operativi*** *si possono evidenziare:*

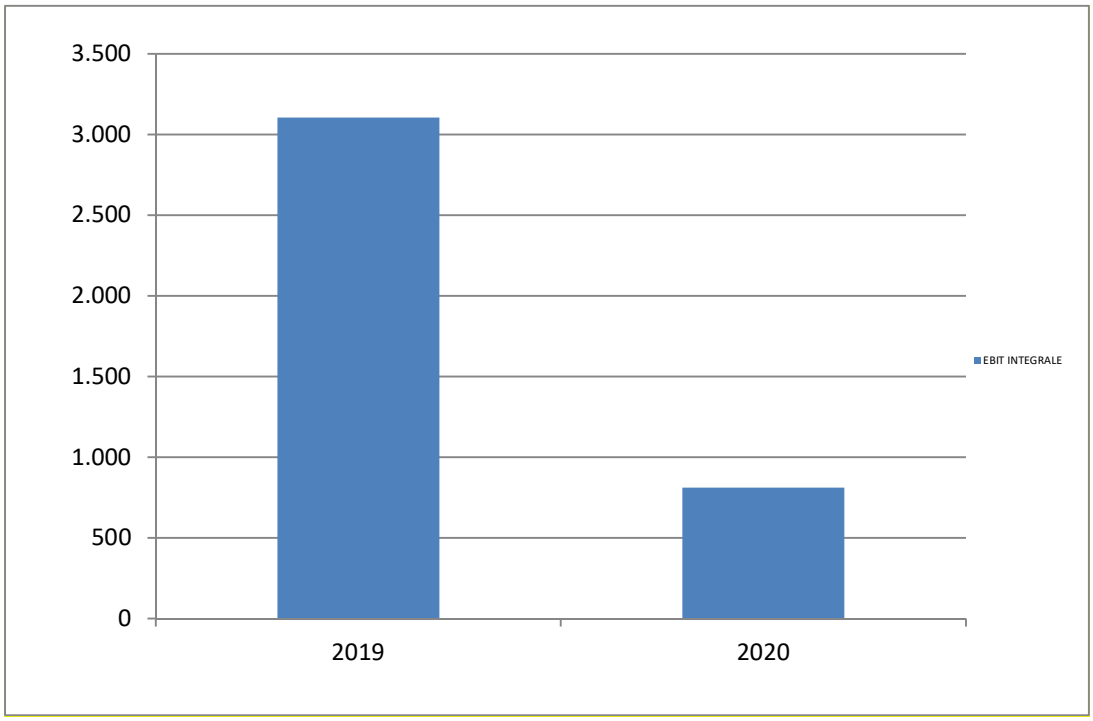
costi per servizi			
costi per servizi	*31/12/19*	*31/12/20*	*Differenza*
Servizi di manutenzione	*975.582*	*816.201*	*(159.381)*
Servizi assicurativi e bancari	*123.679*	*110.023*	*(13.656)*
Servizi per l'esercizio	*444.793*	*498.698*	*53.905*
Servizi Commerciali	*72.807*	*69.567*	*(3.240)*
Servizi Generali	*587.944*	*522.663*	*(65.281)*
Costi per godimento di beni di terzi	*551.348*	*547.721*	*(3.627)*
	2.756.153	*2.564.873*	*(191.280)*
costi per materie prime			
Acquisti materie prime, sussidiari, di consumo e merci	*1.619.955*	*1.357.031*	*(262.924)*
	1.619.955	*1.357.031*	*(262.924)*
variazione delle rimanenze			
Variazione delle rimanenze	*3.468*	*35.548*	*32.080*
Totale	***4.379.576***	***3.957.452***	***(422.124)***

La contrazione complessiva dei ***costi esterni operativi*** *è da attribuire prevalentemente al rallentamento dell'attività nel periodo Covid; in particolare la voce riferibile all'****acquisto di materie prime*** *(-262.924 Euro) rileva l'importante contrazione del prezzo del gas naturale per il funzionamento dell'impianto di trigenerazione. Stabile invece il* ***costo del personale*** *(+1,26%) tenuto conto anche dell'incremento del personale impiegato rispetto al 2019.*

Ebit Integrale

*L'****Ebit Integrale****, rispetto al margine operativo lordo, tiene conto degli ammortamenti e accantonamenti, del risultato dell'****area accessoria*** *(A.5 Altri Ricavi – B.14 Oneri diversi di gestione) e dell'****area finanziaria****. Il risultato dell'area accessoria evidenzia, per il 2020, un contributo positivo pari a Euro 217/000, in contrazione rispetto all'anno precedente, nel quale erano state contabilizzati significativi ricavi di natura straordinaria. Per quanto riguarda il risultato dell'****area finanziaria****, che nel caso specifico raccoglie prevalentemente i proventi derivanti dalle* ***partecipazioni*** *detenute dalla Società pari a Euro 2.243/000, evidenzia la buona redditività di tali attività, pari al* ***7,44%*** *rispetto al valore di iscrizione a bilancio.*

Nel complesso il risultato in argomento evidenzia una ***contrazione*** *rispetto all'esercizio precedente (Euro 810/000 nel 2020 a fronte di Euro 3.102/000 del 2019) tenuto conto dell'accantonamento per rischi (Euro 1.300/000) a fronte della probabile revisione tariffaria del settore gas applicabile alla remunerazione dei* ***cespiti implementati nel periodo 1985-1998****.*



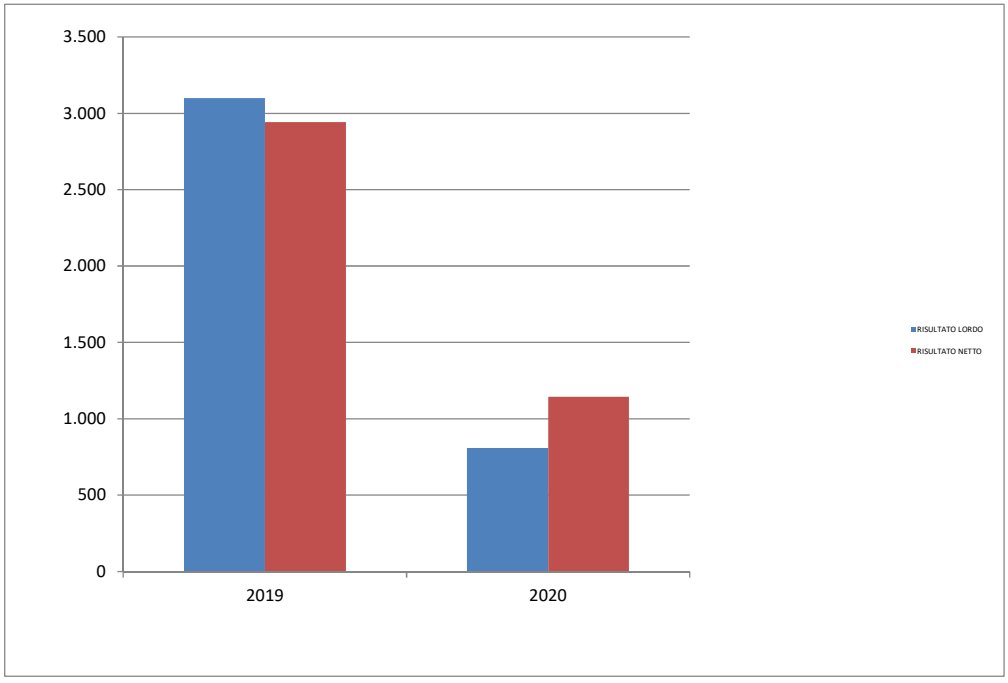
Ebit e Ebitda

***L'Ebit**, si assesta su valori pari ad Euro -1.433/000 rispetto ad Euro 511/000 dell'anno 2019.*

*Per quanto riguarda l'**Ebitda** evidenzia un valore di Euro 170/000 in contrazione del 92% rispetto all'anno precedente.*

Risultato d'esercizio

*Con riguardo al risultato lordo e al risultato netto, nel complesso evidenziano dei **valori in contrazione rispetto all'anno precedente**; in particolare il **risultato netto** si attesta ad Euro **1.144/000** rispetto ad Euro **2.944/000** dell'anno precedente.*



Indici di redditività

Nei paragrafi che seguono, con l'ausilio di alcuni indicatori di sintesi, si forniranno alcune indicazioni riguardanti la redditività della Vostra Società:

INDICI DI REDDITIVITA'		*2019*	*2020*
ROE netto	*Risultato netto/Mezzi propri*	5,12%	1,99%
ROI	*Ebit/(CIO medio - Passività operative medie)*	1,71%	-4,79%
ROS	*Ebit/ Ricavi*	6,37%	-19,71%

L'indicatore ROE mette a confronto il ***risultato netto*** *di periodo con il patrimonio netto, evidenziando in tal senso la remunerazione di quest'ultimo fattore.*

Il ROI, evidenzia il tasso di ritorno del capitale investito, rapportando l'Ebit con il capitale investito al netto delle passività operative; rispetto all'esercizio precedente si rileva un evidente decremento, a fronte della contrazione dell'Ebit. Il ROS, che esprime la redditività delle vendite, evidenzia anch'esso un decremento rispetto all'anno precedente per le stesse motivazioni di cui sopra.

Situazione patrimoniale

(valori in migliaia di Euro)	*2019*	*%*	*2020*	*%*
Capitale investito	58.009	82	58.775	81
Impieghi extra-operativi	12.994	18	13.927	19
Capitale investito	**71.003**	**100**	**72.702**	**100**
Mezzi Propri	57.461	81	57.403	79
Passività consolidate	2.591	4	2.580	4
Passività correnti	10.951	15	12.718	17
Capitale di Finanziamento	**71.003**	**100**	**72.702**	**100**

Dalla ***situazione patrimoniale*** *emerge un incremento del capitale investito operativo derivante in particolare dall'aumento dell'attivo immobilizzato. Tra le fonti di finanziamento va rilevata l'elevata componente afferente i* ***mezzi propri****.*

Analisi finanziaria

La vostra Società risulta adeguatamente capitalizzata e capace di mantenere, ***alle condizioni di business attuali****, un grado di equilibrio finanziario nel breve-medio termine. Al fine di supportare tali considerazioni e con l'intento di evidenziare la situazione finanziaria della società si procede all'analisi di alcuni indicatori di sintesi:*

Indice sulla struttura dei finanziamenti:

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		*2019*	*2020*
Quoziente di indebitamento complessivo	*(Pml + Pc) / Mezzi Propri*	0,24	0,27
Quoziente di indebitamento finanziario	*Passività di finanziamento /Mezzi Propri*	0,04	0,04

Per quanto riguarda il ***quoziente di indebitamento complessivo****, esso evidenzia il buon livello di capitalizzazione della Società; i mezzi propri garantiscono con ampio margine, l'integrale copertura delle passività correnti e di medio-lungo periodo.*

A sostegno delle considerazioni di cui al punto precedente, mediante l'analisi del quoziente di ***indebitamento finanziario****, si osserva che il medesimo si attesta su valori prossimi allo zero; l'indebitamento complessivo risulta essere compatibile con i flussi finanziari generati dalla società.*

Indice di copertura delle immobilizzazioni

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		*2019*	*2020*
Quoziente primario di struttura	*Mezzi propri / Attivo fisso*	0,99	0,98
Quoziente secondario di struttura	*(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso*	1,04	1,02

Il ***quoziente primario*** *e* ***secondario*** *di struttura mettono in risalto eventuali squilibri nel finanziamento delle immobilizzazioni; in particolare, il margine primario mette a confronto i* ***mezzi propri*** *con il totale dell'****attivo fisso*** *(immobilizzazioni materiali, immateriali, finanziarie) evidenziando una sostanziale copertura dell'attivo immobilizzato mediante* ***risorse proprie****; tale valore è ulteriormente rafforzato con il quoziente secondario di struttura, il quale considera al numeratore anche le passività consolidate; in entrambi i casi, non si rileva alcun scompenso nella modalità di finanziamento delle immobilizzazioni.*

Sintesi andamento dei settori

Produzione idroelettrica – impianti fotovoltaici -trigenerazione

La somma delle produzioni delle ***centrali idroelettriche*** *(Canezza-Serso-Busneck), dell'impianto* ***fotovoltaico di Brazzaniga****, di quello presso il* ***cantiere comunale di Pergine*** *e di quello sul* ***palazzetto del comune di Caldonazzo****, si è attestata su valori pari a 10.731.637,60 kWh, in aumento (+9,49%) rispetto al dato dell'anno precedente (9.801.791,00 kWh).*

Nel dettaglio, la produzione dell'impianto fotovoltaico "Brazzaniga" ha registrato valori pari a 14.884 kWh, rispetto alla produzione 2019 che aveva raggiunto un livello di 13.930 kWh, mentre le produzioni dell'impianto fotovoltaico installato presso il cantiere comunale di Pergine e di quello ubicato presso il palazzetto comunale di Caldonazzo hanno registrato, rispettivamente, i valori di 49.554 kWh (47.563 nel 2019) e 99.943 kWh (93.128 kWh nel 2019).

Nel complesso, la vendita sul ***mercato all'ingrosso*** *ha raggiunto un ammontare di ricavi pari ad Euro 543.696, segnando un decremento dell'8,64% rispetto all'esercizio precedente (595.119 euro).*

Per quanto riguarda ***l'impianto di trigenerazione****, la quantità di energia elettrica immessa in rete si è attestata a 12.587.159,93 kWh, registrando un calo dell'11,11% rispetto ai 14.160.396 kWh dell'esercizio 2019. I ricavi afferenti l'energia elettrica prodotta dal suddetto impianto si sono assestati ad Euro 550.412 rispetto al valore dell'anno precedente pari ad* ***Euro 793.058*** *(-30,60%).*

Servizio acqua potabile

Le utenze hanno evidenziato un incremento pari all'1,60% passando da 22.422 a 22.780 unità mentre i ricavi tariffari hanno evidenziato un contrazione pari al 6,65%.

Servizio gas

Il servizio di ***distribuzione del gas naturale*** *ha registrato ricavi tariffari per Euro 1.021.051 contro Euro 1.183/000 dell'anno 2019, con un decremento complessivo del 13%.*

La rete ha distribuito sm³ 19.822.605 contro sm³ 19.302.172,74 dell'anno 2019 (+2,70%), di cui per utenze civili di massa sm³ 10.141.076,57 contro sm³ 9.546.253,74 dell'anno 2019 (+6,23%), per grandi utenze (usi industriali superiori a sm³ 200.000) sm³ 9.681.528,00 contro sm³ 9.755.919,00 dell'anno 2019 (-0,76%). Le utenze, pressoché stabili rispetto all'anno precedente, sono passate da n. 7.882 a n. 7.906.

Servizio telecalore

*Il **servizio telecalore** ha registrato ricavi tariffari per Euro 1.048.151, di cui Euro 1.011.514 attribuiti al teleriscaldamento ed Euro 36.637 al teleraffrescamento, contro Euro 1.330.999 dell'esercizio 2019 (-21%), ripartiti in Euro 1.275.221 per teleriscaldamento (-20,57%) ed Euro 57.503 per teleraffrescamento (-36,29%), La rete ha distribuito m³ 16.806.475 contro m³ 17.122.519 dell'anno 2019 (-1,85%), di cui per teleriscaldamento m³ 16.000.508 contro m³ 16.041.101 dell'anno 2019 (-0,25%), per teleraffrescamento m³ 805.967 contro m³ 1.081.418 dell'anno 2019 (-25,47%). Le utenze, stabili rispetto all'anno precedente, sono n. 59 (n. 52 per teleriscaldamento, n. 7 per teleraffrescamento).*

Investimenti

*Nell'esercizio 2020 sono stati effettuati **investimenti** per Euro 2.424.588 di cui Euro 38.865 per immobilizzazioni immateriali, Euro 2.385.723 (2019 Euro 1.575.080) per immobilizzazioni materiali, quest'ultimi con la seguente ripartizione fra i servizi:*

Investimenti 2020		
settore energia elettrica	Euro	156.905
settore idrico	Euro	1.577.943
settore gas	Euro	255.770
trigenerazione (ex Vale)	Euro	49.519
servizi comuni	Euro	345.586
totale	Euro	2.385.723

Personale

*Al 31.12.2020, i dipendenti in forza risultavano pari a 50 unità, di cui cinque con **contratto a tempo parziale**.*

*I **costi per il personale dipendente** sommano a Euro 2.547.934 contro Euro 2.516.200 dell'anno 2019, con un incremento dell'1,3%.*

Il dettaglio è desumibile dalla seguente tabella:

	SITUAZIONE DIPENDENTI MEDI AL 31/12/2019	SITUAZIONE DIPENDENTI MEDI AL 31/12/2020	SITUAZIONE DIPENDENTI AL 31/12/2019	VARIAZIONE 2020		SITUAZIONE DIPENDENTI AL 31/12/2020
TABELLA PERSONALE						
QUALIFICA	NUM. DIP. MEDI	NUM. DIP. MEDI	NUM. DIP.	(+) NUMERO	(-) NUMERO	NUM. DIP.
DIRIGENTI	0,9	0,9	2			2
QUADRI	2	3	2	1		3
IMPIEGATI	17,28	14,88	18		2	16
OPERAI	26,32	27,73	26	5	2	29
	46,5	46,51	48	6	4	50

Principali attività svolte

Nel corso del 2020, oltre all'ordinaria esecuzione degli allacciamenti richiesti e delle prestazioni affidatele, l'azienda ha dovuto provvedere, laddove ritenuto indispensabile, a potenziare gli impianti rivedendo estendendo e/o potenziando le reti del gas e dell'acqua, adeguando i sistemi ausiliari di telecomando e telecontrollo ecc..

Ciò premesso, le principali attività svolte nell'esercizio si possono così sintetizzare:

a. Energia Elettrica – centrali idroelettriche:

- oltre alla normale attività di manutenzione ordinaria non si riscontrano particolari interventi sugli impianti di produzione;

b. Gas naturale:

- Realizzazione di alcune piccole estensioni di rete;

- Attivazione di nuove apparecchiature per la protezione catodica della rete, secondo gli standard fissati dall'Autorità;

c. Servizio idrico:

- Esecuzione di numerosi rifacimenti e potenziamenti di rete;

- Realizzazione di nuovi impianti di mineralizzazione e potabilizzazione e completamento di impianti in funzione;

- Installazione e messa in esercizio di ulteriori sistemi di teleallarmi/telecontrolli presso numerosi siti sensibili;

d. Gestione illuminazione pubblica

- Manutenzione ordinaria di complessivi n. 6.971 punti luce;

- Manutenzione straordinaria e posa di nuovi punti luce.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dei precedenti esercizi la Società si è attivata nel settore della ricerca per la ***produzione di energia da fonti rinnovabili*** *mediante un impianto di trigenerazione; il successivo sviluppo dell'impianto in parola è stato effettuato attraverso la ex società controllata Valsugana Energia Spa.*

Nel corso del presente esercizio la Vostra Società ha commissionato la realizzazione degli interventi di efficientamento attraverso la sostituzione dei gruppi di cogenerazione, applicando una nuova pompa di calore per la massimizzazione della resa energetica, con realizzazione prevista nel prossimo esercizio.

La compagine sociale

La compagine sociale al 31 dicembre 2020 è la seguente:

n.	socio	n. Azioni	Valore	% part.
1	COMUNE DI PERGINE VALSUGANA	16.673.845	16.673.845,00	74,31%
2	COMUNE DI LEVICO TERME	4.257.036	4.257.036,00	18,97%
3	COMUNE DI CALDONAZZO	1.048.827	1.048.827,00	4,67%
4	COMUNE DI TENNA	338.084	338.084,00	1,51%
5	COMUNE DI BASELGA DI PINE'	10.000	10.000,00	0,045%
6	COMUNE DI BORGO	10.000	10.000,00	0,045%
7	COMUNE DI SANT'ORSOLA TERME	5.213	5.213,00	0,023%
8	COMUNE DI CIVEZZANO	5.213	5.213,00	0,023%
9	COMUNE DI CALCERANICA AL LAGO	4.713	4.713,00	0,021%
10	COMUNE DI GRIGNO	4.214	4.214,00	0,019%
11	COMUNE DI NOVALEDO	3.000	3.000,00	0,013%
12	COMUNE DI ALBIANO	3.000	3.000,00	0,013%
13	COMUNE DI FRASSILONGO	1.081	1.081,00	0,005%
14	SANTO SPIRITO FONDAZIONE MONTEL	1.000	1.000,00	0,004%
15	COMUNE DI FORNACE	2.000	2.000,00	0,009%
	AZIONI PROPRIE STET SPA	72.174	72.174,00	0,322%
	TOTALE	**22.439.400**	**22.439.400**	**100%**

Nel corso del mese di dicembre 2020 a fronte della cessione di n. 2.000 azioni proprie è entrato a far parte della compagine societaria il Comune di Fornace.

Attesa la totale partecipazione pubblica, STET risulta avere natura di società ad influenza dominante pubblica locale ai sensi e per gli effetti dell'art. 44 della L.R. 4.1.1993, n. 1 e s.m.i..

Le partecipazioni

Le partecipazioni in altre società sono di seguito riepilogate:

***DOLOMITI ENERGIA S.p.A.**.: nominali **Euro 1.302.000.-** pari al 6,38% del capitale sociale.*

La società gestisce le attività commerciali conferite dai soci. Svolge in proprio attività di vendita di energia elettrica e gas metano ed organizza servizi a valore aggiunto per la clientela.

***PRIMIERO ENERGIA S.p.A.**.: nominali **Euro 751.040.-** pari al 7,56% del capitale sociale. La società è stata costituita allo scopo di rilevare da ENEL alcuni importanti impianti di produzione idroelettrica localizzati nel territorio del Primiero, secondo quanto previsto in una convenzione fra ENEL e la Provincia Autonoma di Trento.*

***SET DISTRIBUZIONE S.p.A.**.: nominali **Euro 9.170.686.-** pari al 7,63% del capitale sociale. La società è stata costituita allo scopo di consentire il subingresso da parte delle amministrazioni locali nella proprietà degli impianti di distribuzione ENEL presenti sul territorio provinciale, in ossequio al D.P.R. 235/77. In effetti, in data luglio 2005 è stato perfezionato il passaggio di proprietà degli impianti a favore della SET Distribuzione S.p.A., controllata al 100% dalla Holding.*

***DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.p.A.**: nominali **Euro 7.378.514.-** pari al 1,79% del capitale sociale.*

***POLO TECNOLOGICO TRENTINO**: partecipazione minoritaria di collegamento con il mondo dello sviluppo e della ricerca.*

Fattori di rischio

Va preliminarmente osservato che il Consiglio di amministrazione, dopo l'approvazione del Codice etico e del Modello di organizzazione, gestione e controllo, ha provveduto in data 29.3.2013 all'istituzione dell'Organismo di Vigilanza, completando in tal modo l'iter di adeguamento della Società al D.lgs. 231/2001

in tema di ***responsabilità amministrativa*** *delle persone giuridiche.*

L'Organismo di Vigilanza ha svolto nel corso dell'esercizio la propria attività di controllo, non rilevando alcuna particolare criticità.

La società si è adeguata alle disposizioni di cui alla L.190/2012 ed alla L.R. 10/2014 in materia di anticorruzione e di trasparenza. Nella specie, ha adottato, nell'ambito di una apposita revisione del Modello organizzativo ex d.lgs. 231/2001, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione ed il Programma triennale per la trasparenza, provvedendo agli adempimenti ed alle nomine conseguenti.

Rischi legati all'ambiente esterno

*Per quanto concerne i rischi legati all'***ambiente esterno***, essi derivano essenzialmente dal contesto economico contingente caratterizzato da forte incertezza e da una contrazione nei consumi. Tali aspetti potrebbero gravare sul bilancio 2021 determinando una potenziale diminuzione dei ricavi delle vendite, con particolare riguardo al prezzo di vendita dell'energia prodotta dagli impianti di proprietà e alla riduzione del gettito tariffario relativo al settore idrico.*

Da rilevare altresì i rischi derivanti da potenziali eventi atmosferici e naturali, relativamente ai quali la Società ha posto in essere i più razionali accorgimenti tecnici per evitare, con ragionevole certezza, possibili ripercussioni negative.

Per quanto concerne i ricavi da ***incentivi Grin****, si ricorda che gli stessi, riconosciuti per la produzione di energia termica in cogenerazione sono stati liquidati fino alla fine del mese di settembre 2018. A tal proposito non è stato possibile adottare alcun intervento per poter integrare il periodo di riconoscimento dei suddetti contributi salva la possibilità di accedere al riconoscimento dei* ***certificati bianchi*** *a valere sull'importante intervento di manutenzione straordinaria afferente l'impianto di trigenerazione che verrà effettuato nel corso del 2021.*

Rischi normativi e regolatori

I settori di riferimento nei quali la vostra Società opera, si fondano su un sistema molto complesso e variegato di norme relativamente alle quali il personale di Stet Spa si aggiorna costantemente. Ciò nonostante, il livello di difficoltà nella ***corretta interpretazione*** *delle disposizioni, rappresenta sicuramente un fattore di rischio per il quale è in atto una costante* ***rivisitazione delle procedure interne*** *volte a limitare tali criticità. Tra le altre azioni che la vostra Società ha posto in essere, va rilevata la decisione del consiglio di amministrazione, nel corso del 2013, di procedere con l'acquisizione della certificazione* ***ISO 9001****, obiettivo raggiunto nel mese di maggio 2014. Negli esercizi successivi, la certificazione è stata mantenuta, attraverso verifiche periodiche condotte dall'organismo accreditato incaricato ed aggiornata secondo i requisiti della versione "2015" della norma (audit di febbraio 2019).*

Un percorso analogo, per il sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro, ha visto chiudersi positivamente il triennio 2016-2018, con l'ottenimento ed il mantenimento della certificazione secondo la norma OHSAS 18001. Il nuovo triennio di certificazione ha previsto lo svolgimento della verifica di rinnovo

nel mese di aprile 2018, da parte di organismo accreditato, e, nella primavera del 2020, il passaggio alla nuova ISO 45001:2020.

Rischio di tasso d'interesse

La società è sottoposta alle fluttuazione del ***tasso di interesse*** *applicato sulle posizioni debitorie nei confronti degli istituti di credito. In tal senso, in considerazione dell'attuale andamento dei tassi di interesse, tenuto altresì conto della limitata esposizione finanziaria della società,* ***non si ravvisa alcun rischio correlato****.*

Rischio di credito

Tale rischio potrebbe derivare da eventuali ***default*** *in capo alle controparti sia commerciali che finanziarie. In considerazione dell'attuale esposizione* ***non si riscontrano posizioni di particolare criticità*** *in termini di valore.*

Liquidità

Con particolare riferimento al rischio liquidità, ***non si riscontra alcuna particolare difficoltà*** *nel reperimento delle risorse volte a finanziare l'attività corrente ovvero l'attività di investimento puntualmente programmata nei budget di riferimento.*

Evoluzione prevedibile della gestione

Con l'individuazione per il Trentino dell'ambito territoriale ottimale unico, Stet Spa ha maturato la scelta strategica di cessione del ramo gas in Novareti Spa con decorrenza dal 1° gennaio 2021.

A fronte di ciò, è prevista la prosecuzione della gestione delle attività caratteristiche, in particolare per quanto riguarda il settore afferente la gestione del ciclo idrico e fognatura, con l'obiettivo essenziale di migliorare ulteriormente l'efficienza nell'erogazione di tali servizi allargando al contempo il bacino di riferimento a cui estendere l'operatività.

In considerazione dell'attuale scenario nazionale e internazionale legato all'epidemia da Coronavirus non sono ancora determinabili gli impatti economici al sistema nel suo complesso né tantomeno il perdurare della crisi.

Per quanto riguarda la vostra Società, in merito ai rischi legati al non raggiungimento del livello dei ricavi preventivati per il 2021, si evidenzia quanto segue:

- *con riferimento a quelli derivanti da* ***tariffe di distribuzione acqua****, tenuto conto che gli stessi riguardano servizi pubblici primari e necessari non si riscontrano particolari criticità;*
- *in merito ai valori della* ***produzione di energia*** *sarà probabile riscontrare una stabilizzazione del prezzo di vendita su valore inferiori alla media degli ultimi anni. A parità di quantità prodotta, tale fattore potrebbe incidere sul livello di ricavi attesi in misura più significativa rispetto ad altri elementi.*

In tale contesto va rilevato che, al fine di adottare idonee procedure a tutela della salute dei lavoratori, la Società si è attivata, fin dall'inizio della pandemia, nel divulgare apposite norme comportamentali distribuendo i necessari D.P.I e garantendo, tra l'altro, l'utilizzo del telelavoro.

Per quanto riguarda il risultato d'esercizio a valere sul bilancio 2021, tenuto conto delle criticità sopra evidenziate, pur mantenendo un equilibrio in termini di utile netto potrebbe evidenziare una marginalità caratteristica negativa.

In termini generali, nonostante ciò, non si ravvisano ***criticità finanziarie*** *in capo alla vostra Società; in tal senso però, si può presumere l'accentuarsi di tensioni di liquidità, anche in capo a controparti, che potrebbero gravare sul pieno rispetto delle scadenze d'incasso.*

In ultimo, ma non per importanza, si evidenzia che, con volontà unanime, espressa dalla conferenza di coordinamento dei sindaci, si è dato inizio al processo per addivenire alla fusione tra la società Amnu Spa, società a totale controllo pubblico operante nel settore rifiuti e Stet Spa, presumibilmente a decorrere dal 2022. L'evoluzione della gestione sarà notevolmente influenzata da tale scelta strategica e nel corso del 2021 tale processo assorbirà importanti risorse in termini di pianificazione dell'operazione e organizzazione della nuova realtà.

Regolamento europeo sul trattamento dei dati

A fine maggio 2018 è entrato in vigore il nuovo regolamento europeo sul trattamento dei dati (n. 679/2016). STET Spa ha adeguato le sue procedure, ha provveduto ad incaricare un DPO ovvero un Responsabile della protezione dei dati (come previsto dalla normativa stessa) ed ha redatto il Registro dei trattamenti e la valutazione dei rischi in coerenza con le nuove disposizioni.

Altre informazioni

Ai sensi dell'articolo 2428 del Codice civile si evidenzia che:

- *Al 31 dicembre 2020 risultano in portafoglio n. 72.174 azioni proprie per un valore di carico pari ad Euro 75.008.*
- *Non sono state costituite sedi secondarie.*

Pergine Valsugana, 29 marzo 2021

La Presidente

(Manuela Seraglio Forti)

BILANCIO AL 31.12.2020

Stato Patrimoniale

Conto economico

Rendiconto Finanziario

Nota integrativa

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITA'			2020	2019
A.	**CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**		-	-
B.	**IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA**			
I	**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**			
4)	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI		70.912	90.205
5)	AVVIAMENTO		-	-
7)	ALTRE		143.645	153.858
		TOTALE	214.557	244.063
II	**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**			
1)	TERRENI E FABBRICATI		2.689.984	2.798.965
2)	IMPIANTI E MACCHINARIO		24.927.119	24.147.492
3)	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI		766.597	728.221
4)	ALTRI BENI		266.540	152.543
5)	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI		211.560	239.585
		TOTALE	28.861.800	28.066.806
III	**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**			
1)	PARTECIPAZIONI IN			
	D-BIS)	ALTRE IMPRESE	29.698.277	29.698.277
2)	CREDITI:			
	D-BIS)	VERSO ALTRI	11.715	11.715
		DI CUI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	*11.715*	*11.715*
		TOTALE	29.709.992	29.709.992
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B		**58.786.349**	**58.020.861**
C.	**ATTIVO CIRCOLANTE**			
I	**RIMANENZE**			
1)	MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO		220.765	224.233
		TOTALE RIMANENZE	220.765	224.233
II	**CREDITI**			
1)	VERSO CLIENTI		1.521.932	1.976.564
2)	VERSO IMPRESE CONTROLLATE		-	-
4)	VERSO CONTROLLANTI		651.437	813.683
5-bis)	CREDITI TRIBUTARI		376.461	438.811
5-ter)	IMPOSTE ANTICIPATE		923.063	588.408
5-quater)	VERSO ALTRI		3.838.258	236.621
		TOTALE CREDITI	7.311.151	4.054.087
IV	**DISPONIBILITÀ LIQUIDE**			
1)	DEPOSITI BANCARI E POSTALI		6.226.364	8.566.643
3)	DENARO E VALORI IN CASSA		1.447	978
		TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	6.227.811	8.567.621
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		**13.759.727**	**12.845.941**
D.	**RATEI E RISCONTI**		**155.574**	**136.075**
	TOTALE ATTIVITA'		**72.701.650**	**71.002.877**

STATO PATRIMONIALE - PASSIVITA'		2020	2019
A.	**PATRIMONIO NETTO**		
I	**CAPITALE**	22.439.400	22.439.400
II	**RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI**	-	-
III	**RISERVE DI RIVALUTAZIONE**	-	-
IV	**RISERVA LEGALE**	1.553.707	1.406.496
V	**RISERVE STATUTARIE**	-	-
VI	**ALTRE RISERVE, DISTINTAMENTE INDICATE**		
	- RISERVA STRAORDINARIA	20.381.468	18.792.183
	- RISERVA PER AVANZO DI FUSIONE	2.249.140	2.249.140
	- RISERVA DA CONFERIMENTO	9.685.379	9.685.379
	- RISERVA PLUSVALENZA CESSIONE AZIONI PROPRIE	24.637	21.596
VII	**RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI**	-	-
VIII	**UTILE (PERDITA) PORTATI A NUOVO**	-	-
IX	**UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO**	1.144.318	2.944.218
X	**RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO**	(75.008)	(77.086)
	TOTALE A	**57.403.041**	**57.461.326**
B.	**FONDI PER RISCHI E ONERI**		
1)	PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI	-	-
2)	PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	-	-
4)	ALTRI	2.683.714	1.360.000
	TOTALE B	**2.683.714**	**1.360.000**
C.	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**	**464.229**	**474.687**
D.	**DEBITI**		
3)	DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI	2.116.142	2.116.142
	DI CUI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	*2.116.142*	*2.116.142*
4)	DEBITI VERSO BANCHE	-	-
	DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	-	-
5)	DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	-	-
	DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	-	-
6)	ACCONTI	554.900	104.900
	DI CUI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	-	-
7)	DEBITI VERSO FORNITORI	1.474.525	1.552.009
11)	DEBITI VERSO ENTI CONTROLLANTI	454.521	224.980
	DI CUI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	-	-
12)	DEBITI TRIBUTARI	59.682	67.830
13)	DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	178.082	155.426
14)	ALTRI DEBITI	1.228.012	1.193.880
	DI CUI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	-	-
	TOTALE D	**6.065.864**	**5.415.167**
E.	**RATEI E RISCONTI**	**6.084.802**	**6.291.697**
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	**72.701.650**	**71.002.877**

CONTO ECONOMICO		2020	2019
A. VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	7.245.765	8.035.377
4)	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	504.625	408.111
5)	ALTRI RICAVI E PROVENTI	611.885	902.203
	DI CUI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	*62.785*	*67.004*
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		**8.362.275**	**9.345.691**
B. COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	1.357.031	1.619.955
7)	PER SERVIZI	2.017.151	2.204.806
8)	PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	547.721	551.348
9)	PER IL PERSONALE		
a)	SALARI E STIPENDI	1.797.716	1.777.036
b)	ONERI SOCIALI	594.883	582.529
c)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	121.171	121.522
e)	ALTRI COSTI	34.164	35.113
	TOTALE COSTI PER IL PERSONALE	2.547.934	2.516.200
10)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:		
a)	AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	68.372	75.504
b)	AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.534.448	1.462.771
c)	ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	-	-
d)	SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	-	11.000
	TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.602.820	1.549.275
11)	VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	3.468	(33.679)
12)	ACCANTONAMENTO PER RISCHI	1.323.714	-
14)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	395.290	426.125
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		**9.795.129**	**8.834.030**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		**(1.432.854)**	**511.661**
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
PROVENTI			
15)	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI:		
	- IN ALTRE IMPRESE	2.210.815	2.561.040
16)	ALTRI PROVENTI FINANZIARI:		
d)	PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI:		
	- ALTRI	31.703	29.342
	TOTALE PROVENTI	2.242.518	2.590.382
ONERI			
17)	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI:		
	- ALTRI	1	1.929
	TOTALE ONERI	1	1.929
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)		**2.242.517**	**2.588.453**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C)		**809.663**	**3.100.114**
20)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		
	IMPOSTE CORRENTI	-	(153.599)
	IMPOSTE RELATIVE A ESERCIZI PRECEDENTI	-	-
	IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE	334.655	(2.297)
	TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	334.655	(155.896)
21)	**UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO**	**1.144.318**	**2.944.218**

Rendiconto finanziario

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.144.318	
Imposte sul reddito	(334.655)	
Interessi passivi/(interessi attivi)	(31.702)	
(Dividendi)	(2.210.815)	
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(106.919)	
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		(1.539.773)
Accantonamenti ai fondi	1.444.885	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.602.820	
Rettifiche non monetarie	207.582	
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		3.255.287
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn		**1.715.514**
Decremento/(incremento) delle rimanenze	3.468	
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (incluso intercompany)	606.878	
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (incluso intercompany)	152.057	
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(19.499)	
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(207.582)	
Altre variazioni del capitale circolante netto	(3.237.542)	
Variazioni del capitale circolante netto		(2.702.220)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		**(986.706)**
Interessi incassati/(pagati)	31.702	
Dividendi incassati	2.210.815	
(Utilizzo dei fondi)	(131.629)	
Altre rettifiche		2.110.888
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)		**1.124.182**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti)	(2.385.723)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	163.200	
Immobilizzazioni materiali		(2.222.523)
(Investimenti)	(38.866)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	
Immobilizzazioni immateriali		(38.866)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		**(2.261.389)**
Variazione Capitale Sociale (incassi e rimborsi)	42.974	
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(1.245.577)	
Mezzi propri		(1.202.603)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		**(1.202.603)**
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2020		**8.567.621**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)		**(2.339.810)**
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2020		**6.227.811**

Il presente bilancio è vero e reale e conforme alle scritture contabili.

Pergine Valsugana, 29 marzo 2021

La Presidente

(Manuela Seraglio Forti)

Servizi Territoriali Est Trentino Società per Azioni – STET S.p.A.

Pergine Valsugana (TN) –V.le Venezia, 2/E

Capitale Sociale Euro 22.439.400,00 i.v.

Cod. Fiscale e P.IVA 01812230223

Iscrizione Registro imprese n. 01812230223

Nota integrativa al Bilancio

dell'esercizio chiuso al 31.12.2020

1. PREMESSA

Attività svolta

La società nell'esercizio 2020 ha operato nella gestione dei seguenti servizi:

1) Energia elettrica:

*- **Produzione** con le centrali idroelettriche di **Canezza**, **Serso**, **Busneck** e mediante alcuni impianti fotovoltaici;*

2) Ciclo idrico e fognatura:

*- Distribuzione e vendita di acqua potabile compreso il servizio fognature, per Comune di **Pergine Valsugana**, **Levico Terme**, **Tenna**, **Novaledo, Borgo e Grigno**.*

3) Gas naturale:

*- Distribuzione per i venditori del mercato libero nel territorio del Comune di **Pergine Valsugana**;*

4) Contratti di Servizio per terzi:

*- Gestione servizio di illuminazione pubblica per i Comuni di **Pergine Valsugana**, **Levico Terme, Novaledo**; **Grigno** e **Tenna**;*

*- Attività di service per il settore idrico e fognatura per i Comuni di **Baselga di Pinè, Caldonazzo, Albiano** e **Frassilongo;***

*- Gestione impianti fotovoltaici e idroelettrici per il comune di **Borgo** e **Grigno**.*

5) Produzione combinata di energia termica ed elettrica

- Gestione impianto di trigenerazione con abbinata rete di teleriscaldamento per la vendita e la distribuzione di energia termica alle pubbliche e private di Pergine.

Fatti di rilievo dell'esercizio

*Si rileva che nel corso del 2020 il Comune di **Pergine Valsugana** ha affidato a Stet Spa la **realizzazione di diversi interventi di investimento** elencati nella seguente tabella. Inoltre il comune di Novaledo ha assegnato a Stet la realizzazione di un progetto preliminare per la richiesta di un contributo pubblico per la realizzazione di un'opera acquedottistica.*

Il dettaglio di tali incarichi, alcuni già in fase di rendicontazione, si possono rilevare nella seguente tabella:

	COMUNE AFFIDATARIO	IMPORTO LAVORI E SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	FASE REALIZZAZIONE INTERVENTO
INTERVENTI DI INVESTIMENTO			
1) Rifacimento serbatoio idrico da 400 mc e rete di distribuzione idrica a servizio della frazione di Ischia nel Comune di Pergine Valsugana	Pergine Valsugana	670.000,00 euro	In corso la costruzione dell'opera e la Direzione lavori STET, entro l'anno la conclusione dei lavori
2) Lavori di Sistemazione e Potenziamento dell'acquedotto potabile a servizio della frazione di Assizzi - Masetti nel Comune di Pergine Valsugana	Pergine Valsugana	950.000,00 euro	Durante l'anno l'ufficio tecnico STET redigerà il progetto esecutivo dei lavori ottenendo le relative autorizzazioni
3) Lavori di Realizzazione attraversamenti RFI reti multiservizio (acquedotto e telecontrollo) STET nel Comune di Pergine Valsugana	Pergine Valsugana	230.000,00 euro	Progetto esecutivo redatto si è in attesa della concessione RFI per la messa in appalto dei lavori.
4) Lavori di Sistemazione e Potenziamento dell'acquedotto potabile a servizio del Comune di Novaledo - intervento I°lotto	Novaledo	670.000,00 euro	Progetto preliminare I°lotto eseguito da ufficio tecnico STET e consegnato al Comune di Novaledo nel mese di febbraio 2021per l'ammisione al finanziamento / contributo PAT.

*Per quanto riguarda il **settore della distribuzione del gas,** tenuto conto dell'impossibilità tecnica di partecipare alla gara a fronte dell'individuazione per il Trentino dell'ambito territoriale ottimale unico, Stet Spa ha maturato la decisione di cedere il ramo di azienda afferente la distribuzione gas a **Novareti Spa**. L'atto di cessione è stato sottoscritto nel mese di dicembre 2020 con efficacia 1° gennaio 2021.*

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

a. Principi generali

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

*In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da "**specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo**".*

*Non si sono verificati **casi eccezionali** che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.*

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

*La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del **principio della prudenza** e nella prospettiva di **continuità aziendale**. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.*

*Nella redazione del bilancio d'esercizio gli **oneri** e i **proventi** sono stati iscritti secondo il **principio di competenza** indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto di eventuali **rischi e delle perdite** di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.*

b. Struttura e contenuto del prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile

contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c..

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

c. Criteri di valutazione adottati per le singole poste

*I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei **principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità**. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.*

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

1. Immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti

Le immobilizzazioni materiali e i beni acquistati o allestiti nell'esercizio sono iscritti al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo degli oneri accessori. I valori iscritti nell'attivo patrimoniale non contengono capitalizzazione di oneri finanziari.

*Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei beni ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili agli stessi: il valore è stato definito sommando il **costo della manodopera diretta**, il **costo degli autoveicoli**, il **costo dei materiali** e la parte delle eventuali spese di produzione direttamente imputabili al cespite.*

*La **capitalizzazione** delle spese del **personale aziendale** e di utilizzo dei **mezzi** e **dei materiali di magazzino** sono state effettuate tenendo in considerazione il costo medio orario dei dipendenti (per la manodopera), il costo medio orario degli autoveicoli e delle macchine operatrici e il costo medio ponderato, rilevato al momento della capitalizzazione, per i materiali di magazzino.*

Altre spese relative alle immobilizzazioni sono portate a incremento del loro valore contabile se, e in quanto aumentino l'utilità futura attribuibile al cespite esistente.

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, sulla base di aliquote costanti riferite alla durata della vita utile stimata dei beni.

*Con riferimento alla politica di ammortamento seguita, si specifica che il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione supera il periodo dell'esercizio di competenza ed è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in relazione alla **residua possibilità di utilizzazione futura**. Gli*

ammortamenti sono pertanto calcolati sulla base della stima della residua possibilità di utilizzazione.

Per i beni acquisiti ed entrati in funzione nel 2020 i coefficienti d'ammortamento ordinari sono stati normalmente calcolati per i ***mesi di effettivo utilizzo*** *e quando ritenuto possibile al* ***50%****.*

Per quanto riguarda le opere devolvibili relative alla Centrale di Serso, considerato che la scadenza della concessione, quale antico diritto risalente alla fine del 1800, è soggetta a continue proroghe la cui ricorrenza futura non è esattamente conoscibile, per calcolare le quote di ammortamento tecnico si è definita una vita utile pari a 100 anni.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, sono eventualmente ***svalutate*** *fino a concorrenza del loro valore economico.*

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di ***natura incrementativa*** *del valore dei cespiti o tali da prolungare la vita economica utile degli stessi, sono ammortizzate con l'aliquota propria del cespite cui si riferiscono.*

La contabilizzazione dei ***contributi pubblici*** *ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.*

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio ***non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria****.*

Con riguardo al contenuto dell'articolo art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile e come previsto dal principio contabile OIC 9, nel presente esercizio non sono state valutate ***potenziali perdite durevoli*** *di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali.*

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi ***non sono stati assoggettati ad ammortamento****.*

In particolare la società ha ***distintamente contabilizzato*** *la parte di* ***terreno*** *sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.*

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le ***immobilizzazioni materiali in corso di costruzione****, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.*

Le vite utili per il calcolo dell'ammortamento applicate per l'esercizio 2020, sono esposte nella seguente tabella:

VITE UTILI PER AMMORTAMENTO DEI CESPITI					
CESPITI	**COMUNI**	**EN. ELETTRICA**	**ACQUA**	**GAS NATURALE**	**EX VALE**
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**ANNI**	**ANNI**	**ANNI**	**ANNI**	**ANNI**
TERRENI E FABBRICATI					
FABBRICATO - SEDE	40	40	40	40	33
FABBRICATI - OPERE DI PRESA		100			
FABBRICATI - CENTRALE		50			
FABBRICATI - CENTRALE ALTRI		50			
FABBRICATI SOTTOSTAZIONI		45		45	
FABBRICATI CABINE		45		45	
IMPIANTI E MACCHINARI					
IMPIANTI - CONDOTTA FORZATA		70			
IMPIANTI - IMPIANTI DI CENTRALE		40			20
IMPIANTI - FOTOVOLTAICI		11			
SERBATOI ACQUA POTABILE			40		
IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE ACQUA			20		
IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO ACQUA POTABILE			20		
CABINE IMPIANTI PRIMARI		35		20	
CABINE IMPIANTI SECONDARI E MACCHINARI		30		20	
LINEE DI TRASPORTO		35		40	
RETI DI DISTRIBUZIONE		30	45	40	30
SOTTOSTAZIONI DI TRASFORMAZIONE					20
ALLACCIAMENTI D'UTENZA		30	45	40	30
IMPIANTI TELEFONICI	12				
IMPIANTI CONTROLLO	10				
IMPIANTI DI SICUREZZA	15				
ALTRI IMPIANTI	20	11			10
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI					
ATTREZZATURA	12	10	12	12	10
MISURATORI MECCANICI		20	15	20	
MISURATORI ELETTRONICI		15		15	
ALTRI BENI					
AUTOMEZZI	5	5	5	5	5
AUTOVEICOLI	4	4	4	4	4
MOBILI ED ARREDI	12	12	12	12	8,33
MACCHINE UFFICIO ORDINARIE	12	12	12	12	
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	5	5	5	5	5

Per i cespiti afferenti il settore idrico, concessi in uso con contratto di servizio dal Comune di Pergine Valsugana, le relative manutenzioni ordinarie sono imputate tra i costi di esercizio. Considerata la natura

demaniale dei beni, il Contratto di Servizio opera una distinzione per la quale valgono le precisazioni che qui si riprendono.

All'art. 3 il contratto prevede: "Il Comune concede in uso alla Società gli impianti esistenti che rimarranno, in quanto beni demaniali, di proprietà dello stesso e saranno riconsegnati al termine della concessione, in buono stato d'uso e di funzionamento, tenuto conto della naturale vetustà ed usura.

Le opere eseguite dalla Società per il rinnovo, potenziamento ed estensione della rete saranno di proprietà della Società".

(..Redatto il verbale di iniziale consistenza delle opere…) "…nel caso di dismissione di impianti e ricostruzione parziale del demanio idrico concesso, saranno redatte apposite appendici al verbale di consistenza per la cancellazione dei beni dismessi o per le modifiche alla consistenza del demanio concesso nel caso di ricostruzione parziale."

L'art. 9 del medesimo Contratto di Servizio recita: "Al termine dell'affidamento …, le opere e gli impianti realizzati dalla Società dovranno essere ceduti, a titolo oneroso, al Comune o ad altro soggetto dallo stesso indicato. Il prezzo di cessione sarà individuato mediante perizia di stima…".

Considerati i riflessi contabili che le affermazioni di cui agli articoli 3 e 9 del Contratto di Servizio comporteranno anche negli esercizi futuri, di seguito, quale esplicitazione dei principi contabili che informano la redazione del presente bilancio e di quelli dei successivi esercizi, si riportano le definizioni adottate dalla Società per i termini rinnovo, potenziamento ed estensione utilizzati nel testo degli articoli 3 e 9 del citato Contratto di Servizio.

Per estensione si intende la realizzazione ex-novo di impianti o parti di impianti, in località precedentemente non interessate dalla presenza di impianti, manufatti o reti acquedottistiche, o non urbanizzate, o comunque di opere, impianti o reti che non sostituiscano materialmente o funzionalmente preesistenti analoghe entità.

Per potenziamento si distingue tra potenziamento per integrazione, nel qual caso ad un impianto, opera o rete esistente si affianca una parte nuova, individuabile pur se interconnessa, mentre le parti preesistenti sono conservate materialmente e funzionalmente; e potenziamento, per sostituzione che prevede invece la rimozione o l'abbandono (con conseguente segnalazione della dismissione del bene demaniale al Comune proprietario tramite redazione di appendice) dell'opera, rete, impianto esistente e la sua ricostruzione con caratteristiche di maggiore potenzialità.

Il rinnovo (con segnalazione della dismissione del bene demaniale al Comune proprietario tramite redazione di appendice) riguarderà il cespite per intero o per una parte notevole; in questo ultimo caso la manutenzione straordinaria che ne consegue sarà dall'Azienda portata in ammortamento in cinque anni, salvo casi particolari evidenziati singolarmente e relativi a manutenzioni di cespiti a lunga durata, che saranno ammortizzati con l'aliquota propria del bene cui si riferiscono.

Gli impianti nuovi, affiancati o sostituiti formano i nuovi cespiti aziendali e come tali vengono iscritti a bilancio e sottoposti ad ammortamento nel rispetto dei criteri citati per la generalità dei cespiti.

Nel contesto delle opere acquedottistiche pertanto non ricorre l'ipotesi di opere soggette a devoluzione gratuita al termine della concessione, in quanto o già appartenenti al Comune poiché beni demaniali, o di proprietà

della Società sulla base dei principi sopra riportati.

Per quanto riguarda le opere acquedottistiche realizzate da Stet Spa nel Comune di Tenna, Novaledo, Borgo Levico Terme, Grigno le stesse sono iscritte a libro cespiti e ammortizzate secondo le vite utili previste per ogni singola categoria. Per i comuni per i quali nei contratti di servizio si prevede la sola gestione degli impianti e non la proprietà né per quelli esistenti, né per le nuove costruzioni, le immobilizzazioni realizzate rimangono di proprietà dei singoli enti.

2. Immobilizzazioni immateriali, spese di ricerca e sviluppo, pubblicità.

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al ***costo di acquisto e/o di produzione*** *e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.*

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

ANNI DI AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
CESPITI	**COMUNI**	**EN. ELETTRICA**	**ACQUA**	**GAS NATURALE**	**EX VALE**
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**ESERCIZI**	**ESERCIZI**	**ESERCIZI**	**ESERCIZI**	**ESERCIZI**
AVVIAMENTO	0	0	0	0	18
SPESE RELATIVE A PIÙ ESERCIZI	5	5	5	5	5
SPESE COSTITUZIONE	5	5	5	5	5
SERVITÙ ATTIVE	20	20	20	20	0
SERVITÙ PERENNI	0	0	0	0	0
SOFTWARE DI BASE	3 - 5	3 - 5	3 - 5	3 - 5	3 - 5

3. Partecipazioni

I titoli in portafoglio, essendo acquisiti al fine di realizzare una situazione di legame durevole con le società partecipate ed al contempo con l'obiettivo di sviluppare l'attività della società, costituiscono vere e proprie partecipazioni.

Le ***partecipazioni in società sono iscritte al costo****, eventualmente rettificato al fine di considerare perdite durevoli di valore.*

4. Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte al costo di acquisto in apposita riserva negativa del patrimonio netto.

5. Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

La ***configurazione di costo di acquisto*** *adottata è quella corrispondente alla* ***media ponderata****.*

Al fine di riflettere a bilancio il minor valore corrente rispetto al costo di acquisto rilevato per alcuni articoli di magazzino è stata effettuata una apposita ***svalutazione del valore delle rimanenze finali****.*

6. Crediti

In virtù delle disposizioni di cui all'articolo 2426, n. 8 del Codice civile, i crediti vanno rilevati a in bilancio secondo il criterio del ***costo ammortizzato****, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.*

Va altresì rilevato che il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione può non essere applicato:

a. ai crediti con ***scadenza inferiore ai 12*** *mesi o*

b. nel caso di crediti con ***scadenza superiore ai 12*** *mesi quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.*

Pertanto, ***in deroga*** *al principio del costo ammortizzato, i crediti possono essere esposti al loro valore di realizzo. Quest'ultimo, stimato in base alle attuali capacità dei debitori di far fronte alle obbligazioni, è ottenuto tenendo conto degli accantonamenti effettuati ad apposito fondo svalutazione.*

7. Debiti

L'articolo 2426, n. 8 del Codice civile prevede la rilevazione in bilancio secondo il criterio del ***costo ammortizzato****, tenendo conto del fattore temporale.*

Il principio generale può essere non applicato ai debiti ***se gli effetti sono irrilevanti*** *rispetto al valore determinato. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).*

Pertanto, ***in deroga*** *al principio del costo ammortizzato i debiti sono stati esposti al loro valore nominale.*

8. Fondo T.F.R.

Nel fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato sono accantonate le spettanze dei dipendenti calcolate e adeguate a norma dell'art. 2120 c.c., con riferimento alla data del 31 dicembre 2020 e per la parte non confluita ad altri fondi.

9. Fondi rischi

I fondi per rischi e oneri sono stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

10. Costi e ricavi

I ricavi sono inclusi solo se realizzati entro la chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei costi e dei rischi anche se conosciuti successivamente.

10a. Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per la distribuzione e somministrazione di acqua, gas e da teleriscaldamento sono riconosciuti alla fine del periodo, bimestrale o mensile di riferimento in funzione dei consumi degli utenti.

I ricavi relativi alle prestazioni di allacciamento dell'esercizio sono imputati interamente al conto economico come per il precedente esercizio.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Tra i proventi finanziari da partecipazioni, sono iscritti i dividendi incassati nel corso dell'esercizio.

10b. Riconoscimento dei costi.

I costi sono rilevati sulla base della competenza temporale. Sono stati predisposti congrui accantonamenti per tenere conto dei rischi in essere a carico della società.

11. Ratei e risconti

Il principio della competenza temporale è realizzato per mezzo dell'imputazione di ratei e risconti attivi e passivi, che comprendano anche i ratei passivi relativi alla valutazione di spese generali a fine anno, qualora gli stessi non siano direttamente iscrivibili tra i debiti, ed i conguagli di consumi attivi d'utenza a fine anno, qualora gli stessi non siano direttamente iscrivibili tra i crediti. La valutazione di questi ultimi viene effettuata stimando per ciascuna utenza il rateo di fine anno, con criterio del riparto del consumo "pro-die".

Per quanto riguarda i risconti passivi rappresentati da contributi di allacciamento, riguardano i soli ricavi conseguiti nei precedenti esercizi, in quanto i ricavi dall'esercizio 2006, sono stati imputati interamente al conto economico, e non ripartiti in base ai coefficienti di ammortamento dei relativi cespiti.

12. Rischi, impegni, garanzie

Gli impegni e le garanzie sono indicati in uno specifico paragrafo della presente e sono evidenziati al loro valore contrattuale.

13. Imposte

Le imposte sul reddito sono rilevate applicando le aliquote IRES e IRAP in vigore, ai rispettivi imponibili fiscali determinati in osservanza alle norme tributarie vigenti. Sono rilevate imposte anticipate per tenere conto dell'esistenza di fondi tassati e costi a deducibilità differita.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene ***crediti o debiti*** *in* ***valuta estera****.*

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Procediamo, di seguito, ad illustrare il significato, la consistenza e, dove opportuno, la variazione delle principali poste di bilancio, rispetto ai saldi riferiti al 31 dicembre 2019.

Gli importi sono espressi in unità di Euro.

1. ANALISI DELLE SINGOLE POSTE DI BILANCIO

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale al ***costo di acquisto*** *e/o di* ***produzione*** *e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.*

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato considerando la corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

	VALORI AL 31/12/19	INCREMENTI 2020	DECREMENTI 2020	AMM.TI 2020	ARR.TI	VALORI AL 31/12/20
B.I. IMMOBIL.NI IMMATERIALI						
4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI						
LICENZE USO SOFTWARE	90.205	19.590	-	38.884	1	70.912
TOTALE 4)	90.205	19.590	-	38.884	1	70.912
7) ALTRE						
SERVITÙ ATTIVE PERENNI (ENERGIA)	49.160	100	-	-	-	49.260
SPESE RELATIVE A PIÙ ESERCIZI (ACQUA FOGNATURA)	16.856		-	2.972	-	13.884
SERVITÙ ATTIVE PERENNI (ACQUA)	10.645	-	-	-	-	10.645
SERVITÙ ATTIVE PERENNI (GAS)	3.163	-	-	-	-	3.163
SPESE RELATIVE A PIÙ ESERCIZI (SERVIZI COMUNI)	74.034	19.175	-	26.516	-	66.693
TOTALE 7)	153.858	19.275	-	29.488	-	143.645
TOTALE B.II.	**244.063**	**38.865**	**-**	**68.372**	**1**	**214.557**

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

L'incremento per la categoria "licenze uso software" è da attribuire all'acquisizione di un nuovo software per la gestione documentale e un applicativo per la gestione delle timbrature del personale.

Tra le "spese relative a più esercizi" si rilevano investimenti pluriennali presso la sede dell'azienda.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio ***non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria****.*

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di ***potenziali perdite durevoli*** *di valore delle immobilizzazioni immateriali.*

In relazione alle singole voci, le stesse sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale.

4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Si tratta di costi relativi all'acquisizione di licenze di software applicativo, relativo sia al sistema informativo

aziendale sia alla rete di personal computer. L'ammortamento di tali spese è previsto in cinque anni.
In particolare, l'incremento, è da ascrivere all'acquisizione di ***licenze uso software*** *(Euro 19.590.-).*

4. Avviamento

Si evidenzia che nel bilancio 2017 si era proceduto, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile, ad evidenziare l'integrale perdita di valore della voce avviamento conferito dalla ex controllata Valsugana Energia Spa. In tal senso, nel bilancio 2020, non risultano iscritti valori a titolo di Avviamento.

7. Altre

Nelle "Spese relative a più esercizi" sono comprese spese per la sistemazione tavolare e catastale di servitù e sedimi non vincolati a specifici impianti.
Inoltre, per il settore idrico e fognatura, sono comprese spese relative a più esercizi relative alla rilevazione del sistema cartografico.
L'ammortamento avviene in cinque anni, o con l'aliquota propria dei beni, quando rilevabile. L'incremento, pari a Euro 19.175.-, è da attribuire prevalentemente a lavori riguardanti l'edificio in affitto adibito a sede operativa a Novaledo e presso l'immobile, sede legale dell'azienda, di proprietà del comune di Pergine.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nella tabella di seguito esposta sono riassunti i movimenti dell'esercizio relativi alle immobilizzazioni materiali.

	VALORI AL 31/12/19	INCREMENTI 2020	DECREMENTI 2020	RICLASS. BENI ENTRATI IN FUNZIONE 2020	ARR.TI	VALORI AL 31/12/20
B.II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
1) TERRENI E FABBRICATI						
TERRENI NON AMMORTIZZABILI	488.865	344	-	-	-	489.209
TERRENO CENTRALE (EX VALE)	627.196	-	-	-	-	627.196
FABBRICATI INDUSTRALI	720.075	-	-	-	-	720.075
FABBRICATI INDUSTRALI IDROELETTRICI	666.545	-	-	-	-	666.545
FABBRICATI INDUSTRALI (SERVIZIO ENERGIA)	50.380	-	50.380	-	-	-
FABBRICATI INDUSTRALI (SERVIZIO ACQUA)	63.208	-	-	-	-	63.208
FABBRICATI INDUSTRALI (SERVIZIO GAS)	59.608	-	-	-	-	59.608
FABBRICATI INDUSTRALI (EX VALE)	1.725.383	-	-	-	-	1.725.383
TOTALE 1)	4.401.260	344	50.380	-	-	4.351.224
2) IMPIANTI E MACCHINARIO						
OPERE GRATUITAMENTE DEV. (ENERGIA)	894.730	-	-	-	-	894.730
IMPIANTI DI PRODUZIONE (ENERGIA)	5.401.264	151.382	-	29.878	-	5.582.524
RETI CABINE ELETTRICHE	2.622	-	-	-	-	2.622
IMPIANTI E RETI ACQUEDOTTO E FOGNATURA	16.470.140	1.332.346	-	84.759	1	17.887.246
IMPIANTI E RETI GAS	9.499.894	247.069	-	-	1	9.746.964
ALTRI IMPIANTI (ACQUA)	2.124	-	-	-	-	2.124
ALTRI IMPIANTI (GAS)	4.950	-	-	-	-	4.950
ALTRI IMPIANTI (SERVIZI COMUNI)	82.764	127.792	-	28.471	-	239.027
ALTRI IMPIANTI (SERVIZI CONDIVISI)	673.925	-	-	-	-	673.925
TELECONTROLLO SERVIZIO MISURA (ENERGIA)	314.138	5.237	-	-	(1)	319.374
TELECONTROLLO SERVIZIO MISURA (GAS)	35.816	-	-	-	-	35.816
IMPIANTI E RETI (EX VALE)	7.375.199	46.651	-	10.095	-	7.431.945
TOTALE 2)	40.757.566	1.910.477	-	153.203	1	42.821.247
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI						
ATTREZZATURE (ENERGIA)	62.040	-	-	-	-	62.040
ATTREZZATURE (ACQUA- FOGNATURA)	193.086	3.054	1.030	-	-	195.110
CONTATORI (ACQUA)	471.776	87.228	10.230	-	-	548.774
CONTATORI (GAS)	686.655	7.777	2.030	-	-	692.402
ATTREZZATURE (SERVIZI COMUNI)	306.697	30.432	369	-	-	336.760
ATTREZZATURE (GAS)	92.860	735	724	-	-	92.871
ATTREZZATURE (EX VALE)	6.131	387	-	-	(1)	6.517
TOTALE 3)	1.819.245	129.613	14.383	-	(1)	1.934.474
4) ALTRI BENI						
ARREDI FISSI E MOBILI	524.368	-	-	-	-	524.368
MACCHINE UFF.ELETTR.	321.128	96.305	8.563	-	1	408.871
AUTOCARRI	592.892	90.630	18.370	-	1	665.153
AUTOVETTURE	68.777	-	-	-	-	68.777
ALTRI BENI	23.477	-	-	-	-	23.477
AUTOMEZZI (EX VALE)	13.003	-	-	-	-	13.003
ALTRI BENI (X VALE)	17.504	-	327	-	-	17.177
TOTALE 4)	1.561.149	186.935	27.260	-	2	1.720.826
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI						
ENERGIA ELETTRICA	33.176	-	33.176	-	-	-
PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA	35.133	286	-	(29.878)	-	5.541
ACQUA	132.659	155.315	-	(84.759)	-	203.215
GAS METANO	28.522	189	-	(28.471)	1	241
SERVIZI COMUNI	0	83	-	-	(1)	82
EX VALE	10.095	2.481	-	(10.095)	-	2.481
TOTALE 5)	239.585	158.354	33.176	(153.203)	-	211.560
TOTALE B.II.	**48.778.805**	**2.385.723**	**125.199**	**-**	**2**	**51.039.331**

Con riguardo alle immobilizzazioni materiali nel presente esercizio non è stato necessario operare svalutazioni

così come previsto dall'art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile e dal principio contabile OIC 9. In tal senso non sono stati riscontrati indicatori di ***potenziali perdite durevoli*** *di valore.*

CAPITALIZZAZIONE DI COSTI PER LAVORI INTERNI.

I costi capitalizzati nell'esercizio per la costruzione di opere ammontano complessivamente a Euro 504.625.- e sono così ripartiti:

Prestazioni del personale interno aziendale:

Per lavori eseguiti direttamente dal personale aziendale nel corso dell'esercizio, sono stati capitalizzati Euro 352.163.-

.- comprensivi anche di costi per la progettazione.

Costi degli automezzi:

Per quanto riguarda i costi degli automezzi aziendali impiegati nell'attività di investimento sono stati capitalizzati Euro 22.396.-.

Materiali di magazzino:

Per lavori, relativi ad impianti energia, acqua, gas e servizi comuni, realizzati nell'esercizio sono stati capitalizzati costi per utilizzo di materiali di magazzino pari a Euro 130.065.-.

FONDI DI AMMORTAMENTO

I fondi di ammortamento sono esposti a bilancio a diretta deduzione del valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali. La consistenza delle quote e dei fondi di ammortamento delle immobilizzazioni materiali è esposta nel seguente prospetto:

	F.DO AMM.TO AL 31/12/19	DECREMENTI 2020	AMMORTAMENTI 2020	ARR.TI	F.DO AMM.TO AL 31/12/20
B.II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
1) TERRENI E FABBRICATI					
TERRENI NON AMMORTIZZABILI	94.891	-	-	(1)	94.890
TERRENO CENTRALE (EX VALE)	-	-	-	-	-
FABBRICATI INDUSTRALI	373.473	-	19.295	-	392.768
FABBRICATI INDUSTRALI IDROELETTRICI	404.457	-	18.585	-	423.042
FABBRICATI INDUSTRALI (SERVIZIO ENERGIA)	33.866	34.363	497	-	-
FABBRICATI INDUSTRALI (SERVIZIO ACQUA)	21.696	-	1.580	-	23.276
FABBRICATI INDUSTRALI (SERVIZIO GAS)	36.477	-	1.590	1	38.068
FABBRICATI INDUSTRALI (EX VALE)	637.434	-	51.762	-	689.196
TOTALE 1)	1.602.294	34.363	93.309	-	1.661.240
2) IMPIANTI E MACCHINARIO					
OPERE GRATUITAMENTE DEV. (ENERGIA)	720.677	-	10.011	(1)	730.687
IMPIANTI DI PRODUZIONE (ENERGIA)	2.971.044	-	136.987	(5)	3.108.026
RETI CABINE ELETTRICHE	610	-	236	-	846
IMPIANTI E RETI ACQUEDOTTO E FOGNATURA	3.447.381	-	453.860	1	3.901.242
IMPIANTI E RETI GAS	5.024.710	-	231.856	-	5.256.566
ALTRI IMPIANTI (ACQUA)	2.124	-	-	-	2.124
ALTRI IMPIANTI (GAS)	4.950	-	-	-	4.950
ALTRI IMPIANTI (SERVIZI COMUNI)	82.043	-	8.051	1	90.095
ALTRI IMPIANTI (SERVIZI CONDIVISI)	553.756	-	31.582	-	585.338
TELECONTROLLO SERVIZIO MISURA (ENERGIA)	90.525	-	31.457	1	121.983
TELECONTROLLO SERVIZIO MISURA (GAS)	22.691	-	2.388	(2)	25.077
IMPIANTI E RETI (EX VALE)	3.689.564	-	377.630	-	4.067.194
TOTALE 2)	16.610.075	-	1.284.058	(5)	17.894.128
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI					
ATTREZZATURE (ENERGIA)	45.718	-	3.790	-	49.508
ATTREZZATURE (ACQUA- FOGNATURA)	116.968	644	13.373	-	129.697
CONTATORI (ACQUA)	172.339	7.777	31.261	(1)	195.822
CONTATORI (GAS)	408.500	949	28.982	1	436.534
ATTREZZATURE (SERVIZI COMUNI)	258.198	233	7.565	(1)	265.529
ATTREZZATURE (GAS)	84.820	297	1.510	-	86.033
ATTREZZATURE (EX VALE)	4.480	-	275	-	4.755
TOTALE 3)	1.091.023	9.900	86.756	(1)	1.167.878
4) ALTRI BENI					
ARREDI FISSI E MOBILI	505.196		4.904	1	510.101
MACCHINE UFF.ELETTR.	261.821	5.957	24.750	-	280.614
AUTOCARRI	526.224	18.370	38.885	-	546.739
AUTOVETTURE	67.873	-	905	(2)	68.776
ALTRI BENI	23.477	-	-	-	23.477
AUTOMEZZI (EX VALE)	11.916	-	889	-	12.805
ALTRI BENI (X VALE)	12.100	327	-	-	11.773
TOTALE 4)	1.408.607	24.654	70.333	(1)	1.454.285
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI					
TOTALE 5)	-	-	-	-	-
TOTALE B.II.	**20.711.999**	**68.917**	**1.534.456**	**(7)**	**22.177.531**

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI AL NETTO DEI FONDI DI AMMORTAMENTO

Le immobilizzazioni materiali, considerate al netto dei relativi fondi di ammortamento, sono pertanto rappresentabili nella seguente sintesi:

	VALORI AL 31/12/19	VALORE NETTO CESPITI ALIENATI	INCREMENTI 2020	AMMORTAMENTI 2020	RICLASS. BENI ENTRATI IN FUNZIONE 2020	ARR.TI	VALORI AL 31/12/20
B.II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) TERRENI E FABBRICATI							
TERRENI NON AMMORTIZZABILI	393.974	-	344	-	-	1	394.319
TERRENO CENTRALE (EX VALE)	627.196	-	-	-	-	-	627.196
FABBRICATI INDUSTRALI	346.602	-	-	19.295	-	-	327.307
FABBRICATI INDUSTRALI IDROELETTRICI	262.088	-	-	18.585	-	-	243.503
FABBRICATI INDUSTRALI (SERVIZIO ENERGIA)	16.514	16.017	-	497	-	-	0
FABBRICATI INDUSTRALI (SERVIZIO ACQUA)	41.512	-	-	1.580	-	-	39.932
FABBRICATI INDUSTRALI (SERVIZIO GAS)	23.131	-	-	1.590	-	(1)	21.540
FABBRICATI INDUSTRALI (EX VALE)	1.087.949	-	-	51.762	-	-	1.036.187
TOTALE 1)	2.798.966	16.017	344	93.309	-	-	2.689.984
2) IMPIANTI E MACCHINARIO							
OPERE GRATUITAMENTE DEV. (ENERGIA)	174.053	-	-	10.011	-	-	164.042
IMPIANTI DI PRODUZIONE (ENERGIA)	2.430.220	-	151.382	136.987	29.878	5	2.474.498
RETI CABINE ELETTRICHE	2.012	-	-	236	-	-	1.776
IMPIANTI E RETI ACQUEDOTTO E FOGNATURA	13.022.759	-	1.332.346	453.860	84.759	-	13.986.004
IMPIANTI E RETI GAS	4.475.184	-	247.069	231.856	-	1	4.490.398
ALTRI IMPIANTI (ACQUA)	-	-	-	-	-	-	-
ALTRI IMPIANTI (GAS)	-	-	-	-	-	-	-
ALTRI IMPIANTI (SERVIZI COMUNI)	721	-	127.792	8.051	28.471	2	148.935
ALTRI IMPIANTI (SERVIZI CONDIVISI)	120.169	-	-	31.582	-	-	88.587
TELECONTROLLO SERVIZIO MISURA (ENERGIA)	223.613	-	5.237	31.457	-	(2)	197.391
TELECONTROLLO SERVIZIO MISURA (GAS)	13.125	-	-	2.388	-	-	10.737
IMPIANTI E RETI (EX VALE)	3.685.635	-	46.651	377.630	10.095	-	3.364.751
TOTALE 2)	24.147.491	-	1.910.477	1.284.058	153.203	6	24.927.119
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI							
ATTREZZATURE (ENERGIA)	16.322	-	-	3.790	-	-	12.532
ATTREZZATURE (ACQUA- FOGNATURA)	76.118	386	3.054	13.373	-	-	65.413
CONTATORI (ACQUA)	299.437	2.453	87.228	31.261	-	1	352.952
CONTATORI (GAS)	278.155	1.081	7.777	28.982	-	(1)	255.868
ATTREZZATURE (SERVIZI COMUNI)	48.499	136	30.432	7.565	-	1	71.231
ATTREZZATURE (GAS)	8.040	427	735	1.510	-	-	6.838
ATTREZZATURE (EX VALE)	1.651	-	387	275	-	-	1.763
TOTALE 3)	728.222	4.483	129.613	86.756	-	1	766.597
4) ALTRI BENI							
ARREDI FISSI E MOBILI	19.172	-	-	4.904	-	-	14.268
MACCHINE UFF.ELETTR.	59.307	2.606	96.305	24.750	-	-	128.256
AUTOCARRI	66.668	-	90.630	38.885	-	1	118.414
AUTOVETTURE	904	-	-	905	-	1	-
ALTRI BENI	-	-	-	-	-	-	-
AUTOMEZZI (EX VALE)	1.087	-	-	889	-	-	198
ALTRI BENI (EX VALE)	5.404	-	-	-	-	-	5.404
TOTALE 4)	152.542	2.606	186.935	70.333	-	2	266.540
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI							
ENERGIA ELETTRICA	33.176	33.176	-	-	-	-	-
PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA	35.133	-	286	-	(29.878)	-	5.541
ACQUA	132.659	-	155.315	-	(84.759)	-	203.215
GAS METANO	28.522	-	189	-	(28.471)	1	241
SERVIZI COMUNI	-	-	83	-	-	(1)	82
EX VALE	10.095		2.481	-	(10.095)	-	2.481
TOTALE 5)	239.585	33.176	158.354	-	(153.203)	-	211.560
TOTALE B.II.	**28.066.806**	**56.282**	**2.385.723**	**1.534.456**	**-**	**9**	**28.861.800**

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Azioni proprie

Le azioni proprie sono state riclassificate, come stabilito dalle novità introdotti dal D.Lgs. 139/15, nella specifica riserva negativa del Patrimonio Netto e pertanto non risultano più iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie nell'Attivo di Bilancio.

Partecipazioni

*Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il **metodo del costo**, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori.*

Partecipazioni imprese controllate

***Non risultano** essere iscritte partecipazioni in **imprese controllate**.*

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese sono elencate nella seguente tabella:

	VALORI DI CARICO AL 01/01/20	INCREMENTI 2020	DECREMENTI 2020	SVALUTAZIONI 2020	VALORI DI CARICO AL 31/12/20	PATRIMONIO NETTO ULTIMO BILANCIO	VALORE A PATRIMONIO NETTO
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE							
Primiero Energia SpA *(Quota 7,56%)* Cap.Soc. Euro 9.938.990	751.040	-	-	-	751.040	45.666.475	3.452.386
Set Distribuzione SpA *(Quota 7,63%)* Cap.Soc. Euro 120.175.728	19.456.258	-	-	-	19.456.258	211.160.212	16.111.524
Dolomiti Energia Holding S.p.A. *(Quota 1,79%)* Cap.Soc. Euro 411.469.169	8.166.979	-	-	-	8.166.979	537.593.479	9.622.923
Dolomiti Energia SpA *(Quota 6,38%)* Cap.Soc. Euro 20.414.755	1.323.000	-	-	-	1.323.000	116.928.462	7.460.036
Polo Tecnologico Trentino *(Quota 0,50%)* Cap.Soc. Euro 201.000	1.000	-	-	-	1.000	511.737	2.559
TOTALE ALTRE IMPRESE	**29.698.277**	**-**	**-**	**-**	**29.698.277**		**36.649.428**

Per quanto riguarda il valore a patrimonio netto della partecipazione in Set Distribuzione Spa non si ravvisa la necessità di evidenziare alcuna svalutazione tenuto conto che la differenza deriva dal conferimento del ramo di azienda elettrico avvenuto sulla base dei valori di stima aggiornati al 2018. Peraltro, occorre evidenziare che, tale differenza, si è ridotta rispetto al precedente esercizio in considerazione degli utili che la partecipata ha maturato nell'esercizio 2019.

Il Patrimonio Netto indicato in tabella per ciascuna Società è quello rilevato dal bilancio chiuso al 31.12.2019.

Ragione sociale e sede delle società partecipate:

- PRIMIERO ENERGIA SPA, con sede in Via A.Guadagnini, 31 - Fiera di Primiero;

- SET DISTRIBUZIONE SPA, con sede in Via Manzoni, 24 – Rovereto (TN);

- DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA, con sede in Via Manzoni, 24 Rovereto (TN);

- DOLOMITI ENERGIA SPA, con sede in Via Fersina, 23 – Trento;

- POLO TECNOLOGICO, con sede in Piazza Manifattura, 1 – Rovereto (TN).

Crediti immobilizzati verso altri

	SALDO AL 31/12/2020	SALDO AL 31/12/2019	DIFFERENZA
CREDITI VERSO ALTRI			
TERZI PER DEPOSITI CAUZIONALI	11.486	11.486	-
TERZI PER DEPOSITI CAUZIONALI (EX VALE)	229	229	-
	11.715	**11.715**	**-**

L'esigibilità di tali crediti è indeterminata, ma ragionevolmente prevedibile oltre 12 mesi.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite, per la loro quasi totalità, da materiali destinati alla formazione, incremento e manutenzione dei cespiti aziendali.

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo è stato calcolato con il metodo del ***costo medio ponderato****.*

Il seguente riepilogo evidenzia la movimentazione dei materiali di magazzino.

	SALDO AL 31/12/2020	SALDO AL 31/12/2019	DIFFERENZA
RIMANENZE FINALI			
RIMANENZE INIZIALI (LORDO FONDO SVALUTAZIONE)	224.233	190.554	33.679
ACQUISTI MATERIALE DI MAGAZZINO	198.631	203.438	(4.807)
	422.864	393.992	28.872
MATERIALI PER L'ESERCIZIO	(22.034)	(10.076)	(11.958)
MATERIALI CAPITALIZZATI	(130.065)	(109.683)	(20.382)
FONDO SVALUTAZIONE SCORTE	(50.000)	(50.000)	0
	(202.099)	(169.759)	(32.340)
Rimanenze finali	**220.765**	**224.233**	**(3.468)**

Il ***fondo svalutazione scorte*** *è stato valutato alla luce anche dei movimenti di magazzino 2020; in tal senso si ritiene congruo mantenere il valore del fondo precedentemente accantonato ad Euro 50.000.-.*

CREDITI

Crediti verso clienti al netto del fondo svalutazione crediti

Per i crediti 2020, relativamente ai quali è stata verificata ***l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione****, con l'intento di dare una rappresentazione veritiera e corretta*

della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata sia per la presenza sostanziale di crediti con ***scadenza inferiore ai dodici mesi*** *e in riferimento al criterio del costo ammortizzato, per effetto dei costi di transazione, delle commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza considerati di scarso rilievo.*

Pertanto i crediti sono stati iscritti secondo il loro valore di ***presumibile realizzo****, mediante appostazione di uno specifico* ***fondo svalutazione crediti****, costituito per stimare le possibili perdite derivanti da inesigibilità prevedibili e determinabili alla data di redazione del bilancio.*

Nella voce "Crediti in sofferenza" sono compresi crediti ritenuti di dubbio o difficile realizzo inclusi in procedure già avviate.

	SALDO AL 31/12/2020	SALDO AL 31/12/2019	DIFFERENZA
CREDITI VERSO CLIENTI			
CREDITI V/CLIENTI PER SOMMINISTRAZIONI E PRESTAZIONI	203.569	562.027	(358.458)
CREDITI V/CLIENTI PER FATTURE DA EMETTERE	1.291.281	1.421.388	(130.107)
CREDITI IN SOFFERENZA	73.082	133.637	(60.555)
- FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	(46.000)	(140.487)	94.487
	1.521.932	**1.976.565**	**(454.633)**

I crediti v/clienti per fatture da emettere sono prevalentemente, per un importo pari ad Euro 600/000.- nei confronti di Dolomiti Energia e riguardano nello specifico il contratto di servizio per la fatturazione dell'acqua potabile agli utenti finali e per quello relativo alla cessione dell'energia elettrica prodotta dagli impianti di proprietà. Anche per quanto riguarda i crediti verso clienti, il principale creditore è rappresentato dal ***gruppo Dolomiti,*** *per un importo pari a Euro 115/000.- corrispondente al 56% dei crediti v/clienti per somministrazioni e prestazioni.*

Fondo svalutazione crediti

Sulla base della verifica delle partite aperte e scadute al 31.12.2020 relative ai crediti commerciali, analizzate le presunte ***perdite su crediti*** *sorte fino a tutto l'anno 2020 è stato effettuato il rilascio, del fondo svalutazione (ex Vale) a fronte della conclusione delle procedura fallimentare e del fondo svalutazione tassato tenuto conto della capienza del fondo svalutazione tassato residuo.*

	SALDO AL 31/12/2019	INCREMENTI 2020	DECREMENTI 2020	SALDO AL 31/12/2020	DIFFERENZA
F.DO SVALUTAZIONE CREDITI					
F.DO SVALUTAZIONE TASSATO	27.596	-	27.596	-	(27.596)
F.DO SVALUTAZIONE DEDOTTO	46.000	-	-	46.000	-
F.DO SVALUTAZIONE CREDITI TASSATO (EX VALE)	66.891	-	66.891	-	(66.891)
	140.487	**-**	**94.487**	**46.000**	**(94.487)**

Crediti verso Enti controllanti

	SALDO AL 31/12/2020	SALDO AL 31/12/2019	DIFFERENZA
CREDITI V/ENTI CONTROLLANTI			
CREDITI PER SOMMINISTRAZIONI E PRESTAZIONI	396.327	308.450	87.877
CREDITI PER FATTURE DA EMETTERE	255.110	505.233	(250.123)
	651.437	**813.683**	**(162.246)**

*Nei crediti per **somministrazioni e prestazioni** sono ricomprese fatture emesse nei confronti del Comune di Levico per Euro 121.733.- e per Euro 185.450.- nei confronti del Comune di Pergine.*

*Per quanto riguarda le **fatture da emettere** riguardano essenzialmente il Comune di Pergine per Euro 64.958.-, il Comune di Baselga per Euro 26.491.- e il comune di Borgo per Euro 25.662.-.*

Suddetti crediti sono maturati a fronte delle attività svolte da Stet nei comparti Illuminazione Pubblica, idrico e fognatura.

Crediti tributari

	SALDO AL 31/12/2020	SALDO AL 31/12/2019	DIFFERENZA
CREDITI TRIBUTARI			
CREDITI VERSO ERARIO PER IRES	328.503	311.502	17.001
CREDITI VERSO ERARIO PER IRAP	43.188	43.188	0
CREDITI VERSO ERARIO PER IVA	4.712	84.063	(79.351)
ALTRI CREDITI TRIBUTARI	58	58	0
	376.461	**438.811**	**(62.350)**

Il saldo dei crediti è composto prevalentemente dal credito Ires pari a Euro 328.503.- e dal credito Iva per Euro 4.712.-. La differenza è riconducibile all'ammontare degli acconti versati sul reddito 2018, quest'ultimo notevolmente più elevato rispetto al reddito successivi.

Crediti per imposte anticipate

*Le **imposte anticipate** sono allocate a bilancio in quanto vi è la ragionevole certezza che la Società possa conseguire negli esercizi futuri imponibili fiscali tali da assorbire le differenze temporanee da cui sono sorte.*

	SALDO AL 31/12/19	INCREMENTO	UTILIZZO	SALDO AL 31/12/20
CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE				
CREDITI VERSO ERARIO PER IRES ANTICIPATA	564.192	360.835	25.960	899.067
CREDITI VERSO ERARIO PER IRAP ANTICIPATA	24.216	-	220	23.996
	588.408	**360.835**	**26.180**	**923.063**

Per un'analisi sulla loro origine si rinvia alla tabella esposta nel paragrafo afferente il commento sulle imposte dell'esercizio.

Crediti verso altri

	SALDO AL 31/12/20	SALDO AL 31/12/19	DIFFERENZA
CREDITI VERSO ALTRI			
CREDITI V/INPS - INAIL	5.163	4.106	1.057,00
CREDITI V/CCSE PEREQUAZIONE ENERGIA ELETTRICA E GAS	216.510	206.859	9.651
ALTRI CREDITI	3.521.556	19.487	3.502.069
	3.743.229	230.452	3.512.777
CREDITI V/TERZI PER CAUZIONI	95.029	6.169	88.860
	95.029	6.169	88.860
	3.838.258	**236.621**	**3.601.637**

I crediti verso terzi per cauzioni comprendono cauzioni provvisorie e definitive relative alle utenze dei servizi elettrici, telefonici, gas e acqua, agli attraversamenti di elettrodotti e metanodotti concessi dalle Ferrovie dello Stato e dalla Provincia Autonoma di Trento (ex ANAS).

I crediti afferenti le perequazioni energia elettrica e gas prevalentemente includono:

- *Euro 151.420.- riguardanti la perequazione **utenti domestici** per il mercato di maggior tutela **anno 2016**;*
- *Euro 55.438.- riguardanti la **perequazione generale** energia elettrica **anno 2016**.*

Negli altri crediti sono ricompresi euro 3.500.000.- relativi alla liquidità ricompresa nella cessione del ramo di azienda gas (corrisposta mediante assegni circolari) come da atto notarile del 29 dicembre 2020 la cui efficacia è stata fissata a decorrere dal primo gennaio 2021.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Depositi bancari e postali

L'importo complessivo delle liquidità giacenti presso istituti bancari e postali a fine esercizio è di Euro 6.226.364.- (2019 Euro 8.566.643.-).

Denaro e valori in cassa

L'importo complessivo delle giacenze di denaro e valori in cassa presso l'Azienda a fine esercizio è di Euro 1.447.- (2019: Euro 978.-).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

	SALDO AL 31/12/20	SALDO AL 31/12/19	DIFFERENZA
RATEI E RISCONTI ATTIVI			
CANONI CONCESSIONI ASSICURAZIONI	123.092	112.963	10.129
CANONE CONTRATTI DI SERVIZIO PLURIENNALI	32.482	23.112	9.370
- DI CUI RISCONTI DI COMPETENZA OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	*26.190*	*19.409*	*6.781*
CANONE LOCAZIONI PLURIENNALI	-	-	-
- DI CUI RISCONTI DI COMPETENZA OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	-	-	-
	155.574	**136.075**	**19.499**

Tra i risconti attivi sono allocati costi sostenuti nell'esercizio in chiusura ma di competenza di esercizi successivi. Nello specifico tra i risconti attivi è contabilizzato prevalentemente il canone di affitto pagato in via anticipata per l'utilizzo di una superficie di proprietà del Comune di Caldonazzo. La ***competenza oltre i 12 mesi*** *di tale contratto è pari a Euro 19.409.-., mentre la competenza relativa ad una garanzia hardware per il periodo 01 gennaio 2022-30 aprile 2025 è pari ad euro Euro 8.630.- (Euro 6.781 oltre l'esercizio successivo).*

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Si riportano, in sintesi, i movimenti che nel corso del 2020 hanno generato variazioni nelle voci del Patrimonio Netto.

	SALDO AL 31/12/19	VARIAZIONE RISERVE	VARIAZIONI CAPITALE SOCIALE	DESTINAZ. UTILE 2019	UTILE (PERDITA) ESERCIZIO 2020	SALDO AL 31/12/20
PATRIMONIO NETTO						
CAPITALE	22.439.400					22.439.400
RISERVA LEGALE	1.406.496	147.211				1.553.707
EX RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	-					-
ALTRE RISERVE						
- RISERVA STRAORDINARIA	18.792.183	1.589.285				20.381.468
- RISERVA DA CONFERIMENTO	9.685.379	-				9.685.379
- AVANZO DI FUSIONE	2.249.140	-				2.249.140
- RISERVA PLUSVALORE CESSIONE AZIONI PROPRIE	21.596	3.041				24.637
RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	(77.086)	2.078				(75.008)
UTILE (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-	-				-
UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	2.944.218	-		(2.944.218)	1.144.318	1.144.318
	57.461.326	**1.741.615**	**-**	**(2.944.218)**	**1.144.318**	**57.403.041**

	IMPORTO	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	QUOTA NON DISTRIBUIBILE	RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NEI TRE ESERCIZI	
					PER COPERTURA PERDITE	*PER ALTRE RAGIONI*
PATRIMONIO NETTO						
CAPITALE	22.439.400					
RISERVE DI CAPITALE						
ALTRE RISERVE						
- AVANZO DI FUSIONE	844.284	A-B		844.284	-	-
- AVANZO DI FUSIONE (EX RISERVA DA SOVRAPREZZO AZIONI)	33.748	A-B		33.748	-	-
RISERVE DI UTILI						
RISERVA LEGALE	1.553.707	B		1.553.707	-	-
RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	(75.008)			(75.008)	-	-
RISERVA PLUSVALENZE AZIONI PROPRIE	24.637			24.637		
ALTRE RISERVE						
- RISERVA STRAORDINARIA	20.381.468	A-B-C	20.381.468		-	-
- RISERVA DA CONFERIMENTO	9.685.379	A-B		9.685.379	-	-
- AVANZO DI FUSIONE	1.371.108	A-B		1.371.108	-	-
UTILE (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-				-	-
TOTALE	33.819.323		20.381.468	13.437.855	-	-

"A" PER AUMENTO DI CAPITALE
"B" PER COPERTURA PERDITE
"C" PER DISTRIBUZIONE AI SOCI

1. Capitale sociale

Il Capitale sociale è iscritto a bilancio al valore nominale corrispondente alle 22.439.400.- azioni ordinarie di Euro 1,00.- ciascuna, per un valore complessivo di Euro 22.439.400.-, interamente sottoscritto e versato dai soci.

4. Riserva legale

L'importo di Euro 1.553.707.-, è composto dall'accantonamento della quota del 5% degli utili di esercizi

precedenti, ai sensi dell'art. 2430, comma 1° del Codice Civile. L'incremento di Euro 147.211.- deriva dalla destinazione della quota di utile dell'esercizio 2019.

6. *Altre riserve*

La riserva da conferimento, per un importo pari a Euro 9.685.379.-, ricomprende le plusvalenze sorte per effetto del conferimento del ramo d'azienda effettuato negli esercizi 2002, 2003 e 2004 a favore di Trenta SpA, nonché il plusvalore per il conferimento del ramo di azienda, avvenuto nel 2007, in Valsugana Energia SpA, per Euro 500.000.-. L'ultimo incremento avvenuto nell'esercizio 2018 pari a Euro 7.922.379.- si riferisce alla plusvalenza per il conferimento del ramo di azienda relativo alla rete di distribuzione dell'energia a favore di Set Spa avvenuto con decorrenza 1° agosto 2018.

La riserva per avanzo di fusione si è formata a seguito della fusione per incorporazione effettuata nell'esercizio 2003, tra Amea SpA, Seval SpA. e per l' incorporazione della ex controllata Vale avvenuta nel corso del 2016.

La riserva straordinaria pari a Euro 20.381.468.-, evidenzia un incremento di Euro 1.589.285.- per la destinazione di una quota di utile dell'esercizio 2019 al netto del dividendo distribuito.

10. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Nel corso del 2020 la riserva negativa azioni proprie in portafoglio è stata movimentata per la cessione di n. 2.000 azioni al Comune di Fornace.

	SALDO AL 01/01/19	INCREMENTI 2020	DECREMENTI 2020	SALDO AL 31/12/2020	DIFFERENZA
AZIONI PROPRIE					
VALORE DI CARICO (N. AZIONI 72.174)	77.086	-	2.078	75.008	(2.078)
TOTALE	**77.086**	**-**	**2.078**	**75.008**	**(2.078)**

*La quota di utile 2019 non destinata a riserva legale e a riserva straordinaria è stata distribuita ai soci a titolo di **dividendo 2019** per un valore complessivo di Euro 1.207.722.-, pari a Euro 0,054 per azione.*

FONDI PER RISCHI ED ONERI

A fronte della formale richiesta di ricalcolo degli incentivi già erogati dal GSE per periodo 2010-2016 a valere sull'impianto di trigenerazione, nonché prudenzialmente per quelli computati per gli esercizi 2017 e 2018, si è ritenuto di stanziare a bilancio un apposito fondo rischi per tener conto della passività potenziale emergente a fronte della quale Stet Spa ha già formulato ricorso presso il TAR di Roma.

*Il **fondo rischi per la revisione delle tariffe gas** a valere sugli investimenti effettuati dal 1985-1998 è stato stanziato a fronte richiesta di rettifica già inoltrata presso l'autorità competente al fine tener conto dei contributi incassati su tali cespiti ma precedentemente non evidenziati nelle raccolte dati di riferimento.*

	SALDO AL 31/12/2019	INCREMENTI 2020	DECREMENTI 2020	SALDO AL 31/12/2020
FONDI RISCHI ED ONERI				
F.DO REVISIONE TARIFFE GAS	-	1.323.714	-	1.323.714
F.DO RISCHI GSE	1.360.000	-	-	1.360.000
	1.360.000	**1.323.714**	**-**	**2.683.714**

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

*Il fondo corrisponde al debito della società maturato nei confronti del personale dipendente in forza alla chiusura dell'esercizio, **a norma dell'art. 2120 Cod.Civ.,** del contratto collettivo nazionale di Lavoro (CCNL dei Lavoratori Elettrici) per la parte non versata ai fondi Inps.*

L'importo complessivo del fondo evidenzia i seguenti movimenti:

	SALDO AL 31/12/19	INCREMENTO 2020	DECREMENTO 2020	SALDO AL 31/12/20
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
F.DO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	474.687	5.709	16.167	464.229
	474.687	**5.709**	**16.167**	**464.229**

DEBITI

Debiti verso soci per finanziamenti

	SALDO AL 31/12/20	SALDO AL 31/12/19	DIFFERENZA
DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI			
FINANZIAMENTO SOCIO COMUNE DI PERGINE PER OPERE ACQUEDOTTISTICHE	2.116.142	2.116.142	-
DI CUI - ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	*2.116.142*	*2.116.142*	*-*
	2.116.142	**2.116.142**	**-**

- ***Comune di Pergine Valsugana***

I finanziamenti infruttiferi, pari a Euro 2.116.142.-, erogati dal Comune di Pergine Valsugana nel corso di diversi esercizi, si riferiscono ad opere acquedottistiche già realizzate. Tali finanziamenti dovranno essere restituiti alla scadenza del contratto per la gestione del servizio acqua potabile.

	TOTALE	2021	2022	2023	2024	2025	OLTRE
DEBITI VERSO COMUNE DI PERGINE PER FINANZIAMENTI							
DEBITO VERSO ENTE CONTROLLANTE PER FINANZIAMENTO SOCIO PER OPERE ACQUEDOTTISTICHE. SCADENZA: FINE CONTRATTO DI SERVIZIO	2.116.142	-	-	-	-	-	2.116.142
	2.116.142	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**2.116.142**

Debiti verso banche

Non si rilevano debiti verso istituiti bancari.

Debiti verso altri finanziatori

Non si rilevano debiti verso altri finanziatori.

Acconti

Si tratta di depositi cauzionali richiesti alle società venditrici di energia elettrica e gas. L'importo più importante è attribuibile al deposito cauzionale relativo al contratto per la cessione dell'energia, prodotta da Stet, nei confronti di Dolomiti Energia Spa (Euro 450.000.-); Euro 100.000.- sono attribuibili alla garanzia prestata da EDISON FACILITY SOLUTIONS S.p.A. in merito al rapporto contrattuale in essere per la fornitura di calore prodotto mediante l'impianto di cogenerazione da parte di Stet Spa.

	SALDO AL 31/12/20	SALDO AL 31/12/19	DIFFERENZA
DEPOSITI CAUZIONALI ANTICIPI DA CLIENTI			
DEPOSITI CAUZIONALI	554.900	104.900	450.000
	554.900	**104.900**	**450.000**

Debiti – verso fornitori

Per i debiti verso fornitori, per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata con riguardo alla presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi.

	SALDO AL 31/12/20	SALDO AL 31/12/19	DIFFERENZA
DEBITI VERSO FORNITORI			
FORNITORI	757.221	888.527	(131.306)
FORNITORI FATTURE E NOTE ACCREDITO DA RICEVERE	717.304	663.482	53.822
	1.474.525	**1.552.009**	**(77.484)**

Debiti – verso Enti controllanti

	SALDO AL 31/12/20	SALDO AL 31/12/19	DIFFERENZA
DEBITI VERSO ENTI CONTROLLANTI			
DEBITI PER FATTURE FORNITORI	67.925	67.350	575
DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE	386.596	157.630	228.966
	454.521	**224.980**	**229.541**

*Il **debito verso enti controllanti per fatture emesse** è rappresentato integralmente da canoni di servizio a favore del comune e Levico Terme; tra le fatture da ricevere gli importi più significativi si riferiscono ad Euro 199.251.- nei confronti del comune di Pergine per l'acquisizione delle reti gas afferenti in aree di lottizzazione ed Euro 66.433.- nei confronti del Comune di Grigno.a fronte del contratto per la gestione del servizio idrico e fognatura.*

Debiti – tributari

	SALDO AL 31/12/20	SALDO AL 31/12/19	DIFFERENZA
DEBITI TRIBUTARI			
ERARIO PER IRPEF LAVORO PERSONALE DIPENDENTE	52.702	62.796	(10.094)
ERARIO PER IRPEF LAVORO AUTONOMI E COLLABORATORI	6.978	5.034	1.944
ALTRI DEBITI	2	0	2
	59.682	**67.830**	**(8.148)**

Debiti – verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

	SALDO AL 31/12/20	SALDO AL 31/12/19	DIFFERENZA
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE			
I.N.P.S.	63.224	40.619	22.605
I.N.P.D.A.P.	27.653	29.964	(2.311)
I.N.A.I.L.	0	2.293	(2.293)
LABORFONDS	42.219	38.115	4.104
PREVINDAI FASI	2.838	2.200	638
ALTRI ONERI SU RETRIBUZIONI DA LIQUIDARE	42.148	42.235	(87)
	178.082	**155.426**	**22.656**

Debiti – altri debiti

	SALDO AL 31/12/20	SALDO AL 31/12/19	DIFFERENZA
ALTRI DEBITI			
COMPONENTI DI SISTEMA E.ELETTRICA E GAS - PEREQUAZIONI	998.098	929.320	68.778
VERSO IL PERSONALE	141.131	139.743	1.388
ALTRI	88.782	124.817	(36.035)
	1.228.011	**1.193.880**	**34.131**

Tra i debiti relativi alle componenti di sistema sono ricompresi debiti per la perequazione trasmissione energia

relativa agli anni 2016, 2017 e 2018 per un importo complessivo pari a Euro 897.686.-

Nei debiti verso il personale sono ricompresi:

- *debiti per **retribuzioni** Euro 12.121.-;*
- *debiti per **premi di risultato** da liquidare Euro 82.748.-;*
- *debiti per **ferie maturate e non godute** Euro 45.196.-.*

RATEI E RISCONTI PASSIVI

		SALDO AL 31/12/20	SALDO AL 31/12/19	DIFFERENZA
RATEI E RISCONTI PASSIVI				
RATEI				
DIVERSI		3.213	2.526	687
	TOTALE	3.213	2.526	687
RISCONTI				
CONTRIBUTI ALLACCIAMENTO		456.421	480.992	(24.571)
CONTRIBUTI IN C/IMPIANTI		5.625.168	5.808.179	(183.011)
	TOTALE	6.081.589	6.289.171	(207.582)
		6.084.802	**6.291.697**	**(206.895)**

*L'ammontare dei **risconti passivi** riflette i valori dei contributi corrisposti dagli utenti per allacciamenti e dei contributi erogati da Enti Pubblici a fronte d'investimenti, riscontati per la parte di competenza degli esercizi seguenti.*

Più analiticamente la loro suddivisione temporale è la seguente:

Risconti contributi di allacciamento

	TOTALE RESIDUO AL 31/12/2019	IMPORTO LORDO INIZIALE	COMPETENZA ESERC. 2020	TOTALE RESIDUO AL 31/12/2020	ESERCIZIO 2021	OLTRE
SERVIZIO ACQUA						
PERIODO 1998-2037	4.377	50.152	243	4.134	243	3.891
PERIODO 1999-2038	10.699	56.310	563	10.136	563	9.573
PERIODO 2000-2039	15.500	58.970	775	14.725	775	13.950
PERIODO 2001-2040	13.279	39.249	633	12.646	632	12.014
PERIODO 2002-2041	8.538	20.513	388	8.150	389	7.761
PERIODO 2003-2042	14.138	28.487	615	13.523	615	12.908
PERIODO 2004-2043	70.052	121.100	2.919	67.133	2.919	64.214
PERIODO 2005-2044	91.860	146.976	3.674	88.186	3.674	84.512
TOTALE	228.444	521.757	9.810	218.633	9.810	208.823
SERVIZIO GAS						
PERIODO 1998-2037	12.825	53.436	712	12.113	712	11.401
PERIODO 1999-2038	14.782	47.237	778	14.004	778	13.226
PERIODO 2000-2039	22.223	60.766	1.111	21.112	1.111	20.001
PERIODO 2001-2040	23.737	56.517	1.130	22.607	1.130	21.477
PERIODO 2001-2021 S.PIETRO	5.711	76.141	3.808	1.903	1.903	-
PERIODO 2002-2041	14.412	30.297	655	13.757	655	13.102
PERIODO 2003-2042	32.716	61.424	1.422	31.294	1.422	29.872
PERIODO 2004-2043	59.576	100.844	2.482	57.094	2.482	54.612
PERIODO 2005-2044	66.567	106.507	2.663	63.904	2.663	61.241
TOTALE	252.549	593.169	14.761	237.788	12.856	224.932
	480.992	**1.114.926**	**24.571**	**456.421**	**22.666**	**433.755**

Risconti contributi in conto impianti

	TOTALE RESIDUO AL 31/12/2019	IMPORTO LORDO INIZIALE	COMPETENZA ESERC. 2020	TOTALE RESIDUO AL 31/12/2020	ESERCIZIO 2021	OLTRE
RISCONTI CONTRIBUTI IN C/IMPIANTO						
SERV. GAS METANO - RETE FRAZIONE S.VITO **PERIODO 1998-2037**	16.230	49.939	1.082	15.148	1.082	14.066
SERV. GAS METANO - RETE FRAZIONE MADRANO **PERIODO 1998-2037**	27.720	78.184	1.540	26.180	1.540	24.640
SERV. GAS METANO - RETE FRAZIONI CASALINO E VIGALZANO **PERIODO 1998-2034**	55.078	149.596	3.060	52.018	3.060	48.958
SERV. GAS METANO - RETE FRAZIONI SERSO E VIARAGO **PERIODO 2000-2032**	99.300	224.226	4.965	94.335	4.965	89.370
SERV. ACQUA - ACQUEDOTTO FRAZ. CANEZZA - INT. N. 1 **PERIODO 2006-2051**	88.472	128.083	2.846	85.626	2.846	82.780
SERV. ACQUA - ACQUEDOTTO FRAZ. CANEZZA - INT. N. 2 **PERIODO 2006-2051**	54.458	88.549	2.450	52.008	2.450	49.558
SERV. ACQUA - ACQUEDOTTO SUSÀ-COSTASAVINA **PERIODO 2006-2051**	42.254	60.523	1.345	40.909	1.345	39.564
SERV. ACQUA - ACQUEDOTTO MASO-TOLDI **PERIODO 2009-2054**	7.623	9.943	221	7.402	221	7.181
SERV. GAS METANO - RETE FRAZIONE VALCANOVER **PERIODO 2004-2043**	68.916	114.861	2.871	66.045	2.871	63.174
SERV. GAS METANO - RETE FRAZ. S.CATERINA-MASO VIGABONA **PERIODO 2004-2043**	25.053	41.756	1.044	24.009	1.044	22.965
SERV. GAS METANO - RETE LOC. FRATTE **PERIODO 2004-2043**	9.080	15.133	378	8.702	378	8.324
SERV. GAS METANO - RETE FRAZ. CANEZZA **PERIODO 2006-2045**	77.086	118.215	2.955	74.131	2.955	71.176
SERV. GAS METANO - RETE FRAZ. CANALE **PERIODO 2007-2046**	12.776	18.471	462	12.314	462	11.852
SERV. ACQUA - ACQUEDOTTO PERGINE - TUBO ADDUTTORE **PERIODO 2010-2054**	528.653	670.124	14.892	513.761	14.892	498.869
SERV. ENERGIA ELETTRICA IMPIANTO FOTOVOLTAICO **PERIODO 2010-2021**	5.140	37.690	3.426	1.714	3.426	- 1.712
SERV. GAS METANO - RETE APSS **PERIODO 2012-2052**	19.837	24.415	610	19.227	610	18.617
SERV. ACQUA - RETE NOGARÈ **PERIODO 2012-2052**	809.796	971.755	21.595	788.201	21.595	766.606
SERV. GAS METANO - RETE NOGARÈ-MADRANO **PERIODO 2012-2052**	135.797	167.564	4.189	131.608	4.189	127.419
SOLLEVAMENTO VISINTAINER TENNA I° LOTTO **PERIODO 2014-2034**	20.715	28.572	1.429	19.286	1.429	17.857
RIFACIMENTO ACQUEDOTTO TENNA I° LOTTO **PERIODO 2015-2060**	204.709	227.454	5.054	199.655	5.054	194.601
RIFACIMENTO FOGNATURA TENNA I° LOTTO **PERIODO 2015-2060**	191.830	213.144	4.737	187.093	4.737	182.356
RIFACIMENTO ACQUEDOTTO TENNA II° LOTTO **PERIODO 2015-2061**	266.047	288.484	6.411	259.636	6.411	253.225
IMPIANTO COGENERAZIONE EX VALE **PERIODO 2015-2060**	426.508	747.680	30.334	396.174	30.334	365.840
RETE ACQUE NERE LOC. OLTREBRENTA **PERIODO 2017-2062**	221.196	234.208	5.205	215.991	5.205	210.786
ACQUEDOTTO MASI DI CASTAGNÈ RETE DISTRIBUZIONE **PERIODO 2016-2061**	441.286	478.503	10.633	430.653	10.633	420.020
ACQUEDOTTO MASI DI CASTAGNÈ RETE ADDUZIONE **PERIODO 2016-2061**	286.828	311.018	6.912	279.916	6.912	273.004
ACQUEDOTTO MASI DI CASTAGNÈ SERBAOIO LUNZ **PERIODO 2016-2061**	109.120	119.584	2.990	106.130	2.990	103.140
ACQUEDOTTO MASI DI CASTAGNÈ SERBATOIO S.CATERINA **PERIODO 2016-2061**	128.243	140.540	3.514	124.729	3.514	121.215
ACQUEDOTTO MASI DI CASTAGNÈ SERBATOIO S.VITO **PERIODO 2016-2061**	109.576	120.083	3.002	106.574	3.002	103.572
ACQUEDOTTO MASI DI CASTAGNÈ OPERE DI PRESA AVE **PERIODO 2016-2061**	50.083	54.886	1.372	48.711	1.372	47.339
ACQUEDOTTO MASI CASTAGNÈ OPERE PRESA TOMASELLI - SODA **PERIODO 2016-2061**	387.309	424.449	10.611	376.698	10.611	366.087
ACQUEDOTTO MASI DI CASTAGNÈ ALLACCIAMENTI **PERIODO 2016-2061**	13.038	14.137	314	12.724	314	12.410
FOGNATURA ACQUE NERE ASSIZZI 2016 **PERIODO 2016-2061**	235.492	255.352	5.675	229.817	5.675	224.142
FOGNATURA ACQUE NERE ASSIZZI 2018 **PERIODO 2018-2063**	21.494	22.235	494	21.000	494	20.506
FOGNATURA ACQUE NERE ZAVA-POZZA-MASETTI 2016 **PERIODO 2016-2061**	304.551	330.236	7.339	297.212	7.339	289.873
FOGNATURA ACQUE NERE ZAVA-POZZA-MASETTI 2018 **PERIODO 2018-2063**	127.995	132.409	2.942	125.053	2.942	122.111
FOGNATURA ACQUE NERE MASI CANEZZA 2018 **PERIODO 2018-2063**	178.890	185.058	4.112	174.778	4.112	170.666
	5.808.179	**7.297.059**	**183.011**	**5.625.168**	**183.011**	**5.442.157**

CONTO ECONOMICO

Il conto economico è stato redatto in conformità di quanto previsto ***dall'articolo 2425 del codice civile****.*

Di seguito si riporta la sintesi dei valori di conto economico 2020 a confronto con l'esercizio 2019 analizzando le principali variazioni intercorse.

	SALDO AL 31/12/2020	SALDO AL 31/12/2019	DIFFERENZA
RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI			
ENERGIA			
VENDITA ENERGIA ELETTRICA INGROSSO	543.696	595.119	(51.423)
ACQUA			
SOMMINISTRAZIONE ACQUA	2.035.388	2.180.293	(144.905)
FOGNATURA	920.124	896.443	23.681
CONTRIBUTI DI ALLACCIAMENTO	78.521	70.181	8.340
ALTRI RICAVI	123.631	153.790	(30.159)
	3.157.664	3.300.707	(143.043)
GAS			
CORRISPETTIVO DISTRIBUZIONE E MISURA	1.062.632	1.083.354	(20.722)
CONTRIBUTI DI ALLACCIAMENTO	32.427	29.662	2.765
ALTRI RICAVI	48.485	58.495	(10.010)
	1.143.544	1.171.511	(27.967)
TRIGENERAZIONE			
VENDITA ENERGIA ELETTRICA	550.412	793.058	(242.646)
VENDITA RAFFRESCAMENTO	36.637	57.503	(20.866)
VENDITA CALORE	1.011.514	1.273.496	(261.982)
CONTRIBUTI ALLACCIAMENTO	0	84.451	(84.451)
	1.598.563	2.208.508	(609.945)
ALTRE VENDITE E PRESTAZIONI	802.300	759.532	42.768
	7.245.767	**8.035.377**	**(789.610)**

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Per quanto riguarda il ***settore energia****, con riguardo ai ricavi della vendita di energia elettrica prodotti dalle centrali idroelettriche e dagli impianti fotovoltaici, il decremento pari all'8,94% è determinato dalla riduzione del*

prezzo di vendita tenuto conto che la produzione evidenzia un incremento del 9,49%.

Per quanto attiene il ***settore idrico*** *la contrazione dei ricavi è da attribuire sostanzialmente alla riduzione dei ricavi tariffari, mentre per quanto riguarda i* ***contributi di allacciamento*** *si rileva invece un incremento degli stessi (+11,88%).*

Nel ***settore distribuzione gas****, per quanto riguarda i ricavi da tariffa obbligatoria si rileva una leggera contrazione (-1,91%). Da rilevare l'incremento dei ricavi dei* ***contributi di allacciamento*** *(+9,32%).*

*I ricavi derivati dall'****impianto di trigenerazione****, rispetto all'anno precedente, evidenziano un decremento pari al 27,62% dei ricavi complessivi determinato sostanzialmente dall'importante contrazione del prezzo dell'energia elettrica/termica venduta. La distribuzione dell'energia termica ha subito una contrazione dell'1,85% mentre la vendita dell'energia elettrica ha registrato un calo dell'11,11%.*

Tra le ***altre vendite e prestazioni*** *i ricavi generati sono da attribuire sostanzialmente al comparto riguardante l'illuminazione pubblica, in particolare, per le attività di manutenzione straordinaria effettuate nei confronti del comune di Pergine e Levico.*

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

	SALDO AL 31/12/2020	SALDO AL 31/12/2019	DIFFERENZA
INCREMENTI DI IMMOB. PER LAVORI INTERNI			
MANO D'OPERA	352.164	278.203	73.961
AUTOMEZZI	22.396	20.225	2.171
MATERIALI DI MAGAZZINO	130.065	109.683	20.382
	504.625	**408.111**	**96.514**

Altri ricavi e proventi

	SALDO AL 31/12/2020	SALDO AL 31/12/2019	DIFFERENZA
ALTRI RICAVI E PROVENTI			
CONTRIBUTI IN C/IMPIANTI - Q.TA DELL'ESERCIZIO	207.582	207.582	0
RECUPERI AMMINISTRATIVI	75.578	81.994	(6.416)
RICAVI DA SISTEMI DI PEREQUAZIONE	46.781	82.635	(35.854)
CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	62.785	67.004	(4.219)
PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE BENI	113.147	25.300	87.847
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	96.452	416.656	(320.204)
ALTRI RICAVI E PROVENTI	9.560	21.032	(11.472)
	611.885	**902.203**	**(290.318)**

Per i ricavi da sistemi di perequazione l'importo si riferisce esclusivamente alla ***perequazione gas***

distribuzione.

Per quanto riguarda i contributi c/esercizio si riferiscono alla tariffa incentivante afferente gli ***impianti fotovoltaici****.*

Nella voce sopravvenienze attive (Euro 96.452.-) sono ricomprese in misura prevalente: Euro 24/000.- quale riconoscimento per recuperi sicurezza gas anni precedenti ed Euro 34/000.- per rilascio fondi per rischi su crediti.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo

	SALDO AL 31/12/2020	SALDO AL 31/12/2019	DIFFERENZA
COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO			
GAS: APPROVVIGIONAMENTO GAS IMPIANTO	857.212	1.144.189	(286.977)
ACQUA: APPROVVIGIONAMENTO ACQUA	137	78	59
ACQUISTI DI:			
MATERIALI A MAGAZZINO	198.631	203.438	(4.807)
MATERIALI DI CONSUMO INDUSTRIALI	274.918	239.394	35.524
MATERIALI DI CONSUMO DIVERSI	26.133	32.856	(6.723)
TOTALE	499.682	475.688	23.994
	1.357.031	**1.619.955**	**(262.924)**

Costi per servizi

	SALDO AL 31/12/2020	SALDO AL 31/12/2019	DIFFERENZA
COSTI PER SERVIZI			
PRESTAZIONI PER L'ESERCIZIO	771.303	921.084	(149.781)
CORRISPETTIVO DI TRASPORTO ENERGIA ELETTRICA	843	388	455
MANUTENZIONI ORDINARIE, SEDE, HARDWARE	44.898	54.498	(9.600)
ENERGIA ELETTRICA PER IL SERVIZIO ACQUA	261.859	316.273	(54.414)
UTENZE SERVIZI ACQUA, ENERGIA E RISCALDAMENTO	80.607	95.877	(15.270)
ANALISI CHIMICO/BATTERIOLOGICHE	450	-	450
LEGALI, CONTRATTUALI, CONSULENZE E REVISIONI	286.291	207.899	78.392
CONSULENZE TECNICHE	146.926	159.409	(12.483)
LETTURA CONTATORI	58.830	52.005	6.825
PUBBLICITÀ E PROMOZIONE	3.340	11.710	(8.370)
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	9.238	11.541	(2.303)
COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI	61.040	62.251	(1.211)
COMPENSI AI SINDACI	32.280	34.035	(1.755)
RICERCA, FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PERSONALE	7.818	20.892	(13.074)
SPESE DIPENDENTI	38.632	55.051	(16.419)
PULIZIA, VIGILANZA E SIMILI	27.382	26.264	1.118
SERVIZI TELEFONICI, TELEGRAFICI E TELEX	7.723	22.402	(14.679)
ALTRE SPESE PER SERVIZI COMMERCIALI	18.155	20.502	(2.347)
ASSICURAZIONI	102.288	115.991	(13.703)
SERVIZI BANCARI	7.735	7.689	46
SOPRAVVENIENZE PASSIVE ORD.STIME SERVIZI	19.468	5.617	13.851
SOPRAVVENIENZE PASS.STRAORDINARIE SERVIZI	30.045	3.428	26.617
	2.017.151	**2.204.806**	**(187.655)**

Costi per godimento di beni di terzi

*L'ammontare esposto nei canoni di "**locazioni uffici e magazzini**" ricomprende prevalentemente i canoni di locazione per gli uffici della sede sociale di Pergine.*

*Per quanto riguarda i **canoni per contratti di servizio** corrisposti ai comuni di Pergine Valsugana, Levico Terme, Tenna, Borgo, Grigno e i canoni per attraversamenti stradali evidenziano un ammontare pari ad Euro 410/000.-; in tal voce sono ricompresi prevalentemente i corrispettivi versati ai diversi comuni di riferimento per la gestione dei servizio idrico, fognatura e per la distribuzione del gas naturale relativamente al comune di Pergine.*

	SALDO AL 31/12/2020	SALDO AL 31/12/2019	DIFFERENZA
GODIMENTO BENI DI TERZI			
CANONI CONTRATTI DI SERVIZIO	410.687	425.318	(14.631)
CANONI E CONCESSIONI ATTRAVERSAMENTO	9.862	8.033	1.829
LOCAZIONE UFFICI E MAGAZZINI	123.120	111.095	12.025
CANONI NOLEGGIO BENI MOBILI	4.052	6.902	(2.850)
	547.721	**551.348**	**(3.627)**

Costi per il personale

	SALDO AL 31/12/2020	SALDO AL 31/12/2019	DIFFERENZA
COSTI PER IL PERSONALE			
SALARI E STIPENDI	1.797.716	1.777.036	20.680
ONERI SOCIALI	594.883	582.529	12.354
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	121.171	121.522	(351)
ALTRI COSTI	34.164	35.113	(949)
	2.547.934	**2.516.200**	**31.734**

L'incremento del costo del personale è da attribuire all'incremento del livello occupazionale nel corso del 2020.

Costi per il personale – altri costi

	SALDO AL 31/12/2020	SALDO AL 31/12/2019	DIFFERENZA
ALTRI COSTI PER IL PERSONALE			
QUOTA TARIFFA CONSUMI	3.304	3.820	(516)
CONTRIBUTI CESARE POZZO	30.860	31.293	(433)
	34.164	**35.113**	**(949)**

Accantonamento per rischi

A fronte della rettifica tariffaria inoltrata presso l'autorità competente nel corso del mese di settembre 2020, a valere sui contributi pubblici percepiti nel periodo 1985-1998, si ritiene di stanziare un fondo rischi per tener conto di tale passività, stimabile per l'ultimo periodo tariffario 2009-2019 in Euro 1.323.714.-. Tale importo verrà probabilmente liquidato nel corso del 2021.

	SALDO AL 31/12/2020	SALDO AL 31/12/2019	DIFFERENZA
ACCANTONAMENTI PER RISCHI			
ACCANTONAMENTO RETTIFICA TARIFFE GAS	1.323.714	-	1.323.714
	1.323.714	**-**	**1.323.714**

Oneri diversi di gestione

	SALDO AL 31/12/2020	SALDO AL 31/12/2019	DIFFERENZA
ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
IMPOSTE DI REGISTRO E DI BOLLO	14.676	7.024	7.652
IMPOSTA MUNICIPALE IMMOBILI (IMU)	10.669	17.769	(7.100)
IMPOSTE E TASSE SU CONSUMI INTERNI	8.880	9.288	(408)
ALTRE IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI	16.473	25.956	(9.483)
CANONI DI DERIVAZIONE	174.241	177.321	(3.080)
ONERI PER PRODUZ./DISTRIBUZ. EN. ELETT. E CALORE	13.511	15.549	(2.038)
PEREQUAZIONE MISURA GAS	88.362	-	88.362
RIMBORSO SPESE DIPENDENTI	1.266	1.585	(319)
RIMBORSI DANNI E INDENNIZZI	2.314	4.221	(1.907)
MINUSVALENZE PER ALIENAZIONI	6.228	6.068	160
SPESE DI CANCELLERIA	2.136	5.523	(3.387)
PERIODICI E PUBBLICAZIONI	581	1.051	(470)
SPESE POSTALI	2.880	4.486	(1.606)
EROGAZIONI BENEFICHE E LIBERALITÀ	-	9.516	(9.516)
SPESE DI RAPPRESENTANZA	3.469	9.305	(5.836)
SPESE VIAGGIO - AUTOSTRADALI	52	441	(389)
PERDITE SU CREDITI	5.618	-	5.618
ALTRI ONERI DIVERSI	24.618	8.747	15.871
SOPRAVVENIENZE PASS.ORD.STIM E ONERI DIVERSI	19.316	122.275	(102.959)
	395.290	**426.125**	**(30.835)**

Tra le sopravvenienze passive, si rileva l'imputazione pari a Euro 18/000 relativa alla stima della perequazione gas per l'anno 2019.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi finanziari diversi – altri

	SALDO AL 31/12/2020	SALDO AL 31/12/2019	DIFFERENZA
PROVENTI FINANZIARI			
INTERESSI SU DEPOSITI BANCARI E POSTALI	31.283	29.310	1.973
DIVIDENDI DA PARTECIPAZIONI PER CASSA	2.210.815	2.561.040	(350.225)
ALTRI INTERESSI	420	32	388
	2.242.518	**2.590.382**	**(347.864)**

*Nella voce **dividendi da partecipazioni** sono stati contabilizzati i proventi incassati nell'esercizio 2020 per la distribuzione di utili riguardanti le partecipazioni azionarie detenute in Dolomiti Energia Holding Spa, Dolomiti Energia Spa e Set Distribuzione.*

Interessi e altri oneri finanziari

	SALDO AL 31/12/2020	SALDO AL 31/12/2019	DIFFERENZA
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI			
INTERESSI SU MUTUI	-	1.212	(1.212)
ALTRI INTERESSI	1	717	(716)
	1	**1.929**	**(1.928)**

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

IRES

Nell'esercizio 2020 non sono state contabilizzate imposte correnti in quanto la deduzione Ace applicabile per il 2020 è superiore al reddito imponibile.

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE FRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO

DESCRIZIONE	IMPORTO	IRES	% ONERE
RISULTATO ANTE IMPOSTE	809.663		
ONERE FISCALE TEORICO		194.319	24,00%
VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO			
IMIS	10.669		
AMM.TI INDEDUCIBILI	1.107		
SPESE AUTOVEICOLI E TELEFONIA MOBILE IND.	4.850		
ALTRI COSTI INDEDUCIBILI	30.909		
TOTALE VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO	**47.535**		
VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUZIONE			
IMIS	6.401		
DIVIDENDI INCASSATI 2020	2.100.275		
DEDUZIONE INTERESSI PASSIVI	-		
DEDUZIONE CONTRIBUTI COVID	8.704		
DEDUZIONE COSTO PERSONALE IRAP	-		
PREVIDENZA COMPLEMENTARE TFR	4.581		
SUPERAMMORTAMENTO	33.475		
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	94.487		
TOTALE VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUZIONE	**2.247.923**		
VARIAZIONI TEMPORANEE IN AUMENTO			
AMMORTAMENTI INDEDUCIBILI (CIVILE > FISCALE)	180.913		
COMPENSI AMMINISTRATORI NON EROGATI	7.107		
ACCANTONAMENTO NON DEDUCIBILI	1.323.714		
TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE IN AUMENTO	**1.511.734**		
VARIAZIONI TEMPORANEE IN DIMINUZIONE			
AMMORTAMENTI INDEDUCIBILI (CIVILE < FISCALE) EFFETTO REVERSA	60.381		
COMPENSI AMMINISTRATORI	5.547		
TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE IN DIMINUZIONE	**65.928**		
REDDITO IMPONIBILE (LORDO DEDUZIONE ACE)	**55.081**		
DEDUZIONE ACE	**227.742**		
REDDITO IMPONIBILE	**(172.660)**		
IRES SU IMPONIBILE	**(41.438)**		
DETRAZIONE RISPARMIO ENERGETICO 50% (RATA 1 DI 10)	**-**		
IRES CORRENTE	**(41.438)**		
ONERE FISCALE EFFETTIVO			-5,12%

IRAP

Nell'esercizio 2020 non sono state accantonate imposte correnti tenuto in quanto non dovute.

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE FRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO

DESCRIZIONE	IMPORTO	IRAP 2,98%	% ONERE
VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA	(1.445.027)		
ONERE FISCALE TEORICO		-	2,98%
VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO			
COMPENSI COMPENSI ORGANI SOCIALI ASSIMILATI LAVORO DIPENDENTE	24.507		
PERDITE SU CREDITI	5.618		
IMIS	10.669		
ALTRE VARIAZIONI	1.357.762		
TOTALE VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO	**1.398.556**		
VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUZIONE	**19.326**		
TOTALE VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUZIONE	**19.326**		
VARIAZIONI TEMPORANEE IN AUMENTO			
TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE IN AUMENTO	-		
VARIAZIONI TEMPORANEE IN DIMINUZIONE			
TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE IN DIMINUZIONE	-		
IMPONIBILE FISCALE	**(65.797)**		
IRAP CORRENTE	-		
ONERE FISCALE EFFETTIVO	-		0,00%

Imposte anticipate

PROSPETTO DI CUI AL PUNTO 14) DELL'ART. 2427: DESCRIZIONE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DELLA FISCALITÀ DIFFERITA ATTIVA E PASSIVA

DESCRIZIONE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE	IMPOSTE ANTICIPATE 2019		UTILIZZO 2020			INCREMENTI 2020		IMPOSTE ANTICIPATE 2020		
F.DO SVALUTAZIONE CREDITI TASSATO	27.596	6.623	27.596	24,00%	6.623	-	-	-	24,00%	-
F.DO SVALUTAZIONE CREDITI TASSATO (EX VALE)	66.890	16.054	66.890	24,00%	16.054	-	-	-	24,00%	-
F.DO SVALUTAZIONE SCORTE DI MAGAZZINO	50.000	13.490	-	26,98%	-	-	-	50.000	26,98%	13.490
F.DO RISCHI CONTENZIOSO GSE	1.360.000	326.400	-	24,00%	-	-	-	1.360.000	24,00%	326.400
COMPENSI AMMINISTRATORI NON DEDOTTI	5.547	1.331	5.547	24,00%	1.331	7.107	1.706	7.107	24,00%	1.706
FONDO SVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI	840.765	201.784	8.133	24,00%	1.952	-	-	832.632	24,00%	199.832
FONDO SVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI	762.611	22.726	7.378	2,98%	220	-	-	755.233	2,98%	22.506
ACCANTONAMENTO FONDI RISCHI RAMO GAS						1.323.714	317.691	1.323.714	24,00%	317.691
ACE NON DEDOTTA ANNO 2020						172.660	41.438	172.660	24,00%	41.438
	3.113.409	**588.408**	**115.544**		**26.180**	**1.503.481**	**360.836**	**4.501.346**		**923.063**

***Per i settori regolati non sono state calcolate le imposte anticipate e differite** sulle **variazioni temporanee** relative agli ammortamenti deducibili in esercizi futuri, in quanto il loro effetto si riverserà in esercizi temporalmente troppo distanti per consentire la ragionevole previsione di imponibili fiscali tali da consentirne il recupero.*

ALTRE INFORMAZIONI

Notizie relative al personale dipendente

	SITUAZIONE DIPENDENTI MEDI AL 31/12/2019	SITUAZIONE DIPENDENTI MEDI AL 31/12/2020	SITUAZIONE DIPENDENTI AL 31/12/2019	VARIAZIONE 2020		SITUAZIONE DIPENDENTI AL 31/12/2020
TABELLA PERSONALE						
QUALIFICA	NUM. DIP. MEDI	NUM. DIP. MEDI	NUM. DIP.	(+) NUMERO	(-) NUMERO	NUM. DIP.
DIRIGENTI	0,9	0,9	2			2
QUADRI	2	3	2	1		3
IMPIEGATI	17,28	14,88	18		2	16
OPERAI	26,32	27,73	26	5	2	29
	46,5	46,51	48	6	4	50

Il numero di dipendenti al 31.12.2020 evidenzia n. 50 unità rispetto alle 48 dell'anno precedente. Nell'esercizio sono state effettuate 5 assunzioni a sostegno prevalentemente del settore idrico e fognatura a fronte di n. 1 pensionamenti e nr. 1 dimissioni volontarie.

Regolamento europeo sul trattamento dei dati

A fine maggio 2018 è entrato in vigore il nuovo regolamento europeo sul trattamento dei dati (679/2016). STET Spa ha adeguato le sue procedure, ha provveduto ad incaricare un DPO ovvero un Responsabile della protezione dei dati (come previsto dalla normativa stessa) ed ha redatto il Registro dei trattamenti e la valutazione dei rischi in coerenza con le nuove disposizioni.

Categorie di azioni emesse dalla società

La società non ha emesso azioni nel corso del 2020.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	SALDO AL 31/12/20	SALDO AL 31/12/19	DIFFERENZA
CONTI D'ORDINE			
ATTIVITA'			
DEBITORI NOSTRE FIDEJUSSIONI	471.000	423.089	47.911
FIDEJUSSIONI RICEVUTE DA TERZI	983.943	1.017.849	(33.906)
TOTALE	1.454.943	1.440.938	14.005
PASSIVITA'			
FIDEJUSSIONI PASSIVE	(471.000)	(423.089)	(47.911)
CREDITORI PER NOSTRE FIDEJUSSIONI	(983.943)	(1.017.849)	33.906
TOTALE	(1.454.943)	(1.440.938)	(14.005)

Tra le fideiussioni passive sono ricomprese le garanzie rilasciate ad enti pubblici a fronte di lavori effettuati sui territori di riferimento. Mentre le garanzie ricevute ricomprendono fideiussioni rilasciate da fornitori a fronte di contratti per lavori e servizi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

- ***Patrimoni destinati ad uno specifico affare***

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

- ***Finanziamenti destinati ad uno specifico affare***

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 1, n. 22-bis) C.C. si precisa che, in aggiunta alle informazioni già evidenziate nelle sezioni riguardanti i soggetti controllanti e collegati, non si riscontrano altri rapporti con parti correlate, accordi fuori bilancio e transazioni non compatibili con valori di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi del comma 13 dell'articolo 2427 del Codice Civile, non rilevano elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali, oltre a quelli già evidenziati tra le sopravvenienze attive e passive iscritti rispettivamente tra gli altri ricavi e gli oneri diversi.

Compensi ad Amministratori e Sindaci – Società di revisione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	SALDO AL 31/12/2020	SALDO AL 31/12/2019	DIFFERENZA
COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI			
COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI	61.040	62.251	(1.211)
COMPENSI AL COLLEGIO DEI SINDACI	32.280	34.035	(1.755)
	93.320	**96.286**	**(2.966)**

Il compenso di competenza per la revisione legale dei conti, affidato a Trevor Srl, è pari a Euro 10.648.- ivi compreso il compenso per la certificazione del bilancio Unbundling.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Va peraltro rilevato che, in considerazione dell'attuale scenario nazionale e internazionale legato all'epidemia da Coronavirus, non sono ancora determinabili gli impatti economici al sistema nel suo complesso né tantomeno il perdurare della crisi. Per quanto riguarda gli impatti economici e l'evoluzione prevedibile della gestione e la gestione del personale dipendente si rimanda a quanto evidenziato nell'apposita sezione della relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Direzione coordinamento

Va rilevato che, per espressa previsione statutaria, all'articolo 10, ultimo capoverso, si precisa che "l'Assemblea decide nel rispetto delle direttive e degli indirizzi strategici e programmatici stabiliti dagli Enti locali, che esercitano il controllo previsto dall'art. 10 della legge provinciale 17 giugno 2004, n. 6 e dall'art. 113 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, e comunque degli atti che saranno adottati dagli Enti medesimi nelle forme stabilite da apposita Convenzione stipulata dagli stessi." In tal senso, l'attuale Convezione stipulata, prevede come regola ordinaria l'assunzione delle decisioni a maggioranza dei soci secondo il meccanismo "una testa un voto" slegato dalla percentuale di partecipazione al capitale.

Adempimenti degli obblighi di trasparenza e pubblicità (legge n.124/2017)

Con riferimento agli adempimenti di cui all'articolo 1 commi 125-129 della legge n.124/2017 si è provveduto a trascrivere nella seguente tabella il dettaglio delle sovvenzioni, contributi, incarichi ed altri vantaggi di qualunque genere percepiti da PP.AA o da altri soggetti pubblici.

CONTRIBUTI E INCARICHI DA P.A.			
SOGGETTO EROGANTE	SOMMA INCASSATA	DATA DI INCASSO	CAUSALE
GESTORE SERVIZI ENERGETICI S.P.A.			
	1.405,06	31/01/2020	TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COMUN. - NOVEMBRE
	1.809,92	31/01/2020	TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZ.CALDONAZZO - NOVEMBRE 2019
	597,08	02/03/2020	TARIFFA INC. PRODUZ. CAB. PRIM. - CONG. 2019
	987,16	02/03/2020	TARIFFA INC. PRODUZ. CAB. PRIM. - DICEMBRE 2019
	2.095,87	02/03/2020	TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COMUN. - CONG. 2019
	1.405,06	02/03/2020	TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COMUN. - DICEMBRE
	2.574,08	02/03/2020	TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZ.CALDONAZZO - CONG.2019
	1.809,92	02/03/2020	TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZ.CALDONAZZO - DICEMBRE 2019
	1.383,17	31/03/2020	TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COMUN. - GENNAIO
	1.795,33	31/03/2020	TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZ.CALDONAZZO - GENNAIO
	214,62	31/03/2020	TARIFFA INC. PRODUZ. SEDE - GENNAIO
	485,30	30/04/2020	TARIFFA INC. PRODUZ. CAB. PRIM. - FEBBRAIO
	485,30	30/04/2020	TARIFFA INC. PRODUZ. CAB. PRIM. - GENNAIO
	1.383,17	30/04/2020	TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COMUN. - FEBBRAIO
	1.795,33	30/04/2020	TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZ.CALDONAZZO - FEBBRAIO
	841,68	30/04/2020	TARIFFA INC. PRODUZ. SEDE - CONGUAGLIO 2019
	1.383,17	01/06/2020	TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COMUN. - MARZO
	1.795,33	01/06/2020	TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZ.CALDONAZZO - MARZO
	483,00	30/06/2020	TARIFFA INC. PRODUZ. CAB. PRIM. - APRILE
	483,00	30/06/2020	TARIFFA INC. PRODUZ. CAB. PRIM. - MARZO
	1.383,17	30/06/2020	TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COMUN. - APRILE
	1.832,19	30/06/2020	TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZ.CALDONAZZO - APRILE
	214,20	30/06/2020	TARIFFA INC. PRODUZ. SEDE - APRILE
	214,20	30/06/2020	TARIFFA INC. PRODUZ. SEDE - FEBBRAIO
	214,20	30/06/2020	TARIFFA INC. PRODUZ. SEDE - MARZO
	1.383,17	31/07/2020	TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COMUN. - MAGGIO
	1.832,19	31/07/2020	TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZ.CALDONAZZO - MAGGIO
	483,00	31/08/2020	TARIFFA INC. PRODUZ. CAB. PRIM. - GIUGNO
	483,00	31/08/2020	TARIFFA INC. PRODUZ. CAB. PRIM. - MAGGIO
	1.383,17	31/08/2020	TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COMUN. - GIUGNO
	1.832,19	31/08/2020	TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZ.CALDONAZZO - GIUGNO
	1.442,69	30/09/2020	TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COMUN. - LUGLIO
	1.920,51	30/09/2020	TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZ.CALDONAZZO - LUGLIO
	222,18	30/09/2020	TARIFFA INC. PRODUZ. SEDE - GIUGNO
	222,18	30/09/2020	TARIFFA INC. PRODUZ. SEDE - LUGLIO
	222,18	30/09/2020	TARIFFA INC. PRODUZ. SEDE - MAGGIO
	511,52	02/11/2020	TARIFFA INC. PRODUZ. CAB. PRIM. - AGOSTO
	511,52	02/11/2020	TARIFFA INC. PRODUZ. CAB. PRIM. - LUGLIO
	1.442,69	02/11/2020	TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COMUN. - AGOSTO
	1.920,51	02/11/2020	TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZ.CALDONAZZO - AGOSTO
	1.442,69	30/11/2020	TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COMUN. - SETTEMBRE
	1.920,51	30/11/2020	TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZ.CALDONAZZO - SETTEMBRE
	506,00	31/12/2020	TARIFFA INC. PRODUZ. CAB. PRIM. - OTTOBRE
	506,00	31/12/2020	TARIFFA INC. PRODUZ. CAB. PRIM. - SETTEMBRE
	1.413,89	31/12/2020	TARIFFA INC. PRODUZ. CANTIERE COMUN. - OTTOBRE
	1.907,71	31/12/2020	TARIFFA INC. PRODUZ. PALAZZ.CALDONAZZO - OTTOBRE
	219,24	31/12/2020	TARIFFA INC. PRODUZ. SEDE - AGOSTO
	219,24	31/12/2020	TARIFFA INC. PRODUZ. SEDE - OTTOBRE
	219,24	31/12/2020	TARIFFA INC. PRODUZ. SEDE - SETTEMBRE

Proposta di deliberazione

Signori azionisti,

se convenite con i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio, Vi invitiamo a formulare la seguente deliberazione:

L'Assemblea degli Azionisti

- *Preso atto della relazione del Presidente sulla gestione;*
- *Preso atto della relazione del Collegio Sindacale;*
- *Preso atto della relazione della Società di Revisione;*
- *Esaminato il bilancio al 31 dicembre 2020, che evidenzia un utile di* ***€ 1.144.318***

Delibera

1. *di approvare:*
   - *la relazione del Presidente sulla gestione;*
   - *la situazione patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa dell'esercizio 2020 che rilevano un utile di* ***1.144.318****, così come presentati dalla Presidente nel loro complesso e nelle singole allocazioni;*
2. *di destinare l'utile dell'esercizio, pari a* ***€ 1.144.318****:*
   - *Euro* ***57.216*** *a riserva legale;*
   - *Euro* ***483.187*** *a riserva straordinaria;*
   - *Euro* ***603.915*** *per la distribuzione ai Soci, corrispondente ad Euro 0,027 per ogni azione ordinaria.*

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa ***rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili****. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.*

Pergine Valsugana, 29 marzo 2021

La Presidente

(Manuela Seraglio Forti)

Digita qui il testo

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE.

Signori Azionisti,

la presente relazione riguarda unicamente la funzione di vigilanza demandata al Collegio Sindacale dall'articolo 2403 del Codice Civile, a seguito di quanto deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 6 maggio 2019, che ha affidato alla società Trevor srl la revisione legale dei conti

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori e dalle figure apicali interne informazioni in merito all'andamento della gestione ed alla sua prevedibile evoluzione, e resoconti circa le operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società. In base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato, anche in modalità remota, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

In relazione ai settori di attività, si segnalano contenute riduzioni di ricavi nei settori elettrico e idrico, dovuti al forte calo del prezzo dell'energia prodotta ed ai minori consumi di acqua, mentre registrano un incremento i contributi di allacciamento ed il comparto dell'illuminazione pubblica, prevalentemente grazie ad attività di manutenzione straordinaria sulle reti comunali. Per il settore della distribuzione del gas si tratta dell'ultimo esercizio di attività, essendo lo stesso stato ceduto a Novareti SpA con decorrenza 1° gennaio 2021.

Nella propria relazione sulla gestione gli amministratori danno conto degli impatti economici legati alla pandemia da COVID 19, affermando che essi non sono ancora determinabili così come non è ancora determinabile l'orizzonte temporale di durata della crisi.

Evidenziano che potrebbe verificarsi nel 2021 una stabilizzazione dei prezzi di vendita dell'energia prodotta dagli impianti idroelettrici e solari su valori inferiori alla media degli ultimi anni, e ciò potrebbe portare ad una marginalità caratteristica negativa.

Ciò nonostante essi non ravvisano possibili criticità finanziarie.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. Relativamente a questo aspetto un elemento di attenzione per l'esercizio 2021 è rappresentato dalle dimissioni del Responsabile affari legali e regolatori, che non è stato sostituito con un'analoga figura e le cui rilevanti competenze sono state ripartite fra i responsabili di altre funzioni.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile della funzione amministrativa, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e mediante l'esame dei documenti aziendali. Riteniamo quest'area ben presidiata, e non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In merito ai riflessi della pandemia da Covid 19 la Società non ha risentito in modo significativo del generale rallentamento economico; si segnala che la stessa ha utilizzato in misura assai limitata il ricorso alla cassa integrazione, non ha fatto ricorso a linee di credito aggiuntive, non ha percepito ristori di alcun genere e non ha fatto ricorso alla sospensione degli ammortamenti.

Con riferimento al Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D. Lgs. 231/2001, ci siamo confrontati in conference call con l'OdV e abbiamo preso visione dei verbali e delle relazioni da esso redatte, non riscontrando particolari criticità.

Riportiamo il giudizio di sintesi espresso dall'OdV nella propria relazione annuale: "sulla base dell'attività svolta e delle verifiche effettuate come sopra descritto, non siamo venuti a conoscenza di fatti tali da farci ritenere che siano stati commessi atti censurabili o violazioni del Modello Organizzativo adottato dalla Società (fatti salvi i casi che hanno portato ai provvedimenti disciplinari per mancanze relative al Codice Etico e alle procedure aziendali), né siamo venuti a conoscenza di atti o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 231/2001".

Per quanto concerne il requisito della continuità aziendale il Collegio non ravvisa particolari problematiche per quanto concerne l'esercizio 2020; dedicherà particolare attenzione a questa tematica durante l'esercizio 2021, nel quale a seguito della cessione del ramo gas la sostenibilità del c/ economico di STET sarà subordinata all'incasso dei dividendi delle partecipate, variabile della quale essa non ha il controllo. Dovranno anche essere valutati i riflessi dell'incorporazione di AMNU SpA, che comporterà un'importante riorganizzazione nella gestione della società, rendendo in questo momento assai difficile formulare giudizi sulla continuità nei prossimi esercizi.

Nel corso dell'esercizio al Collegio sindacale non sono pervenute richieste di emissione di pareri previsti dalla legge, e non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 del Codice Civile, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del Codice Civile.

Nella propria relazione il revisore legale afferma che il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Nella relazione non è presente alcun tipo di rilievo.

Il bilancio al 31 dicembre 2020 evidenzia un utile di esercizio di € 1.144.318 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	72.701.650
Passività	Euro	15.298.609
Patrimonio Netto	Euro	57.403.041

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	Euro	8.362.275
Costi della produzione	Euro	(9.795.129)
Risultato operativo	Euro	(1.432.854)
Proventi finanziari	Euro	2.242.518
Oneri finanziari	Euro	(1)
Risultato prima delle imposte	Euro	809.663
Imposte sul reddito	Euro	334.655
Utile dell'esercizio	Euro	1.144.318

Conclusioni

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio propone all'Assembla di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 così come redatto dagli Amministratori.

Pergine Valsugana, 13 aprile 2021

I SINDACI

Dott. Rinaldo Pola

Dott. Antonio Borghetti

Dott. Patrizia Refatti

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Assemblea degli Azionisti di STET S.p.a.
Servizi Territoriali Est Trentino S.p.a.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di STET S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio

d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.
Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.
  In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di STET S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di STET S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di STET S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di STET S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 13 aprile 2021

TREVOR S.r.l.

Davide Fasoli
Revisore Legale

RELAZIONE ANNUALE SUL GOVERNO SOCIETARIO
ai sensi dell'art. 6, comma 4, D. Lgs. 175/2016

A. Premessa

Il D. Lgs. 175/2016 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" – in seguito Testo Unico), attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella L. 124/2015. Con riferimento alla previsione degli adempimenti relativi alla gestione e all'organizzazione delle società a controllo pubblico viene disposta (cfr. art. 6) l'adozione di programmi specifici di valutazione del rischio di crisi aziendale, da presentare all'assemblea dei Soci in occasione della relazione annuale sul governo societario pubblicata contestualmente al bilancio. Nella stessa relazione devono essere indicati gli altri strumenti che le società a controllo pubblico valutano di adottare (o le ragioni per cui hanno valutato di non adottare) con specifico riferimento a:

- regolamenti interni per garantire la tutela della concorrenza, della proprietà industriale ed intellettuale;
- un ufficio di controllo interno a supporto dell'organo di controllo statutariamente previsto;
- codici di condotta e programmi di responsabilità sociale di impresa.

Il Testo Unico, tuttavia, nulla dispone circa le modalità, il grado di approfondimento e le ulteriori informazioni da far confluire nella sopra citata relazione. In mancanza dei necessari chiarimenti in merito, attese le analogie che possono essere riscontrate fra le informazioni richieste dall'art. 6 del Testo Unico e quelle che caratterizzano alcuni elementi della Relazione sulla Gestione inserita nel presente documento, al modello organizzativo di gestione ex D. Lgs. 231/01 adottato dalla Società e agli adempimenti previsti dalle norme anticorruzione previste dalla Legge 190/2012, si è pertanto scelto di riferirsi, ove possibile, a tali documenti.

B. Sistema di controllo

B.1 Risk management e compliance

La funzione Risk Management e Compliance assicura l'attività di identificazione, misurazione e monitoraggio dei rischi rilevanti per la Società e collabora alla definizione delle relative procedure di misurazione e monitoraggio dei rischi identificati nonché alla valutazione dell'adeguatezza del sistema di gestione dei rischi. Identificati i rischi in cui incorre la Società, definisce la loro compatibilità con il profilo di rischio e i limiti individuati dagli Organi Aziendali, supportando gli stessi nella ricerca degli strumenti di gestione ed attenuazione dei rischi a cui risulta esposta la Società e contribuendo a garantire l'efficacia e l'efficienza del sistema dei controlli interni.
Tale funzione non è affidata ad una specifica unità organizzativa, ma è disimpegnata attraverso la collaborazione tra più soggetti, vale a dire: il Direttore generale, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT), l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01, i responsabili dei Sistemi di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro e per la Qualità (ISO 45001 ed ISO 9001), nonché i responsabili di settore (Amministrazione, Finanza, Controllo ed Appalti, Risorse umane, Segreteria e Sistema di gestione, Settore Elettricità, Automazione ed Informatica, Settore Fluidi, Telecalore ed Ufficio tecnico).
La collaborazione tra queste figure, coordinata dal Direttore generale, consente il presidio del rischio di non conformità, con riguardo a tutta l'attività aziendale, valutando – secondo un approccio risk based – l'adeguatezza delle procedure interne rispetto all'obiettivo di prevenire la violazione di norme imperative (leggi e regolamenti) e di autoregolamentazione applicabili (statuto, codice etico, protocolli e procedure, modulistica ed istruzioni operative). Promuove la diffusione della cultura della conformità e la correttezza dei comportamenti, quale elemento indispensabile al buon funzionamento aziendale.
L'attuale quadro normativo prevede, come regola generale, che tale funzione presieda la gestione del rischio di non conformità con riferimento a tutte le norme applicabili alla Società.
Il modello di compliance sopra descritto può quindi rappresentarsi come di seguito:

Ambito normativo	**Presidio specialistico**
Responsabilità amministrativa delle Società e degli Enti (D. Lgs. 231/01	Organismo di Vigilanza
Prevenzione della corruzione (L. 190/2012)	Responsabile Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT)
Trasparenza e integrità (D. Lgs. 33/2013)	Responsabile Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT); OdV in funzione di OIV

Salute e sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 81/2008)	Datore di lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008 Delegato del Datore di Lavoro Sub-delegato Responsabile del Sistema di gestione ISO 45001
Ambiente (D. Lgs. 152/06)	Direttore generale destinatario di procura
Contabile – Fiscale - Finanziario	Responsabile Amministrazione, Finanza, Controllo ed Appalti destinatario di procura
Sistemi informatici	Responsabile Settore Elettricità, Automazione ed Informatica
Personale	Responsabile Risorse umane, Segreteria e Sistema di gestione
Rischi operativi acqua e telecalore	Responsabile Settore Fluidi, Telecalore ed Ufficio tecnico destinatario di procura
Rischi operativi energia elettrica	Responsabile Settore Elettricità, Automazione ed Informatica

B.2 Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/01

La Società ha adottato, a far data dal 7 dicembre 2010, un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (in seguito "Modello") che è stato nel tempo più volte aggiornato al fine di renderlo conforme alla normativa nel tempo vigente ed adeguato ai processi operativi della Società.
Il Modello si compone di una "Parte Generale" e di una "Parte Speciale":

- la Parte Generale comprende, oltre alla descrizione della disciplina contenuta nel Decreto 231/2001, le caratteristiche e le componenti essenziali del Modello, la disciplina delle funzioni e dei poteri dell'Organismo di Vigilanza, il sistema dei flussi informativi da e verso l'Organismo di Vigilanza, il sistema sanzionatorio a presidio delle violazioni alle prescrizioni contenute nel Modello, gli obblighi di comunicazione del Modello e di formazione del personale;
- la Parte Speciale individua le fattispecie di reato da prevenire, le attività "sensibili" (quelle cioè dove è teoricamente possibile la commissione del reato), i principi e le regole di organizzazione e gestione e le misure di controllo interno deputate alla prevenzione del rischio-reato, i principi specifici di comportamento per ogni attività sensibile individuata per ogni fattispecie di "reato-presupposto".

Per ciascuna "famiglia" di reati, inoltre, il modello propone la valutazione del corrispondente rischio di commissione. Valutazione rinnovata da ultimo in data 27/06/2017, nonché una serie di protocolli contenenti le misure di prevenzione adottate. Nel tempo, i contenuti di alcuni di questi protocolli sono confluiti nelle procedure adottate parallelamente nell'ambito del Sistema (certificato) di gestione per la qualità e sicurezza.
La Società ha altresì adottato un Codice Etico e Norme generali di comportamento in cui sono individuati i valori essenziali, gli standard di riferimento, le norme di condotta ed i principi vincolanti per tutti gli esponenti aziendali, per il personale dipendente e per qualsiasi altro soggetto che agisca, direttamente o indirettamente, in nome e per conto della Società, cui è fatto obbligo di conformarsi alle previsioni dello stesso.
Il Modello è accompagnato da un Sistema sanzionatorio, vale dire che la violazione delle norme, sia di comportamento sia operative, previste all'interno dello stesso può comportare l'avvio di un procedimento disciplinare, secondo le disposizioni di legge e di CCNL.
L'Organismo di Vigilanza ex art. 6 D. Lgs. 231/01 è monocratico, composto da un soggetto esterno.
L'Organismo di Vigilanza effettua le verifiche ai sensi del D. Lgs. 231/01, al fine di testare l'adeguatezza del sistema interno di controllo, nonché l'attuazione del Modello.
Annualmente, la Società promuove delle giornate di formazione, di norma erogate da soggetti interni, rivolte ai soggetti apicali ed a tutti i dipendenti. Gli incontri formativi sono verbalizzati ed archiviati secondo quanto previsto dalla procedure interne della Società.
Per quanto attiene la tutela della concorrenza e della proprietà industriale ed intellettuale, si ritiene che l'adozione ed applicazione del Modello 231, unitamente alle previsioni statutarie esplicite sul punto (in conformità alle norme regolatorie dei settori in cui opera la Società), siano idonei a garantire anche tali obiettivi. La politica per la qualità rappresenta, inoltre, anche quest'ultimo fra gli obiettivi aziendali da perseguire.

Si ritiene altresì che il Codice Etico, quale documento integrante del Modello e l'insieme degli altri strumenti di controllo, siano sufficientemente adeguati a favorire la creazione di un ambiente caratterizzato da un forte senso di integrità etica e costituiscano un contributo fondamentale all'efficacia delle politiche e dei sistemi di

controllo, non rendendo necessario, al momento, procedere con la redazione di ulteriori programmi di responsabilità sociale di impresa.

B.3 Certificazioni

La consapevolezza, cresciuta nel tempo, in merito alla necessità di avere il maggior controllo gestionale possibile sulle attività svolte, hanno spinto STET ad attivarsi per l'ottenimento delle certificazioni ISO 9001 ed ISO 45001.
Ad oggi è stato creato un Sistema di Gestione Integrato che raggruppa al proprio interno sia gli aspetti legati alla qualità sia gli aspetti legati alla sicurezza ed alla salute sul lavoro.
In modo particolare per la gestione degli aspetti della sicurezza, STET ha previsto che ogni funzione (compresa la Direzione Generale) sia responsabile della corretta applicazione, alle attività che le sono affidate, dei principi e dei metodi contenuti nel Sistema di Gestione Qualità e Sicurezza, anche mediante il coinvolgimento, da parte del singolo Responsabile di settore, dei propri collaboratori.
La partecipazione attiva dei dipendenti costituisce infatti una forza motrice ed una condizione indispensabile per garantire la costante applicazione del Sistema di Gestione Qualità e Sicurezza, nonché il continuo miglioramento dello stesso. Per fare questo il personale deve possedere le competenze necessarie a garantire la corretta esecuzione delle attività di propria pertinenza. A tale fine sono state individuate le necessità formative e le forme di partecipazione per coinvolgere i dipendenti nel processo di miglioramento delle prestazioni aziendali, ricondotte nel piano di formazione del personale.
Si ritiene che l'adozione di tali certificazioni e delle relative procedure sia sufficiente a garantire a STET, stante l'operatività caratteristica della Società e per quanto possa riferirsi alla propria attività, la prevenzione dei rischi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

B.4 Società di revisione

Come già indicato nella Relazione sulla Gestione, al cui testo si rimanda, il bilancio d'esercizio di STET è assoggettato alla revisione contabile della società Trevor S.r.l. che ne rilascia apposita relazione.

B.5 Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

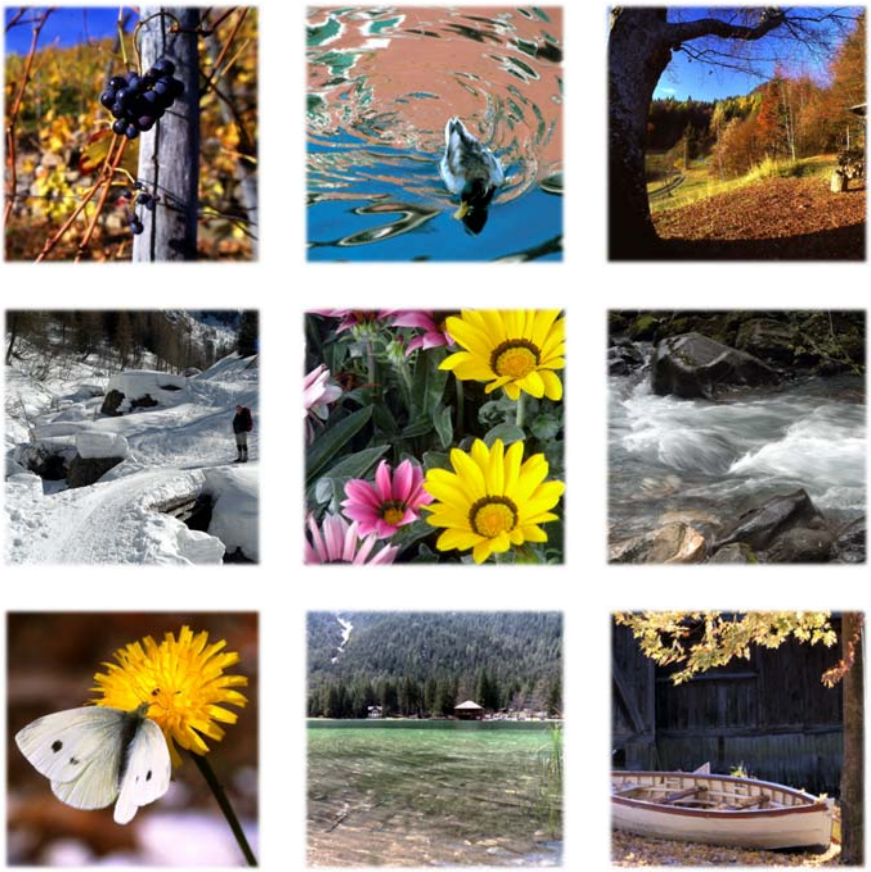
Al fine di ottimizzare il sistema dei controlli, sono attivi flussi informativi inerenti l'attività delle funzioni aziendali di controllo e gli organi con funzione di controllo (Collegio Sindacale, Organismo di Vigilanza, RPCT, auditor esterni, ecc.), tra gli stessi e verso l'organo decisionale (Consiglio di Amministrazione).

C. Programma di valutazione del rischio aziendale ex art. 6, comma 2, D. Lgs. 175/16

Nella presente sezione è rappresentato il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale. Tale valutazione è stata effettuata attraverso l'analisi di alcuni indici di bilancio, attraverso i quali è possibile ottenere informazioni utili alla valutazione delle dinamiche gestionali della Società così come richiesto dall'art. 14 del D. Lgs. 175/2016, il quale prevede che, qualora affiorino, in questa sede, uno o molteplici indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della società a controllo pubblico adotti, senza nessun indugio, i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravamento della crisi, per circoscriverne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.
Le analisi sono state predisposte per individuare il futuro dell'azienda e la sua evoluzione economica e finanziaria negli anni a venire. Pertanto, le analisi vengono effettuate annualmente, in occasione della chiusura di bilancio, nonché semestralmente, in occasione del report semestrale.

Gli indicatori utilizzati, di tipo economico-finanziario sono riportati nell'apposita sezione della Relazione sulla Gestione allegata al Bilancio d'esercizio, al cui testo si rimanda per gli opportuni approfondimenti, nonché nell'ambito della Relazione semestrale.
Come si potrà notare dai valori esposti, gli indici rappresentano fedelmente il buono stato di salute della Società e la sua capacità di generare reddito per gli enti soci.

BILANCIO ESERCIZIO 2020



Member of CISQ Federation

CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 14001 - ISO 45001

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 14001 - ISO 45001

Relazioni e bilancio al 31 dicembre 2020

"Le cause dell'emergenza ecologica non risalgono a una cricca dittatoriale di congiurati assetati di profitto e di distruzione, bensì ricevono quotidianamente un massiccio e pressoché plebiscitario consenso di popolo."
ALEXANDER LANGER

Sommario

Relazioni e bilancio al 31 dicembre 2020 I
Dati della società 1
Relazione sulla gestione 5
Accadimenti straordinari 6
Andamento della gestione 6
Indici di bilancio 8
Serie storiche 9
Indici di solidità 9
Indici di redditività 10
Investimenti 10
Informazioni relative all'ambiente ed alla sicurezza sul lavoro 10
Informazioni relative al personale 11
Altre informazioni 11
Notizie ex art. 2428 Codice Civile 11
Misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali 11
Attività informativa 12
Rischi, incertezze ed evoluzione della gestione 12
ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) 13
Emergenza sanitaria Covid-19 13
Ipotesi fusione AMNU – STET 13
Privacy 13
Revisione contabile 13
Conclusioni 14
Grafici 15
Prospetti di bilancio 19
Nota integrativa 25
Premessa 26
Forma e contenuto del bilancio d'esercizio 26
A. Criteri generali 26
B. Criteri di valutazione 26
B.1 Immobilizzazioni immateriali 26
B.2 Immobilizzazioni materiali 26
B.3 Scorte 27
B.4 Crediti 27
B.5 Titoli 27
B.6 Debiti 27
B.7 Fondo Trattamento Fine Rapporto 27
B.8 Fondi rischi 27
B.9 Imposte sul reddito 27
B.10 Ratei e risconti 27

B.11 Riconoscimento dei ricavi 28
B.12 Rischi, impegni, garanzie 28
Dettagli di voci di bilancio *28*
Stato Patrimoniale – Attività 28
Stato Patrimoniale – Passività 35
Conto Economico 40
Altre informazioni *46*
Operazioni con le parti correlate 46
Trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche (ex art. 1, commi 125-129, L. 124/2017) 46
Compensi 47
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio *47*
Conclusioni *47*
Proposte del Consiglio di Amministrazione *48*
Relazione sul governo societario 49
A. Premessa 50
B. Sistema di controllo 50
B.1 Risk management e compliance 50
B.2 Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 51
B.3 Certificazioni 52
B.4 Società di revisione 52
B.5 Conti annuali separati 53
B.6 Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi 53
C. Programma di valutazione del rischio aziendale ex art. 6, comma 2, D. Lgs. 175/2016 53
Nota di commento ai conti annuali separati 55
A. Principi contabili adottati 56
B. Descrizione delle attività, dei comparti, dei servizi comuni e delle funzioni operative condivise 56
B.1 Comparti 56
B.2 Attività 56
B.3 Servizi comuni 57
B.4 Funzioni operative condivise 57
C. Procedure e sistemi di contabilità analitica 57
D. Natura e quantità delle transizioni interne tra servizi comuni e funzioni condivise 57
E. Natura dei ribaltamenti 57
F. Driver e basi gestionali 58
G. Natura, quantità e metodologie delle transazioni interne tra attività 59
H. Natura, quantità e metodologie delle transazioni interne all'interno del gruppo societario 59
I. Variazioni maggiormente significative rispetto all'esercizio precedente 59
J. Attività marginali 59
K. Operazioni straordinarie 59
L. Prospetti 59
Prospetti dei conti annuali separati 61
Relazione del Collegio Sindacale 89
Relazioni della Società di Revisione 93
Prospetti di riclassificazione 101

Dati della società

DATI GENERALI

Sede legale in Pergine Valsugana (TN), Viale dell'Industria 4/L
Registro delle Imprese di Trento n. 01591960222
Repertorio Economico Amministrativo n. 162997
Tribunale di Trento n. 5008 Vol. I

CAPITALE SOCIALE

Capitale sociale (interamente versato):	€ 3.254.962,50
Numero azioni:	2.169.975
Valore nominale:	€ 1,50

COMPAGINE AZIONARIA (al 31.12.2020)

Soci	Azioni	Valore	%
Comune di Altopiano della Vigolana	175.990	€ 263.985,00	8,110%
Comune di Baselga di Piné	192.749	€ 289.123,50	8,883%
Comune di Bedollo	32.139	€ 48.208,50	1,481%
Comune di Calceranica al Lago	72.982	€ 109.473,00	3,363%
Comune di Caldonazzo	135.647	€ 203.470,50	6,251%
Comune di Civezzano	123.063	€ 184.594,50	5,671%
Comune di Fierozzo	11.596	€ 17.394,00	0,534%
Comune di Fornace	51.673	€ 77.509,50	2,381%
Comune di Frassilongo	9.496	€ 14.244,00	0,438%
Comune di Levico Terme	246.294	€ 369.441,00	11,350%
Comune di Palù del Fersina	4.297	€ 6.445,50	0,198%
Comune di Pergine Valsugana	1.021.123	€ 1.531.684,50	47,056%
Comune di S. Orsola Terme	42.091	€ 63.136,50	1,940%
Comune di Tenna	43.247	€ 64.870,50	1,993%
Comune di Vignola Falesina	7.588	€ 11.382,00	0,350%
TOTALE	**2.169.975**	**3.254.962,50**	**100,000%**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente:	Alessandro Dolfi
Vicepresidente:	Debora Bosco
Consiglieri:	Alessia Andreatta
	Alessio Moltrer
	Luca Tomasi

COLLEGIO SINDACALE

Presidente:	Matteo Curzel
Sindaci effettivi:	Claudio Alì
	Mauro Failo
Sindaci supplenti:	Antonio Borghetti
	Maria Refatti

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Società di revisione:	TREVOR S.r.l.
Responsabile della revisione:	Paolo Foss

CERTIFICAZIONI

UNI EN ISO 14001:2015, certificato RINA EMS 7676/S
UNI ISO 45001:2018, certificato RINA OHS-2628

ALBI

Albo Nazionale Gestori Ambientali, n. TN000048
Albo Nazionale Autotrasportatori di cose per conto di terzi, n. TN2053041B
REN (Registro Elettronico Nazionale), n. M0056185
Abilitazione all'esercizio di autoriparazione ex L. 122/1992
Registro Esercenti il Commercio, n. 44160, provincia di Trento

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

del 28 aprile 2021 in prima convocazione
del 29 aprile 2021 in seconda convocazione

ORDINE DEL GIORNO

1. *Presentazione del Bilancio al 31.12.2020*
   Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione
   Relazioni del Collegio Sindacale e del Revisore legale dei conti
   Deliberazioni relative
2. *Compensi agli amministratori*
3. *Incarico revisione legale dei conti*
4. *Varie ed eventuali*

AMNU S.p.A.
Viale dell'industria 4/L
38057 - Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01591960222
Capitale sociale € 3.254.962,50 - i.v.
Registro Imprese di Trento 01591960222

Relazione sulla gestione

Signori Azionisti,

il presente bilancio è relativo all'esercizio di apertura delle attività triennali dell'attuale Consiglio di Amministrazione; anche questo esercizio ha visto la conferma dei risultati economici positivi della Vostra Società.

Con la presente relazione siamo pertanto ad illustrarvi la situazione della Società e l'andamento della gestione relativamente all'esercizio di attività chiuso al 31 dicembre 2020.

Accadimenti straordinari

Il 2020 è stato caratterizzato da un elemento imprevisto e imprevedibile, costituito dall'emergenza sanitaria da Covid-19, tuttora in corso.

Causa il lockdown forzato e le riaperture a singhiozzo delle attività commerciali, nel corso del 2020 si è riscontrato un calo dei rifiuti conferiti dalle utenze non domestiche (- 10,8%), parzialmente mitigato da un incremento dei rifiuti conferiti dalle utenze domestiche (+ 10,5%); complessivamente è stato registrato un calo dei rifiuti indifferenziati conferiti pari al 2,1%, traducibile in minori ricavi per circa 41.000 €.

Durante l'esercizio si è resa necessaria l'accensione di un finanziamento per un importo di € 1,1 milioni per far fronte alla crisi di liquidità causata dalle disposizioni provinciali di contrasto all'emergenza sanitaria da Covid-19, le quali hanno bloccato l'emissione delle bollette rifiuti, nonché la relativa riscossione, fino al mese di settembre 2020. Alla data della presente relazione, la situazione è rientrata nella normalità e la Società ha a disposizione una consistente liquidità; sono in corso approfondimenti in merito alla possibilità di restituire anticipatamente il finanziamento ottenuto, ad oggi non più necessario.

Per contro, gli effetti della pandemia sulla salute dei cittadini si sono, purtroppo, manifestati nell'incremento dei decessi. A fronte di un andamento storico attestato sui 250 servizi anno, il 2020 ha visto superare quota 300, con un incremento, rispetto al 2019, del 30,4% (313 servizi contro 240).

Andamento della gestione

L'esercizio 2020 registra un utile netto pari ad € 447.572 (258.626 € nel precedente esercizio) a fronte delle previsioni di budget per € 80.800 €.

I ricavi complessivi ammontano a 8,93 milioni di €, registrando un incremento del 3,1% rispetto all'esercizio precedente; informazioni dettagliate sui motivi di tale andamento sono reperibili nella nota integrativa al presente bilancio. Aumentano dello 0,6% i costi della produzione, pari a 8,41 milioni di €. Sono stati contabilizzati ammortamenti per 0,69 milioni di € rispetto agli 0,63 milioni di € del 2019, mentre il costo del personale, pari a 2,93 milioni di €, registra un aumento, rispetto al precedente esercizio, di circa 61.000 € (+2,1%), dovuto principalmente al ricorso a maggiori unità lavorative (61,9 ULA contro le 57 del 2019). I costi per le attività in outsourcing cui è ricorsa la società nel corso del corrente esercizio sono pari a € 36.792, contro i 42.841 € del precedente esercizio.

Per la disamina del dettaglio delle singole voci si rimanda alla Nota Integrativa.

AMNU S.p.A.
Viale dell'industria 4/L
38057 - Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01591960222
Capitale sociale € 3.254.962,50 - i.v.
Registro Imprese di Trento 01591960222

Si riporta una sintesi riclassificata del conto economico:

(dati espressi in migliaia di €)

	2020	2019	Differenza	%
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.594	8.297	297	3,58%
Altri ricavi e proventi	337	362	(25)	-6,91%
Totale valore della produzione	**8.932**	**8.659**	**272**	**3,14%**
COSTI OPERATIVI				
Materie prime, sussidiarie di consumo, merci	660	638	22	3,45%
Servizi	3.586	3.827	(241)	-6,30%
Godimento beni di terzi	136	136	-	0,00%
Oneri diversi di gestione	153	136	17	12,50%
Variazione materie prime, sussidiarie, merci	5	22	(17)	-77,27%
Totale costi operativi	**4.540**	**4.759**	**(219)**	**-4,60%**
VALORE AGGIUNTO	**4.392**	**3.900**	**492**	**12,62%**
Costo del lavoro	2.934	2.874	60	2,09%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	**1.458**	**1.026**	**432**	**42,11%**
Ammortamenti e svalutazioni	936	731	205	28,04%
Totale ammortamenti e accantonamenti	**936**	**731**	**205**	**28,04%**
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	**521**	**296**	**225**	**76,01%**
Gestione finanziaria	-	4	(4)	-100,00%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**521**	**300**	**221**	**73,67%**
Imposte	74	42	32	76,19%
RISULTATO NETTO	**447**	**258**	**189**	**73,26%**

Nell'*Area Ambiente* l'intero giro d'affari è costituito dai proventi della tariffa rifiuti, calcolata secondo il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ARERA, unitamente ai corrispettivi delle raccolte differenziate ed alle personalizzazioni del servizio, garantendo nel complesso il margine di redditività necessario alla Società per autofinanziarsi.

Il giro di affari dell'esercizio ha registrato un valore di 7,62 milioni di €, di cui 5,73 milioni per la raccolta di rifiuti urbani, 1,21 milioni per lo spazzamento stradale e 0,68 milioni per le attività di accertamento, riscossione e contenzioso della tariffa.

Una delle voci principali di bilancio è riferita ai costi legati al recupero ed allo smaltimento dei rifiuti, in relazione ai quali i proventi delle raccolte differenziate (853.100 €, -1,3% sul 2019) non sono stati sufficienti a coprire i costi di smaltimento delle frazioni per le quali non si ricevono corrispettivi (1.001.000 €, +3,4% sul 2019), pur in presenza di un aumento dell'incidenza delle raccolte differenziate sul totale dei rifiuti, che per il corrente esercizio è pari all'85,7% (84,2% nel 2019).

Anche il presente bilancio, come i precedenti, sconta le difficoltà dovute alla chiusura delle frontiere operata dal governo cinese nei confronti degli imballaggi usati (plastica, carta, metalli) prodotti in Europa; il presente bilancio, per la sola cessione della carta, registra mancati introiti, rispetto alla situazione antecedente alla chiusura delle frontiere, per circa 140.000 €.

Nel corso dell'esercizio sono state conferite in discarica 3.739 t di rifiuti urbani, con un calo di 498 t (-11,7%) rispetto all'esercizio precedente. I rifiuti avviati a riciclaggio hanno invece raggiunto le 22.361 t, in diminuzione rispetto al 2019 di 620 t (-2,7%). Complessivamente sono state raccolte 1.118 t di rifiuto in meno rispetto al precedente esercizio (-4,1%).

Tra le frazioni merceologiche per le quali AMNU paga lo smaltimento si evidenziano gli aumenti dello *scarto derivante dagli imballaggi leggeri* (+54 t, +15,9%), delle *macerie* (+17 t, +5,8%), *elettronica* (+16

t, +11,2%); escluso il rifiuto indifferenziato, di cui si è detto in precedenza, si registra invece un calo per il *ghiaino stradale* (-208 t, -15,6%), le *ramaglie* e gli *sfalci da giardini* (-145 t, -3,9%), il *rifiuto organico* (-95 t, -1,7%).

Per le frazioni merceologiche per le quali AMNU riceve un corrispettivo si rilevano gli aumenti degli *imballaggi in vetro* (+14 t, +0,6%), del *metallo* (+7 t, +1,3%) e della *carta* (+7 t, +0,3%). I cali più sensibili si registrano nella raccolta del *cartone* (-58 t, -3,8%) e degli *imballaggi leggeri* (-51 t, -3,9%).

Per quanto riguarda le impurità riscontrate nella raccolta degli imballaggi leggeri, anche a causa di continui atti vandalici messi in atto da utenti con uno scarso grado di civiltà e senso di comunità, gli inquinamenti del materiale sono ulteriormente cresciuti, attestandosi su un valore medio del 23,3% del rifiuto raccolto (nel precedente esercizio tale valore era pari al 20,2%).

Nel 2020, AMNU ha riconquistato il primo posto nel concorso "*Comuni Ricicloni – 100 di questi consorzi*" nella classe fino a 100.000 abitanti.

L'*Area Conto Terzi* ha registrato un fatturato di 1,30 milioni di euro di cui 0,84 milioni per le onoranze funebri, 0,35 per i servizi cimiteriali e 0,11 per le raccolte di rifiuti speciali.

I conferimenti al Centro di Raccolta Zonale di Pergine Valsugana hanno raggiunto le 63 tonnellate di rifiuti speciali, la maggior parte delle quali sono state avviate a recupero; tra le frazioni merceologiche più significative si segnalano: materiale misto da costruzione e demolizione (31 t), materiale legnoso quali *segatura, trucioli, residui di taglio, ecc.* (10 t), *ramaglie e sfalci da giardini* (9 t).

Il fatturato dell'area funebre – onoranze funebri e servizi cimiteriali – risente di quanto evidenziato al paragrafo "Accadimenti straordinari", registrando un incremento rispetto al precedente esercizio (+160.000 €, +15,4%).

La Società gestisce per conto dei Comuni Soci i cimiteri di Baselga di Piné, Bedollo, Civezzano, Frassilongo, Pergine Valsugana, Sant'Orsola Terme e Tenna; collabora inoltre con i Comuni di Altopiano della Vigolana, Calceranica al Lago, Caldonazzo e Levico Terme per quanto riguarda lo scavo fossa.

Nel corso del 2020 la *struttura amministrativa* è stata impegnata nei seguenti adempimenti:

- mantenimento della certificazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro UNI ISO 45001:2018; la visita ispettiva superata con esito favorevole;
- mantenimento della certificazione in materia ambientale secondo lo standard UNI EN ISO 14001:2015; la visita ispettiva che ha dato esito favorevole;
- aggiornamento del Modello Organizzativo di Gestione ai sensi del D. Lgs. 231/01, integrato con il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ex L. 190/2012 e con gli adempimenti riguardanti la trasparenza amministrativa ex D. Lgs. 33/2013.

Indici di bilancio

In questa sezione della relazione, si espongono i risultati desunti dall'analisi degli indici di bilancio; ciò per permettere una visione più ampia, rispetto ai meri valori contabili, sulla situazione della società, nonché sull'andamento del risultato economico e dei valori patrimoniali.

Prima di procedere all'esame di tali indici appare opportuno ricordare che AMNU non rientra nelle "normali" categorie in cui possono essere classificate le società di capitale; la *mission* della società non è quella di ottenere il maggiore utile possibile dai propri servizi, ma quella di mantenere sotto controllo i costi nel loro complesso, al fine di contenere, per quanto possibile, le tariffe applicate ai cittadini.

Analizzando i risultati, si nota come l'utile, dopo aver stanziato le imposte dell'esercizio, sia pari ad € 447.572, corrispondente al 5% del fatturato (3% nel 2019).

AMNU S.p.A.
Viale dell'industria 4/L
38057 - Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01591960222
Capitale sociale € 3.254.962,50 - i.v.
Registro Imprese di Trento 01591960222

Serie storiche

Serie storiche	2016	2017	2018	2019	2020
Ricavi delle vendite e prestazioni	8.147.821	8.468.450	8.279.053	8.296.921	8.594.393
Variazione percentuale sull'esercizio prec.		3,94%	-2,24%	0,22%	3,59%
Valore della produzione	8.384.943	8.768.493	8.607.620	8.659.409	8.931.663
Variazione percentuale sull'esercizio prec.		4,57%	-1,83%	0,60%	3,14%
Costi della produzione	8.047.090	8.219.875	8.239.979	8.363.784	8.410.758
Variazione percentuale sull'esercizio prec.		2,15%	0,24%	1,50%	0,56%
Risultato prima delle imposte	357.360	553.677	375.670	300.167	521.504
Variazione percentuale sull'esercizio prec.		54,94%	-32,15%	-20,10%	73,74%

Nel presente esercizio si rileva un fatturato in aumento rispetto al precedente esercizio (+3,1%), dovuto principalmente ai motivi espressi in premessa alla presente relazione; per contro si registra una sostanziale invarianza dei costi dell'esercizio, che registrano un leggero aumento, pari allo 0,6%.

Maggiori informazioni sulle voci che hanno determinato gli scostamenti rispetto al precedente esercizio sono riscontrabili all'interno della Nota Integrativa.

Preme ricordare che circa la maggior parte dei ricavi d'esercizio è legato al piano finanziario economico (PEF) per la tariffa rifiuti, il quale deve coprire il 100% dei costi del servizio riconosciuti da ARERA (Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente).

Si segnala inoltre che AMNU non detiene il totale controllo delle voci di spesa; infatti, nei costi della produzione rientra anche la quantificazione dei costi relativi al servizio di spazzamento stradale gestito direttamente dai Comuni. AMNU, coerentemente con quanto previsto dalle normative vigenti, recupera integralmente per conto dei Comuni tali costi, inserendoli nelle fatture dei propri utenti. Nel corrente esercizio tali valori, pari a 599.469 €, hanno rappresentato il 7,1% dei costi di produzione.

Indici di solidità

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2018	2019	2020
Margine primario di struttura	*Mezzi propri - Attivo fisso*	€ 2.381.182	€ 2.045.091	€ 2.608.192
Quoziente primario di struttura (EAR)	*Mezzi propri / Attivo fisso*	1,90	1,66	1,87
Margine secondario di struttura	*(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso*	€ 2.995.574	€ 2.670.718	€ 4.312.061
Quoziente secondario di struttura	*(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso*	2,13	1,86	2,44

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2018	2019	2020
Quoziente di indebitamento complessivo	*(Pml + Pc) / Mezzi Propri*	0,65	0,56	0,86
Quoziente di indebitamento finanziario	*Passività di finanziamento / Mezzi Propri*	0,00	0,00	0,20
Quoziente di indipendenza finanziaria	*Mezzi Propri / Totale dell'Attivo*	0,61	0,64	0,54

Gli indici di solidità riflettono la capacità dell'impresa di fare fronte agli impegni a lunga scadenza tramite il ricorso a fonti di analoga durata, nonché la struttura finanziaria e quindi al livello di indebitamento raggiunto.

Per quanto riguarda il "quoziente primario di struttura" un valore inferiore a 0,33 indica una grave tensione finanziaria; per il "quoziente secondario di struttura" un valore inferiore a 1 indica una potenziale tensione, mentre un valore superiore a 1,5 indica una situazione positiva.

Per quanto riguarda gli indici di struttura dei finanziamenti, si rileva un leggero peggioramento dei quozienti, dovuto all'accensione del finanziamento necessario a far fronte alla crisi di liquidità causata dalle disposizioni provinciali di contrasto all'emergenza sanitaria da Covid-19 (cfr. punto "Accadimenti straordinari" all'interno della presente relazione).

Indici di redditività

L'analisi di tali indici intende stimare la capacità dell'impresa di raggiungere e mantenere l'equilibrio tra ricavi e costi.

INDICI DI REDDITIVITA'		2018	2019	2020
ROE netto (Return On Equity)	*Risultato netto / Mezzi propri medi*	6,05%	4,98%	8,00%
ROE lordo (Return On Equity)	*Risultato lordo / Mezzi propri medi*	7,46%	5,80%	9,32%
ROI (Return On Investment)	*Risultato operativo / (CIO medio - Passività operative medie)*	3,82%	1,32%	5,04%
ROS (Return On Sales)	*Risultato operativo / Ricavi di vendite*	2,32%	0,81%	3,91%
ROD (Return On Debt)	*Oneri finanziari / Passività di finanziamento*	0,00%	0,00%	0,17%

Return On Equity: redditività sul patrimonio netto (rendimento per i sottoscrittori del capitale)

Return On Investment: redditività operativa (elevati valori di reddito operativo e contenuti valori di capitale utilizzato per generarlo)

Return On Sales: capacità dell'impresa di produrre redditività operativa

Return On Debt: onerosità del debito finanziario

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2018	2019	2020
Margine di disponibilità	*Attivo circolante - Passività correnti*	€ 2.995.574	€ 2.670.718	€ 4.312.061
Quoziente di disponibilità	*Attivo circolante / Passività correnti*	2,13	2,19	2,40
Margine di tesoreria	*(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti*	€ 2.624.393	€ 2.307.440	€ 3.917.562
Quoziente di tesoreria	*(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti*	1,99	2,03	2,27

Le differenze negli indici sono conseguenza dei fattori già esplicitati al punto riguardante le *serie storiche*, si rilevano valori soddisfacenti, i quali dimostrano la solidità della Società. Per quanto riguarda gli indicatori di solvibilità, si evidenziano i quozienti di disponibilità e tesoreria, che migliorano i già buoni valori del precedente esercizio.

Investimenti

Il valore degli investimenti realizzati nell'esercizio è pari a circa 540.000 €; le voci particolarmente rilevanti sono relative all'incremento/rinnovo del parco automezzi (circa 405.000 €) e del parco contenitori (circa 86.000 €), che da soli formano il 91% del totale degli investimenti relativi all'esercizio.

Da segnalare che l'acquisto di due compattatori, per ulteriori 246.000 €, è stato ritardato prima dal blocco degli appalti decretato nel periodo di lockdown per l'emergenza sanitaria in corso e poi dalla necessità di ripresentare il bando di gara, non aggiudicata nella sua prima formulazione. Gli autocompattatori saranno consegnati nel secondo semestre 2021.

Informazioni relative all'ambiente ed alla sicurezza sul lavoro

AMNU ha adottato la propria politica, assicurando che la stessa includa un impegno al miglioramento continuo, alla prevenzione dell'inquinamento, alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, stanziando per ogni esercizio un budget investimenti, che oltre agli aspetti tecnici e della gestione tenga in considerazione i propri aspetti ambientali e i propri rischi in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

AMNU S.p.A.
Viale dell'industria 4/L
38057 - Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01591960222
Capitale sociale € 3.254.962,50 - i.v.
Registro Imprese di Trento 01591960222

Quanto previsto dalla politica è stato messo in pratica attivando un sistema di gestione integrato ambiente e sicurezza (SGAS), che, al fine di monitorare eventuali impatti e pericoli significativi, ha comportato l'identificazione degli aspetti e dei rischi, considerando le attività passate, presenti e programmate, valutandole in condizioni di funzionamento normali, anomale e di emergenza; come già dal 2012, anche il premio di risultato del triennio 2020-2022 contiene obiettivi inerenti alla sicurezza e alla salute sui luoghi di lavoro.

Le attività di AMNU sono state oggetto di verifica per il mantenimento della certificazione ambientale ai sensi dello standard UNI EN ISO 14001:2015 e della certificazione sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dello standard UNI ISO 45001:2018. La visita ispettiva, svolta nel mese di maggio, è stata superata con esito positivo. Nel prossimo mese di maggio è invece programmata la seconda visita ispettiva per il mantenimento delle due certificazioni.

A testimonianza del costante impegno ambientale di AMNU e della volontà di operare nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente, come precedentemente evidenziato, si ricorda che AMNU, prima di ottenere la certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14001:2018, aveva conseguito la registrazione ai sensi dello schema EMAS.

Informazioni dettagliate sugli aspetti e sugli impatti ambientali delle attività di AMNU sono reperibili nella documentazione di sistema, che riveste il ruolo di documento principale del SGI ed è rivolta a tutti i soggetti interessati (stakeholders), quali enti pubblici, imprese, associazioni e cittadini.

Alla data del presente documento, non si registrano danni causati all'ambiente dalle attività svolte da AMNU, né sanzioni o pene definitive inflitte alla società per reati e/o danni ambientali.

Informazioni relative al personale

A fine esercizio il personale in forza ammonta a 65 unità a tempo indeterminato, di cui 2 dirigenti, 15 impiegati (di cui 4 part-time), 48 operai (di cui 5 part-time); a questi si aggiungono 1 addetto amministrativo a tempo determinato e parziale in sostituzione di personale con diritto alla conservazione del posto.

Nel corso del 2020 AMNU ha organizzato per i propri dipendenti 42 eventi tra incontri e corsi formativi per complessive 848 ore di formazione, che hanno interessato 69 persone.

È attivo il servizio di sorveglianza sanitaria, gestito dal Medico Competente, il quale esegue le visite mediche di controllo al personale secondo le scadenze previste dal protocollo sanitario e dalla normativa vigente.

Nel corrente esercizio non si sono registrati né morti sul lavoro, né infortuni gravi al personale; sono stati registrati 2 evento infortunistici, per una assenza complessiva di 12 giorni (1 evento e 7 giorni di assenza nel 2019); conseguentemente gli indici di gravità (giorni persi per ogni milione di ore lavorate) e di frequenza (numero di infortuni per ogni milione di ore lavorate) sono pari a 0,12 e 19,24 (rispettivamente 0,07 e 9,76 nell'anno precedente).

Alla data del presente documento non si registrano addebiti riferiti a malattie professionali, né cause per mobbing.

Altre informazioni

Notizie ex art. 2428 Codice Civile

In merito alla richiesta di altre informazioni prevista dall'art. 2428, comma 3, del Codice Civile, si precisa che nel 2019, AMNU:

- non ha svolto attività di ricerca e sviluppo;
- non ha posseduto azioni proprie, né azioni e/o quote di società controllanti;
- non ha acquistato né alienato azioni proprie o azioni e/o quote di società controllanti.

Misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali

Nella presente sezione della relazione sulla gestione, si riporta la sintesi dei risultati ottenuti in relazione alle misure di contenimento delle spese, come stabilito dalla delibera del Consiglio Comunale di Pergine Valsugana n. 24 del 9 aprile 2013 "*attuazione Protocollo d'intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali di data 20 settembre 2012*":

- spese per incarichi (art. 3): nel corso del 2020 sono stati affidati incarichi consulenziali per un importo complessivo pari a 9.967 €, rispettando i limiti di spesa imposti, che prevedono un massimale di 40.000 €. Si precisa che nel totale esposto non sono compresi gli affidamenti che rivestono la caratteristica di fornitura di un servizio e non un incarico di studio, ricerca e consulenza, come previsto dal citato protocollo;
- spese discrezionali (art. 4): sono state sostenute spese di rappresentanza e per omaggi per un totale di 665 €; si evidenzia come il limite fiscalmente deducibile per tali spese sia pari a oltre 115.000 €;
- reclutamento del personale (art. 5): nel corso dell'anno sono state attivate, previa autorizzazione della Conferenza di Coordinamento dei Sindaci, 8 assunzioni a tempo indeterminato;
- contenimento della spesa per il personale (art. 6): la Provincia Autonoma di Trento, con delibera n. 787 del 9 maggio 2018, ha confermato in € 155.000 il limite di retribuzione annua lorda erogabile al personale con qualifica dirigenziale. Si riporta il dettaglio delle retribuzioni dei dirigenti in servizio presso AMNU:
  - Direttore generale (part time 50%): € 74.384, comprensivi della quota variabile;
  - Direttore amministrativo: € 80.360 (nomina dal 1° marzo 2020), comprensivi della quota variabile;
- spese di missione e trasferta (art. 6): le spese per viaggi e missioni risultano pari a 2.130 € e sono riferite a spese di trasporto e pasti in occasione dello svolgimento di attività che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale;
- componenti Consiglio di Amministrazione (art. 7): il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione della società è fissato in cinque, nel pieno rispetto del limite previsto dalla delibera del Comune di Pergine Valsugana, precedentemente richiamata;
- compensi ai componenti del Consiglio di Amministrazione (art. 7):
  - l'indennità di carica spettante al Presidente è pari ad € 13.192 annuali a cui vanno aggiunti ulteriori 5.500 € a fronte di nuove deleghe assunte; l'importo risulta inferiore al limite annuo di € 30.000 stabilito con la delibera della Provincia Autonoma di Trento precedentemente richiamata
  - i compensi dei componenti il Consiglio di Amministrazione sono composti da un gettone di presenza pari ad € 72,00 per seduta e da un'indennità pari ad € 771,30 annui per gli amministratori, compreso il Vicepresidente della società.
    Considerate le presenze registrate nel 2020 (complessivamente 9 riunioni), ciascun amministratore ha ricevuto, mediamente, un compenso lordo di 1.401 € lordi. Nessun amministratore ha superato il limite fissato dalla PAT in € 8.000 per il singolo consigliere;
- compensi dell'organo di controllo (art. 7): gli emolumenti, stabiliti dall'assemblea dei soci in occasione della nomina del collegio sono stati pari a complessivi € 14.500; il limite fissato dalla PAT per l'intero collegio è pari ad € 8.000 per il Presidente del Collegio e ad € 6.000 per il singolo sindaco.

Attività informativa

Nel corso del corrente anno sono continuate le attività di sensibilizzazione e informazione per i cittadini sulle tematiche ambientali e sulla corretta separazione dei rifiuti. Sono stati sviluppati progetti sia all'interno delle scuole, sia in serate informative presso i Comuni, per portare il messaggio di rispetto verso l'ambiente agli studenti, "cittadini di oggi e di domani". Tra le attività maggiormente significative si segnalano:

- spedizione all'utenza di fogli informativi in allegato alla fattura della tariffa rifiuti;
- partecipazioni a riunioni informative presso i Comuni, nonché ad incontri formativi/informativi presso le scuole del bacino.

Rischi, incertezze ed evoluzione della gestione

Il bilancio della società:

- non è soggetto a rischi di tasso, poiché la società non ricorre al mercato finanziario per la copertura degli oneri e delle spese, che sono interamente autofinanziati con il flusso di cassa;
- non è soggetto a rischi di cambio, poiché non si effettuano operazioni in valuta e non sono presenti finanziamenti in valuta;

AMNU S.p.A.
Viale dell'industria 4/L
38057 - Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01591960222
Capitale sociale € 3.254.962,50 - i.v.
Registro Imprese di Trento 01591960222

- è soggetto al rischio di credito, relativo alle operazioni attive compiute dalla società. Al fine di limitare, per quanto possibile, le potenziali perdite su crediti, AMNU ha affidato ad uno studio legale le attività di recupero dell'eventuale credito insoluto;
- per quanto riguarda il rischio ambientale, si rimanda a quanto esposto al punto *informazioni relative all'ambiente ed alla sicurezza sul lavoro* della presente relazione sulla gestione.

ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente)

Nel 2020, ARERA ha disciplinato i contenuti minimi che devono essere presenti all'interno della fattura rifiuti inviata agli utenti e sul sito istituzionale della Società. AMNU ha adeguato i propri strumenti alle disposizioni dell'Autorità entro i termini imposti dalla stessa.

Emergenza sanitaria Covid-19

Per quanto riguarda il perdurare della situazione emergenziale dovuta all'epidemia da Covid-19, i principali rischi individuati sono riferibili alla minore quantità di rifiuto residuo conferito dalle utenze non domestiche (che producevano circa il 60% del rifiuto conferito), causa le aperture a singhiozzo decretate dalle Autorità competenti. Tale situazione porta inoltre le Associazioni di categoria a richiedere con forza alla controparte politica la previsione di misure a ristoro della tariffa rifiuti (non così avviene per altri settori quali ad esempio energia elettrica, gas, ...), anche in assenza di specifiche disposizioni da parte del legislatore ovvero dell'Autorità di Regolazione del settore.

Nonostante le norme stringenti introdotte da ARERA per il calcolo delle tariffe rifiuti (che corrispondono a circa il 75% del fatturato complessivo), considerata l'attuale solidità finanziaria e patrimoniale di AMNU, ancorché le stime per l'esercizio 2021 non prevedano utili significativi, non si intravede il venir meno del presupposto della "continuità aziendale", intesa come capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile periodo di tempo almeno dei successivi 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Ciò anche in considerazione che, al termine dell'emergenza, AMNU non dovrebbe preoccuparsi di recuperare clienti o quote di mercato, visto che eroga un servizio essenziale in regime di privativa (per i rifiuti urbani); inoltre, la cessata emergenza consentirebbe agli utenti, domestici e non, di riprendere le proprie attività, ripristinando così il circolo "virtuoso" dei consumi e la conseguente produzione di rifiuti.

Ipotesi fusione AMNU – STET

Nel corso dell'autunno 2020, la Conferenza di Coordinamento dei Sindaci ha incaricato un esperto esterno alla Società di effettuare una stima del valore economico attribuibile ad AMNU ed a STET, in vista di una possibile fusione delle due Società.

Quanto sopra al fine di fornire un supporto tecnico di tipo professionale ai rispettivi Consigli di Amministrazione per la determinazione della quota di capitale spettante agli attuali azionisti delle due Società sopra richiamate nella costituenda società scaturente dalla loro eventuale fusione.

Lo scorso 18 febbraio, la Conferenza di Coordinamento dei Sindaci, preso atto dei valori risultanti dalla stima effettuata dal consulente esterno, ha deliberato all'unanimità dei presenti, di procedere con le attività propedeutiche affinché si possa giungere alla fusione tra AMNU e STET, incaricando le società di predisporre il relativo progetto.

Privacy

Il sistema di AMNU è conforme al "regolamento privacy GDPR" (General Data Protection Regulation – Regolamento UE 2016/679); la Società si è altresì dotata di un DPO (Data Protection Officer) esterno.

Revisione contabile

L'assemblea dei soci, nella riunione del giorno 24.04.2018, ha incaricato la società Trevor S.r.l., con sede in Trento, autorizzata all'esercizio dell'attività di revisione, a svolgere la revisione legale dei conti ex D. Lgs. 39/2010 della società per il triennio 2018-2020; al presente bilancio sarà allegata, divenendone parte integrante, la "relazione della Società di revisione indipendente".

Conclusioni

Il Consiglio di Amministrazione desidera ringraziare tutto il personale della Società, per l'impegno con cui ha operato ed anche coloro, Comuni Soci, Provincia, fornitori, clienti, che hanno collaborato per lo sviluppo della Società.

A tutti i Soci un grazie per la costante e cordiale fiducia con cui seguono il nostro lavoro; un particolare ringraziamento va espresso al Collegio Sindacale per l'attenta attività prestata.

Pergine Valsugana, 25 marzo 2021

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
p.i. Alessandro Dolfi

AMNU S.p.A.
Viale dell'industria 4/L
38057 - Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01591960222
Capitale sociale € 3.254.962,50 - i.v.
Registro Imprese di Trento 01591960222

Grafici

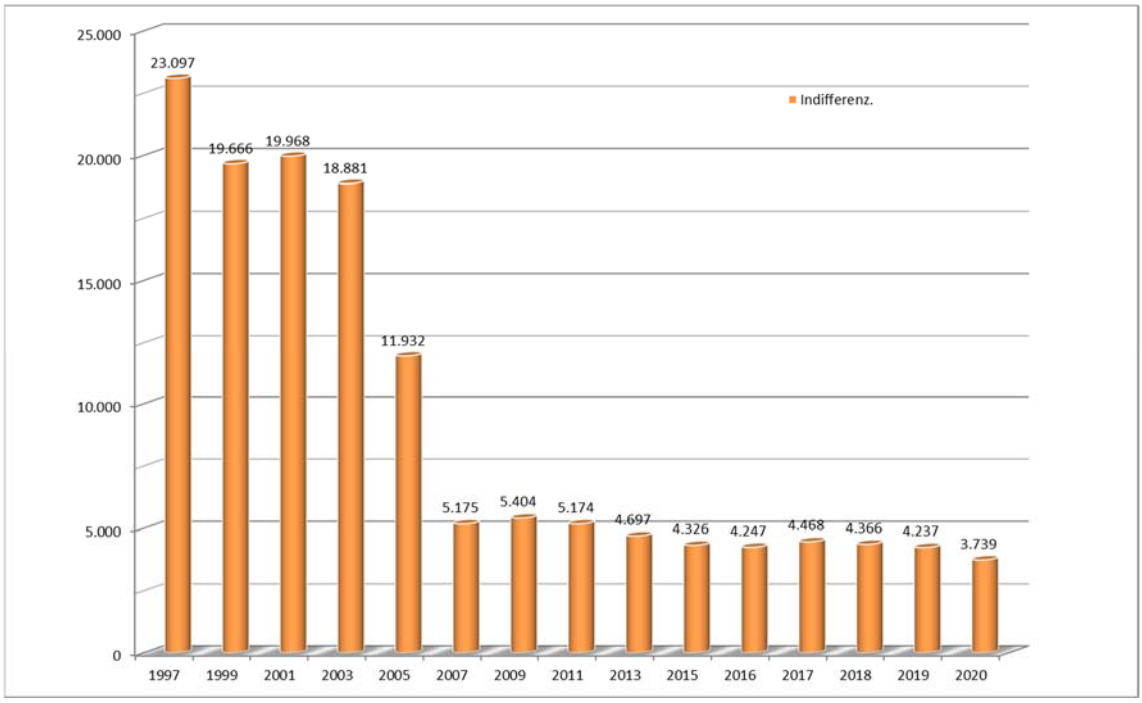


Grafico 1 – Rifiuti conferiti in discarica (t/anno)

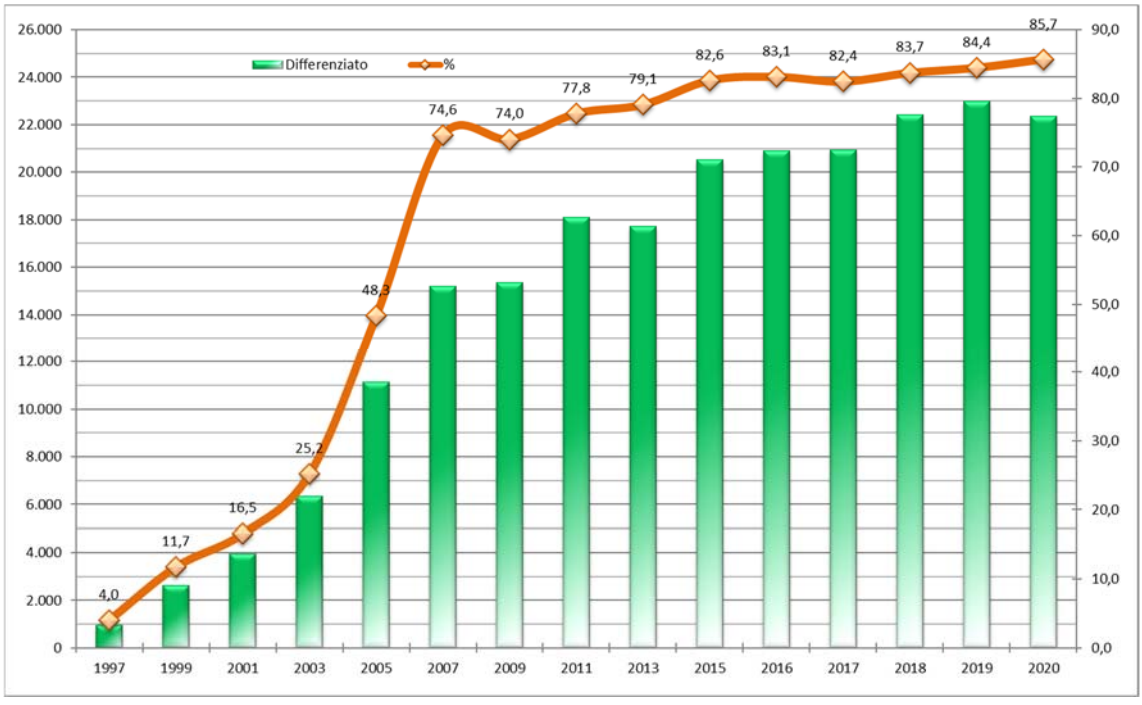


Grafico 2 – Quantità e percentuale raccolte differenziate (t/anno)

AMNU S.p.A.
Viale dell'industria 4/L
38057 - Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01591960222
Capitale sociale € 3.254.962,50 - i.v.
Registro Imprese di Trento 01591960222

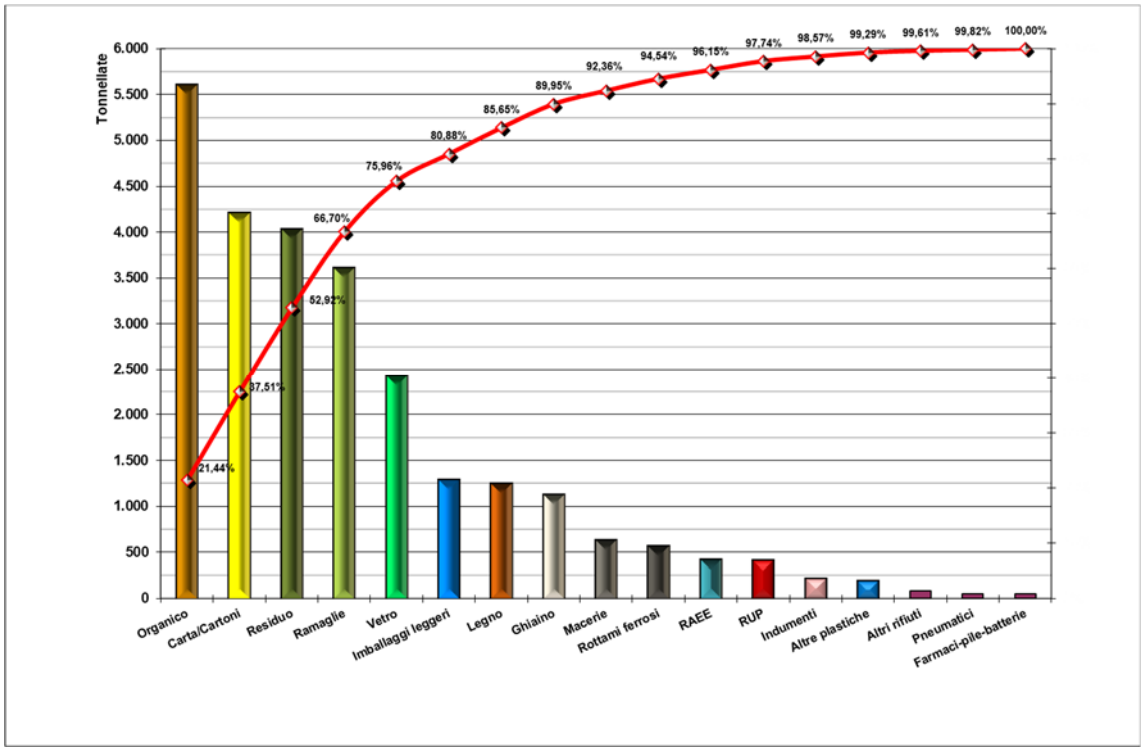


Grafico 3 – Raccolte differenziate per frazione merceologica (t/anno)
e pareto progressivo della percentuale di raccolta differenziata

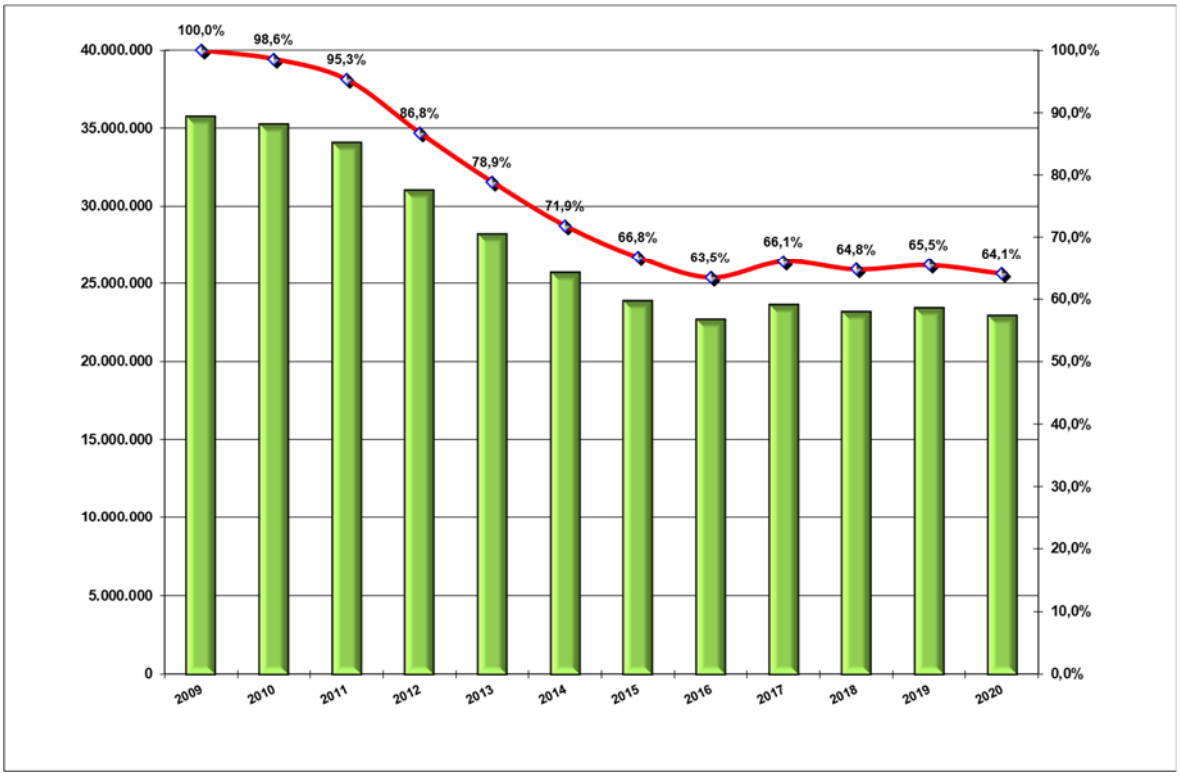


Grafico 4 – Litri conferiti e trend relativo

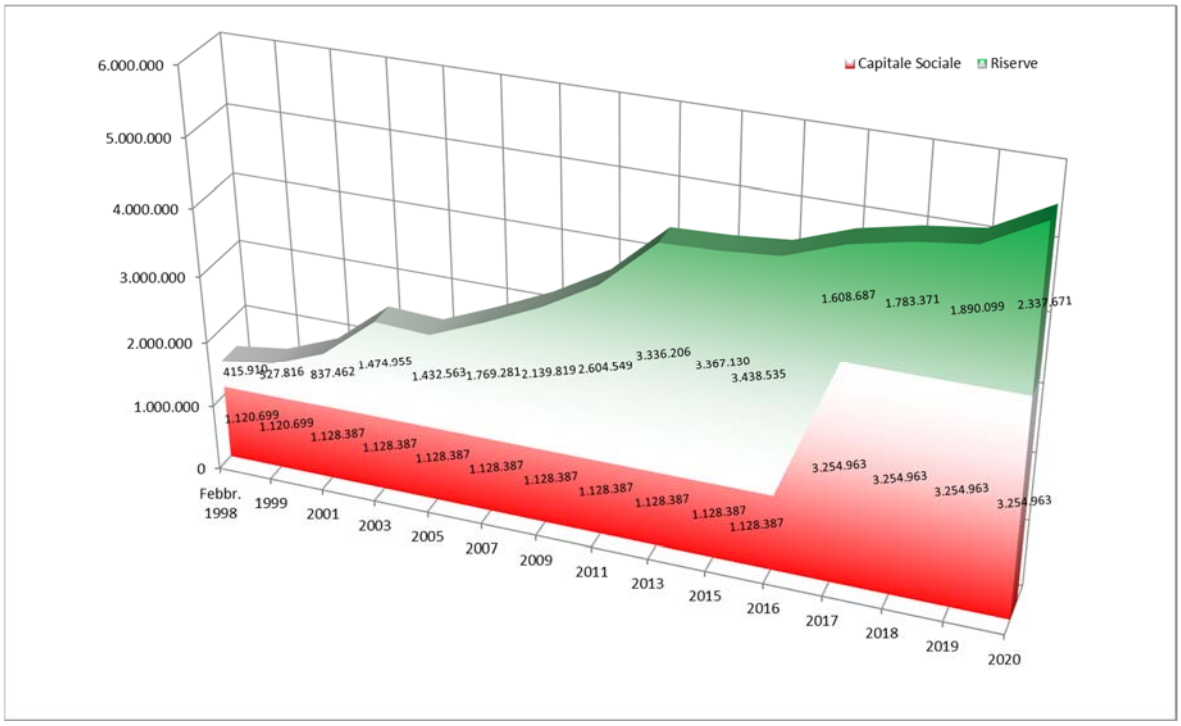


Grafico 5 – Evoluzione del Patrimonio netto

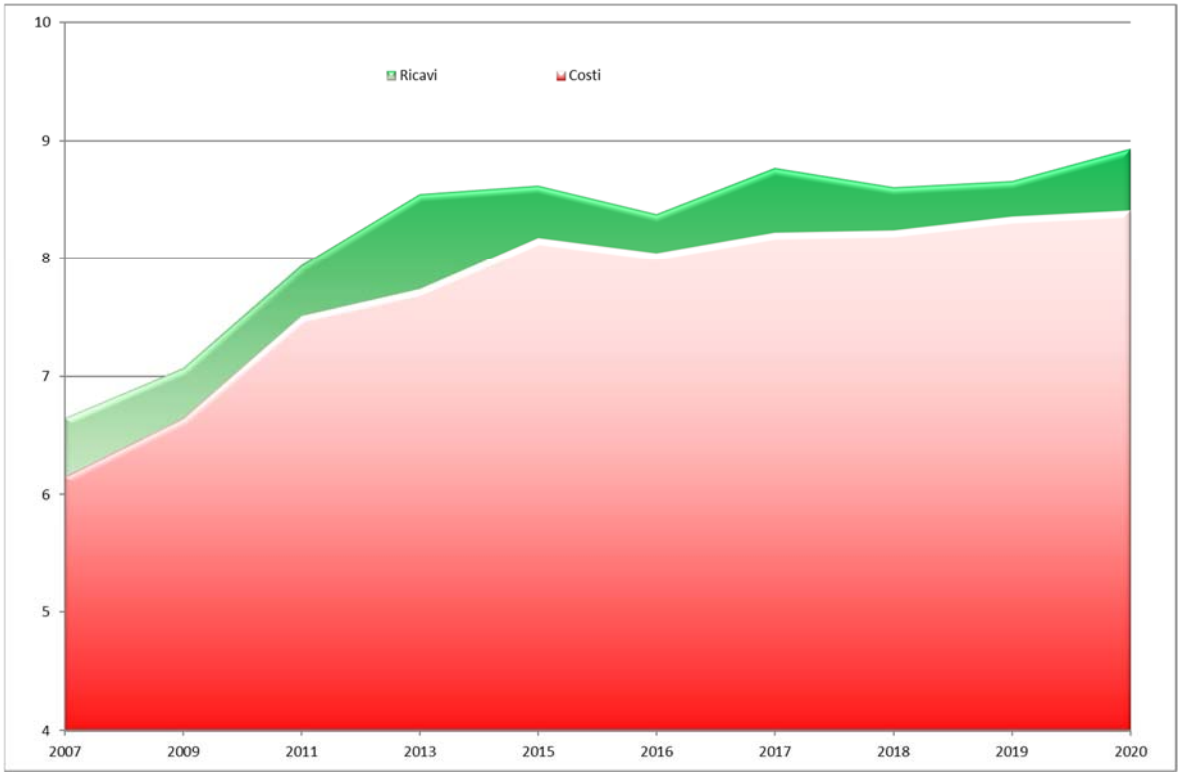


Grafico 6 – Trend dei costi e dei ricavi (milioni di euro)

AMNU S.p.A.
Viale dell'industria 4/L
38057 - Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01591960222
Capitale sociale € 3.254.962,50 - i.v.
Registro Imprese di Trento 01591960222

Prospetti di bilancio

ATTIVO			31.12.2020	31.12.2019	Differenza
A.	**CREDITI VERSO SOCI**				
		Totale crediti verso soci	**-**	**-**	**-**
B.	**IMMOBILIZZAZIONI**				
I.	Immobilizzazioni immateriali				
1.	Costi di impianto e di ampliamento		1.443	2.887	(1.444)
4.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		6.248	5.197	1.051
6.	Immobilizzazioni in corso e acconti		-	-	-
7.	Altre immobilizzazioni immateriali		93.872	122.185	(28.313)
		Totale immobilizzazioni immateriali	*101.563*	*130.269*	*(28.706)*
II.	Immobilizzazioni materiali				
1.	Terreni e fabbricati		122.027	122.027	-
2.	Impianti e macchinario		1.474	1.894	(420)
3.	Attrezzature industriali e commerciali		838.057	901.205	(63.148)
4.	Altri beni		1.861.908	1.927.302	(65.394)
5.	Immobilizzazioni in corso e acconti		44.798	-	44.798
		Totale immobilizzazioni materiali	*2.868.264*	*2.952.428*	*(84.164)*
III.	Immobilizzazioni finanziarie				
1.	Partecipazioni				
d bis.	Altre imprese		46	20	26
		Totale partecipazioni	46	20	26
2.	Crediti:				
d bis.	Verso altri:				
2.	Provincia Autonoma di Trento		6.795	6.795	-
b.	Esigibili oltre l'esercizio successivo		6.795	6.795	-
5.	Diversi		7.774	7.774	-
b.	Esigibili oltre l'esercizio successivo		7.774	7.774	-
		Totale crediti verso altri	14.569	14.569	-
		Totale crediti	14.569	14.569	-
		Totale immobilizzazioni finanziarie	14.615	14.589	26
		Totale immobilizzazioni	**2.984.442**	**3.097.286**	**(112.844)**
C.	**ATTIVO CIRCOLANTE**				
I.	Rimanenze				
1.	Materie prime sussidiarie e di consumo		128.211	135.600	(7.389)
4.	Prodotti finiti e merci		63.568	56.182	7.386
		Totale scorte	*191.779*	*191.782*	*(3)*
II.	Crediti				
1.	Verso clienti		3.815.389	3.101.606	713.783
5 bis.	Crediti tributari		73.827	61.699	12.128
5 ter.	Imposte anticipate		202.721	171.505	31.216
5 quater.	Verso altri:				
b.	Provincia Autonoma di Trento		8.800	-	8.800
e.	Diversi		22.748	11.214	11.534
		Totale crediti verso altri	31.548	11.214	20.334
		Totale crediti	*4.123.485*	*3.346.024*	*777.461*
IV.	Disponibilità liquide				
1.	Depositi bancari e postali		2.913.202	1.229.567	1.683.635
3.	Denaro e valori in cassa		4.072	3.563	509
		Totale disponibilità liquide	*2.917.274*	*1.233.130*	*1.684.144*
		Totale attivo circolante	**7.232.537**	**4.770.936**	**2.461.602**
	RATEI E RISCONTI				
D.	Ratei e risconti		168.133	142.561	25.572
		Totale ratei e risconti	**168.133**	**142.561**	**25.572**
		TOTALE ATTIVO	**10.385.112**	**8.010.783**	**2.374.329**

AMNU S.p.A.
Viale dell'industria 4/L
38057 - Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01591960222
Capitale sociale € 3.254.962,50 - i.v.
Registro Imprese di Trento 01591960222

	PASSIVO	31.12.2020	31.12.2019	Differenza
A.	**PATRIMONIO NETTO**			
I.	Capitale sociale	3.254.963	3.254.963	-
IV.	Riserva legale	272.307	259.376	12.931
V.	Riserve statutarie			
	c. Altre	408.221	408.221	-
	Totale riserve statutarie o regolamentari	*408.221*	*408.221*	-
VI.	Altre riserve			
	b. Fondo di riserva per utile non distribuito	1.209.571	963.876	245.695
	Totale altre riserve	*1.209.571*	*963.876*	*245.695*
IX.	Utili o perdite dell'esercizio	447.572	258.626	188.946
X.	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-
	Totale patrimonio netto	**5.592.634**	**5.145.062**	**447.572**
B.	**FONDI PER RISCHI E ONERI**			
4.	Altri	11.666	13.252	(1.586)
	Totale fondi per rischi e oneri	**11.666**	**13.252**	**(1.586)**
C.	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO PER LAVORO SUBORDINATO**			
	Trattamento di fine rapporto per lavoro subordinato	603.869	625.628	(21.759)
	Totale T.F.R.	**603.869**	**625.628**	**(21.759)**
D.	**DEBITI**			
4.	Debiti verso banche	1.100.000	-	1.100.000
	b. Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.100.000	-	1.100.000
7.	Debiti verso fornitori	2.278.794	1.436.966	841.828
12.	Debiti tributari	121.824	52.030	69.794
13.	Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	156.891	163.096	(6.205)
14.	Altri debiti	351.282	313.597	37.685
	Totale debiti	**4.008.790**	**1.965.689**	**2.043.102**
E.	**RATEI E RISCONTI**			
	Ratei e risconti	168.153	261.152	(92.999)
	Totale ratei e risconti	**168.153**	**261.152**	**(92.999)**
	TOTALE PASSIVO	**10.385.112**	**8.010.783**	**2.374.329**

CONTO ECONOMICO			2020		2019		Differenza	
			Parziale	Totale	Parziale	Totale	Parziale	Totale
A.	**VALORE DELLA PRODUZIONE**							
1.		Ricavi delle vendite e delle prestazioni		8.594.393		8.296.921		297.472
	a.	Diversi		270.961		293.694		(22.733)
	c.	Contributi in conto esercizio		63.474		46.274		17.200
	d.	Altri contributi		2.836		22.520		(19.684)
		TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		**8.931.664**		**8.659.409**		**272.255**
B.	**COSTI DELLA PRODUZIONE**							
6.		Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		660.430		638.018		22.412
7.		Per servizi		3.585.728		3.826.940		(241.212)
8.		Per godimento di beni di terzi		136.168		135.721		447
9.		Per il personale:		2.934.481		2.873.917		60.564
	a.	Salari e stipendi	2.076.942		2.025.209		51.733	
	b.	Oneri sociali	721.510		706.124		15.386	
	c.	Trattamento di fine rapporto	120.101		130.152		(10.051)	
	e.	Altri costi	15.928		12.432		3.496	
10.		Ammortamenti e svalutazioni:						
	a.	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		34.244		65.379		(31.135)
	b.	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		656.632		561.645		94.987
	d.	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo e nelle disponibilità liquide		245.255		103.957		141.298
11.		Variazione delle rimanenze di materie prime e di consumo		5.150		21.893		(16.743)
14.		Oneri diversi di gestione		152.670		136.314		16.356
		TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		**8.410.758**		**8.363.784**		**46.974**
		DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		**520.906**		**295.625**		**225.281**
C.	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**							
15.		Proventi da partecipazioni						
	e.	Da altre partecipazioni		7		-		7
16.		Altri proventi finanziari						
	d.	Proventi diversi dai precedenti da:						
	5.	Altri		2.441		4.566		(2.125)
17.		Interessi e altri oneri finanziari verso:						
	d.	Altri		1.850		24		1.826
		TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 +- 17bis)		**598**		**4.542**		**(3.944)**
D.	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**							
18.		Rivalutazioni:						
19.		Svalutazioni:						
		TOTALE DELLE RETTIFICHE (18 - 19)		**-**		**-**		**-**
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +- C +- D)		**521.504**		**300.167**		**221.337**
22.		Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		73.932		41.541		32.391
23.		**Utile (Perdita) dell'esercizio**		**447.572**		**258.626**		**188.946**

AMNU S.p.A.
Viale dell'industria 4/L
38057 - Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01591960222
Capitale sociale € 3.254.962,50 - i.v.
Registro Imprese di Trento 01591960222

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto	31.12.2020	31.12.2019
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	447.572	258.626
Imposte sul reddito	73.932	41.541
Interessi passivi/(interessi attivi)	(591)	(4.542)
(Dividendi)	(7)	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(9.634)	(7.372)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**511.272**	**288.253**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante		
Accantonamenti ai fondi	23.136	24.198
Ammortamenti delle immobilizzazioni	690.876	627.023
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**714.012**	**651.221**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	3	21.893
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(713.782)	(64.030)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	841.827	(272.311)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(25.573)	(7.072)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(93.000)	(120.346)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(32.199)	172.735
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**(22.724)**	**(269.131)**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	591	4.542
(Imposte sul reddito pagate)	(4.138)	(62.970)
Dividendi incassati	7	-
Utilizzo dei fondi	(46.480)	(12.963)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	**(50.020)**	**(71.391)**
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**1.152.540**	**598.952**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	*(562.833)*	*(999.990)*
(Investimenti)	579.027	1.073.289
Prezzo di realizzo disinvestimenti	16.194	73.298
Immobilizzazioni immateriali	*(5.538)*	*(40.299)*
(Investimenti)	5.538	40.299
Immobilizzazioni finanziarie	*(26)*	-
(Investimenti)	26	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(568.397)**	**(1.040.289)**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	1.100.000	-
Mezzi propri		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	(151.899)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**1.100.000**	**(151.899)**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	**1.684.143**	**(593.236)**
Disponibilità liquide al 1 gennaio	**1.233.130**	**1.826.366**
Disponibilità liquide al 31 dicembre	**2.917.274**	**1.233.130**

Il rendiconto finanziario evidenzia le modalità che hanno comportato l'incremento delle disponibilità liquide al 31.12.2020, rispetto al 1° gennaio 2020, pari a circa 1.684.000 €. In particolare, la disponibilità a fine esercizio aumenta per effetto delle minori attività di investimento rispetto al precedente esercizio, pari a circa 472.000 € e all'accensione di un finanziamento bancario per 1,1 milioni di euro.

Nota integrativa

Premessa

Il presente Bilancio e la relativa Nota Integrativa sono redatti in ossequio alle disposizioni introdotte, con decorrenza 1.1.2016, dal D. Lgs. 139/15.

Forma e contenuto del bilancio d'esercizio

A. Criteri generali

I principi contabili utilizzati, che rispecchiano quelli previsti dal Codice Civile, richiamati dalla CONSOB e codificati dall'O.I.C., non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le voci proprie degli schemi di bilancio non evidenziate nei prospetti riepilogativi, il loro valore si intende a zero in entrambi gli esercizi oggetto della presente nota integrativa.

B. Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente.

I principi ed i criteri maggiormente indicativi sono i seguenti:

B.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali e gli oneri pluriennali sono iscritti al criterio del costo e sono ammortizzati sulla base della loro durata economica.

Le immobilizzazioni immateriali, per il cui acquisto la società ha ricevuto dei contributi provinciali o il cui acquisto è stato finanziato con le quote ricevute ai sensi dell'art. 71 bis D.P.G.P. 1-41 Legisl. del 26.01.1987 e art. 48 comma 3 L.P. 3/2000, sono state iscritte al netto degli stessi.

B.2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni tecniche sono iscritte in base al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e non sono state soggette ad alcuna rivalutazione.

Le immobilizzazioni tecniche, il cui acquisto è stato sostenuto in passato con le quote ricevute ex art. 71 bis D.P.G.P. 1-41 Legisl. del 26.01.1987 e art. 48 comma 3 L.P. 3/2000 o con altri contributi previsti dalle normative vigenti, sono state iscritte al netto dei finanziamenti ricevuti.

Gli ammortamenti sono calcolati con aliquote basate sulla stima della vita utile residua dei singoli cespiti. Per i beni acquistati nel corso dell'esercizio si è ritenuto di applicare le suddette aliquote ridotte alla metà, al fine di rifletterne il minore utilizzo.

Nel corrente esercizio sono mutate le modalità di utilizzo del parco automezzi della Società. Ciò ha suggerito al Consiglio di Amministrazione di effettuare una rivisitazione della vita utile delle immobilizzazioni tecniche attraverso un riordino delle aliquote di ammortamento. Nello specifico sono state apportate le seguenti modifiche:

- *considerata la maggior frequenza con cui si registrano rotture delle autospazzatrici, la vita utile è stata abbassata a 8 anni (precedentemente era fissata in 10 anni), in modo da poter procedere con la sostituzione dei mezzi in anticipo rispetto a quanto fatto finora;*
- *visto l'ampliamento del territorio servito (Bedollo, Valle dei Mocheni, Caldonazzo, Civezzano, Calceranica, ...), senza aver incrementato il relativo parco mezzi, gli automezzi per lo spazzamento stradale ora lavorano in doppio turno; conseguentemente è stata ridotta la vita utile da 9 a 8 anni;*
- *dal 2020 si registra un utilizzo più intenso dei mezzi poiché è stato allargato il bacino operativo, senza che il parco veicoli sia stato conseguentemente aumentato; è plausibile quindi che la sostituzione avvenga in anticipo rispetto al passato, soprattutto per i mezzi cimiteriali (furgoncini cassonati ed escavatori); pertanto è stata ridotta la vita utile degli stessi finora riflessa in aliquote differenziate in base alla tipologia del mezzo (da 9 a 12 anni) ad una vita utile uguale per tutti i mezzi del comparto, fissata in 8 anni;*

AMNU S.p.A.
Viale dell'industria 4/L
38057 - Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01591960222
Capitale sociale € 3.254.962,50 - i.v.
Registro Imprese di Trento 01591960222

- *considerato l'effettivo ciclo di sostituzione delle autovetture (servizi generali e servizio funebre), che si realizza nell'ottavo anno di vita del bene, è stata ridotta la vita utile dei cespiti da 10 a 8 anni;*
- *per i carrelli elevatori, i quali hanno alimentazione a batteria, la cui vita utile stimata è di circa 8 anni, è stata abbassata la vita utile degli stessi da 11 a 9 anni.*

Gli effetti delle variazioni sopra descritte sono riportati nel prosieguo della presente nota integrativa.

Il costo di acquisto delle piccole attrezzature di valore unitario inferiore a € 516,45, acquistate per mero reintegro delle dotazioni in essere, è stato interamente addebitato a conto economico, considerata la loro scarsa importanza rispetto all'attivo di bilancio e l'assenza di sensibili variazioni nella loro entità, valore e composizione da un esercizio all'altro.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota applicabile al cespite stesso.

B.3 Scorte

Le scorte sono valutate in base al costo medio di acquisto.

B.4 Crediti

I crediti sono esposti al valore nominale e sono rettificati da un apposito fondo rischi, al fine di riflettere il loro presunto valore di realizzo. Nel caso in cui siano presenti a bilancio crediti con incasso contrattualmente previsto oltre l'esercizio successivo e non sia prevista l'applicazione di interessi ad un tasso di mercato, si dà luogo all'applicazione del principio contabile che ne prevede la valutazione al costo ammortizzato.

B.5 Titoli

I titoli sono esposti al minore tra il valore di costo e quello di mercato.

B.6 Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Nel caso in cui siano presenti a bilancio debiti con pagamento contrattualmente previsto oltre l'esercizio successivo e non sia prevista l'applicazione di interessi ad un tasso di mercato, si dà luogo all'applicazione del principio contabile che ne prevede la valutazione al costo ammortizzato.

B.7 Fondo Trattamento Fine Rapporto

Il fondo rappresenta l'importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti alla data del bilancio, in virtù delle norme vigenti.

B.8 Fondi rischi

I fondi rischi stanziati nel passivo dello Stato Patrimoniale intendono coprire le passività potenziali a carico della società, non determinabili oggettivamente nell'*an* e nel *quantum*.

B.9 Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito, sono determinate sulla base del reddito imponibile, applicando le aliquote fiscali attualmente vigenti.

Sono inoltre stanziate le imposte anticipate o differite sulle differenze temporanee tra imponibile fiscale e risultato civilistico.

B.10 Ratei e risconti

Il principio della competenza temporale di costi e ricavi è realizzato per mezzo dell'iscrizione a bilancio di ratei e risconti, attivi e passivi.

B.11 Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per prestazioni sono riconosciuti al momento dell'ultimazione del servizio stesso. I ricavi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

B.12 Rischi, impegni, garanzie

Gli impegni e le garanzie sono indicati, al loro valore contrattuale, a commento della voce per rischi ed oneri.

Dettagli di voci di bilancio

Stato Patrimoniale – Attività

A. Crediti verso Soci

Al 31.12.2020 la situazione, invariata rispetto al precedente esercizio, non presenta crediti verso Soci per capitale sottoscritto e non versato.

B. Immobilizzazioni

B.I Immobilizzazioni immateriali

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Cespiti	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto ed ampliamento	2.887	-	1.444	1.443
Concessioni, licenze, marchi e simili	5.197	5.538	4.487	6.248
Altre immobilizzazioni immateriali	122.185	-	28.313	93.872
TOTALE	**130.269**	**5.538**	**34.244**	**101.563**

Concessioni, licenze

Sono state registrate le seguenti variazioni per acquisto e/o aggiornamento delle licenze per l'uso di software di terzi:

- modifiche ed integrazioni al software:
  - gestionale risorse umane, € 1.438;
  - gestionale tariffa, € 200;
- acquisto/rinnovo delle licenze:
  - gestione centralino telefonico, € 3.900.

AMNU S.p.A.
Viale dell'industria 4/L
38057 - Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01591960222
Capitale sociale € 3.254.962,50 - i.v.
Registro Imprese di Trento 01591960222

B.II Immobilizzazioni materiali

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Cespiti	Saldo iniziale	Acquisti	Vendite Stralci	Saldo finale
Terreni e fabbricati	122.027	-	-	122.027
Impianti e macchinari	112.730	-	-	112.730
Attrezzature industriali e commerciali	2.987.419	90.603	53.447	3.024.575
Altri beni:				
- Automezzi	4.688.261	404.817	16.369	5.076.709
- Mobili e macchine d'ufficio	601.384	38.810	2.023	638.171
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	44.798	-	44.798
TOTALE	**8.511.821**	**579.028**	**71.839**	**9.019.010**

Fondi di ammortamento	Saldo iniziale	Utilizzi	Ammortam. Svalutaz.	Saldo finale
Terreni e fabbricati strumentali	-	-	-	-
Impianti e macchinari	110.836	-	420	111.256
Attrezzature industriali e commerciali	2.086.215	50.132	150.436	2.186.519
Altri beni:				
- Automezzi	2.821.166	13.300	482.938	3.290.804
- Mobili e macchine d'ufficio	541.178	1.847	22.837	562.168
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-
TOTALE	**5.559.395**	**65.279**	**656.631**	**6.150.747**

Valore netto	Saldo iniziale	Acquisti	Vendite Ammortam.	Saldo finale
Terreni e fabbricati strumentali	122.027	-	-	122.027
Impianti e macchinari	1.894	-	420	1.474
Attrezzature industriali e commerciali	901.205	90.603	153.751	838.057
Altri beni:				
- Automezzi	1.867.096	404.817	486.007	1.785.905
- Mobili e macchine d'ufficio	60.206	38.810	23.013	76.003
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	44.798	-	44.798
TOTALE	**2.952.428**	**579.028**	**663.191**	**2.868.264**

La voce "terreni e fabbricati" è interamente relativa al terreno di proprietà, sito in Pergine Valsugana, via Petrarca 25. La società non possiede fabbricati.

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono all'acquisto di immobilizzazioni così suddivise:

1. Attrezzature industriali e commerciali:
   - contenitori per i rifiuti urbani, € 10.122;
   - container scarrabili, € 9.800;
   - contenitori per raccolte differenziate, € 64.794;
   - cestini stradali, € 1.425;
   - attrezzatura funebre-cimiteriale, € 1.822;
   - attrezzatura per officina, 2.640;
2. Automezzi:
   - un trattore stradale, € 109.680;
   - un semirimorchio a vasca, € 46.231;
   - un autoscarrabile, € 196.960;

- un autocarro cassonato, € 37.810;
- una autovettura, € 14.136;

3. Mobili e macchine per ufficio:
   - mobili e arredi, € 3.120;
   - scaffalature per officina, € 3.780;
   - macchine elettroniche, € 2.403;
   - licenze server e relative CAL, € 25.837;
   - hardware e relativi accessori, € 3.670;
4. Immobilizzazioni in corso e acconti:
   - autocarro a vasca, € 44.798.

Gli investimenti dell'esercizio, come precedentemente esposti, sono stati finanziati mediante risorse interne. Le immobilizzazioni in corso sono riferite all'acquisto di un autocarro per il servizio di spazzamento strade che, al 31.12.2020, non aveva superato il collaudo in fase di consegna; sono state pertanto richieste al fornitore le integrazioni necessarie a rispettare le caratteristiche richieste nel capitolato di gara.

In questa sede si forniscono le informazioni relative agli impatti sul conto economico del presente esercizio derivanti dalle variazioni apportate alle aliquote di ammortamento per alcune tipologie di automezzi: la riduzione della vita utile dei cespiti oggetto delle modifiche, come specificato nelle premesse della presente nota integrativa, ha comportato l'iscrizione di maggiori ammortamenti per 59.355 €, di cui € 5.534 temporaneamente indeducibili ai fini fiscali e per i quali sarà effettuata la ripresa in aumento della base imponibile.

I decrementi dell'esercizio, ove non indicato altrimenti, si riferiscono all'uscita dal processo produttivo delle seguenti attrezzature obsolete o non più funzionanti:

- Attrezzature:
  - contenitori per rifiuti urbani per un valore di € 6.160, ammortizzati per 6.107 €;
  - benne e container per rifiuti per un valore di € 15.239, completamente ammortizzati;
  - contenitori per raccolte differenziate per un valore di € 32.048, ammortizzati per 28.786 €;
- Automezzi:
  - un'autovettura per un valore di € 16.369, ammortizzata per 13.300 €;
- Mobili e macchine per ufficio:
  - arredi per un valore di € 1.190, completamenti ammortizzati;
  - macchine elettroniche per un valore di € 464, ammortizzate per 325 €;
  - hardware per un valore di € 369, ammortizzato per 332 €.

B.III Immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni				
Trentino Riscossioni S.p.A.	20	-	-	20
Confidi Trentino Imprese	-	26	-	26
Totale partecipazioni	**20**	**26**	**-**	**46**
Crediti				
Depositi cauzionali v/Provincia	6.795	-	-	6.795
Depositi cauzionali v/Terzi	7.774	-	-	7.774
Totale crediti	**14.569**	**-**	**-**	**14.569**
TOTALE	**14.589**	**26**	**-**	**14.615**

Si riportano le partecipazioni in Trentino Riscossioni S.p.A. e Confidi Trentino Imprese, il cui valore è stato imputato alle immobilizzazioni finanziarie.

Nei *depositi cauzionali verso la Provincia Autonoma di Trento* è presente la cauzione relativa alla concessione P.A.T. per il C.R.M. di Caldonazzo, mentre nei *depositi cauzionali verso terzi* è iscritta la

AMNU S.p.A.
Viale dell'industria 4/L
38057 - Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01591960222
Capitale sociale € 3.254.962,50 - i.v.
Registro Imprese di Trento 01591960222

cauzione versata all'ASUC di Miola di Piné a garanzia del contratto di affitto per il C.R.M. di Baselga di Piné.

C. *Attivo circolante*

C.I *Rimanenze*

Risultano così composte:

Dettaglio	2020	2019
Ricambi, minuteria, lubrificanti	161.025	164.606
Pneumatici per automezzi	4.544	9.734
Carburanti	14.155	12.625
Cofani funebri e accessori	63.568	56.182
Fondo obsolescenza magazzino	(51.513)	(51.365)
TOTALE	**191.779**	**191.782**

Nel complesso i valori rimangono invariati. Si rileva un incremento dei valori inerenti le scorte di cofani funebri, dovuto al maggior impegno sostenuto dal settore, anche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19; per quanto riguarda invece le giacenze di carburante, si ricorda che tale voce risente dei maggiori o minori prelievi da parte dei mezzi aziendali negli ultimi giorni dell'esercizio, rispetto al momento dell'ultimo acquisto. Tutte le voci riflettono il valore dell'effettiva giacenza al 31.12.2020.

C.II *Crediti*

L'analisi dei crediti al 31 dicembre è la seguente:

C.II.1 *Crediti verso clienti*

Dettaglio	2020	2019
Fatture emesse v/clienti	1.841.636	1.573.015
Fatture emesse v/clienti esteri	-	2.168
Fatture da emettere v/clienti	2.803.692	2.200.163
Note di accredito da emettere v/clienti	(31.939)	(4.740)
Svalutazione crediti:		
- Fondo svalutazione crediti	(798.000)	(669.000)
TOTALE A	**3.815.389**	**3.101.606**
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
TOTALE B	**-**	**-**
TOTALE (A+B)	**3.815.389**	**3.101.606**

Si rileva un significativo aumento dei crediti a fine esercizio (+23%) rispetto al valore del 2020. Ciò è in buona parte dovuto alle differenti tempistiche di emissione delle "bollette rifiuti", conseguenti alle disposizioni provinciali che hanno sospeso l'emissione delle fatture nel periodo aprile – luglio 2020; pertanto le fatture da emettere riflettono i crediti relativi ad un periodo di 5 mesi, anziché i consueti 4 mesi, mentre nelle fatture emesse è presente il credito relativo alla prima emissione delle fatture rifiuti, con scadenza 1° ottobre 2020, relativa ai primi 7 mesi del 2020.

Nel corrente esercizio sono state contabilizzate perdite per i crediti relativi alla tariffa rifiuti dell'anno 2014, per l'importo di 107.000 € circa, nonché per altre partite per un ammontare complessivo di 9.500 € circa, sempre relative all'anno 2014. Le perdite così contabilizzate hanno trovato integrale copertura nel fondo svalutazione crediti contabilizzato negli esercizi precedenti.

Per i crediti inesigibili non derivanti da fallimenti, considerata la modesta entità del singolo importo, appare anti economico proseguire nelle attività di recupero delle quote insolute, sostenendo ulteriori costi non recuperabili per l'avvio di azioni monitorie e/o giudiziali; in conformità a quanto stabilito dai commi 5 e 5bis dell'articolo 101 del TUIR, le perdite contabilizzate, tutte relative a crediti di importo non superiore ai limiti fissati dalle norme richiamate, sono state considerate, dal punto di vista fiscale, integralmente deducibili.

Nessuna voce di credito ha durata residua superiore a cinque anni.

Si riportano di seguito i movimenti del fondo svalutazione crediti.

Dettaglio	2020	2019
Saldo iniziale	669.000	640.000
- quota fiscale	18.842	18.388
- quota civilistica	650.158	621.612
Utilizzi	(116.255)	(74.957)
- quota fiscale	(18.842)	(18.388)
- quota civilistica	(97.413)	(56.569)
Accantonamenti	245.255	103.957
- quota fiscale	23.067	18.842
- quota civilistica	222.188	85.115
SALDO FINALE	**798.000**	**669.000**

L'analisi storica dei crediti relativi alle fatture emesse al 31.12.2020 per la tariffa rifiuti, ed insolute a tale data, ha evidenziato potenziali perdite su crediti per una percentuale media residua pari a circa al 2,4% del fatturato, in aumento rispetto al passato, anche in considerazione dell'attuale difficile situazione economica e sociale; sulla base di tali considerazioni e al fine di riflettere il potenziale mancato recupero, i rimanenti crediti sono stati svalutati, procedendo ad una stratificazione delle percentuali di svalutazione in base all'anzianità del credito insoluto; è stato pertanto adeguato il fondo, con un accantonamento di 23.067 € relativi alla quota massima deducibile prevista dalla normativa fiscale ed un ulteriore accantonamento civilistico, temporaneamente non deducibile dall'imponibile fiscale, pari a 222.188 €.

C.II.5 bis Crediti tributari

Dettaglio	2020	2019
Crediti per I.V.A.	-	8.884
Crediti per I.R.E.S.	-	25.722
Crediti per I.R.A.P.	7.084	4.879
Crediti per incentivi autotrasporto	22.241	21.978
Crediti per ritenute anticipate	-	236
Crediti d'imposta su investimenti	31.206	-
Crediti d'imposta per interventi emergenziali	13.297	-
TOTALE	**73.828**	**61.699**

Sono stati rilevati:

- il credito residuo per IRAP derivante dal calcolo delle imposte;
- gli incentivi per il settore autotrasporto previsti dalla normativa vigente per il recupero delle accise sull'acquisto di gasolio per autotrazione, pari ad € 50.177, di cui € 12.307 non ancora compensati; nei crediti sono presenti ulteriori € 9.934 (riferiti all'anno 2013) in attesa di rimborso da parte dell'Agenzia delle Dogane.

AMNU S.p.A.
Viale dell'industria 4/L
38057 - Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01591960222
Capitale sociale € 3.254.962,50 - i.v.
Registro Imprese di Trento 01591960222

C.II.5 ter Crediti per imposte anticipate

Dettaglio	2020	2019
Crediti per imposte anticipate ai fini I.R.E.S.		
- Ammortamenti non deducibili	1.328	-
- Fondo rischi	2.800	3.181
- Fondo svalutaz. crediti (> 0,5% fiscale)	185.984	156.038
- Fondo obsolescenza magazzino	12.363	12.328
- Interessi attivi non incassati	(45)	(42)
Crediti per imposte anticipate ai fini I.R.A.P.		
- Ammortamenti non deducibili	148	-
- Fondo obsolescenza magazzino	142	-
TOTALE	**202.721**	**171.505**

La tabella riporta il calcolo del credito per le imposte anticipate su quelle voci di costo la cui deducibilità, ai fini fiscali, avverrà negli esercizi successivi. La voce *svalutazione crediti oltre lo 0,5% fiscale* riflette quanto esposto al punto relativo ai crediti verso clienti, mentre la voce *Fondo obsolescenza magazzino* evidenzia quanto riferito al punto relativo alle rimanenze di magazzino.

Sono state inoltre evidenziate, a riduzione del credito per imposte anticipate, le imposte differite relative agli interessi su ritardato pagamento non incassati, la cui deducibilità si manifesta nel corrente esercizio.

C.II.5 quater Crediti verso altri

b. Crediti verso la Provincia Autonoma di Trento

Dettaglio	2020	2019
Crediti verso la Provincia di Trento	8.800	-
TOTALE	**8.800**	**-**

È stato rilevato il credito derivante dal contributo in conto interessi concesso sul finanziamento richiesto per far fronte alla mancanza di liquidità derivante dalle disposizioni provinciali emanate per contrastare l'emergenza sanitaria da Covid-19. Il contributo sarà erogato nel corso del 2021.

e. Crediti diversi

Dettaglio	2020	2019
Crediti verso Enti Previdenziali/assistenz.	8.023	1.719
Anticipi da fornitori	164	35
Crediti per spese anticipate	1.160	455
Crediti verso banche e poste	-	264
Crediti verso assicurazioni	312	2.435
Crediti verso danneggianti per danni subiti	1.558	-
Crediti per concessioni cimiteriali	5.405	322
Crediti verso ente di riscossione	22	-
Crediti per storno spese legali	5.980	5.980
Crediti verso fornitori	123	4
TOTALE	**22.748**	**11.214**

Rispetto al precedente esercizio, le differenze maggiormente significative sono riscontrabili nelle voci:

- *Crediti verso Enti previdenziali/assistenziali,* posta in cui è stato inserito il credito derivante dall'autoliquidazione del premio INAIL per il corrente esercizio;
- *Crediti per concessioni cimiteriali,* voce nella quale sono registrati i crediti per servizi resi ai Comuni Soci e non ancora rimborsati alla data di chiusura del bilancio.

C.IV Disponibilità liquide

Dettaglio	2020	2019
Conti correnti bancari	2.913.202	1.229.567
Denaro e valori in cassa	4.072	3.563
TOTALE	**2.917.274**	**1.233.130**

Si rileva un forte incremento delle disponibilità finanziarie, dovuto principalmente alla presenza del finanziamento ottenuto per arginare la crisi di liquidità causata dalle disposizioni provinciali a contrasto dell'emergenza da Covid-19 (cfr. sul punto la Relazione sulla Gestione). L'iniezione straordinaria di liquidità è stata utilizzata nei mesi di settembre ed ottobre 2020 per il pagamento degli stipendi e di quanto dovuto ai fornitori, che erano in attesa da tempo di quanto dovuto. Con la scadenza della prima fattura rifiuti 2020, prevista nei primi giorni di ottobre, la situazione finanziaria è andata normalizzandosi, rendendo non più necessario il finanziamento e portando all'esubero di liquidità evidenziato in tabella; successivamente all'eventuale autorizzazione della Provincia di Trento, si procederà al rimborso anticipato del finanziamento ottenuto.

I flussi finanziari dell'esercizio sono evidenziati nel rendiconto finanziario, al cui dettaglio si rimanda.

D. Ratei e risconti

Il dettaglio è il seguente:

Dettaglio	2020	2019
Ratei attivi:		
Risconti attivi:		
- Assicurazioni	114.895	104.932
- Tassa possesso automezzi	3.319	2.521
- Abbonamento riviste e banche dati	1.946	2.704
- Spese telefoniche e abbonamento a re	3.070	3.070
- Commissioni su fideiussioni bancarie	1.735	1.051
- Manutenzione hardware/software	42.782	26.132
- Manutenzioni	54	813
- Iscrizione ad albi	332	299
- Consulenze	-	1.040
Totale risconti	**168.133**	**142.561**
TOTALE	**168.133**	**142.561**

La voce *Manutenzione hardware/software* evidenzia un aumento significativo rispetto al precedente esercizio, in conseguenza dell'aggiornamento della struttura hardware e del relativo contratto di hosting; non si riscontrano scostamenti di rilievo tra i due esercizi per le altre voci.

AMNU S.p.A.
Viale dell'industria 4/L
38057 - Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01591960222
Capitale sociale € 3.254.962,50 - i.v.
Registro Imprese di Trento 01591960222

Stato Patrimoniale – Passività

A. Patrimonio netto

	Dettaglio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
I.	Capitale sociale	3.254.963	-	-	3.254.963
IV.	Riserva legale	259.376	12.931	-	272.307
V.	Altre Riserve statutarie				
	c. Fondo di riserva da conferimento	408.221	-	-	408.221
VI.	Altre riserve, distintamente indicate				
	b. Riserva per utile non distribuito	963.876	245.695	-	1.209.571
IX.	Utile o perdite dell'esercizio	258.626	447.572	258.626	447.572
TOTALE		**5.145.062**	**706.198**	**258.626**	**5.592.634**

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio nelle voci di Patrimonio netto riflettono la destinazione dell'utile 2019, come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 21 maggio 2020, nonché la rilevazione del risultato del presente esercizio.

In relazione a quanto richiesto dall'articolo 2427 n. 7 bis del Codice Civile si specifica che:

- il *Capitale Sociale* è composto:
  - dal conferimento, da parte del Comune di Pergine Valsugana, dell'Azienda Municipalizzata Nettezza Urbana e Trasporti Funebri per un valore di € 826.331,04;
  - dal versamento in denaro, da parte degli altri Comuni Soci, per complessivi € 294.367,52;
  - dalla conversione in Euro del valore delle azioni (da Lire 1.000 ad € 0,52 cadauna), per complessivi € 7.688,44; l'importo è stato finanziato mediante l'utilizzo del *Fondo di Riserva da conferimento*;
  - dall'aumento gratuito mediante utilizzo parziale della *Riserva per utile non distribuito*, pari a € 2.126.575,50;
- la *Riserva Legale* e la *Riserva per Utile non distribuito* derivano interamente da utili non distribuiti;
- il *Fondo di Riserva da conferimento* deriva dal valore assegnato, al momento del conferimento, ai beni che l'Azienda Municipalizzata Nettezza Urbana Trasporti Funebri aveva acquistato accedendo a finanziamenti provinciali destinati all'intero bacino servito.

Rispettando quanto previsto dalla vigente normativa, si riporta un prospetto relativo alla disponibilità e alla possibilità di distribuzione delle riserve:

Dettaglio	Importo	Disponibilità	Importo disponibile
Riserve di capitale			
- Riserva da conferimento	408.221	A,B,C	408.221
Riserve di utili			
- Riserva legale	272.307	B	272.307
- Utili non distribuiti	1.209.571	A,B,C	1.209.571
TOTALE	**1.890.099**		**1.890.099**
Quota non distribuibile			**(272.307)**
Riserve distribuibili			**1.617.792**

LEGENDA:

A: per aumento di Capitale

B: per copertura di perdite

C: distribuibile ai Soci

B. *Fondi per rischi ed oneri*

B.4 *Altri fondi rischi*

Per il corrente esercizio, si registra l'utilizzo di parte del fondo, relativo alla chiusura del secondo grado della controversia tra AMNU e un fornitore, come successivamente specificato.

Dettaglio	Saldo iniziale	Utilizzi	Accanton.	Saldo finale
Fondo rischi per controversie legali	13.252	1.586	-	11.666
TOTALE	**13.252**	**1.586**	**-**	**11.666**

Il *Fondo rischi per controversie legali* si base sulle indicazioni di soccombenza fornite dai legali di AMNU e riflette quanto accantonato nei precedenti esercizi per oneri stimati legati alle spese legali relative alle controversie di seguito specificato, nonché per il contenzioso per recupero crediti.

Controversia AMNU/Utente TARI

La contesa, avviata nel 2012 da un utente in merito all'applicazione nel calcolo della tariffa rifiuti di un volume minimo di conferimento di rifiuto residuo, il cui esito in primo grado era stato sfavorevole ad AMNU, ha visto l'accoglimento del ricorso presentato dalla Società alla Commissione Tributaria di II grado, la quale, con sentenza depositata il 16 febbraio 2015, ha riconosciuto il proprio difetto di giurisdizione.

Si evidenzia come il volume minimo di conferimento fosse stato applicato in ottemperanza alla normativa provinciale ed al regolamento comunale, approvato dalle singole amministrazioni comunali, atti che non sono stati impugnati dal ricorrente.

L'utente ha opposto ricorso alla sentenza presso la Corte di Cassazione. La Suprema Corte, con decisione n. 3435/21 dello scorso 11 febbraio, ha riconosciuto le ragioni di AMNU, affermando definitivamente che il metodo tariffario, istituito dalla normativa provinciale e le conseguenti delibere della Giunta provinciale, come adottate dal Comune di Pergine Valsugana nella gestione dei rifiuti, si concretizza senza ombra di dubbio nella tariffa integrata ambientale (cd TIA 2), la cui natura non è tributaria ma corrispettiva, con ogni conseguenza quale ad esempio sulla debenza dell'IVA.

Controversia AMNU/Fornitore

Chiusa la controversia amministrativa con le sentenze del T.A.R. di Trento e successivamente del Consiglio di Stato, entrambe favorevoli ad AMNU, il procedimento penale nei confronti dei rappresentanti della società fornitrice, attivato sulla base dell'esposto denuncia depositato da AMNU per il possibile reato previsto dall'art. 483 Codice Penale – *Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico*, è giunto alla sentenza di secondo grado, che ha confermato, pur con una riduzione di pena, la condanna di primo grado per i rappresentanti della società fornitrice, i quali hanno opposto ricorso contro tale sentenza presso la Corte di Cassazione.

Garanzie rilasciate a terzi

Le garanzie rilasciate a terzi, sono evidenziate nella tabella di raffronto:

Dettaglio	2020	2019
Ministero dell'ambiente - Albo smaltitori	356.374	214.399
P.A.T. - stoccaggio rifiuti pericolosi	46.153	46.153
P.A.T. - centro integrato raccolte differ.	49.062	49.062
P.A.T. - centro di raccolta zonale	38.806	38.806
Selecta - anticipo spese postali	-	10.400
Totale conti d'ordine	**490.395**	**358.820**

La Cassa Rurale di Pergine ha rilasciato per conto della società le seguenti garanzie fideiussorie:

- fideiussioni in favore del Ministero dell'Ambiente, pari ad € 356.374, per l'iscrizione nell'Albo Gestori Ambientali;

AMNU S.p.A.
Viale dell'industria 4/L
38057 - Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01591960222
Capitale sociale € 3.254.962,50 - i.v.
Registro Imprese di Trento 01591960222

- fideiussione in favore della Provincia Autonoma di Trento – Agenzia per la Protezione dell'Ambiente – pari ad € 46.153, per l'autorizzazione al deposito e/o stoccaggio temporaneo di rifiuti speciali e/o tossici;
- fideiussione in favore della Provincia Autonoma di Trento – Agenzia per la Protezione dell'Ambiente – pari ad € 49.062, per la gestione del Centro Integrato a supporto delle raccolte differenziate;
- fideiussione in favore della Provincia Autonoma di Trento – Agenzia per la Protezione dell'Ambiente – pari ad € 38.806, per la gestione del Centro di Raccolta Zonale.

C. Fondo indennità di fine rapporto

Il movimento del fondo avvenuto nel corso dell'esercizio è il seguente:

Dettaglio	2020	2019
Saldo iniziale	625.628	614.393
Utilizzi/pagamenti	(43.785)	(11.124)
Accantonamento	22.026	22.359
SALDO FINALE	**603.869**	**625.628**

È stato accantonato l'importo maturato nell'esercizio, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente. L'utilizzo del fondo si riferisce a pagamenti relativi alla conclusione di alcuni rapporti di lavoro, di cui uno per pensionamento.

D. Debiti

D.4 Debiti verso banche

Dettaglio	2020	2019
Mutui bancari	1.100.000	-
TOTALE	**1.100.000**	**-**

È stata rilevata l'accensione del finanziamento agevolato all'interno delle misure previste dall'iniziativa "Ripresa Trentino", messa in campo dalla Provincia di Trento per contrastare gli effetti dell'emergenza da Covid-19. Per ulteriori informazioni si rimanda al punto sulle *Disponibilità liquide* all'interno della presente nota integrativa.

D.7 Debiti verso fornitori

Il dettaglio dei debiti verso fornitori al 31 dicembre è il seguente:

Dettaglio	2020	2019
Fatture ricevute da fornitori	1.039.693	454.747
Fatture da ricevere da fornitori	1.241.307	992.100
Note di accredito da ricevere da fornitori	(2.206)	(9.880)
TOTALE	**2.278.794**	**1.436.966**

Gli scostamenti nelle *Fatture ricevute da fornitori* sono dovuti alla presenza di forniture non ancora pagate per l'acquisto di automezzi nell'ultimo periodo dell'anno (224.000 €) e ai costi di smaltimento dei rifiuti indifferenziati in discarica relativi al 1° semestre 2020 (374.000 €).

D.12 Debiti tributari

Dettaglio	2020	2019
Erario per ritenute su lavoro dipendente	35.193	49.756
Erario per ritenute su lavoro autonomo	977	847
Erario per I.V.A.	35.848	1.121
Erario per I.RE.S.	49.695	-
Altre ritenute I.R.Pe.F.	(173)	-
Bolli informatici	284	306
TOTALE	**121.824**	**52.030**

Tra le passività, sono stati esposti i debiti maturati nei confronti dell'erario; tali valori sono relativi alle ritenute sulle retribuzioni e sui compensi di fine anno, nonché il saldo a debito dell'I.V.A., il quale risente della variazione della percentuale di imposta indetraibile per l'applicazione del calcolo pro-rata, passata all'11% (8% nel 2019).

D.13 Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale

Dettaglio	2020	2019
Previdenza obbligatoria:		
- I.N.P.S.	94.325	94.880
- I.N.P.D.A.P.	17.214	17.969
Previdenza integrativa:		
- Laborfonds	38.273	42.628
- Previambiente	10	-
- Previndai	2.829	3.518
Assistenza sanitaria integrativa		
- F.A.S.D.A.	4.240	4.101
TOTALE	**156.891**	**163.096**

Non si rilevano sostanziali differenze rispetto al precedente esercizio.

AMNU S.p.A.
Viale dell'industria 4/L
38057 - Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01591960222
Capitale sociale € 3.254.962,50 - i.v.
Registro Imprese di Trento 01591960222

D.14 Altri debiti

Dettaglio	2020	2019
Verso il personale	340.235	295.299
Quote cessioni stipendio / finanziamenti	541	313
OO.SS. per contributi sindacali	314	539
Compensi amministratori	5.539	3.913
Verso banche e poste	154	996
Debiti diversi:		
- Anticipi per conto di clienti	-	2.381
- Cauzione partecipazione gare	2.530	5.812
- Rimborsi a clienti per doppi pagamenti	20	488
- Riversamenti recupero crediti	1.023	3.856
- Saldo polizze assicurative	926	-
Totale debiti diversi	**4.499**	**12.537**
TOTALE	**351.282**	**313.597**

Nei debiti verso il personale sono stati inseriti:

- le voci di retribuzione relative al mese di dicembre, pagate nel mese di gennaio 2021 per complessivi 145.811 €;
- il trattamento di fine rapporto, maturato nel mese di dicembre, pagato nel mese di gennaio 2021, per € 4.945;
- l'importo dei premi di risultato e ad personam per l'anno 2020, per € 103.865, che saranno erogati successivamente all'approvazione del presente bilancio d'esercizio;
- l'importo delle ferie maturate al 31 dicembre e non godute, per € 42.027;
- le ore accantonate nella banca delle ore al 31 dicembre, per € 25.607;
- l'importo da versare al Fondo Bilaterale di Solidarietà, secondo quanto previsto dal vigente CCNL, per € 17.980.

E. Ratei e risconti

Dettaglio	2020	2019
Ratei passivi:		
- Noleggio attrezzature	1.067	-
- Forniture di servizi a rete	767	622
- Canoni per servizi pluriennali	203	1.306
- Imposta di bollo, tasse possesso, ecc.	100	-
Totale ratei	**2.137**	**1.928**
Risconti passivi:		
- Quote contributo PAT c/interessi	7.333	-
- Credito imposta su investimenti	29.070	-
- Quote post mortem discarica 2004-13	129.613	259.224
Totale risconti	**166.016**	**259.224**
TOTALE	**168.153**	**261.152**

I *risconti passivi*, originariamente pari ad € 669.109,97, comprendono il valore delle quote relative ai costi stimati per la gestione post-operativa delle discariche, riguardanti il periodo luglio 2003 – dicembre

2013. In forza della delibera P.A.T. n. 1312 del 28.07.2014, la Provincia di Trento ha approvato i criteri e le modalità per dare attuazione alle disposizioni ex articolo 102 quinquies comma 1 sexies del D.P.G.P. 26.01.1987, n. 1-41/leg., in conseguenza dei quali è stato stabilito che (art. 2 dei criteri di attuazione) i soggetti gestori delle discariche provinciali dovessero restituire ai soggetti gestori della raccolta dei rifiuti, tra i quali anche AMNU, i costi stimati per la gestione post-operativa delle discariche stesse. Su tali importi la P.A.T. ha istituito un vincolo di utilizzo a copertura dei costi relativi alle raccolte differenziate. In tal senso, in data 4 gennaio 2016, AMNU ha presentato all'Agenzia per la Depurazione della P.A.T. il relativo piano di utilizzo.

Sono stati altresì rilevati i risconti passivi pluriennali relativi:

- al contributo in conto interessi che sarà erogato dalla Provincia di Trento con riferimento al finanziamento richiesto ed ottenuto dalla Società nell'ambito delle misure "Ripresa Trentino";
- al credito d'imposta riservato alle imprese che effettuano investimenti in beni strumentali nuovi.

In sede di chiusura di bilancio si è provveduto ad accreditare a conto economico le quota utilizzate nel presente esercizio, pari ad:

- € 129.612 derivanti dai costi per la gestione post-operativa delle discariche;
- € 1.467 inerenti alla quota di contributo c/interessi di competenza;
- € 2.136 relativi alla quota di credito d'imposta proporzionale agli ammortamenti effettuati sui beni rientranti nell'agevolazione.

Conto Economico

A. Valore della produzione

A.1 Ricavi da vendite e prestazioni

Dettaglio	2020	2019
1. Ricavi delle vendite e prestazioni		
- Servizi di igiene urbana	5.505.114	5.645.396
- Servizi di onoranze funebri	833.027	681.628
- Servizi cimiteriali	349.124	338.485
- Servizi speciali conto terzi	113.407	95.698
- Servizi di spazzamento strade	1.202.458	1.094.991
- Gestione Tariffa	591.263	440.723
TOTALE	**8.594.393**	**8.296.921**

Come già anticipato nella Relazione sulla Gestione, rispetto a quanto registrato nel precedente esercizio, si evidenziano le differenze riscontrate nel fatturato relativo ai settori "igiene urbana" e "servizi funebri", dovute all'emergenza sanitaria da Covid-19, tuttora in corso. Il divario che si registra nel settore "gestione tariffa" è sostanzialmente dovuto alla copertura dei maggiori costi, rispetto al precedente esercizio, derivanti dalla svalutazione dei crediti, alla cui voce all'interno della presente Nota Integrativa si rimanda per un esame più approfondito.

AMNU S.p.A.
Viale dell'industria 4/L
38057 - Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01591960222
Capitale sociale € 3.254.962,50 - i.v.
Registro Imprese di Trento 01591960222

A.5 Altri ricavi e proventi

Dettaglio	2020	2019
5.a. Altri ricavi e proventi diversi		
- Plusvalenze da alienazioni	12.543	11.625
- Sopravvenienze attive non straordinarie	79.866	113.905
- Utilizzo quota risconti passivi plurienn.	129.612	120.978
- Utilizzo fondi	6.733	-
- Rimborsi diversi	12.330	19.341
- Sanzioni a clienti tariffa	29.877	27.845
Totale 5.a altri ricavi e proventi diversi	**270.961**	**293.694**
5.b. Altri ricavi per corrispettivi		
5.c. Contributi in conto esercizio		
- Recupero accise su carburante autotr.	50.177	46.274
- Contributi per interventi emergenziali	13.297	-
Totale 5.c. Contributi in conto esercizio	**63.474**	**46.274**
5.d. Altri contributi		
- Contributi per forme di conciliazione	-	22.520
- Credito imposta su investimenti	2.136	-
- Contributi Fondimpresa per formazione	700	-
Totale 5.d. Altri contributi	**2.836**	**22.520**
TOTALE	**337.271**	**362.488**

Le principali differenze rilevate, rispetto ai valori registrati nel precedente esercizio, sono relative a:

- *Sopravvenienze attive*, dove nel precedente esercizio erano stati imputati, oltre alle attività di controllo e recupero dell'evasione della tariffa rifiuti, minori costi ovvero maggiori ricavi per circa 39.600 €;
- *Utilizzo fondi*, voce che riflette l'utilizzo del *Fondo obsolescenza magazzino* per € 5.147 (rottamazione di ricambi obsoleti relativi a tipologie di automezzi non più presenti nel parco mezzi) e del *Fondo rischi legali* per € 1.586.
- *Contributi per interventi emergenziali*, voce nella quale è stato registrato il credito d'imposta derivante dall'acquisto di dispositivi di protezione e/o sanificazione, nell'ambito delle misure di contrasto all'emergenza sanitaria da Covid-19.

B. Costi della produzione

B.6 Spese per acquisti di materie di consumo e merci

Nel corso dell'esercizio, gli acquisti di materie di consumo e merci sono stati i seguenti:

Dettaglio	2020	2019
Materiali per manutenzioni	127.102	145.050
Carburanti e lubrificanti	283.263	314.324
Altri materiali	249.578	178.368
Spese accessorie su acquisti	487	276
TOTALE	**660.430**	**638.018**

Rispetto al precedente esercizio, si rilevano i seguenti scostamenti significativi:

- *Materiali per manutenzioni*, voce che registra un decremento di circa 18.000 €, dovuto a minori rotture registrate nel corso dell'esercizio;
- *Carburanti e lubrificanti*, voce che riflette il calo del costo del gasolio per autotrazione registrato nel corrente esercizio, che ha comportato una riduzione dei costi nonostante il maggior numero di chilometri percorsi dai mezzi aziendali;
- *Altri materiali*, dove si rileva il sensibile aumento dei costi per acquisto di cofani funebri (+51.000 € sul 2019) unito ai costi sostenuti per dispositivi di protezione e sanificazione (31.000 €).

B.7 Spese per servizi

Nel corrente esercizio i movimenti delle prestazioni di servizi sono stati i seguenti:

Dettaglio	2020	2019
Spese per lavori e manutenzioni	180.959	228.670
Spese per prestazioni professionali	142.596	153.446
Spese per servizi tecnici	3.079.313	3.233.447
Spese per servizi amministr. e personale	182.860	211.377
TOTALE	**3.585.728**	**3.826.940**

Si rileva un calo significativo nella voce *Spese per lavori e manutenzioni*, i cui costi, nel 2019, erano aumentati a causa di alcuni interventi eseguiti sui mezzi aziendali, resisi necessari a seguito di incidenti (un caso) ed usura. Da segnalare il calo della voce *Spese per servizi tecnici*, in conseguenza delle minori quantità di rifiuto indifferenziato conferito in discarica (-53.000 €) e del calo dei Costi comunali per servizi di spazzamento stradale (abbandono di alcune gestioni dirette dei Comuni con affidamento del servizio ad AMNU) per 147.000 €.

B.8 Spese per godimento di beni di terzi

I movimenti intervenuti nel corso del 2020 sono stati i seguenti:

Dettaglio	2020	2019
Affitto sede	121.674	121.270
Affitto Centri di Raccolta Materiale	12.286	12.243
Canone di concessione C.R.M.	2.208	2.208
TOTALE	**136.168**	**135.721**

Non si riscontrano significative variazioni rispetto al precedente esercizio.

B.9 Spese per il personale

I movimenti del personale nel corso del corrente esercizio sono stati i seguenti:

	In forza al 01.01.2020	Incrementi	Decrementi	In forza al 31.12.2020
Dipendenti di ruolo	59	10	4	65
Dipendenti a termine	2	1	3	-
Dipendenti a termine (sostituzioni)	-	2	1	1
Dipendenti a termine (lavori stagionali)	-	-	-	-
TOTALE	**61**	**13**	**8**	**66**

AMNU S.p.A.
Viale dell'industria 4/L
38057 - Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01591960222
Capitale sociale € 3.254.962,50 - i.v.
Registro Imprese di Trento 01591960222

Si sono riscontrate le seguenti presenze medie (tra parentesi i valori del precedente esercizio):

- Dirigenti 1,34 (0,5);
- Impiegati e quadri 14,30 (14,66);
- Operai 46,29 (45,27);
- Totale ..... 61,93 (60,43).

Le spese sostenute per il personale sono riportate nella seguente tabella:

Dettaglio	2020	2019
a. Retribuzioni lorde		
- Stipendi personale dirigenziale	143.614	55.467
- Stipendi personale amministrativo	447.285	534.371
- Salari personale operativo	1.413.367	1.367.170
- Premio di risultato	72.676	68.201
Totale a. retribuzioni	**2.076.942**	**2.025.209**
b. Oneri sociali		
- Oneri su stipendi personale dirigenziale	47.840	17.562
- Oneri su stipendi personale amministr.	137.325	167.851
- Oneri su salari personale operativo	460.199	452.628
- Oneri per previd./assist. integrativa	68.715	60.913
- Altri contributi sociali	7.430	7.170
Totale b. oneri sociali	**721.510**	**706.124**
c. Trattamento di fine rapporto		
- T.F.R. personale dirigenziale	9.927	4.426
- T.F.R. personale amministrativo	27.872	34.560
- T.F.R. personale operativo	82.302	91.166
Totale c. trattamento di fine rapporto	**120.101**	**130.152**
d. Trattamento di quiescenza e simili		
e. Altri costi del personale		
- Rinnovo patente	907	709
- Polizze assicurative dirigenti	1.293	1.026
- Altri oneri contrattuali	1.780	2.109
- Costo personale distaccato c/o AMNU	11.948	8.588
Totale e. altri costi del personale	**15.928**	**12.432**
TOTALE	**2.934.481**	**2.873.917**

La presente voce di bilancio riflette gli importi determinati sulla base dei CCNL di riferimento (*Utilitalia Servizi Ambientali* e *Confservizi-Federmanager per i dirigenti delle imprese di servizi di pubblica utilità*).

B.14 Oneri diversi di gestione

Il dettaglio è il seguente:

Dettaglio	2020	2019
Oneri tributari	111.542	102.734
Spese generali	681	2.708
Altri oneri di gestione	40.447	30.872
TOTALE	**152.670**	**136.314**

Negli *Oneri tributari* è compresa la parte di I.V.A. indetraibile per effetto dell'applicazione del pro-rata, pari a 80.703 € (71.070 € nel precedente esercizio). La percentuale di indetraibilità dell'I.V.A. per pro-rata è salita all'11%.

Nella voce *Altri oneri di gestione* sono state iscritte minusvalenze patrimoniali per 2.909 € (4.254 € nel precedente esercizio) e sopravvenienze passive per 37.538 € (26.618 € nel 2019), di cui 7.274 € non deducibili ai fini fiscali.

C. Proventi ed oneri finanziari

C.15 Proventi da partecipazioni

Dettaglio	2020	2019
Da altre partecipazioni	7	-
TOTALE	**7**	**-**

Si rileva l'incasso dei dividendi dalla partecipazione di AMNU in Trentino Riscossioni.

C.16 Proventi finanziari

Dettaglio	2020	2019
a. Da crediti immobilizzati		
b. Da titoli immobilizzati che non costistuiscono partecipazioni		
c. Da titoli nell'attivo che non costituiscono partecipazioni		
d. Diversi dai precedenti		
d.5. Altri proventi diversi		
- Interessi attivi per ritardato pagamento	968	1.938
- Interessi attivi su conti bancari/postali	1.435	2.570
- Altri interessi attivi	38	58
Totale d. proventi diversi dai precedenti	**2.441**	**4.566**
TOTALE	**2.441**	**4.566**

Si evidenzia un calo della voce relativa agli *Interessi attivi per ritardato pagamento* applicati sulle fatture del servizio rifiuti, conseguente alle disposizioni provinciali in materia di contrato all'emergenza da Covid-19, le quali hanno sospeso tutte le attività di recupero per il periodo aprile – settembre 2020; prosegue comunque l'impegno della struttura nella ricerca di posizioni irregolari, con conseguente fatturazione degli arretrati relativi agli ultimi cinque esercizi.

Per quanto riguarda gli *Interessi attivi su conti bancari/postali* la differenza tra i due esercizi evidenzia la minore disponibilità di liquidità nel corso del corrente esercizio, per le ragioni già esposte nella presente Nota Integrativa.

AMNU S.p.A.
Viale dell'industria 4/L
38057 - Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01591960222
Capitale sociale € 3.254.962,50 - i.v.
Registro Imprese di Trento 01591960222

C.17 *Interessi passivi e altri oneri finanziari*

Dettaglio	2020	2019
a. Verso imprese controllate		
b. Verso imprese collegate		
c. Verso imprese controllanti		
d. Verso altri		
- Int. passivi su mutui e/o fidi	1.833	-
- Altri oneri finanziari	17	24
Totale d. oneri finanzari verso altri	**1.850**	**24**
TOTALE	**1.850**	**24**

Fatto salvo quanto emerge dalla registrazione degli interessi passivi sul finanziamento bancario ottenuto per far fronte alla temporanea mancanza di liquidità, gli importi rilevati sono assolutamente non significativi rispetto ai totali di bilancio.

E. *Imposte sul reddito e note sulla fiscalità*

Dettaglio	2020	2019
Imposte correnti dell'esercizio		
- I.RE.S.	105.148	43.748
- I.R.A.P.	-	11.806
Totale imposte correnti	105.148	55.554
Imposte anticipate		
- I.RE.S. attiva	(30.929)	(14.029)
- I.RE.S. passiva	4	16
Totale imposte anticipate	(31.215)	(14.013)
TOTALE	**73.932**	**41.541**

I valori esposti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio. Tale conteggio è stato eseguito applicando all'imponibile fiscale l'aliquota I.RE.S. del 24%. Per quanto riguarda l'aliquota I.R.A.P., partendo dal 3,9% iniziale, la stessa è stata ridotta, come stabilito dalla Provincia Autonoma di Trento con L.P. 21/2015, dell'1,22% e successivamente di un ulteriore 2,68% (art. 1 comma 9 lettera c) L.P. 21/2015) poiché nel corrente esercizio, la Società ha incrementato di almeno il 5% le proprie unità lavorative a tempo indeterminato (+7,37%); conseguentemente, l'aliquota finale è risultata pari a zero.

Nel calcolo dell'IRAP sono state comunque inserite le agevolazioni previste dalla Provincia di Trento in materia di detrazione del costo del lavoro, ancorché la Società non ne abbia beneficiato, per le motivazioni espresse nel precedente paragrafo.

Sono state stanziate le imposte anticipate sulle differenze temporanee emerse nell'esercizio, le cui movimentazioni sono riassunte nella tabella esposta al punto C.II.5 quater della presente nota integrativa.

Si espone di seguito la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

IRES	2020	
	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	**521.504**	
Onere fiscale teorico (%)	24,0	125.161
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		
Totale	-	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
- Accant. a fondo obsolescenza magazzino	5.295	
- Svalutazione crediti > 0,5% fiscale	222.188	
Totale	**227.483**	
Rigiro da esercizi precedenti delle differenze temporanee deducibili		
Totale	-	
Rigiro da esercizi precedenti delle differenze temporanee tassabili		
- Interessi attivi incassati	170	
Totale	**170**	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
- Sopravvenienze passive	7.274	
- Sanzioni	56	
- Ammortamenti non deducibili	16.575	
- Quota utenze telefoniche	6.059	
- Costi automezzi	2.321	
- Altri costi indeducibili	2.414	
- Spese per alberghi e ristoranti	86	
Totale	**34.785**	
Differenze per poste fiscali deducibili nell'esercizio		
- Rendimento nozionale capitale proprio	(24.399)	
- Recupero incentivi autotrasporto	(50.177)	
- Maggiorazione 40% costo storico beni amm	(145.858)	
- Utilizzo/storno fondi	(104.146)	
- Interessi attivi non incassati	(186)	
- Crediti d'imposta (Covid, investimenti, ...)	(15.433)	
- Contributi c/interessi	(1.467)	
- Deduzione TFR a previdenza integrativa	(4.159)	
Totale	**(345.825)**	
Totale variazione in aumento	**(83.387)**	
Imponibile fiscale	*438.117*	
- IRES	105.148	
IRES corrente per l'esercizio		**105.148**

IRAP	2020	
	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	**520.906**	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
- Costi per il personale	2.934.481	
Totale	**3.455.387**	
Onere fiscale teorico (%)	-	-
Differenza temporanea tassabile in esercizi successivi		
Totale	-	
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi		
Totale	-	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Totale	-	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
- Costi indeducibili	3.248	
- Compensi amministratori e sindaci	28.320	
- Svalutazione scorte di magazzino	5.295	
- Svalutazione crediti	245.255	
- Sanzioni	56	
Totale	**282.174**	
Differenze per poste fiscali deducibili nell'esercizio		
- Recupero incentivi autotrasporto	(50.177)	
- Costi personale deducibili ai fini IRAP	(3.980)	
- Utilizzo / storno fondi	(1.586)	
- Rimborsi da terzi per personale distaccato	(14.583)	
- Crediti d'imposta per interventi emergenzia	(13.297)	
- Crediti d'imposta per investimenti	(2.136)	
Totale	**(85.759)**	
Totale variazione in aumento	**196.415**	
Deduzioni costo del lavoro	(2.845.047)	
Deduzioni costo del lavoro (PAT)	(242.027)	
Imponibile Irap	564.729	
IRAP corrente per l'esercizio		**-**

Altre informazioni

Operazioni con le parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono intervenute alcune operazioni con parti correlate, talvolta di importo non marginale; il Consiglio di Amministrazione evidenzia tuttavia che comunque le stesse sono state concluse a condizioni di mercato non producendo perciò effetti significativi sui valori del risultato di bilancio.

Trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche (ex art. 1, commi 125-129, L. 124/2017)

In relazione agli obblighi in materia di trasparenza e pubblicità di cui alla L. 124/2017, che prevedono la pubblicazione dei vantaggi economici ricevuti dalle imprese a carico delle risorse pubbliche (comma 125bis), si provvede alla pubblicazione dell'elenco degli incassi registrati nel corso dell'esercizio. Il

AMNU S.p.A.
Viale dell'industria 4/L
38057 - Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01591960222
Capitale sociale € 3.254.962,50 - i.v.
Registro Imprese di Trento 01591960222

soggetto ricevente è ***AMNU S.p.A.***, codice fiscale ***01591960222*** e le date di incasso sono ricomprese nel periodo 1.1 – 31.12.2020.

SOGGETTO EROGANTE	CODICE FISCALE DEL SOGGETTO EROGANTE	SOMMA INCASSATA	DATA DI INCASSO	CAUSALE
AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI	97210890584	12.043,77	17/02/20	RECUPERO ACCISE SU CARBURANTE
AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI	97210890584	11.675,40	20/08/20	RECUPERO ACCISE SU CARBURANTE
AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI	97210890584	12.680,33	16/09/20	RECUPERO ACCISE SU CARBURANTE
AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI	97210890584	13.513,48	16/11/20	RECUPERO ACCISE SU CARBURANTE
C.C.I.A.A. TRENTO	00262170228	700,00	10/08/20	CONTRIBUTO PER ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	02002380224	7,01	02/09/20	DIVIDENDI SU PARTECIPAZIONE

Compensi

I compensi erogati per le prestazioni rese nel corso dell'esercizio sono stati complessivamente i seguenti:

Dettaglio	2020	2019
Consiglio di amministrazione	28.320	25.548
Collegio sindacale	15.080	20.367
Revisore legale	5.450	5.450
Totale compensi	**48.850**	**51.365**

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2427, co. 1, n. 22-quater, c.c., nonché dai principi contabili nazionali (in particolare dal documento OIC 29), in questo paragrafo si evidenzia che, successivamente alla chiusura dell'esercizio 2020 e fino alla data di redazione della presente nota integrativa, non sono accaduti fatti di rilievo o nuovi ulteriori accadimenti con potenziali ricadute, negative o positive, di cui si debba tener conto nella redazione del bilancio 2020.

Infatti la situazione derivante dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 attualmente in corso, è iniziata nel corso dell'esercizio 2020 ed i relativi eventuali effetti manifestatisi fino alla data di bilancio sono già riflessi nel relativo documento contabile della nostra società.

Per quanto riguarda gli effetti che l'epidemia produrrà in futuro sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'impresa, tenuto conto anche degli accadimenti occorsi nell'anno 2020, alla data della presente relazione non è possibile stimarne con certezza l'impatto, ancorché si possa ritenere che lo stesso non produrrà effetti altamente significativi. Considerate comunque la generale incertezza, la continua evoluzione del fenomeno e il perdurare delle limitazioni e delle sospensioni delle attività economiche, le stesse si rifletteranno inevitabilmente in una minore produzione di rifiuti conferiti al sistema.

Conclusioni

Il presente bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, corrisponde alle scritture contabili ed esprime in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2020, ed il risultato economico dell'esercizio 2020 di AMNU.

Proposte del Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti,

dopo aver illustrato l'attività ed i risultati della gestione, Vi invitiamo ad approvare la Relazione sulla Gestione, lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa al 31 dicembre 2020, così come vi sono stati presentati dal Consiglio di Amministrazione, nel loro complesso e nelle singole voci.

Tenuto conto di quanto esposto nella Relazione sulla gestione in merito al crollo dei mercati dei prodotti riciclabili e dei probabili mancati incassi ad esso collegati, Vi proponiamo di destinare l'utile netto di esercizio, pari a € 447.571,64, come segue:

- il 5% a riserva legale ..... € 22.378,58
- dividendo pari a 0,10 € per ogni azione posseduta ..... € 216.997,50
- il rimanente a riserva per utili non distribuiti ..... € 208.195,56

Pergine Valsugana, 25 marzo 2021

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
p.i. Alessandro Dolfi

AMNU S.p.A.
Viale dell'industria 4/L
38057 - Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01591960222
Capitale sociale € 3.254.962,50 - i.v.
Registro Imprese di Trento 01591960222

Relazione sul governo societario

RELAZIONE ANNUALE SUL GOVERNO SOCIETARIO
ai sensi dell'art. 6, comma 4, D. Lgs. 175/2016

A. Premessa

Il D. Lgs. 175/2016 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" – in seguito Testo Unico), ha attuato la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella L. 124/2015. Con riferimento alla previsione degli adempimenti relativi alla gestione e all'organizzazione delle società a controllo pubblico viene disposta (cfr. art. 6) l'adozione di programmi specifici di valutazione del rischio di crisi aziendale, da presentare all'assemblea dei Soci in occasione della relazione annuale sul governo societario pubblicata contestualmente al bilancio. Nella stessa relazione devono essere indicati gli altri strumenti che le società a controllo pubblico valutano di adottare (o le ragioni per cui hanno valutato di non adottare) con specifico riferimento a:

- regolamenti interni per garantire la tutela della concorrenza, della proprietà industriale ed intellettuale;
- un ufficio di controllo interno a supporto dell'organo di controllo statutariamente previsto;
- codici di condotta e programmi di responsabilità sociale di impresa.

Il Testo Unico, tuttavia, nulla dispone circa le modalità, il grado di approfondimento e le ulteriori informazioni da far confluire nella sopra citata relazione. In mancanza dei necessari chiarimenti in merito, attese le analogie che possono essere riscontrate fra le informazioni richieste dall'art. 6 del Testo Unico e quelle che caratterizzano alcuni elementi della Relazione sulla Gestione inserita nel presente documento, al modello organizzativo di gestione ex D. Lgs. 231/2001 adottato dalla Società e agli adempimenti previsti dalle norme anticorruzione previste dalla Legge 190/2012, si è pertanto scelto di riferirsi, ove possibile, a tali documenti.

B. Sistema di controllo

B.1 Risk management e compliance

La funzione Risk Management e Compliance assicura l'attività di identificazione, misurazione e monitoraggio dei rischi rilevanti in cui incorre la Società e collabora alla definizione delle relative procedure di misurazione e monitoraggio dei rischi identificati, nonché alla valutazione dell'adeguatezza del sistema di gestione dei rischi.

Identificati i rischi in cui può incorrere, la Società definisce la loro compatibilità con il profilo di rischio e i limiti individuati dagli Organi Aziendali, supportando gli stessi nella ricerca degli strumenti di gestione ed attenuazione dei rischi a cui risulta esposta e contribuendo a garantire l'efficacia e l'efficienza del sistema dei controlli interni.

Tale funzione, in un più ampio concetto di conformità, è composta, oltre che dalla Direzione Generale, dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT), dall'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01 e dagli auditor interni abilitati a condurre verifiche ispettive in materia ambientale e di Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro (formati secondo la norma UNI EN ISO 19011).

Presiede alla gestione del rischio di non conformità, con riguardo a tutta l'attività aziendale, valutando – secondo un approccio risk based – l'adeguatezza delle procedure interne rispetto all'obiettivo di prevenire la violazione di norme imperative (leggi e regolamenti) e di autoregolamentazione applicabili (statuti, codici di condotta, codici di autodisciplina). Promuove la diffusione della cultura della conformità e la correttezza dei comportamenti, quale elemento indispensabile al buon funzionamento aziendale.

L'attuale quadro normativo prevede, come regola generale, che tale funzione presieda la gestione del rischio di non conformità con riferimento a tutte le norme applicabili alla Società. AMNU ha pertanto adottato un modello di conformità c.d. "graduato" attribuendo alcune fasi del processo di conformità ai presidi specialistici / referenti interni di seguito riportati:

AMNU S.p.A.
Viale dell'industria 4/L
38057 - Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01591960222
Capitale sociale € 3.254.962,50 - i.v.
Registro Imprese di Trento 01591960222

Ambito normativo	Presidio specialistico
Responsabilità amministrativa delle Società e degli Enti (D. Lgs. 231/2001)	Organismo di Vigilanza
Prevenzione della corruzione (L. 190/2012)	Responsabile Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza (RPCT)
Trasparenza e integrità (D. Lgs. 33/2013)	Responsabile Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza (RPCT) Organismo Indipendente di Valutazione
Salute e sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 81/2008)	Datore di lavoro ex D. Lgs. 81/2008 Delegato del Datore di Lavoro
Tutela ambientale (D. Lgs. 152/06)	Responsabile ambientale secondo delega del Presidente del Consiglio di Amministrazione
Fiscale	Responsabile degli adempimenti fiscali

B.2 Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001

La Società ha adottato, a far data dal 9 maggio 2011, un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (in seguito "Modello") che è stato nel tempo più volte aggiornato, al fine di renderlo conforme alla normativa al tempo vigente ed adeguato ai processi operativi della Società.

Il Modello si compone di una "Parte Generale" e di una "Parte Speciale":

- la Parte Generale comprende, oltre ad una breve disamina della disciplina contenuta nel Decreto 231/2001, le caratteristiche e le componenti essenziali del Modello, la disciplina delle funzioni e dei poteri dell'Organismo di Vigilanza, il sistema dei flussi informativi da e verso l'Organismo di Vigilanza, il sistema sanzionatorio a presidio delle violazioni alle prescrizioni contenute nel Modello, gli obblighi di comunicazione del Modello e di formazione del personale;
- la Parte Speciale individua le fattispecie di reato da prevenire, le attività "sensibili" (quelle cioè dove è teoricamente possibile la commissione del reato), i principi e le regole di organizzazione e gestione e le misure di controllo interno deputate alla prevenzione del rischio-reato, i principi specifici di comportamento per ogni attività sensibile individuata per ogni fattispecie di "reato-presupposto".

La Società ha altresì adottato un Codice Etico e di comportamento in cui sono individuati i valori essenziali, gli standard di riferimento, le norme di condotta ed i principi vincolanti, senza alcuna eccezione, per tutti gli esponenti aziendali, per il personale dipendente e per qualsiasi altro soggetto che agisca, direttamente o indirettamente, in nome e per conto della Società, cui è fatto obbligo di conformarsi alle previsioni dello stesso.

Laddove la Società ravvisi, da parte dei dipendenti e/o di figure apicali, comportamenti anche solo potenzialmente contrari ai principi e alle regole di funzionamento dell'azienda nonché al Codice medesimo, pone in essere delle azioni anche cautelative, come la sospensione, volte a verificarne la fondatezza e dove necessario ad interrompere il rapporto di lavoro.

Fino ad aprile 2020, oltre al componente esterno, era presente nell'Organismo di Vigilanza, ex art. 6 D. Lgs. 231/2001, un componente interno rappresentato dal RPCT di AMMU, ma, ancorché non se comprendano le ragioni, le linee guida ANAC in materia hanno evidenziato l'incompatibilità delle due funzioni; la Società ha pertanto deciso di rendere monocratico il proprio Organismo di Vigilanza, con la presenza di un componente esperto, esterno alla Società.

L'Organismo di Vigilanza effettua le verifiche ai sensi del D. Lgs. 231/2001, al fine di testare l'adeguatezza del sistema interno di controllo, nonché l'attuazione del Modello.

Annualmente, la Società promuove delle giornate di formazione, di norma erogate da consulenti esterni, rivolte ai soggetti apicali ed a tutti i dipendenti. Gli incontri formativi sono verbalizzati ed archiviati secondo quanto previsto dalle procedure interne.

Si ritiene che l'adozione del Modello e delle sue specifiche procedure di prevenzione, unitamente alla conformità in materia di anticorruzione, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e tutela dell'ambiente, sia sufficiente a garantire, stante l'operatività caratteristica della Società e per quanto possa riferirsi alla propria attività, la tutela della concorrenza e della proprietà industriale ed intellettuale. Si ritiene altresì che il Codice Etico e di Comportamento, quale documento integrante del Modello, e l'insieme degli altri strumenti di controllo siano sufficientemente adeguati a favorire la creazione di un ambiente caratterizzato da un forte senso di integrità etica e costituiscano un contributo fondamentale all'efficacia

delle politiche e dei sistemi di controllo, non rendendo necessario, al momento, procedere con la redazione di ulteriori programmi di responsabilità sociale di impresa.

B.3 Certificazioni

Nel 2007, AMNU, in collaborazione con alcune amministrazioni comunali, ha aderito al progetto promosso dalla Provincia Autonoma di Trento per la registrazione EMAS degli enti pubblici del Trentino.

A valle degli audit ambientali effettuati a dicembre 2007 sono state definite le procedure gestionali ed operative; le attività sono state successivamente sottoposte, con esito positivo, ad accertamento da parte di un Verificatore Ambientale accreditato.

Nel mese di febbraio 2008 AMNU è stata iscritta nel registro delle organizzazioni EMAS e a febbraio 2009, nel corso della prima verifica di mantenimento, è stato esteso il campo di applicazione della registrazione EMAS alle attività funebri e cimiteriali, inizialmente non inserite nel progetto.

Una sempre maggiore consapevolezza in merito alla necessità di avere il maggior controllo gestionale possibile sulle attività svolte, hanno fatto in modo che, nel corso del 2009, AMNU si ponesse come ulteriore importante traguardo la certificazione in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro secondo lo standard BS OHSAS 18001; a tale scopo è stata adottato un Sistema di Gestione Integrato che raggruppasse al proprio interno sia gli aspetti ambientali, sia gli aspetti legati alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Quest'ultima attività ha contribuito ad apportare dei cambiamenti significativi nella "cultura aziendale" e nelle modalità operative di svolgimento delle attività lavorative. Ad agosto 2010 l'iter è giunto alla sua conclusione con il conseguimento della certificazione BS OHSAS 18001:2007.

La registrazione EMAS è stata poi rinnovata con successo per i trienni succedutesi dal 2012 in poi. Per quanto riguarda la certificazione BS OHSAS 18001, in sede di rinnovo triennale (2016), è stato deciso un ulteriore passo nello sviluppo del sistema, richiedendo l'accreditamento ACCREDIA della certificazione.

A valle di una valutazione costi/benefici, a fine 2019 AMNU ha inviato formale rinuncia alla registrazione EMAS; a testimonianza dell'immutato impegno ambientale di AMNU e della volontà di operare nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente, la registrazione EMAS è stata sostituita dalla certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14001:2018, ottenuta nel mese di maggio 2019 (certificato con accreditamento ACCREDIA n. EMS-7676/S, avente validità fino al 30.05.2022).

Nel corso del 2019 sono state inoltre effettuate le visite ispettive di verifica al fine di effettuare il passaggio dalla certificazione BS OHSAS 18001 al nuovo standard UNI ISO 45001:2018, con emissione del relativo certificato, con accreditamento ACCREDIA, n. OHS-2628, avente validità fino al 27 luglio 2022.

Per la gestione degli aspetti ambientali e della salute e sicurezza sul lavoro (SSL), AMNU ha stabilito che ogni area di attività (compresa la Direzione Generale) è responsabile della corretta applicazione delle attività che le sono affidate, dei principi e dei metodi contenuti nel Sistema di Gestione Integrato (SGI), anche mediante il coinvolgimento, da parte del singolo Responsabile di Area, dei propri collaboratori.

La partecipazione attiva dei dipendenti costituisce infatti una forza motrice ed una condizione indispensabile per garantire la costante applicazione del Sistema di Gestione Integrato, nonché il continuo miglioramento dello stesso. Per fare questo il personale deve possedere le competenze necessarie a garantire la corretta esecuzione delle attività di propria pertinenza. A tale fine sono state individuate le necessità formative e le forme di partecipazione per coinvolgere i dipendenti nel processo di miglioramento delle prestazioni aziendali, ricondotte nel piano di formazione del personale.

Nel prossimo mese di maggio (2021) sono programmate le visite ispettive per il mantenimento delle due certificazioni.

Si ritiene che l'adozione di tali certificazioni e delle relative procedure, sia sufficiente a garantire ad AMNU, stante l'operatività caratteristica e per quanto possa riferirsi alla propria attività, la prevenzione dei rischi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e in materia di tutela ambientale.

B.4 Società di revisione

Come già indicato nella Relazione sulla Gestione, al cui testo si rimanda, il bilancio d'esercizio di AMNU è assoggettato alla revisione contabile della società Trevor S.r.l., che ne rilascia apposita relazione.

AMNU S.p.A.
Viale dell'industria 4/L
38057 - Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01591960222
Capitale sociale € 3.254.962,50 - i.v.
Registro Imprese di Trento 01591960222

B.5 Conti annuali separati

A partire dal presente bilancio d'esercizio sono entrate in vigore le disposizioni della Direttiva del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) n. 3590107 del 9 settembre 2019, sull'obbligo della separazione contabile tra le attività economiche svolte da AMNU in ambiti protetti da diritti speciali o esclusivi e le attività svolte in regime di economia di mercato.

Ai sensi dell'articolo 8 della citata Direttiva sono stati quindi predisposti i conti annuali separati e i relativi prospetti, nonché la nota di commento a cui si rimanda nel prosieguo del presente documento.

B.6 Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Al fine di ottimizzare il sistema dei controlli, sono continui i flussi informativi inerenti alle attività delle funzioni aziendali di controllo e gli organi con funzione di controllo (Collegio Sindacale, Organismo di Vigilanza, RPCT, auditor esterni, ...), tra gli stessi e verso l'organo decisionale (Consiglio di Amministrazione) e l'organo con funzione di supervisione strategica (Conferenza di Coordinamento dei Sindaci).

C. Programma di valutazione del rischio aziendale ex art. 6, comma 2, D. Lgs. 175/2016

Nella presente sezione è rappresentato il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale. Tale valutazione è stata effettuata attraverso l'analisi di alcuni indici di bilancio, attraverso i quali è possibile ottenere informazioni utili alla valutazione delle dinamiche gestionali della Società così come richiesto dall'art. 14 del D. Lgs. 175/2016, il quale prevede che, qualora affiorino, in questa sede, uno o molteplici indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della società a controllo pubblico adotti, senza nessun indugio, i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravamento della crisi, per circoscriverne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Atteso che l'andamento gestionale è un fenomeno dinamico, l'analisi delle serie storiche è stata effettuata con riferimento ai bilanci degli ultimi cinque esercizi della Società, mentre, l'analisi di bilancio per indici è stata svolta con riferimento ai bilanci degli ultimi tre esercizi della Società coprendo pertanto un intero triennio (cd. analisi storica).

Le analisi sono state predisposte per individuare il futuro dell'azienda e la sua evoluzione economica e finanziaria negli anni a venire.

Gli indicatori considerati significativi per la Società fanno riferimento alle seguenti aree di interesse:

- indici di solidità, relativi quindi all'adeguatezza del capitale, ossia il livello di capitalizzazione e la capacità della Società di affrontare eventuali periodi di stress utilizzando le risorse proprie;
- indici di redditività, connessi alla capacità di generare adeguati margini nella gestione caratteristica.

Gli indicatori utilizzati, con riferimento alle aree di interesse sopra indicate, con l'indicazione, ove pertinente, del valore considerato adeguato, sono riportati nell'apposita sezione della Relazione sulla Gestione, al cui testo si rimanda per gli opportuni approfondimenti.

Come si potrà notare dai valori esposti, gli indici rappresentano fedelmente il buono stato di salute della Società e la sua capacità di generare reddito per le amministrazioni socie.

Pergine Valsugana, 25 marzo 2021

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
p.i. Alessandro Dolfi

AMNU S.p.A.
Viale dell'industria 4/L
38057 - Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01591960222
Capitale sociale € 3.254.962,50 - i.v.
Registro Imprese di Trento 01591960222

Nota di commento ai conti annuali separati

NOTA DI COMMENTO AI CONTI ANNUALI SEPARATI
ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lett. h) della Direttiva MEF n. 3590107 del 9 settembre 2019

Il presente bilancio d'esercizio recepisce le disposizioni della Direttiva del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) n. 3590107 del 9 settembre 2019 (di seguito Direttiva), sull'obbligo della separazione contabile tra le attività economiche svolte da AMNU in ambiti protetti da diritti speciali o esclusivi e le attività svolte in regime di economia di mercato.

Si provvede pertanto a redigere la nota di commento ai conti annuali separati, come previsto dall'articolo 8, comma 1, lettera h) della citata Direttiva, secondo lo schema previsto all'articolo 12.

A. Principi contabili adottati

Per la redazione dei conti annuali separati sono stati utilizzati gli stessi principi contabili impiegati per la stesura del bilancio d'esercizio, come specificati nella Nota Integrativa al bilancio, al cui testo si rimanda per il relativo approfondimento

I conti annuali separati, come successivamente esposti, derivano dal bilancio di esercizio approvato e depositato; pertanto, le relative poste, a livello di singola voce prevista dal Codice civile, coincidono nel totale con quelle del bilancio di esercizio.

B. Descrizione delle attività, dei comparti, dei servizi comuni e delle funzioni operative condivise

Le operazioni della Società si articolano nelle seguenti attività, comparti, servizi comuni e funzioni operative condivise.

B.1 Comparti

I comparti in cui sono suddivise le attività svolte dalla Società sono definiti direttamente dalla Direttiva (art. 4, comma 2) e sono i seguenti:

a) produzione protetta da diritti speciali o esclusivi;

b) produzione in regime di economia di mercato.

B.2 Attività

In AMNU sono presenti quattro attività (ai sensi della Direttiva) svolte sia in ambiti protetti da diritti speciali o esclusivi che in regime di economia di mercato.

1. Gestione integrata rifiuti urbani

In questa attività è compresa la raccolta dei rifiuti urbani (pericolosi e non pericolosi), lo spazzamento delle strade – manuale e meccanico – e la gestione della tariffa rifiuti e dei rapporti con gli utenti. Essa è svolta esclusivamente in ambito protetto da diritti speciali o esclusivi.

2. Onoranze funebri

Attività svolta esclusivamente in regime di economia di mercato, è relativa alla gestione integrale dei servizi funebri intesi quali l'insieme dei processi necessari per il trasporto e la sepoltura di defunti, comprese le relative cerimonie d'uso.

3. Servizi cimiteriali

Quest'attività è svolta esclusivamente in ambito protetto da diritti speciali o esclusivi ed è costituita dall'insieme dei processi di manutenzione e cura dei cimiteri, comprese le operazioni di inumazione e tumulazione, nonché bonifica, quando necessario, di interi quadri o dell'intero camposanto.

Le operazioni relative ad inumazioni e tumulazioni, esumazioni ed estumulazioni, sono richieste dai familiari, mentre le attività di bonifica del cimitero sono richieste direttamente dalle amministrazioni comunali.

AMNU S.p.A.
Viale dell'industria 4/L
38057 - Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01591960222
Capitale sociale € 3.254.962,50 - i.v.
Registro Imprese di Trento 01591960222

4. Servizi igiene ambientale conto terzi

In questa attività, effettuata esclusivamente in regime di economia di mercato, è compresa la raccolta e l'avvio a trattamento/smaltimento dei rifiuti non urbani; i servizi sono svolti su domanda dell'interessato.

B.3 Servizi comuni

All'interno dell'elenco previsto all'articolo 5, comma 1 della Direttiva, in AMNU sono stati identificati i seguenti servizi comuni:

- lettera a) – approvvigionamenti ed acquisti;
- lettera b) – trasporti e autoparco;
- lettera c) – logistica e magazzini;
- lettera e) – servizi informatici;
- lettera i) – servizi amministrativi e finanziari;
- lettera j) – organi legali e societari, alta direzione e staff centrali;
- lettera k) – servizi del personale e delle risorse umane.

B.4 Funzioni operative condivise

All'interno dell'elenco previsto all'articolo 5, comma 2 della Direttiva, in AMNU è stata identificata la funzione operativa condivisa, indicata alla lettera c) – servizi tecnici, relativa al servizio di manutenzione interna (officina).

C. Procedure e sistemi di contabilità analitica

La contabilità analitica è prevista all'interno del gestionale di contabilità attualmente in uso. Pertanto, per ogni singolo movimento di un conto economico (costo o ricavo) che genera una scrittura di contabilità generale, il sistema richiede l'inserimento del corrispondente movimento di contabilità analitica con imputazione del costo e/o del ricavo ad uno o più centri di costo, impedendo la chiusura della scrittura in caso di mancata quadratura.

I centri di costo sono suddivisi a loro volta in tre livelli:

1. *centri di costo* (CDC), che rappresentano il livello "base" e sono riferiti al singolo: rifiuto movimentato, automezzo, dipendente, centro di raccolta, cimitero, Comune socio, carburante;
2. *centri generali da ribaltare* (CGR), costituiscono il livello "intermedio" e sono formati dai servizi comuni specificati al precedente punto B.3 e dalle funzioni operative condivise specificate al precedente punto B.4;
3. *centri di attività* (CDA), che rappresentano il livello "finale" e sono composti dalle attività specificate al punto B.2 della presente nota di commento. I centri di attività sono complessivamente sei, poiché l'attività "Gestione integrata rifiuti urbani", per esigenze aziendali, è a sua volta suddivisa nelle attività igiene ambientale, spazzamento stradale e tariffa rifiuti.

Ove possibile, i costi ed i ricavi sono imputati direttamente al centro di riferimento, che può essere un *centro di costo* o un *centro di attività*. Qualora il costo/ricavo non fosse imputabile direttamente, lo stesso è registrato in un *centro generale da ribaltare*.

D. Natura e quantità delle transizioni interne tra servizi comuni e funzioni condivise

Non sono presenti movimenti relativi a transizioni interne tra i singoli servizi comuni e tra i singoli servizi comuni e le singole funzioni operative condivise nell'ambito dello stesso soggetto. Questo in conseguenza di quanto specificato al precedente punto C.

E. Natura dei ribaltamenti

Al fine di attribuire correttamente i costi ed i ricavi alle attività, sono previsti più livelli di ribaltamento, di seguito specificati:

1. *ribaltamento CDC*: i valori complessivi risultanti dall'insieme delle registrazioni di contabilità analitica succedutesi nel corso dell'esercizio sono attribuiti, per mezzo di driver, ai CGR ovvero ai CDA;
2. *ribaltamento CGR*: i valori risultanti dall'insieme delle registrazioni di contabilità analitica succedutesi nel corso dell'esercizio, uniti agli eventuali valori derivanti dai ribaltamenti dei CDC, sono attribuiti ai CDA.

I driver utilizzati per i ribaltamenti di primo livello e di secondo livello sono specificati al successivo punto F.

F. Driver e basi gestionali

I driver utilizzati per i ribaltamenti di primo livello sono i seguenti:

- *CDC Comuni soci*: i valori sono attribuiti direttamente all'attività Gestione integrata rifiuti urbani, considerato che i movimenti presenti sono tutti inerenti a tale attività;
- *CDC centri di raccolta*: i valori sono attribuiti direttamente all'attività Gestione integrata rifiuti urbani, considerato che i movimenti presenti sono tutti inerenti a tale attività;
- *CDC cimiteri*: i valori sono attribuiti direttamente all'attività Servizi cimiteriali, considerato che i movimenti presenti sono tutti inerenti a tale attività;
- *CDC rifiuti urbani*: i valori sono attribuiti direttamente all'attività Gestione integrata rifiuti urbani, considerato che i movimenti presenti sono tutti inerenti a tale attività;
- *CDC rifiuti speciali*: i valori sono attribuiti direttamente all'attività Servizi igiene ambientale conto terzi, considerato che i movimenti presenti sono tutti inerenti a tale attività;
- *CDC rifiuti autoprodotti*: i valori sono attribuiti generalmente alla funzione operativa condivisa Servizi tecnici, poiché derivanti da tale attività; sono presenti le seguenti eccezioni:
  - *ghiaino*: imputato all'attività Gestione integrata rifiuti urbani, poiché ad essa afferente;
  - *infettivi, lapidi, ramaglie, rifiuti cimiteriali, terre e rocce cimiteriali*: imputati all'attività Servizi cimiteriali, poiché ad essa afferenti;
  - *monitor e tv, pc stampanti e tastiere, toner*: imputati al servizio comune Servizi informatici, poiché ad esso afferenti;
- *CDC carburante (gasolio)*: i valori sono attribuiti in base ad un doppio criterio:
  - *ore operative*: per ogni automezzo che opera su più attività è presente il dato relativo al numero di ore operative dedicate alla singola attività; il valore deriva dal sistema interno di controllo di gestione, il quale va ad elaborare i dati inseriti nella programmazione dei servizi;
  - *settore di appartenenza*: agli automezzi che non operano su più attività è attribuito un valore pari al 100% direttamente all'attività o al servizio comune di riferimento o alla funzione operativa condivisa (es. automezzi funebri, cimiteriali, autovetture, ...);
  - *litri consumati*: in AMNU è presente un impianto di distribuzione del carburante e ogni autoveicolo è dotato di un chip identificativo. A fine anno è pertanto possibile conoscere il numero esatto di litri consumati dal mezzo, che sono attribuiti, con i precedenti criteri, alle attività ovvero ai servizi comuni di riferimento o alle funzioni operative condivise. Il totale dei litri di ciascun settore (attività, servizio comune, funzione condivisa) è poi rapportato rispetto al totale dei litri consumati; le percentuali che ne derivano sono utilizzate per ripartire il costo complessivo del carburante;
- *automezzi*: vale quanto esposto nel precedente punto relativo al riparto dei costi per il carburante. Le ore operative degli automezzi o il settore di appartenenza costituiscono il criterio di attribuzione a ciascuna attività, servizio comune o funzione condivisa dei costi imputati al singolo mezzo nel corso dell'esercizio;
- *dipendenti*: il personale operativo compila giornalmente un rapportino di servizio dal quale è possibile ricavare in quale attività, servizio comune o funzione condivisa sono stati svolti i processi lavorativi. I dati relativi ai rapportini sono inseriti nel sistema di controllo di gestione.
  Per quanto riguarda invece il personale amministrativo, ad ogni dipendente è stato attribuito un centro di default (di norma corrispondente ad uno dei servizi comuni); qualora si verificasse il caso in cui il dipendente svolga attività diverse da quelle standard, lo stesso a sua volta compila, in modalità informatica, il rapportino di servizio.
  In questo modo, a fine esercizio, per ogni dipendente, è possibile estrarre il dato relativo al criterio di attribuzione a ciascuna attività, servizio comune o funzione condivisa dei costi ad esso imputati.

Il ribaltamento alle attività delle poste economiche attribuite ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise (ribaltamento di secondo livello) avviene secondo i seguenti driver:

AMNU S.p.A.
Viale dell'industria 4/L
38057 - Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01591960222
Capitale sociale € 3.254.962,50 - i.v.
Registro Imprese di Trento 01591960222

1. Funzioni operative condivise
   1.1. *Servizi tecnici (officina interna)*: per giungere ad un driver di ribaltamento si opera come già specificato per i CDC carburante e automezzi, utilizzando, in luogo delle ore operative degli automezzi, i chilometri effettivamente percorsi e il costo a nuovo degli stessi, ripartendo questi valori tra le attività, i servizi comuni o le funzioni condivise. A questo punto il driver di ribaltamento è calcolato mediante una media pesata tra i valori derivanti dai chilometri percorsi dal singolo mezzo (75%) e dal suo valore di acquisto attualizzato (25%).
2. Servizi comuni
   2.1. *approvvigionamenti ed acquisti*: le percentuali di ribaltamento sono state ricavate in base alle ore lavorate dal personale operativo nelle varie attività;
   2.2. *servizi informatici*: come per il punto 2.1;
   2.3. *servizi amministrativi e finanziari*: come per il punto 2.1;
   2.4. *organi legali e societari, alta direzione e staff centrali*: come per il punto 2.1;
   2.5. *servizi del personale e delle risorse umane*: come per il punto 2.1;
   2.6. *trasporti e autoparco*: come per il punto 1.1;
   2.7. *logistica e magazzino*: come per il punto 1.1.

G. Natura, quantità e metodologie delle transazioni interne tra attività

Considerato quanto esposto nei punti precedenti (imputazioni dirette e/o ribaltamenti), non sono presenti transazioni interne tra le varie attività svolte in AMNU.

H. Natura, quantità e metodologie delle transazioni interne all'interno del gruppo societario

AMNU non fa parte di nessun gruppo societario; non è pertanto presente tale tipologia di transazioni.

I. Variazioni maggiormente significative rispetto all'esercizio precedente

Considerato che il 2020 rappresenta il primo esercizio di applicazione della Direttiva non si procede all'esposizione delle variazioni più significative (e delle relative motivazioni) rispetto all'esercizio precedente delle singole voci relative alle attività, ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise;

J. Attività marginali

Non sono presenti attività svolte marginalmente, attribuite ad un'altra attività.

K. Operazioni straordinarie

Non sono presenti operazioni straordinarie avvenute nell'esercizio.

L. Prospetti

In calce alla presente nota di commento, si provvede alla pubblicazione dei prospetti predisposti in base alle disposizioni dell'articolo 8 della Direttiva MEF 3590107 del 9 settembre 2019, secondo gli schemi alla stessa allegati.

Considerata l'estensione dei prospetti, che se inseriti nella loro totalità risulterebbero illeggibili, si provvede alla pubblicazione frazionata degli stessi, in modo da agevolarne la comprensione.

Ogni riferimento normativo contenuto nei prospetti è relativo alla citata Direttiva del MEF.

Pergine Valsugana, 25 marzo 2021

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
p.i. Alessandro Dolfi

Prospetti dei conti annuali separati

CONTO ECONOMICO DELLE ATTIVITÀ SENZA ATTRIBUZIONE DEI COSTI RELATIVI AI SERVIZI COMUNI E ALLE FUNZIONI OPERATIVE CONDIVISE (art. 8, comma 1, lett. a)

CODICE_MEF	VOCE_MEF	TOTALE	Attività: gestione integrata rifiuti urbani	Attività: onoranze funebri	Attività: servizi cimiteriali	Attività: servizi igiene ambientale conto terzi
C.	**CONTO ECONOMICO PER SINGOLE ATTIVITA'**					
C.A	**VALORE DELLA PRODUZIONE**	**8.931.663,47**	**7.591.846,47**	**836.500,27**	**348.478,29**	**114.048,15**
C.A1	**RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**	**8.594.393,13**	**7.286.074,09**	**831.535,40**	**347.894,86**	**113.311,03**
C.A1.A	Ricavi da articolazione tariffaria (laddove previsto dal settore)	-	-	-	-	-
C.A1.B	Ricavi da regimi di perequazione e integrazione (laddove previsto dal settore)	-	-	-	-	-
C.A1.C	Ricavi per l'erogazione di servizi connessi al proprio business	8.526.155,36	7.232.674,37	831.535,40	347.894,86	113.207,03
C.A1.D	Altre vendite e prestazioni	68.237,77	53.399,72	-	-	104,00
C.A2	**VARIAZIONI RIMANENZE PRODOTTI IN LAVORAZIONE - SEMILAVORATI E FINITI**	-	-	-	-	-
C.A3	**VARIAZIONE LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE**	-	-	-	-	-
C.A4	**INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI**	-	-	-	-	-
C.A4.A	Costo del lavoro	-	-	-	-	-
C.A4.B	Materiali	-	-	-	-	-
C.A4.C	Oneri finanziari capitalizzati	-	-	-	-	-
C.A4.D	Altro	-	-	-	-	-
C.A5	**ALTRI RICAVI E PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI C/ESERCIZIO**	337.270,34	305.772,38	4.964,87	583,43	737,12
C.A5.A	Lavori conto terzi	-	-	-	-	-
C.A5.B	Canoni di affitto (da terzi)	-	-	-	-	-
C.A5.C	Canoni di affitto (da altre imprese del gruppo)	-	-	-	-	-
C.A5.D	Rimborsi e indennizzi	12.330,17	11.963,59	64,12	26,13	60,09
C.A5.E	Contributi da soggetti pubblici	66.309,29	51.259,08	8,10	188,96	642,26
C.A5.F	Plusvalenze da cessione cespiti	12.542,73	8.950,94	2.978,69	-	-
C.A5.G	Sopravvenienze attive	79.866,11	69.478,80	-	210,00	5,00
C.A5.H	Altri ricavi e proventi	166.222,04	164.119,97	1.913,96	158,34	29,77
C.A90	**VENDITE INTERNE**	-	-	-	-	-
C.A90.A	Vendita interna di altri beni e servizi ad altro comparto a prezzo di mercato	-	-	-	-	-
C.A90.B	Vendita interna di altri beni e servizi ad altro comparto a prezzo pieno	-	-	-	-	-
C.B	**COSTI DELLA PRODUZIONE**	**8.410.757,62**	**5.955.945,85**	**714.387,70**	**240.750,35**	**90.813,35**
C.B06	**COSTI PER MATERIE PRIME - SUSSIDIARIE - DI CONSUMO E MERCI**	**660.429,56**	**442.062,47**	**137.788,13**	**14.471,38**	**3.479,09**
C.B07	**COSTI PER SERVIZI**	**3.590.720,26**	**2.856.588,89**	**216.898,42**	**38.112,37**	**68.985,13**
C.B07.A	Servizi acquistati da terzi	3.320.397,86	2.757.918,81	203.828,07	34.324,13	68.189,59
C.B07.B	Servizi acquistati da altre imprese del gruppo	-	-	-	-	-
C.B07.C	Costi pubblicitari e di marketing	13.617,67	4.172,67	8.165,00	1.280,00	-
C.B07.D	Spese legali da terzi	14.376,95	6.783,27	2.631,20	-	-
C.B07.E	Spese legali da altre imprese del gruppo	-	-	-	-	-
C.B07.F	Assicurazioni	106.343,77	48.713,47	1.828,34	2.381,67	795,51
C.B07.G	Telefonia e EDP	53.291,29	18.712,55	336,72	126,57	0,03
C.B07.H	Pulizia e vigilanza	30.125,64	11.888,12	-	-	-
C.B07.I	Compensi agli organi sociali	43.399,82	-	-	-	-
C.B07.J	Spese di rappresentanza	681,32	-	109,09	-	-
C.B07.K	Altri costi per servizi	8.485,94	8.400,00	-	-	-
C.B08	**COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI**	**136.168,33**	**14.494,05**	-	-	-
C.B08.A	Canoni di concessione verso terzi	133.960,60	12.286,32	-	-	-
C.B08.B	Canoni di concessione verso altre imprese del gruppo	-	-	-	-	-
C.B08.C	Canoni di leasing verso terzi	-	-	-	-	-
C.B08.D	Canoni di leasing verso altre imprese del gruppo	-	-	-	-	-
C.B08.E	Altri godimenti di beni di terzi	2.207,73	2.207,73	-	-	-
C.B09	**COSTI PER IL PERSONALE**	**2.934.480,55**	**1.770.364,42**	**230.983,58**	**172.813,20**	**12.568,27**
C.B09.A	Salari e stipendi	2.076.941,77	1.254.633,86	167.139,15	124.996,72	8.942,45
C.B09.B	Accantonamento quota TFR	120.100,61	73.009,27	8.354,24	6.689,93	493,70
C.B09.C	Oneri sociali	721.509,68	442.119,02	55.300,78	41.015,31	3.132,12
C.B09.D	Altri costi per il personale	15.928,49	602,28	189,41	111,25	-
C.B10	**AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**	**936.131,20**	**806.288,00**	**56.815,19**	**14.397,09**	**5.801,33**
C.B10.A	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	34.244,10	10.345,00	-	-	-
C.B10.B	Ammortamento immobilizzazioni materiali	656.631,85	550.687,75	56.815,19	14.397,09	5.801,33
C.B10.C	Svalutazioni	245.255,25	245.255,25	-	-	-
C.B11	**VARIAZIONE RIMANENZE MATERIE PRIME - SUDDIDIARIE - CONSUMO E MERCI**	**5.150,09**	**14.746,09**	**(9.348,95)**	**181,86**	**(331,24)**
C.B12	**ACCANTONAMENTO PER RISCHI**	-	-	-	-	-
C.B13	**ALTRI ACCANTONAMENTI**	-	-	-	-	-
C.B13.A	Accantonamento fondo conguagli tariffari	-	-	-	-	-
C.B13.B	Accantonamento fondo ripristino beni di terzi	-	-	-	-	-
C.B13.C	Accantonamento fondo manutenzione beni devolvibili	-	-	-	-	-
C.B13.D	Accantonamento fondo manutenzioni cicliche	-	-	-	-	-
C.B13.E	Accantonamento fondo manutenzione e ripristino beni d'azienda in affitto	-	-	-	-	-
C.B13.F	Accantonamento fondo finanziamento tariffe sociali o di solidarieta'	-	-	-	-	-
C.B13.G	Accantonamento fondo recupero ambientale	-	-	-	-	-
C.B14	**ONERI DIVERSI DI GESTIONE**	**147.677,63**	**51.401,93**	**81.251,33**	**774,45**	**310,76**
C.B14.A	Spese legali con soccombenza	-	-	-	-	-
C.B14.B	Oneri tributari locali	107.175,24	15.755,33	81.201,01	774,45	269,73
C.B14.C	Oneri per sanzioni penali e risarcimenti	55,56	-	-	-	-
C.B14.D	Perdite su crediti commerciali	-	-	-	-	-
C.B14.E	Sopravvenienze passive	37.537,99	32.788,08	-	-	41,03
C.B14.F	Insussistenze e minusvalenze di cespiti patrimoniali	2.908,84	2.858,52	50,32	-	-
C.B90	**ACQUISTI INTERNI**	-	-	-	-	-
C.B90.A	Acquisto interno di altri beni e servizi da un comparto all'altro	-	-	-	-	-

AMNU S.p.A.
Viale dell'industria 4/L
38057 - Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01591960222
Capitale sociale € 3.254.962,50 - i.v.
Registro Imprese di Trento 01591960222

CODICE_MEF	VOCE_MEF	TOTALE	Attività: gestione integrata rifiuti urbani	Attività: onoranze funebri	Attività: servizi cimiteriali	Attività: servizi igiene ambientale conto terzi
C.C	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**	**598,17**	**-**	**-**	**-**	**-**
C.C15	**PROVENTI DA PARTECIPAZIONI E SEPARATA INDICAZIONE IMPRESE CONTR/COLL - CONTROLLANTI - IN CONTROLLO**	**7,01**	**-**	-	-	-
C.C15.A	Proventi e partecipazioni da imprese controllate	-	-	-	-	-
C.C15.B	Proventi e partecipazioni da altri	7,01	-	-	-	-
C.C15.C	Proventi e partecipazioni da imprese collegate	-	-	-	-	-
C.C15.D	Proventi e partecipazioni da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-
C.C16	**ALTRI PROVENTI FINANZIARI**	**2.440,98**	**-**	-	-	-
C.C16.A	Altri proventi finanziari	2.440,98	-	-	-	-
C.C16.B	Proventi da contratti finanziari di copertura	-	-	-	-	-
C.C16.C	Proventi da contratti finanziari speculativi	-	-	-	-	-
C.C17	**INTERESSI E ALTRI ONERI FINAZIARI E E SEPARATA INDICAZIONE IMP. CONTR/COLL E VERSO CONTROLLANTI**	**1.849,82**	**-**	-	-	-
C.C17.A	Perdite su contratti finanziari di copertura	-	-	-	-	-
C.C17.B	Perdite su contratti finanziari speculativi	-	-	-	-	-
C.C17.C	Altri interessi e oneri finanziari verso controllanti	-	-	-	-	-
C.C17.D	Altri interessi e oneri finanziari da imprese controllate	-	-	-	-	-
C.C17.E	Altri interessi e oneri finanziari da imprese collegate	-	-	-	-	-
C.C17.F	Altri interessi e oneri finanziari da imprese sottoposte al controllo dalle controllanti	-	-	-	-	-
C.C17.G	Interessi passivi su factoring	-	-	-	-	-
C.C17.H	Altri interessi e oneri finanziari verso altri	1.849,82	-	-	-	-
C.D	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE**	**-**	**-**	-	-	-
C.D18	**RIVALUTAZIONI**	**-**	**-**	-	-	-
C.D18.A	Rivalutazioni di partecipazioni	-	-	-	-	-
C.D18.B	Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie non costituenti partecipazioni	-	-	-	-	-
C.D18.C	Rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante non costituenti partecipazioni	-	-	-	-	-
C.D18.D	Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati	-	-	-	-	-
C.D19	**SVALUTAZIONI**	**-**	**-**	-	-	-
C.D19.A	Svalutazioni di partecipazioni	-	-	-	-	-
C.D19.B	Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie non costituenti partecipazioni	-	-	-	-	-
C.D19.C	Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante non costituenti partecipazioni	-	-	-	-	-
C.D19.D	Svalutazioni di strumenti finanziari derivati	-	-	-	-	-
C.E	**IMPOSTE**	**73.932,38**	**-**	-	-	-
C.E20	**IMPOSTE SUL REDDITO CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE**	**73.932,38**	**-**	-	-	-
C.E20.A	Ires	74.222,61	-	-	-	-
C.E20.B	Irap	(290,23)	-	-	-	-

CODICE_MEF	VOCE_MEF	Servizio comune: servizi amministrativi e finanziari	Servizio comune: approvvigionamenti e acquisti	Servizio comune: servizi personale e risorse umane	Servizio comune: servizi informatici	Servizio comune: organi societari e alta direzione
C.	**CONTO ECONOMICO PER SINGOLE ATTIVITA'**					
C.A	**VALORE DELLA PRODUZIONE**	**25.084,70**	**18,00**	**14.585,01**	**175,99**	**44,78**
C.A1	**RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**	**151,13**	**-**	**14.582,92**	**-**	**-**
C.A1.A	Ricavi da articolazione tariffaria (laddove previsto dal settore)	-	-	-	-	-
C.A1.B	Ricavi da regimi di perequazione e integrazione (laddove previsto dal settore)	-	-	-	-	-
C.A1.C	Ricavi per l'erogazione di servizi connessi al proprio business	-	-	-	-	-
C.A1.D	Altre vendite e prestazioni	151,13	-	14.582,92	-	-
C.A2	**VARIAZIONI RIMANENZE PRODOTTI IN LAVORAZIONE - SEMILAVORATI E FINITI**	-	-	-	-	-
C.A3	**VARIAZIONE LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE**	-	-	-	-	-
C.A4	**INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
C.A4.A	Costo del lavoro	-	-	-	-	-
C.A4.B	Materiali	-	-	-	-	-
C.A4.C	Oneri finanziari capitalizzati	-	-	-	-	-
C.A4.D	Altro	-	-	-	-	-
C.A5	**ALTRI RICAVI E PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI C/ESERCIZIO**	**24.933,57**	**18,00**	**2,09**	**175,99**	**44,78**
C.A5.A	Lavori conto terzi	-	-	-	-	-
C.A5.B	Canoni di affitto (da terzi)	-	-	-	-	-
C.A5.C	Canoni di affitto (da altre imprese del gruppo)	-	-	-	-	-
C.A5.D	Rimborsi e indennizzi	151,16	18,00	2,09	-	31,00
C.A5.E	Contributi da soggetti pubblici	13.997,00	-	-	175,99	13,78
C.A5.F	Plusvalenze da cessione cespiti	613,10	-	-	-	-
C.A5.G	Sopravvenienze attive	10.172,31	-	-	-	-
C.A5.H	Altri ricavi e proventi	-	-	-	-	-
C.A90	**VENDITE INTERNE**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
C.A90.A	Vendita interna di altri beni e servizi ad altro comparto a prezzo di mercato	-	-	-	-	-
C.A90.B	Vendita interna di altri beni e servizi ad altro comparto a prezzo pieno	-	-	-	-	-
C.B	**COSTI DELLA PRODUZIONE**	**770.155,87**	**58.058,01**	**102.076,18**	**61.706,59**	**284.141,42**
C.B06	**COSTI PER MATERIE PRIME - SUSSIDIARIE - DI CONSUMO E MERCI**	**51.793,09**	**-**	**853,91**	**-**	**-**
C.B07	**COSTI PER SERVIZI**	**204.087,84**	**18,79**	**72.056,71**	**61.706,59**	**45.484,20**
C.B07.A	Servizi acquistati da terzi	116.793,77	12,69	51.256,75	61.706,59	1.221,60
C.B07.B	Servizi acquistati da altre imprese del gruppo	-	-	-	-	-
C.B07.C	Costi pubblicitari e di marketing	-	-	-	-	-
C.B07.D	Spese legali da terzi	4.962,48	-	-	-	-
C.B07.E	Spese legali da altre imprese del gruppo	-	-	-	-	-
C.B07.F	Assicurazioni	50.551,67	-	-	-	854,10
C.B07.G	Telefonia e EDP	13.256,23	6,10	20.799,96	-	8,68
C.B07.H	Pulizia e vigilanza	17.865,52	-	-	-	-
C.B07.I	Compensi agli organi sociali	-	-	-	-	43.399,82
C.B07.J	Spese di rappresentanza	572,23	-	-	-	-
C.B07.K	Altri costi per servizi	85,94	-	-	-	-
C.B08	**COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI**	**121.674,28**	**-**	**-**	**-**	**-**
C.B08.A	Canoni di concessione verso terzi	121.674,28	-	-	-	-
C.B08.B	Canoni di concessione verso altre imprese del gruppo	-	-	-	-	-
C.B08.C	Canoni di leasing verso terzi	-	-	-	-	-
C.B08.D	Canoni di leasing verso altre imprese del gruppo	-	-	-	-	-
C.B08.E	Altri godimenti di beni di terzi	-	-	-	-	-
C.B09	**COSTI PER IL PERSONALE**	**364.231,67**	**58.039,22**	**27.193,55**	**-**	**238.657,22**
C.B09.A	Salari e stipendi	261.669,30	42.201,88	9.432,92	-	165.455,28
C.B09.B	Accantonamento quota TFR	15.637,32	2.270,21	732,08	-	9.926,54
C.B09.C	Oneri sociali	86.923,85	13.567,13	3.400,31	-	61.882,40
C.B09.D	Altri costi per il personale	1,19	-	13.628,25	-	1.393,00
C.B10	**AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**	**16.847,51**	**-**	**240,00**	**-**	**-**
C.B10.A	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.930,50	-	-	-	-
C.B10.B	Ammortamento immobilizzazioni materiali	10.917,01	-	240,00	-	-
C.B10.C	Svalutazioni	-	-	-	-	-
C.B11	**VARIAZIONE RIMANENZE MATERIE PRIME - SUDDIDIARIE - CONSUMO E MERCI**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
C.B12	**ACCANTONAMENTO PER RISCHI**	-	-	-	-	-
C.B13	**ALTRI ACCANTONAMENTI**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
C.B13.A	Accantonamento fondo conguagli tariffari	-	-	-	-	-
C.B13.B	Accantonamento fondo ripristino beni di terzi	-	-	-	-	-
C.B13.C	Accantonamento fondo manutenzione beni devolvibili	-	-	-	-	-
C.B13.D	Accantonamento fondo manutenzioni cicliche	-	-	-	-	-
C.B13.E	Accantonamento fondo manutenzione e ripristino beni d'azienda in affitto	-	-	-	-	-
C.B13.F	Accantonamento fondo finanziamento tariffe sociali o di solidarieta'	-	-	-	-	-
C.B13.G	Accantonamento fondo recupero ambientale	-	-	-	-	-
C.B14	**ONERI DIVERSI DI GESTIONE**	**11.521,48**	**-**	**1.732,00**	**-**	**-**
C.B14.A	Spese legali con soccombenza	-	-	-	-	-
C.B14.B	Oneri tributari locali	8.510,79	-	-	-	-
C.B14.C	Oneri per sanzioni penali e risarcimenti	55,56	-	-	-	-
C.B14.D	Perdite su crediti commerciali	-	-	-	-	-
C.B14.E	Sopravvenienze passive	2.955,13	-	1.732,00	-	-
C.B14.F	Insussistenze e minusvalenze di cespiti patrimoniali	-	-	-	-	-
C.B90	**ACQUISTI INTERNI**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
C.B90.A	Acquisto interno di altri beni e servizi da un comparto all'altro	-	-	-	-	-

AMNU S.p.A.
Viale dell'industria 4/L
38057 - Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01591960222
Capitale sociale € 3.254.962,50 - i.v.
Registro Imprese di Trento 01591960222

CODICE_MEF	VOCE_MEF	Servizio comune: servizi amministrativi e finanziari	Servizio comune: approvvigionamenti e acquisti	Servizio comune: servizi personale e risorse umane	Servizio comune: servizi informatici	Servizio comune: organi societari e alta direzione
C.C	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
C.C15	**PROVENTI DA PARTECIPAZIONI E SEPARATA INDICAZIONE IMPRESE CONTR/COLL - CONTROLLANTI - IN CONTROLLO**	-	-	-	-	-
C.C15.A	Proventi e partecipazioni da imprese controllate	-	-	-	-	-
C.C15.B	Proventi e partecipazioni da altri	-	-	-	-	-
C.C15.C	Proventi e partecipazioni da imprese collegate	-	-	-	-	-
C.C15.D	Proventi e partecipazioni da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-
C.C16	**ALTRI PROVENTI FINANZIARI**	-	-	-	-	-
C.C16.A	Altri proventi finanziari	-	-	-	-	-
C.C16.B	Proventi da contratti finanziari di copertura	-	-	-	-	-
C.C16.C	Proventi da contratti finanziari speculativi	-	-	-	-	-
C.C17	**INTERESSI E ALTRI ONERI FINAZIARI E E SEPARATA INDICAZIONE IMP. CONTR/COLL E VERSO CONTROLLANTI**	-	-	-	-	-
C.C17.A	Perdite su contratti finanziari di copertura	-	-	-	-	-
C.C17.B	Perdite su contratti finanziari speculativi	-	-	-	-	-
C.C17.C	Altri interessi e oneri finanziari verso controllanti	-	-	-	-	-
C.C17.D	Altri interessi e oneri finanziari da imprese controllate	-	-	-	-	-
C.C17.E	Altri interessi e oneri finanziari da imprese collegate	-	-	-	-	-
C.C17.F	Altri interessi e oneri finanziari da imprese sottoposte al controllo dalle controllanti	-	-	-	-	-
C.C17.G	Interessi passivi su factoring	-	-	-	-	-
C.C17.H	Altri interessi e oneri finanziari verso altri	-	-	-	-	-
C.D	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE**	-	-	-	-	-
C.D18	**RIVALUTAZIONI**	-	-	-	-	-
C.D18.A	Rivalutazioni di partecipazioni	-	-	-	-	-
C.D18.B	Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie non costituenti partecipazioni	-	-	-	-	-
C.D18.C	Rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante non costituenti partecipazioni	-	-	-	-	-
C.D18.D	Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati	-	-	-	-	-
C.D19	**SVALUTAZIONI**	-	-	-	-	-
C.D19.A	Svalutazioni di partecipazioni	-	-	-	-	-
C.D19.B	Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie non costituenti partecipazioni	-	-	-	-	-
C.D19.C	Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante non costituenti partecipazioni	-	-	-	-	-
C.D19.D	Svalutazioni di strumenti finanziari derivati	-	-	-	-	-
C.E	**IMPOSTE**	-	-	-	-	-
C.E20	**IMPOSTE SUL REDDITO CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE**	-	-	-	-	-
C.E20.A	Ires	-	-	-	-	-
C.E20.B	Irap	-	-	-	-	-

CODICE_MEF	VOCE_MEF	Servizio comune: trasporti e autoparco	Servizio comune: logistica e magazzino	Funzione condivisa: servizi tecnici (officina)	Valori non attribuibili
C.	**CONTO ECONOMICO PER SINGOLE ATTIVITA'**				
C.A	**VALORE DELLA PRODUZIONE**	**-**	**-**	**881,80**	**-**
C.A1	**RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**	**-**	**-**	**843,70**	**-**
C.A1.A	Ricavi da articolazione tariffaria (laddove previsto dal settore)	-	-	-	-
C.A1.B	Ricavi da regimi di perequazione e integrazione (laddove previsto dal settore)	-	-	-	-
C.A1.C	Ricavi per l'erogazione di servizi connessi al proprio business	-	-	843,70	-
C.A1.D	Altre vendite e prestazioni	-	-	-	-
C.A2	**VARIAZIONI RIMANENZE PRODOTTI IN LAVORAZIONE - SEMILAVORATI E FINITI**	-	-	-	-
C.A3	**VARIAZIONE LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE**	-	-	-	-
C.A4	**INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI**	**-**	**-**	**-**	**-**
C.A4.A	Costo del lavoro	-	-	-	-
C.A4.B	Materiali	-	-	-	-
C.A4.C	Oneri finanziari capitalizzati	-	-	-	-
C.A4.D	Altro	-	-	-	-
C.A5	**ALTRI RICAVI E PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI C/ESERCIZIO**	**-**	**-**	**38,10**	**-**
C.A5.A	Lavori conto terzi	-	-	-	-
C.A5.B	Canoni di affitto (da terzi)	-	-	-	-
C.A5.C	Canoni di affitto (da altre imprese del gruppo)	-	-	-	-
C.A5.D	Rimborsi e indennizzi	-	-	13,98	-
C.A5.E	Contributi da soggetti pubblici	-	-	24,12	-
C.A5.F	Plusvalenze da cessione cespiti	-	-	-	-
C.A5.G	Sopravvenienze attive	-	-	-	-
C.A5.H	Altri ricavi e proventi	-	-	-	-
C.A90	**VENDITE INTERNE**	**-**	**-**	**-**	**-**
C.A90.A	Vendita interna di altri beni e servizi ad altro comparto a prezzo di mercato	-	-	-	-
C.A90.B	Vendita interna di altri beni e servizi ad altro comparto a prezzo pieno	-	-	-	-
C.B	**COSTI DELLA PRODUZIONE**	**19.890,93**	**4.100,34**	**108.731,04**	**-**
C.B06	**COSTI PER MATERIE PRIME - SUSSIDIARIE - DI CONSUMO E MERCI**	**7.255,78**	**-**	**2.725,71**	**-**
C.B07	**COSTI PER SERVIZI**	**1.573,64**	**620,64**	**24.587,04**	**-**
C.B07.A	Servizi acquistati da terzi	969,03	312,06	23.864,77	-
C.B07.B	Servizi acquistati da altre imprese del gruppo	-	-	-	-
C.B07.C	Costi pubblicitari e di marketing	-	-	-	-
C.B07.D	Spese legali da terzi	-	-	-	-
C.B07.E	Spese legali da altre imprese del gruppo	-	-	-	-
C.B07.F	Assicurazioni	604,61	308,58	305,82	-
C.B07.G	Telefonia e EDP	-	-	44,45	-
C.B07.H	Pulizia e vigilanza	-	-	372,00	-
C.B07.I	Compensi agli organi sociali	-	-	-	-
C.B07.J	Spese di rappresentanza	-	-	-	-
C.B07.K	Altri costi per servizi	-	-	-	-
C.B08	**COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI**	**-**	**-**	**-**	**-**
C.B08.A	Canoni di concessione verso terzi	-	-	-	-
C.B08.B	Canoni di concessione verso altre imprese del gruppo	-	-	-	-
C.B08.C	Canoni di leasing verso terzi	-	-	-	-
C.B08.D	Canoni di leasing verso altre imprese del gruppo	-	-	-	-
C.B08.E	Altri godimenti di beni di terzi	-	-	-	-
C.B09	**COSTI PER IL PERSONALE**	**-**	**-**	**59.629,42**	**-**
C.B09.A	Salari e stipendi	-	-	42.470,22	-
C.B09.B	Accantonamento quota TFR	-	-	2.987,32	-
C.B09.C	Oneri sociali	-	-	14.168,78	-
C.B09.D	Altri costi per il personale	-	-	3,10	-
C.B10	**AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**	**10.594,24**	**3.437,50**	**21.710,34**	**-**
C.B10.A	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	-	-	17.968,60	-
C.B10.B	Ammortamento immobilizzazioni materiali	10.594,24	3.437,50	3.741,74	-
C.B10.C	Svalutazioni	-	-	-	-
C.B11	**VARIAZIONE RIMANENZE MATERIE PRIME - SUDDIDIARIE - CONSUMO E MERCI**	**(97,67)**	**-**	**-**	**-**
C.B12	**ACCANTONAMENTO PER RISCHI**	-	-	-	-
C.B13	**ALTRI ACCANTONAMENTI**	**-**	**-**	**-**	**-**
C.B13.A	Accantonamento fondo conguagli tariffari	-	-	-	-
C.B13.B	Accantonamento fondo ripristino beni di terzi	-	-	-	-
C.B13.C	Accantonamento fondo manutenzione beni devolvibili	-	-	-	-
C.B13.D	Accantonamento fondo manutenzioni cicliche	-	-	-	-
C.B13.E	Accantonamento fondo manutenzione e ripristino beni d'azienda in affitto	-	-	-	-
C.B13.F	Accantonamento fondo finanziamento tariffe sociali o di solidarieta'	-	-	-	-
C.B13.G	Accantonamento fondo recupero ambientale	-	-	-	-
C.B14	**ONERI DIVERSI DI GESTIONE**	**564,94**	**42,20**	**78,53**	**-**
C.B14.A	Spese legali con soccombenza	-	-	-	-
C.B14.B	Oneri tributari locali	543,19	42,20	78,53	-
C.B14.C	Oneri per sanzioni penali e risarcimenti	-	-	-	-
C.B14.D	Perdite su crediti commerciali	-	-	-	-
C.B14.E	Sopravvenienze passive	21,75	-	-	-
C.B14.F	Insussistenze e minusvalenze di cespiti patrimoniali	-	-	-	-
C.B90	**ACQUISTI INTERNI**	**-**	**-**	**-**	**-**
C.B90.A	Acquisto interno di altri beni e servizi da un comparto all'altro	-	-	-	-

AMNU S.p.A.
Viale dell'industria 4/L
38057 - Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01591960222
Capitale sociale € 3.254.962,50 - i.v.
Registro Imprese di Trento 01591960222

CODICE_MEF	VOCE_MEF	Servizio comune: trasporti e autoparco	Servizio comune: logistica e magazzino	Funzione condivisa: servizi tecnici (officina)	Valori non attribuibili
C.C	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**	**-**	**-**	**-**	**598,17**
C.C15	**PROVENTI DA PARTECIPAZIONI E SEPARATA INDICAZIONE IMPRESE CONTR/COLL - CONTROLLANTI - IN CONTROLLO**	-	-	-	**7,01**
C.C15.A	Proventi e partecipazioni da imprese controllate	-	-	-	-
C.C15.B	Proventi e partecipazioni da altri	-	-	-	7,01
C.C15.C	Proventi e partecipazioni da imprese collegate	-	-	-	-
C.C15.D	Proventi e partecipazioni da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-
C.C16	**ALTRI PROVENTI FINANZIARI**	-	-	-	**2.440,98**
C.C16.A	Altri proventi finanziari	-	-	-	2.440,98
C.C16.B	Proventi da contratti finanziari di copertura	-	-	-	-
C.C16.C	Proventi da contratti finanziari speculativi	-	-	-	-
C.C17	**INTERESSI E ALTRI ONERI FINAZIARI E E SEPARATA INDICAZIONE IMP. CONTR/COLL E VERSO CONTROLLANTI**	-	-	-	**1.849,82**
C.C17.A	Perdite su contratti finanziari di copertura	-	-	-	-
C.C17.B	Perdite su contratti finanziari speculativi	-	-	-	-
C.C17.C	Altri interessi e oneri finanziari verso controllanti	-	-	-	-
C.C17.D	Altri interessi e oneri finanziari da imprese controllate	-	-	-	-
C.C17.E	Altri interessi e oneri finanziari da imprese collegate	-	-	-	-
C.C17.F	Altri interessi e oneri finanziari da imprese sottoposte al controllo dalle controllanti	-	-	-	-
C.C17.G	Interessi passivi su factoring	-	-	-	-
C.C17.H	Altri interessi e oneri finanziari verso altri	-	-	-	1.849,82
C.D	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE**	-	-	-	**-**
C.D18	**RIVALUTAZIONI**	-	-	-	**-**
C.D18.A	Rivalutazioni di partecipazioni	-	-	-	-
C.D18.B	Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie non costituenti partecipazioni	-	-	-	-
C.D18.C	Rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante non costituenti partecipazioni	-	-	-	-
C.D18.D	Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati	-	-	-	-
C.D19	**SVALUTAZIONI**	-	-	-	**-**
C.D19.A	Svalutazioni di partecipazioni	-	-	-	-
C.D19.B	Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie non costituenti partecipazioni	-	-	-	-
C.D19.C	Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante non costituenti partecipazioni	-	-	-	-
C.D19.D	Svalutazioni di strumenti finanziari derivati	-	-	-	-
C.E	**IMPOSTE**	-	-	-	**73.932,38**
C.E20	**IMPOSTE SUL REDDITO CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE**	-	-	-	**73.932,38**
C.E20.A	Ires	-	-	-	74.222,61
C.E20.B	Irap	-	-	-	(290,23)

CONTO ECONOMICO DELLE ATTIVITÀ CON ATTRIBUZIONE DEI COSTI RELATIVI AI SERVIZI COMUNI E ALLE FUNZIONI OPERATIVE CONDIVISE (art. 8, comma 1, lett. b)

CODICE_MEF	VOCE_MEF	TOTALE	Attività: gestione integrata rifiuti urbani	Attività: onoranze funebri	Attività: servizi cimiteriali	Attività: servizi igiene ambientale conto terzi	Valori non attribuibili
C.	**CONTO ECONOMICO PER SINGOLE ATTIVITA'**						
C.A	**VALORE DELLA PRODUZIONE**	**8.931.663,47**	**7.625.177,95**	**840.441,81**	**351.756,00**	**114.287,71**	**-**
C.A1	**RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**	**8.594.393,13**	**7.298.834,82**	**833.027,28**	**349.124,46**	**113.406,57**	**-**
C.A1.A	Ricavi da articolazione tariffaria (laddove previsto dal settore)	-	-	-	-	-	-
C.A1.B	Ricavi da regimi di perequazione e integrazione (laddove previsto dal settore)	-	-	-	-	-	-
C.A1.C	Ricavi per l'erogazione di servizi connessi al proprio business	8.526.155,36	7.233.415,05	831.595,13	347.926,58	113.218,59	-
C.A1.D	Altre vendite e prestazioni	68.237,77	65.419,76	1.432,15	1.197,88	187,98	-
C.A2	**VARIAZIONI RIMANENZE PRODOTTI IN LAVORAZIONE - SEMILAVORATI E FINITI**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
C.A3	**VARIAZIONE LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
C.A4	**INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
C.A4.A	Costo del lavoro	-	-	-	-	-	-
C.A4.B	Materiali	-	-	-	-	-	-
C.A4.C	Oneri finanziari capitalizzati	-	-	-	-	-	-
C.A4.D	Altro	-	-	-	-	-	-
C.A5	**ALTRI RICAVI E PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI C/ESERCIZIO**	**337.270,34**	**326.343,14**	**7.414,52**	**2.631,54**	**881,14**	**-**
C.A5.A	Lavori conto terzi	-	-	-	-	-	-
C.A5.B	Canoni di affitto (da terzi)	-	-	-	-	-	-
C.A5.C	Canoni di affitto (da altre imprese del gruppo)	-	-	-	-	-	-
C.A5.D	Rimborsi e indennizzi	12.330,17	12.140,87	84,77	43,10	61,44	-
C.A5.E	Contributi da soggetti pubblici	66.309,29	62.853,83	1.388,76	1.343,25	723,46	-
C.A5.F	Plusvalenze da cessione cespiti	12.542,73	9.451,11	3.038,28	49,85	3,49	-
C.A5.G	Sopravvenienze attive	79.866,11	77.777,37	988,75	1.037,01	62,98	-
C.A5.H	Altri ricavi e proventi	166.222,04	164.119,97	1.913,96	158,34	29,77	-
C.A90	**VENDITE INTERNE**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
C.A90.A	Vendita interna di altri beni e servizi ad altro comparto a prezzo di mercato	-	-	-	-	-	-
C.A90.B	Vendita interna di altri beni e servizi ad altro comparto a prezzo pieno	-	-	-	-	-	-
C.B	**COSTI DELLA PRODUZIONE**	**8.410.757,62**	**7.113.536,20**	**847.825,06**	**349.490,73**	**99.905,63**	**-**
C.B06	**COSTI PER MATERIE PRIME - SUSSIDIARIE - DI CONSUMO E MERCI**	**660.429,56**	**493.774,64**	**143.612,11**	**19.126,89**	**3.915,93**	**-**
C.B07	**COSTI PER SERVIZI**	**3.590.720,26**	**3.192.840,51**	**256.056,56**	**70.286,04**	**71.537,15**	**-**
C.B07.A	Servizi acquistati da terzi	3.320.397,86	2.968.437,15	228.060,76	54.049,22	69.850,74	-
C.B07.B	Servizi acquistati da altre imprese del gruppo	-	-	-	-	-	-
C.B07.C	Costi pubblicitari e di marketing	13.617,67	4.172,67	8.165,00	1.280,00	-	-
C.B07.D	Spese legali da terzi	14.376,95	10.831,66	3.113,55	403,45	28,29	-
C.B07.E	Spese legali da altre imprese del gruppo	-	-	-	-	-	-
C.B07.F	Assicurazioni	106.343,77	91.720,46	6.911,29	6.606,79	1.105,23	-
C.B07.G	Telefonia e EDP	53.291,29	46.546,67	3.651,57	2.898,21	194,85	-
C.B07.H	Pulizia e vigilanza	30.125,64	26.789,39	1.762,87	1.466,45	106,93	-
C.B07.I	Compensi agli organi sociali	43.399,82	35.405,57	4.218,46	3.528,41	247,38	-
C.B07.J	Spese di rappresentanza	681,32	466,83	164,71	46,52	3,26	-
C.B07.K	Altri costi per servizi	8.485,94	8.470,11	8,35	6,99	0,49	-
C.B08	**COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI**	**136.168,33**	**113.755,93**	**11.826,74**	**9.892,12**	**693,54**	**-**
C.B08.A	Canoni di concessione verso terzi	133.960,60	111.548,20	11.826,74	9.892,12	693,54	-
C.B08.B	Canoni di concessione verso altre imprese del gruppo	-	-	-	-	-	-
C.B08.C	Canoni di leasing verso terzi	-	-	-	-	-	-
C.B08.D	Canoni di leasing verso altre imprese del gruppo	-	-	-	-	-	-
C.B08.E	Altri godimenti di beni di terzi	2.207,73	2.207,73	-	-	-	-
C.B09	**COSTI PER IL PERSONALE**	**2.934.480,55**	**2.384.082,74**	**302.090,76**	**230.999,56**	**17.307,48**	**-**
C.B09.A	Salari e stipendi	2.076.941,77	1.682.490,37	216.681,45	165.516,73	12.253,22	-
C.B09.B	Accantonamento quota TFR	120.100,61	98.936,11	11.342,37	9.124,68	697,45	-
C.B09.C	Oneri sociali	721.509,68	589.795,96	72.417,13	55.025,45	4.271,14	-
C.B09.D	Altri costi per il personale	15.928,49	12.860,31	1.649,82	1.332,69	85,67	-
C.B10	**AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**	**936.131,20**	**851.605,96**	**61.006,64**	**17.130,21**	**6.388,40**	**-**
C.B10.A	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	34.244,10	30.957,74	1.848,62	1.157,77	279,97	-
C.B10.B	Ammortamento immobilizzazioni materiali	656.631,85	575.392,97	59.158,01	15.972,44	6.108,42	-
C.B10.C	Svalutazioni	245.255,25	245.255,25	-	-	-	-
C.B11	**VARIAZIONE RIMANENZE MATERIE PRIME - SUDDIDIARIE - CONSUMO E MERCI**	**5.150,09**	**14.660,35**	**(9.355,87)**	**178,19**	**(332,58)**	**-**
C.B12	**ACCANTONAMENTO PER RISCHI**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
C.B13	**ALTRI ACCANTONAMENTI**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
C.B13.A	Accantonamento fondo conguagli tariffari	-	-	-	-	-	-
C.B13.B	Accantonamento fondo ripristino beni di terzi	-	-	-	-	-	-
C.B13.C	Accantonamento fondo manutenzione beni devolvibili	-	-	-	-	-	-
C.B13.D	Accantonamento fondo manutenzioni cicliche	-	-	-	-	-	-
C.B13.E	Accantonamento fondo manutenzione e ripristino beni d'azienda in affitto	-	-	-	-	-	-
C.B13.F	Accantonamento fondo finanziamento tariffe sociali o di solidarieta'	-	-	-	-	-	-
C.B13.G	Accantonamento fondo recupero ambientale	-	-	-	-	-	-
C.B14	**ONERI DIVERSI DI GESTIONE**	**147.677,63**	**62.816,08**	**82.588,11**	**1.877,74**	**395,70**	**-**
C.B14.A	Spese legali con soccombenza	-	-	-	-	-	-
C.B14.B	Oneri tributari locali	107.175,24	23.281,30	82.075,27	1.491,34	327,34	-
C.B14.C	Oneri per sanzioni penali e risarcimenti	55,56	45,33	5,40	4,52	0,32	-
C.B14.D	Perdite su crediti commerciali	-	-	-	-	-	-
C.B14.E	Sopravvenienze passive	37.537,99	36.630,93	457,13	381,88	68,05	-
C.B14.F	Insussistenze e minusvalenze di cespiti patrimoniali	2.908,84	2.858,52	50,32	-	-	-
C.B90	**ACQUISTI INTERNI**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
C.B90.A	Acquisto interno di altri beni e servizi da un comparto all'altro	-	-	-	-	-	-

AMNU S.p.A.
Viale dell'industria 4/L
38057 - Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01591960222
Capitale sociale € 3.254.962,50 - i.v.
Registro Imprese di Trento 01591960222

CODICE_MEF	VOCE_MEF	TOTALE	Attività: gestione integrata rifiuti urbani	Attività: onoranze funebri	Attività: servizi cimiteriali	Attività: servizi igiene ambientale conto terzi	Valori non attribuibili
C.C	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**	**598,17**	**-**	**-**	**-**	**-**	**598,17**
C.C15	**PROVENTI DA PARTECIPAZIONI E SEPARATA INDICAZIONE IMPRESE CONTR/COLL - CONTROLLANTI - IN CONTROLLO**	**7,01**	**-**	**-**	**-**	**-**	**7,01**
C.C15.A	Proventi e partecipazioni da imprese controllate	-	-	-	-	-	-
C.C15.B	Proventi e partecipazioni da altri	7,01	-	-	-	-	7,01
C.C15.C	Proventi e partecipazioni da imprese collegate	-	-	-	-	-	-
C.C15.D	Proventi e partecipazioni da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-	-
C.C16	**ALTRI PROVENTI FINANZIARI**	**2.440,98**	**-**	-	-	-	**2.440,98**
C.C16.A	Altri proventi finanziari	2.440,98	-	-	-	-	2.440,98
C.C16.B	Proventi da contratti finanziari di copertura	-	-	-	-	-	-
C.C16.C	Proventi da contratti finanziari speculativi	-	-	-	-	-	-
C.C17	**INTERESSI E ALTRI ONERI FINAZIARI E E SEPARATA INDICAZIONE IMP. CONTR/COLL E VERSO CONTROLLANTI**	**1.849,82**	**-**	-	-	-	**1.849,82**
C.C17.A	Perdite su contratti finanziari di copertura	-	-	-	-	-	-
C.C17.B	Perdite su contratti finanziari speculativi	-	-	-	-	-	-
C.C17.C	Altri interessi e oneri finanziari verso controllanti	-	-	-	-	-	-
C.C17.D	Altri interessi e oneri finanziari da imprese controllate	-	-	-	-	-	-
C.C17.E	Altri interessi e oneri finanziari da imprese collegate	-	-	-	-	-	-
C.C17.F	Altri interessi e oneri finanziari da imprese sottoposte al controllo dalle controllanti	-	-	-	-	-	-
C.C17.G	Interessi passivi su factoring	-	-	-	-	-	-
C.C17.H	Altri interessi e oneri finanziari verso altri	1.849,82	-	-	-	-	1.849,82
C.D	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE**	**-**	**-**	-	-	-	**-**
C.D18	**RIVALUTAZIONI**	**-**	**-**	-	-	-	**-**
C.D18.A	Rivalutazioni di partecipazioni	-	-	-	-	-	-
C.D18.B	Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie non costituenti partecipazioni	-	-	-	-	-	-
C.D18.C	Rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante non costituenti partecipazioni	-	-	-	-	-	-
C.D18.D	Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati	-	-	-	-	-	-
C.D19	**SVALUTAZIONI**	**-**	**-**	-	-	-	**-**
C.D19.A	Svalutazioni di partecipazioni	-	-	-	-	-	-
C.D19.B	Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie non costituenti partecipazioni	-	-	-	-	-	-
C.D19.C	Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante non costituenti partecipazioni	-	-	-	-	-	-
C.D19.D	Svalutazioni di strumenti finanziari derivati	-	-	-	-	-	-
C.E	**IMPOSTE**	**73.932,38**	**-**	-	-	-	**73.932,38**
C.E20	**IMPOSTE SUL REDDITO CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE**	**73.932,38**	**-**	-	-	-	**73.932,38**
C.E20.A	Ires	74.222,61	-	-	-	-	74.222,61
C.E20.B	Irap	(290,23)	-	-	-	-	(290,23)

CONTO ECONOMICO DELLE ATTIVITÀ ARTICOLATE IN COMPARTI, CON ATTRIBUZIONE DEI COSTI RELATIVI AI SERVIZI COMUNI E ALLE FUNZIONI OPERATIVE CONDIVISE (art. 8, comma 1, lett. c)

CODICE_MEF	VOCE_MEF	TOTALE	Attività: gestione integrata rifiuti urbani		Attività: onoranze funebri	
			Protetta	Mercato	Protetta	Mercato
C.	**CONTO ECONOMICO PER SINGOLE ATTIVITA'**					
C.A	**VALORE DELLA PRODUZIONE**	**8.931.663,47**	**7.625.177,95**			**840.441,81**
C.A1	**RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**	**8.594.393,13**	**7.298.834,82**			**833.027,28**
C.A1.A	Ricavi da articolazione tariffaria (laddove previsto dal settore)	-	-			-
C.A1.B	Ricavi da regimi di perequazione e integrazione (laddove previsto dal settore)	-	-			-
C.A1.C	Ricavi per l'erogazione di servizi connessi al proprio business	8.526.155,36	7.233.415,05			831.595,13
C.A1.D	Altre vendite e prestazioni	68.237,77	65.419,76			1.432,15
C.A2	**VARIAZIONI RIMANENZE PRODOTTI IN LAVORAZIONE - SEMILAVORATI E FINITI**	**-**	**-**			**-**
C.A3	**VARIAZIONE LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE**	**-**	**-**			**-**
C.A4	**INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI**	**-**	**-**			**-**
C.A4.A	Costo del lavoro	-	-			-
C.A4.B	Materiali	-	-			-
C.A4.C	Oneri finanziari capitalizzati	-	-			-
C.A4.D	Altro	-	-			-
C.A5	**ALTRI RICAVI E PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI C/ESERCIZIO**	**337.270,34**	**326.343,14**			**7.414,52**
C.A5.A	Lavori conto terzi	-	-			-
C.A5.B	Canoni di affitto (da terzi)	-	-			-
C.A5.C	Canoni di affitto (da altre imprese del gruppo)	-	-			-
C.A5.D	Rimborsi e indennizzi	12.330,17	12.140,87			84,77
C.A5.E	Contributi da soggetti pubblici	66.309,29	62.853,83			1.388,76
C.A5.F	Plusvalenze da cessione cespiti	12.542,73	9.451,11			3.038,28
C.A5.G	Sopravvenienze attive	79.866,11	77.777,37			988,75
C.A5.H	Altri ricavi e proventi	166.222,04	164.119,97			1.913,96
C.A90	**VENDITE INTERNE**	**-**	**-**			**-**
C.A90.A	Vendita interna di altri beni e servizi ad altro comparto a prezzo di mercato	-	-			-
C.A90.B	Vendita interna di altri beni e servizi ad altro comparto a prezzo pieno	-	-			-
C.B	**COSTI DELLA PRODUZIONE**	**8.410.757,62**	**7.113.536,20**			**847.825,06**
C.B06	**COSTI PER MATERIE PRIME - SUSSIDIARIE - DI CONSUMO E MERCI**	**660.429,56**	**493.774,64**			**143.612,11**
C.B07	**COSTI PER SERVIZI**	**3.590.720,26**	**3.192.840,51**			**256.056,56**
C.B07.A	Servizi acquistati da terzi	3.320.397,86	2.968.437,15			228.060,76
C.B07.B	Servizi acquistati da altre imprese del gruppo	-	-			-
C.B07.C	Costi pubblicitari e di marketing	13.617,67	4.172,67			8.165,00
C.B07.D	Spese legali da terzi	14.376,95	10.831,66			3.113,55
C.B07.E	Spese legali da altre imprese del gruppo	-	-			-
C.B07.F	Assicurazioni	106.343,77	91.720,46			6.911,29
C.B07.G	Telefonia e EDP	53.291,29	46.546,67			3.651,57
C.B07.H	Pulizia e vigilanza	30.125,64	26.789,39			1.762,87
C.B07.I	Compensi agli organi sociali	43.399,82	35.405,57			4.218,46
C.B07.J	Spese di rappresentanza	681,32	466,83			164,71
C.B07.K	Altri costi per servizi	8.485,94	8.470,11			8,35
C.B08	**COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI**	**136.168,33**	**113.755,93**			**11.826,74**
C.B08.A	Canoni di concessione verso terzi	133.960,60	111.548,20			11.826,74
C.B08.B	Canoni di concessione verso altre imprese del gruppo	-	-			-
C.B08.C	Canoni di leasing verso terzi	-	-			-
C.B08.D	Canoni di leasing verso altre imprese del gruppo	-	-			-
C.B08.E	Altri godimenti di beni di terzi	2.207,73	2.207,73			-
C.B09	**COSTI PER IL PERSONALE**	**2.934.480,55**	**2.384.082,74**			**302.090,76**
C.B09.A	Salari e stipendi	2.076.941,77	1.682.490,37			216.681,45
C.B09.B	Accantonamento quota TFR	120.100,61	98.936,11			11.342,37
C.B09.C	Oneri sociali	721.509,68	589.795,96			72.417,13
C.B09.D	Altri costi per il personale	15.928,49	12.860,31			1.649,82
C.B10	**AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**	**936.131,20**	**851.605,96**			**61.006,64**
C.B10.A	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	34.244,10	30.957,74			1.848,62
C.B10.B	Ammortamento immobilizzazioni materiali	656.631,85	575.392,97			59.158,01
C.B10.C	Svalutazioni	245.255,25	245.255,25			-
C.B11	**VARIAZIONE RIMANENZE MATERIE PRIME - SUDDIDIARIE - CONSUMO E MERCI**	**5.150,09**	**14.660,35**			**(9.355,87)**
C.B12	**ACCANTONAMENTO PER RISCHI**	**-**	**-**			**-**
C.B13	**ALTRI ACCANTONAMENTI**	**-**	**-**			**-**
C.B13.A	Accantonamento fondo conguagli tariffari	-	-			-
C.B13.B	Accantonamento fondo ripristino beni di terzi	-	-			-
C.B13.C	Accantonamento fondo manutenzione beni devolvibili	-	-			-
C.B13.D	Accantonamento fondo manutenzioni cicliche	-	-			-
C.B13.E	Accantonamento fondo manutenzione e ripristino beni d'azienda in affitto	-	-			-
C.B13.F	Accantonamento fondo finanziamento tariffe sociali o di solidarieta'	-	-			-
C.B13.G	Accantonamento fondo recupero ambientale	-	-			-
C.B14	**ONERI DIVERSI DI GESTIONE**	**147.677,63**	**62.816,08**			**82.588,11**
C.B14.A	Spese legali con soccombenza	-	-			-
C.B14.B	Oneri tributari locali	107.175,24	23.281,30			82.075,27
C.B14.C	Oneri per sanzioni penali e risarcimenti	55,56	45,33			5,40
C.B14.D	Perdite su crediti commerciali	-	-			-
C.B14.E	Sopravvenienze passive	37.537,99	36.630,93			457,13
C.B14.F	Insussistenze e minusvalenze di cespiti patrimoniali	2.908,84	2.858,52			50,32
C.B90	**ACQUISTI INTERNI**	**-**	**-**			**-**
C.B90.A	Acquisto interno di altri beni e servizi da un comparto all'altro	-	-			-

AMNU S.p.A.
Viale dell'industria 4/L
38057 - Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01591960222
Capitale sociale € 3.254.962,50 - i.v.
Registro Imprese di Trento 01591960222

CODICE_MEF	VOCE_MEF	TOTALE	Attività: gestione integrata rifiuti urbani		Attività: onoranze funebri	
			Protetta	Mercato	Protetta	Mercato
C.C	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**	**598,17**	**-**			**-**
C.C15	**PROVENTI DA PARTECIPAZIONI E SEPARATA INDICAZIONE IMPRESE CONTR/COLL - CONTROLLANTI - IN CONTROLLO**	**7,01**	**-**			**-**
C.C15.A	Proventi e partecipazioni da imprese controllate	-	-			-
C.C15.B	Proventi e partecipazioni da altri	7,01	-			-
C.C15.C	Proventi e partecipazioni da imprese collegate	-	-			-
C.C15.D	Proventi e partecipazioni da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-			-
C.C16	**ALTRI PROVENTI FINANZIARI**	**2.440,98**	**-**			-
C.C16.A	Altri proventi finanziari	2.440,98	-			-
C.C16.B	Proventi da contratti finanziari di copertura	-	-			-
C.C16.C	Proventi da contratti finanziari speculativi	-	-			-
C.C17	**INTERESSI E ALTRI ONERI FINAZIARI E E SEPARATA INDICAZIONE IMP. CONTR/COLL E VERSO CONTROLLANTI**	**1.849,82**	**-**			-
C.C17.A	Perdite su contratti finanziari di copertura	-	-			-
C.C17.B	Perdite su contratti finanziari speculativi	-	-			-
C.C17.C	Altri interessi e oneri finanziari verso controllanti	-	-			-
C.C17.D	Altri interessi e oneri finanziari da imprese controllate	-	-			-
C.C17.E	Altri interessi e oneri finanziari da imprese collegate	-	-			-
C.C17.F	Altri interessi e oneri finanziari da imprese sottoposte al controllo dalle controllanti	-	-			-
C.C17.G	Interessi passivi su factoring	-	-			-
C.C17.H	Altri interessi e oneri finanziari verso altri	1.849,82	-			-
C.D	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE**	**-**	**-**			-
C.D18	**RIVALUTAZIONI**	**-**	**-**			-
C.D18.A	Rivalutazioni di partecipazioni	-	-			-
C.D18.B	Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie non costituenti partecipazioni	-	-			-
C.D18.C	Rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante non costituenti partecipazioni	-	-			-
C.D18.D	Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati	-	-			-
C.D19	**SVALUTAZIONI**	**-**	**-**			-
C.D19.A	Svalutazioni di partecipazioni	-	-			-
C.D19.B	Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie non costituenti partecipazioni	-	-			-
C.D19.C	Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante non costituenti partecipazioni	-	-			-
C.D19.D	Svalutazioni di strumenti finanziari derivati	-	-			-
C.E	**IMPOSTE**	**73.932,38**	**-**			-
C.E20	**IMPOSTE SUL REDDITO CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE**	**73.932,38**	**-**			-
C.E20.A	Ires	74.222,61	-			-
C.E20.B	Irap	(290,23)	-			-

CODICE_MEF	VOCE_MEF	Attività: servizi cimiteriali		Attività: servizi igiene ambientale conto terzi		Voci non attribuibili
		Protetta	Mercato	Protetta	Mercato	
C.	**CONTO ECONOMICO PER SINGOLE ATTIVITA'**					
C.A	**VALORE DELLA PRODUZIONE**	**351.756,00**		**-**	**114.287,71**	**-**
C.A1	**RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**	**349.124,46**		**-**	**113.406,57**	**-**
C.A1.A	Ricavi da articolazione tariffaria (laddove previsto dal settore)	-		-	-	-
C.A1.B	Ricavi da regimi di perequazione e integrazione (laddove previsto dal settore)	-		-	-	-
C.A1.C	Ricavi per l'erogazione di servizi connessi al proprio business	347.926,58		-	113.218,59	-
C.A1.D	Altre vendite e prestazioni	1.197,88		-	187,98	-
C.A2	**VARIAZIONI RIMANENZE PRODOTTI IN LAVORAZIONE - SEMILAVORATI E FINITI**	**-**		**-**	**-**	**-**
C.A3	**VARIAZIONE LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE**	**-**		**-**	**-**	**-**
C.A4	**INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI**	**-**		**-**	**-**	**-**
C.A4.A	Costo del lavoro	-		-	-	-
C.A4.B	Materiali	-		-	-	-
C.A4.C	Oneri finanziari capitalizzati	-		-	-	-
C.A4.D	Altro	-		-	-	-
C.A5	**ALTRI RICAVI E PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI C/ESERCIZIO**	**2.631,54**		**-**	**881,14**	**-**
C.A5.A	Lavori conto terzi	-		-	-	-
C.A5.B	Canoni di affitto (da terzi)	-		-	-	-
C.A5.C	Canoni di affitto (da altre imprese del gruppo)	-		-	-	-
C.A5.D	Rimborsi e indennizzi	43,10		-	61,44	-
C.A5.E	Contributi da soggetti pubblici	1.343,25		-	723,46	-
C.A5.F	Plusvalenze da cessione cespiti	49,85		-	3,49	-
C.A5.G	Sopravvenienze attive	1.037,01		-	62,98	-
C.A5.H	Altri ricavi e proventi	158,34		-	29,77	-
C.A90	**VENDITE INTERNE**	**-**		**-**	**-**	**-**
C.A90.A	Vendita interna di altri beni e servizi ad altro comparto a prezzo di mercato	-		-	-	-
C.A90.B	Vendita interna di altri beni e servizi ad altro comparto a prezzo pieno	-		-	-	-
C.B	**COSTI DELLA PRODUZIONE**	**349.490,73**		**-**	**99.905,63**	**-**
C.B06	**COSTI PER MATERIE PRIME - SUSSIDIARIE - DI CONSUMO E MERCI**	**19.126,89**		**-**	**3.915,93**	**-**
C.B07	**COSTI PER SERVIZI**	**70.286,04**		**-**	**71.537,15**	**-**
C.B07.A	Servizi acquistati da terzi	54.049,22		-	69.850,74	-
C.B07.B	Servizi acquistati da altre imprese del gruppo	-		-	-	-
C.B07.C	Costi pubblicitari e di marketing	1.280,00		-	-	-
C.B07.D	Spese legali da terzi	403,45		-	28,29	-
C.B07.E	Spese legali da altre imprese del gruppo	-		-	-	-
C.B07.F	Assicurazioni	6.606,79		-	1.105,23	-
C.B07.G	Telefonia e EDP	2.898,21		-	194,85	-
C.B07.H	Pulizia e vigilanza	1.466,45		-	106,93	-
C.B07.I	Compensi agli organi sociali	3.528,41		-	247,38	-
C.B07.J	Spese di rappresentanza	46,52		-	3,26	-
C.B07.K	Altri costi per servizi	6,99		-	0,49	-
C.B08	**COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI**	**9.892,12**		**-**	**693,54**	**-**
C.B08.A	Canoni di concessione verso terzi	9.892,12		-	693,54	-
C.B08.B	Canoni di concessione verso altre imprese del gruppo	-		-	-	-
C.B08.C	Canoni di leasing verso terzi	-		-	-	-
C.B08.D	Canoni di leasing verso altre imprese del gruppo	-		-	-	-
C.B08.E	Altri godimenti di beni di terzi	-		-	-	-
C.B09	**COSTI PER IL PERSONALE**	**230.999,56**		**-**	**17.307,48**	**-**
C.B09.A	Salari e stipendi	165.516,73		-	12.253,22	-
C.B09.B	Accantonamento quota TFR	9.124,68		-	697,45	-
C.B09.C	Oneri sociali	55.025,45		-	4.271,14	-
C.B09.D	Altri costi per il personale	1.332,69		-	85,67	-
C.B10	**AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**	**17.130,21**		**-**	**6.388,40**	**-**
C.B10.A	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.157,77		-	279,97	-
C.B10.B	Ammortamento immobilizzazioni materiali	15.972,44		-	6.108,42	-
C.B10.C	Svalutazioni	-		-	-	-
C.B11	**VARIAZIONE RIMANENZE MATERIE PRIME - SUDDIDIARIE - CONSUMO E MERCI**	**178,19**		**-**	**(332,58)**	**-**
C.B12	**ACCANTONAMENTO PER RISCHI**	**-**		**-**	**-**	**-**
C.B13	**ALTRI ACCANTONAMENTI**	**-**		**-**	**-**	**-**
C.B13.A	Accantonamento fondo conguagli tariffari	-		-	-	-
C.B13.B	Accantonamento fondo ripristino beni di terzi	-		-	-	-
C.B13.C	Accantonamento fondo manutenzione beni devolvibili	-		-	-	-
C.B13.D	Accantonamento fondo manutenzioni cicliche	-		-	-	-
C.B13.E	Accantonamento fondo manutenzione e ripristino beni d'azienda in affitto	-		-	-	-
C.B13.F	Accantonamento fondo finanziamento tariffe sociali o di solidarieta'	-		-	-	-
C.B13.G	Accantonamento fondo recupero ambientale	-		-	-	-
C.B14	**ONERI DIVERSI DI GESTIONE**	**1.877,74**		**-**	**395,70**	**-**
C.B14.A	Spese legali con soccombenza	-		-	-	-
C.B14.B	Oneri tributari locali	1.491,34		-	327,34	-
C.B14.C	Oneri per sanzioni penali e risarcimenti	4,52		-	0,32	-
C.B14.D	Perdite su crediti commerciali	-		-	-	-
C.B14.E	Sopravvenienze passive	381,88		-	68,05	-
C.B14.F	Insussistenze e minusvalenze di cespiti patrimoniali	-		-	-	-
C.B90	**ACQUISTI INTERNI**	**-**		**-**	**-**	**-**
C.B90.A	Acquisto interno di altri beni e servizi da un comparto all'altro	-		-	-	-

AMNU S.p.A.
Viale dell'industria 4/L
38057 - Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01591960222
Capitale sociale € 3.254.962,50 - i.v.
Registro Imprese di Trento 01591960222

CODICE_MEF	VOCE_MEF	Attività: servizi cimiteriali		Attività: servizi igiene ambientale conto terzi		Voci non attribuibili
		Protetta	Mercato	Protetta	Mercato	
C.C	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**	**-**		**-**	**-**	**598,17**
C.C15	**PROVENTI DA PARTECIPAZIONI E SEPARATA INDICAZIONE IMPRESE CONTR/COLL - CONTROLLANTI - IN CONTROLLO**	**-**		**-**	**-**	**7,01**
C.C15.A	Proventi e partecipazioni da imprese controllate	-		-	-	-
C.C15.B	Proventi e partecipazioni da altri	-		-	-	7,01
C.C15.C	Proventi e partecipazioni da imprese collegate	-		-	-	-
C.C15.D	Proventi e partecipazioni da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-		-	-	-
C.C16	**ALTRI PROVENTI FINANZIARI**	-		-	-	**2.440,98**
C.C16.A	Altri proventi finanziari	-		-	-	2.440,98
C.C16.B	Proventi da contratti finanziari di copertura	-		-	-	-
C.C16.C	Proventi da contratti finanziari speculativi	-		-	-	-
C.C17	**INTERESSI E ALTRI ONERI FINAZIARI E E SEPARATA INDICAZIONE IMP. CONTR/COLL E VERSO CONTROLLANTI**	-		-	-	**1.849,82**
C.C17.A	Perdite su contratti finanziari di copertura	-		-	-	-
C.C17.B	Perdite su contratti finanziari speculativi	-		-	-	-
C.C17.C	Altri interessi e oneri finanziari verso controllanti	-		-	-	-
C.C17.D	Altri interessi e oneri finanziari da imprese controllate	-		-	-	-
C.C17.E	Altri interessi e oneri finanziari da imprese collegate	-		-	-	-
C.C17.F	Altri interessi e oneri finanziari da imprese sottoposte al controllo dalle controllanti	-		-	-	-
C.C17.G	Interessi passivi su factoring	-		-	-	-
C.C17.H	Altri interessi e oneri finanziari verso altri	-		-	-	1.849,82
C.D	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE**	-		-	-	**-**
C.D18	**RIVALUTAZIONI**	-		-	-	**-**
C.D18.A	Rivalutazioni di partecipazioni	-		-	-	-
C.D18.B	Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie non costituenti partecipazioni	-		-	-	-
C.D18.C	Rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante non costituenti partecipazioni	-		-	-	-
C.D18.D	Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati	-		-	-	-
C.D19	**SVALUTAZIONI**	-		-	-	**-**
C.D19.A	Svalutazioni di partecipazioni	-		-	-	-
C.D19.B	Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie non costituenti partecipazioni	-		-	-	-
C.D19.C	Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante non costituenti partecipazioni	-		-	-	-
C.D19.D	Svalutazioni di strumenti finanziari derivati	-		-	-	-
C.E	**IMPOSTE**	-		-	-	**73.932,38**
C.E20	**IMPOSTE SUL REDDITO CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE**	-		-	-	**73.932,38**
C.E20.A	Ires	-		-	-	74.222,61
C.E20.B	Irap	-		-	-	(290,23)

STATO PATRIMONIALE DELLE ATTIVITÀ SENZA ATTRIBUZIONE DEI COSTI RELATIVI AI SERVIZI COMUNI E ALLE FUNZIONI OPERATIVE CONDIVISE (art. 8, comma 1, lett. d)

CODICE_MEF	VOCE_MEF	TOTALE	Attività: gestione integrata rifiuti urbani	Attività: onoranze funebri	Attività: servizi cimiteriali	Attività: servizi igiene ambientale conto terzi
A	**ATTIVO**	**10.385.112,29**	**6.559.207,80**	**307.721,73**	**104.306,25**	**32.410,98**
A.A	**CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (con separata indicazione della parte già richiamata)**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
A.A1	Crediti v/Soci versamenti dovuti non richiamati	-	-	-	-	-
A.A2	Crediti v/Soci versamenti richiamati	-	-	-	-	-
A.B	**IMMOBILIZZAZIONI (con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria)**	**2.984.441,77**	**2.569.819,14**	**115.364,90**	**85.768,51**	**29.369,87**
A.B1	**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**	**101.563,32**	**21.999,58**	**-**	**-**	**-**
A.B1.1	Costi di impianto e di ampliamento	1.443,50	-	-	-	-
A.B1.2	Costi di sviluppo	-	-	-	-	-
A.B1.3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-	-	-
A.B1.4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.248,00	-	-	-	-
A.B1.5	Avviamento	-	-	-	-	-
A.B1.6	Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-
A.B1.7	Altre immobilizzazioni	93.871,82	21.999,58	-	-	-
A.B1.7a	*di cui migliorie su beni di terzi in concessione*	-	-	-	-	-
A.B1.7b	*di cui migliorie su altri beni di terzi*	*93.871,82*	*21.999,58*	-	-	-
A.B1.7c	*di cui altre immobilizzazioni*	-	-	-	-	-
A.B2	**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**	**2.868.264,05**	**2.533.212,06**	**115.360,46**	**85.766,65**	**29.369,27**
A.B2.1	Terreni e fabbricati	122.027,27	122.027,27	-	-	-
A.B2.2	Impianti e macchinari	1.474,40	-	-	-	-
A.B2.3	Attrezzature industriali e commerciali	838.057,19	797.580,15	17.388,37	14.586,29	-
A.B2.4	Altri beni	1.861.907,69	1.568.807,14	97.972,09	71.180,36	29.369,27
A.B2.4a	*di cui beni devolvibili (bilancio civilistico)*	-	-	-	-	-
A.B2.4b	*di cui altri beni*	*1.861.907,69*	*1.568.807,14*	*97.972,09*	*71.180,36*	*29.369,27*
A.B2.5	Immobilizzazioni in corso e acconti	44.797,50	44.797,50	-	-	-
A.B3	**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)**	**14.614,40**	**14.607,50**	**4,44**	**1,86**	**0,60**
A.B3.1	**Partecipazioni in**	45,82	38,92	4,44	1,86	0,60
A.B3.1a	Imprese controllate	-	-	-	-	-
A.B3.1a1	*di cui esigibili entro l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
A.B3.1b	Imprese collegate	-	-	-	-	-
A.B3.1b1	*di cui esigibili entro l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
A.B3.1c	Imprese controllanti	-	-	-	-	-
A.B3.1c1	*di cui esigibili entro l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
A.B3.1d	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-
A.B3.1d1	*di cui esigibili entro l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
A.B3.1d-bis	Altre imprese	45,82	38,92	4,44	1,86	0,60
A.B3.1db1	*di cui esigibili entro l'esercizio successivo*	*45,82*	*38,92*	*4,44*	*1,86*	*0,60*
A.B3.2	**Crediti**	**14.568,58**	**14.568,58**	**-**	**-**	**-**
A.B3.2a	Verso imprese controllate	-	-	-	-	-
A.B3.2a1	*di cui esigibili entro l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
A.B3.2b	Verso imprese collegate	-	-	-	-	-
A.B3.2b1	*di cui esigibili entro l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
A.B3.2c	Verso imprese controllanti	-	-	-	-	-
A.B3.2c1	*di cui esigibili entro l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
A.B3.2d	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-
A.B3.2d1	*di cui esigibili entro l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
A.B3.2d-bis	Verso altri	14.568,58	14.568,58	-	-	-
A.B3.2db1	*di cui esigibili entro l'esercizio successivo*	*14.568,58*	*14.568,58*	-	-	-
A.B3.3	**ALTRI TITOLI**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
A.B3.4	**STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
A.C	**ATTIVO CIRCOLANTE**	**7.232.537,19**	**3.846.862,04**	**176.081,52**	**11.728,34**	**821,75**
A.C1	**RIMANENZE**	**191.778,91**	**122.869,43**	**55.356,50**	**12.533,94**	**921,37**
A.C1.1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	128.210,86	122.869,43	1.889,41	2.432,98	921,37
A.C1.2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-	-	-
A.C1.3	Lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-
A.C1.4	Prodotti finiti e merci	63.568,05	-	53.467,09	10.100,96	-
A.C1.5	Acconti	-	-	-	-	-
A.C2	**CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)**	**4.123.484,78**	**3.723.992,61**	**120.725,02**	**- 805,60**	**- 99,62**
A.C2.1	Verso clienti	3.815.388,71	3.697.081,48	120.079,87	- 1.293,55	- 421,60
A.C2.1a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
A.C2.2	Verso imprese controllate	-	-	-	-	-
A.C2.2a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
A.C2.3	Verso imprese collegate	-	-	-	-	-
A.C2.3a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
A.C2.4	Verso imprese controllanti	-	-	-	-	-
A.C2.4a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
A.C2.5	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-
A.C2.5a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
A.C2.5-bis	Crediti tributari	73.827,39	21.943,13	-	13,34	284,69
A.C2.5ba	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
A.C2.5-ter	Imposte anticipate	202.720,70	-	-	-	-
A.C2.5ta	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
A.C2.5-quater	Verso altri	31.547,98	4.968,00	645,15	474,61	37,29
A.C2.5qa	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
A.C3	**ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
A.C3.1	Partecipazioni in imprese controllate	-	-	-	-	-
A.C3.2	Partecipazioni in imprese collegate	-	-	-	-	-
A.C3.3	Partecipazioni in imprese controllanti	-	-	-	-	-
A.C3.3-bis	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-
A.C3.4	Altre partecipazioni	-	-	-	-	-
A.C3.5	Strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-	-	-
A.C3.6	Altri titoli	-	-	-	-	-

AMNU S.p.A.
Viale dell'industria 4/L
38057 - Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01591960222
Capitale sociale € 3.254.962,50 - i.v.
Registro Imprese di Trento 01591960222

CODICE_MEF	VOCE_MEF	TOTALE	Attività: gestione integrata rifiuti urbani	Attività: onoranze funebri	Attività: servizi cimiteriali	Attività: servizi igiene ambientale conto terzi
A.C4	**DISPONIBILITÀ LIQUIDE**	**2.917.273,50**	**-**	**-**	**-**	**-**
A.C4.1	Depositi bancari e postali	2.913.201,50	-	-	-	-
A.C4.2	Assegni	-	-	-	-	-
A.C4.3	Danaro e valori in cassa	4.072,00	-	-	-	-
A.D	**RATEI E RISCONTI**	**168.133,33**	**142.526,62**	**16.275,31**	**6.809,40**	**2.219,36**
A.D1	Ratei e risconti attivi	168.133,33	142.526,62	16.275,31	6.809,40	2.219,36
A.D1a	*di cui non finanziari*	*168.133,33*	*142.526,62*	*16.275,31*	*6.809,40*	*2.219,36*
A.D1b	*di cui finanziari*	-	-	-	-	-
B	**PASSIVO**	**10.385.112,29**	**2.496.480,12**	**280.163,62**	**86.245,97**	**46.021,79**
B.A	**PATRIMONIO NETTO**	**5.592.633,87**	**-**	**-**	**-**	**-**
B.A1	Capitale	3.254.962,50	-	-	-	-
B.A2	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	-	-	-
B.A3	Riserva di rivalutazione	-	-	-	-	-
B.A4	Riserva legale	272.307,10	-	-	-	-
B.A5	Riserve statutarie	408.221,44	-	-	-	-
B.A6	Altre riserve, distintamente indicate	1.209.571,19	-	-	-	-
B.A6.1	*Riserve per utile non distribuito*	*1.209.571,19*	-	-	-	-
B.A7	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-	-	-
B.A8	Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-	-
B.A9	Utile (perdita) dell'esercizio	447.571,64	-	-	-	-
B.A10	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-
B.B	**FONDO PER RISCHI E ONERI**	**11.666,20**	**11.666,20**	**-**	**-**	**-**
B.B1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-	-
B.B2	Per imposte, anche differite	-	-	-	-	-
B.B3	Strumenti finanziari derivati passivi	-	-	-	-	-
B.B4	Altri	11.666,20	11.666,20	-	-	-
B.B4a	*di cui fondo conguagli tariffari*	-	-	-	-	-
B.B4b	*di cui fondo ripristino beni di terzi*	-	-	-	-	-
B.B4c	*di cui fondo manutenzione beni devolvibili*	-	-	-	-	-
B.B4d	*di cui fondo manutenzioni cicliche*	-	-	-	-	-
B.B4e	*di cui fondo manutenzione e ripristino dei beni d'azienda ricevuti in affitto*	-	-	-	-	-
B.B4f	*di cui fondo per il finanziamento tariffe sociali o di solidarietà*	-	-	-	-	-
B.B4g	*di cui fondo rischi per cause in corso*	*11.666,20*	*11.666,20*	-	-	-
B.B4h	*di cui altri fondi per rischi e oneri*	-	-	-	-	-
B.C	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**	**603.869,36**	**364.314,37**	**47.524,52**	**35.567,91**	**2.596,64**
B.D	**DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)**	**4.008.790,36**	**1.973.909,71**	**216.872,03**	**48.343,95**	**40.201,33**
B.D1	Obbligazioni	-	-	-	-	-
B.D1a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
B.D2	Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-
B.D2a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
B.D3	Debiti verso Soci per finanziamenti	-	-	-	-	-
B.D3a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
B.D4	Debiti verso banche	1.100.000,00	-	-	-	-
B.D4a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	*1.100.000,00*	-	-	-	-
B.D5	Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-
B.D5a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
B.D6	Acconti	-	-	-	-	-
B.D6a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
B.D7	Debiti verso fornitori	2.278.793,71	1.768.129,90	190.028,22	28.253,73	38.734,64
B.D7a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
B.D8	Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-
B.D8a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
B.D9	Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-	-
B.D9a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
B.D9b	*di cui non finanziari*	-	-	-	-	-
B.D9c	*di cui finanziari*	-	-	-	-	-
B.D10	Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-	-
B.D10a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
B.D10b	*di cui non finanziari*	-	-	-	-	-
B.D10c	*di cui finanziari*	-	-	-	-	-
B.D11	Debiti verso controllanti	-	-	-	-	-
B.D11a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
B.D11b	*di cui non finanziari*	-	-	-	-	-
B.D11c	*di cui finanziari*	-	-	-	-	-
B.D11-bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-
B.D11ba	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
B.D11bb	*di cui non finanziari*	-	-	-	-	-
B.D11bc	*di cui finanziari*	-	-	-	-	-
B.D12	Debiti tributari	121.824,12	-	-	-	-
B.D12a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
B.D13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	156.890,82	-	-	-	-
B.D13a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
B.D14	Altri debiti	351.281,71	205.779,81	26.843,81	20.090,22	1.466,69
B.D14ba	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
B.D14bb	*di cui non finanziari*	*351.281,71*	*205.779,81*	*26.843,81*	*20.090,22*	*1.466,69*
B.D14bc	*di cui finanziari*	-	-	-	-	-
B.E	**RATEI E RISCONTI**	**168.152,50**	**146.589,84**	**15.767,07**	**2.334,11**	**3.223,82**
B.E1	Ratei e risconti attivi	168.152,50	146.589,84	15.767,07	2.334,11	3.223,82
B.E1a	*di cui non finanziari*	*168.152,50*	*146.589,84*	*15.767,07*	*2.334,11*	*3.223,82*
B.E1b	*di cui finanziari*	-	-	-	-	-

CODICE_MEF	VOCE_MEF	Servizio comune: servizi amministrativi e finanziari	Servizio comune: approvvigionamenti e acquisti	Servizio comune: servizi personale e risorse umane	Servizio comune: servizi informatici	Servizio comune: organi societari e alta direzione
A	**ATTIVO**	**16.278,49**	**158,86**	**406,65**	**35.463,76**	**654,06**
A.A	**CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (con separata indicazione della parte già richiamata)**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
A.A1	Crediti v/Soci versamenti dovuti non richiamati	-	-	-	-	-
A.A2	Crediti v/Soci versamenti richiamati	-	-	-	-	-
A.B	**IMMOBILIZZAZIONI (con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria)**	**15.272,90**	**-**	**-**	**35.461,38**	**-**
A.B1	**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**	**1.443,50**	**-**	**-**	**6.248,00**	**-**
A.B1.1	Costi di impianto e di ampliamento	1.443,50	-	-	-	-
A.B1.2	Costi di sviluppo	-	-	-	-	-
A.B1.3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-	-	-
A.B1.4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	6.248,00	-
A.B1.5	Avviamento	-	-	-	-	-
A.B1.6	Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-
A.B1.7	Altre immobilizzazioni	-	-	-	-	-
A.B1.7a	*di cui migliorie su beni di terzi in concessione*	-	-	-	-	-
A.B1.7b	*di cui migliorie su altri beni di terzi*	-	-	-	-	-
A.B1.7c	*di cui altre immobilizzazioni*	-	-	-	-	-
A.B2	**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**	**13.829,40**	**-**	**-**	**29.213,38**	**-**
A.B2.1	Terreni e fabbricati	-	-	-	-	-
A.B2.2	Impianti e macchinari	-	-	-	-	-
A.B2.3	Attrezzature industriali e commerciali	-	-	-	-	-
A.B2.4	Altri beni	13.829,40	-	-	29.213,38	-
A.B2.4a	*di cui beni devolvibili (bilancio civilistico)*	-	-	-	-	-
A.B2.4b	*di cui altri beni*	*13.829,40*	-	-	*29.213,38*	-
A.B2.5	Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-
A.B3	**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
A.B3.1	**Partecipazioni in**	-	-	-	-	-
A.B3.1a	Imprese controllate	-	-	-	-	-
A.B3.1a1	*di cui esigibili entro l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
A.B3.1b	Imprese collegate	-	-	-	-	-
A.B3.1b1	*di cui esigibili entro l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
A.B3.1c	Imprese controllanti	-	-	-	-	-
A.B3.1c1	*di cui esigibili entro l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
A.B3.1d	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-
A.B3.1d1	*di cui esigibili entro l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
A.B3.1d-bis	Altre imprese	-	-	-	-	-
A.B3.1db1	*di cui esigibili entro l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
A.B3.2	**Crediti**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
A.B3.2a	Verso imprese controllate	-	-	-	-	-
A.B3.2a1	*di cui esigibili entro l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
A.B3.2b	Verso imprese collegate	-	-	-	-	-
A.B3.2b1	*di cui esigibili entro l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
A.B3.2c	Verso imprese controllanti	-	-	-	-	-
A.B3.2c1	*di cui esigibili entro l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
A.B3.2d	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-
A.B3.2d1	*di cui esigibili entro l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
A.B3.2d-bis	Verso altri	-	-	-	-	-
A.B3.2db1	*di cui esigibili entro l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
A.B3.3	**ALTRI TITOLI**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
A.B3.4	**STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
A.C	**ATTIVO CIRCOLANTE**	**1.005,59**	**158,86**	**120,82**	**2,38**	**654,06**
A.C1	**RIMANENZE**	**-**	**-**	**97,67**	**-**	**-**
A.C1.1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-	97,67	-	-
A.C1.2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-	-	-
A.C1.3	Lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-
A.C1.4	Prodotti finiti e merci	-	-	-	-	-
A.C1.5	Acconti	-	-	-	-	-
A.C2	**CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)**	**1.005,59**	**158,86**	**23,15**	**2,38**	**654,06**
A.C2.1	Verso clienti	-	-	- 54,30	-	-
A.C2.1a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
A.C2.2	Verso imprese controllate	-	-	-	-	-
A.C2.2a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
A.C2.3	Verso imprese collegate	-	-	-	-	-
A.C2.3a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
A.C2.4	Verso imprese controllanti	-	-	-	-	-
A.C2.4a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
A.C2.5	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-
A.C2.5a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
A.C2.5-bis	Crediti tributari	-	-	-	-	-
A.C2.5ba	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
A.C2.5-ter	Imposte anticipate	-	-	-	-	-
A.C2.5ta	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
A.C2.5-quater	Verso altri	1.005,59	158,86	77,45	2,38	654,06
A.C2.5qa	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
A.C3	**ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
A.C3.1	Partecipazioni in imprese controllate	-	-	-	-	-
A.C3.2	Partecipazioni in imprese collegate	-	-	-	-	-
A.C3.3	Partecipazioni in imprese controllanti	-	-	-	-	-
A.C3.3-bis	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-
A.C3.4	Altre partecipazioni	-	-	-	-	-
A.C3.5	Strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-	-	-
A.C3.6	Altri titoli	-	-	-	-	-

AMNU S.p.A.
Viale dell'industria 4/L
38057 - Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01591960222
Capitale sociale € 3.254.962,50 - i.v.
Registro Imprese di Trento 01591960222

CODICE_MEF	VOCE_MEF	Servizio comune: servizi amministrativi e finanziari	Servizio comune: approvvigionamenti e acquisti	Servizio comune: servizi personale e risorse umane	Servizio comune: servizi informatici	Servizio comune: organi societari e alta direzione
A.C4	**DISPONIBILITÀ LIQUIDE**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
A.C4.1	Depositi bancari e postali	-	-	-	-	-
A.C4.2	Assegni	-	-	-	-	-
A.C4.3	Danaro e valori in cassa	-	-	-	-	-
A.D	**RATEI E RISCONTI**	**-**	**-**	**285,83**	**-**	**-**
A.D1	Ratei e risconti attivi	-	-	285,83	-	-
A.D1a	*di cui non finanziari*	-	-	*285,83*	-	-
A.D1b	*di cui finanziari*	-	-	-	-	-
B	**PASSIVO**	**254.714,37**	**18.710,20**	**48.058,10**	**38.644,49**	**101.254,80**
B.A	**PATRIMONIO NETTO**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
B.A1	Capitale	-	-	-	-	-
B.A2	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	-	-	-
B.A3	Riserva di rivalutazione	-	-	-	-	-
B.A4	Riserva legale	-	-	-	-	-
B.A5	Riserve statutarie	-	-	-	-	-
B.A6	Altre riserve, distintamente indicate	-	-	-	-	-
B.A6.1	*Riserve per utile non distribuito*	-	-	-	-	-
B.A7	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-	-	-
B.A8	Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-	-
B.A9	Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-
B.A10	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-
B.B	**FONDO PER RISCHI E ONERI**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
B.B1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-	-
B.B2	Per imposte, anche differite	-	-	-	-	-
B.B3	Strumenti finanziari derivati passivi	-	-	-	-	-
B.B4	Altri	-	-	-	-	-
B.B4a	*di cui fondo conguagli tariffari*	-	-	-	-	-
B.B4b	*di cui fondo ripristino beni di terzi*	-	-	-	-	-
B.B4c	*di cui fondo manutenzione beni devolvibili*	-	-	-	-	-
B.B4d	*di cui fondo manutenzioni cicliche*	-	-	-	-	-
B.B4e	*di cui fondo manutenzione e ripristino dei beni d'azienda ricevuti in affitto*	-	-	-	-	-
B.B4f	*di cui fondo per il finanziamento tariffe sociali o di solidarietà*	-	-	-	-	-
B.B4g	*di cui fondo rischi per cause in corso*	-	-	-	-	-
B.B4h	*di cui altri fondi per rischi e oneri*	-	-	-	-	-
B.C	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**	**74.940,19**	**11.956,61**	**5.615,99**	**-**	**49.094,58**
B.D	**DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)**	**179.645,52**	**6.753,59**	**42.405,35**	**38.613,50**	**52.137,35**
B.D1	Obbligazioni	-	-	-	-	-
B.D1a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
B.D2	Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-
B.D2a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
B.D3	Debiti verso Soci per finanziamenti	-	-	-	-	-
B.D3a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
B.D4	Debiti verso banche	-	-	-	-	-
B.D4a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
B.D5	Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-
B.D5a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
B.D6	Acconti	-	-	-	-	-
B.D6a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
B.D7	Debiti verso fornitori	137.316,21	-	39.233,21	33.074,50	24.406,70
B.D7a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
B.D8	Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-
B.D8a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
B.D9	Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-	-
B.D9a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
B.D9b	*di cui non finanziari*	-	-	-	-	-
B.D9c	*di cui finanziari*	-	-	-	-	-
B.D10	Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-	-
B.D10a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
B.D10b	*di cui non finanziari*	-	-	-	-	-
B.D10c	*di cui finanziari*	-	-	-	-	-
B.D11	Debiti verso controllanti	-	-	-	-	-
B.D11a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
B.D11b	*di cui non finanziari*	-	-	-	-	-
B.D11c	*di cui finanziari*	-	-	-	-	-
B.D11-bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-
B.D11ba	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
B.D11bb	*di cui non finanziari*	-	-	-	-	-
B.D11bc	*di cui finanziari*	-	-	-	-	-
B.D12	Debiti tributari	-	-	-	-	-
B.D12a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
B.D13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	-	-
B.D13a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
B.D14	Altri debiti	42.329,31	6.753,59	3.172,14	5.539,00	27.730,65
B.D14ba	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-	-
B.D14bb	*di cui non finanziari*	*42.329,31*	*6.753,59*	*3.172,14*	*5.539,00*	*27.730,65*
B.D14bc	*di cui finanziari*	-	-	-	-	-
B.E	**RATEI E RISCONTI**	**128,66**	**-**	**36,76**	**30,99**	**22,87**
B.E1	Ratei e risconti attivi	128,66	-	36,76	30,99	22,87
B.E1a	*di cui non finanziari*	*128,66*	-	*36,76*	*30,99*	*22,87*
B.E1b	*di cui finanziari*	-	-	-	-	-

CODICE_MEF	VOCE_MEF	Servizio comune: trasporti e autoparco	Servizio comune: logistica e magazzino	Funzione condivisa: servizi tecnici (officina)	Valori non attribuibili
A	**ATTIVO**	**34.400,09**	**10.312,52**	**88.850,37**	**3.194.940,73**
A.A	**CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (con separata indicazione della parte già richiamata)**	**-**	**-**	**-**	**-**
A.A1	Crediti v/Soci versamenti dovuti non richiamati	-	-	-	-
A.A2	Crediti v/Soci versamenti richiamati	-	-	-	-
A.B	**IMMOBILIZZAZIONI (con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria)**	**34.399,74**	**10.312,50**	**88.672,83**	**-**
A.B1	**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**	**-**	**-**	**71.872,24**	**-**
A.B1.1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-
A.B1.2	Costi di sviluppo	-	-	-	-
A.B1.3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-	-
A.B1.4	Concessioni, licenze, marchi e diritttti simili	-	-	-	-
A.B1.5	Avviamento	-	-	-	-
A.B1.6	Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-
A.B1.7	Altre immobilizzazioni	-	-	71.872,24	-
A.B1.7a	*di cui migliorie su beni di terzi in concessione*	-	-	-	-
A.B1.7b	*di cui migliorie su altri beni di terzi*	-	-	*71.872,24*	-
A.B1.7c	*di cui altre immobilizzazioni*	-	-	-	-
A.B2	**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**	**34.399,74**	**10.312,50**	**16.800,59**	**-**
A.B2.1	Terreni e fabbricati	-	-	-	-
A.B2.2	Impianti e macchinari	-	-	1.474,40	-
A.B2.3	Attrezzature industriali e commerciali	-	-	8.502,39	-
A.B2.4	Altri beni	34.399,74	10.312,50	6.823,80	-
A.B2.4a	*di cui beni devolvibili (bilancio civilistico)*	-	-	-	-
A.B2.4b	*di cui altri beni*	*34.399,74*	*10.312,50*	*6.823,80*	-
A.B2.5	Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-
A.B3	**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)**	**-**	**-**	**-**	**-**
A.B3.1	**Partecipazioni in**	-	-	-	-
A.B3.1a	Imprese controllate	-	-	-	-
A.B3.1a1	*di cui esigibili entro l'esercizio successivo*	-	-	-	-
A.B3.1b	Imprese collegate	-	-	-	-
A.B3.1b1	*di cui esigibili entro l'esercizio successivo*	-	-	-	-
A.B3.1c	Imprese controllanti	-	-	-	-
A.B3.1c1	*di cui esigibili entro l'esercizio successivo*	-	-	-	-
A.B3.1d	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-
A.B3.1d1	*di cui esigibili entro l'esercizio successivo*	-	-	-	-
A.B3.1d-bis	Altre imprese	-	-	-	-
A.B3.1db1	*di cui esigibili entro l'esercizio successivo*	-	-	-	-
A.B3.2	**Crediti**	**-**	**-**	**-**	**-**
A.B3.2a	Verso imprese controllate	-	-	-	-
A.B3.2a1	*di cui esigibili entro l'esercizio successivo*	-	-	-	-
A.B3.2b	Verso imprese collegate	-	-	-	-
A.B3.2b1	*di cui esigibili entro l'esercizio successivo*	-	-	-	-
A.B3.2c	Verso imprese controllanti	-	-	-	-
A.B3.2c1	*di cui esigibili entro l'esercizio successivo*	-	-	-	-
A.B3.2d	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-
A.B3.2d1	*di cui esigibili entro l'esercizio successivo*	-	-	-	-
A.B3.2d-bis	Verso altri	-	-	-	-
A.B3.2db1	*di cui esigibili entro l'esercizio successivo*	-	-	-	-
A.B3.3	**ALTRI TITOLI**	**-**	**-**	**-**	**-**
A.B3.4	**STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI**	**-**	**-**	**-**	**-**
A.C	**ATTIVO CIRCOLANTE**	**0,35**	**0,02**	**160,73**	**3.194.940,73**
A.C1	**RIMANENZE**	**-**	**-**	**-**	**-**
A.C1.1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-	-	-
A.C1.2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-	-
A.C1.3	Lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-
A.C1.4	Prodotti finiti e merci	-	-	-	-
A.C1.5	Acconti	-	-	-	-
A.C2	**CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)**	**0,35**	**0,02**	**160,73**	**277.667,23**
A.C2.1	Verso clienti	-	-	- 3,19	-
A.C2.1a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-
A.C2.2	Verso imprese controllate	-	-	-	-
A.C2.2a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-
A.C2.3	Verso imprese collegate	-	-	-	-
A.C2.3a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-
A.C2.4	Verso imprese controllanti	-	-	-	-
A.C2.4a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-
A.C2.5	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-
A.C2.5a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-
A.C2.5-bis	Crediti tributari	-	-	-	51.586,23
A.C2.5ba	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-
A.C2.5-ter	Imposte anticipate	-	-	-	202.720,70
A.C2.5ta	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-
A.C2.5-quater	Verso altri	0,35	0,02	163,92	23.360,30
A.C2.5qa	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-
A.C3	**ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**	**-**	**-**	**-**	**-**
A.C3.1	Partecipazioni in imprese controllate	-	-	-	-
A.C3.2	Partecipazioni in imprese collegate	-	-	-	-
A.C3.3	Partecipazioni in imprese controllanti	-	-	-	-
A.C3.3-bis	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-
A.C3.4	Altre partecipazioni	-	-	-	-
A.C3.5	Strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-	-
A.C3.6	Altri titoli	-	-	-	-

AMNU S.p.A.
Viale dell'industria 4/L
38057 - Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01591960222
Capitale sociale € 3.254.962,50 - i.v.
Registro Imprese di Trento 01591960222

CODICE_MEF	VOCE_MEF	Servizio comune: trasporti e autoparco	Servizio comune: logistica e magazzino	Funzione condivisa: servizi tecnici (officina)	Valori non attribuibili
A.C4	**DISPONIBILITÀ LIQUIDE**	**-**	**-**	**-**	**2.917.273,50**
A.C4.1	Depositi bancari e postali	-	-	-	2.913.201,50
A.C4.2	Assegni	-	-	-	-
A.C4.3	Danaro e valori in cassa	-	-	-	4.072,00
A.D	**RATEI E RISCONTI**	**-**	**-**	**16,81**	**-**
A.D1	Ratei e risconti attivi	-	-	16,81	-
A.D1a	*di cui non finanziari*	-	-	*16,81*	-
A.D1b	*di cui finanziari*	-	-	-	-
B	**PASSIVO**	**4.794,59**	**228,31**	**33.794,76**	**6.976.001,17**
B.A	**PATRIMONIO NETTO**	**-**	**-**	**-**	**5.592.633,87**
B.A1	Capitale	-	-	-	3.254.962,50
B.A2	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	-	-
B.A3	Riserva di rivalutazione	-	-	-	-
B.A4	Riserva legale	-	-	-	272.307,10
B.A5	Riserve statutarie	-	-	-	408.221,44
B.A6	Altre riserve, distintamente indicate	-	-	-	1.209.571,19
B.A6.1	*Riserve per utile non distribuito*	-	-	-	*1.209.571,19*
B.A7	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-	-
B.A8	Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-
B.A9	Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	447.571,64
B.A10	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-
B.B	**FONDO PER RISCHI E ONERI**	**-**	**-**	**-**	**-**
B.B1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-
B.B2	Per imposte, anche differite	-	-	-	-
B.B3	Strumenti finanziari derivati passivi	-	-	-	-
B.B4	Altri	-	-	-	-
B.B4a	*di cui fondo conguagli tariffari*	-	-	-	-
B.B4b	*di cui fondo ripristino beni di terzi*	-	-	-	-
B.B4c	*di cui fondo manutenzione beni devolvibili*	-	-	-	-
B.B4d	*di cui fondo manutenzioni cicliche*	-	-	-	-
B.B4e	*di cui fondo manutenzione e ripristino dei beni d'azienda ricevuti in affitto*	-	-	-	-
B.B4f	*di cui fondo per il finanziamento tariffe sociali o di solidarietà*	-	-	-	-
B.B4g	*di cui fondo rischi per cause in corso*	-	-	-	-
B.B4h	*di cui altri fondi per rischi e oneri*	-	-	-	-
B.C	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**	**-**	**-**	**12.258,55**	**-**
B.D	**DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)**	**4.790,10**	**228,10**	**21.522,53**	**1.383.367,30**
B.D1	Obbligazioni	-	-	-	-
B.D1a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-
B.D2	Obbligazioni convertibili	-	-	-	-
B.D2a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-
B.D3	Debiti verso Soci per finanziamenti	-	-	-	-
B.D3a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-
B.D4	Debiti verso banche	-	-	-	1.100.000,00
B.D4a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	*1.100.000,00*
B.D5	Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
B.D5a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-
B.D6	Acconti	-	-	-	-
B.D6a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-
B.D7	Debiti verso fornitori	4.790,10	228,10	14.598,40	-
B.D7a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-
B.D8	Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-
B.D8a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-
B.D9	Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-
B.D9a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-
B.D9b	*di cui non finanziari*	-	-	-	-
B.D9c	*di cui finanziari*	-	-	-	-
B.D10	Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-
B.D10a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-
B.D10b	*di cui non finanziari*	-	-	-	-
B.D10c	*di cui finanziari*	-	-	-	-
B.D11	Debiti verso controllanti	-	-	-	-
B.D11a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-
B.D11b	*di cui non finanziari*	-	-	-	-
B.D11c	*di cui finanziari*	-	-	-	-
B.D11-bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-
B.D11ba	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-
B.D11bb	*di cui non finanziari*	-	-	-	-
B.D11bc	*di cui finanziari*	-	-	-	-
B.D12	Debiti tributari	-	-	-	121.824,12
B.D12a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-
B.D13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	156.890,82
B.D13a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-
B.D14	Altri debiti	-	-	6.924,13	4.652,36
B.D14ba	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-	-	-
B.D14bb	*di cui non finanziari*	-	-	*6.924,13*	*4.652,36*
B.D14bc	*di cui finanziari*	-	-	-	-
B.E	**RATEI E RISCONTI**	**4,49**	**0,21**	**13,68**	**-**
B.E1	Ratei e risconti attivi	4,49	0,21	13,68	-
B.E1a	*di cui non finanziari*	*4,49*	*0,21*	*13,68*	-
B.E1b	*di cui finanziari*	-	-	-	-

STATO PATRIMONIALE DELLE ATTIVITÀ ARTICOLATE IN COMPARTI, SENZA ATTRIBUZIONE DEI COSTI RELATIVI AI SERVIZI COMUNI E ALLE FUNZIONI OPERATIVE CONDIVISE (art. 8, comma 1, lett. e)

CODICE_MEF	VOCE_MEF	TOTALE	Attività: gestione integrata rifiuti urbani		Attività: onoranze funebri	
		Protetta	Protetta	Mercato	Protetta	Mercato
A	**ATTIVO**	**10.198.587,49**	**6.559.207,80**			**307.721,73**
A.A	**CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (con separata indicazione della parte già richiamata)**	**-**	**-**			**-**
A.A1	Crediti v/Soci versamenti dovuti non richiamati	-	-			-
A.A2	Crediti v/Soci versamenti richiamati	-	-			-
A.B	**IMMOBILIZZAZIONI (con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria)**	**2.800.322,42**	**2.569.819,14**			**115.364,90**
A.B1	**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**	**21.999,58**	**21.999,58**			**-**
A.B1.1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-			-
A.B1.2	Costi di sviluppo	-	-			-
A.B1.3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-			-
A.B1.4	Concessioni, licenze, marchi e diritttti simili	-	-			-
A.B1.5	Avviamento	-	-			-
A.B1.6	Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-			-
A.B1.7	Altre immobilizzazioni	21.999,58	21.999,58			-
A.B1.7a	*di cui migliorie su beni di terzi in concessione*	-	-			-
A.B1.7b	*di cui migliorie su altri beni di terzi*	*21.999,58*	*21.999,58*			-
A.B1.7c	*di cui altre immobilizzazioni*	-	-			-
A.B2	**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**	**2.763.708,44**	**2.533.212,06**			**115.360,46**
A.B2.1	Terreni e fabbricati	122.027,27	122.027,27			-
A.B2.2	Impianti e macchinari	-	-			-
A.B2.3	Attrezzature industriali e commerciali	829.554,80	797.580,15			17.388,37
A.B2.4	Altri beni	1.767.328,87	1.568.807,14			97.972,09
A.B2.4a	*di cui beni devolvibili (bilancio civilistico)*	-	-			-
A.B2.4b	*di cui altri beni*	*1.767.328,87*	*1.568.807,14*			*97.972,09*
A.B2.5	Immobilizzazioni in corso e acconti	44.797,50	44.797,50			-
A.B3	**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)**	**14.614,40**	**14.607,50**			**4,44**
A.B3.1	**Partecipazioni in**	45,82	38,92			4,44
A.B3.1a	Imprese controllate	-	-			-
A.B3.1a1	*di cui esigibili entro l'esercizio successivo*	-	-			-
A.B3.1b	Imprese collegate	-	-			-
A.B3.1b1	*di cui esigibili entro l'esercizio successivo*	-	-			-
A.B3.1c	Imprese controllanti	-	-			-
A.B3.1c1	*di cui esigibili entro l'esercizio successivo*	-	-			-
A.B3.1d	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-			-
A.B3.1d1	*di cui esigibili entro l'esercizio successivo*	-	-			-
A.B3.1d-bis	Altre imprese	45,82	38,92			4,44
A.B3.1db1	*di cui esigibili entro l'esercizio successivo*	*45,82*	*38,92*			*4,44*
A.B3.2	**Crediti**	**14.568,58**	**14.568,58**			**-**
A.B3.2a	Verso imprese controllate	-	-			-
A.B3.2a1	*di cui esigibili entro l'esercizio successivo*	-	-			-
A.B3.2b	Verso imprese collegate	-	-			-
A.B3.2b1	*di cui esigibili entro l'esercizio successivo*	-	-			-
A.B3.2c	Verso imprese controllanti	-	-			-
A.B3.2c1	*di cui esigibili entro l'esercizio successivo*	-	-			-
A.B3.2d	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-			-
A.B3.2d1	*di cui esigibili entro l'esercizio successivo*	-	-			-
A.B3.2d-bis	Verso altri	14.568,58	14.568,58			-
A.B3.2db1	*di cui esigibili entro l'esercizio successivo*	*14.568,58*	*14.568,58*			-
A.B3.3	**ALTRI TITOLI**	**-**	**-**			**-**
A.B3.4	**STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI**	**-**	**-**			**-**
A.C	**ATTIVO CIRCOLANTE**	**7.230.434,38**	**3.846.862,04**			**176.081,52**
A.C1	**RIMANENZE**	**191.681,24**	**122.869,43**			**55.356,50**
A.C1.1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	128.113,19	122.869,43			1.889,41
A.C1.2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-			-
A.C1.3	Lavori in corso su ordinazione	-	-			-
A.C1.4	Prodotti finiti e merci	63.568,05	-			53.467,09
A.C1.5	Acconti	-	-			-
A.C2	**CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)**	**4.121.479,64**	**3.723.992,61**			**120.725,02**
A.C2.1	Verso clienti	3.815.446,20	3.697.081,48			120.079,87
A.C2.1a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-			-
A.C2.2	Verso imprese controllate	-	-			-
A.C2.2a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-			-
A.C2.3	Verso imprese collegate	-	-			-
A.C2.3a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-			-
A.C2.4	Verso imprese controllanti	-	-			-
A.C2.4a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-			-
A.C2.5	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-			-
A.C2.5a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-			-
A.C2.5-bis	Crediti tributari	73.827,39	21.943,13			-
A.C2.5ba	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-			-
A.C2.5-ter	Imposte anticipate	202.720,70	-			-
A.C2.5ta	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-			-
A.C2.5-quater	Verso altri	29.485,35	4.968,00			645,15
A.C2.5qa	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-			-
A.C3	**ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**	**-**	**-**			**-**
A.C3.1	Partecipazioni in imprese controllate	-	-			-
A.C3.2	Partecipazioni in imprese collegate	-	-			-
A.C3.3	Partecipazioni in imprese controllanti	-	-			-
A.C3.3-bis	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-			-
A.C3.4	Altre partecipazioni	-	-			-
A.C3.5	Strumenti finanziari derivati attivi	-	-			-
A.C3.6	Altri titoli	-	-			-

AMNU S.p.A.
Viale dell'industria 4/L
38057 - Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01591960222
Capitale sociale € 3.254.962,50 - i.v.
Registro Imprese di Trento 01591960222

CODICE_MEF	VOCE_MEF	TOTALE	Attività: gestione integrata rifiuti urbani		Attività: onoranze funebri	
		Protetta	Protetta	Mercato	Protetta	Mercato
A.C4	**DISPONIBILITÀ LIQUIDE**	**2.917.273,50**	**-**			**-**
A.C4.1	Depositi bancari e postali	2.913.201,50	-			-
A.C4.2	Assegni	-	-			-
A.C4.3	Danaro e valori in cassa	4.072,00	-			-
A.D	**RATEI E RISCONTI**	**167.830,69**	**142.526,62**			**16.275,31**
A.D1	Ratei e risconti attivi	167.830,69	142.526,62			16.275,31
A.D1a	*di cui non finanziari*	*167.830,69*	*142.526,62*			*16.275,31*
A.D1b	*di cui finanziari*	-	-			-
B	**PASSIVO**	**9.884.912,67**	**2.496.480,12**			**280.163,62**
B.A	**PATRIMONIO NETTO**	**5.592.633,87**	**-**			**-**
B.A1	Capitale	3.254.962,50	-			-
B.A2	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-			-
B.A3	Riserva di rivalutazione	-	-			-
B.A4	Riserva legale	272.307,10	-			-
B.A5	Riserve statutarie	408.221,44	-			-
B.A6	Altre riserve, distintamente indicate	1.209.571,19	-			-
B.A6.1	*Riserve per utile non distribuito*	*1.209.571,19*	-			-
B.A7	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-			-
B.A8	Utili (perdite) portati a nuovo	-	-			-
B.A9	Utile (perdita) dell'esercizio	447.571,64	-			-
B.A10	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-			-
B.B	**FONDO PER RISCHI E ONERI**	**11.666,20**	**11.666,20**			**-**
B.B1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-			-
B.B2	Per imposte, anche differite	-	-			-
B.B3	Strumenti finanziari derivati passivi	-	-			-
B.B4	Altri	11.666,20	11.666,20			-
B.B4a	*di cui fondo conguagli tariffari*	-	-			-
B.B4b	*di cui fondo ripristino beni di terzi*	-	-			-
B.B4c	*di cui fondo manutenzione beni devolvibili*	-	-			-
B.B4d	*di cui fondo manutenzioni cicliche*	-	-			-
B.B4e	*di cui fondo manutenzione e ripristino dei beni d'azienda ricevuti in affitto*	-	-			-
B.B4f	*di cui fondo per il finanziamento tariffe sociali o di solidarietà*	-	-			-
B.B4g	*di cui fondo rischi per cause in corso*	*11.666,20*	*11.666,20*			-
B.B4h	*di cui altri fondi per rischi e oneri*	-	-			-
B.C	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**	**450.003,44**	**364.314,37**			**47.524,52**
B.D	**DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)**	**3.662.694,32**	**1.973.909,71**			**216.872,03**
B.D1	Obbligazioni	-	-			-
B.D1a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-			-
B.D2	Obbligazioni convertibili	-	-			-
B.D2a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-			-
B.D3	Debiti verso Soci per finanziamenti	-	-			-
B.D3a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-			-
B.D4	Debiti verso banche	1.100.000,00	-			-
B.D4a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	*1.100.000,00*	-			-
B.D5	Debiti verso altri finanziatori	-	-			-
B.D5a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-			-
B.D6	Acconti	-	-			-
B.D6a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-			-
B.D7	Debiti verso fornitori	2.025.146,49	1.768.129,90			190.028,22
B.D7a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-			-
B.D8	Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-			-
B.D8a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-			-
B.D9	Debiti verso imprese controllate	-	-			-
B.D9a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-			-
B.D9b	*di cui non finanziari*	-	-			-
B.D9c	*di cui finanziari*	-	-			-
B.D10	Debiti verso imprese collegate	-	-			-
B.D10a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-			-
B.D10b	*di cui non finanziari*	-	-			-
B.D10c	*di cui finanziari*	-	-			-
B.D11	Debiti verso controllanti	-	-			-
B.D11a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-			-
B.D11b	*di cui non finanziari*	-	-			-
B.D11c	*di cui finanziari*	-	-			-
B.D11-bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-			-
B.D11ba	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-			-
B.D11bb	*di cui non finanziari*	-	-			-
B.D11bc	*di cui finanziari*	-	-			-
B.D12	Debiti tributari	121.824,12	-			-
B.D12a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-			-
B.D13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	156.890,82	-			-
B.D13a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-			-
B.D14	Altri debiti	258.832,89	205.779,81			26.843,81
B.D14ba	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-	-			-
B.D14bb	*di cui non finanziari*	*258.832,89*	*205.779,81*			*26.843,81*
B.D14bc	*di cui finanziari*	-	-			-
B.E	**RATEI E RISCONTI**	**167.914,84**	**146.589,84**			**15.767,07**
B.E1	Ratei e risconti attivi	167.914,84	146.589,84			15.767,07
B.E1a	*di cui non finanziari*	*167.914,84*	*146.589,84*			*15.767,07*
B.E1b	*di cui finanziari*	-	-			-

CODICE_MEF	VOCE_MEF	Attività: servizi cimiteriali		Attività: servizi igiene ambientale conto terzi		Valori non attribuibili
		Protetta	Mercato	Protetta	Mercato	
A	**ATTIVO**	**104.306,25**			**32.410,98**	**3.194.940,73**
A.A	**CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (con separata indicazione della parte già richiamata)**	**-**			**-**	**-**
A.A1	Crediti v/Soci versamenti dovuti non richiamati	-			-	-
A.A2	Crediti v/Soci versamenti richiamati	-			-	-
A.B	**IMMOBILIZZAZIONI (con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria)**	**85.768,51**			**29.369,87**	**-**
A.B1	**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**	**-**			**-**	**-**
A.B1.1	Costi di impianto e di ampliamento	-			-	-
A.B1.2	Costi di sviluppo	-			-	-
A.B1.3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-			-	-
A.B1.4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-			-	-
A.B1.5	Avviamento	-			-	-
A.B1.6	Immobilizzazioni in corso e acconti	-			-	-
A.B1.7	Altre immobilizzazioni	-			-	-
A.B1.7a	*di cui migliorie su beni di terzi in concessione*	-			-	-
A.B1.7b	*di cui migliorie su altri beni di terzi*	-			-	-
A.B1.7c	*di cui altre immobilizzazioni*	-			-	-
A.B2	**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**	**85.766,65**			**29.369,27**	**-**
A.B2.1	Terreni e fabbricati	-			-	-
A.B2.2	Impianti e macchinari	-			-	-
A.B2.3	Attrezzature industriali e commerciali	14.586,29			-	-
A.B2.4	Altri beni	71.180,36			29.369,27	-
A.B2.4a	*di cui beni devolvibili (bilancio civilistico)*	-			-	-
A.B2.4b	*di cui altri beni*	*71.180,36*			*29.369,27*	-
A.B2.5	Immobilizzazioni in corso e acconti	-			-	-
A.B3	**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)**	**1,86**			**0,60**	**-**
A.B3.1	**Partecipazioni in**	1,86			0,60	-
A.B3.1a	Imprese controllate	-			-	-
A.B3.1a1	*di cui esigibili entro l'esercizio successivo*	-			-	-
A.B3.1b	Imprese collegate	-			-	-
A.B3.1b1	*di cui esigibili entro l'esercizio successivo*	-			-	-
A.B3.1c	Imprese controllanti	-			-	-
A.B3.1c1	*di cui esigibili entro l'esercizio successivo*	-			-	-
A.B3.1d	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-			-	-
A.B3.1d1	*di cui esigibili entro l'esercizio successivo*	-			-	-
A.B3.1d-bis	Altre imprese	1,86			0,60	-
A.B3.1db1	*di cui esigibili entro l'esercizio successivo*	*1,86*			*0,60*	-
A.B3.2	**Crediti**	**-**			**-**	**-**
A.B3.2a	Verso imprese controllate	-			-	-
A.B3.2a1	*di cui esigibili entro l'esercizio successivo*	-			-	-
A.B3.2b	Verso imprese collegate	-			-	-
A.B3.2b1	*di cui esigibili entro l'esercizio successivo*	-			-	-
A.B3.2c	Verso imprese controllanti	-			-	-
A.B3.2c1	*di cui esigibili entro l'esercizio successivo*	-			-	-
A.B3.2d	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-			-	-
A.B3.2d1	*di cui esigibili entro l'esercizio successivo*	-			-	-
A.B3.2d-bis	Verso altri	-			-	-
A.B3.2db1	*di cui esigibili entro l'esercizio successivo*	-			-	-
A.B3.3	**ALTRI TITOLI**	**-**			**-**	**-**
A.B3.4	**STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI**	**-**			**-**	**-**
A.C	**ATTIVO CIRCOLANTE**	**11.728,34**			**821,75**	**3.194.940,73**
A.C1	**RIMANENZE**	**12.533,94**			**921,37**	**-**
A.C1.1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.432,98			921,37	-
A.C1.2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-			-	-
A.C1.3	Lavori in corso su ordinazione	-			-	-
A.C1.4	Prodotti finiti e merci	10.100,96			-	-
A.C1.5	Acconti	-			-	-
A.C2	**CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)**	**- 805,60**			**- 99,62**	**277.667,23**
A.C2.1	Verso clienti	- 1.293,55			- 421,60	-
A.C2.1a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-			-	-
A.C2.2	Verso imprese controllate	-			-	-
A.C2.2a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-			-	-
A.C2.3	Verso imprese collegate	-			-	-
A.C2.3a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-			-	-
A.C2.4	Verso imprese controllanti	-			-	-
A.C2.4a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-			-	-
A.C2.5	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-			-	-
A.C2.5a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-			-	-
A.C2.5-bis	Crediti tributari	13,34			284,69	51.586,23
A.C2.5ba	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-			-	-
A.C2.5-ter	Imposte anticipate	-			-	202.720,70
A.C2.5ta	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-			-	-
A.C2.5-quater	Verso altri	474,61			37,29	23.360,30
A.C2.5qa	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-			-	-
A.C3	**ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**	**-**			**-**	**-**
A.C3.1	Partecipazioni in imprese controllate	-			-	-
A.C3.2	Partecipazioni in imprese collegate	-			-	-
A.C3.3	Partecipazioni in imprese controllanti	-			-	-
A.C3.3-bis	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-			-	-
A.C3.4	Altre partecipazioni	-			-	-
A.C3.5	Strumenti finanziari derivati attivi	-			-	-
A.C3.6	Altri titoli	-			-	-

AMNU S.p.A.
Viale dell'industria 4/L
38057 - Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01591960222
Capitale sociale € 3.254.962,50 - i.v.
Registro Imprese di Trento 01591960222

CODICE_MEF	VOCE_MEF	Attività: servizi cimiteriali		Attività: servizi igiene ambientale conto terzi		Valori non attribuibili
		Protetta	Mercato	Protetta	Mercato	
A.C4	**DISPONIBILITÀ LIQUIDE**	**-**			**-**	**2.917.273,50**
A.C4.1	Depositi bancari e postali	-			-	2.913.201,50
A.C4.2	Assegni	-			-	-
A.C4.3	Danaro e valori in cassa	-			-	4.072,00
A.D	**RATEI E RISCONTI**	**6.809,40**			**2.219,36**	**-**
A.D1	Ratei e risconti attivi	6.809,40			2.219,36	-
A.D1a	*di cui non finanziari*	*6.809,40*			*2.219,36*	-
A.D1b	*di cui finanziari*	-			-	-
B	**PASSIVO**	**86.245,97**			**46.021,79**	**6.976.001,17**
B.A	**PATRIMONIO NETTO**	**-**			**-**	**5.592.633,87**
B.A1	Capitale	-			-	3.254.962,50
B.A2	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-			-	-
B.A3	Riserva di rivalutazione	-			-	-
B.A4	Riserva legale	-			-	272.307,10
B.A5	Riserve statutarie	-			-	408.221,44
B.A6	Altre riserve, distintamente indicate	-			-	1.209.571,19
B.A6.1	*Riserve per utile non distribuito*	-			-	*1.209.571,19*
B.A7	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-			-	-
B.A8	Utili (perdite) portati a nuovo	-			-	-
B.A9	Utile (perdita) dell'esercizio	-			-	447.571,64
B.A10	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-			-	-
B.B	**FONDO PER RISCHI E ONERI**	**-**			**-**	**-**
B.B1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-			-	-
B.B2	Per imposte, anche differite	-			-	-
B.B3	Strumenti finanziari derivati passivi	-			-	-
B.B4	Altri	-			-	-
B.B4a	*di cui fondo conguagli tariffari*	-			-	-
B.B4b	*di cui fondo ripristino beni di terzi*	-			-	-
B.B4c	*di cui fondo manutenzione beni devolvibili*	-			-	-
B.B4d	*di cui fondo manutenzioni cicliche*	-			-	-
B.B4e	*di cui fondo manutenzione e ripristino dei beni d'azienda ricevuti in affitto*	-			-	-
B.B4f	*di cui fondo per il finanziamento tariffe sociali o di solidarietà*	-			-	-
B.B4g	*di cui fondo rischi per cause in corso*	-			-	-
B.B4h	*di cui altri fondi per rischi e oneri*	-			-	-
B.C	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**	**35.567,91**			**2.596,64**	**-**
B.D	**DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)**	**48.343,95**			**40.201,33**	**1.383.367,30**
B.D1	Obbligazioni	-			-	-
B.D1a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-			-	-
B.D2	Obbligazioni convertibili	-			-	-
B.D2a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-			-	-
B.D3	Debiti verso Soci per finanziamenti	-			-	-
B.D3a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-			-	-
B.D4	Debiti verso banche	-			-	1.100.000,00
B.D4a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-			-	*1.100.000,00*
B.D5	Debiti verso altri finanziatori	-			-	-
B.D5a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-			-	-
B.D6	Acconti	-			-	-
B.D6a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-			-	-
B.D7	Debiti verso fornitori	28.253,73			38.734,64	-
B.D7a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-			-	-
B.D8	Debiti rappresentati da titoli di credito	-			-	-
B.D8a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-			-	-
B.D9	Debiti verso imprese controllate	-			-	-
B.D9a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-			-	-
B.D9b	*di cui non finanziari*	-			-	-
B.D9c	*di cui finanziari*	-			-	-
B.D10	Debiti verso imprese collegate	-			-	-
B.D10a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-			-	-
B.D10b	*di cui non finanziari*	-			-	-
B.D10c	*di cui finanziari*	-			-	-
B.D11	Debiti verso controllanti	-			-	-
B.D11a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-			-	-
B.D11b	*di cui non finanziari*	-			-	-
B.D11c	*di cui finanziari*	-			-	-
B.D11-bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-			-	-
B.D11ba	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-			-	-
B.D11bb	*di cui non finanziari*	-			-	-
B.D11bc	*di cui finanziari*	-			-	-
B.D12	Debiti tributari	-			-	121.824,12
B.D12a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-			-	-
B.D13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-			-	156.890,82
B.D13a	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-			-	-
B.D14	Altri debiti	20.090,22			1.466,69	4.652,36
B.D14ba	*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo*	-			-	-
B.D14bb	*di cui non finanziari*	*20.090,22*			*1.466,69*	*4.652,36*
B.D14bc	*di cui finanziari*	-			-	-
B.E	**RATEI E RISCONTI**	**2.334,11**			**3.223,82**	**-**
B.E1	Ratei e risconti attivi	2.334,11			3.223,82	-
B.E1a	*di cui non finanziari*	*2.334,11*			*3.223,82*	-
B.E1b	*di cui finanziari*	-			-	-

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI SENZA ATTRIBUZIONE ALLE ATTIVITÀ DEI COSTI RELATIVI AI SERVIZI COMUNI E ALLE FUNZIONI OPERATIVE CONDIVISE
(art. 8, comma 1, lett. f)

Descrizione	Attività: gestione integrata rifiuti urbani Comparto: protetto				Attività: onoranze funebri Comparto: mercato				Attività: servizi cimiteriali Comparto: protetto				Attività: servizi igiene ambientale conto terzi Comparto: mercato			
	Cespiti				Cespiti				Cespiti				Cespiti			
	Saldo iniziale	Acquisti	Vendite	Saldo finale	Saldo iniziale	Acquisti	Vendite	Saldo finale	Saldo iniziale	Acquisti	Vendite	Saldo finale	Saldo iniziale	Acquisti	Vendite	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi di sviluppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Avviamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Immateriali in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni	32.344,58	-	-	21.999,58	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Terreni e fabbricati	122.027,27	-	-	122.027,27	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impianti e macchinari	844,51	-	-	844,51	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	2.816.604,40	86.141,20	53.447,07	2.849.298,53	69.990,68	1.822,00	-	71.512,68	33.622,91	-	-	33.622,91	-	-	-	-
Altri beni	4.296.092,40	347.895,69	-	4.643.988,10	375.565,81	-	16.832,51	358.733,30	182.876,99	37.810,00	-	220.686,99	66.176,69	8.095,06	-	74.271,74
Materiali in corso e acconti	-	44.797,50	-	44.797,50	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	**7.267.913,16**	**478.834,39**	**53.447,07**	**7.682.955,49**	**445.556,49**	**1.822,00**	**16.832,51**	**430.245,98**	**216.499,90**	**37.810,00**	**-**	**254.309,90**	**66.176,69**	**8.095,06**	**-**	**74.271,74**

Descrizione	Fondi di ammortamento					Residuo
	Saldo iniziale	Utilizzi/storni	Ammortamenti	Saldo finale		
Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-	-	-
Costi di sviluppo	-	-	-	-	-	-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-	-	-
Avviamento	-	-	-	-	-	-
Immateriali in corso e acconti	-	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni	-	-	10.345,00	-	-	-
Terreni e fabbricati	-	-	-	-	-	-
Impianti e macchinari	844,51	-	-	844,51	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	1.961.970,64	50.132,31	139.880,05	2.051.718,38	49.216,56	-
Altri beni	2.666.119,20	-	409.061,76	3.075.180,96	222.270,89	13.624,24
Materiali in corso e acconti	-	-	-	-	-	-
TOTALE	**4.628.934,35**	**50.132,31**	**559.286,81**	**5.127.743,85**	**271.487,45**	**13.624,24**

Descrizione	Fondi di ammortamento					Residuo
	Saldo iniziale	Utilizzi/storni	Ammortamenti	Saldo finale		
Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-	-	-
Costi di sviluppo	-	-	-	-	-	-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-	-	-
Avviamento	-	-	-	-	-	-
Immateriali in corso e acconti	-	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-
Terreni e fabbricati	-	-	-	-	-	-
Impianti e macchinari	-	-	-	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	15.394,58	-	3.642,05	19.036,63	-	-
Altri beni	139.136,44	-	10.367,19	149.506,63	-	14.009,24
Materiali in corso e acconti	-	-	-	-	-	-
TOTALE	**154.534,02**	**-**	**14.009,24**	**168.543,25**	**39.101,13**	**-**

Descrizione	Fondi di ammortamento					Residuo
	Saldo iniziale	Utilizzi/storni	Ammortamenti	Saldo finale		
Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-	-	-
Costi di sviluppo	-	-	-	-	-	-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-	-	-
Avviamento	-	-	-	-	-	-
Immateriali in corso e acconti	-	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-
Terreni e fabbricati	-	-	-	-	-	-
Impianti e macchinari	-	-	-	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	14.586,29	-	-	14.586,29	-	-
Altri beni	71.180,36	-	-	71.180,36	29.369,27	-
Materiali in corso e acconti	-	-	-	-	-	-
TOTALE	**85.766,65**	**-**	**-**	**85.766,65**	**29.369,27**	**-**

Descrizione	Fondi di ammortamento					Residuo
	Saldo iniziale	Utilizzi/storni	Ammortamenti	Saldo finale		
Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-	-	-
Costi di sviluppo	-	-	-	-	-	-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-	-	-
Avviamento	-	-	-	-	-	-
Immateriali in corso e acconti	-	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni	21.999,58	-	-	21.999,58	-	-
Terreni e fabbricati	122.027,27	-	-	122.027,27	-	-
Impianti e macchinari	-	-	-	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	797.580,15	-	-	797.580,15	17.388,37	-
Altri beni	1.568.807,14	-	-	1.568.807,14	97.972,09	-
Materiali in corso e acconti	44.797,50	-	-	44.797,50	-	-
TOTALE	**2.555.211,64**	**-**	**-**	**2.555.211,64**	**115.360,46**	**-**

AMNU S.p.A.
Viale dell'industria 4/L
38057 - Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01591960222
Capitale sociale € 3.254.962,50 - i.v.
Registro Imprese di Trento 01591960222

Descrizione	Servizio comune: servizi amministrativi e finanziari				Servizio comune: approvvigionamenti e acquisti				Servizio comune: servizi personale e risorse umane				Servizio comune: servizi informatici			
	Cespiti				Cespiti				Cespiti				Cespiti			
	Saldo iniziale	Acquisti	Vendite	Saldo finale	Saldo iniziale	Acquisti	Vendite	Saldo finale	Saldo iniziale	Acquisti	Vendite	Saldo finale	Saldo iniziale	Acquisti	Vendite	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento	2.887,00	-	-	1.443,50	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi di sviluppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.438,00	-	-	5.197,00	4.100,00	-	6.248,00
Avviamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Immateriali in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Terreni e fabbricati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impianti e macchinari	52.859,49	-	-	52.859,49	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri beni	139.919,34	2.403,15	-	142.322,49	-	-	-	-	-	-	-	-	67.271,22	29.506,72	369,00	96.408,94
Materiali in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	**195.665,83**	**2.403,15**	**-**	**196.625,48**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**1.438,00**	**-**	**-**	**72.468,22**	**33.606,72**	**369,00**	**102.656,94**

	Fondi di ammortamento				Fondi di ammortamento				Fondi di ammortamento				Fondi di ammortamento			
	Saldo iniziale	Utilizzi/storni	Ammortamenti	Saldo finale	Saldo iniziale	Utilizzi/storni	Ammortamenti	Saldo finale	Saldo iniziale	Utilizzi/storni	Ammortamenti	Saldo finale	Saldo iniziale	Utilizzi/storni	Ammortamenti	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento	-	-	1.443,50	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi di sviluppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.438,00	-	-	-	3.049,00	-
Avviamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Immateriali in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Terreni e fabbricati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impianti e macchinari	52.859,49	-	-	52.859,49	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri beni	122.504,29	-	5.988,80	128.493,09	-	-	-	-	-	-	-	-	61.317,42	332,10	6.210,24	67.195,56
Materiali in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	**175.363,78**	**-**	**7.432,30**	**181.352,58**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**1.438,00**	**-**	**61.317,42**	**332,10**	**9.259,24**	**67.195,56**

	Residuo	Residuo	Residuo	Residuo
Costi di impianto e di ampliamento	1.443,50	-	-	-
Costi di sviluppo	-	-	-	-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	6.248,00
Avviamento	-	-	-	-
Immateriali in corso e acconti	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni	-	-	-	-
Terreni e fabbricati	-	-	-	-
Impianti e macchinari	-	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	-	-	-	-
Altri beni	13.829,40	-	-	29.213,38
Materiali in corso e acconti	-	-	-	-
TOTALE	**15.272,90**	**-**	**-**	**35.461,38**

Descrizione	Servizio comune: organi societari e alta direzione				Servizio comune: trasporti e autoparco				Servizio comune: logistica e magazzino				Funzione condivisa: servizi tecnici (officina)			
	Cespiti				Cespiti				Cespiti				Cespiti			
	Saldo iniziale	Acquisti	Vendite	Saldo finale	Saldo iniziale	Acquisti	Vendite	Saldo finale	Saldo iniziale	Acquisti	Vendite	Saldo finale	Saldo iniziale	Acquisti	Vendite	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi di sviluppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Avviamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Immateriali in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	89.840,84	-	-	71.872,24
Terreni e fabbricati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impianti e macchinari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	59.025,54	-	-	59.025,54
Attrezzature industriali e commerciali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	67.501,65	2.640,00	-	70.141,65
Altri beni	54.247,15	-	1.190,00	53.057,15	58.782,05	14.136,03	-	72.918,08	25.000,00	-	-	25.000,00	23.713,62	3.780,00	-	27.493,62
Materiali in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	**54.247,15**	**-**	**1.190,00**	**53.057,15**	**58.782,05**	**14.136,03**	**-**	**72.918,08**	**25.000,00**	**-**	**-**	**25.000,00**	**240.081,65**	**6.420,00**	**-**	**228.533,05**

Descrizione	Fondi di ammortamento					Residuo
	Saldo iniziale	Utilizzi/storni	Ammortamenti	Saldo finale		
Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-		-
Costi di sviluppo	-	-	-	-		-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-	-		-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-		-
Avviamento	-	-	-	-		-
Immateriali in corso e acconti	-	-	-	-		-
Altre immobilizzazioni	-	-	-	-		-
Terreni e fabbricati	-	-	-	-		-
Impianti e macchinari	-	-	-	-		-
Attrezzature industriali e commerciali	-	-	-	-		-
Altri beni	54.247,15	1.190,00	-	53.057,15		-
Materiali in corso e acconti	-	-	-	-		-
TOTALE	**54.247,15**	**1.190,00**	**-**	**53.057,15**		**-**

Descrizione	Fondi di ammortamento					Residuo
	Saldo iniziale	Utilizzi/storni	Ammortamenti	Saldo finale		
Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-		-
Costi di sviluppo	-	-	-	-		-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-	-		-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-		-
Avviamento	-	-	-	-		-
Immateriali in corso e acconti	-	-	-	-		-
Altre immobilizzazioni	-	-	-	-		-
Terreni e fabbricati	-	-	-	-		-
Impianti e macchinari	-	-	-	-		-
Attrezzature industriali e commerciali	-	-	-	-		-
Altri beni	27.924,74	-	10.593,60	38.518,34		-
Materiali in corso e acconti	-	-	-	-		-
TOTALE	**27.924,74**	**-**	**10.593,60**	**38.518,34**		**-**

Descrizione	Fondi di ammortamento					Residuo
	Saldo iniziale	Utilizzi/storni	Ammortamenti	Saldo finale		
Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-		-
Costi di sviluppo	-	-	-	-		-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-	-		-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-		-
Avviamento	-	-	-	-		-
Immateriali in corso e acconti	-	-	-	-		-
Altre immobilizzazioni	-	-	-	-		-
Terreni e fabbricati	-	-	-	-		-
Impianti e macchinari	-	-	-	-		-
Attrezzature industriali e commerciali	-	-	-	-		-
Altri beni	11.250,00	-	3.437,50	14.687,50		-
Materiali in corso e acconti	-	-	-	-		-
TOTALE	**11.250,00**	**-**	**3.437,50**	**14.687,50**		**-**

Descrizione	Fondi di ammortamento					Residuo
	Saldo iniziale	Utilizzi/storni	Ammortamenti	Saldo finale		
Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-		-
Costi di sviluppo	-	-	-	-		-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-	-		-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-		-
Avviamento	-	-	-	-		-
Immateriali in corso e acconti	-	-	-	-		-
Altre immobilizzazioni	-	-	-	-		-
Terreni e fabbricati	-	-	-	-		-
Impianti e macchinari	-	-	-	-		-
Attrezzature industriali e commerciali	-	-	-	-		-
Altri beni	34.399,74	-	-	34.399,74		-
Materiali in corso e acconti	-	-	-	-		-
TOTALE	**34.399,74**	**-**	**-**	**34.399,74**		**-**

Descrizione	Fondi di ammortamento					Residuo
	Saldo iniziale	Utilizzi/storni	Ammortamenti	Saldo finale		
Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-		-
Costi di sviluppo	-	-	-	-		-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-	-		-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-		-
Avviamento	-	-	-	-		-
Immateriali in corso e acconti	-	-	-	-		-
Altre immobilizzazioni	-	-	-	-		-
Terreni e fabbricati	-	-	-	-		-
Impianti e macchinari	-	-	-	-		-
Attrezzature industriali e commerciali	-	-	-	-		-
Altri beni	10.312,50	-	-	10.312,50		-
Materiali in corso e acconti	-	-	-	-		-
TOTALE	**10.312,50**					**-**

Descrizione	Fondi di ammortamento					Residuo
	Saldo iniziale	Utilizzi/storni	Ammortamenti	Saldo finale		
Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-		-
Costi di sviluppo	-	-	-	-		-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-	-		-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-		-
Avviamento	-	-	-	-		-
Immateriali in corso e acconti	-	-	-	-		-
Altre immobilizzazioni	-	-	-	-		-
Terreni e fabbricati	-	-	-	-		-
Impianti e macchinari	-	-	-	-		-
Attrezzature industriali e commerciali	-	-	-	-		-
Altri beni	71.872,24	-	-	71.872,24		-
Materiali in corso e acconti	-	-	-	-		-
TOTALE	**71.872,24**					**-**

Descrizione	Fondi di ammortamento					Residuo
	Saldo iniziale	Utilizzi/storni	Ammortamenti	Saldo finale		
Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-		-
Costi di sviluppo	-	-	-	-		-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-	-		-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-		-
Avviamento	-	-	-	-		-
Immateriali in corso e acconti	-	-	-	-		-
Altre immobilizzazioni	-	-	-	-		-
Terreni e fabbricati	-	-	-	-		-
Impianti e macchinari	-	-	-	-		-
Attrezzature industriali e commerciali	1.474,40	-	-	1.474,40		-
Altri beni	8.502,39	-	-	8.502,39		-
Materiali in corso e acconti	6.823,80	-	-	6.823,80		-
TOTALE	**88.672,83**					**-**

AMNU S.p.A.
Viale dell'industria 4/L
38057 - Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01591960222
Capitale sociale € 3.254.962,50 - i.v.
Registro Imprese di Trento 01591960222

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON ATTRIBUZIONE ALLE ATTIVITÀ DEI COSTI RELATIVI AI SERVIZI COMUNI E ALLE FUNZIONI OPERATIVE CONDIVISE
(art. 8, comma 1, lett. g)

Descrizione	Attività: gestione integrata rifiuti urbani Comparto: protetto				Attività: onoranze funebri Comparto: mercato				Attività: servizi cimiteriali Comparto: protetto				Attività: servizi igiene ambientale conto terzi Comparto: mercato			
	Costi				Costi				Costi				Costi			
	Saldo iniziale	Acquisti	Vendite	Saldo finale	Saldo iniziale	Acquisti	Vendite	Saldo finale	Saldo iniziale	Acquisti	Vendite	Saldo finale	Saldo iniziale	Acquisti	Vendite	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento	2.355,21	-	-	1.177,61	280,62	-	-	140,31	234,71	-	-	117,36	16,46	-	-	8,23
Costi di sviluppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.239,71	4.517,90	-	5.097,12	505,15	538,29	-	607,31	422,52	450,24	-	507,96	29,62	31,57	-	35,61
Avviamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Immateriali in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni	111.215,85	-	-	85.096,22	6.360,73	-	-	5.088,55	3.378,02	-	-	2.702,40	1.230,82	-	-	984,65
Terreni e fabbricati	122.027,27	-	-	122.027,27	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impianti e macchinari	95.785,80	-	-	95.785,80	9.316,95	-	-	9.316,95	6.516,84	-	-	6.516,84	1.109,95	-	-	1.109,95
Attrezzature industriali e commerciali	2.875.864,09	88.458,86	53.447,07	2.910.875,88	74.469,80	2.008,91	-	76.478,71	36.160,97	99,26	-	36.260,24	924,77	36,17	-	960,94
Altri beni	4.803.743,74	389.656,25	1.271,83	4.992.128,15	408.588,25	4.370,09	16.984,04	395.974,30	208.173,71	41.077,92	126,75	249.124,88	69.139,57	8.522,39	8,89	77.653,08
Materiali in corso e acconti	44.797,50	-	-	44.797,50	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	7.815.231,69	527.430,51	54.719,90	8.256.985,86	499.521,49	6.917,30	16.984,04	487.606,13	254.886,77	41.627,42	126,75	296.229,67	72.451,19	8.590,13	8,89	80.752,46

Descrizione	Fondi di ammortamento					Residuo
	Saldo iniziale	Utilizzi/storni	Ammortamenti	Saldo finale	Saldo iniziale	
Costi di impianto e di ampliamento	-	-	1.177,61	-	140,31	1.177,61
Costi di sviluppo	-	-	-	-	-	-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	3.680,49	-	436,14	5.097,12
Avviamento	-	-	-	-	-	-
Immateriali in corso e acconti	-	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni	-	-	26.119,63	-	1.272,18	85.096,22
Terreni e fabbricati	-	-	-	-	-	-
Impianti e macchinari	94.122,85	-	368,58	94.491,43	29,72	1.294,38
Attrezzature industriali e commerciali	2.014.322,26	50.132,31	141.641,54	2.105.831,49	9.182,84	805.044,40
Altri beni	2.910.941,32	1.241,73	433.263,63	3.342.963,22	53.438,56	1.849.164,93
Materiali in corso e acconti	-	-	-	-	249.492,37	44.797,50
TOTALE	5.019.386,43	51.374,04	606.231,48	5.543.286,14	312.113,77	2.713.699,42

Descrizione	Fondi di ammortamento					Residuo
	Saldo iniziale	Utilizzi/storni	Ammortamenti	Saldo finale	Saldo iniziale	
Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-	-	140,31
Costi di sviluppo	-	-	-	-	-	-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-	-	607,31
Avviamento	-	-	-	-	-	-
Immateriali in corso e acconti	-	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni	-	-	1.272,18	-	-	5.088,55
Terreni e fabbricati	-	-	-	-	-	-
Impianti e macchinari	-	-	29,72	9.212,56	-	6.445,61
Attrezzature industriali e commerciali	-	-	5.049,81	58.488,37	17.636,77	-
Altri beni	-	-	13.772,19	54.449,52	290.169,70	160.661,84
Materiali in corso e acconti	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	13.772,19	61.377,68	357.870,64	184.744,23

Descrizione	Fondi di ammortamento					Residuo
	Saldo iniziale	Utilizzi/storni	Ammortamenti	Saldo finale	Saldo iniziale	
Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-	-	117,36
Costi di sviluppo	-	-	-	-	-	-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-	-	507,96
Avviamento	-	-	-	-	-	-
Immateriali in corso e acconti	-	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni	-	-	675,62	-	-	2.702,40
Terreni e fabbricati	-	-	-	-	-	-
Impianti e macchinari	-	-	15,79	6.461,40	1.084,00	-
Attrezzature industriali e commerciali	-	-	3.717,49	21.354,26	816,97	-
Altri beni	-	-	11.969,29	172.507,38	41.247,85	123,75
Materiali in corso e acconti	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	16.860,33	200.323,05	43.148,82	123,75

Descrizione	Fondi di ammortamento					Residuo
	Saldo iniziale	Utilizzi/storni	Ammortamenti	Saldo finale	Saldo iniziale	
Costi di impianto e di ampliamento	-	-	8,23	-	-	8,23
Costi di sviluppo	-	-	-	-	-	-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-	-	35,61
Avviamento	-	-	-	-	-	-
Immateriali in corso e acconti	-	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni	-	-	246,17	-	-	984,65
Terreni e fabbricati	-	-	-	-	-	-
Impianti e macchinari	1.084,00	-	5,75	1.089,75	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	816,97	-	27,49	844,46	-	-
Altri beni	41.247,85	8,68	6.093,24	47.332,42	25,58	-
Materiali in corso e acconti	-	-	-	-	-	-
TOTALE	43.148,82	8,68	6.406,46	49.266,62	25,58	-

AMNU S.p.A.
Viale dell'industria 4/L
38057 - Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01591960222
Capitale sociale € 3.254.962,50 - i.v.
Registro Imprese di Trento 01591960222

Relazione del Collegio Sindacale

RELAZIONE ANNUALE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2020

ai sensi dell'art. 2429, 2° comma del codice civile

Signori soci,

preliminarmente Vi informiamo che a questo organo compete solo l'attività di vigilanza, ai sensi dell'art. 2403 Cod. Civ., mentre l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409-bis, è stata svolta dalla Società di Revisione Trevor S.r.l.. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate da l Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., e.e.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Preso atto dell'ormai consolidata e pluriennale attività svolta dalla società, e della sua struttura organizzativa e contabile, che il collegio dichiara di conoscere, è stato quindi, possibile confermare che:

1. l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
2. l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
3. le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
4. quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2020) e quello precedente (2019). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2020 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2 c.c. e più precisamente:

1. sui risultati dell'esercizio sociale;
2. sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
3. sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4 c.c.;
4. sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria, al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante e con particolare riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica; i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori, dipendenti e consulenti esterni – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

1. il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;

AMNU S.p.A.
Viale dell'industria 4/L
38057 - Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01591960222
Capitale sociale € 3.254.962,50 - i.v.
Registro Imprese di Trento 01591960222

2. il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
3. i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5 c.c., sono state fomite dagli amministratori e loro delegati con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del consiglio di amministrazione; da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

4. le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
5. sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sull'impatto prodotto dall'emergenza sanitaria Covid-19 nell'esercizio 2020 e sui fattori di rischio e sulle incertezza significative relative alla continuità aziendale, nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, il collegio non ha osservazioni particolari da riferire;
6. le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
7. non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo il collegio non ha osservazioni particolari da riferire;
8. nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
9. non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
10. non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
11. non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7 c.c.;
12. nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge;

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

1. l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
2. tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c..

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

3. i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
4. è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

5. è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
6. è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
7. è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
8. abbiamo acquisito informazioni dell'organismo di vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
9. per quanto a conoscenza del collegio, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2343, comma 5, c.c., e non hanno esercitato la facoltà di deroga ex art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 (Decreto Liquidità);
10. in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per € 447.572,00.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.

Pergine Valsugana, 09 aprile 2021

Il collegio sindacale

dott. Matteo Curzel (Presidente)

dott. Claudio Alì (Sindaco effettivo)

dott. Mauro Failo (Sindaco effettivo)

AMNU S.p.A.
Viale dell'industria 4/L
38057 - Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01591960222
Capitale sociale € 3.254.962,50 - i.v.
Registro Imprese di Trento 01591960222

Relazioni della Società di Revisione

(bilancio d'esercizio e conti annuali separati)

TREVOR
Revisione e organizzazione contabile

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Agli Azionisti della A.M.N.U. S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della A.M.N.U. S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la

TREVOR S.r.l.
TRENTO (Sede Legale) - VIA BRENNERO, 139 – 38121 TRENTO – TEL. 0461/828492 – FAX 0461/829808 - e-mail: trevortn@trevor.it
ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 – 00191 ROMA – TEL. 06/3290936 – FAX 06/36382032 - e-mail: trevorrm@trevor.it
MILANO – VIA LAZZARETTO, 19 – 20124 MILANO – TEL. 02/67078859 – FAX. 02/66719295 - e-mail: trevormi@trevor.it
C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225
CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO
Soggetta a vigilanza CONSOB – Associata ASSIREVI

liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.
Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.
  In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della A.M.N.U. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della A.M.N.U. S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.
A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della A.M.N.U. S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 8 aprile 2021

TREVOR S.r.l.

Paolo Foss
Revisore Legale

TREVOR
Revisione e organizzazione contabile

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
sui conti annuali separati ai sensi degli Artt. 6 e 8 della Direttiva n° 3590107 del 9 settembre 2019 ex D. Lgs. 175/2016

Al Consiglio di Amministrazione di AMNU S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dei "Conti Annuali Separati" di AMNU S.p.A. (la "Società") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 predisposti per le finalità della Direttiva n. 3590107 del 9 settembre 2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (la "Direttiva") e redatti dagli amministratori sulla base delle disposizioni contenute nella stessa, come illustrate nella nota di commento.

A nostro giudizio, i Conti Annuali Separati di AMNU S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, sono stati redatti, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni contenute nella Direttiva come illustrate nella nota di commento.
Inoltre, a nostro giudizio, la Società ha adottato un sistema di contabilità analitica, idoneo a rilevare le poste patrimoniali ed economiche in maniera separata e distinta per singole attività e comparti.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile dei Conti Annuali Separati* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants applicabili alla revisione contabile dei Conti Annuali Separati. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sulle disposizioni della Direttiva che descrivono i criteri di redazione, come illustrato nella nota di commento. I Conti Annuali Separati sono stati redatti per le finalità previste dalla Direttiva. Di conseguenza i Conti Annuali Separati possono non essere adatti per altri scopi.

TREVOR S.r.l.
TRENTO (Sede Legale) - VIA BRENNERO, 139 – 38121 TRENTO – TEL. 0461/828492 – FAX 0461/829808 – e-mail: trevor.tn@trevor.it
ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 – 00191 ROMA – TEL. 06/3290936 – FAX 06/36309847 – e-mail: trevor.rm@trevor.it
MILANO – VIA LAZZARETTO, 19 – 20122 MILANO – TEL. 02/67078859 – FAX. 02/66719295 – e-mail: trevor.mi@trevor.it
C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225
CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO
Soggetta a vigilanza Associata ASSIREVI

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per i Conti Annuali Separati

Gli amministratori sono responsabili per la redazione dei Conti Annuali Separati in conformità alle disposizioni della Direttiva, e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione di Conti Annuali Separati che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione dei Conti Annuali Separati, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione dei Conti Annuali Separati a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile dei Conti Annuali Separati

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che i Conti Annuali Separati nel loro complesso non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base dei Conti Annuali Separati.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nei Conti Annuali Separati, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo

acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri di redazione utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Altri aspetti - Principali procedure di verifica svolte

Si evidenzia che, in accordo con la normativa di riferimento, lo svolgimento della revisione contabile ha comportato, tra l'altro, l'ottenimento di sufficienti e appropriati elementi probativi in merito:

- alla corrispondenza dei principi contabili adottati nella redazione dei conti annuali separati con quelli adottati nel bilancio aziendale;
- alla quadratura dei saldi delle voci patrimoniali ed economiche dei conti annuali separati con quelli risultanti dal bilancio aziendale;
- al rispetto dei principi di separazione contabile delle attività e del divieto di trasferimenti incrociati tra attività e tra comparti, con riferimento alla valorizzazione delle transazioni all'interno dello stesso soggetto giuridico;

- alla correttezza delle procedure gestionali volte alla costruzione dei driver e alla attendibilità dei dati fisici di supporto;
- al rispetto dell'obbligo di contenuto minimo delle informazioni della nota di commento ai conti annuali separati di cui alla Direttiva.

Trento, 8 aprile 2021

TREVOR S.r.l.

Paolo Foss
Revisore Legale

Prospetti di riclassificazione

Stato Patrimoniale riclassificato secondo criteri di liquidità
(dati in migliaia di Euro)

ATTIVO	Consistenza 31.12.2020	Consistenza 31.12.2019	Differenza
Cassa e assegni	4	3	1
Banche	2.913	1.230	1.683
Crediti verso clienti	3.815	3.102	713
Crediti diversi	308	244	64
Rimanenze di magazzino	192	192	-
Ratei e risconti attivi	168	143	25
Totale attivo corrente	**7.400**	**4.914**	**2.486**
Totale attivo a lungo	**-**	**-**	
Immobilizzazioni finanziarie	15	15	-
Immobilizzazioni immateriali	102	130	(28)
Terreni e fabbricati strumentali	122	122	-
Impianti e macchinari generici	1	2	(1)
Attrezzature	838	901	(63)
Automezzi operativi	1.752	1.830	(78)
Autoveicoli di servizio	34	37	(3)
Mobili e macchine per ufficio	76	60	16
Immobilizzazoni in corso ed acconti	45	-	45
Totale attivo immobilizzato	**2.985**	**3.097**	**(112)**
TOTALE ATTIVO	**10.385**	**8.011**	**2.374**

PASSIVO	Consistenza 31.12.2020	Consistenza 31.12.2019	Differenza
Debiti verso fornitori	2.279	1.437	842
Debiti verso Erario	122	52	70
Debiti v/Enti Previdenziali e Assistenziali	157	163	(6)
Debiti verso personale	341	296	45
Altri debiti	10	18	(8)
Altri fondi rischi	12	13	(1)
Ratei e risconti passivi a breve	2	2	-
Totale passività correnti	**2.923**	**1.981**	**942**
Fondo trattamento fine rapporto	604	626	(22)
Mutui passivi	1.100	-	1.100
Risconti passivi a lungo	166	259	(93)
Totale passività a lungo	**1.870**	**885**	**985**
Capitale sociale	3.255	3.255	-
Riserve	1.890	1.631	259
Utile	448	259	189
Totale patrimonio netto	**5.593**	**5.145**	**448**
TOTALE PASSIVO	**10.385**	**8.011**	**2.375**

AMNU S.p.A.
Viale dell'industria 4/L
38057 - Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01591960222
Capitale sociale € 3.254.962,50 - i.v.
Registro Imprese di Trento 01591960222

Variazione delle immobilizzazioni

Descrizione	Cat.	Consistenza 01.01.2020	Incrementi	Decrementi	Consistenza 31.12.2020
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:					
Spese per modifiche statutarie	01.02	2.887,00	-	1.443,50	1.443,50
Software applicativo (licenze)	04.03	5.197,00	5.538,00	4.487,00	6.248,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	06.00	-	-	-	-
Costi pluriennali su beni di terzi	07.02	122.185,42	-	28.313,60	93.871,82
Totale immobilizzazioni immateriali		**130.269,42**	**5.538,00**	**34.244,10**	**101.563,32**
TERRENI E FABBRICATI					
Terreni a destinazione edificatoria	15.02	122.027,27	-	-	122.027,27
Totale terreni e fabbricati strumentali		**122.027,27**	**-**	**-**	**122.027,27**
IMPIANTI E MACCHINARI GENERICI:					
Impianto distribuzione gasolio	20.01	15.429,61	-	-	15.429,61
Impianti di officina	20.02	11.420,16	-	-	11.420,16
Impianto di sicurezza	20.03	47.861,16	-	-	47.861,16
Impianto aspirazione gas di scarico	20.04	4.998,33	-	-	4.998,33
Impianto di lavaggio automezzi	20.05	-	-	-	-
Impianto di stoccaggio	20.06	844,51	-	-	844,51
Impianto di depurazione	20.07	32.175,77	-	-	32.175,77
Totale impianti e macchinari generici		**112.729,54**	**-**	**-**	**112.729,54**
AUTOVEICOLI					
Automezzi raccolta rifiuti urbani	25.01	3.642.321,03	352.870,75	-	3.995.191,78
Autospazzatrici	25.02	328.450,00	-	-	328.450,00
Automezzi spazzamento manuale	25.03	94.600,00	-	-	94.600,00
Automezzi servizio funebre	25.04	457.775,67	37.810,00	-	495.585,67
Automezzi pluriuso	25.05	21.671,66	-	-	21.671,66
Autovetture indetraibili	25.12	90.942,93	14.136,03	16.368,62	88.710,34
Muletti	25.16	52.500,00	-	-	52.500,00
Totale autoveicoli		**4.688.261,29**	**404.816,78**	**16.368,62**	**5.076.709,45**
ATTREZZATURE:					
Cassonetti per rifiuti	30.01	658.797,26	10.122,50	6.160,14	662.759,62
Containers per rifiuti	30.02	974.000,39	9.800,00	15.239,17	968.561,22
Contenitori per raccolte differenziate	30.03	1.150.559,81	64.793,70	32.047,76	1.183.305,75
Cestini stradali	30.04	6.542,61	1.425,00	-	7.967,61
Attrezzatura spazzamento	30.05	4.205,83	-	-	4.205,83
Attrezzatura funebre	30.06	103.313,59	1.822,00	-	105.135,59
Attrezzatura C.R.M.	30.07	22.498,50	-	-	22.498,50
Attrezzatura d'officina	30.11	67.501,65	2.640,00	-	70.141,65
Totale attrezzature		**2.987.419,64**	**90.603,20**	**53.447,07**	**3.024.575,77**
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO:					
Mobili e arredi uffici	35.01	240.241,18	3.120,00	1.190,00	242.171,18
Mobili e arredi servizi operativi	35.02	31.305,13	3.780,00	-	35.085,13
Macchine ordinarie	35.11	294,38	-	-	294,38
Macchine elettroniche	35.12	32.418,45	2.403,15	463,89	34.357,71
Hardware e software di base	35.13	102.690,59	29.506,72	369,00	131.828,31
Attrezzature elettroniche	35.14	194.434,25	-	-	194.434,25
Totale mobili e macchine d'ufficio		**601.383,98**	**38.809,87**	**2.022,89**	**638.170,96**
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI					
Acconti su immobilizzazioni materiali	40.01	-	44.797,50	-	44.797,50
Totale immobilizzazioni in corso e acconti		**931.221,65**	**115.517,24**	**2.855,78**	**1.043.883,11**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		**8.642.091,14**	**539.767,85**	**106.082,68**	**9.075.776,31**
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIATE ART. 71 BIS					
Centri Raccolta Materiale		706.953,20	-	-	706.953,20
Automezzi raccolta rifiuti urbani		334.570,06	-	-	334.570,06
Benne rifiuti ingombranti / containers		88.218,28	-	-	88.218,28
Contenitori per raccolte differenziate		386.485,41	-	-	386.485,41
Totale immob. finanziate art. 71 bis		**1.516.226,95**	**-**	**-**	**1.516.226,95**

Note: le diminuzioni registate nella voce "immobilizzazioni immateriali" si riferiscono agli ammortamenti diretti

Dettaglio immobilizzazioni per anno di acquisto e relativi fondi di ammortamento

Cespiti	Anno di acq.	Valore storico	Anno fine ammort.	Fondo di ammortamento			Valore residuo
				Ordinario	Anticipato	Mancato amm.	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
Modifiche statuto per adeguamento "in house"	2008	1.523,90					-
Modifiche statuto per adeguamento "Decreto Madia"	2017	7.217,50					1.443,50
Totale spese costituzione, modifiche statuto		8.741,40					1.443,50
Software applicativo (licenze)	2003	6.997,00	2006				-
Software applicativo (licenze)	2004	4.500,00	2015				-
Software applicativo (licenze)	2005	44.229,26	2008				-
Software applicativo (licenze)	2007	1.320,00	2010				-
Software applicativo (licenze)	2008	64.510,00	2010				-
Software applicativo (licenze)	2010	6.528,24	2012				-
Software applicativo (licenze)	2011	7.998,97	2012				-
Software applicativo (licenze)	2012	1.094,95	2013				-
Software applicativo (licenze)	2013	30.380,50	2015				-
Software applicativo (licenze)	2014	52.730,94	2015				-
Software applicativo (licenze)	2015	35.141,52	2016				-
Software applicativo (licenze)	2016	82.755,00	2019				-
Software applicativo (licenze)	2017	839,00					24,50
Software applicativo (licenze)	2018	19.200,00	2019				-
Software applicativo (licenze)	2019	10.345,00					3.103,50
Software applicativo (licenze)	2020	3.900,00					3.120,00
Totale software applicativo (licenze)		372.470,38					6.248,00
Costi pluriennali su beni di terzi	2000	4.131,65	2004				-
Costi pluriennali su beni di terzi	2003	44.870,98					4.953,70
Costi pluriennali su beni di terzi	2004	13.000,00	2008				-
Costi pluriennali su beni di terzi	2008	22.637,04	2012				-
Costi pluriennali su beni di terzi	2009	204.710,01	2016				-
Costi pluriennali su beni di terzi	2010	7.582,00	2014				-
Costi pluriennali su beni di terzi	2011	49.268,05					1.904,00
Costi pluriennali su beni di terzi	2012	36.747,00					2.862,16
Costi pluriennali su beni di terzi	2013	17.797,03					2.397,03
Costi pluriennali su beni di terzi	2014	26.759,75					1.903,89
Costi pluriennali su beni di terzi	2017	1.480,00					296,00
Costi pluriennali su beni di terzi	2018	125.371,36					79.555,04
Totale costi pluriennali su beni di terzi		554.354,87					93.871,82
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		**935.566,65**					**101.563,32**
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
Terreni e fabbricati							
Terreno CRZ	2000	122.027,27		-	-	-	122.027,27
Totale terreno		122.027,27		-	-	-	122.027,27
Totale terreni e fabbricati		**122.027,27**		**-**	**-**	**-**	**122.027,27**
Impianti e macchinari							
Impianto distribuzione gasolio	1999	6.453,59	2006	6.453,59	-	-	-
Impianto distribuzione gasolio	2001	8.976,02	2011	8.976,02	-	-	-
Totale impianto distribuzione gasolio		15.429,61		15.429,61	-	-	-
Impianti d'officina	1998	7.221,72	2006	7.221,72	-	-	-
Impianti d'officina	2014	4.198,44		2.724,04	-	-	1.474,40
Totale impianti vari d'officina		11.420,16		9.945,76	-	-	1.474,40
Impianto di sicurezza	1998	5.013,78	2001	5.013,78	-	-	-
Impianto di sicurezza	1999	6.357,58	2002	6.357,58	-	-	-
Impianto di sicurezza	2005	1.542,00	2008	1.542,00	-	-	-
Impianto di sicurezza	2010	34.947,80	2016	34.947,80	-	-	-
Totale impianto di sicurezza		47.861,16		47.861,16	-	-	-
Impianto aspirazione gas di scarico	1998	4.998,33	2006	4.998,33	-	-	-
Totale impianto aspirazione gas di scarico		4.998,33		4.998,33	-	-	-
Impianto di stoccaggio rifiuti	1999	844,51	2009	844,51	-	-	-
Totale impianto di stoccaggio		844,51		844,51	-	-	-
Impianto di depurazione	1998	2.475,77	2007	2.475,77	-	-	-
Impianto di depurazione	2007	29.700,00	2014	29.700,00	-	-	-
Totale impianto di depurazione		32.175,77		32.175,77	-	-	-
Totale impianti e macchinari		**112.729,54**		**111.255,14**	**-**	**-**	**1.474,40**
Attrezzature industriali e commerciali							
Automezzi raccolta r.s.u.	2005	130.500,00	2013	130.500,00	-	-	-
Automezzi raccolta r.s.u.	2007	169.505,00	2014	169.505,00	-	-	-
Automezzi raccolta r.s.u.	2008	112.000,00	2015	112.000,00	-	-	-
Automezzi raccolta r.s.u.	2009	38.413,00	2017	38.413,00	-	-	-
Automezzi raccolta r.s.u.	2010	217.559,20	2017	217.559,20	-	-	-
Automezzi raccolta r.s.u.	2011	167.500,00	2018	167.500,00	-	-	-
Automezzi raccolta r.s.u.	2012	372.710,00	2019	372.710,00	-	-	-
Automezzi raccolta r.s.u.	2013	375.176,00	2020	375.176,00	-	-	-
Automezzi raccolta r.s.u.	2014	84.880,00		65.357,60	-	-	19.522,40
Automezzi raccolta r.s.u.	2015	105.558,00		81.279,66	-	-	24.278,34
Automezzi raccolta r.s.u.	2016	579.338,00		364.982,94	-	-	214.355,06
Automezzi raccolta r.s.u.	2017	563.700,00		276.213,00	-	-	287.487,00
Automezzi raccolta r.s.u.	2018	146.666,00		51.333,10	-	-	95.332,90
Automezzi raccolta r.s.u.	2019	578.815,83		121.551,33	-	-	457.264,50
Automezzi raccolta r.s.u.	2020	352.870,75		24.700,95	-	-	328.169,80
Totale automezzi raccolta r.s.u.		3.995.191,78		2.568.781,78	-	-	1.426.410,00
Autospazzatrici	2014	153.850,00		119.233,75	-	-	34.616,25
Autospazzatrici	2016	174.600,00		89.482,50	-	-	85.117,50
Totale autospazzatrici		328.450,00		208.716,25	-	-	119.733,75

AMNU S.p.A.
Viale dell'industria 4/L
38057 - Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01591960222
Capitale sociale € 3.254.962,50 - i.v.
Registro Imprese di Trento 01591960222

Cespiti	Anno di acq.	Valore storico	Anno fine ammort.	Fondo di ammortamento			Valore residuo
				Ordinario	Anticipato	Mancato amm.	
Automezzi spazzamento manuale	2012	21.600,00	2020	21.600,00	-	-	-
Automezzi spazzamento manuale	2013	22.500,00	2020	22.500,00	-	-	-
Automezzi spazzamento manuale	2014	22.500,00		18.675,00	-	-	3.825,00
Automezzi spazzamento manuale	2019	28.000,00		5.440,40	-	-	22.559,60
Totale automezzi spazzamento manuale		94.600,00		68.215,40	-	-	26.384,60
Automezzi servizio funebre	2005	60.095,43	2014	60.095,43	-	-	-
Automezzi servizio funebre	2007	16.432,65	2015	16.432,65	-	-	-
Automezzi servizio funebre	2008	20.550,00	2018	20.550,00	-	-	-
Automezzi servizio funebre	2010	41.900,00	2017	41.900,00	-	-	-
Automezzi servizio funebre	2011	95.833,33	2020	95.833,33	-	-	-
Automezzi servizio funebre	2014	49.514,61		38.373,82	-	-	11.140,79
Automezzi servizio funebre	2017	144.449,65		65.673,82	-	-	78.775,83
Automezzi servizio funebre	2019	29.000,00		6.629,40	-	-	22.370,60
Automezzi servizio funebre	2020	37.810,00		2.646,70	-	-	35.163,30
Totale automezzi servizio funebre		495.585,67		348.135,15	-	-	147.450,52
Automezzi pluriuso	2010	10.464,66	2018	10.464,66	-	-	-
Automezzi pluriuso	2012	11.207,00	2020	11.207,00	-	-	-
Totale automezzi pluriuso		21.671,66		21.671,66	-	-	-
Autovetture	2013	48.126,79	2020	48.126,79	-	-	-
Autovetture	2019	26.447,52		5.194,29	-	-	21.253,23
Autovetture	2020	14.136,03		989,52	-	-	13.146,51
Totale autovetture		88.710,34		54.310,60	-	-	34.399,74
Muletti	2015	25.000,00		14.687,50	-	-	10.312,50
Muletti	2019	27.500,00		6.286,50	-	-	21.213,50
Totale muletti		52.500,00		20.974,00	-	-	31.526,00
Contenitori per rifiuti	2002	2.575,00	2012	2.575,00	-	-	-
Contenitori per rifiuti	2003	6.806,51	2013	6.806,51	-	-	-
Contenitori per rifiuti	2004	234.563,02	2014	234.563,01	-	-	-
Contenitori per rifiuti	2005	189.760,00	2014	189.760,00	-	-	-
Contenitori per rifiuti	2006	101.519,30	2015	101.519,30	-	-	-
Contenitori per rifiuti	2008	7.520,00	2018	7.520,00	-	-	-
Contenitori per rifiuti	2009	17.934,99	2019	17.934,99	-	-	-
Contenitori per rifiuti	2010	10.627,50	2020	10.627,50	-	-	-
Contenitori per rifiuti	2011	11.100,00		10.545,00	-	-	555,00
Contenitori per rifiuti	2012	8.888,00		7.554,80	-	-	1.333,20
Contenitori per rifiuti	2013	12.040,80		9.030,60	-	-	3.010,20
Contenitori per rifiuti	2014	5.907,00		3.839,55	-	-	2.067,45
Contenitori per rifiuti	2015	5.435,00		2.989,25	-	-	2.445,75
Contenitori per rifiuti	2016	11.505,00		5.177,25	-	-	6.327,75
Contenitori per rifiuti	2017	13.025,00		4.558,75	-	-	8.466,25
Contenitori per rifiuti	2018	8.435,00		2.108,75	-	-	6.326,25
Contenitori per rifiuti	2019	4.995,00		749,25	-	-	4.245,75
Contenitori per rifiuti	2020	10.122,50		506,13	-	-	9.616,37
Totale contenitori per rifiuti		662.759,62		618.365,64	-	-	44.393,97
Containers per rifiuti	1998	28.562,78	2008	28.562,78	-	-	-
Containers per rifiuti	1999	49.810,27	2009	49.810,27	-	-	-
Containers per rifiuti	2000	48.350,17	2010	48.350,17	-	-	-
Containers per rifiuti	2002	2.375,00	2012	2.375,00	-	-	-
Containers per rifiuti	2004	11.300,00	2014	11.300,00	-	-	-
Containers per rifiuti	2005	53.350,00	2014	53.350,00	-	-	-
Containers per rifiuti	2006	70.000,00	2015	70.000,00	-	-	-
Containers per rifiuti	2007	57.490,00	2016	57.490,00	-	-	-
Containers per rifiuti	2008	38.100,00	2018	38.100,00	-	-	-
Containers per rifiuti	2009	55.350,00	2019	55.350,00	-	-	-
Containers per rifiuti	2010	17.000,00	2020	17.000,00	-	-	-
Containers per rifiuti	2011	2.650,00		2.517,50	-	-	132,50
Containers per rifiuti	2012	8.320,00		7.072,00	-	-	1.248,00
Containers per rifiuti	2013	40.700,00		30.525,00	-	-	10.175,00
Containers per rifiuti	2014	75.600,00		49.140,00	-	-	26.460,00
Containers per rifiuti	2015	15.700,00		8.635,00	-	-	7.065,00
Containers per rifiuti	2016	150.908,00		67.908,60	-	-	82.999,40
Containers per rifiuti	2017	82.400,00		28.840,00	-	-	53.560,00
Containers per rifiuti	2018	9.500,00		2.375,00	-	-	7.125,00
Containers per rifiuti	2019	141.295,00		21.194,25	-	-	120.100,75
Containers per rifiuti	2020	9.800,00		490,00	-	-	9.310,00
Totale containers per rifiuti		968.561,22		650.385,57	-	-	318.175,65
Contenitori per raccolte differenziate	1998	35.499,91	2008	35.499,91	-	-	-
Contenitori per raccolte differenziate	1999	9.442,68	2009	9.442,68	-	-	-
Contenitori per raccolte differenziate	2000	20.130,15	2010	20.130,15	-	-	-
Contenitori per raccolte differenziate	2004	-	2007	-	-	-	-
Contenitori per raccolte differenziate	2005	101.847,75	2008	101.847,75	-	-	-
Contenitori per raccolte differenziate	2006	101.208,38	2015	101.208,38	-	-	-
Contenitori per raccolte differenziate	2007	44.006,00	2016	44.006,00	-	-	-
Contenitori per raccolte differenziate	2008	18.509,00	2018	18.509,00	-	-	-
Contenitori per raccolte differenziate	2009	44.708,00	2019	44.708,00	-	-	-
Contenitori per raccolte differenziate	2010	43.266,50	2020	43.266,50	-	-	-
Contenitori per raccolte differenziate	2011	59.032,00		56.080,40	-	-	2.951,60
Contenitori per raccolte differenziate	2012	85.768,00		72.902,81	-	-	12.865,19
Contenitori per raccolte differenziate	2013	29.672,80		22.254,61	-	-	7.418,19
Contenitori per raccolte differenziate	2014	69.905,90		45.438,83	-	-	24.467,07
Contenitori per raccolte differenziate	2015	76.644,50		42.154,48	-	-	34.490,02
Contenitori per raccolte differenziate	2016	68.358,40		30.761,28	-	-	37.597,12
Contenitori per raccolte differenziate	2017	33.434,01		11.701,91	-	-	21.732,10
Contenitori per raccolte differenziate	2018	77.885,29		19.471,33	-	-	58.413,96
Contenitori per raccolte differenziate	2019	199.192,78		29.878,94	-	-	169.313,84
Contenitori per raccolte differenziate	2020	64.793,70		3.239,70	-	-	61.554,00
Totale contenitori per raccolte differenziate		1.183.305,75		752.502,66	-	-	430.803,09

Cespiti	Anno di acq.	Valore storico	Anno fine ammort.	Fondo di ammortamento			Valore residuo
				Ordinario	Anticipato	Mancato amm.	
Cestini stradali	1998	1.869,99	2008	1.869,99	-	-	-
Cestini stradali	2000	778,72	2000	778,72	-	-	-
Cestini stradali	2010	1.788,50	2020	1.788,50	-	-	-
Cestini stradali	2015	2.105,40		1.157,97	-	-	947,43
Cestini stradali	2020	1.425,00		71,25	-	-	1.353,75
Totale cestini stradali		7.967,61		5.666,43	-	-	2.301,18
Attrezzatura spazzamento	2007	1.000,00	2014	1.000,00	-	-	-
Attrezzatura spazzamento	2009	545,83	2017	545,83	-	-	-
Attrezzatura spazzamento	2011	425,00	2018	425,00	-	-	-
Attrezzatura spazzamento	2015	590,00		486,75	-	-	103,25
Attrezzatura spazzamento	2017	1.645,00		863,63	-	-	781,37
Totale attrezzatura spazzamento		4.205,83		3.321,21	-	-	884,62
Attrezzatura funebre / cimiteriale	1998	1.786,23	2003	1.786,23	-	-	-
Attrezzatura funebre / cimiteriale	2000	771,59	2007	771,59	-	-	-
Attrezzatura funebre / cimiteriale	2001	4.678,41	2008	4.678,41	-	-	-
Attrezzatura funebre / cimiteriale	2002	533,00	2009	533,00	-	-	-
Attrezzatura funebre / cimiteriale	2003	3.140,28	2010	3.140,28	-	-	-
Attrezzatura funebre / cimiteriale	2004	380,00	2004	380,00	-	-	-
Attrezzatura funebre / cimiteriale	2005	4.606,00	2012	4.606,00	-	-	-
Attrezzatura funebre / cimiteriale	2006	5.303,00	2013	5.303,00	-	-	-
Attrezzatura funebre / cimiteriale	2008	4.675,00	2015	4.675,00	-	-	-
Attrezzatura funebre / cimiteriale	2009	2.235,00	2016	2.235,00	-	-	-
Attrezzatura funebre / cimiteriale	2011	490,00	2018	490,00	-	-	-
Attrezzatura funebre / cimiteriale	2013	22.353,00	2020	22.353,00	-	-	-
Attrezzatura funebre / cimiteriale	2014	2.680,00		2.613,00	-	-	67,00
Attrezzatura funebre / cimiteriale	2015	2.755,00		2.272,88	-	-	482,12
Attrezzatura funebre / cimiteriale	2016	6.644,80		4.485,28	-	-	2.159,52
Attrezzatura funebre / cimiteriale	2017	791,66		415,62	-	-	376,04
Attrezzatura funebre / cimiteriale	2018	22.670,60		8.501,49	-	-	14.169,11
Attrezzatura funebre / cimiteriale	2019	16.820,02		3.784,51	-	-	13.035,51
Attrezzatura funebre / cimiteriale	2020	1.822,00		136,65	-	-	1.685,35
Totale attrezzatura funebre / cimiteriale		105.135,59		73.160,94	-	-	31.974,65
Attrezzatura centri di raccolta materiale	2011	15.205,50	2018	15.205,50	-	-	-
Attrezzatura centri di raccolta materiale	2013	4.245,00	2020	4.245,00	-	-	-
Attrezzatura centri di raccolta materiale	2015	933,00		769,73	-	-	163,27
Attrezzatura centri di raccolta materiale	2016	1.545,00		1.042,88	-	-	502,12
Attrezzatura centri di raccolta materiale	2018	570,00		213,75	-	-	356,25
Totale attrezzatura centri di raccolta materiale		22.498,50		21.476,86	-	-	1.021,64
Attrezzatura d'officina	1998	24.277,51	2003	24.277,51	-	-	-
Attrezzatura d'officina	1999	2.392,08	2006	2.392,08	-	-	-
Attrezzatura d'officina	2000	2.199,38	2007	2.199,38	-	-	-
Attrezzatura d'officina	2001	1.905,73	2008	1.905,73	-	-	-
Attrezzatura d'officina	2002	1.290,00	2009	1.290,00	-	-	-
Attrezzatura d'officina	2003	532,20	2003	532,20	-	-	-
Attrezzatura d'officina	2004	1.600,00	2011	1.600,00	-	-	-
Attrezzatura d'officina	2008	4.832,00	2015	4.832,00	-	-	-
Attrezzatura d'officina	2009	1.259,20	2016	1.259,20	-	-	-
Attrezzatura d'officina	2010	4.010,45	2017	4.010,45	-	-	-
Attrezzatura d'officina	2011	10.615,28	2018	10.615,28	-	-	-
Attrezzatura d'officina	2013	637,60	2020	637,60	-	-	-
Attrezzatura d'officina	2014	1.225,00		1.194,38	-	-	30,62
Attrezzatura d'officina	2015	420,00		346,50	-	-	73,50
Attrezzatura d'officina	2017	3.340,95		1.737,35	-	-	1.603,60
Attrezzatura d'officina	2018	6.964,27		2.611,60	-	-	4.352,67
Attrezzatura d'officina	2020	2.640,00		198,00	-	-	2.442,00
Totale attrezzatura d'officina		70.141,65		61.639,26	-	-	8.502,39
Mobili, arredi uffici	1998	56.185,85	2006	56.185,85	-	-	-
Mobili, arredi uffici	2000	720,19	2001	720,19	-	-	-
Mobili, arredi uffici	2001	3.654,45	2009	3.654,45	-	-	-
Mobili, arredi uffici	2003	4.834,50	2012	4.834,50	-	-	-
Mobili, arredi uffici	2004	31.620,00	2013	31.620,00	-	-	-
Mobili, arredi uffici	2005	9.326,00	2013	9.326,00	-	-	-
Mobili, arredi uffici	2007	5.555,80	2015	5.555,80	-	-	-
Mobili, arredi uffici	2008	34.202,54		34.093,07	-	-	109,47
Mobili, arredi uffici	2009	11.164,00	2017	11.164,00	-	-	-
Mobili, arredi uffici	2010	715,20	2018	715,20	-	-	-
Mobili, arredi uffici	2011	3.565,60	2019	3.565,60	-	-	-
Mobili, arredi uffici	2012	20.013,10	2020	20.013,10	-	-	-
Mobili, arredi uffici	2013	249,95		224,93	-	-	25,02
Mobili, arredi uffici	2015	45.804,00		30.230,64	-	-	15.573,36
Mobili, arredi uffici	2016	8.740,00		4.719,60	-	-	4.020,40
Mobili, arredi uffici	2019	2.700,00		486,00	-	-	2.214,00
Mobili, arredi uffici	2020	3.120,00		187,20	-	-	2.932,80
Totale mobili e arredi uffici		242.171,18		217.296,13	-	-	24.875,05
Mobili, arredi servizi operativi	1998	8.462,90	2006	8.462,90	-	-	-
Mobili, arredi servizi operativi	1999	132,08	1999	132,08	-	-	-
Mobili, arredi servizi operativi	2000	873,58	2008	873,58	-	-	-
Mobili, arredi servizi operativi	2004	803,90	2004	803,90	-	-	-
Mobili, arredi servizi operativi	2011	510,00	2019	510,00	-	-	-
Mobili, arredi servizi operativi	2012	2.932,50	2020	2.932,50	-	-	-
Mobili, arredi servizi operativi	2013	81,82		73,65	-	-	8,17
Mobili, arredi servizi operativi	2016	14.640,23		7.905,69	-	-	6.734,54
Mobili, arredi servizi operativi	2017	1.516,12		636,76	-	-	879,36
Mobili, arredi servizi operativi	2019	1.352,00		243,36	-	-	1.108,64
Mobili, arredi servizi operativi	2020	3.780,00		226,80	-	-	3.553,20
Totale mobili e arredi servizi operativi		35.085,13		22.801,22	-	-	12.283,91

AMNU S.p.A.
Viale dell'industria 4/L
38057 - Pergine Valsugana (TN) P.IVA 01591960222
Capitale sociale € 3.254.962,50 - i.v.
Registro Imprese di Trento 01591960222

Cespiti	Anno di acq.	Valore storico	Anno fine ammort.	Fondo di ammortamento			Valore residuo
				Ordinario	Anticipato	Mancato amm.	
Macchine ordinarie	2000	294,38	2000	294,38	-	-	-
Totale macchine ordinarie		294,38		294,38	-	-	-
Macchine elettroniche	1999	158,35	1999	158,35	-	-	-
Macchine elettroniche	2000	309,87	2005	309,87	-	-	-
Macchine elettroniche	2003	2.019,45	2008	2.019,45	-	-	-
Macchine elettroniche	2004	1.150,00	2009	1.150,00	-	-	-
Macchine elettroniche	2009	5.980,00	2014	5.980,00	-	-	-
Macchine elettroniche	2011	5.129,95	2016	5.129,95	-	-	-
Macchine elettroniche	2013	2.159,25	2018	2.159,25	-	-	-
Macchine elettroniche	2014	4.567,52	2019	4.567,52	-	-	-
Macchine elettroniche	2015	3.086,02	2020	3.086,02	-	-	-
Macchine elettroniche	2016	2.384,35		2.145,96	-	-	238,39
Macchine elettroniche	2017	1.584,70		1.109,29	-	-	475,41
Macchine elettroniche	2018	1.998,00		999,00	-	-	999,00
Macchine elettroniche	2019	1.427,10		428,13	-	-	998,97
Macchine elettroniche	2020	2.403,15		240,32	-	-	2.162,83
Totale macchine elettroniche		34.357,71		29.483,11	-	-	4.874,60
Hardware e software di base	1999	642,88	2004	642,88	-	-	-
Hardware e software di base	2000	4.602,93	2005	4.602,93	-	-	-
Hardware e software di base	2003	6.155,00	2007	6.155,00	-	-	-
Hardware e software di base	2004	7.543,00	2008	7.543,00	-	-	-
Hardware e software di base	2005	1.050,00	2007	1.050,00	-	-	-
Hardware e software di base	2006	8.568,70	2013	8.568,70	-	-	-
Hardware e software di base	2007	6.868,00	2012	6.868,00	-	-	-
Hardware e software di base	2008	1.055,00	2013	1.055,00	-	-	-
Hardware e software di base	2009	9.868,00	2014	9.868,00	-	-	-
Hardware e software di base	2010	1.883,01	2015	1.883,01	-	-	-
Hardware e software di base	2011	3.269,00	2016	3.269,00	-	-	-
Hardware e software di base	2012	4.518,97	2017	4.518,97	-	-	-
Hardware e software di base	2013	4.717,00	2018	4.717,00	-	-	-
Hardware e software di base	2014	10.190,80	2019	10.190,80	-	-	-
Hardware e software di base	2015	14.032,58	2020	14.032,58	-	-	-
Hardware e software di base	2016	6.943,25		6.248,93	-	-	694,32
Hardware e software di base	2017	3.502,00		2.451,40	-	-	1.050,60
Hardware e software di base	2018	2.098,00		1.049,00	-	-	1.049,00
Hardware e software di base	2019	4.813,47		1.444,04	-	-	3.369,43
Hardware e software di base	2020	29.506,72		2.950,67	-	-	26.556,05
Totale hardware e software di base		131.828,31		99.108,91	-	-	32.719,40
Attrezzature elettroniche	2003	20.904,00	2008	20.904,00	-	-	-
Attrezzature elettroniche	2004	65.870,00	2009	65.870,00	-	-	-
Attrezzature elettroniche	2005	75.555,00	2010	75.555,00	-	-	-
Attrezzature elettroniche	2006	20.800,00	2011	20.800,00	-	-	-
Attrezzature elettroniche	2007	1.150,00	2012	1.150,00	-	-	-
Attrezzature elettroniche	2015	7.655,00		7.655,00	-	-	-
Attrezzature elettroniche	2018	2.500,25		1.250,13	-	-	1.250,12
Totale attrezzature elettroniche r.s.u.		194.434,25		193.184,13	-	-	1.250,12
Totale attrezzature industriali e commerciali		**8.739.456,18**		**6.039.491,29**	**-**	**-**	**2.699.964,88**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		**8.974.212,99**		**6.150.746,43**	**-**	**-**	**2.823.466,55**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		**9.909.779,64**		**6.150.746,43**	**-**	**-**	**2.925.029,87**

CONFERENZA DEGLI ENTI SOCI

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Trento, 20 maggio 2021

Documentazione:

- bilancio e nota integrativa 2020
- relazione sul governo societario 2020
- conti annuali separati, bilancio 2020
- relazione del Collegio Sindacale al bilancio 2020
- relazione della società di revisione contabile al bilancio 2020
- relazione attività 2020

TRENTINO MOBILITA' SPA

Bilancio di esercizio al 31/12/2020

Dati Anagrafici	
Sede in	TRENTO
Codice Fiscale	01606150223
Numero Rea	TRENTO164169
P.I.	01606150223
Capitale Sociale €	1.355.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	52215
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Trento
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio al 31/12/2020

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	**0**	**0**
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	52.127	42.624
II - Immobilizzazioni materiali	4.195.557	3.331.697
III - Immobilizzazioni finanziarie	284	1.848
Totale immobilizzazioni (B)	**4.247.968**	**3.376.169**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	586.550	601.201
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	539.454	397.776
Imposte anticipate	91.718	83.624
Totale crediti	631.172	481.400
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	504.648	1.220.187
Totale attivo circolante (C)	**1.722.370**	**2.302.788**
D) RATEI E RISCONTI	**28.049**	**29.404**
TOTALE ATTIVO	**5.998.387**	**5.708.361**

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.355.000	1.355.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	942.088	942.088
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	271.000	271.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	1.368.778	923.792
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	417.120	444.984
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-125.500	-128.000
Totale patrimonio netto	**4.228.486**	**3.808.864**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	**170.838**	**173.958**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**218.991**	**239.913**
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.203.312	1.278.062
Esigibili oltre l'esercizio successivo	33.485	33.595
Totale debiti	**1.236.797**	**1.311.657**
E) RATEI E RISCONTI	**143.275**	**173.969**
TOTALE PASSIVO	**5.998.387**	**5.708.361**

CONTO ECONOMICO

	31/12/2020	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.393.866	4.470.499
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	79.127	0
Altri	71.113	47.678
Totale altri ricavi e proventi	150.240	47.678
Totale valore della produzione	**3.544.106**	**4.518.177**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	124.674	193.744
7) per servizi	404.163	454.141
8) per godimento di beni di terzi	1.709.430	2.498.388
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	458.878	455.653
b) oneri sociali	134.627	135.838
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	42.784	37.683
c) Trattamento di fine rapporto	19.750	25.639
d) Trattamento di quiescenza e simili	20.454	9.634
e) Altri costi	2.580	2.410
Totale costi per il personale	636.289	629.174
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	77.165	60.108
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.662	22.890
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	58.503	37.218
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	1.092
Totale ammortamenti e svalutazioni	77.165	61.200
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.651	-19.521
14) Oneri diversi di gestione	57.123	87.478
Totale costi della produzione	**3.023.495**	**3.904.604**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**520.611**	**613.573**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	101	142
Totale proventi diversi dai precedenti	101	142
Totale altri proventi finanziari	101	142
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	29	20

Totale interessi e altri oneri finanziari	29	20
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	**72**	**122**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	1.564	246
Totale svalutazioni	1.564	246
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	**-1.564**	**-246**
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**519.119**	**613.449**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	110.093	161.924
Imposte differite e anticipate	-8.094	6.541
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	101.999	168.465
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**417.120**	**444.984**

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	417.120	444.984
Imposte sul reddito	101.999	168.465
Interessi passivi/(attivi)	(72)	(122)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	519.047	613.327
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	21.314	25.229
Ammortamenti delle immobilizzazioni	77.165	60.108
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	(17.460)	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	81.019	85.337
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	600.066	698.664
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	14.651	(19.521)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(65.536)	(99.824)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	100.280	59.136
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	1.355	(6.330)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(30.694)	33.844
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(273.828)	156.537
Totale variazioni del capitale circolante netto	(253.772)	123.842
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	346.294	822.506
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	72	122
(Imposte sul reddito pagate)	(71.860)	(210.915)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(42.017)	(30.443)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(113.805)	(241.236)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	232.489	581.270

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(922.363)	(358.793)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(28.165)	(4.203)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	1.283
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(950.528)	(361.713)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	2.500	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	(305.762)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.500	(305.762)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(715.539)	(86.205)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	1.213.085	1.299.363
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	7.102	7.029
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.220.187	1.306.392
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	497.310	1.213.085
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	7.338	7.102
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	504.648	1.220.187
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

a) prudenza;

b) prospettiva della continuità aziendale;

c) rappresentazione sostanziale;

d) competenza;

e) costanza nei criteri di valutazione;

f) rilevanza;

g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata per l'esercizio 2020 nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), a far fronte agli impegni finanziari assunti e alla produzione di reddito.
Le oggettive diminuzioni nei flussi in entrata e, in parte, nei flussi in uscita derivanti dalla gestione della sosta dovuti alla pandemia causata dal virus Covid-19, avvenuti in un contesto di più generali diminuzioni delle attività economiche e sociali conseguite ai provvedimenti normativi presi a livello nazionale e locale, non hanno fatto emergere così gravi incertezze che facciano ritenere possibile o ragionevole la cessazione dell'attività soprattutto per il tempestivo e concertato intervento, della direzione aziendale, degli organi amministrativi e della compagine sociale ed il concomitante impegno nel proseguire l'ampliamento dei servizi resi e dei territori interessati.
Si ritiene pertanto positiva anche la valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.
I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.
Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi

vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.
L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile. La voce “Immobilizzazioni immateriali”, nel bilancio chiuso al 31/12/2020 comprende anche il costo residuo da ammortizzare in relazione alle spese sostenute nell'anno 2017 per le modifiche dello Statuto sociale al fine di adeguarlo a quanto previsto dalla riforma della Pubblica amministrazione e società partecipate: tali costi sono sistematicamente ammortizzati sulla durata di 5 anni.

Costi pluriennali da ammortizzare

I costi pluriennali in corso di ammortamento sono iscritti in bilancio al loro costo residuo. Le quote di ammortamento ad essi relative, direttamente imputate in conto, sono determinate in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla loro prevista utilità futura. Tra gli oneri pluriennali attualmente in ammortamento sono iscritte spese per opere su beni di terzi relative ai parcheggi gestiti in forza di concessione dal Comune di Trento (Area Sosta di Via Fersina) ed alle migliorie apportate all'immobile presso cui si trova la nuova sede sociale, condotta in locazione. L'ammortamento di tali oneri è stato effettuato, in conformità con quanto previsto nel documento nr. 24 dei Principi contabili dei Dottori Commercialisti, in relazione al periodo residuo di locazione, tenuto conto che l'eventuale periodo di rinnovo non è dipendente dalla volontà del conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna.
Si precisa che al 31/12/2020 non figurano nel patrimonio della Società beni per i quali in passato siano state eseguite "rivalutazioni" monetarie o beni per i quali si sia derogato ai criteri legali di valutazione anche in applicazione dell'art. 2426 del Codice Civile.
Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.
I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall’OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l’ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.
Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall’OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Sono state applicate le seguenti aliquote previste dalla normativa fiscale, confermate dalla realtà aziendale, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

- Attrezzature industriali e commerciali: 15%;
- Altri beni:

- fabbricati: 3%. Si tratta in particolare delle opere eseguite per la messa in funzione del Parcheggio S. Chiara a Trento.
- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 20%;
- autovetture: 25%;
- impianti: 12,50% - 30%;

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto, rettificato mediante l'appostamento di un fondo svalutazione, al fine di adeguare il valore contabile al valore della frazione di patrimonio netto rappresentata dalla quota di partecipazione. Nell'esercizio 2020 si è provveduto a svalutare ulteriormente la partecipazione nella Cooperativa Car Sharing Trentino portando il fondo svalutazione allo stesso valore di acquisto della partecipazione ed azzerando di fatto il valore nell'attivo patrimoniale.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e produzione, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Per quanto riguarda in particolare le opere relative al parcheggio denominato "Canossiane" in Trento, nel bilancio chiuso al 31/12/2018 il valore contabile è stato rettificato, mediante appostamento di un apposito fondo valutazione, nella misura del 10% rispetto al costo di produzione. Tale minor valore è stato mantenuto nel bilancio chiuso al 31/12/2020, in quanto inferiore al valore di presumibile realizzo determinato sulla base dell'attuale listino di vendita dei beni.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti, in modo da tenere conto di tutti i rischi

di mancato realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato, in conformità con quanto previsto dall'art. 2435-bis penultimo comma.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee indeducibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno (la stima, in questo senso, è stata operata avuto riguardo all'aliquota ordinaria attualmente in vigore per ciascuna imposta considerata). In aderenza al principio generale della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze temporanee che si andranno ad annullare.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica e temporale, avendo cura di imputare all'esercizio di chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di

chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione. Infatti, l'art. 2435-bis penultimo comma e l'OIC 19 par. 53 e ss. precisa che nella valutazione dei debiti le società che redigono il bilancio in forma abbreviata non sono tenute ad applicare il criterio dell'attualizzazione e del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

La società non è stata parte di operazioni denominate in valute diverse dall'€ , e non ha pertanto conseguito utili o perdite su cambi.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie eventualmente poste in essere con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 4.247.968 (€ 3.376.169 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	638.136	4.576.068	10.284	5.224.488
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	595.512	1.244.371		1.839.883
Svalutazioni	0	0	8.436	8.436

Valore di bilancio	42.624	3.331.697	1.848	3.376.169
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	28.164	922.363	0	950.527
Ammortamento dell'esercizio	18.662	58.504		77.166
Altre variazioni	1	1	-1.564	-1.562
Totale variazioni	9.503	863.860	-1.564	871.799
Valore di fine esercizio				
Costo	52.127	5.498.431	10.284	5.560.842
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	1.302.874		1.302.874
Svalutazioni	0	0	10.000	10.000
Valore di bilancio	52.127	4.195.557	284	4.247.968

Si ritiene utile precisare che l'importante incremento delle immobilizzazioni materiali è per la maggior parte ascrivibile alla voce Fabbricati: in particolare, tale voce riguarda le spese sostenute per la realizzazione del nuovo parcheggio "S. Chiara" a Trento, i cui lavori sono cominciati nel corso del 2019 e sono stati ultimati nel 2020, anno in cui il parcheggio è effettivamente entrato in funzione, il giorno 14 luglio.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	284	0	284	0	284	0
Totale crediti immobilizzati	284	0	284	0	284	0

Si precisa che gli importi indicati tra i crediti immobilizzati sono relativi a depositi cauzionali attivi.

Altre Partecipazioni

Si evidenzia che nella voce “Immobilizzazioni finanziarie” è ricompresa una partecipazione in Car Sharing Trentino SC, inizialmente iscritta per il costo di acquisto pari ad € 10.000 e successivamente rettificata mediante svalutazione di € 8.191 nel bilancio chiuso al 31/12/2018, cui si è aggiunta una ulteriore svalutazione di € 246 nel bilancio 2019, ed infine integralmente svalutata nel bilancio chiuso al 31/12/2020 in considerazione della difficile situazione gestionale e patrimoniale della partecipata, considerata irreversibile.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 586.550 (€ 601.201 nel precedente esercizio).
In particolare si specifica che le rimanenze finali si riferiscono per € 572.154 ai box siti nel parcheggio di Trento "Canossiane" realizzato dalla Società. Detto valore è pari all'ammontare di € 635.727 risultante dall'applicazione del criterio del costo specifico, al netto del fondo svalutazione stanziato nell'esercizio 2018 per un importo pari ad € 63.573 - ossia il 10% del valore di costo. Il cantiere si è concluso nel corso del 2012, pur essendo le vendite già iniziate a conclusione dell'anno 2010. A conclusione dell'esercizio 2020 rimangono in capo alla società ancora n. 10 unità, di cui 6 già locate, a fronte di 82 unità vendute. Nel corso dell'esercizio non sono state vendute unità, ma si è dato mandato ad alcune agenzie immobiliari di offrirle sul mercato sia in opzione di acquisto che di affitto temporaneo.
Inoltre tra le rimanenze sono iscritti i valori del magazzino per materiali di consumo e materiale di riparazione dei parcometri, ammontante ad € 42.106 e altro materiale (nello specifico giacenze di tessere fisiche a magazzino in attesa di essere cedute ai clienti, valorizzate a rimanenza al costo di acquisto) ammontante ad € 14.396. Si precisa che in relazione al materiale di riparazione parcometri era già stato stanziato un fondo svalutazione pari ad € 8.648,04 nel bilancio chiuso al 31/12/2018, fondo che è stato incrementato nel bilancio chiuso al 31/12/2020 al fine mantenere tale fondo allineato al costo di acquisto dei beni cui si riferisce. Pertanto, il valore contabile netto delle giacenze di magazzino costituite da materiale per riparazione parcometri è pari ad € Zero.
La movimentazione della voce "Rimanenze" è riepilogata nella seguente tabella. Gli importi sono espressi al netto dei fondi svalutazione sopra descritti, e pertanto la variazione dell'esercizio è interamente ascrivibile al maggior ammontare di materiali (giacenze di tessere) presenti in inventario.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	601.201	-14.651	586.550
Totale rimanenze	601.201	-14.651	586.550

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile. Si precisa che gli importi sono espressi al netto del fondo svalutazione crediti.
Si evidenzia inoltre che nell'attivo sono iscritti crediti verso l'Ente controllante (Comune di Trento) per un importo di € 79.078. Detto ammontare è relativo a crediti per fatture ancora da emettere al 31.12.2020 in riferimento alle spettanze da rilevazione contravvenzioni al codice della strada maturate nel II semestre 2019 (€ 11.460), alla gestione dei servizi di condivisione biciclette (€ 16.352), al rilascio di permessi (€ 45.990), nonché ad un credito per note di accredito da ricevere, per € 5.276 per saldo spettanze per soste in strutture; nella tabella sotto riportata tutti tali valori sono classificati nella voce "Crediti verso controllanti".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	229.094	65.384	294.478	294.478	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	78.926	152	79.078	79.078	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	29.182	43.176	72.358	72.358	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	83.624	8.094	91.718			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	60.574	32.966	93.540	93.540	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	481.400	149.772	631.172	538.454	0	0

Non viene riportata la ripartizione per area geografica dei crediti, posto che la quasi totalità degli stessi è riferita a soggetti italiani.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono diminuite da € 1.220.187 al 31/12/2019, ad € 504.468 al 31/12/2020, per effetto principalmente dei pagamenti dovuti ai fornitori riguardanti il completamento del parcheggio S. Chiara, per il quale la società ha optato per il pagamento con risorse proprie senza ricorre ad indebitamento.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 28.049 (€ 29.404 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2.130	-1.813	317
Risconti attivi	27.274	458	27.732
Totale ratei e risconti attivi	29.404	-1.355	28.049

Si precisa che la maggior parte di tali poste si riferiscono ai risconti attivi riferiti alla quota di competenza dell'esercizio 2021 dei premi pagati nel 2020 in relazione alle polizze assicurative in essere.

Oneri finanziari capitalizzati

Si precisa che la Società non ha provveduto alla capitalizzazione di oneri finanziari nel corso dell'esercizio né in esercizi precedenti. Si omette pertanto l'informativa richiesta dall'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specifica che la Società non ha operato 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' né ha provveduto a 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 4.228.486 (€ 3.808.864 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.355.000	0	0	0
Riserva da sopraprezzo delle azioni	942.088	0	0	0
Riserva legale	271.000	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	923.794	0	0	444.985
Varie altre riserve	-2	0	0	0
Totale altre riserve	923.792	0	0	444.985
Utile (perdita) dell'esercizio	444.984	0	-444.984	0
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	-128.000	0	0	2.500
Totale Patrimonio netto	3.808.864	0	-444.984	447.485

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.355.000
Riserva da sopraprezzo delle	0	0		942.088

azioni				
Riserva legale	0	0		271.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		1.368.779
Varie altre riserve	0	1		-1
Totale altre riserve	0	1		1.368.778
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	417.120	417.120
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0	0		-125.500
Totale Patrimonio netto	0	1	417.120	4.228.486

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.355.000	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	942.088	0	0	0
Riserva legale	271.000	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	801.199	0	0	122.595
Varie altre riserve	-3	0	0	0
Totale altre riserve	801.196	0	0	122.595
Utile (perdita) dell'esercizio	0	305.762	305.762	0
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	-128.000	0	0	0
Totale Patrimonio netto	3.241.284	305.762	305.762	122.595

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.355.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0		942.088
Riserva legale	0	0		271.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		923.794
Varie altre riserve	0	1		-2
Totale altre riserve	0	1		923.792
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	444.984	444.984
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0	0		-128.000
Totale Patrimonio netto	0	1	444.984	3.808.864

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e

distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	1.355.000	CONFERIMENTO		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	942.088	CONFERIMENTO	A-B-C	942.088	0	0
Riserva legale	271.000	UTILI	B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.368.779	UTILI	A-B-C	1.368.779	0	0
Varie altre riserve	-1			0	0	0
Totale altre riserve	1.368.778			1.368.779	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-125.500	ACQUISTO AZ. PROPRIE	RISERVA NEGATIVA	0	0	0
Totale	3.811.366			2.310.867	0	0
Residua quota distribuibile				2.310.867		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Si precisa che la Società non ha sottoscritto contratti finanziari derivati, e pertanto non è stata istituita alcuna riserva a copertura dei flussi finanziari attesi da tali contratti.

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto, si specifica che la Società non ha operato rivalutazioni sui propri attivi, e pertanto non risultano iscritte riserve di rivalutazione.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 170.838 (173.958 € nel precedente esercizio).

Trattasi per € 167.934 del fondo rischio prodotti stanziato relativamente ai box realizzati e posti in vendita presso il parcheggio “Canossiane”. L'importo risultante a bilancio al 31/12/2020 deriva dallo stanziamento di € 120.000 effettuato nel 2011, ed incrementato ad € 210.000 nel corso del 2015. Tale fondo è stato utilizzato in parte nel corso dell'esercizio 2018 (€ 8.630), in parte nell'esercizio 2019 (€ 30.316) e ancora nel 2020 (€ 3.120) a copertura del costo delle opere realizzate per la risoluzione dei vizi di costruzione

constatati in detto parcheggio.
In aggiunta a detto ammontare, nel corso dell'esercizio 2018 è stato accantonato un ulteriore importo di € 2.903,82 in relazione ad una vertenza in corso. L'importo è stato quantificato sulla base di quanto comunicato dal legale che sta assistendo la Società nell'ambito di tale vertenza e non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 218.991 (€ 239.913 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	239.913
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	19.750
Utilizzo nell'esercizio	38.897
Altre variazioni	-1.775
Totale variazioni	-20.922
Valore di fine esercizio	218.991

L'utilizzo è relativo alla liquidazione effettuata nei confronti di un dipendente che ha maturato i requisiti pensionistici.

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile. Si precisa che nel passivo sono presenti debiti verso l'Ente controllante (Comune di Trento), per spettanze e fatture ancora da ricevere al 31/12/2020 per un importo pari ad € 382.177 (relativi a spettanze maturate in relazione all'utilizzo in concessione delle aree di sosta). Detto importo è classificato, nella seguente tabella, quali "Debiti verso controllanti".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	217.558	100.280	317.838	317.838	0	0
Debiti verso controllanti	485.922	-103.745	382.177	382.177	0	0
Debiti tributari	50.891	-25.292	25.599	25.599	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di	30.285	-3.761	26.524	26.524	0	0

sicurezza sociale						
Altri debiti	527.001	-42.342	484.659	451.174	33.485	0
Totale debiti	1.311.657	-74.860	1.236.797	1.203.312	33.485	0

Non viene riportata la ripartizione per area geografica dei debiti, posto che la quasi totalità degli stessi è riferita a soggetti italiani.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Con riferimento all'informativa richiesta ai sensi dell'art. 2427 co. 1 nr. 6 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha contratto debiti assistiti da garanzie reali, e che non vi sono debiti con scadenza oltre i 5 anni.

Si precisa inoltre, ai sensi dell'art. 2427 co. 1 punto 6-ter del Codice Civile, che la Società non ha contratto debiti derivanti da operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Si evidenzia infine, rispetto a quanto richiesto dall'art. 2427 co. 1 punto 19-bis, che la Società non ha debiti verso i propri soci per finanziamenti concessi da questi ultimi.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 143.275 (€ 173.969 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	164	164
Risconti passivi	173.969	-30.858	143.111
Totale ratei e risconti passivi	173.969	-30.694	143.275

Si precisa che la maggior parte dei risconti passivi è relativo alle quote di competenza 2020 dei canoni periodici percepiti in relazione agli abbonamenti relativi ai parcheggi gestiti dalla Società.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che nel corso dell'esercizio si sono manifestati ricavi per entità eccezionali relativi ai contributi e crediti di imposta percepiti

in relazione all'emergenza epidemiologica COVID-19, ed in particolare:
- contributo a fondo perduto di cui al DL 34/2020, per € 30.584;
- credito di imposta per canoni di locazione ed assimilati, di cui ai DL 18/2020 e DL 34/2020, per complessivi € 44.737;
- credito di imposta per spese di sanificazione e adeguamento ambienti di lavoro, di cui al DL 34/2020 per complessivi € 882;
- credito di imposta per investimenti pubblicitari incrementali, per € 2.924.

Sono state inoltre registrate sopravvenienze attive ordinarie per € 26.318 dovute principalmente ad una restituzione della tariffa rifiuti di alcuni anni precedenti relativa ad un'area gestita a oltre sopravvenienze attive ordinarie non imponibili per € 17.920 per recupero IRAP non dovuta per l'anno 2019 a seguito di incremento di personale.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che nel corso dell'esercizio non si sono manifestati costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	110.093	0	0	7.281	
IRAP	0	0	0	813	
Totale	110.093	0	0	8.094	0

Per quanto riguarda la movimentazione della voce "Attività per imposte anticipate" si precisa che essa è dovuta:
- Quanto ad € 8.030 (incremento delle attività per imposte anticipate - IRES) all'imposta (24%) corrispondente alle variazioni temporanee in aumento relative all'accantonamento a fondo svalutazione magazzino materiale parcometri (€ 33.458);
- Quanto ad € 749 (utilizzo di attività per imposte anticipate - IRES) all'imposta (24%) corrispondente alle variazioni relative all'utilizzo (per € 3.120) del "Fondo rischi garanzie prodotto" non dedotto negli anni in cui è stato stanziato;
- Quanto ad € 897 (incremento delle attività per imposte anticipate - IRAP) all'imposta (2,68%) corrispondente alle variazioni temporanee in aumento relative all'accantonamento a fondo svalutazione magazzino materiale parcometri (€ 33.458);
- Quanto ad € 84 (utilizzo di attività per imposte anticipate - IRAP) all'imposta (2,68%) corrispondente alla variazione in diminuzione relativa all'utilizzo (per € 3.120) del "Fondo rischi garanzie prodotto" non dedotto negli anni in cui è stato stanziato.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile (dati espressi in ULA arrotondate all'unità):

	Numero medio
Impiegati	5
Operai	12
Totale Dipendenti	17

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	21.470	17.368

Si precisa che con l'assemblea dei soci di data 17 maggio 2019, che ha provveduto alla nomina del Collegio Sindacale e ha incaricato anche una Società di revisione per la revisione legale dei conti, ha determinato nella seguente misura (al netto del contributo previdenziale del 4%) i compensi spettanti all'organo di controllo interno e alla Società di revisione:

- € 3.500 per ciascun sindaco effettivo, ed € 4.500 per il presidente, per totali € 11.500 oltre contributo previdenziale;
- € 5.400 per la revisione legale dei conti;

La medesima assemblea ha deliberato anche la riduzione del compenso del Presidente del Consiglio di Amministrazione da € 20.000 a € 15.000 annui e l'aumento del gettone di presenza dei Consiglieri da € 200 a 250.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si precisa che sono in essere due fidejussioni a favore di altre imprese rilasciate a garanzia di debiti propri che, se sussistenti, sono già indicati nel passivo dello stato patrimoniale.

Trattasi nello specifico di due fidejussioni, di importi rispettivamente pari ad € 270.000 ed € 64.406 che sono state rilasciate attraverso Cassa Rurale di Trento, in relazione all'adempimento degli obbligazioni già risultanti dallo Stato patrimoniale.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 co. 1 nr. 22-bis del Codice Civile si precisa che nel corso dell'esercizio chiuso al

31/12/2018 si sono realizzate operazioni con parti correlate a normali condizioni di mercato. Nella determinazione della soggettività si è tenuto conto in particolare che una parte è correlata ad un impresa se:
- direttamente, o indirettamente attraverso uno o più intermediari:
    - controlla l'impresa, ne è controllata, oppure è sotto comune controllo
    - detiene una partecipazione nell'impresa tale da poter esercitare un'influenza notevole su
    - controlla congiuntamente l'impresa;
- la parte è una società collegata dell'impresa;
- la parte è una joint venture in cui l'impresa è una partecipante;
- la parte è uno dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'impresa o della sua controllante;
- la parte è uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui ai punti precedenti;
- la parte è un'impresa controllata, controllata congiuntamente o soggetta ad influenza notevole da parte di dirigenti o familiari degli stessi, ovvero tali soggetti detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritti di voto; o la parte è un piano per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro a favore dei dipendenti dell'impresa, o di una qualsiasi altra impresa ad essa correlata.

In particolare le operazioni con parti correlate sono relative alle attività di gestione di aree soste, parcheggi in struttura e altri servizi: trattasi di attività svolta *in house* in concessione dagli enti associati.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, co. 1 nr. 22-ter del Codice civile si precisa che non sono in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, si precisa quanto segue.

L'attività aziendale è proseguita nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2021 in continuità operativa rispetto all'esercizio 2020, facendo registrare ricavi, che per il permanere degli effetti della pandemia Covid-19, sono ancora significativamente inferiori a quelli degli stessi mesi dell'esercizio 2019.

Strumenti finanziari derivati

Si precisa che la Società non è parte di contratti finanziari derivati. Si omette pertanto l'informativa richiesta ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Trento che detiene l' 82,265% del capitale sociale. Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dell'Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (relativo all'esercizio 2019).

				GESTIONE		
		Residui		Competenza		TOTALE

FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO						7.167.713,45
RISCOSSIONI	+	92.917.662,21		182.259.613,29		275.177.275,50
PAGAMENTI	-	47.965.842,40		206.851.306,60		254.817.149,00
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	=					27.527.839,95
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE NON REGOLARIZZATE AL 31.12	-	0		0		0,00
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE	=					27.527.839,95
RESIDUI ATTIVI	+	25.945.187,81		66.656.563,16		92.601.750,97
RESIDUI PASSIVI	-	3.386.552,19		40.269.896,58		43.656.448,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-					4.226.793,85
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-					44.271.539,42
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019						27.974.808,88

Misure di contenimento delle spese

Come previsto dal "Documento per il contenimento delle spese e per l'esercizio delle attività di indirizzo, vigilanza e controllo sulla gestione economica delle società di capitali controllate dal Comune di Trento", in questo paragrafo si riferisce delle misure adottate con riferimento a questi temi.

Spese per il personale

Per quanto riguarda gli incarichi dirigenziali, non ne sono previsti. Il Direttore ha contrattualmente la qualifica di quadro, con una retribuzione largamente inferiore alla soglia di € 155.000 indicata dal Documento. Le spese per missioni sono limitatissime se non assenti.

Gli oneri per lavoro straordinario si sono ridotti da € 6.231,76 del 2012 € 5.724,06nel 2020.

Complessivamente, i costi a bilancio per il personale sono passati da € 506.712 del 2012 ad € 636.289 nel 2020. L'incremento della spesa complessiva è dovuto alle nuove assunzioni, autorizzate dal Comune di Trento, avvenute negli ultimi anni per fare fronte ai nuovi incarichi assunti dalla Società (gestione autorizzazioni di transito e sosta per il socio Comune di Trento e incremento delle gestioni).

Conferimento di incarichi di studio, consulenza, ricerca e collaborazione

Con cadenza semestrale, la società comunica al Comune di Trento eventuali incarichi affidati. Nel 2020 sono stati confermati i rapporti con un legale, per consulenza spicciola e con il professionista cui il Consiglio di Amministrazione aveva affidato la presidenza dell'Organismo di Vigilanza previsto dal Modello organizzativo 231/2001 della Società. Sono poi proseguiti i rapporti con lo Studio professionale per servizi amministrativi e contabili, nonché di consulenza del lavoro, e si sono sostenute spese per aggiornamento e formazione del personale. Il costo complessivo sostenuto per i suddetti incarichi nell'anno 2020 è stato pari ad € 27.335.

Sono esclusi da tale importo i compensi relativi agli incarichi tecnici per i lavori di costruzione del parcheggio S. Chiara, in quanto non si tratta di incarichi di consulenza.

Spese di natura discrezionale

La Società nell'esercizio 2019 non ha organizzato convegni, mostre, manifestazioni, ecc. né sono state edite pubblicazioni di qualsiasi tipo.

In totale le spese di sponsorizzazione, pubblicità e rappresentanza sostenute nel 2020 sono ammontate ad € 888,71 contro € 8.148,04 per il 2012.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. relativamente alle azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e alle azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona:

	Azioni proprie
Numero	25.100
Valore nominale	1
Parte di capitale corrispondente	25.100

Per maggior chiarezza, si precisa che nel corso dell'esercizio 2010 la società aveva provveduto ad acquistare mediante girata della Cassa Rurale di Trento nr. 27.100 azioni proprie per un valore pari ad € 135.500 euro, con l'intento di collocare le azioni sul mercato per ampliare la base sociale ad altri Comuni interessati ai servizi della Società. Nel corso del 2012 è avvenuta la vendita di nr. 500 azioni, del valore nominale di € 1,00 cadauna, per un corrispettivo di € 2.500, cedute al Comune di Terlago per un importo pari ad € 5,00 / azione. Nel corso del 2013 e 2014 non si sono avute movimentazioni sulle azioni proprie. Nel corso dell'esercizio 2015 si è operata la vendita, al Comune di Palù del Fersina, di nr. 1.000 azioni del valore nominale di € 1,00 cadauna, per un corrispettivo di € 5.000 ossia un valore pari ad € 5,00 / azione. A seguito di tale cessione, la Società deteneva al 31/12/2015 (e deteneva al 31/12/2019) nr. 25.600 azioni proprie, valorizzate a bilancio al costo di acquisto unitario di € 5,00, per un ammontare complessivamente pari ad € 128.000. Nel corso dell'esercizio 2020 si è operata la vendita, al Comune di Lona-Lases, di nr. 500 azioni del valore nominale di € 1,00, per un corrispettivo di € 2.500 ossia un valore pari ad € 5,00 / azione. A seguito di tale cessione la Società detiene, al 31/12/2020, nr. 25.100 azioni proprie, valorizzate a bilancio al costo di acquisto unitario di € 5,00.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni e contributi ricevute dalle pubbliche amministrazioni, diversi da quelli aventi natura di corrispettivo.

Denominazione e c.f. soggetto Ricevente	Denominazione soggetto erogante	Somma incassata per singolo rapporto giuridico	Data incasso	Causale	Tipologia
Trentino Mobilità S.p.a. - C.F. 01606150223	Agenzia delle Entrate	30.584,00 €	23/07/2020	Contributo a fondo perduto DL 34/2020	Contributo a fondo perduto

Trentino Mobilità S.p.a. - C.F. 01606150223	Agenzia delle Entrate	44.737,19 €	31/08/2020	Bonus locazioni DL 34/2020	Credito di imposta
Trentino Mobilità S.p.a. - C.F. 01606150223	Agenzia delle Entrate	882,00 €	14/09/2020	Bonus sanificazione DL 34/2020	Credito di imposta

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato, non ricorrendone i presupposti.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio, pari ad Euro 417.120,13 come segue:

- a dividendo: € 199.485,00, da ripartirsi in proporzione alle azioni possedute, con esclusione delle azioni proprie i cui diritti agli utili sono attribuiti proporzionalmente alle altre azioni, e quindi in ragione del dividendo di € 0,15 per ogni azione diversa dalle azioni proprie, e da liquidarsi entro il 30 giugno dell'anno corrente;
- a riserva straordinaria: € 217.635,13, pari alla parte rimanente dell'utile.

L'organo amministrativo

MOSCA CRISTIANO

BORTOLAMEDI ELISA

FANTI DONATO

PIZZININI ROBERTO

TORRESANI LORENA

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto GIORGIO DEGASPERI ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

TRENTINO MOBILITÀ

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

CONTENENTE

PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

31 DICEMBRE 2020

(EX ART. 6, CO. 2 E 4, D.LGS. 175/2016)

PREDISPOSTA SECONDO LE RACCOMANDAZIONI DEL CNDCEC

15 aprile 2021

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE 1

1 DEFINIZIONI 2

1.1 CONTINUITÀ AZIENDALE 2

1.2 CRISI 2

2 STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI 3

2.1 ANALISI DI INDICI E MARGINI DI BILANCIO 3

2.2 INDICATORI PROSPETTICI 4

2.3 ALTRI STRUMENTI DI VALUTAZIONE 4

2.4 STRUMENTI SPECIFICI PER L'INDIVIDUAZIONE DI UNO STATO DI EMERGENZA 5

3 MONITORAGGIO PERIODICO 5

B. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO 6

C. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2020 7

1 LA SOCIETÀ 8

1.1 ATTIVITÀ 8

2 LA COMPAGINE SOCIALE 8

3 ORGANO AMMINISTRATIVO 9

4 ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE 9

5 IL PERSONALE 9

6 VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2020 10

6.1 ANALISI DI BILANCIO 11

6.1.1 Esame degli indici e dei margini significativi 11

6.1.2 Valutazione dei risultati 12

7 CONCLUSIONI 12

Trentino Mobilità spa, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del D. Lgs. 175/2016 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, dello stesso Decreto - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare, contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del D. Lgs. 175/2016:

"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".

Ai sensi del successivo art. 14:

"Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]".

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

1 DEFINIZIONI

1.1 Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *"la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività"*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce - come indicato nell'OIC 11 (§ 22) - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

Emergenza Covid-19

Come previsto dal comma 2 dell'articolo 38-quater della Legge 17 luglio 2020 n. 77 di conversione con modificazioni del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, per i bilanci chiusi al 31 dicembre 2020 vige la possibilità di continuare a valutare le voci di bilancio nella prospettiva della continuità aziendale qualora il precedente bilancio sia stato redatto secondo i principi della continuità aziendale: sia che questa sia stata concretamente accertata, sia che questa sia sussistita solo in forza della precedente deroga alla continuità aziendale che ha interessato i bilanci 2019.

1.2 Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *"probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"*; insolvenza a sua volta intesa - ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 - come la situazione che *"si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni"* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come *"lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate"*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda - pur economicamente sana - risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *"la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento"*;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2 STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori.

Sono inoltre definiti altri indicatori e situazioni che possono essere indicativi di rischio di crisi aziendale.

2.1 Analisi di indici e margini di bilancio

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico triennale (e quindi l'esercizio corrente e i due precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati:

INDICE/MARGINE	VALORE LIMITE ACCETTABILE	CALCOLO
STATO PATRIMONIALE		
Margine di tesoreria	> -€ 200.000	Liquidità immediate + liquidità differite - Passività correnti
Margine di struttura	> -€ 800.000	Patrimonio netto – immobilizzazioni nette
Margine di disponibilità	> € 0	Attivo corrente – passività correnti
Indice di liquidità	> 20,00%	Liquidità immediate / debiti entro l'esercizio
indice di disponibilità	> 100,00%	Attivo corrente/passivo corrente
Indice di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio	> 80,00%	Capitale proprio/attività immobilizzate
Solidità (Debiti / Equity)	< 60,00%	Mezzi di terzi / Mezzi propri
Indice di indipendenza finanziaria	> 62,00%	Capitale proprio/totale attivo
Leverage (Attivo / Capitale proprio)	< 160,00%	Totale attivo / capitale proprio
CONTO ECONOMICO		
Margine operativo lordo (EBITDA)	> € 300.000	Utile lordo + Accantonamenti + Ammortamenti + Svalutazioni – Plusvalenze + Minusvalenze + Oneri finanziari – Proventi finanziari + Costi non caratteristici – Ricavi non caratteristici.
Reddito operativo (EBIT)	> € 200.000	Utile + interessi + tasse
Return on Equity (ROE)	> 6,00%	Utile netto / patrimonio netto
Return on Investment (ROI)	> 4,00%	Reddito operativo / capitale investito
Return on Sales (ROS)	> 8,00%	Reddito operativo/ricavi netti

INDICE/MARGINE	VALORE LIMITE ACCETTABILE	CALCOLO
ALTRI INDICI E INDICATORI		
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)	> 60,00%	Ricavi vendite/capitale investito
Flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN	> € 400.000	Utile +/– Proventi e Oneri finanziari + Imposte + Accantonamenti + Ammortamenti + Svalutazioni
Flusso di cassa della gestione caratteristica dopo delle variazioni del CCN	> € 220.000	Utile +/– Proventi e Oneri finanziari + Imposte + Accantonamenti + Ammortamenti + Svalutazioni +/– Variazioni del capitale circolante netto
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	> -€ 500.000	Disponibilità liquide + Crediti finanziari - Debiti Finanziari
Rapporto tre PFN e EBITDA	> -1,67	PFN/EBITDA

I margini e gli indici ricavabili dall'analisi dello Stato patrimoniale sono stati selezionati in quanto ritenuti adeguati a monitorare il grado di liquidità e di solidità finanziaria della Società. Stante l'assenza di debiti finanziari, si sono privilegiati margini e indicatori che mostrino l'andamento delle disponibilità liquide immediate e differite, ed il rapporto tra queste e le passività a breve termine. Inoltre, si è ritenuto opportuno analizzare il grado di copertura con mezzi propri degli investimenti in capitale fisso. Nonostante l'assenza di indebitamento finanziario, è parsa comunque imprescindibile l'analisi degli indicatori di utilizzo del debito sia in rapporto ai mezzi propri che al capitale investito.

Quanto ai margini ed indicatori di conto economico, si è ritenuto fondamentale analizzare la marginalità dell'azienda sia in termini assoluti (EBITDA e EBIT) che in termini percentuali (Return on Sales), anche considerato che l'analisi di redditività rispetto ai ricavi assume rilevanza anche quale indicatore dell'efficienza gestionale. L'indice ROI (Return on Investment) permette di evidenziare variazioni della redditività rapportata al capitale investito: a parità di capitale investito, la sua variazione dipende essenzialmente dalla variazione del reddito operativo.

L'analisi del Flusso di cassa della gestione caratteristica dopo delle variazioni del CCN è volta, infine, ad individuare tempestivamente eventuali crisi di liquidità che non dipendano dal deterioramento della performance economica bensì da problemi di rotazione del capitale circolante netto: in particolare, mentre il flusso di cassa prima delle variazioni del CCN è per sua natura correlato positivamente e quasi perfettamente con l'EBITDA (e la sua analisi risulterebbe pertanto ridondante), il valore assoluto dell'indicatore considerato permette di valutare quanta liquidità viene generata / assorbita dagli investimenti in capitale circolante netto.

2.2 Indicatori prospettici

La società ha individuato il seguente indicatore per l'analisi prospettica:

INDICATORE	VALORE LIMITE ACCETTABILE	CALCOLO
DSCR (Debt Service Coverage Ratio)	> 1,2	Flusso di cassa attività operativa (A) / Flusso finanziario a servizio del debito

2.3 Altri strumenti di valutazione

Altri strumenti di valutazione individuati sono:

– debiti per imposte, tasse, contributi scaduti da oltre 60 giorni e di importo complessivo maggiore di € 100.000;

- debiti per salari e stipendi per un importo complessivo pari o superiore a una mensilità;
- debiti verso fornitori e altri soggetti non contestati e scaduti da oltre 60 giorni e di importo complessivo maggiore di € 100.000.

2.4 Strumenti specifici per l'individuazione di uno stato di emergenza

Uno stato di emergenza può essere infine dovuto ad eventi improvvisi, i cui effetti sugli indicatori possono impiegare del tempo a manifestarsi ma che sono prevedibili o certi una volta verificatosi l'evento.

Le situazioni che richiedono la sollecita valutazione dell'organo amministrativo sono:

- riduzione dei ricavi di un mese per almeno il 30%, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente o rispetto al mese immediatamente precedente;
- eventi particolari che pregiudicano l'attività: danni rilevanti al patrimonio aziendale, eventi calamitosi, infortuni o assenze di dipendenti con un impatto significativo sull'operatività aziendale.

3 MONITORAGGIO PERIODICO

L'organo amministrativo provvederà a redigere **con cadenza almeno semestrale** un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-quater del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

"L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [co.1]

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. [co.3]

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4].

Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. [co.5]"

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa all'organo di controllo e all'organo di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

B. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

"Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

1) *regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
2) *un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
3) *codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
4) *programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea".*

In base al co. 4:

"Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio".

In base al co. 5:

"Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4".

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato dei regolamenti interni in forma di Documenti operativi inclusi nel Modello di Organizzazione e	

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
		Gestione ex D. Lgs. 231/2001. Tali documenti operativo sono: - Gestione ed attività dell'Organismo di Vigilanza - Gestione degli incassi - Gestione della sicurezza sul lavoro - Gestione degli acquisti e investimenti - Gestione dei sistemi informativi - Gestione delle sponsorizzazioni - Gestione delle risorse umane In qualità di società pubblica, la società ha adottato inoltre il Regolamento per la selezione del personale e il conferimento di incarichi	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo	Nessuno	La Società in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta, non ritiene di dotarsi di un ufficio di controllo
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato un Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001, comprensivo di Codice Etico. Quale società a controllo pubblico, inoltre, a cadenza annuale adotta il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012.	
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale	Nessuno	Non si ritiene necessario adottare strumenti di questo tipo, stante il tipo di attività svolta dalla società.

C. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2020

In adempimento al Programma di valutazione del rischio approvato dall'organo amministrativo in data 29 marzo 2019 si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2020 sono di seguito evidenziate.

1 LA SOCIETÀ

Trentino Mobilità è stata costituita nel 1998 come Trentino Parcheggi, dai soci fondatori Comune di Trento e Automobile Club Trento, con l'obiettivo di gestire in maniera professionale la sosta a pagamento su strada, per diventare progressivamente uno strumento in grado di occuparsi - a favore degli enti soci - di servizi di mobilità a 360°.

1.1 Attività

Allo stato, Trentino Mobilità ha in carico la gestione dei seguenti servizi, suddivisi per territorio dei diversi Comuni soci:

- Comune di Trento
  - sosta a pagamento su strada, con controllo
  - rilascio dei permessi di sosta e di transito nella ZTL
  - parcheggi in struttura: Autosilo Buonconsiglio, Duomo, Palazzo Onda, S. Chiara
  - parcheggio Lettere, per residenti
  - rimessaggio autocaravan, per residenti
  - aree sosta breve autocaravan via Fersina e Zuffo
  - servizio prestito biciclette C'entro in bici
  - parcheggi protetti per biciclette Trento Stazione, Saluga e Zuffo
- Comune di Levico Terme, con controllo (parziale)
  - sosta a pagamento su strada
- Comune di Pergine Valsugana
  - sosta a pagamento su strada
  - parcheggio in struttura: S. Pietro
  - servizio bike sharing
- Comune di Lavis
  - sosta a pagamento su strada
- Comune di Vallelaghi
  - sosta a pagamento su strada, con controllo (parziale)
- Comune di Palù del Fersina
  - sosta a pagamento su strada
- Comune di Lona Lases
  - sosta a pagamento su strada

2 LA COMPAGINE SOCIALE

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2020 è il seguente:

Socio	Nr. Azioni	Valore nominale	% di partecipazione
Comune di Trento	1.114.685	1.114.685,00 €	82,26%
Automobile Club Trento	189.700	189.700,00 €	14,00%
Comune di Levico Terme	15.000	15.000,00 €	1,11%
Comune di Pergine Valsugana	7.015	7.015,00 €	0,52%
Comune di Lavis	1.500	1.500,00 €	0,11%
Comune di Palù del Fersina	1.000	1.000,00 €	0,07%
Comune di Vallelaghi	500	500,00 €	0,04%
Comune di Lona Lases	500	500,00 €	0,04%

Socio	Nr. Azioni	Valore nominale	% di partecipazione
Trentino Mobilità S.p.a.	25.100	25.100,00 €	1,85%
Totale	**1.355.000**	**1.355.000,00 €**	**100,00%**

3 ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito dal Consiglio di Amministrazione nominato con delibera assembleare in data 17 maggio 2019, che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2021.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono:

- Mosca Cristiano — Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Bortolamedi Elisa — Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Fanti Donato — Consigliere
- Pizzinini Roberto — Consigliere
- Torresani Lorena — Consigliere

4 ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE

L'organo di controllo è costituito da un collegio sindacale nominato con delibera assembleare in data 17 maggio 2019 che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2021.

I componenti del Collegio sono:

- Pegoretti Giulia — Presidente del Collegio Sindacale
- Paltrinieri Maria Letizia — Sindaco
- Sforzellini Alessandro — Sindaco
- Merler Marco — Sindaco Supplente
- Morello Saveria — Sindaco Supplente

La revisione legale dei conti è affidata alla società Audita srl, per il triennio 2019-2021, con scadenza dell'incarico all'approvazione del bilancio al 31/12/2021.

5 IL PERSONALE

La situazione del personale relativamente all'anno 2020 è la seguente:

Categoria	U.L.A. periodo 01/01 - 31/12/2020
Quadri	1,00
Impiegati	4,47
Operai	12,20
Totale dipendenti	**17,67**

Trentino Mobilità conta al 31 dicembre 2020 su di un organico stabile di 19 persone a tempo indeterminato, così costituito:

- 1 Direttore, che si occupa di:
  - coordinamento delle attività di tutto il personale, attraverso i responsabili dei singoli gruppi e uffici;

  - rapporti con il Comune di Trento, con l'Automobile Club Trento e con gli altri Comuni azionisti, relativamente a tutte le attività della società;
  - organizzazione dei servizi gestiti dalla società: programmazione del personale, definizione di regolamenti, ecc.
  - attività connesse alla progettazione, realizzazione e vendita di parcheggi (rapporti con i progettisti, gestione gare di appalto, incarico di Responsabile del procedimento);
  - procedure di selezione di fornitori per le gestioni, con definizione dei relativi contratti, secondo la normativa delle società pubbliche e in base a quanto previsto dal Modello organizzativo ex D. Lgs. 231/ 2001 adottato da Trentino Mobilità;
  - gestione degli immobili (parcheggi) affidati alla società, per quanto riguarda: contratti per la manutenzione impianti, dispositivi di sicurezza, certificazioni, ecc.;
  - rapporti con il Consiglio di amministrazione, istruttoria delle sedute e redazione dei verbali;
  - attività di studio, quali la definizione di progetti e di iniziative nel settore della sosta (piani della sosta, progettazione di aree di parcheggio), del governo della mobilità (car-pooling, studi sulla mobilità delle persone e delle merci), la definizione di indagini e l'elaborazione dei dati sull'utilizzo delle aree di sosta in gestione, nonché in generale sull'andamento economico della società;
- 5 impiegati amministrativi e/o a presidio dello sportello (Ufficio permessi e Ufficio amministrazione), che garantiscono: i rapporti con il pubblico in generale e in particolare con gli utenti dei servizi della società (rilascio permessi di sosta e transito in ZTL, abbonamenti parcheggi, abbonamenti rimessaggio, C'entro in bici, car sharing); il controllo dell'utilizzo dei servizi stessi; la gestione dei fornitori e delle procedure di acquisto; la raccolta dei dati di incasso; la gestione contabile di base, con emissione delle fatture di vendita; la gestione del personale, con esclusione dell'elaborazione paghe. Gli impiegati amministrativi supportano inoltre il Direttore in tutte le attività da lui seguite.
- 1 impiegato con funzioni legali-amministrative, che si occupa di acquisti, pagamenti, gare d'appalto, selezioni di personale, nonché della stesura di contratti e della gestione dei rapporti legali/amministrativi con Enti soci, fornitori e clienti.
- 7 Ausiliari della sosta incaricati del controllo della sosta (Gruppo controllo), relativamente alle tipologie loro assegnate dal decreto di nomina (dal 2011 solo la sosta a pagamento). Accanto al controllo, ad essi spetta l'incarico di "sorveglianza" delle zone a pagamento, e quindi in particolare di: segnaletica, presenza di cantieri o altre occupazioni, funzionalità dei parcometri, trasmissione di segnalazioni significative da parte degli utenti, nonché il controllo dell'utilizzo corretto delle biciclette pubbliche del servizio C'entro in bici.
- 5 Ausiliari della sosta incaricati della gestione (Gruppo gestioni e Gruppo gestione Autosilo), che assicurano il funzionamento di tutti gli impianti impiegati per le gestioni della società: parcometri, sistemi di controllo accessi e altri impianti e attrezzature dei parcheggi in struttura, segnaletica, biciclette, auto della società. Si occupano quindi, tra l'altro, del prelievo incassi dai parcometri e dai parcheggi in struttura, della manutenzione di base delle relative apparecchiature e impianti, del conteggio e conferimento delle monete, della apertura e del presidio dei parcheggi in struttura.

La Società ha provveduto - ai sensi dell'art. 25, co.1, del d.lgs. 175/2016 - a effettuare la ricognizione del personale in servizio al 30/9/2017, non rilevando personale eccedente. Non è quindi stato trasmesso alla Provincia Autonoma il relativo elenco.

6 VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2020

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e approvato

dal Consiglio di Amministrazione il 29 marzo 2019, e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

Nella seduta del 27 agosto 2020 il Consiglio di Amministrazione della società aveva preso visione e approvato l'attività di monitoraggio semestrale dei rischi al 30 giugno 2020, constatando che le azioni messe in campo per contrastare gli effetti economici e finanziari della crisi pandemica sulla società avevano permesso di contenere, con riferimento solo ad alcune casistiche, la diminuzione di alcuni indici di rischio al di sotto delle soglie prestabilite.

Di seguito si espone l'analisi a fine anno.

6.1 Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai due precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1 Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella mostra l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e due precedenti), evidenziando i valori al di fuori dei limiti definiti.

INDICE/MARGINE	ANNO 2020	ANNO 2019	ANNO 2018	VALORE LIMITE ACCETTABILE
STATO PATRIMONIALE				
Margine di tesoreria	-€ 274.436	€ 195.336	€ 373.057	> -€ 200.000
Margine di struttura	-€ 111.200	€ 349.071	€ 504.666	> -€ 800.000
Margine di disponibilità	€ 312.114	€ 796.537	€ 954.737	> € 0
Indice di liquidità	41,94%	95,47%	121,29%	> 20,00%
indice di disponibilità	123,18%	154,86%	178,44%	> 100,00%
Indice di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio	97,44%	110,09%	115,95%	> 80,00%
Solidità (Debiti / Equity)	34,43%	40,74%	36,05%	< 60,00%
Indice di indipendenza finanziaria	70,49%	66,72%	68,76%	> 62,00%
Leverage (Attivo / Capitale proprio)	141,86%	149,87%	145,43%	< 160,00%
CONTO ECONOMICO				
Margine operativo lordo (EBITDA)	€ 447.680	€ 627.339	€ 623.685	> € 300.000
Reddito operativo (EBIT)	€ 519.047	€ 613.327	€ 595.127	> € 200.000
Return on Equity (ROE)	9,86%	11,68%	11,67%	> 6,00%
Retur on Investiment (ROI)	8,65%	10,74%	11,15%	> 4,00%
ROS (Return on Sales)	15,29%	13,72%	13,87%	> 8,00%
ALTRI INDICI E INDICATORI				
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)	56,58%	78,31%	80,37%	> 60,00%
Flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN	€ 600.066	€ 698.664	€ 695.218	> € 400.000

INDICE/MARGINE	ANNO 2020	ANNO 2019	ANNO 2018	VALORE LIMITE ACCETTABILE
Flusso di cassa della gestione caratteristica dopo le variazioni del CCN	€ 346.294	€ 822.506	€ 404.904	> € 220.000
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	€ 504.648	€ 1.220.187	€ 1.306.392	> -€ 500.000
Rapporto tre PFN e EBITDA	1,13	1,95	2,09	> -1,67

6.1.2 Valutazione dei risultati

Rispetto agli anni precedenti presi a riferimento, si assiste nel 2020 ad un peggioramento generalizzato degli indici patrimoniali, collegato alla diminuita liquidità, dovuta principalmente al pagamento con fondi propri dei lavori di realizzazione del parcheggio S. Chiara, e in misura minore alla riduzione dei ricavi dell'anno per effetto della pandemia Covid-19.

Quest'ultimo effetto è invece responsabile del peggioramento, sempre in riferimento agli anni precedenti, degli indicatori legati al conto economico: la riduzione dei ricavi per effetto della pandemia è stata infatti solo parzialmente compensata da una riduzione dei costi.

In particolare, i seguenti due indicatori mostrano valori al di fuori della soglia limite:

- Margine di tesoreria (= liquidità immediate + liquidità differite – passività correnti), sceso al di sotto dei –200.000 euro per la riduzione della disponibilità liquida, per i motivi sopra esposti. In considerazione del fatto che non sono previste ulteriori significative spese per investimenti, come quelle sostenute per il parcheggio S. Chiara, non si ritiene di intervenire con misure specifiche, perché la previsione dell'andamento di tale indicatore è di un recupero, sulla base della gestione ordinaria, seppure ancora condizionata dalla pandemia.
- Indice di rotazione del capitale investito - ROT (= ricavi vendite / capitale investito), ridotto al di sotto della soglia del 60% per la riduzione dei ricavi dovuta agli effetti della pandemia nel 2020. Tale scenario si considera transitorio e recuperabile già nel 2021: anche qui non si prevedono pertanto interventi specifici.

Gli altri indicatori prescelti, sebbene in gran parte come detto peggiorati rispetto agli anni precedenti, rimangono all'interno delle soglie di attenzione.

Stante il permanere dell'assenza di debiti finanziari, non si è provveduto al calcolo dell'indicatore per l'analisi prospettica di sostenibilità del debito (DSCR) di cui al paragrafo 2.2 del Programma di valutazione del rischio.

Non risulta, infine, verificato alcuno degli indicatori di crisi di cui al paragrafo 2.3 del Programma di valutazione del rischio, avendo la società regolarmente fatto fronte ai propri impegni scaduti e non oggetto di contestazione.

L'analisi complessiva degli indicatori consente di continuare a ritenere il profilo di solidità finanziaria e patrimoniale della Società tale da non far emergere incertezze circa l'eventuale presenza di situazioni di crisi di illiquidità.

7 CONCLUSIONI

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta sui valori al 31/12/2020 in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

TRENTINO MOBILITÀ SPA

Conti annuali separati
in adempimento degli obblighi di cui alla Direttiva MEF 09.09.2019 e art. 6 co. 1 D.lgs. 19.08.2016 nr. 175

Esercizio chiuso al 31/12/2020

Dati Anagrafici	
Sede in	TRENTO
Codice Fiscale	01606150223
Numero Rea	TRENTO164169
P.I.	01606150223
Capitale Sociale €	1.355.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	52215
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Trento
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Premessa

La Società Trentino Mobilità ha redatto il presente documento in adempimento degli obblighi di separazione contabile di cui all'art. 6 del d.lgs. 175/2016 il quale testualmente recita: *"Le società a controllo pubblico, che svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi…adottano sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi e per ciascuna attività"*.

Obiettivo della norma è quello di *"favorire un'effettiva trasparenza finanziaria nei rapporti tra l'ente pubblico e le imprese da questo controllate e, conseguentemente, evitare distorsioni della concorrenza. Le imprese che ricevono pagamenti o altre forme di compensazione da parte pubblica per la gestione di attività di interesse pubblico protette da diritti speciali o esclusivi possono infatti operare in concorrenza con altre imprese ed è necessario poter verificare che quanto ricevuto non costituisca un indebito vantaggio e conseguentemente non determini una discriminazione ai danni di altri operatori economici."* (Senato della Repubblica, SERVIZIO STUDI, Ufficio ricerche sulle questioni regionali e delle autonomie locali).

Ai sensi dell'art. 1 della Direttiva 09.09.2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze tale norma si applica *"alle società a controllo pubblico che svolgono attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dall'articolo 8, comma 2-bis, della legge 10 ottobre 1990, n. 287".*

Finalità della norma è dunque quella di promuovere la concorrenza, l'efficienza e adeguati livelli di qualità nell'erogazione dei servizi, assicurando un flusso informativo certo, omogeneo e dettagliato circa la situazione economica e patrimoniale delle società, e impedendo discriminazioni e trasferimenti incrociati di risorse tra le attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi e le altre attività svolte in regime di economia di mercato.

Nello specifico, Trentino Mobilità Spa svolge attività di gestione della sosta a pagamento su strada per conto dei Comuni Soci (su affidamenti in house), rilascio di permessi di sosta e di transito per conto del Comune di Trento (su affidamento in house), gestione di parcheggi in struttura (in gran parte su affidamento diretto in house o comunque per conto del socio pubblico, in via residuale in regime di mercato) ed altre attività accessorie nel settore della mobilità (gestione servizi bike sharing su affidamento in house, servizi a Comuni non soci e altri servizi in regime di mercato). Si tratta pertanto di attività svolta prevalentemente in forza di diritti speciali o esclusivi (laddove vi sia un affidamento diretto o un incarico da parte di un Ente socio) e in misura minima anche in regime di mercato. L'analisi della ripartizione tra le due tipologie di attività è stata svolta dal Collegio Sindacale (comunicazione del 14 giugno 2018), confermata dal Comune di Trento (comunicazione dott.ssa Katia Beatrici del 12 aprile 2021).

Il presente documento ha pertanto la finalità di evidenziare le componenti di reddito e le consistenze patrimoniali di ciascun comparto di attività.

Modalità di redazione dei Conti annuali separati

Ai sensi dell'art. 12 della Direttiva 09.09.2019 si precisa quanto segue:

a) La Società adotta i principi contabili italiani redatti dall'OIC, pertanto i Conti annuali separati sono redatti sulla base delle registrazioni contabili effettuate in aderenza detti principii. I Conti annuali separati derivano pertanto dal bilancio di esercizio approvato e depositato le relative poste a livello di singola voce prevista dal Codice civile, coincidono nel totale con quelle del bilancio di esercizio;

b) La Società opera nei seguenti comparti di attività:
   i. Gestione sosta su strada per conto dei Comuni soci;
   ii. Gestione permessi di sosta per conto dei Comuni soci;
   iii. Gestione di parcheggi in struttura, in alcuni casi in conto proprio, in altri per conto dei Comuni soci;
   iv. Altri servizi afferenti alla mobilità urbana, quali la gestione dei servizi bike sharing, nonché servizi per conto di Comuni non soci.

   La società sostiene altresì costi per servizi comuni a dette aree di attività, costituiti principalmente da:
   i. Spese per personale amministrativo, organi direzionale ed organi sociali;
   ii. Spese per locazione dell'immobile presso cui si trova la sede sociale, relative utenze e servizi di vigilanza e di pulizia;
   iii. Spese per il parco autovetture e autoveicoli;
   iv. Spese per assicurazioni;
   v. Altri servizi acquistati da terzi, tra cui servizi amministrativi e generali, consulenze legali.

c) La contabilità generale è tenuta secondo un sistema di scritture contabili in partita doppia, e le risultanze contabili così ottenute costituiscono la base dati da cui derivano il Bilancio di esercizio ed i Conti annuali separati in commento. Per il rispetto del requisito di separazione contabile i ricavi ed i costi sono imputati ai diversi centri di costo di cui si compone ciascun comparto di attività aziendale. I centri di costo così ottenuti sono di seguito riepilogati, unitamente al comparto cui si riferiscono, con la specificazione se si tratta di attività protetta o di mercato, e nel primo caso anche dell'Ente socio che la ha affidata a Trentino Mobilità.

Centro di costo	Comparto di attività	Attività protetta / di mercato	Socio affidante
1 - Generale	Servizi comuni	-	-
2 - Sosta generale	Gestione sosta strada	-	-
3 - Sosta Trento	Gestione sosta strada	protetta	Comune di Trento
4 - Autosilo Buonconsiglio	Gestione strutture parcheggio	protetta	Comune di Trento
5 - Rimessaggio Camper	Gestione strutture parcheggio	protetta	Comune di Trento
6 - Parcheggio Duomo	Gestione strutture parcheggio	protetta	Comune di Trento
7 - Area sosta Zuffo	Gestione strutture parcheggio	protetta	Comune di Trento
8 - C'entro in Bici	Altri servizi	protetta	Comune di Trento
9 - Ufficio Permessi	Gestione permessi	protetta	Comune di Trento
10 - Sosta Levico	Gestione sosta strada	protetta	Comune di Levico
11 - Sosta Pergine	Gestione sosta strada	protetta	Comune di Pergine
12 - Sosta Lavis	Gestione sosta strada	protetta	Comune di Lavis
13 - Sosta Vallelaghi	Gestione sosta strada	protetta	Comune di Vallelaghi

Centro di costo	Comparto di attività	Attività protetta / di mercato	Socio affidante
14 - Sosta Palù	Gestione sosta strada	protetta	Comune di Palù del F.
15 - P. Palazzo Onda	Gestione strutture parcheggio	protetta	Comune di Trento
16 - P. Via Collina	Gestione strutture parcheggio	di mercato	-
17 - Parcheggio Lettere UniTn	Gestione strutture parcheggio	protetta	Comune di Trento
18 - Park S. Chiara	Gestione strutture parcheggio	protetta	Comune di Trento
19 - Autorimessa Canossiane	Altri servizi	protetta	Comune di Trento
20 - Parcheggi biciclette	Altri servizi	protetta	Comune di Trento
22 - Area sosta via Fersina	Gestione strutture parcheggio	protetta	Comune di Trento
23 - P. S. Pietro - Pergine	Gestione strutture parcheggio	protetta	Comune di Pergine
24 - Bike sharing Pergine	Altri servizi	protetta	Comune di Pergine
25 - Sosta Lases	Gestione sosta strada	protetta	Comune di Lona Lases
99 - Servizi a terzi (non soci)	Altri servizi	di mercato	-

Il P. Via Collina a Trento è situato presso la RSA Angeli Custodi, nell'ex ospedale pediatrico. Il relativo contratto con l'ente proprietario è scaduto nell'esercizio 2020.

I servizi a terzi non soci riguardano:

- il servizio di supporto logistico, direzionale e amministrativo alla cooperativa Car Sharing Trentino;
- alcuni servizi operativi a beneficio di Comuni o società pubbliche, di supporto nella gestione della sosta a pagamento su strada.

d) Non vi sono transazioni interne tra i singoli servizi comuni, né tra singoli servizi comuni e funzioni operative condivise;

e) Ai fini della redazione dei Conti annuali separati, sono ribaltati sulle attività operative i costi per servizi comuni indicati alla lettera b). Tali costi sono ribaltati sulle attività operative sulla base dei seguenti driver:

   i. Ricavi;
   ii. % di parcheggi con card;
   iii. % di utilizzo del parco mezzi sulla base della percorrenza chilometrica;
   iv. Numero di parcometri;
   v. Ore impiegate dal personale per ciascuna attività;

f) Di seguito sono descritti i driver utilizzati ed il loro utilizzo. La base dati utilizzata per la loro costruzione è rappresentata dal Bilancio per centri di costo (driver ricavi) e da report gestionali interni (% di parcheggi con card, % di utilizzo del parco mezzi, ore impiegate dal personale) nonché dal registro cespiti (numero di parcometri).

Driver	Modalità di calcolo	Utilizzo per l'attribuzione di:
ricavi	Ricavi specifici di ciascuna attività	Tutte le spese generali, imposte e tasse
ore lavorate	Analisi di dettaglio sulle ore dedicate alle attività aziendali da parte dei dipendenti, raggruppati in settori omogenei: Ausiliari addetti alla gestione, al controllo, all'Autosilo; impiegati dell'Ufficio Permessi; impiegati amministrativi; direttore	Costi del personale

Driver	Modalità di calcolo	Utilizzo per l'attribuzione di:
km veicoli	Analisi di dettaglio sui km percorsi con i veicoli aziendali per le diverse gestioni	Costi connessi ai veicoli utilizzati per l'attività aziendale
ricavi card	Suddivisione dei ricavi di vendita dei titoli di sosta con validità su più Comuni, in base ai ricavi delle altre modalità di pagamento o ai rendiconti di dettaglio sulla zona tariffaria di consumo del credito telefonico	Costi per la fornitura di schede di parcheggio
n. parcometri	N. parcometri installati in ciascun Comune per il quale la società gestisce la sosta	Costi di manutenzione e ammortamento dei parcometri
mq sede	Superficie della sede dedicata a ciascuna attività svolta dalla società	Costi di locazione, utenze e servizi della sede

g) Non vi sono transazioni interne tra diverse attività nell'ambito dello stesso soggetto;

h) Non vi sono transazioni interne tra diverse attività nell'ambito dello stesso gruppo societario, non essendo la Società parte di alcun gruppo societario;

i) Essendo il primo anno di adozione del sistema di separazione contabile, non vi sono variazioni da segnalare rispetto all'esercizio precedente;

j) Non vi sono attività marginali che sono state attribuite ad altra attività, posto che tutte le attività diverse dalla gestione della sosta, dei permessi e dei parcheggi sono state raggruppate nel comparto "Altri servizi";

k) La società non è stata interessata da operazioni straordinarie nel corso dell'esercizio.

Schema di Conto Economico ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) e b)

	TOTALE	SERVIZI COMUNI	GESTIONE SOSTA STRADA	GESTIONE PERMESSI	GESTIONE STRUTTURE PARCHEGGIO	ALTRI SERVIZI
VALORE DELLA PRODUZIONE COMPRENSIVO DELLE VENDITE INTERNE	3.544.107	-	2.456.109	95.624	939.126	53.248
A) Valore della produzione:	3.544.107	-	2.456.109	95.624	939.126	53.248
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni;	3.393.866	-	2.412.341	91.980	855.805	33.740
c) Ricavi per l'erogazione di servizi connessi al proprio business	3.393.866	-	2.412.341	91.980	855.805	33.740
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio.	150.240	-	43.768	3.644	83.321	19.508
Rimborsi e indennizzi	335	-	243	5	85	2
Contributi da soggetti pubblici	79.127	-	28.595	3.388	46.791	353
Sopravvenienze attive	44.289	-	14.930	251	27.091	2.018
Altri ricavi e proventi	26.489	-	-	-	9.354	17.135
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	3.544.107	-	2.456.109	95.624	939.126	53.248
COSTI DELLA PRODUZIONE COMPRENSIVI DEGLI ACQUISTI INTERNI	3.023.496	483.777	1.657.183	113.710	722.358	46.469
B) Costi della produzione:	3.023.496	483.777	1.657.183	113.710	722.358	46.469
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;	124.673	105.389	5.401	1.777	11.332	774
7) per servizi;	404.163	159.210	9.915	760	222.022	12.256
Servizi acquistati da terzi	265.081	95.468	9.915	50	148.052	11.596
Assicurazioni	37.105	10.156	-	-	26.949	-
Telefonia e EDP	8.116	5.787	-	710	1.618	-
Pulizia e vigilanza	49.898	3.835	-	-	45.403	660
Compensi agli organi sociali	38.838	38.838	-	-	-	-
Spese di rappresentanza	889	889	-	-	-	-
Altro	4.236	4.236	-	-	-	-
8) per godimento di beni di terzi;	1.709.430	46.830	1.331.145	-	331.455	-
Canoni di concessione verso terzi	1.358.563		1.331.145	-	27.417	-
Altro	350.868	46.830	-	-	304.037	-
9) per il personale:	636.289	127.810	295.049	106.329	74.544	32.557
Salari e stipendi	458.878	92.174	212.783	76.682	53.759	23.479
Accantonamento quota TFR	40.204	8.076	18.643	6.718	4.710	2.057
Oneri sociali	134.627	27.042	62.427	22.497	15.772	6.888
Altro	2.580	518	1.196	431	302	132
10) ammortamenti e svalutazioni:	77.165	24.325	1.022	4.843	46.975	-
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;	14.651		14.651	-	-	-
14) oneri diversi di gestione.	57.124	20.212	-	-	36.030	882
Oneri tributari locali (TOSAP, COSAP, TARSU ecc.)	45.418	13.257	-	-	32.112	48
Oneri per sanzioni penali e risarcimenti	796	302	-	-	494	-
Perdite su crediti commerciali	269	269	-	-	-	-
Sopravvenienze passive	10.641	6.384	-	-	3.424	834
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI ATTRIBUITI ALLE ATTIVITA'	3.023.496	483.777	1.657.183	113.710	722.358	46.469
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE dopo transazioni interne	520.611	-483.777	798.926	-18.086	216.768	6.779
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	72	72	-	-	-	-
16) altri proventi finanziari:	101	101	-	-	-	-
Altri proventi finanziari	101	101	-	-	-	-
17) interessi e altri oneri finanziari	29	29	-	-	-	-
Altri interessi e oneri finanziari verso altri	29	29	-	-	-	-
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:	-1.564	-1.564	-	-	-	-
19) svalutazioni:	1.564	1.564	-	-	-	-
a) di partecipazioni;	1.564	1.564	-	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	519.119	-485.268	798.926	-18.086	216.768	6.779

	TOTALE	SERVIZI COMUNI	GESTIONE SOSTA STRADA	GESTIONE PERMESSI	GESTIONE STRUTTURE PARCHEGGIO	ALTRI SERVIZI
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate;	101.999	-101.779	156.977	-3.554	50.852	-497
IRES	102.812	-102.590	158.228	-3.582	51.257	-501
IRAP	-813	811	-1.251	28	-405	4
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	417.120	-383.490	641.949	-14.533	165.917	7.276

Schema di Conto Economico ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. c)

	GESTIONE SOSTA STRADA		GESTIONE PERMESSI		GESTIONE STRUTTURE PARCHEGGIO		ALTRI SERVIZI	
	Protetta	Mercato	Protetta	Mercato	Protetta	Mercato	Protetta	Mercato
VALORE DELLA PRODUZIONE COMPRENSIVO DELLE VENDITE INTERNE	2.456.109		95.624		939.076	50	42.563	10.684
A) Valore della produzione:	2.456.109		95.624		939.076	50	42.563	10.684
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni;	2.412.341		91.980		855.756	49	23.121	10.619
c) Ricavi per l'erogazione di servizi connessi al proprio business	2.412.341		91.980		855.756	49	23.121	10.619
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio.	43.768		3.644		83.320	1	19.443	65
Rimborsi e indennizzi	243		5		85	0	1	0
Contributi da soggetti pubblici	28.595		3.388		46.790	1	308	45
Sopravvenienze attive	14.930		251		27.091	0	1.998	20
Altri ricavi e proventi	-		-		9.354	-	17.135	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.456.109		95.624		939.076	50	42.563	10.684
COSTI DELLA PRODUZIONE COMPRENSIVI DEGLI ACQUISTI INTERNI	2.026.755		141.733		793.319	4	53.905	7.779
B) Costi della produzione:	2.026.755		141.733		793.319	4	53.905	7.779
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;	100.938		4.476		17.127	0	1.582	549
7) per servizi;	133.233		8.040		243.780	1	18.810	299
Servizi acquistati da terzi	89.884		2.597		155.124	1	17.293	183
Assicurazioni	7.103		116		29.588	0	274	23
Telefonia e EDP	3.018		2.689		2.298	0	106	5
Pulizia e vigilanza	1.804		1.452		45.902	0	738	4
Compensi agli organi sociali	28.213		542		9.867	1	173	43
Spese di rappresentanza	646		12		226	0	4	1
Altro	2.566		632		774	0	224	41
8) per godimento di beni di terzi;	1.354.322		15.839		338.216	0	1.000	53
Canoni di concessione verso terzi	1.331.145		-		27.417	-	-	-
Altro	23.176		15.839		310.799	0	1.000	53
9) per il personale:	387.440		108.113		107.166	2	26.888	6.679
Salari e stipendi	279.413		77.969		77.286	1	19.391	4.817
Accantonamento quota TFR	24.481		6.831		6.771	0	1.699	422
Oneri sociali	81.975		22.875		22.674	0	5.689	1.413
Altro	1.571		438		435	0	109	27

	GESTIONE SOSTA STRADA		GESTIONE PERMESSI		GESTIONE STRUTTURE PARCHEGGIO		ALTRI SERVIZI	
	Protetta	Mercato	Protetta	Mercato	Protetta	Mercato	Protetta	Mercato
10) ammortamenti e svalutazioni:	21.494		4.985		48.983	0	1.528	176
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;	14.651		-		-	-	-	-
14) oneri diversi di gestione.	14.677		282		38.046	0	4.096	22
Oneri tributari locali (TOSAP, COSAP, TARSU ecc.)	9.625		184		35.482	0	112	15
Oneri per sanzioni penali e risarcimenti	219		4		571	0	1	0
Perdite su crediti commerciali	195		4		68	0	1	0
Sopravvenienze passive	4.637		89		1.926	0	3.982	7
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI ATTRIBUITI ALLE ATTIVITA'	2.026.755		141.733		793.319	4	53.905	7.779
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE dopo transazioni interne	429.354		-46.109		145.757	45	-11.342	2.905
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	56		1		15	0	0	0
16) altri proventi finanziari:	73		1		26	0	0	0
Altri proventi finanziari	73		1		26	0	0	0
17) interessi e altri oneri finanziari	18		0		11	0	0	0
Altri interessi e oneri finanziari verso altri	18		0		11	0	0	0
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:	-1.136		-22		-397	-0	-7	-2
19) svalutazioni:	1.136		22		397	0	7	2
a) di partecipazioni;	1.136		22		397	0	7	2
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	428.274		-46.130		145.375	45	-11.349	2.903
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate;	72.500		2.764		25.719	1	695	319
IRES	73.078		2.786		25.924	1	700	322
IRAP	-578		-22		-205	-0	-6	-3
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	355.774		-48.894		119.656	44	-12.043	2.584

Note al Conto economico

Le attività protette di gestione dei permessi e altri servizi evidenziano un passivo di gestione, dovuto principalmente all'elevata incidenza del costo del personale dedicato a tali attività, il cui costo non è compensato per intero dal corrispettivo versato dal Comune socio che affida il servizio alla società.

Va tuttavia evidenziato che, nel complesso delle attività affidate dal Comune di Trento, il passivo di tale gestione viene compensato dall'attivo delle altre gestioni affidate, come evidenziato dalla tabella posta al termine del documento.

Schema di Stato Patrimoniale ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. d)

	TOTALE	SERVIZI COMUNI	GESTIONE SOSTA STRADA	GESTIONE PERMESSI	GESTIONE STRUTTURE PARCHEGGIO	ALTRI SERVIZI
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI, con separata indicazione della parte già richiamata.	-	-	-	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA:	**4.247.968**	**56.072**	**22.612**	**-**	**4.168.013**	**1.271**
I - Immobilizzazioni immateriali:	**52.127**	**18.355**	**12.328**	**-**	**20.299**	**1.145**
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	13.595	1.267	12.328	-	-	-
7) altre.	38.532	17.088	-	-	20.299	1.145
di cui migliorie su altri beni di terzi	*38.280*	*16.836*	-	-	*20.299*	*1.145*
di cui altre immobilizzazioni	*252*	*252*	-	-	-	-
II - Immobilizzazioni materiali:	**4.195.557**	**37.433**	**10.284**	**-**	**4.147.714**	**126**
1) terreni e fabbricati;	4.090.420	-	-	-	4.090.420	-
2) impianti e macchinario;	39.909	-	-	-	39.909	-
3) attrezzature industriali e commerciali;	36.960	9.165	10.284	-	17.385	126
4) altri beni;	28.268	28.268	-	-	-	-
di cui altri beni	*28.268*	*28.268*	-	-	-	-
III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:	**284**	**284**	**-**	**-**	**-**	**-**
2) crediti:	284	284	-	-	-	-
d-bis) verso altri;	284	284	-	-	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE:	**1.722.370**	**677.294**	**187.079**	**49.781**	**212.521**	**595.695**
I - Rimanenze:	**586.550**	**-**	**14.396**	**-**	**-**	**572.154**
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;	14.396	-	14.396	-	-	-
4) prodotti finiti e merci;	572.154	-	-	-	-	572.154
II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	***631.172***	***172.646***	***172.683***	***49.781***	***212.521***	***23.541***
1) verso clienti;	266.387	-	76.253	1.916	187.151	1.067
3) verso imprese collegate;	33.367	-	-	1.875	25.370	6.122
4) verso controllanti;	73.802	-	11.460	45.990	-	16.352
5-ter) imposte anticipate;	91.718	91.718	-	-	-	-
5-quater) verso altri.	165.898	80.928	84.970	-	-	-
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
IV - Disponibilità liquide:	**504.648**	**504.648**	**-**	**-**	**-**	**-**
1) depositi bancari e postali;	497.310	497.310	-	-	-	-
3) danaro e valori in cassa.	7.338	7.338	-	-	-	-
D) Ratei e risconti.	**28.049**	**28.049**	**-**	**-**	**-**	**-**
Ratei e risconti attivi	28.049	28.049	-	-	-	-
di cui finanziari	28.049	28.049	-	-	-	-
TOTALE ATTIVO	**5.998.387**	**761.415**	**209.690**	**49.781**	**4.380.534**	**596.966**

A) PATRIMONIO NETTO:	**4.228.486**	**470.255**	**- 609.180**	**2.453**	**3.983.892**	**381.067**
I - Capitale.	1.355.000	1.355.000	-	-	-	-
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni.	942.088	942.088	-	-	-	-
IV - Riserva legale.	271.000	- 0	231.144	- 31.766	77.768	-6.146

	TOTALE	SERVIZI COMUNI	GESTIONE SOSTA STRADA	GESTIONE PERMESSI	GESTIONE STRUTTURE PARCHEGGIO	ALTRI SERVIZI
V - Riserve statutarie.	-	-	-	-	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate.	1.368.778	- 1.701.333	-1.196.098	83.114	3.786.424	396.672
IX - Utile (perdita) dell'esercizio.	417.120	- 0	355.774	- 48.894	119.700	-9.459
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio.	- 125.500	- 125.500	-	-	-	-
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:	**170.838**	**2.904**	**-**	**-**	**-**	**167.934**
4) altri.	170.838	2.904	-	-	-	167.934
Fondo rischi per cause in corso	*2.904*	*2.904*	-	-	-	-
Altri fondi per rischi e oneri	*167.934*	-	-	-	-	*167.934*
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO.	**218.991**	**43.988**	**106.560**	**29.735**	**29.475**	**9.232**
D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:	**1.236.797**	**244.268**	**712.310**	**17.594**	**226.251**	**36.374**
7) debiti verso fornitori;	317.838	119.597	-	-	198.241	-
10) debiti verso imprese collegate;	249.211	-	249.211	-	-	-
di cui non finanziari	-	-	-	-	-	-
di cui finanziari	*249.211*	-	*249.211*	-	-	-
11) debiti verso controllanti;	382.177	-	382.177	-	-	-
di cui non finanziari	-	-	-	-	-	-
di cui finanziari	*382.177*	-	*382.177*	-	-	-
12) debiti tributari;	25.599	-	17.740	691	6.783	385
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	26.524	-	18.418	717	7.042	347
14) altri debiti.	235.448	124.671	44.801	16.187	14.198	35.591
di cui verso altre imprese del gruppo	-	-	-	-	-	-
di cui non finanziari	*235.448*	*124.671*	*44.801*	*16.187*	*14.198*	*35.591*
E) RATEI E RISCONTI	**143.275**	**-**	**-**	**-**	**140.916**	**2.359**
Ratei e risconti passivi	143.275	-	-	-	140.916	2.359
di cui non finanziari	143.275	-	-	-	140.916	2.359
TOTALE PASSIVO	**5.998.387**	**761.415**	**209.690**	**49.781**	**4.380.534**	**596.966**

Schema di Stato Patrimoniale ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. e)

	GESTIONE SOSTA STRADA		GESTIONE PERMESSI		GESTIONE STRUTTURE PARCHEGGIO		ALTRI SERVIZI	
	Protetta	Mercato	Protetta	Mercato	Protetta	Mercato	Protetta	Mercato
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI,	-		-		-	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA:	61.471		1.513		4.182.870	1	1.818	295
I - Immobilizzazioni immateriali:	***25.048***		***495***		***25.162***	***0***	***1.365***	***55***
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	13.206		34		336	0	15	4
7) altre.	11.842		461		24.827	0	1.350	52
di cui migliorie su altri beni di terzi	*11.668*		*454*		*24.760*	*0*	*1.347*	*51*
di cui altre immobilizzazioni	*175*		*7*		*67*	*0*	*3*	*1*
II - Immobilizzazioni materiali:	***36.226***		***1.010***		***4.157.633***	***1***	***450***	***239***
1) terreni e fabbricati;	-		-		4.090.420	-	-	-
2) impianti e macchinario;	-		-		39.909	-	-	-

	GESTIONE SOSTA STRADA		GESTIONE PERMESSI		GESTIONE STRUTTURE PARCHEGGIO		ALTRI SERVIZI	
	Protetta	Mercato	Protetta	Mercato	Protetta	Mercato	Protetta	Mercato
3) attrezzature industriali e commerciali;	16.636		247		19.814	0	110	153
4) altri beni;	19.590		763		7.490	0	339	85
di cui altri beni	*19.590*		*763*		*7.490*	*0*	*339*	*85*
III - Immobilizzazioni finanziarie	***197***		***8***		***75***	***0***	***3***	***1***
2) crediti:	197		8		75	0	3	1
d-bis) verso altri;	197		8		75	0	3	1
C) ATTIVO CIRCOLANTE:	656.452		68.055		391.982	10	603.615	2.256
I - Rimanenze:	***14.396***		**-**		**-**	**-**	***572.154***	**-**
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;	14.396		-		-	-	-	-
4) prodotti finiti e merci;	-		-		-	-	572.154	-
II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	***292.329***		***54.439***		***258.266***	***3***	***25.401***	***735***
1) verso clienti;	76.253		1.916		187.150	1	853	214
3) verso imprese collegate;	-		1.875		25.370	-	6.122	-
4) verso controllanti;	11.460		45.990		-	-	16.352	-
5-ter) imposte anticipate;	63.562		2.475		24.302	1	1.101	276
5-quater) verso altri.	141.054		2.184		21.443	1	972	244
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	**-**		**-**		**-**	**-**	**-**	**-**
IV - Disponibilità liquide:	***349.727***		***13.616***		***133.716***	***7***	***6.061***	***1.521***
1) depositi bancari e postali;	344.642		13.418		131.771	7	5.973	1.499
3) danaro e valori in cassa.	5.085		198		1.944	0	88	22
D) Ratei e risconti.	19.438		757		7.432	0	337	85
Ratei e risconti attivi	19.438		757		7.432	0	337	85
di cui finanziari	19.438		757		7.432	0	337	85
TOTALE ATTIVO	**737.361**		**70.325**		**4.582.284**	**12**	**605.770**	**2.635**

A) PATRIMONIO NETTO:	-283.288		15.141		4.108.503	-2	389.318	-1.186
I - Capitale.	939.032		36.559		359.032	19	16.273	4.085
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni.	652.878		25.419		249.624	13	11.314	2.840
III - Riserve di rivalutazione.	231.144		-31.766		77.740	28	-7.825	1.679
IV - Riserva legale.	-		-		-	-	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate.	-2.375.142		37.210		3.335.705	-104	383.106	-11.996
IX - Utile (perdita) dell'esercizio.	355.774		-48.894		119.656	44	-12.043	2.584
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio.	-86.973		-3.386		-33.254	-2	-1.507	-378
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:	2.013		78		769	0	167.969	9
4) altri.	2.013		78		769	0	167.969	9
Fondo rischi per cause in corso	*2.013*		*78*		*769*	*0*	*35*	*9*
Altri fondi per rischi e oneri	-		-		-	-	*167.934*	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO.	137.045		30.922		41.130	1	7.923	1.970
D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:	881.591		24.184		290.973	4	38.201	1.843
9) debiti verso imprese controllate;	82.882		3.227		229.930	2	1.436	361
di cui non finanziari	249.211		-		-	-	-	-
di cui finanziari	-		-		-	-	-	-
10) debiti verso imprese collegate;	*249.211*		-		-	-	-	-
di cui finanziari	382.177		-		-	-	-	-
11) debiti verso controllanti;	-		-		-	-	-	-
di cui non finanziari	*382.177*		-		-	-	-	-
di cui finanziari	17.740		691		6.783	0	307	77

	GESTIONE SOSTA STRADA		GESTIONE PERMESSI		GESTIONE STRUTTURE PARCHEGGIO		ALTRI SERVIZI	
	Protetta	Mercato	Protetta	Mercato	Protetta	Mercato	Protetta	Mercato
di cui finanziari	18.381		716		7.028	0	319	80
12) debiti tributari;	131.199		19.551		47.232	2	36.139	1.325
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	-		-		-	-	-	-
14) altri debiti.	*131.199*		*19.551*		*47.232*	*2*	*36.139*	*1.325*
di cui non finanziari	-		-		-	-	-	-
E) RATEI E RISCONTI	-		-		140.908	8	2.359	-
Ratei e risconti passivi	-		-		140.908	8	2.359	-
di cui non finanziari	-		-		140.908	8	2.359	-
TOTALE PASSIVO	**737.361**		**70.325**		**4.582.284**	**12**	**605.770**	**2.635**

Note allo Stato patrimoniale

Il patrimonio netto di alcune gestioni è negativo. Questo risultato è dovuto alla circostanza che gli investimenti (attivo) sono concentrati in alcune specifiche gestioni (in particolare il parcheggio S. Chiara e l'autorimessa Canossiane), mentre le altre gestioni non hanno attivi specifici, ma hanno invece debiti specifici (ad esempio il debito verso i singoli Comuni soci per le spettanze dell'anno relative alla gestione della sosta su strada, molto maggiore del relativo credito) e assorbono inoltre in quota parte i debiti generali.

In conclusione, si riporta un prospetto dei ricavi e dei costi delle attività, raggruppate per socio affidante, oltre che dei centri di costo relativi alle singole attività svolte in regime di mercato.

		Valore della produzione	Costi della produzione - Diretti	Costi della produzione - Indiretti	Differenza tra valore e costi totali della produzione
Attività protette affidate da:	Comune di Trento	3.059.213	2.187.483	420.494	451.236
	Comune di Pergine V.	190.889	157.280	24.090	9.519
	Comune di Levico T.	165.713	109.679	21.466	34.568
	Comune di Lavis	21.819	12.498	3.488	5.833
	Comune di Vallelaghi	50.465	34.232	6.632	9.601
	Comune di Palù del F.	40.021	29.503	4.892	5.626
	Comune di Lona Lases	5.254	2.806	1.170	1.278
Attività di mercato	P. Via Collina	50	-	4	45
	Altri servizi a terzi (non soci)	10.684	6.238	1.542	2.905
	Totale	**3.544.107**	**2.539.719**	**483.777**	**520.611**

Si noti che il totale dei costi indiretti (€ 483.777) è pari al costo complessivo per i servizi comuni dello schema di Conto Economico ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. lett. a) e b).

L'organo amministrativo

MOSCA CRISTIANO

BORTOLAMEDI ELISA

FANTI DONATO

PIZZININI ROBERTO

TORRESANI LORENA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'assemblea dei soci della società **Trentino Mobilità Spa**

sede legale in Trento, via del Brennero n. 71

Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibile il progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario, approvato in data 15/04/2021 relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "*Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Premessa generale

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2020) e quello precedente (2019). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2020 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dagli organi delegati con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e, principalmente, in occasione delle riunioni dell'organo amministrativo; si è rilevato che gli organi delegati hanno rispettato quanto richiesto sia nella forma che nella sostanza.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge;
- si è constatato il rispetto da parte della società delle misure di contenimento delle spese individuate nel "Protocollo d'intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali" sottoscritto in data 20 settembre 2012 e esplicitate nel "Documento per il contenimento delle spese e l'esercizio delle attività di indirizzo, vigilanza e controllo sulla gestione economica delle società di capitali controllate dal Comune di Trento"; dall'attività di vigilanza non sono emersi a tal riguardo fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, redatto in forma abbreviata ex art. 2435 bis c.c., è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e, pur non essendone la società obbligata, dal rendiconto finanziario.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione non ha predisposto la relazione sulla gestione essendo presente i presupposti di cui all'art. 2435-bis c.c.;

- i documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1 c.c.;

- la revisione legale è affidata alla società di revisione Audita S.r.l. che ha predisposto la propria relazione *ex* art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative e, pertanto, il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- si conferma che gli Amministratori nella Nota Integrativa al bilancio hanno affrontato il tema della continuità aziendale con riferimento al perdurare dell'emergenza epidemiologica COVID-19. Come descritto in tale sede, gli Amministratori non ritengono, allo stato attuale della capacità previsionale, che lo stesso possa costituire un fattore condizionante tale da pregiudicare la capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento;
- ai sensi dell'art. 2426, punto 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento, relativi al residuo del costo sostenuto dalla società per l'adeguamento delle Statuto sociale a quanto previsto dalla riforma della Pubblica Amministrazione e delle società partecipate; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve disponibili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- il sistema dei "*conti d'ordine e garanzie rilasciate*" risulta esaurientemente illustrato;
- sono state acquisite informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 417.120.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Trento, 4 maggio 2021

Per il Collegio Sindacale

dott. Giulia Pegoretti

audita

REVISIONE | ORGANIZZAZIONE CONTABILE

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Trentino Mobilità S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

AUDITA S.r.l.
Via della Malvasia, 30 | 38122 Trento
Tel. 0461 262234 | Fax 0461 1862859
info@audita.it | www.audita.it

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti di
Trentino Mobilità S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Trentino Mobilità S.p.A, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Trentino Mobilità S.p.A. al 31/12/2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non

intenzionali.
Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.
Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di

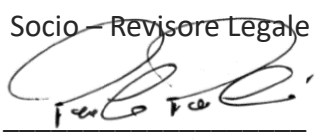
collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Trento, 3 Maggio 2021

Paolo Paoli
Socio – Revisore Legale



TRENTINO MOBILITÀ SPA

RELAZIONE ATTIVITÀ ANNO 2020

Maggio 2021

SOMMARIO

1 PREMESSA 1

2 GENERALITÀ – IL COVID-19 1

3 RISORSE UMANE 2

4 ATTIVITÀ SPECIFICHE 4

4.1 GESTIONE SOSTA SU STRADA 4

4.1.1 Trento 4

4.1.2 Levico Terme 5

4.1.3 Lavis 5

4.1.4 Pergine Valsugana 5

4.1.5 Vallelaghi 6

4.1.6 Palù del Fersina 6

4.1.7 Lona Lases 6

4.2 GESTIONE PARCHEGGI 7

4.2.1 Parcheggio Autosilo Buonconsiglio - Trento 7

4.2.2 Parcheggio Duomo - Trento 7

4.2.3 Parcheggio Palazzo Onda - Trento 8

4.2.4 Area di rimessaggio autocaravan - Trento 8

4.2.5 Area di sosta autocaravan Zuffo - Trento 8

4.2.6 Area di sosta autocaravan via Fersina - Trento 8

4.2.7 Parcheggio RSA via della Collina - Trento 8

4.2.8 Parcheggio Tomaso Gar –2 - Trento 9

4.2.9 Parcheggio S. Pietro – Pergine Vals. 9

4.3 ALTRI SERVIZI, INIZIATIVE E PROGRAMMI DI SVILUPPO 9

4.3.1 Parcheggio pertinenziale Canossiane - Trento 9

4.3.2 Parcheggio S. Chiara - Trento 9

4.3.3 Servizio di prestito gratuito di biciclette (bike sharing) "C'entro in bici" 10

4.3.4 Ciclo-parcheggi 10

4.3.5 Gestione dei permessi di sosta per il Comune di Trento 11

4.3.6 Car sharing Trentino 12

4.3.7 Servizio logistico Ultimo miglio 12

4.4 ATTIVITÀ AFFIDATA DA SOGGETTI DIVERSI DAI SOCI 13

4.5 ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE 13

4.5.1 Sponsorizzazioni 13

5 CONTABILITÀ PER CENTRO DI COSTO 14

1 PREMESSA

La presente relazione di accompagnamento al bilancio 2020 sintetizza l'attività svolta nell'anno, oltre ad accennare gli ambiti di interesse e di sviluppo della società per l'anno presente e per l'attività futura. Tali punti sono trattati nel dettaglio nel Piano industriale 2021-2023, al quale si rimanda per eventuali approfondimenti.

La Convenzione tra Enti soci affida ai soci stessi in maniera chiara "l'esercizio delle funzioni di indirizzo e vigilanza", attraverso il controllo - ex ante, concomitante ed ex post – sull'attività della società.

La presente relazione, oltre alle informazioni sull'attività, intende quindi integrare i contenuti del progetto di bilancio (Nota integrativa, Relazione sul governo societario, Conti annuali separati in adempimento degli obblighi di cui alla Direttiva MEF 09.09.2019 e al D.Lgs. 175/2016), per fornire le informazioni specifiche per il controllo ex post da parte dei soci, che consiste in:

- approvazione del progetto di bilancio e della proposta di destinazione degli utili ivi compresa la formazione di eventuali riserve straordinarie;
- esame della contabilità per centro di costo (cfr. capitolo 5);
- verifica della conformità dell'attività svolta dalla Società alla legge per l'esercizio *in house providing* e alle finalità di servizio pubblico;
- verifica del rispetto dei limiti legali posti all'attività svolta al di fuori dello svolgimento di compiti affidati dagli enti pubblici Soci (cfr. capitolo 4.4, oltre che il documento Conti annuali separati).

Il documento riporta una analisi dettagliata dei risultati della gestione dei servizi affidati alla società, preceduta da una sintetica descrizione delle risorse umane con le quali Trentino Mobilità garantisce tali servizi.

Per una piena comprensione degli argomenti trattati e dell'evoluzione delle attività nel tempo, si rinvia inoltre alle relazioni sull'attività degli anni precedenti.

2 GENERALITÀ – IL COVID-19

L'anno 2020 è stato condizionato dalla pandemia di coronavirus Covid-19, i cui effetti, in termini di limitazioni al movimento delle persone, sono stati molto pesanti sul settore di attività di Trentino Mobilità.

Dal punto di vista della sicurezza del personale e degli utenti, si sono adottate le misure organizzative e fisiche per la riduzione del rischio contagio, secondo i protocolli nazionali e provinciali.

In seguito al lockdown nazionale dell'11 marzo e ai successivi provvedimenti temporanei dei comuni di Trento e Pergine Valsugana di sospensione dell'obbligo di pagamento della sosta in tutto e in parte del territorio comunale, è stata ridotta l'attività aziendale, differenziando per gruppi la presenza del personale. Per coprire le assenze obbligatorie del personale si è promosso l'utilizzo di ferie e permessi arretrati e si è utilizzato, per le rimanenti giornate non lavorate, l'assegno ordinario del Fondo trentino di solidarietà, cui è iscritta la società in ragione del suo settore di attività.

I servizi non necessari, per la diminuita attività delle diverse gestioni, sono stati interrotti o ridotti, per limitare i costi.

A seguito degli effetti finanziari dovuti alla quasi totale interruzione dei ricavi, è stata concordata con i Comuni soci una dilazione dei pagamenti dei canoni relativi ai saldi del 2019 e agli acconti del 2020, nonché la non distribuzione dei dividendi sugli utili del bilancio 2019 che sono stati accantonati a riserve patrimoniali.

Per limitare ulteriormente gli effetti economici e finanziari, sono stati inoltre richiesti e ottenuti i sostegni nazionali previsti a fronte di cali del fatturato, in particolare in relazione ai canoni di affitto e locazione in carico alla società.

Al netto delle difficoltà operative ed economiche dovute alla pandemia, l'attività della società è comunque proseguita in maniera regolare, nel senso che nessun servizio è stato sospeso.

I lavori di costruzione del parcheggio S. Chiara si sono conclusi e la struttura è stata inaugurata il 14 luglio, con oltre 200 posti auto messi a disposizione della cittadinanza e da allora ampiamente utilizzati.

Nella tabella della pagina seguente sono riportati i valori di alcuni indicatori dell'attività della società, per gli ultimi quattro esercizi.

Rispetto al 2019, si è nuovamente incrementato il numero delle fatture emesse in nome e per conto della società dal fornitore del servizio di pagamento della sosta con il telefono (dopo che nell'anno precedente erano state per un periodo emesse direttamente da questo operatore, prima che tale pratica venisse dichiarata non corretta dall'Agenzia delle entrate).

Numerosi altri indicatori - tra cui alcune voci di costo - hanno subito una diminuzione, per la riduzione dell'attività aziendale nei mesi della pandemia.

Andamento di alcuni indicatori significativi dell'attività della società

Indicatore		2017	2018	2019	2020
Fatture emesse (totale)		5494	7036	4466	6453
di cui:	sede via Brennero	764	779	942	757
	Autosilo Buonconsiglio	787	889	933	733
	emesse da altri soggetti in nome e per conto di TM	3943	5368	2591	4963
Fatture ricevute		599	629	778	772
Sedute del Consiglio di amministrazione		7	5	7	7
Numero dipendenti (al 31/12)		15	16	19	19
Costo del personale		€ 554.717	€ 587.509	€ 629.174	€ 636.289
Giornate di malattia		167,9	245,6	124,9	286,4
Giornate di infortunio		6	10	0	0
Costi per servizi industriali		€ 56.956	€ 79.875	€ 90.795	€ 78.877
Costi per servizi commerciali		€ 114.554	€ 107.868	€ 106.190	€ 87.137
Costi per servizi amministrativi e generici (totale)		€ 223.224	€ 219.205	€ 250.885	€ 241.630
di cui:	per Consiglio di amministrazione	€ 25.400	€ 23.400	€ 19.463	€ 18.683
	per organi di controllo	€ 16.431	€ 16.431	€ 16.437	€ 17.368
n. prelievi da parcometri (totale)		12.326	12.118	11.899	9.757
di cui:	a Trento	11.306	11.258	10.951	8.917
	a Levico Terme	302	252	287	292
	a Pergine	595	462	498	382
	in altri Comuni	123	146	163	166

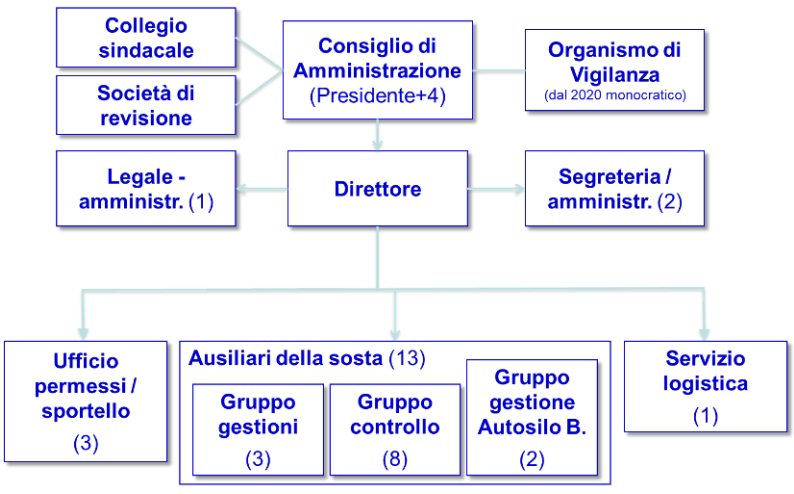
3 RISORSE UMANE

Trentino Mobilità conta attualmente (aprile 2021) su di un organico di 20 persone, inquadrato secondo l'organigramma sotto rappresentato, che nel 2020 si è arricchito a novembre della figura legale-amministrativa, la cui assunzione è stata richiesta e autorizzata dai soci in ragione dell'aumento della complessità dell'attività amministrativa in carico alla società, per effetto delle prescrizioni normative a carico dei soggetti pubblici e per l'incremento dell'attività aziendale (nuove gestioni, nuovi settori, acquisti, gare d'appalto, nuove convenzioni).

Il Servizio logistica è stato invece creato a seguito dell'affidamento da parte del Comune di Trento dell'incarico di attivare un Centro di Distribuzione Urbana delle merci per le consegne centralizzate e a minore impatto ambientale all'interno della città, nell'ambito del progetto europeo Stardust (vedi capitolo 4.3.7).

Le principali mansioni del personale dipendente sono:

- Direttore:
  - coordinamento delle attività degli Ausiliari per la gestione e il controllo della sosta;
  - rapporti con il Comune di Trento, con l'Automobile Club Trento e con gli altri Comuni azionisti, relativamente a tutte le attività della società;
  - organizzazione dei servizi gestiti dalla società: programmazione del personale, de-



finizione di regolamenti, ordini di servizio, ecc.
- attività di studio, quali la definizione di progetti e di iniziative nel settore della sosta (piani della sosta, progettazione di aree di parcheggio), del governo della mobilità (car-pooling, studi sulla mobilità delle persone e delle merci), la definizione di indagini e l'elaborazione dei dati sull'utilizzo delle aree di sosta in gestione;
- attività connesse alla progettazione, realizzazione e vendita di parcheggi (rapporti con i progettisti, gestione gare di appalto, incarico di Responsabile del procedimento);
- procedure di selezione di fornitori per le gestioni, con definizione dei relativi contratti, secondo la normativa delle società pubbliche e in base a quanto previsto dal Modello organizzativo ex D. Lgs. 231/ 2001 adottato da Trentino Mobilità;
- gestione degli immobili (parcheggi) affidati alla società, per quanto riguarda: contratti per la manutenzione impianti, dispositivi di sicurezza, certificazioni, ecc.

- Legale/amministrativo:
  - definizione e presidio delle procedure aziendali per acquisti, pagamenti, gare d'appalto, selezioni di personale, ecc., nel rispetto della normativa cui sono soggette le società in controllo pubblico e dei regolamenti interni della società;
  - esecuzione di tali attività, in coordinamento con le altre funzioni aziendali, contribuendo alla verifica della regolarità di quanto a queste demandato;
  - stesura di contratti e gestione dei rapporti legali/amministrativi con Enti soci, fornitori e clienti;

- Segreteria / amministrazione:
  presidio dello sportello, rapporti con il pubblico in generale e in particolare con gli utenti dei servizi della società diversi dal rilascio permessi (abbonamenti sosta, abbonamenti rimessaggio, C'entro in bici, car sharing); controllo dell'utilizzo dei servizi stessi; gestione dei fornitori e delle procedure di acquisto; raccolta dei dati di incasso; gestione contabile di base, con emissione delle fatture di vendita; gestione del personale, con esclusione dell'elaborazione paghe. Gli impiegati amministrativi supportano inoltre il Direttore in tutte le attività da lui seguite.

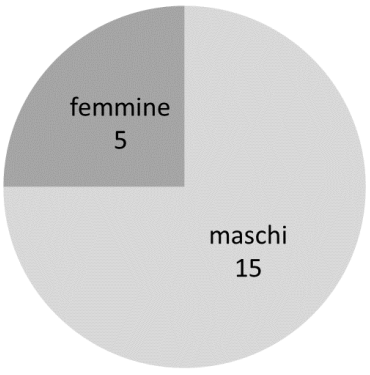
- Ufficio permessi:
  sportello al pubblico per il rilascio dei permessi di sosta per le zone regolamentate e di accesso alla ZTL di Trento e per l'attività amministrativa connessa, in particolare per la verifica dei titoli autorizzativi (cfr. anche successivo punto 4.3.5).

- Ausiliari della sosta gruppo controllo:
  controllo della sosta, relativamente ai tipi di violazione loro assegnati dal decreto di nomina (dal 2011 solo la sosta a pagamento). Accanto al controllo, ad essi spetta l'incarico di "sorveglianza" delle zone a pagamento, e quindi in particolare di: segnaletica, presenza di cantieri o altre occupazioni, funzionalità dei parcometri, trasmissione di segnalazioni significative da parte degli utenti, nonché il controllo dell'utilizzo corretto delle biciclette pubbliche del servizio C'entro in bici.

- Ausiliari della sosta gruppo gestioni:
  assicurano il funzionamento di tutti gli impianti impiegati per le gestioni della società, ad esclusione dell'Autosilo Buonconsiglio: parcometri, sistemi di controllo accessi dei parcheggi in struttura pubblici e di quelli ad uso riservato, segnaletica, biciclette, auto della società. Si occupano quindi, tra l'altro, del prelievo incassi dai parcometri e dai parcheggi in struttura, della manutenzione di base delle relative apparecchiature, del conteggio e conferimento delle monete, della apertura e del presidio dei parcheggi in struttura.

- Ausiliari della sosta gruppo gestione Autosilo Buonconsiglio
  Si occupano della gestione e del presidio di questa struttura di parcheggio, in particolare di:
  - prelievo e conteggio degli incassi del parcheggio e loro deposito in banca;
  - servizio di cassa manuale per i clienti del parcheggio;
  - controllo generale dello stato del parcheg-

Suddivisione del personale per genere



gio, compresi i relativi impianti;
- gestione dei ricambi dell'impianto controllo accessi e manutenzione di base dello stesso.

- Servizio Logistica:

questo nuovo settore aziendale (per ora è operativo solamente il responsabile, assunto dal 1° aprile 2021) è incaricato di implementare e poi gestire il nuovo servizio per la consegna delle merci nella ZTL del Comune di Trento (vedi capitolo 4.3.7).

4 ATTIVITÀ SPECIFICHE

4.1 GESTIONE SOSTA SU STRADA

Le gestioni degli anni precedenti sono tutte proseguite, con l'aggiunta di quella presso il lago di Lases, attivata durante l'estate per il nuovo Comune socio di Lona Lases.

Nel periodo più duro della pandemia (lockdown nazionale), il Comune di Trento e altri hanno sospeso l'obbligo di pagamento della sosta; anche dove non si è adottata questa decisione, i ricavi si sono comunque praticamente azzerati, da metà marzo ai primi di maggio.

La seconda ondata di contagi, in autunno-inverno, è di nuovo coincisa con una significativa diminuzione dei ricavi di praticamente tutte le gestioni.

Durante l'estate, invece, si sono avuti ricavi molto elevati nelle zone turistiche (laghi), sempre collegati alla mobilità più limitata del solito, che ha portato molti trentini ad un turismo verso mete locali.

Dal punto di vista delle tariffe, a fine estate il Comune di Trento ha deliberato un adeguamento sperimentale, con un incremento delle tariffe nelle aree centrali e una diminuzione in quelle più esterne, successivamente reso definitivo a febbraio del 2021. Non si segnalano altre variazioni tariffarie.

4.1.1 Trento

La gestione della **sosta su strada** nella città capoluogo rappresenta sempre l'attività prevalente della società, e comprende il contestuale controllo della regolarità del pagamento della sosta nelle aree oggetto di concessione. In termini di ricavi, questa gestione pesa per circa i due terzi del fatturato della società.

A partire da luglio 2014, gli stalli sono suddivisi in cinque zone tariffarie, la cui consistenza aggiornata è di seguito riportata, insieme alle tariffe aggiornate, entrate in vigore a fine settembre 2020:

zona	tariffa oraria	stalli al 31.12
– aree centrale storica e di 1a corona centrale	€ 2,20	1027
– aree di 2a corona centrale	€ 1,20	1703
– aree periferiche	€ 0,50	1129
– aree ospedaliere	€ 0,50	283
totale		4142

Le violazioni accertate nell'anno sono state 11.990, rispetto alle 14.370 dell'anno precedente (–16,6%). La diminuzione segue quella dell'occupazione degli stalli connessa all'andamento della pandemia, tenendo conto anche della fase di gratuità della sosta dal 13 marzo al 3 maggio.

Gli incassi della gestione sono stati di € 1.976.235,94 + IVA (–29,0% rispetto al 2019), così suddivisi (importi IVA compresa):

– parcometri	€ 1.717.626,50	(71,2%)
– schede prepagate Europark	€ 295.870,27	(12,3%)
– telefono cellulare (credito consumato)	€ 326.605,77	(13,5%)
– biglietti cartacei ("grattini")	€ 2.100,00	(0,1%)
– permessi aziende	€ 68.805,30	(2,9%)

Il canone complessivo versato al Comune di Trento, calcolato in base alla convenzione di servizio, è stato pari ad € 1.032.176,96 (–37,0% rispetto al 2019).

La modalità di **pagamento della sosta con il telefono cellulare**, attivata alla fine del 2014, è stata incentivata dalla situazione sanitaria, ed il suo utilizzo è cresciuto in maniera accentuata rispetto agli anni precedenti, raggiungendo su base annua una quota di ricavi del 13,5%, rispetto al 10,8% del 2019.

4.1.2 Levico Terme

La gestione della sosta a pagamento su strada a Levico è proseguita nel 2020, sulla base del contratto di servizio rinnovato nel 2018.

Nell'anno scorso, l'opzione sulla attivazione del controllo della sosta da parte degli Ausiliari è stata attivata, e il personale di Trentino Mobilità ha presidiato per il periodo estivo soprattutto la zona del lago, fornendo assistenza e informazioni ai visitatori, oltre che controllando la regolarità del pagamento della sosta, rilevando in totale 176 violazioni al Codice della strada.

Gli stalli oggetto della gestione sono come per gli anni precedenti quelli situati nel centro del paese, per l'intero anno, ridotti a circa 60 per l'eliminazione dell'obbligo di pagamento da quelli della frazione di Selva, e quelli della zona lago per il solo periodo estivo, da maggio a settembre.

L'incasso annuo complessivo è stato di € 161.831,55 + IVA (+5,5% rispetto al 2019), così suddivisi (importi IVA compresa):

− parcometri	€ 183.382,50	(93,4%)
− schede prepagate Europark	€ 4.981,74	(2,5%)
− telefono cellulare (credito consumato)	€ 5.198,25	(2,6%)
− abbonamenti per residenti	€ 3.872,00	(1,4%)

Il canone di competenza del Comune è ammontato ad € 102.600,32 (–9,4% rispetto al 2019).

4.1.3 Lavis

La gestione, senza controllo, della sosta su strada a pagamento a Lavis, è regolata dalla convenzione con il Comune, in vigore fino a marzo 2022.

Gli stalli a pagamento gestiti sono rimasti i medesimi, 32, posti nelle vie centrali del paese (Matteotti e Filzi) e serviti da due parcometri. L'incasso complessivo del 2020 è stato di € € 19.546,08 + IVA (–10,3% sul 2019), così suddiviso (importi IVA compresa):

− parcometri - monete	€ 19.291,90	(80,9%)
− parcometri - carte	€ 34,20	(0,1%)
− schede prepagate Europark	€ 3.019,75	(12,7%)
− telefono cellulare (credito consumato)	€ 1.500,37	(6,3%)

La quota per la gestione di competenza del Comune di Lavis è stata di € 11.641,72 (–10,8% rispetto all'anno precedente).

4.1.4 Pergine Valsugana

Per la gestione nel comune di Pergine Valsugana, che non prevede il controllo della regolarità del pagamento della sosta, sono stati confermati gli stalli attivi a fine 2019.

A seguito delle conseguenze della pandemia, il Comune ha stabilito la gratuità della sosta da luglio a fine anno sulle piazze Garibaldi e Gavazzi, che comprendono una quota significativa - circa un terzo - degli spazi di sosta del centro di Pergine.

Il ricavo annuo ne è quindi risultato molto ridotto, per un totale di € 138.846,31 + IVA (–30,6% rispetto al 2019), così suddivisi (importi IVA compresa):

− parcometri	€ 127.921,55	(75,5%)
− schede prepagate Europark	€ 12.618,24	(7,4%)
− telefono cellulare (credito consumato)	€ 7.682,70	(4,5%)

– biglietti cartacei ("grattini")	€ 0,00	(0,0%)
– permessi di sosta per residenti	€ 10.210,00	(6,0%)
– permessi di sosta per non residenti	€ 10.960,00	(6,5%)

Il canone di competenza del Comune è stato determinato in € 107.487,80 (–28,8% rispetto al 2019).

Il contratto di servizio che regola i rapporti tra Comune e società, rinnovato nel 2017, è in scadenza al 2 ottobre 2022.

4.1.5 Vallelaghi

Nel 2020 è stato stipulato con il Comune di Vallelaghi un nuovo contratto, triennale, per la gestione della sosta a pagamento presso i laghi di Lamar, dove sono state confermate le tariffe e l'offerta di sosta del 2019.

Alla società è stato affidato anche il controllo della sosta, in affiancamento alla Polizia locale, per le giornate più affollate: i fine settimana e la settimana centrale di agosto.

Per consentire un adeguato livello di servizio all'utenza, perdurando l'assenza di collegamento di rete mobile che consenta il pagamento elettronico - presso i parcometri o con le applicazioni per smartphone - è stata mantenuta la distribuzione dei biglietti cartacei ("gratta e sosta") presso i due esercizi pubblici presenti presso i laghi, come alternativa al pagamento con monete presso i parcometri.

Il ricavo della gestione è cresciuto ulteriormente, raggiungendo un totale di € 49.605,17 + IVA (+16,1% sul 2019), così suddivisi (importi IVA compresa):

– parcometri	€ 39.763,30	(65,7%)
– biglietti cartacei ("grattini")	€ 20.755,00	(34,3%)

Il canone versato al Comune è salito ad € 28.295,35 (+9,9% rispetto all'anno precedente).

4.1.6 Palù del Fersina

Nel 2020 è proseguita regolarmente la gestione della sosta a pagamento degli stalli posti in località Frotten, al servizio degli escursionisti diretti ai rifugi e ai sentieri dell'alta Valle dei Mocheni, avviata nel 2015, in virtù del contratto in scadenza nell'estate 2021.

I ricavi sono stati pari ad € 39.351,37 + IVA (+30,0% rispetto all'anno precedente), suddivisi come da tabella sotto riportata (valori IVA compresa), per un canone di competenza del Comune di € 27.481,10 (+36,0%).

Anche in questa località è prevista la possibilità di pagare la sosta con il biglietto cartaceo, distribuito dall'esercizio pubblico presente presso l'area di sosta, in aggiunta al pagamento presso i parcometri o con lo smartphone, che è reso talvolta difficoltoso per la debolezza del segnale telefonico.

– parcometri - monete	€ 32.827,50	(68,4%)
– parcometri - carte	€ 4.233,00	(8,8%)
– biglietti cartacei ("grattini")	€ 10.625,00	(22,1%)
– telefono cellulare (credito consumato)	€ 323,17	(0,7%)

4.1.7 Lona Lases

La gestione - stagionale - per questo nuovo Comune socio è stata avviata nel mese di luglio, con l'installazione di un parcometro a servizio dei circa 65 posti auto situati nei pressi della spiaggia del lago di Lases, in val di Cembra. Essa è regola-

ta da un contratto di servizio triennale, per stagioni estive 2020-2022.

Il ricavo della gestione, conclusasi a metà settembre, è stato di € 5.163,85 + IVA, per un canone versato al Comune di € 2.439,70.

4.2 GESTIONE PARCHEGGI

Nel 2020 si è proseguita la gestione di tutte le **strutture** acquisite negli anni precedenti, caratterizzata dalle criticità dovute alla pandemia, soprattutto in termini di ricavi, che si sono ridotti in maniera del tutto analoga a quelli della sosta su strada.

Dal 14 luglio, con l'inaugurazione del parcheggio S. Chiara a Trento, di proprietà della società, si è aggiunta all'elenco questa struttura, considerata tale perché, pur essendo un parcheggio a raso, è organizzata come un'area *off-street*, con un impianto di controllo degli accessi.

Le gestioni in carico alla società sono quelle del parcheggio pubblico multipiano Autosilo Buonconsiglio di Trento, gestito in virtù dell'affitto del corrispondente ramo d'azienda di Terfin srl; delle seguenti strutture di proprietà del Comune di Trento: parcheggio pubblico Duomo in piazza Mosna (condominio Finestra sull'Adige); parcheggio pubblico di Palazzo Onda (via Zambra a Trento nord); area di rimessaggio autocaravan in via Ragazzi del '99 a Trento sud; area di sosta autocaravan presso il parcheggio Zuffo; area di sosta autocaravan di via Fersina; parcheggio di via Tomaso Gar a Trento, presso la sede del Dipartimento di Lettere dell'Università, ad utilizzo riservato (residenti e abbonati); del parcheggio S. Pietro, nella disponibilità del Comune di Pergine Valsugana.

Tutte le gestioni di strutture effettuate per conto del socio di maggioranza avvengono secondo quanto stabilito dalla convenzione generale: Trentino Mobilità riconosce *al Comune di Trento il 75% della somma risultante dalla differenza tra il totale degli incassi e le spese di gestione ordinarie e straordinarie di tutti i parcheggi.*

La gestione del parcheggio S. Pietro a Pergine è invece regolata da un contratto integrativo della convenzione generale per la gestione della sosta e altri servizi di mobilità in vigore con il Comune (che a sua volta dispone della struttura, di proprietà della Provincia Autonoma di Trento, in virtù di uno specifico contratto), in scadenza come quest'ultima nel 2022.

Nel seguito si esaminano singolarmente le singole gestioni.

4.2.1 Parcheggio Autosilo Buonconsiglio - Trento

La gestione del parcheggio principale, tra quelli in carico a Trentino Mobilità, ha subito nell'anno 2020 una notevole diminuzione dell'utilizzo da parte di utenti occasionali, per i noti effetti del Covid-19, mentre il numero di abbonati non è sostanzialmente mutato.

In particolare, gli abbonamenti per residenti, attivati nel 2013 per contribuire alla riduzione della sosta su strada (sono infatti alternativi al permesso per gli spazi blu), sono (ad aprile 2021) pari a 158, in ulteriore significativa crescita rispetto ai 129 dello scorso anno: di essi, 131 sono validi sulle 24 ore (131 "prima auto", 6 "seconda auto", 17 "terrazza prima auto", 1 "terrazza seconda auto") e 3 sono abbonamenti notturni/fine settimana.

Il ricavo 2020 della gestione è stato di € 538.811,05 + IVA, con una riduzione rispetto al 2019 del 24,7%, così suddivisi:

– soste occasionali	€ 215.909,34	(40,1%)
– abbonamenti	€ 320.154,13	(59,4%)
– spazi pubblicitari	€ 2.747,58	(0,5%)

Come sopra accennato, i dati per categoria di utenti evidenziano che il ricavo da abbonamenti è rimasto quasi invariato (–3,1%), mentre quello da soste occasionali è diminuito del 44,0%, coerentemente con gli effetti della pandemia.

Il canone di affitto dovuto alla proprietà è stato in totale di € 267.622,04, molto minore dell'anno precedente (per circa € 85.000): oltre all'azzeramento della parte variabile di tale canone (che è prevista dal contratto solo sui ricavi eccedenti la soglia dei 550.000 euro del 2011, rivalutata negli anni, soglia non raggiunta nel 2020), si è beneficiato di una riduzione della parte fissa concordata con la proprietà a seguito della contrazione straordinaria dei ricavi avutasi nel trimestre marzo-maggio.

Le spese di gestione, comprensive dei costi indiretti, quali il costo del personale della società impegnato presso la struttura, sono state di circa € 170.000, in diminuzione di circa il 10% rispetto all'anno precedente (durante la pandemia si sono infatti rimodulati alcuni servizi).

Il margine lordo di questa gestione si è quindi attestato, come risulta dal bilancio per centri di costo, a circa 119.000 euro, quindi ampiamente positivo, pur non raggiungendo i valori del 2018 e del 2019.

4.2.2 Parcheggio Duomo - Trento

Nel 2020 il ricavo è stato di € 77.156,65 + IVA (–43,0% rispetto al 2019).

Gli oneri della gestione rendicontati al Comune per il calcolo del canone di concessione sono rimasti praticamente invariati, pari ad € 58.563,55.

Il margine in base al quale viene calcolato il canone dovuto al Comune è quindi sceso a € 18.633,10 (–75,7%).

4.2.3 Parcheggio Palazzo Onda - Trento

Il ricavo 2020, comprensivo degli introiti per locazioni di spazi magazzino e spazi pubblicitari, è stato di € 17.109,44 + IVA (–29,9% rispetto al 2019).

Le spese di gestione sono ammontate ad € 33.358,53 + IVA, con una diminuzione del 9,5% rispetto all'anno precedente.

L'utilizzo di questa struttura rimane in grande maggioranza legato agli abbonati, mentre l'utenza occasionale è limitata dalla grande disponibilità di spazi liberi e gratuiti in tutte le attività commerciali e di servizio presenti nel quartiere (es. Top Center e Bren Center).

4.2.4 Area di rimessaggio autocaravan - Trento

L'area di rimessaggio, riservata a veicoli di residenti del comune di Trento, si mantiene occupata per intero.

Sia il fatturato annuale che le spese di gestione sono rimaste stabili, rispettivamente pari ad € 78.123,31 ed € 32.577,85.

4.2.5 Area di sosta autocaravan Zuffo - Trento

Questa gestione riguarda l'area di sosta breve (max 48 ore) per camper, comprensiva di servizio di carico e scarico acque, posta all'ingresso del parcheggio di attestamento "ex Zuffo".

L'incasso della gestione si è dimezzato, attestandosi ad € 4.780,34 + IVA. Gli oneri di gestione, pur ridotti di circa € 2.000, sono stati leggermente superiori ai ricavi, e pari ad € 4.914,34 + IVA.

4.2.6 Area di sosta autocaravan via Fersina - Trento

Anche quest'area, aperta dal 7 dicembre 2017, che nel 2019 aveva avuto un consistente incremento di utilizzo, ha subito gli effetti della pandemia. I ricavi sono infatti scesi ad € 41.310,31. La diminuzione, del 5,3%, è stata fortemente mitigata da una sopravvenienza attiva data dal ricalcolo della tariffa rifiuti, che ha portato alla restituzione di circa € 15.000 indebitamente richiesti negli anni precedenti.

Gli oneri della gestione, modulati riducendo il più possibile i servizi durante la pandemia, sono stati complessivamente pari ad € € 47.773,46 (–28,2% rispetto al 2019)

Alla fine dell'estate, la Giunta comunale, valutando positivamente la gestione (al netto della situazione contingente) ha esteso l'affidamento a Trentino Mobilità fino alla scadenza del contratto di servizio generale per la gestione della sosta e degli altri servizi di mobilità, fissata al 30 giugno 2023.

A seguito di questa decisione, la società ha bandito e aggiudicato fino alla stessa scadenza l'incarico di presidio, manutenzione verde e pulizia, assegnato inizialmente con confronto concorrenziale per l'anno 2018, che era stato progressivamente esteso a tutto il 2020 parallelamente alle proroghe comunali dell'affidamento della gestione alla società.

4.2.7 Parcheggio RSA via della Collina - Trento

Il contratto di servizio per la gestione di questa piccola struttura (10 posti auto coperti), di proprietà della Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Civica di Trento", che gestisce la limitrofa Residenza Socio-Assistenziale di via della Collina, giunto a scadenza, non è stato rinnovato, in attesa del completamento dei lavori di ripristino della struttura, degradatasi gravemente nell'autunno 2019 per infiltrazioni d'acqua che hanno causato il crollo di una parte dell'intonaco del solaio di copertura.

4.2.8 Parcheggio Tomaso Gar –2 - Trento

Durante l'anno si è avuto il mancato rinnovo di alcuni contratti, soprattutto di non residenti.

Attualmente (aprile 2021), il parcheggio ospita 65 veicoli di residenti (61 primo veicolo e 4 secondo veicolo) e 24 veicoli appartenenti a non residenti: sono pertanto disponibili circa 12 posti auto.

Il ricavo di gestione del 2020 è stato di € 54.070,56 (–4,6% sul 2019), a fronte di oneri diretti e indiretti calcolati in € 47.013,03 (dei quali 40.000 di canone di locazione all'Università di Trento). Il margine lordo di questa gestione, dopo i primi anni di avviamento, si è quindi mantenuto positivo, anche nel 2020.

Si ricorda che l'abbonamento agevolato per questo parcheggio è riservato a residenti in un'area di pertinenzialità comprendente il centro storico della città, che rinuncino al permesso per sosta su strada (ZTL o spazi a pagamento).

Il contratto di locazione con l'Università di Trento è giunto a scadenza nel gennaio 2021. Nei mesi precedenti si sono analizzati gli scenari normativi per giungere al rinnovo di tale accordo, ritenuto opportuno per la valenza di questa gestione per il decongestionamento della sosta su strada dei veicoli dei residenti in una zona centrale della città

Non essendosi completate tali valutazioni, il contratto è stato prorogato di sei mesi, durante i quali si dovranno definire compiutamente le modalità di prosecuzione dell'accordo tra Comune e Trentino Mobilità da un lato e Università dall'altro.

4.2.9 Parcheggio S. Pietro – Pergine Vals.

Il primo anno completo di gestione di questa struttura è stato condizionato dal Covid-19. Oltre alla generale riduzione della mobilità, infatti, si è avuta la decisione del Comune di rendere gratuito l'utilizzo del parcheggio, a partire dal mese di luglio e fino a fine anno.

In conseguenza di ciò, i ricavi si sono fermati ad € 5.435,49 + IVA, mentre i costi di gestione rendicontati al Comune sono stati di € 30.805,81. Il Comune stesso ha garantito la copertura del disavanzo di gestione.

Il periodo di gratuità ha consentito di fare conoscere la struttura presso la cittadinanza e i ricavi a partire dal gennaio 2021 appaiono in crescita.

4.3 ALTRI SERVIZI, INIZIATIVE E PROGRAMMI DI SVILUPPO

4.3.1 Parcheggio pertinenziale Canossiane - Trento

Trentino Mobilità rimane proprietaria delle porzioni materiali (box auto) non ancora vendute di questa struttura, completata all'inizio del 2011. Si tratta, rispetto alle 92 porzioni complessivamente realizzate, di 9 box doppi e di un box triplo.

Dal 2014 la società propone anche in locazione i box di sua proprietà: di 10, attualmente ne sono utilizzati sette con contratti di questo tipo. Il relativo ricavo annuo complessivo è stato di 14.014 euro.

Tra i lavori previsti dell'accordo siglato tra società e condominio nel 2017 per la risoluzione degli ulteriori difetti della struttura, indicati dalla perizia del Consulente Tecnico d'Ufficio nominato dal Tribunale a seguito dell'Accertamento Tecnico Preventivo promosso dal condominio, rimane da completare sostanzialmente solo la sostituzione delle griglie di aerazione, non conformi alla normativa in termini di dimensioni dei fori e di caratteristiche antisdrucciolo, oltre a eventuali ritocchi o integrazioni puntuali degli interventi di impermeabilizzazione già eseguiti, che si rendano opportuni a seguito dell'esame della loro effettiva efficacia.

Poiché non è stato possibile eseguire tale lavoro nel 2020, esso sarà svolto nel 2021.

4.3.2 Parcheggio S. Chiara - Trento

La conclusione dei lavori, prevista per marzo, è stata posticipata a luglio, sia per l'interruzione dovuta al lockdown, sia per il prolungamento di alcune lavorazioni, connesso ad una variante progettuale resasi necessaria.

Il risultato è stato molto soddisfacente, in termini sia di funzionalità dell'opera, sia di riqualificazione dell'ambito urbano tra ospedale e parco di Gocciadoro.

Il costo finale dell'opera, definito a valle di tale variante, è stato di € 1.245.435,58, dei quali € 185.789,55 sono a carico della Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, per la sistemazione della parte di terreno di sua proprietà che è stata accorpata al parcheggio di Trentino Mobilità.

Dopo l'inaugurazione del 14 luglio, la struttura è rimasta costantemente aperta al pubblico: il ricavo della gestione fino al 31 dicembre 2020 è stato di € 36.788,31, a fronte di costi per € 39.152,60 €, comprensivi di circa € 21.000 di ammortamenti.

Tali dati consentono di ritenere che la gestione a regime possa produrre un risultato positivo, come da previsioni.

4.3.3 Servizio di prestito gratuito di biciclette (bike sharing) "C'entro in bici"

Il servizio è stato fornito anche nel 2020, con le modalità e la dotazione di biciclette degli anni precedenti.

Gli oneri connessi al servizio - diretti e indiretti - sono ammontati ad € 25.886,16, mentre i ricavi dello stesso sono costituiti dal contributo specifico dell'amministrazione comunale previsto dal contratto di servizio, rivalutato per l'anno 2020 a 16.352,00 euro, e in misura minima dai proventi delle sanzioni per utilizzo scorretto del servizio, pari nel 2020 ad € 164,00.

Nel corso dell'anno il Comune di Trento ha previsto per potenziare il servizio C'entro in bici, lo stanziamento di 100.000 euro nell'assestamento di bilancio 2020, nell'ambito delle misure di mobilità di emergenza per contenere i temuti effetti dell'emergenza sanitaria sul traffico cittadino. Tale investimento aveva l'obiettivo di evitare che la diminuita attrattività del trasporto pubblico, per i timori connessi agli assembramenti, provocasse un incremento eccessivo del traffico autoveicolare.

Successivamente, però, l'evoluzione della pandemia ha comportato il mantenimento per tutto il periodo autunno-inverno 2020-21 di misure di limitazione degli spostamenti. Questa circostanza, insieme agli interventi riguardanti la cd. micromobilità realizzati e in progetto sul territorio comunale (servizi di sharing monopattini, potenziamento del bike sharing provinciale "e-motion", installazione ciclobox per il parcheggio di biciclette private) hanno contribuito a mantenere bassa la domanda del servizio C'entro in bici.

Nel frattempo, la possibilità di semplice potenziamento del servizio esistente, mediante l'acquisto di nuove biciclette e l'installazione di nuove rastrelliere, non si è dimostrata praticabile in tempi accettabili, per la elevatissima domanda a livello mondiale di biciclette e componentistica che ne avrebbe ritardato di molto la messa in opera.

In parallelo, è stata effettuata una ricognizione dei nuovi servizi di bike sharing presenti sul mercato, la cui evoluzione tecnologica degli ultimi anni rende possibili modalità di utilizzo e di acquisizione di dati utili per il controllo e la pianificazione enormemente più evolute rispetto al servizio C'entro in bici.

Si è quindi giunti a proporre al Comune di Trento di considerare, per le proprie decisioni in merito al potenziamento del bike sharing, sia tali nuove soluzioni tecnologiche, sia le misure di pianificazione che saranno adottate nel Biciplan, documento specifico del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, in corso di redazione nel 2021.

4.3.4 Ciclo-parcheggi

La gestione delle tre strutture esistenti per il parcheggio di biciclette private, "Trento stazione", "Saluga" e "Zuffo", è proseguita nel 2020.

Questi parcheggi consentono l'interscambio bici – trasporto pubblico o, per il parcheggio Zuffo, tra bici e auto privata.

Come negli anni precedenti è stato rilasciato un numero molto ridotto di tessere, perché la maggioranza degli utenti dispone della tessera provinciale per il trasporto pubblico (MITT), con la quale accedere direttamente ai ciclo-parcheggi.

Questa gestione, per le condizioni di accesso al servizio che non prevedono oneri ulteriori rispetto all'abbonamento al trasporto pubblico (salvo una tariffa annua per utenti non abbonati al trasporto pubblico, che sono un'esigua minoranza), ha avuto un ricavo minimo, di € 15,12, mentre i costi sono stati pari ad € 4.790,86. Tali costi e ricavi sono stati considerati nel calcolo del canone dovuto al Comune di Trento per i parcheggi in struttura.

L'occupazione dei due parcheggi cittadini è in genere elevata, con la saturazione in alcuni casi degli spazi disponibili, mentre l'occupazione della nuova struttura presso il parcheggio Zuffo è rimasta, anche per via della riduzione generalizzata degli spostamenti dovuta al Covid-19, molto limitata, dell'ordine del 10-15% degli spazi disponibili.

4.3.5 Gestione dei permessi di sosta per il Comune di Trento

Trentino Mobilità ha in carico questo servizio dal 4 luglio 2017, come previsto nella convenzione 2016-23 sottoscritta con il Comune di Trento.

Nel dettaglio, alla società è affidata la gestione delle pratiche di carattere amministrativo e del rilascio di autorizzazioni per:

a) l'accesso e/o la sosta nella Zona a Traffico Limitato (aziende, residenti);
b) la sosta negli spazi blu, nelle zone colorate (aziende, residenti);
c) la sosta nelle Zone di Rilevanza Urbanistica (ridotte a una dall'ottobre 2018, a seguito dell'inclusione della zona di Piedicastello nelle aree di sosta a pagamento);
d) la circolazione e sosta dei veicoli a servizio delle persone invalide;
e) la sosta di medici in visita urgente;
f) l'accesso e/o sosta in zone in cui vigono particolari limitazioni alla circolazione.

Trentino Mobilità ha assicurato quindi anche per il 2020 lo sportello al pubblico e il canale online attivati nel 2017. Per l'attività dell'Ufficio permessi rimane comunque diretto il contatto con la Polizia Locale, anche per assicurare il necessario coordinamento con il sistema di gestione degli accessi alla Zona a traffico limitato ("varchi elettronici").

L'operatività del 2020 è stata forzatamente modificata per le misure di contenimento del Covid-19, che hanno limitato la possibilità di accogliere l'utenza presso lo sportello di via Brennero 71. Si è quindi potenziato il ricorso all'invio della documentazione per posta elettronica, compresa la quietanza di pagamento, con il completamento del rinnovo del permesso senza presentarsi allo sportello.

Oltre ai due dipendenti specificamente assunti nel 2017, rimane distaccato in maniera semipermanente all'Ufficio permessi un Ausiliare della sosta. Non essendo stato ancora completata l'attivazione del pagamento online (pagoPA) sul conto comunale presso il quale è appoggiato il pagamento delle autorizzazioni, è infatti indispensabile disporre di tre addetti, per gestire adeguatamente l'afflusso di utenza, il presidio delle email e del telefono. Nel dettaglio, nel 2020 sono state gestite una media di 29 pratiche al giorno (emissioni e rinnovi di permessi), di cui solo poco più di metà allo sportello, sono state inviate circa 15.500 risposte via email, pari a 59 per giornata lavorativa (quasi triplicate rispetto al 2019, proprio in conseguenza delle mutate modalità di accesso al servizio), sono state ricevute circa 8.800 chiamate (in media 34 al giorno, oltre il

50% in più del 2019) ed effettuate circa 2.000 chiamate (in media 7 al giorno, quasi il 30% in più dell'anno precedente).

Da convenzione, il servizio è remunerato con un importo forfettario annuo di € 90.000 + IVA, aggiornato a partire dal 2018 secondo l'indice dei prezzi al consumo. Il corrispettivo fatturato dalla società per il 2020 è stato quindi di € 91.980.

I permessi rilasciati nel 2020 sono stati 7.590, rispetto ai 7.613 del 2019, così suddivisi in macrocategorie (tra parentesi la variazione rispetto all'anno precedente):

− residenti in ZTL	1.181	(–12,6%)
− altre autorizzazioni annuali per la ZTL (operatori, servizi pubblici, medici, ecc.)	2.669	(+12,9%)
− permessi mensili imprese ZTL	196	(–18,3%)
− residenti in zone a pagamento e ZRU	3.122	(+3,6%)
− altre autorizzazioni	153	(–21,9%)
− disabili (permanenti e temporanei)	269	(–38,6%)

Ad essi si aggiungono le operazioni svolte autonomamente online da parte degli utenti abilitati, preventivamente autorizzati, che per il momento sono limitati al rilascio di permessi temporanei agli agenti di commercio, ai familiari di residenti in ZTL che necessitano di assistenza, ai clienti delle strutture ricettive e di alcuni esercizi commerciali).

Gli incassi per conto del Comune di Trento (la tariffa per i permessi viene versata direttamente dagli utenti sul conto di Tesoreria comunale) sono ammontati per l'anno 2020 ad € 596.904,41, in calo dello 0,2% rispetto all'anno precedente.

Di questi, € 279.799,62 sono stati versati, anziché dai terminali POS dello sportello, con bonifico bancario: pur in assenza di una procedura ufficiale di rinnovo online dei permessi, si è infatti messa a disposizione (e promossa, viste le limitazioni connesse alla pandemia) la possibilità di inviare la documentazione per posta elettronica, compresa la quietanza di pagamento, e di completare quindi la pratica di rinnovo senza presentarsi allo sportello. La quota di ricavo proveniente da questa modalità di rinnovo è così salita al 46,9%, rispetto al 13,1% del 2019.

Dopo che il Comune di Trento ha fornito le necessarie informazioni tecniche, la società sta procedendo con l'attivazione dello sportello online per il rinnovo telematico delle autorizzazioni per la sosta, con pagamento sul conto corrente di tesoreria comunale attraverso il sistema "pagoPA".

Nel 2020 sono state inoltre definite nuove procedure per digitalizzare all'origine la documentazione raccolta e ridurre così il volume fisico del materiale archiviato. Il personale della società ha esteso tale digitalizzazione agli archivi delle pratiche cartacee relative all'anno 2019, al fine di liberare spazio e migliorare l'efficienza dell'accesso alle pratiche stesse.

4.3.6 Car sharing Trentino

Anche nel 2020 la società ha fornito la propria collaborazione alla cooperativa Car sharing Trentino, che ha continuato a fornire questo significativo servizio di mobilità sostenibile, che è stato particolarmente colpito dalla pandemia. Essa ha infatti notevolmente ridotto la mobilità delle persone, ancor più quella non sistematica che è quella che maggiormente si rivolge al car sharing.

Trentino Mobilità - socio della cooperativa – fornisce il servizio di sportello, amministrazione e direzione operativa, a fronte di un compenso forfetario annuo, che per il 2020 è stato definito in € 7.000 + IVA, valore ridotto rispetto agli anni precedenti, tenuto conto dell'effettiva collaborazione prestata, ridotta proprio a seguito del ridimensionamento del servizio imposto dal coronavirus.

Le attività svolte sono: messa a disposizione della sede operativa della cooperativa, con personale per il servizio di sportello al pubblico; servizio di amministrazione, con supporto alla gestione contabile del servizio; servizio di direzione operativa, consistente nel dare attuazione agli indirizzi del Consiglio di Amministrazione della cooperativa.

La pesante riduzione dei ricavi ha portato la cooperativa a chiudere l'anno con un bilancio in perdita. Tale circostanza, innestandosi su di una situazione patrimoniale e finanziaria già debole, ha di fatto portato all'azzeramento del patrimonio sociale.

Trentino Mobilità, in qualità di soggetto a suo tempo promotore del servizio e unico socio, insieme a Trentino Trasporti, che ha nel proprio oggetto sociale la possibilità di svolgere il servizio di car sharing, si è quindi fatta carico di presentare al Comune di Trento, socio controllante, una proposta per acquisire il servizio dalla cooperativa, per evitare che la città ne rimanga priva, qualora Car Sharing Trentino non sia più in grado di proseguire la propria attività.

4.3.7 Servizio logistico Ultimo miglio

Il servizio, previsto all'interno del progetto europeo che coinvolge il Comune di Trento anche in molte altre attività, è stato definito nel corso degli

ultimi tre anni, anche in collaborazione con il partner scientifico Eurac (Accademia europea) di Bolzano. Tale attività ha comportato, oltre all'analisi di servizi analoghi attivati in altre città d'Europa, anche l'effettuazione nel 2019 di un'indagine che ha coinvolto un campione di attività economiche della ZTL, per caratterizzarne i fabbisogni in termini di approvvigionamento e le modalità di consegna o di prelievo della merce.

Dopo la condivisione della scelta operativa di dare vita ad un nuovo servizio logistico a regia pubblica, Trentino Mobilità, con la collaborazione dei servizi comunali (Mobilità e Sviluppo economico), ha curato a inizio 2020 la progettazione di massima del servizio con la definizione del relativo piano economico-finanziario. Il servizio è stato poi approvato da parte del Consiglio Comunale ed affidato a Trentino Mobilità con delibera del 4 marzo 2020.

A seguito di tale decisione, l'Assemblea dei soci straordinaria dell'11 giugno ha integrato opportunamente l'oggetto sociale di Trentino Mobilità, includendovi anche lo svolgimento di attività nel settore della logistica integrata urbana e la distribuzione di merci.

Il servizio progettato prevede in sintesi di creare un Centro di Distribuzione Urbana, localizzato presso la zona interporto di Trento nord, nei pressi delle sedi logistiche della quasi totalità dei corrieri attivi sulla città.

Lo schema di funzionamento prevede la presenza di un hub presso l'interporto e di uno o più mini hub nei pressi del centro storico. Sul centro di distribuzione principale dovrebbe convergere, con modalità operative da definire nel dettaglio, la merce ceduta dai corrieri che Trentino Mobilità si incaricherà di distribuire in città con veicoli in massima parte elettrici.

L'attivazione del servizio beneficerà inoltre del supporto di Interbrennero spa, in virtù di un accordo a tre stipulato a dicembre 2020 tra Trentino Mobilità, il Comune e la stessa Interbrennero. che definisce i ruoli dei tre soggetti, demandando a Trentino Mobilità l'organizzazione del servizio, al Comune l'indirizzo e a Interbrennero appunto il supporto tecnico.

Primo passo fondamentale per dare attuazione al servizio, creando un nuovo settore di attività specifico in Trentino Mobilità, è stato il reclutamento del responsabile del nuovo servizio, per il quale è stata effettuata la selezione pubblica, tra il 2020 e il 2021. Il responsabile individuato è stato assunto ed è operativo dal 1° aprile 2021. Sotto il suo coordinamento dovranno essere acquisiti gli spazi logistici e i veicoli, il software per la gestione delle consegne, nonché definiti e stipulati gli accordi commerciali con gli spedizionieri e/o con i grossisti o i dettaglianti operanti in centro storico, per arrivare ad avviare il servizio di consegna delle merci in città.

4.4 ATTIVITÀ AFFIDATA DA SOGGETTI DIVERSI DAI SOCI

Nel 2020 non sono state svolte gestioni per soggetti diversi dagli Enti soci.

Sono stati eseguiti dei servizi minimi di supporto per amministrazioni e società locali non socie, nell'ottica di mostrare il know-how della società per propiziare eventuali futuri affidamenti *in house* (evidentemente previo ingresso nella compagine sociale dell'ente interessato). L'effetto complessivo di tale attività sul conto economico è stato di circa 10.000 euro di ricavi, ampiamente al di sotto della percentuale massima rispetto al fatturato delle attività non affidate dai soci prevista per legge (20%). Tali ricavi hanno generato utili netti per oltre 2.000 euro.

4.5 ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

Come da obiettivi condivisi con il Comune di Trento, è stata predisposta una campagna di promozione dei seguenti servizi:

- area di sosta autocaravan via Fersina
- bike sharing C'entro in bici
- cicloparcheggi

Per l'area di sosta è stato prodotto uno spot radiofonico diffuso nei mesi di ottobre e novembre 2020 su emittenti in Lombardia e Veneto. Lo spot potrà essere riutilizzato anche in seguito, acquistando di volta in volta gli spazi desiderati.

Per bike sharing e cicloparcheggi è stato girato uno spot televisivo con protagonisti tre giocatori dell'Aquila Basket, con la quale Trentino Mobilità aveva in essere fino al 2020 un contratto per l'utilizzo dell'immagine. Le riprese sono avvenute nel mese di novembre, dopo numerosi rinvii dovuti alla indisponibilità dei giocatori per la situazione sanitaria.

Lo spot, che promuove in generale l'intermodalità per l'accesso alla città, viene trasmesso nella primavera del 2021 su tv e radio locali, e potrà inoltre essere utilizzato anche su canali - social o spazi televisivi - dell'Amministrazione comunale.

4.5.1 Sponsorizzazioni

Come prescritto dal Modello organizzativo adottato dalla società nel corso del 2010, si dà conto delle sponsorizzazioni concesse dalla società durante l'anno.

Nel 2020 non è stata concesso alcun contributo a titolo di sponsorizzazione, da parte della società.

5 CONTABILITÀ PER CENTRO DI COSTO

I costi e i ricavi della società sono classificati per centro di costo, in base al settore di attività della società cui l'operazione contabile è riferita. I centri di costo considerati sono circa 25 e permettono di attuare un puntuale controllo di gestione, oltre che costituire un elemento di trasparenza ulteriore verso gli Enti soci.

Dal 2020, a seguito della direttiva del Ministero dell'Economia del 09.09.2019, le società con affidamenti in house sono tenute alla separazione contabile, cioè ad evidenziare costi e ricavi delle gestioni effettuate per gli enti soci distintamente da quelle in regime di mercato.

I costi e i ricavi di ciascuna gestione sono stati quindi per la prima volta calcolati in maniera precisa, considerando anche le componenti indirette, assegnate attraverso l'utilizzo di *driver* specifici.

Le informazioni sono state raccolte in un apposito documento denominato "Conti separati" che costituisce un allegato al bilancio.

Fascicolo di Bilancio

al 31 dicembre 2020

- *Relazione sulla gestione*
- *Bilancio di esercizio*
  - Stato Patrimoniale
  - Conto Economico
  - Rendiconto Finanziario
  - Nota Integrativa
- *Relazione del Collegio Sindacale*
- *Relazione della Società di Revisione*

Farmacie Comunali s.p.a.
Via Asilo Pedrotti, 18
38122 Trento

farmacie comunali

Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Trento

Tel. 0461 381000
Fax 0461 381080
e-mail: farcom@farcomtrento.it
pec: trento@assofarm.postecert.it
Cod. Fisc. e P. IVA: 01581140223
Reg. Imprese CCIAA: 01581140223
R.E.A. CCIAA 162511
Capitale sociale Euro 4.964.081,50 i.v.

Relazione sulla gestione

al 31 dicembre 2020

Farmacie Comunali s.p.a.
Via Asilo Pedrotti, 18
38122 Trento

Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Trento

Telefono	0461 381000
Fax	0461 381080
e-mail	farcom@farcomtrento.it
pec	trento@assofarm.postecert.it
Cod. Fisc. e P. IVA	01581140223
Reg. Imprese CCIAA	01581140223
R.E.A. CCIAA	162511
Capitale sociale	Euro 4.964.081,50 i.v.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Cristiana Sartori
Vice Presidente	Amos Collini
Consigliere	Alessandro Menapace
Consigliere	Camilla Santagiuliana Busellato
Consigliere	Marco Patton

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Lorenzo Rizzoli
Sindaci effettivi	Laura Pedrotti Michele Bezzi
Sindaci supplenti	Marianna Sebastiani

DIRETTORE Lorenzo Arnoldi

SOCIETÀ DI REVISIONE Baker Tilly Revisa spa

Signori Azionisti,
il progetto di bilancio che sottoponiamo alla Vostra attenzione corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423 (così come modificato dal D. Lgs. 139/2015), 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427 Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, comma 1 C.C. e ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 CC..
Esso è costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario.
Il consiglio di amministrazione, a seguito dell'emergenza coronavirus, così come previsto dal art.3 c.6 DL n. 183/2020 convertito nella Legge n. 21/2021, ha deliberato di ricorrere al maggior termine di 180 giorni dalla fine dell'esercizio per portare all'esame e all'approvazione dell'assemblea il bilancio chiuso al 31/12/2020.

Premesso quanto sopra, passiamo ad illustrarVi la situazione della società e l'andamento della gestione nel suo complesso e nei diversi settori di attività.

L'attività dell'impresa si è svolta con regolarità nei due settori della vendita al dettaglio e della vendita all'ingrosso.
Nel complesso il mercato, riferito all'intero esercizio, ha avuto un andamento più che positivo determinato sia dal fatturato aggiuntivo derivante dall'apertura a giugno 2019 della farmacia in Val di Rabbi, che dall'andamento non ordinario delle vendite dei farmaci e prodotti quali mascherine e disinfettanti correlati all'emergenza coronavirus.
I ricavi delle vendite effettuate nelle farmacie ammontano complessivamente a euro 22.858.336 contro euro 21.607.744 dell'anno precedente con un incremento del 5.8%.
I ricavi delle vendite effettuate all'ingrosso ammontano complessivamente a euro 721.354, contro euro 422.539 dell'anno precedente con incremento del 70%.

	Anno 2019	%	Anno 2020	%	+-%
Fatturato dettaglio	21.607.744	98,1	22.858.337	96,9	5,8
Fatturato ingrosso	422.539	1,9	721.534	3,1	70,8
Totale fatturato	22.030.283	100,0	23.579.871	100,0	7,0

Per quanto riguarda specificamente il fatturato delle farmacie:

- il fatturato con il pubblico, che rappresenta il 56,6% del fatturato delle farmacie, è stato pari a 12,9 milioni di euro con un incremento del 8,5% rispetto all'esercizio precedente.
- il fatturato con l'Azienda Provinciale Servizi Sanitari è stato pari a 9,9 milioni di euro, di cui 8,2 milioni per farmaci, 1,4 milioni per prodotti parafarmaceutici e 0,3 milioni per servizi erogati per conto del S.S.N. e ha registrato un incremento dello 2,4%.

Nell'esercizio la società ha svolto iniziative di prevenzione ed educazione alla salute:

- ✓ **Campagne informative all'interno delle farmacie mediante**:

  ➔ trasmissioni televisive condotte da un nostro farmacista sui seguenti argomenti:

  - Le tisane terapeutiche
  - Conosciamo meglio il Covid-19
  - Primo o dopo i pasti?
  - Coronavirus e sistema immunitario

- Manteniamo in forma il nostro secondo cervello!
- Medicina naturale e fisiologia per far ripartire il nostro organismo
- Antibiotico resistenza
- Estate in sicurezza: sole ed insetti
- Vaccini antinfluenzali
- Integratori e Sistema Immunitario
- L'aiuto del farmacista nell'ansia da pandemia
- Il dolore e la Cannabis
- Malanni di stagione e cure naturali

➔ pubblicità e distribuzione gratuita di materiale informativo fornito dal network Apoteca Natura e Informazione e Documentazione Scientifica di FCR di Reggio Emilia, sui seguenti argomenti:

- Nel tuo latte c'è tutto il tuo amore
- Antibiotico resistenza
- Ci sta a cuore il tuo cuore
- Cogli il fiore di ogni età
- Inizia un nuovo ciclo
- Un passo aventi per la salute del piede
- Dai peso alla tua salute
- Fai luce sul tuo sonno
- Il tuo intestino in equilibrio
- La felicità è salute
- La salute delle vie respiratorie
- Prevenzione dei rischi ambientali
- Promuovi la tua salute
- Stomaco e intestino al centro della tua salute
- La doppia azione che ti libera
- Vie urinarie, via libera al benessere

- ✓ **servizi proposti al pubblico:**

  Attività di prevenzione e sensibilizzazione messi a disposizione delle farmacie attraverso app, portale e materiali messi a disposizione dal network Apoteca Natura:

  - Gennaio-Febbraio: antibiotico resistenza
  - Marzo: Cogli il fiore di ogni età
  - Maggio: Stomaco e intestino al centro della tua salute
  - Maggio: Campagna salute peso e metabolismo
  - Giugno: Movimento e salute
  - Luglio-Agosto: Felicità e salute
  - Settembre: Ambiente e salute
  - Ottobre: Campagna salute focus cardiovascolare
  - Novembre: Fai luce sul tuo sonno
  - Dicembre: L'ambiente e i rischi ambientali

Di seguito illustriamo il conto economico riclassificato secondo il criterio del valore aggiunto:

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
valore produzione	**24.149.681**	**22.485.534**	**22.666.818**
acquisti mat.prime,sussid, cons,merci	15.982.010	14.803.192	14.652.801
variazione rimanenze	- 240.340	- 149.684	270.376
costi per servizi	1.507.863	1.210.918	1.160.152
costi per godimento di beni di terzi	676.384	640.191	479.154
oneri diversi di gestione	98.174	110.102	156.582
costi operativi	**18.024.091**	**16.614.719**	**16.719.065**
valore aggiunto	**6.125.590**	**5.870.815**	**5.947.753**
costo del personale	4.058.195	3.872.282	3.955.464
margine operativo lordo	**2.067.395**	**1.998.533**	**1.992.289**
ammortamenti e svalutazioni	570.013	882.242	582.080
reddito operativo	1.497.382	1.116.291	**1.410.209**
saldo gestione finanziaria	21.428	27.922	87.105
saldo gestione patrimoniale	-	-	-
saldo gestione straordinaria	-	-	-
imposte	- 326.875	- 294.850	- 378.398
risultato netto d'esercizio	**1.191.935**	**849.363**	**1.118.916**

Di seguito illustriamo lo stato patrimoniale rielaborato secondo il criterio finanziario:

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
ATTIVO			
immobilizz immat nette	259.328	283.629	265.662
immobilizz mat nette	6.496.613	6.052.310	6.283.239
immobilizz finanziarie	292.682	292.682	292.682
capitale fisso	**7.048.623**	**6.628.621**	**6.841.583**
rimanenze	**2.895.867**	**2.655.526**	**2.505.843**
crediti	1.835.814	1.680.568	1.251.992
attività finanziarie	-	-	-
ratei e risconti	50.759	65.783	51.752
Totale liquidità differite	**1.886.573**	**1.746.351**	**1.303.744**
liquidità immediate	**4.782.225**	**4.722.209**	**4.504.980**
capitale circolante	**9.564.665**	**9.124.086**	**8.314.567**
totale impieghi	**16.613.288**	**15.752.707**	**15.156.150**
PASSIVO			
patrimonio netto	**10.610.097**	**10.179.481**	**10.146.785**
fondi rischi	693.636	638.949	292.507
fondo tfr	377.745	408.093	485.966
passivo consolidato	**1.071.381**	**1.047.042**	**778.473**
debiti	4.904.861	4.514.586	4.210.854
ratei e risconti	26.949	11.598	20.038
passivo corrente	**4.931.810**	**4.526.184**	**4.230.892**
totale fonti	**16.613.288**	**15.752.707**	**15.156.150**

I principali indici finanziari volti ad evidenziare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria sono di seguito analizzati.

Indici di redditività			**31/12/2020**	**31/12/2019**	**31/12/2018**
ROE Return On Equity	=	Risultato netto/Patrimonio netto	11,2%	8,3%	11,0%
ROI Return On Investment	=	Reddito operativo/Capitale investito	9,0%	7,1%	9,3%
ROS Return On Sales	=	Reddito operativo/Ricavi di vendita	6,2%	5,0%	6,2%
Redditività del reddito operativo	=	Utile netto/Reddito operativo	79,6%	76,1%	79,3%
Incidenza oneri finanziari*	=	Oneri finanziari/Fatturato	0,0%	0,0%	0,0%

*Nell'arco temporale esaminato il saldo della gestione finanziaria risulta positivo

Indici di solidità patrimoniale			**31/12/2020**	**31/12/2019**	**31/12/2018**
Margine di struttura*	=	Patrimonio netto-Attivo immobilizzato	3.561	3.551	3.305
Indice di struttura	=	Patrimonio netto/Capitale fisso	1,5	1,5	1,5
Margine di struttura secondario*	=	(Patrimonio netto+Passivo consolidato)-Capitale fisso	4.633	4.598	4.084
Indice di struttura secondario	=	(Patrimonio netto+Passivo consolidato)/Capitale fisso	1,7	1,7	1,6
Grado di indipendenza	=	Patrimonio netto/Mezzi di terzi	1,8	1,8	2,0
Grado di indebitamento	=	Mezzi di terzi/Attivo netto	0,4	0,4	0,3

*Valori in migliaia di EUR

Indici di struttura e solidità finanziaria			**31/12/2020**	**31/12/2019**	**31/12/2018**
Indice di tesoreria	=	Liquidità immediate/Passività correnti	1,0	1,0	1,1
Indice di liquidità	=	(Liquidità immediate+Liquidità differite)/Passività correnti	1,4	1,4	1,4
Capitale circolante netto*	=	Attivo corrente-Passivo corrente	4.633	4.598	4.084
Indice di disponibilità	=	Attivo corrente/Passivo corrente	1,9	2,0	2,0
Indice di rigidità degli impieghi	=	Attivo consolidato/Attivo netto	0,4	0,4	0,5
Indice di rigidità delle fonti	=	Patrimonio netto/Totale fonti	0,6	0,6	0,7

*Valori in migliaia di EUR

Gli indici di bilancio su esposti evidenziano una buona redditività e solidità patrimoniale e finanziaria.

Per un maggiore approfondimento si rimanda alla “Relazione sul governo societario”.

Analisi dei principali rischi ed incertezze

Fattori di rischio legati al settore nel quale la società opera.

Si ricorda che il decreto sulle liberalizzazioni dell’inizio del 2012, che ha ridotto a 3.300 abitanti il rapporto tra farmacie e residenti in ogni comune ed impedito ai Comuni di esercitare la prelazione per il 50% delle nuove aperture, non ha ancora prodotto gli effetti sperati, ma dal corrente esercizio stanno aprendo queste nuove farmacie - 15 farmacie sul territorio provinciale (una a Trento è già stata aperta) che indurranno una riduzione del fatturato medio di alcune farmacie gestite, conseguente contrazione del margine di contribuzione netto e quindi dell’utile, effetti che riteniamo si inizieranno a vedere nel corso del corrente 2021.

Si segnala la revisione del nuovo sistema di remunerazione delle prestazioni svolte dai farmacisti nell’ambito del S.S.N., più volte annunciata e non ancora definita, che potrà leggermente modificare le marginalità sulle vendite di tale canale.

Durante il passato 2020 non ci sono state novità in tema di orari di apertura né di modalità di svolgimento dei turni di servizio nei Comuni ove hanno sede le farmacie gestite e che hanno determinato un incremento delle ore lavorative del personale necessario a svolgere tale servizio aggiuntivo.
Per quanto riguarda la ricetta elettronica, introdotta a fine 2013 nelle ricette del SSN, si è estesa da ottobre 2019 alla quasi totalità delle ricette dell'assistenza integrativa, comprendendo ora, anche alle ricette D.P.C. ed è in corso l'inserimento anche delle ricette "bianche".
L'azienda continuerà in ogni caso a seguire con attenzione l'evoluzione di uno scenario ancora fluido, anche a seguito degli effetti del DDL sulla cosiddetta liberalizzazione dei servizi, per adottare tempestivamente le migliori misure in termini organizzativi e continuare ad assicurare l'equilibrio economico e finanziario.
Tenuto conto della attività svolta e della struttura patrimoniale e finanziaria, la società non è soggetta ad altri fattori di rischio significativi, quali quelli legati all'andamento dei prezzi dei prodotti, all'andamento dei tassi di interesse e all'insolvenza dei clienti.

Fattori di rischio legati al personale
Segnaliamo che nel corso del 2020 non vi sono stati:

- infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi al personale iscritto a libro unico del lavoro.
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Eventi significativi dell'esercizio

In un anno caratterizzato dalla diffusione della pandemia da coronavirus la società, in osservanza a quanto stabilito nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14/03/2020, viste le indicazioni ricevute dall'Azienda Sanitaria nella riunione tenutasi con la task force provinciale per l'emergenza covid 19 e la circolare 12022/2020 della Federazione Ordini Farmacisti Italiani, ha adottato i provvedimenti ivi contenuti e ha informato il personale sulle direttive da adottare circa dispositivi di protezione, gestione spazi comuni, precauzioni igieniche personali, spostamenti interni e riunioni. E' stato inoltre costituito un comitato interno per l'applicazione e la verifica dei protocolli di regolamentazione.
In risposta alle esigenze sorte a seguito dell'emergenza coronavirus l'azienda, con l'aiuto di volontari attivati dal Comune e di associazioni di volontariato, ha organizzato un servizio per la consegna di farmaci a domicilio; nell'autunno, a seguito di un accordo tra Azienda Sanitaria e farmacie del territorio, ha intrapreso l'attività per l'esecuzione in farmacia dei test antigenici rapidi per la ricerca del virus sars-cov 2.
Un'altra importante iniziativa attivata nell'esercizio ha riguardato "Semplifarma", un servizio innovativo dove il farmacista prepara in anticipo la terapia del paziente che potrà così assumere i farmaci già pronti nei giorni e negli orari corretti.
A fine anno, la farmacia di Via Veneto è stata trasferita in una sede provvisoria per consentire l'avvio del cantiere della nuova sede, mentre gli arredi della farmacia di San Cristoforo sono stati completamente rinnovati con l'inserimento di un sistema di automazione analogo a quelli già presenti in altre farmacie.
Gli investimenti dell'esercizio sono stati molteplici e hanno riguardato, oltre alla farmacia di San Cristoforo, anche un macchinario per la composizione del piano terapeutico del progetto "Semplifarma", un nuovo impianto di riscaldamento/raffrescamento per la farmacia di Madonna Bianca. Altri investimenti hanno riguardato l'acquisto di macchinari per l'analisi del sangue, un impedenziometro, sanificatori per ambiente, registratori di cassa e apparecchiature informatiche.
Il consistente apporto del cash-flow gestionale ha permesso di sostenere tali investimenti e di fornire il circolante adeguato al giro d'affari.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con l'ente controllante

La società è controllata dal Comune di Trento che possiede il 95,4% del capitale sociale. L'attività di direzione e coordinamento è esercitata dal Comune di Trento che ha nominato il consiglio di amministrazione della società.

Le fatture ricevute dall'ente controllante per euro 99.804, si riferiscono principalmente ai canoni di locazione dei locali sede delle farmacie di Povo e Cognola e ai canoni fisso e variabile per l'affidamento della gestione della farmacia di Cognola. Le fatture emesse verso l'ente controllante sono pari ad euro 72.855 e riguardano transazioni di natura commerciale. Al 31/12/2020 i crediti ammontano ad euro 58.922 mentre i debiti ammontano ad euro 26.798.

Si sottolinea inoltre che a seguito della stipula del contratto di concessione del ramo di attività, il valore delle rimanenze messe a disposizione dal Comune di Trento alla data della stipula è pari ad Euro 113.274. La contropartita di questo valore è esposta nei debiti a lungo termine verso i Comuni soci.

Il valore residuo, alla data della stipula del contratto, delle immobilizzazioni materiali presso la farmacia di Cognola ma di proprietà del Comune di Trento è pari a zero.

Nella nota integrativa viene riportato un prospetto che illustra il quadro riassuntivo della gestione finanziaria 2019 del Comune di Trento.

Si precisa inoltre che, la società, in relazione a quanto richiesto dall'art. 6, comma 4, del D.L. 06/07/2012, n. 95, si è attivata al fine di predisporre il prospetto delle partite di credito/debito con gli Enti partecipanti (Comuni) e che lo stesso è stato assoggettato a verifica da parte della società di revisione, secondo quanto disposto dal documento di ricerca n. 117 di Assirevi.

Rapporti con società controllate e collegate

La società possiede il 100% del capitale sociale di Sanit Service srl composto da 90.000 quote da euro 1 per un totale di euro 90.000. L'attività di direzione e coordinamento è esercitata da Farmacie Comunali spa che ha nominato l'amministratore unico della società. Le fatture ricevute dalla controllata sono state pari ad euro 3.224, mentre le fatture emesse ad euro 19.241. Al 31/12/2020 i crediti ammontano ad euro 9.078 mentre i debiti ammontano ad euro 550.

Azioni proprie

Alla data di approvazione del bilancio, la società possiede n° 2.120 azioni proprie, del valore nominale di euro 109.498, corrispondenti allo 2,2% del capitale sociale. Le azioni proprie sono state iscritte in un'apposita riserva negativa di patrimonio netto per un valore di euro 195.580.

Uso di strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis del codice civile si segnala che, in relazione alla tipologia di attività svolta, la società non ha ritenuto necessario effettuare operazioni di copertura a fronte dei rischi finanziari. La società ha valutato basso il proprio livello di esposizione ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Segnaliamo che a seguito di un accordo tra Azienda Sanitaria e farmacie del territorio l'azienda ha intrapreso anche l'attività per l'esecuzione in farmacia, a pagamento e senza ricetta medica, dei test antigenici rapidi per la ricerca del virus sars-cov 2.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile della gestione, gli amministratori precisano che, mentre l'andamento degli altri canali è risultato regolare durante l'anno, quello relativo alle ricette del Servizio Sanitario Nazionale mantiene sempre una certa imprevedibilità e pertanto, rappresentando il 42% circa del fatturato delle farmacie, potrà condizionare i ricavi complessivi in maniera anche sensibile.
Per il 2021, vista l'eccezionalità dell'anno passato, la previsione è quella di ridurre gli attuali volumi di vendita, con la previsione di mantenere il fatturato all'APSS e ridurre quello delle vendite al pubblico.

Documento valutazione rischi

L'azienda ha predisposto il documento valutazione rischi considerando le singole attività svolte e individuando eventi che possano generare rischi ragionevolmente prevedibili. Ha provveduto ad attuare le misure di prevenzione per eliminare o ridurre al minimo il rischio individuato.
Il documento è stato aggiornato ai sensi del DL 81/2008 artt. 17, 28 e 29.

Sedi secondarie

La società svolge la propria attività nella sede legale ed amministrativa di Via Asilo Pedrotti, 18 Trento.
La società inoltre dispone di ventuno unità operative sparse nel territorio della Provincia di Trento.

Misure di contenimento delle spese

Con riferimento all'art. 2 comma 7 del Protocollo d'intesa delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali emanato dalla Provincia di Trento, ed alle conseguenti direttive ricevute dal Comune di Trento, si precisa che la società:

- ha inviato regolarmente il "Piano Industriale e Budget 2021", il "Report economico finanziario semestrale" (a giugno e dicembre 2020) sullo stato di attuazione del piano industriale e l'avanzamento delle attività previste, la "Relazione Semestrale al 30/6/2020" e il "Bilancio semestrale al 30/6/2020";
- ha rispettato le linee guida contenute nel disciplinare approvato con delibera della Giunta Comunale 221 del 16.12.2019 e comunicato semestralmente gli incarichi conferiti;
- ha effettuato assunzioni di nuovo personale a tempo indeterminato previa autorizzazione della Conferenza degli Enti espressa in occasione dell'approvazione del bilancio preventivo e del relativo piano delle assunzioni;
- non ha attribuito o rinnovato incarichi dirigenziali successivamente al 20.9.2012 e fino al 31.12.2020 la società non ha corrisposto al dirigente una retribuzione complessiva superiore a quella in godimento alla data di sottoscrizione del protocollo sopra citato;
- ai fini del contenimento delle spese del personale, le risorse umane sono attribuite sulla base di specifici indicatori che misurano il carico di lavoro presso ciascuna farmacia gestita in modo da assicurare la massima efficienza ed il massimo contenimento delle spese per il lavoro, comprese le spese per lavoro straordinario e per viaggi di missione;
- ha controllato e mantenuto ai minimi livelli tutte le spese di natura discrezionale.

Destinazione del risultato d'esercizio.

Il progetto di bilancio che sottoponiamo alla Vostra attenzione chiude con un utile, al netto delle imposte, di euro 1.191.934,55.

Tutto ciò premesso Vi proponiamo:

1. Di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, che evidenzia un utile di euro 1.191.934,55 così come Vi viene sottoposto.
2. Di destinare l'utile di esercizio nel seguente modo:

• a Riserva legale	euro	59.597
• a Riserva statutaria straordinaria	euro	59.597
• a Dividendi da distribuire (euro 10,40 per azione)	euro	977.496
• a Riserva straordinaria	euro	95.245
• Totale utile di gestione	euro	1.191.935

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott.ssa Cristiana Sartori

FARMACIE COMUNALI SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	38122 TRENTO (TN) VIA ASILO PEDROTTI 18
Codice Fiscale	01581140223
Numero Rea	TN 162511
P.I.	01581140223
Capitale Sociale Euro	4964081.50 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SPA)
Settore di attività prevalente (ATECO)	FARMACIE (477310)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI TRENTO
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	25.823	8.467
7) altre	233.505	275.162
Totale immobilizzazioni immateriali	259.328	283.629
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.109.990	5.306.991
2) impianti e macchinario	614.994	297.791
3) attrezzature industriali e commerciali	187.116	195.064
4) altri beni	285.241	188.130
5) immobilizzazioni in corso e acconti	299.272	64.334
Totale immobilizzazioni materiali	6.496.613	6.052.310
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	115.882	115.882
d-bis) altre imprese	176.800	176.800
Totale partecipazioni	292.682	292.682
Totale immobilizzazioni finanziarie	292.682	292.682
Totale immobilizzazioni (B)	7.048.623	6.628.621
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	28.532	31.758
4) prodotti finiti e merci	2.842.581	2.619.619
5) acconti	24.754	4.149
Totale rimanenze	2.895.867	2.655.526
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.162.059	986.408
Totale crediti verso clienti	1.162.059	986.408
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.078	9.920
Totale crediti verso imprese controllate	9.078	9.920
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.922	244
Totale crediti verso controllanti	58.922	244
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.389	12.875
Totale crediti tributari	77.389	12.875
5-ter) imposte anticipate	267.857	254.732
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.250	172.724
esigibili oltre l'esercizio successivo	236.258	243.664
Totale crediti verso altri	260.508	416.388
Totale crediti	1.835.813	1.680.567
IV - Disponibilità liquide		

1) depositi bancari e postali	4.688.689	4.637.227
3) danaro e valori in cassa	93.536	84.981
Totale disponibilità liquide	4.782.225	4.722.208
Totale attivo circolante (C)	9.513.905	9.058.301
D) Ratei e risconti	50.758	65.783
Totale attivo	16.613.286	15.752.705
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.964.082	4.964.082
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	18.432	18.432
III - Riserve di rivalutazione	2.138.486	2.138.486
IV - Riserva legale	470.124	427.655
V - Riserve statutarie	470.124	427.655
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.492.334	1.489.228
Varie altre riserve	60.159 (1)	60.159
Totale altre riserve	1.552.493	1.549.387
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.191.935	849.363
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(195.580)	(195.580)
Totale patrimonio netto	10.610.096	10.179.480
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	693.636	638.949
Totale fondi per rischi ed oneri	693.636	638.949
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	377.745	408.093
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	176	587
Totale acconti	176	587
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.047.793	2.771.149
Totale debiti verso fornitori	3.047.793	2.771.149
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	550	-
Totale debiti verso imprese controllate	550	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.798	30.548
Totale debiti verso controllanti	26.798	30.548
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	176.252	167.458
Totale debiti tributari	176.252	167.458
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	261.135	220.634
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	261.135	220.634
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	711.615	643.668
esigibili oltre l'esercizio successivo	680.541	680.541
Totale altri debiti	1.392.156	1.324.209
Totale debiti	4.904.860	4.514.585
E) Ratei e risconti	26.949	11.598
Totale passivo	16.613.286	15.752.705

(1)

Varie altre riserve	31/12/2020	31/12/2019
9) Riserva differenza da conferimento	60.160	60.160
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	(1)

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.579.871	22.030.283
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	43.405	10.868
altri	526.405	444.383
Totale altri ricavi e proventi	569.810	455.251
Totale valore della produzione	24.149.681	22.485.534
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.982.010	14.803.192
7) per servizi	1.507.863	1.210.918
8) per godimento di beni di terzi	676.384	640.191
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.930.830	2.777.506
b) oneri sociali	935.697	906.539
c) trattamento di fine rapporto	191.668	188.237
Totale costi per il personale	4.058.195	3.872.282
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	51.161	41.135
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	460.052	479.471
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.800	3.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	515.013	523.606
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(240.340)	(149.684)
12) accantonamenti per rischi	55.000	358.636
14) oneri diversi di gestione	98.174	110.102
Totale costi della produzione	22.652.299	21.369.243
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.497.382	1.116.291
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	8.500	7.650
Totale proventi da partecipazioni	8.500	7.650
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	12.945	20.272
Totale proventi diversi dai precedenti	12.945	20.272
Totale altri proventi finanziari	12.945	20.272
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	17	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	17	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	21.428	27.922
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.518.810	1.144.213
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	340.000	386.000
imposte differite e anticipate	(13.125)	(91.150)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	326.875	294.850
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.191.935	849.363

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.191.935	849.363
Imposte sul reddito	326.875	294.850
Interessi passivi/(attivi)	(12.928)	(20.272)
(Dividendi)	(8.500)	56.098
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	2.399	7.316
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.499.781	1.187.355
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	246.668	546.873
Ammortamenti delle immobilizzazioni	511.213	520.606
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	757.881	1.067.479
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.257.662	2.254.834
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(240.341)	(149.683)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(175.651)	(59.980)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	276.644	124.905
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	15.025	(14.031)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	15.351	(8.440)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	194.258	(135.976)
Totale variazioni del capitale circolante netto	85.286	(243.205)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.342.948	2.011.629
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	12.928	20.272
(Imposte sul reddito pagate)	(387.098)	(348.643)
Dividendi incassati	8.500	(56.098)
(Utilizzo dei fondi)	(222.329)	(278.304)
Totale altre rettifiche	(587.999)	(662.773)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.754.949	1.348.856
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(919.378)	(263.565)
Disinvestimenti	12.625	7.708
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(26.860)	(59.102)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(933.613)	(314.959)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	1.045
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(761.319)	(817.713)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(761.319)	(816.668)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	60.017	217.229
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.637.227	4.415.478
Danaro e valori in cassa	84.981	89.502

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.722.208	4.504.980
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.688.689	4.637.227
Danaro e valori in cassa	93.536	84.981
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.782.225	4.722.208

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.191.935.
Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg previsto dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18.

Attività svolte

L'attività dell'impresa si è svolta con regolarità nei due settori della vendita al dettaglio e della vendita all'ingrosso.
Nel complesso il mercato, riferito all'intero esercizio, ha avuto un andamento più che positivo determinato sia dal fatturato aggiuntivo derivante dall'apertura a giugno 2019 della farmacia in Val di Rabbi, che dall'andamento non ordinario delle vendite dei farmaci e prodotti quali mascherine e disinfettanti correlati all'emergenza coronavirus.
I ricavi delle vendite effettuate nelle farmacie ammontano complessivamente a euro 22.858.336 contro euro 21.607.744 dell'anno precedente con un incremento del 5.8%.
I ricavi delle vendite effettuate all'ingrosso ammontano complessivamente a euro 721.354, contro euro 422.539 dell'anno precedente con incremento del 70%.
{
Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In un anno caratterizzato dalla diffusione della pandemia da coronavirus, la società in osservanza a quanto stabilito nel “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro” del 14/03/2020, viste le indicazioni ricevute dall'Azienda Sanitaria nella riunione tenutasi con la task force provinciale per l'emergenza covid 19 e la circolare 12022/2020 della Federazione Ordini Farmacisti Italiani, ha adottato i provvedimenti ivi contenuti e ha informato il personale sulle direttive da adottare circa: dispositivi di protezione, gestione spazi comuni, precauzioni igieniche personali, spostamenti interni e riunioni. E' stato inoltre costituito un comitato interno per l'applicazione e la verifica dei protocolli di regolamentazione.
In risposta alle esigenze sorte a seguito dell'emergenza coronavirus, l'azienda con l'aiuto di associazioni di volontariato, ha organizzato un servizio per la consegna di farmaci a domicilio, inoltre a seguito di un accordo tra Azienda Sanitaria e farmacie del territorio, ha intrapreso l'attività per l'esecuzione in farmacia dei test antigenici rapidi per la ricerca del virus sars-cov 2.
Un'altra importante iniziativa ha riguardato “Semplifarma” che è un servizio innovativo, dove il farmacista prepara in anticipo la terapia del paziente che potrà così assumere i farmaci già pronti nei giorni e negli orari corretti.
A fine anno, la farmacia di Via Veneto è stata trasferita in una sede provvisoria per consentire l'avvio del cantiere della nuova sede, mentre gli arredi della farmacia di San Cristoforo sono stati completamente rinnovati con l'inserimento di un sistema di automazione analogo a quelli già presenti in altre farmacie.
Gli investimenti dell'esercizio sono stati molteplici e hanno riguardato, oltre alla farmacia di San Cristoforo, anche un macchinario per la composizione del piano terapeutico del progetto “Semplifarma”, un nuovo impianto di riscaldamento /raffrescamento per la farmacia di Madonna Bianca. Altri investimenti hanno riguardato l'acquisto di macchinari per l'analisi del sangue, un impedenziometro, sanificatori per ambiente, registratori di cassa e apparecchiature informatiche.
Il consistente apporto del cash-flow gestionale ha permesso di sostenere tali investimenti e di fornire il circolante adeguato al giro d'affari.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.
I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto.ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono:
la continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi;
la rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

La Società non ha effettuato correzione di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si sono verificate problematiche di comparabilità e adattamento.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.
Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.
Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali
Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Terreni e Fabbricati:	
Fabbricati	3%
Costruzioni Leggere	10%
Impianti e macchinari:	
Imp.elettrici/automazione	10%
Imp.riscaldam./condizion.	15%
Imp.telefonici e di cablaggio	20%
Imp.Allarme e televisivi	25%
Insegne	10%
Impianti specifici	15%
Attrezzature industriali/commerciali:	
Attr. di laboratorio	15%
Distr.autom./passamedic.:	
Frigoriferi	15%
Mis.pressione e bilance	15%
Registratori di cassa	20%
Beni da noleggio	15%
Attr.varia commerciale	15%
Altri beni:	
Mobili farmacia	12%
Mobili uffici	12%
Scaffalature contenitori	10%
Macchine d'ufficio ord.	12%
Macchine elettr./elettron.	20%
Apparecchiature CED	20%
Autovetture	25%
Autocarri	20%
Mezzi trasporto interno	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il loro valore di presumibile realizzo, che corrisponde al valore nominale meno il fondo svalutazione crediti.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.
Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.
Nel caso in cui la quota di pertinenza del patrimonio netto contabile della partecipata risulti inferiore al valore di carico, questo verrà ridotto per riflettere le perdite permanenti di valore. Qualora in esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione verrà ripristinato il valore originario.

Azioni proprie

L'acquisto di azioni proprie comporta una riduzione del patrimonio netto di eguale importo, tramite l'iscrizione nel passivo del bilancio di una specifica voce con segno negativo.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito
Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
259.328	283.629	(24.301)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	14.244	301.349	1.834.886	1.073.536	3.224.015
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.244	292.882	1.834.886	798.374	2.940.386
Valore di bilancio	-	8.467	-	275.162	283.629
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	26.859	-	1	26.860
Ammortamento dell'esercizio	-	9.503	-	41.658	51.161
Totale variazioni	-	17.356	-	(41.657)	(24.301)
Valore di fine esercizio					
Costo	14.244	328.059	1.834.886	1.073.537	3.250.726
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.244	302.236	1.834.886	840.032	2.991.398
Valore di bilancio	-	25.823	-	233.505	259.328

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
6.496.613	6.052.310	444.303

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.755.373	2.423.096	611.916	2.218.626	64.334	13.073.345

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.448.382	2.125.305	416.852	2.030.496	-	7.021.035
Valore di bilancio	5.306.991	297.791	195.064	188.130	64.334	6.052.310
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	450.213	43.454	190.773	234.938	919.378
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	2.137	228	12.659	-	15.024
Ammortamento dell'esercizio	197.001	130.873	51.174	81.003	-	460.052
Totale variazioni	(197.001)	317.203	(7.948)	97.111	234.938	444.303
Valore di fine esercizio						
Costo	7.752.073	2.746.944	648.184	2.371.714	299.272	13.818.187
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.642.083	2.131.950	461.068	2.086.473	-	7.321.574
Valore di bilancio	5.109.990	614.994	187.116	285.241	299.272	6.496.613

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.
Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.
A partire dall'esercizio 2008 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.
Gli incrementi dell'esercizio riguardano principalmente un sistema di automazione e gli arredi della farmacia di San Cristoforo, un macchinario per la composizione del piano terapeutico del progetto “Semplifarma”, un nuovo impianto di riscaldamento/raffrescamento per la farmacia di Madonna Bianca. Altri investimenti hanno riguardato l'acquisto di macchinari per l'analisi del sangue, un impedenziometro, sanificatori per ambiente, registratori di cassa e apparecchiature informatiche.

Si sottolinea inoltre che, a seguito della stipula del contratto di concessione del ramo di attività per l'uso, a favore di Farmacie Comunali spa, del complesso di beni finalizzati all'esercizio farmaceutico da parte dei Comuni di Trento, per la farmacia di Cognola, Riva del Garda, Arco, Lavis, Pergine Valsugana, Pomarolo, Tenno e Besenello il valore residuo, alla data della stipula, delle immobilizzazioni materiali presso le farmacie ma di proprietà dei suddetti Comuni è pari ad Euro 40.018.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)
Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2020 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.
Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	2.186.195		2.186.195
Impianti e macchinari			
Attrezzature industriali e commerciali			
Altri beni			
Totale	**2.186.195**		**2.186.195**

Come richiesto dal principio contabile OIC 16 l'importo della rivalutazione al lordo degli ammortamenti risulta pari a 2.186.195, l'importo netto è pari a 1.527.411, e l'effetto sul patrimonio netto è pari a 658.784.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
292.682	292.682	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	115.882	176.800	292.682
Valore di bilancio	115.882	176.800	292.682
Valore di fine esercizio			
Costo	115.882	176.800	292.682
Valore di bilancio	115.882	176.800	292.682

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.
L'importo di euro 115.882 si riferisce alla quota di partecipazione del 100% nella società Sanit Service srl, con sede in Trento Via Grazioli, 18, capitale sociale nominale euro 90.000, costituita nel giugno 2002. Il risultato del bilancio chiuso al 31/12/2020, ha evidenziato una perdita di Euro 51.961 ed un patrimonio netto di euro 300.596.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e riguardano la partecipazione in Unifarm spa con sede a Trento Via Provina, 3, capitale sociale nominale euro 1.430.000 interamente versato. Le azioni (17.000) sono state acquistate ad un valore unitario di euro 10,40 per un totale di euro 176.800 e rappresentano lo 0,62% del capitale sociale. Il risultato del bilancio chiuso al 31/12/2019 ha evidenziato un utile di euro 5.066.826 ed un patrimonio netto di euro 71.850.978. Si sottolinea che, il valore delle quote di patrimonio netto contabile di pertinenza della società al 31/12/2019, risulterebbe pari ad euro 444.170.
Nel corso dell'esercizio 2020, sono maturati dividendi per distribuzione utili pari ad euro 8.500.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Sanit Service srl	Trento	00697990224	90.000	(51.961)	300.596	300.596	100,00%	115.882
Totale								115.882

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Titoli a cauzione							
Titoli in garanzia							

Altri							
(F.do svalutazione titoli immob.ti)							
Strumenti finanziari derivati							
Arrotondamento							
Totale							

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	176.800

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni in altre imprese	176.800
Totale	176.800

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.895.867	2.655.526	240.341

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	31.758	(3.226)	28.532
Prodotti finiti e merci	2.619.619	222.962	2.842.581
Acconti	4.149	20.605	24.754
Totale rimanenze	2.655.526	240.341	2.895.867

Le rimanenze di prodotti finiti e merci pari ad Euro 2.842.581 sono così suddivise:

Farmaco: 1.373.251
Parafarmaco: 1.819.329
Fondo svalutazione magazzino: 350.000

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino al 31/12/2020 pari a Euro 350.000, non ha subito nel corso dell'esercizio alcuna movimentazione:
Si sottolinea inoltre che, a seguito della stipula del contratto di concessione del ramo di attività per l'uso, a favore di Farmacie Comunali spa, del complesso di beni finalizzati all'esercizio farmaceutico da parte dei Comuni di Trento, per la farmacia di Cognola, Riva del Garda, Arco, Lavis, Pergine Valsugana, Pomarolo, Tenno e Besenello il valore delle rimanenze messe a disposizione, alla data della stipula, dai suddetti Comuni è pari ad Euro 680.541. La contropartita di questo valore è esposta nei debiti a lungo termine verso i Comuni soci.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.835.813	1.680.567	155.246

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	986.408	175.651	1.162.059	1.162.059	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	9.920	(842)	9.078	9.078	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	244	58.678	58.922	58.922	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	12.875	64.514	77.389	77.389	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	254.732	13.125	267.857		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	416.388	(155.880)	260.508	24.250	236.258
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.680.567	155.246	1.835.813	1.331.698	236.258

I Crediti sono iscritti secondo il valore del presumibile realizzo.

I crediti verso clienti al 31/12/2020 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Clienti Apss (Azienda Provinciale Servizi Sanitari)	818.464
Altri clienti	333.289
Fatture da emettere	57.364
Note credito da emettere	-18.444
Fondo svalutazione crediti	-28.614

I crediti verso altri, al 31/12/2020, pari ad Euro 24.250 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Fornitori conto anticipi	500
Assinde	9.364
INPS	1.537
Crediti diversi	12.772
Depositi cauzionali	77

I crediti verso altri scadenti oltre l'esercizio successivo, pari ad euro 236.258, sono relativi per euro 4.505 a depositi cauzionali per locazioni e utenze e per euro 231.753 al credito verso il Comune di Rabbi a titolo di erogazione anticipata dei canoni per la gestione della farmacia che vengono adeguati periodicamente in base all'indicizzazione Istat.
I crediti tributari per totali euro 77.389 si riferiscono per Euro 22.315 ai crediti di imposta su investimenti ex L.160/19 e L.178/20, e per Euro 55.074 a crediti irap da compensare.

Le imposte anticipate per euro 267.853 sono relative a differenze temporanee deducibili per la descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.162.059	1.162.059
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	9.078	9.078
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	58.922	58.922
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	77.389	77.389
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	267.857	267.857
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	260.508	260.508
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.835.813	1.835.813

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2019		24.814	24.814
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio		3.800	3.800
Saldo al 31/12/2020		**28.614**	**28.614**

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
4.782.225	4.722.208	60.017

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.637.227	51.462	4.688.689
Denaro e altri valori in cassa	84.981	8.555	93.536
Totale disponibilità liquide	4.722.208	60.017	4.782.225

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
50.758	65.783	(15.025)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	43	(43)	-
Risconti attivi	65.740	(14.982)	50.758
Totale ratei e risconti attivi	65.783	(15.025)	50.758

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei operazioni finanziarie	
Risconti spese condominiali	4.771
Risconti canoni e diversi	22.915
Risconti abbonamenti	224
Risconti assicurazioni	22.848
Altri di ammontare non apprezzabile	
	50.758

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
10.610.096	10.179.480	430.616

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi		
Capitale	4.964.082	-	-	-		4.964.082
Riserva da soprapprezzo delle azioni	18.432	-	-	-		18.432
Riserve di rivalutazione	2.138.486	-	-	-		2.138.486
Riserva legale	427.655	-	42.469	-		470.124
Riserve statutarie	427.655	-	42.469	-		470.124
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.489.228	-	3.106	-		1.492.334
Varie altre riserve	60.159	-	-	-		60.159
Totale altre riserve	1.549.387	-	3.106	-		1.552.493
Utile (perdita) dell'esercizio	849.363	761.319	1.191.935	88.044	1.191.935	1.191.935
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(195.580)	-	-	-		(195.580)
Totale patrimonio netto	10.179.480	761.319	1.279.979	88.044	1.191.935	10.610.096

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
9) Riserva differenza da conferimento	60.160
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	60.159

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	4.964.082	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	18.432	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	2.138.486	A,B
Riserva legale	470.124	A,B
Riserve statutarie	470.124	A,B,C,D

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Altre riserve		
Riserva straordinaria	1.492.334	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Varie altre riserve	60.159	
Totale altre riserve	1.552.493	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(195.580)	A,B,C,D
Totale	9.418.161	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
9) Riserva differenza da conferimento	60.160	A,B,C,D
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
Totale	60.159	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	4.964.082	371.709	3.692.078	1.118.916	10.146.785
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				817.713	817.713
altre destinazioni			(1)		(1)
Altre variazioni					
incrementi		55.946	246.390	849.363	1.151.699
decrementi			87	301.203	301.290
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				849.363	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	4.964.082	427.655	3.938.380	849.363	10.179.480
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				761.319	761.319
altre destinazioni					
Altre variazioni					
incrementi		42.469	45.575	1.191.935	1.279.979
decrementi				88.044	88.044
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				1.191.935	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	4.964.082	470.124	3.983.955	1.191.935	10.610.096

Riserve negativa per acquisto di azioni proprie

La movimentazione delle azioni proprie è la seguente:

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
FARMACIE COMUNALI SPA	195.580			195.580

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
693.636	638.949	54.687

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	638.949	638.949
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	55.000	55.000
Utilizzo nell'esercizio	313	313
Totale variazioni	54.687	54.687
Valore di fine esercizio	693.636	693.636

La voce "Altri fondi", al 31/12/2020, pari ad Euro 693.636, rappresenta la miglior stima possibile, alla data di riferimento, dei rischi ed oneri futuri nei quali la società potrà incorrere.
Il fondo è stato incrementato di Euro 55.000 per stima una tantum dipendenti per il mancato rinnovo del contratto nazionale. L'utilizzo del fondo è legato all'azzeramento del residuo del fondo per contributi INPS pregressi.

La composizione del fondo rischi al 31/12/2020 è la seguente:	
Una tantum dipendenti per mancato rinnovo contratto nazionale	295.000
Emolumenti arretrati, e relativi contributi, organo direttivo	100.000
Previsione demolizione immobile Via Veneto	298.636
Totale	693.636

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
377.745	408.093	(30.348)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	408.093
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	191.668
Utilizzo nell'esercizio	222.016
Totale variazioni	(30.348)
Valore di fine esercizio	377.745

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
4.904.860	4.514.585	390.275

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Acconti	587	(411)	176	176	-	-
Debiti verso fornitori	2.771.149	276.644	3.047.793	3.047.793	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	550	550	550	-	-
Debiti verso controllanti	30.548	(3.750)	26.798	26.798	-	-
Debiti tributari	167.458	8.794	176.252	176.252	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	220.634	40.501	261.135	261.135	-	-
Altri debiti	1.324.209	67.947	1.392.156	711.615	680.541	680.541
Totale debiti	4.514.585	390.275	4.904.860	4.224.319	680.541	680.541

I debiti più rilevanti al 31/12/2020 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Fornitori	2.550.075
Fatture da ricevere	585.618
Note credito da ricevere	-87.900
Totale debiti verso i fornitori	**3.047.793**
Erario c/Iva	18.789
Erario c/imp.sost.int.	7.888
Iva sospesa su vendite SSN	34.988
Ritenute d'acconto	97.171.
Erario c/ires	17.416
Totale debiti tributari	**176.252**
INPS	131.669
INPDAP	34.455
INAIL	394
Fondi di previdenza integrativa	34.295
Contributi su retribuzioni differite e ferie	60.322
Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	**261.135**
Personale dipendente	654.789
Collegio sindacale	0
Debiti diversi	56.826
Debiti a lungo termine verso Comuni soci	680.541
Totale altri debiti	**1.392.156**

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Acconti	176	176
Debiti verso fornitori	3.047.793	3.047.793
Debiti verso imprese controllate	550	550
Debiti verso imprese controllanti	26.798	26.798
Debiti tributari	176.252	176.252
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	261.135	261.135
Altri debiti	1.392.156	1.392.156
Debiti	4.904.860	4.904.860

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti non sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti	176	176
Debiti verso fornitori	3.047.793	3.047.793
Debiti verso imprese controllate	550	550
Debiti verso controllanti	26.798	26.798
Debiti tributari	176.252	176.252
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	261.135	261.135
Altri debiti	1.392.156	1.392.156
Totale debiti	4.904.860	4.904.860

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
26.949	11.598	15.351

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	11.598	15.351	26.949
Totale ratei e risconti passivi	11.598	15.351	26.949

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti passivi locazioni	270
Risconti passivi contributi esigibili entro l'esercizio successivo	8.700
Risconti passivi contributi esigibili oltre l'esercizio successivo	17.979

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	End
	26.949

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I risconti passivi contributi sono così dettagliati:

	cred imp 15% DL 91/14	cred imp 6% L 160/19	cred imp 10% L 178/20	tot
esig entro es succ	5.229	687	2.784	8.700
esig oltre es succ	871	3.170	13.938	17.979

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
24.149.681	22.485.534	1.664.147

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	23.579.871	22.030.283	1.549.588
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	569.810	455.251	114.559
Totale	**24.149.681**	**22.485.534**	**1.664.147**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite prodotti	23.240.703
Prestazioni di servizi	339.168
Totale	23.579.871

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	23.579.871
Totale	23.579.871

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
22.652.299	21.369.243	1.283.056

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	15.982.010	14.803.192	1.178.818
Servizi	1.507.863	1.210.918	296.945

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Godimento di beni di terzi	676.384	640.191	36.193
Salari e stipendi	2.930.830	2.777.506	153.324
Oneri sociali	935.697	906.539	29.158
Trattamento di fine rapporto	191.668	188.237	3.431
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	51.161	41.135	10.026
Ammortamento immobilizzazioni materiali	460.052	479.471	(19.419)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	3.800	3.000	800
Variazione rimanenze materie prime	(240.340)	(149.684)	(90.656)
Accantonamento per rischi	55.000	358.636	(303.636)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	98.174	110.102	(11.928)
Totale	**22.652.299**	**21.369.243**	**1.283.056**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per godimento beni di terzi

Dettagliamo qui di seguito i costi per godimento beni di terzi:

Canoni fissi affidamento servizio farmaceutico	74.165
Canoni variabili affidamento servizio farmaceutico	313.562
Canoni di affitto	264.677
Canoni di noleggio	23.980
Totale	676.384

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi

L'accantonamento per rischi si compone per Euro 55.000 da stima una tantum dipendenti per il mancato rinnovo del contratto nazionale.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono così costituiti:	
Contributi associativi	14.640
Tasse e diritti annuali	54.957
Spese di rappresentanza	1.756
Elargizioni	600

Gli oneri diversi di gestione sono così costituiti:	
Minusvalenze alien cespiti	2.433
Sopravvenienze passive	6.798
Altri oneri	16.990
	98.174

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
21.428	27.922	(6.494)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Da partecipazione	8.500	7.650	850
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	12.945	20.272	(7.327)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(17)		(17)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	**21.428**	**27.922**	**(6.494)**

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi					8.500
Dividendi					

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
					8.500

End

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	8.500
Totale	8.500

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	17
Totale	17

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari						
Interessi fornitori						
Interessi medio credito						
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti						
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie					17	17
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale					**17**	**17**

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					12.687	12.687
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					258	258
Arrotondamento						
Totale					**12.945**	**12.945**

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale			

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale			

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
326.875	294.850	32.025

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:	340.000	386.000	(46.000)
IRES	340.000	330.000	10.000
IRAP		56.000	(56.000)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(13.125)	(91.150)	78.025
IRES	(13.125)	(91.150)	78.025
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	**326.875**	**294.850**	**32.025**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte.
Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.
Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2020 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12/2020 Effetto fiscale IRES	esercizio 31/12/2020 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12/2020 Effetto fiscale IRAP	esercizio 31/12/2019 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12/2019 Effetto fiscale IRES	esercizio 31/12/2019 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12/2019 Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
	350.000	84.000	350.000	9.380	350.000	84.000	350.000	9.380
	100.000	24.000			100.313	24.075		
	295.000	70.800			240.000	57.600		
	298.636	71.673	298.636	8.003	298.636	71.673	298.636	8.003

	esercizio 31/12/2020 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12/2020 Effetto fiscale IRES	esercizio 31/12/2020 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12/2020 Effetto fiscale IRAP	esercizio 31/12/2019 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12/2019 Effetto fiscale IRES	esercizio 31/12/2019 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12/2019 Effetto fiscale IRAP
Totale	**1.043.636**	**250.473**	**648.636**	**17.383**	**988.949**	**237.348**	**648.636**	**17.383**
Imposte differite:								
Totale								
Imposte differite (anticipate) nette		**(250.473)**		**(17.383)**		**(237.348)**		**(17.383)**
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
- dell'esercizio								
- di esercizi precedenti								
Totale								
Perdite recuperabili								
Aliquota fiscale	24				24			
(Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite								
	31/12/2020	31/12/2020	31/12/2020	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2019	31/12/2019	31/12/2019
Totale								

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.043.636	648.636
Differenze temporanee nette	(1.043.636)	(648.636)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(237.348)	(17.383)

Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(13.125)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(250.473)	(17.383)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
350.000	-	350.000	24,00%	84.000	2,68%	9.380
100.313	(313)	100.000	24,00%	24.000	-	-
240.000	55.000	295.000	24,00%	70.800	-	-
298.636	-	298.636	24,00%	71.673	2,68%	8.003

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Aliquota fiscale	Aliquota fiscale
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	24,00%	24,00%

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	21	22	(1)
Impiegati	59	57	2
Operai			
Altri			
Totale	**81**	**80**	**1**

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore delle imprese gestite o partecipate dagli Enti Locali, esercenti farmacie, parafarmacie, magazzini farmaceutici all'ingrosso, laboratori farmaceutici.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	21
Impiegati	59
Totale Dipendenti	81

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	20.650	17.760

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.764
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	13.764

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	96.110	52
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
ALTRE		
Quote		
Totale	**96.110**	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	96.110	52	96.110	52
Totale	96.110	-	96.110	-

Azioni e titoli emessi dalla società	Numero	Tasso	Scadenza	Diritti attribuiti
Azioni ordinarie	96.110			
Azioni di godimento				
Obbligazioni convertibili				
Warrants				
Opzioni				
Altri titoli o valori simili				

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sussistono patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Natura dell'operazione	Importo	Altre informazioni (SI/NO)

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 quinquies e sexies), C.c..

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non utilizza strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società soggetta a direzione e coordinamento del COMUNE DI TRENTO}.
Nel seguente prospetto viene fornito un quadro riassuntivo della gestione finanziaria 2019 del Comune di Trento.
Segnaliamo, peraltro, che il Comune di Trento redige il bilancio consolidato.

End

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			7.167.713
Riscossioni	92.917.662	182.259.613	275.177.275
Pagamenti	47.965.842	206.851.307	254.817.149
Saldo di cassa al 31 dicembre			27.527.839
Pag per azioni esecutive non regolar al 31 dicembre			-
Fondo cassa al 31 dicembre			27.527.839
Residui attivi	25.945.188	66.656.563	92.601.751
Residui passivi	3.386.552	40.269.897	43.656.449
Fondo pluriennale vincol. per spese correnti			4.226.794
Fondo pluriennale vincol per spese in c/capitale			44.271.539
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019			27.974.808

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che, durante l'esercizio, sono stati incassati i seguenti contributi:

Provincia Autonoma di Trento, deliberazione Giunta Provinciale n.1055/2018 certificazione “Family Audit”: Euro 544
Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, Legge 8/3/1968 n.221: Euro 1.921
Agenzia delle Entrate DL 34/2020, Credito di imposta sanificazioni: Euro 6.828
Agenzia delle Entrate DL 34/2020, Credito di imposta locazioni: Euro 16.567

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2020	Euro	1.191.935
5% a riserva legale	Euro	59.597
a riserva statutaria straordinaria	Euro	59.597
a riserva straordinaria	Euro	95.245
a dividendo: Euro 10,40 per azione	Euro	977.496

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Cristiana Sartori

FARMACIE COMUNALI S.p.A.

Via Asilo Pedrotti nr. 18 – 38122 TRENTO (TN)

Capitale sociale Euro 4.964.081,50 = i.v.

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Trento. R.E.A. nr. 0162511

Iscritta al Registro delle Imprese di Trento nr. 01581140223

Codice fiscale e Partita I.V.A. nr. 01581140223

Società soggetta a attività di Direzione e Coordinamento da parte del Comune di Trento

******

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020

redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 2429, secondo comma, del codice civile

All'Assemblea dei soci

della "Farmacie Comunali S.p.A."

Signori soci,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. L'impostazione della presente relazione è conforme alle "Norme di comportamento del collegio sindacale – Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" emanate dal CNDCEC.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, che l'Organo amministrativo sottopone alla Vostra approvazione nei termini di legge, è stato redatto secondo le disposizioni

recepite dagli artt. 2423 e seguenti del codice civile; il suddetto documento risulta pertanto costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione. Detti documenti sono stati messi a disposizione del Collegio sindacale nel rispetto del termine disposto dall'art. 2429, primo comma, del codice civile.

Il D. Lgs. 17 gennaio 2003, nr. 6, ha distinto l'attività di vigilanza dalla funzione di revisione legale dei conti. Il Collegio Sindacale, nominato in data 7 maggio 2019 per il triennio 2019-2021, è incaricato della sola attività di vigilanza, mentre la revisione legale dei conti è demandata alla società di revisione "BAKER TILLY REVISA" che ha espresso in data 04 maggio 2021 parere favorevole senza rilievi al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e alla relazione sulla gestione. La Relazione della società di Revisione ha inoltre confermato l'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta

ii) la sua struttura organizzativa e contabile

è stata impostata la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda.

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e relativa ai seguenti ambiti:

- risultati dell'esercizio sociale;
- attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- osservazioni e proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. In merito all'art. 2381, co. 5, c.c., non ci sono organi delegati;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- ci siamo confrontati con "BAKER TILLY REVISA", soggetto incaricato della revisione legale, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire non essendo emerse

dall'attività di verifica della correttezza della contabilità e di revisione del bilancio rilievi o osservazioni;

- abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di vigilanza e dal responsabile della Prevenzione Corruzione L. 190/2012, come da Relazione annuale al 31 dicembre 2020, e non sono emerse criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito all'amministrazione trasparente abbiamo constatato il costante aggiornamento delle informazioni sul sito della società;
- non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- abbiamo vigilato sul *rispetto delle misure di contenimento delle spese ai sensi del "protocollo d'intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", e dei documenti emanati dal Comune di Trento* "per il contenimento delle spese e l'esercizio dell'attività di indirizzo, vigilanza e controllo sulla gestione economica delle società di capitali dal medesimo controllate", e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, *non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione*.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 21 aprile 2021 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, Rendiconto Finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre: l'organo amministrativo ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c..

Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in occasione del consiglio di amministrazione del 25 marzo 2020 nei termini di cui all'art. 2429 c.c. 1° comma.

La revisione legale è affidata alla società di revisione "BAKER TILLY REVISA" che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste attive e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale;
- ai sensi dell'art. 2426., punto 6 c.c., il Collegio Sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- ai sensi dell'art. 2426, punto 5 c.c., il Collegio Sindacale ha preso atto che non esistono valori iscritti ai punti B) I -1) e B) I -2) dell'attivo dello stato patrimoniale quali costi di impianto ed ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 1.191.935. Lo stato patrimoniale e conto economico sono riassumibili come segue:

Crediti verso soci	Euro	0		
Immobilizzazioni	Euro	7.048.623		
Attivo circolante	Euro	9.513.905		
Ratei e risconti	Euro	50.758		
Totale Attivo			*Euro*	*16.613.286*

Capitale sociale e riserve	Euro	9.418.161		
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	1.191.935		
Fondi per rischi ed oneri	Euro	693.636		
Trattam. fine rapp. lav. sub.to	Euro	377.745		
Debiti	Euro	4.904.860		
Ratei e risconti	Euro	26.949		
Totale Passivo			*Euro*	*16.613.286*

Valore della produzione	Euro	24.149.681
Costi della produzione	Euro	(22.652.299)
Differenza tra valore e costi della produzione	Euro	1.497.382
Proventi ed oneri finanziari	Euro	21.428
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi ed oneri straordinari	Euro	0
Imposte sul reddito dell'eserc., correnti, diff. ed antic.	Euro	326.875
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	1.191.935

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale, ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, tenuto altresì conto delle risultanze dell'attività di revisione legale esposte da "BAKER TILLY REVISA", si ritiene all'unanimità che non sussistono ragioni ostative sia all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'Organo Amministrativo, sia in ordine alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio.

Trento, 07 maggio 2021

Il Collegio Sindacale

dott. Lorenzo Rizzoli

dott. Laura Pedrotti

dott. Michele Bezzi

Baker Tilly Revisa S.p.A.
Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
37138 Verona - Italy
Via Albere 19

T: +39 045 8005183
F: +39 045 8014307

PEC: bakertillyrevisa@pec.it
www.bakertilly.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti di Farmacie Comunali S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Farmacie Comunali S.p.A. (o la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

1) Farmacie Comunali S.p.A. come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'Ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento; il nostro giudizio sul bilancio d'esercizio di Farmacie Comunali S.p.A. non si estende a tali dati.

2) L'attività di revisione contabile si è svolta nel contesto della situazione venutasi a creare a seguito della diffusione del COVID 19 e dei connessi provvedimenti, anche di natura restrittiva alla circolazione, emanati dal Governo italiano a tutela della salute dei cittadini. Conseguentemente, in ragione di oggettive situazioni di forza maggiore, le procedure di revisione

previste dagli standard professionali di riferimento sono state eseguite nell'ambito (i) di una rimodulata organizzazione del personale, improntata ad un ampio uso di smart working e (ii) di differenti modalità per interfacciarsi con i referenti aziendali e di raccolta delle evidenze probative, attraverso l'utilizzo, in modo prevalente, di documentazione in formato elettronico trasmessaci con tecniche di comunicazione a distanza.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Farmacie Comunali S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Farmacie Comunali S.p.A. al 31

dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Farmacie Comunali S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Farmacie Comunali S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 4 maggio 2021

Baker Tilly Revisa S.p.A.

Pierpaolo Gallonetto
Socio Procuratore

Baker Tilly Revisa S.p.A. trading as Baker Tilly is a member of the global network of Baker Tilly International Ltd, the members of which are separate and independent legal entities.

Bilancio 2020

TRENTINO TRASPORTI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Diego Salvatore
Vicepresidente	Stefano Dorigotti
Consiglieri	Francesca Gabos
	Maria Bosin
	Giulio Ruggirello

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Daniel Frizzera
Sindaci effettivi	Elena Iori
	Christian Pola

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Signori Azionisti,

nel 2020 la Società ha proseguito nella gestione ordinaria, sempre orientata al contenimento dei costi, al completamento delle azioni intraprese e all'attenta gestione finanziaria degli investimenti deliberati dall'azionista di maggioranza, con una chiusura positiva del bilancio per € 8.437 come desumibile dal Conto Economico di seguito riportato.

La gestione dell'emergenza COVID-19

A partire dai primi mesi del 2020, l'emergenza COVID-19 ha colpito tutto il Paese, mettendo a dura prova la tenuta economica di tutti i settori, così anche per il trasporto pubblico ed ha comportato per la Società un grosso sforzo in termini organizzativi-gestionali sia a livello interno, per quanto concerne il personale, sia a livello esterno per quanto riguarda l'erogazione del servizio.
Con i primi provvedimenti interni di data 23 e 24 febbraio 2020, la Società impartito una serie di misure igienico sanitarie a tutto il personale ed in particolare di quello a contatto con l'utenza, al fine di adottare i comportamenti più opportuni finalizzati a contenere il rischio di contagio e quindi la diffusione del virus. All'inizio del mese di marzo 2020 si sono distribuiti presidi medici, quali gel disinfettante per le mani, prodotti di sanificazione e guanti protettivi monouso, introducendo nel contempo una serie di misure organizzative atte a mantenere il distanziamento del personale, sia attraverso una diversa gestione degli spazi comuni (mensa, ascensori, locali attrezzati con distributori automatici) con divieto di riunioni in spazi ristretti, isolamento delle strutture di gestione dei servizi (sale operative, DCO, uffici movimento, ecc.), sia attraverso l'avvio di forme di lavoro agile svolto dalla propria residenza in collegamento di rete, la suddivisione in doppi turni del personale delle officine e la concessione di tutti i permessi previsti per l'assenza dal lavoro.
Nello stesso periodo, dopo l'autorizzazione provinciale, è stata sospesa la bigliettazione sia a terra presso le biglietterie che a bordo dei mezzi, dove è stato attuato il distanziamento del personale provvedendo ad inibire l'avvicinamento dell'utenza alla parte anteriore del mezzo all'altezza delle prime file di sedili.
A partire dal giorno 16 marzo 2020 è avvenuta una drastica riduzione dell'esercizio, peraltro già ridotto in precedenza con il fermo totale della ferrovia Trento Borgo Bassano e con la cancellazione di tutte le corse scolastiche ovviamente non più necessarie in ragione della sospensione dell'attività scolastica. A partire da tale data i servizi erogati sono stati solo quelli festivi, con ulteriori riduzioni orarie in corrispondenza di corse ad affluenza pressoché azzerata.
A partire dal 23 marzo 2020 è stato attivato il Fondo Bilaterale di Solidarietà previsto per il settore autoferrotranviario che prevede la possibilità di copertura delle retribuzioni del personale inattivo, stante la forte riduzione dei servizi, con percentuali analoghe alla cassa integrazione del settore privato. L'attivazione è avvenuta a seguito di accordo sindacale sulle modalità applicative. La copertura del Fondo, prevista inizialmente per la durata di nove settimane (scadenza 23 maggio 2020), è stata successivamente prorogata di ulteriori 5 settimane da fruire entro il 31 agosto 2020 che la Società, unitamente alle organizzazioni sindacali, hanno inteso utilizzare in continuità alle 9 settimane precedenti nella misura di 3 settimane con termine quindi al 13 giugno 2020 in coincidenza con l'inizio del periodo estivo.

Quanto sopra ha determinato una significativa riduzione di una serie di voci di costo (carburante, personale, mensa, ecc.) e l'azzeramento degli introiti a seguito dell'introduzione della gratuità su tutti i servizi a partire dal 10 marzo 2020 fino a quando i servizi sono via via ripresi. La bigliettazione è ripresa presso le biglietterie e con titoli di viaggio in formato elettronico a partire dal giorno 11 maggio 2020, con tariffa fissa a 2,00 € (o 1,80 € da mobile) per tutti i servizi extraurbani (bus e ferroviari); invariata invece la tariffa urbana, senza la possibilità di emissione di titoli di viaggio a bordo dei mezzi e in assenza di controlli a bordo.
Come anticipato i servizi di trasporto offerti sono proseguiti nell'arco estivo con le modalità sopra descritte. Nelle zone turistiche si è affiancato il consueto servizio di mobilità turistica sia pure modificato in taluni percorsi e in misura ridotta rispetto alle passate stagioni.
Le modifiche hanno consentito di mantenere attivi i servizi minimi, in accordo con la P.A.T., al fine di garantire un distanziamento adeguato dell'utenza, inserendo ove necessari mezzi sostitutivi e avviando un'attività, ulteriore rispetto a quanto praticato normalmente, di sanificazione costante e di disinfezione periodica degli impianti e dei mezzi utilizzati, con intervento in linea presso le stazioni ed i capolinea, e settimanale attraverso una disinfezione specifica, effettuata da ditta specializzata nelle diverse sedi operative dislocate sul territorio, a base di perossido di idrogeno secondo i protocolli sanitari.
A decorre dal 5 agosto 2020, il Presidente della Giunta Provinciale, sentito il parere favorevole della propria struttura sanitaria e per parte Società del medico competente, ha emesso un'ordinanza che ha previsto la reintroduzione del controllo e l'emissione dei titoli di viaggio a bordo.
Con l'inizio delle scuole, il giorno 14 settembre 2020, i servizi sono ripresi con gli orari invernali scolastici per quanto riguarda il servizio urbano, mantenendo sospese le corse serali dopo le 21 ed effettuando un orario festivo molto ridotto, garantendo una riserva di personale da impiegare per il potenziamento del servizio nelle ore di punta. Il Servizio Extraurbano e il Servizio Ferroviario sono ripresi secondo l'orario invernale scolastico con un rilevante potenziamento dei servizi, ove necessario, per assicurare il rispetto dei coefficienti di riempimento massimi a bordo dei mezzi fissati dai DPCM nazionali e dalle ordinanze provinciali. Con la chiusura delle scuole superiori avvenuta nel corso del mese di novembre 2020, in concomitanza con la "seconda ondata" della pandemia COVID-19, sono stati di conseguenza ridimensionati anche i servizi.
Nei primi mesi del 2021, in concomitanza con la c.d. zona gialla e arancione, contestualmente all'apertura delle scuole superiori nella c.d. modalità al 50% in presenza, sono stati ripristinati i servizi con dei rinforzi per garantire il rispetto dei coefficienti di trasporto previsti, pari cioè al 50% di riempimento dei mezzi e per il presidio sul rispetto delle misure anti-Covid.
Dalla seconda metà di marzo a causa delle nuove misure restrittive per il passaggio della Provincia di Trento alla c.d. zona rossa con chiusura delle scuole e limitazione della mobilità, è stato nuovamente necessario ridurre i servizi con richiesta degli strumenti di ammortizzazione sociale per il personale in esubero. Fase quest'ultima transitoria, vista la riapertura delle scuole dell'infanzia e primarie in data 29 marzo, con conseguente incremento almeno parziale dei servizi.
A partire dal 15 marzo 2021 sono state attivate, inoltre, le forme di ammortizzazione sociale previste per il settore del trasporto pubblico con l'adesione al Fondo Bilaterale di Solidarietà che prevede la possibilità di copertura delle retribuzioni del personale inattivo, stante la forte riduzione dei servizi, con percentuali analoghe alla cassa integrazione del settore privato.
Tutte le iniziative e le disposizioni societarie, la cui evoluzione ha necessariamente seguito l'evoluzione normativa, hanno coinvolto il medico competente ed hanno comportato

campagne informative sia verso l'utenza che verso il personale con apposite comunicazioni e icone esposte a bordo dei mezzi e in tutte le sedi sociali.
Sono sempre state mantenute ed aggiornate le misure di sicurezza per la prevenzione del contagio e sono stati somministrati tamponi rapidi antigenici al personale, come strumento di screening su determinati gruppi di persone al fine di individuare i soggetti positivi asintomatici.
La gestione dell'emergenza è risultata efficace, evitando le occasioni di diffusione del virus in ambito lavorativo e contenendo i contagi nella popolazione lavorativa ai livelli della popolazione generale.
L'epidemia ha costituito una situazione di emergenza inedita con impatto trasversale su tutti i comparti aziendali, prolungata nel tempo. Quanto accaduto, le misure adottate e le esperienze maturate, sono oggetto di continua analisi ed approfondimento.
Si sottolinea come il coordinamento continuo tra i vari servizi e lo scambio tra gli stessi dei dati e della loro analisi sia il presupposto per la produzione di un contributo all'organizzazione e gestione dell'emergenza da parte di Trentino trasporti, nella convinzione che la tenuta del trasporto pubblico locale in un momento di tale difficoltà sia auspicabile non solo per la nostra Società ma per l'intera collettività.

Riorganizzazione societaria e nuovo quadro normativo ferroviario

L'organizzazione aziendale di Trentino trasporti è oggi dimensionata per la gestione dell'ordinaria erogazione del servizio di trasporto pubblico e per la gestione, manutenzione ed implementazione del patrimonio funzionale a tale servizio, e in particolare:

- sevizi extraurbani ed integrativi di mobilità vacanze invernale ed estiva, servizi urbani di Trento, Rovereto e centri minori, servizio ferroviario sia su rete propria (isolata) che su rete nazionale, servizio funiviario Trento -Sardagna e servizio aeroportuale in termini di controllo e gestione del traffico aereo;
- gestione dell'officina ferro e gomma, manutenzione infrastruttura ferrovia e patrimonio.

L'attuale momento operativo legato alla pandemia COVID-19 ha fatto emergere alcune criticità, mettendo a dura prova le strutture operative aziendali impegnate quasi totalmente al continuo cambiamento ed adeguamento degli assetti produttivi, con notevole difficoltà oggettiva di enucleare e valutare altre soluzioni alternative.
Permane comunque una necessità, sempre più stringente, di porre l'organizzazione aziendale nella condizione di evolvere adeguatamente in ordine alle esigenze di cambiamento che si profilano sempre più spesso rispetto al passato, ma nondimeno di poter essere propositiva nel suo campo di azione e conseguentemente fornire un valido supporto alle valutazioni in ambito trasportistico per le decisioni che gli Enti concedenti saranno chiamati ad assumere nei prossimi anni e che si profilano ricchi di cambiamenti nel settore trasportistico.
L'organizzazione societaria determinata dalla creazione del Polo dei Trasporti, con l'internalizzazione in Trentino trasporti S.p.A. del ramo di azienda in precedenza in capo a Trentino trasporti esercizio e con la fusione per incorporazione dell'Aeroporto G. Caproni, ha portato nel corso del 2018/2019, ad una prima organizzazione funzionale alla prosecuzione dell'attività ordinaria della Società ed all'acquisizione di parte del personale amministrativo carente per talune funzioni.
A completamento di questa prima fase, la Società ha inoltre proceduto, nel corso del 2020, da un lato alla rivisitazione organica dell'assetto organizzativo aziendale con la definizione di una proposta di organigramma che possa rispondere meglio alle necessità decisionali ed operative con la creazione di tre livelli decrescenti di articolazione decisionale e relativa responsabilità e dall'altro, di completare l'organico aziendale in

ambito ferroviario posto l'avvenuto passaggio della linea isolata FTM al sistema di gestione sicurezza previsto dal Decreto Legislativo 50/2019 e i Decreti attuativi dell'ANFS (oggi ANSFISA) con superamento della Direzione di esercizio prevista dal D.P.R. 753/1980. In particolare per quest'ultimo aspetto, si rende necessario, sia per la parte infrastrutturale sia per la parte manutentiva del materiale rotabile, procedere all'acquisizione di un'aliquota di personale tecnico necessario a supportare la nuova organizzazione prevista dalla normativa sopra citata.
Tale processo riorganizzativo si concretizzerà nel medio termine, essendo necessario per taluni aspetti graduare ed articolare procedimenti che non sono immediatamente attuabili, sia per quanto concerne lo spostamento e la riqualificazione di personale interno, sia l'acquisizione di personale esterno necessario.
Ad inizio marzo c.a. è stata quindi formulata e inviata alla Provincia Autonoma di Trento una proposta di organigramma che riprende e sviluppa ulteriormente l'impostazione funzionale già inoltrata dalla passata governance nel corso del 2019 ed approvata con delibera della Giunta Provinciale, ridefinendo in modo più organico e funzionale talune posizioni apicali finalizzate al corretto presidio dell'attività aziendale, per le quali si ritiene più appropriato un inquadramento dirigenziale, e prevedendo l'inserimento di nuove figure quasi esclusivamente nel settore ferroviario, a seguito del nuovo quadro normativo di riferimento.
Infine si rileva che, a seguito del pensionamento del Direttore Generale a far data dal 1° dicembre 2020, sono state conferite temporaneamente le funzioni di Direttore Generale all'ing. Ettore Salgemma, già Direttore Tecnico e Vice Direttore Generale, in attesa dell'affidamento del nuovo incarico di Direttore Generale.

Investimenti
L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2020 per la gestione delle infrastrutture dedicate al trasporto pubblico ha riguardato in particolare la verifica e i controlli periodici di competenza sugli immobili e sui relativi impianti e la messa in sicurezza dei versanti, dei muri di sostegno dei viadotti, delle gallerie, dei ponti e ponticelli della linea ferroviaria Trento-Malè-Marilleva, per garantire la regolarità e sicurezza dell'esercizio ferroviario.
L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2020 per lo sviluppo dell'infrastruttura ha riguardato in particolare i seguenti progetti:
- emissione ed iter di approvazione del Collaudo Tecnico Amministrativo dei "Lavori di recupero dell'abitato di Lavis con l'abbassamento in trincea della Ferrovia Trento-Malè-Mezzana dal km 7,492 al km 8,196 e spostamento della stazione di Lavis";
- stipula contratto di appalto integrato dei lavori di "Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione della nuova officina per la manutenzione del materiale rotabile in loc. Spini di Gardolo (TN)";
- stipula contratto di appalto del servizio di "Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e LEED AP della nuova officina di manutenzione del materiale rotabile ferroviario in località Spini di Gardolo a Trento";
- progetto esecutivo del raccordo Stazione di Gardolo – Nuova Officina di Spini (armamento ed elettrificazione);
- progetto preliminare del Polo di interscambio modale di Rovereto in adiacenza alla stazione di R.F.I.

È proseguito anche nel 2020 l'impegno in campo ambientale ed energetico, coerentemente con la "politica ambientale" della Società, con una serie di significativi interventi ed iniziative riportate nel seguito.
Per quanto riguarda l'acquisto di materiale rotabile autobus, nell'anno 2020 sono stati immatricolati 98 autobus con alimentazione a gasolio, dei quali 23 urbani e 75 extraurbani.

A fine anno 2020 l'anzianità media degli autobus del contingente si attesta sui seguenti valori:

Descrizione	**Unità**	**Anzianità media [anni]**
Veicoli extraurbani	480	10,39
Veicoli urbani	235	11,71
Totale	**715**	**10,83**

Le attività di cui si è fatto cenno, che saranno meglio descritte nel seguito, sono state effettuate in un contesto di rigorosa pianificazione delle opere, degli stati di avanzamento e della gestione finanziaria.

Gestione finanziaria

Al fine di monitorare e pianificare tutti gli investimenti finanziati, coerentemente con gli indirizzi dati dalla Provincia Autonoma di Trento, la Società si è dotata da alcuni anni di un Piano Strategico Industriale triennale che contiene le linee guida per l'attività societaria, leggibili dai collaboratori e dall'azionista.

Dal punto di vista finanziario, la forte esposizione della Società verso la Banca Europea degli Investimenti (BEI) e verso altre banche, ha confermato le attività di una gestione finanziaria impegnativa, per la quale la Società continua anche a godere dell'assistenza di Cassa del Trentino.

Il preciso andamento degli investimenti rispetto a quanto deliberato e alle modalità di finanziamento è stato rendicontato alla Provincia Autonoma di Trento nei termini previsti.

Si riepilogano di seguito le principali operazioni finanziarie e i contratti di prestito stipulati a copertura degli investimenti finanziati in conto annualità dalla PAT:

- Contratto di prestito BEI – Trentino trasporti S.p.A., denominato "PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO INFRASTRUCTURE" con un valore iniziale di Euro 59mio, sottoscritto in data 27 novembre 2015 e successivamente modificato in data 21 giugno 2019 in Euro 58,5mio, coperto da Garanzia diretta e con irrevocabilità dei contributi da parte della PAT: la Società aveva incassato, in data 15 dicembre 2015, una prima tranche, a valere su tale contratto, per Euro 14mio con un tasso fisso annuo di rimborso della rata pari allo 0,924% e con durata dell'ammortamento di 15 anni, una seconda trance per Euro 10mio con un tasso fisso annuo di rimborso della rata pari allo 0,570% e con durata dell'ammortamento di 15 anni e una terza tranche per Euro 20mio con un tasso fisso annuo di rimborso della rata pari all' 1,043% e con durata dell'ammortamento di 15 anni.

  In data 4 maggio 2020, è stata incassata una quarta tranche di Euro 10mio con un tasso fisso annuo di rimborso pari allo 0,384% e con durata dell'ammortamento di 10 anni.

  Il tiraggio dei restanti Euro 4,5 mio è previsto nel primo semestre 2021;
- Contratto quadro di prestito con la Banca Europea degli Investimenti (BEI), in qualità di Prenditori, per massimi Euro 55mio – (quale quota di TTSpa del framework loan complessivo - stipulato tra CdT e la BEI), anche questo coperto da Garanzia diretta e con irrevocabilità dei contributi da parte della PAT: in data 6 dicembre 2013 era stata incassata una prima tranche di liquidità per Euro 30mio, con tasso fisso al 2,78% e con durata dell'ammortamento di 15 anni e in data 9 dicembre 2014 si era incassata anche la seconda tranche di liquidità per Euro 25mio, con tasso fisso dell'1,257% e con durata dell'ammortamento di 15 anni;
- Contratto di mutuo con BANCO BPM S.P.A., stipulato in data 20 dicembre 2017 a seguito di confronto concorrenziale senza pubblicazione di un bando di gara, ai sensi

ed in conformità all'art. 17 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'importo di Euro 17,65mio e per la durata di 15 anni ad un tasso fisso pari all'1,350%, coperto da Garanzia diretta e con irrevocabilità dei contributi da parte della PAT;

- Contratto di mutuo con CASSA CENTRALE BANCA – CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.P.A., stipulato in data 16 dicembre 2020 a seguito di confronto concorrenziale senza pubblicazione di un bando di gara, ai sensi ed in conformità degli artt. 4 e 17 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'importo di Euro 20,6mio per la durata di 10 anni ad un tasso fisso annuo pari allo 0,41%, coperto da Garanzia diretta e con irrevocabilità dei contributi da parte della PAT.

Con la stipula di tali contratti, si è raggiunto l'obiettivo di accedere a fonti di prestito che permettano di ottimizzare i costi finanziari, con lo scopo di ottenere la riduzione degli oneri finanziari dei contributi in annualità già stanziati dalla PAT concorrendo attivamente alla Spending Review Trentina.

Servizio TPL

Con riferimento ai singoli servizi, come già anticipato, la Società ha dovuto far fronte in maniera molto impegnativa all'emergenza COVID-19 che, oltre alle necessarie modifiche all'organizzazione e espletamento dei servizi, all'attività del personale e alle modalità di impiego degli autobus, ha comportato da un lato una diminuzione complessiva delle percorrenze chilometriche dovuta alla sospensione dei servizi nelle fasi di lockdown più rigido e dall'altro, conseguentemente, una diminuzione rilevante dei viaggiatori trasportati. Tali variazioni vengono esposte nelle tabelle sotto riportate.

PERCORRENZE	ANNO 2019	ANNO 2020	Variazione	*Var %*
Totale Gomma	21.717.346	18.196.889	-3.520.457	-16,2%
Servizio extraurbano ferrovia FTM	812.707	648.019	-164.688	-20,3%
Servizio extraurbano ferrovia FTB	499.996	399.135	-100.861	-20,2%
Totale generale	**23.030.049**	**19.244.043**	**-3.786.006**	**-16,4%**

PASSEGGERI	ANNO 2019	ANNO 2020	Variazione	*Var %*
Totale Gomma	52.705.605	27.863.133	-24.842.472	-47,1%
Funivia Trento-Sardagna	178.894	104.081	-74.813	-41,8%
Servizio ferrovia Trento - Malé	3.024.949	1.542.724	-1.482.225	-49,0%
Servizio ferrovia Trento - Bassano	1.043.903	553.268	-490.635	-47,0%
Totale generale	**56.953.351**	**30.063.206**	**-26.890.145**	**-47,2%**

Il dettaglio dei singoli servizi è descritto nel seguito.

Aeroporto G.Caproni

Anche le attività relative all'Aeroporto G. Caproni sono state condizionate e rallentate dalla pandemia che ha vincolato profondamente tutto l'anno 2020 e purtroppo ha già iniziato ad influenzare anche il 2021.

Tutte le 17 elisuperfici sono pienamente operative e quotidianamente monitorate ed anche il progetto di implementazione delle rotte Pins è in corso di sviluppo e vedrà, oltre all'aggiornamento della tratta per l'ospedale di Cles, la pubblicazione di altre due procedure strumentali. L'attuale fase progettuale produrrà anche uno studio unitario di tutta l'aera provinciale che consentirà di individuare e realizzare nei prossimi anni il

network di procedure utili a coprire tutte le destinazioni tecnicamente possibili e atte a servire al meglio il nostro territorio.
L'aeroporto di Trento è sempre rimasto aperto pur riducendo il personale secondo le istruzioni impartite dalla Direzione Generale nei mesi di lockdown e di forzata assenza della normale utenza; sono stati garantiti i servizi di assistenza per la protezione civile e resa possibile la consegna di materiale medico trasportato da aerei militari provenienti dal centro di smistamento italiano di Pratica di Mare.

Certificazione EMAS

Il Consilio di Amministrazione, nella seduta del 3 settembre u.s., ha stabilito l'adesione volontaria di Trentino trasporti S.p.A. al sistema comunitario di eco-gestione e audit EMAS e di richiedere la relativa "registrazione EMAS" a ISPRA (Ente pubblico vigilato dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio). EMAS è uno strumento volontario creato dalla Comunità europea al quale possono aderire volontariamente le organizzazioni (aziende, enti pubblici, ecc.) per valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali e fornire al pubblico e ad altri soggetti interessati informazioni sulla propria gestione ambientale. Esso rientra tra gli strumenti volontari attivati nell'ambito del V Programma d'azione della UE a favore dell'ambiente. Scopo prioritario dell'EMAS è contribuire alla realizzazione di uno sviluppo economico sostenibile, ponendo in rilievo il ruolo e le responsabilità delle imprese. E' stata quindi predisposta la Dichiarazione Ambientale per fornire ai portatori di interesse informazioni sull'impatto e sulle prestazioni ambientali nonché sul continuo miglioramento. Il documento è stato convalidato dal verificatore ambientale DNV GI in occasione degli audit sui sistemi qualità, ambiente e salute e sicurezza svolti nel mese di ottobre 2020 e inviato a ISPRA. L'iter di registrazione, al quale ha partecipato anche l'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente (APPA), si è concluso nel mese di febbraio 2021 con l'iscrizione di Trentino trasporti S.p.A. nel registro delle organizzazioni EMAS.

Conclusioni

L'attività del 2020 è stata sicuramente caratterizzata dall'emergenza COVID-19 che, in particolar modo nei primi mesi del 2020, ha comportato per la Società un grosso sforzo in termini organizzativi-gestionali sia a livello interno, per quanto concerne il personale, sia a livello esterno per quanto riguarda l'erogazione del servizio.
Le attività del nuovo Consiglio di Amministrazione, nominato con l'Assemblea degli Azionisti di data 30 giugno 2020, si sono concentrate, oltre naturalmente ai compiti di indirizzo e di coordinamento della struttura della Società per il conseguimento degli obiettivi aziendali, sulla stesura del progetto di Piano Industriale 2021-2023 che è stato inviato alla Provincia Autonoma di Trento in relazione agli adempimenti informativi previsti a carico delle Società dall'art. 4 della Convenzione per la governance "Funzioni di controllo analogo", per l'esame preventivo dello stesso prima dell'approvazione della stesura definitiva dello stesso da parte del Consiglio di Amministrazione.
Il piano comprende una proposta alla Provincia Autonoma di Trento di una rivisitazione organica dell'assetto organizzativo aziendale che possa rispondere meglio alle necessità decisionali ed operative della Società con la creazione di tre livelli decrescenti di articolazione decisionale e relativa responsabilità e dall'altro, permetta di completare l'organico aziendale in ambito ferroviario posto l'avvenuto passaggio della linea isolata FTM al sistema di gestione sicurezza previsto dal Decreto Legislativo 50/2019 e i Decreti attuativi dell'ANFS (oggi ANSFISA) con superamento della Direzione di esercizio prevista dal D.P.R. 753/1980.
Comprende inoltre alcuni macro obiettivi strategici da perseguire nel triennio, seguendo le linee del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Ciascun macro obiettivo è poi

declinato nei singoli progetti, per ciascuno dei quali è stata predisposta una apposita scheda che riporta gli obiettivi, i risultati attesi, le fasi e i tempi per la realizzazione e, dove possibile, l'indicazione dei costi di progetto.
I macro obiettivi sono stati individuati tenendo conto dei cambiamenti epocali a livello globale che sono in corso nella società civile e nel sistema economico e industriale.
Il Piano riporta infine una previsione dei flussi di cassa sia della gestione ordinaria, sia della gestione straordinaria ed una pianificazione degli investimenti già finanziati dalla PAT o per i quali è necessario chiedere il finanziamento.
Anche il 2020 è stato un anno di intenso lavoro durante il quale non è mai scemato l'impegno continuo e responsabile di tutti i dipendenti, senza il contributo dei quali il Consiglio di Amministrazione non avrebbe mai potuto raggiungere i risultati conseguiti.

ATTI NORMATIVI DI RIFERIMENTO

Disciplinari di affidamento

Nel corso del 2019 sono stati sottoscritti, a seguito dell'affidamento "in house" a Trentino trasporti S.p.A. della gestione dei servizi di trasporto pubblico in provincia di Trento, i disciplinari di affidamento, scaduti a giugno, con la Provincia Autonoma di Trento per i servizi di trasporto extraurbani su gomma, ferroviari e aeroportuali in provincia di Trento e per la realizzazione e la contribuzione economica degli investimenti relativi ai trasporti pubblici urbani ed extraurbani o funzionali al miglioramento dell'intermodalità e per la realizzazione e contribuzione degli investimenti relativi all'Aeroporto G. Caproni di Trento ed elisuperfici di emergenza, con il Comune di Trento per i servizi di trasporto pubblico urbano su gomma e a fune e urbano turistico nel Comune di Trento e con i Comuni di Rovereto, Lavis, Pergine Valsugana e Arco, per i servizi di trasporto pubblico locale. I servizi sono stati confermati per una durata di 5 anni, fino al 30.6.2024. Gli enti pubblici soci hanno in tale modo confermato la fiducia alla loro società in house, sulla base di una favorevole valutazione dei risultati sempre garantiti, in termini di rapporto costo qualità del servizio, oltre che sulla base di considerazioni operative - ed economiche - legate alla opportunità di avere un gestore unico per reti ferroviarie locali e autoservizio.

DIRETTIVE ALLE SOCIETA' CONTROLLATE DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Con le deliberazioni n. 2907 del 3/12/2009, n. 291 del 19.02.2010, nr. 415 del 11/03/2011, nr. 413 del 02/03/2012 la Giunta Provinciale ha approvato e integrato successivamente le direttive alle società controllate dalla Provincia volte a rafforzare la corresponsabilizzazione delle società nel raggiungimento degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale nonché a garantire una corretta e tempestiva trasposizione degli indirizzi emanati dalla Provincia nel suo ruolo di capogruppo.

La Giunta Provinciale, con Delibera n. 2505 del 23 novembre 2012, ha inoltre stabilito, anche per le società partecipate, i criteri di miglioramento volti a garantire un contenimento complessivo della spesa pubblica ed un aumento della produttività in coerenza con quanto previsto dal Piano di miglioramento della Provincia Autonoma di Trento per l'anno 2013.

Con delibera n. 1077 del 30 maggio 2013, la Provincia ha modificato e derogato alcune disposizioni contenute nella delibera n. 2505 del 23 novembre 2012.

Con delibera n. 2268 dd 24.10.2013 la Provincia ha emanato le "Direttive provvisorie per la definizione del bilancio per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016 delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia", con delibera n. 588 dd

17.04.2014 le "Direttive definitive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2014 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia" e, sempre nell'ambito dell'azione di indirizzo e controllo sviluppato dall'Azionista, la PAT ha diramato le Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2015 (delibera nr. 2063 dd 29.11.2014), per il 2016 (delibera nr. 2114 dd 27.11.2015) e le direttive sul personale (delibere 1551 dd 08.09.2014, 2288 dd 22.12.2014, nr. 205 dd 26.02.2016 e nr.1873 dd 02.11.2016).

Con delibera n. 2086 dd 24.11.2016 la Provincia ha emanato le "Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2017 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della PAT".

Con delibera n. 2018 dd 01.12.2017, modificata con delibera nr. 2243 dd 28.12.2017, la Provincia ha emanato le "Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2018 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della PAT".

Con delibera n. 1806 dd 05.10.2018, la Provincia ha emanato le "Direttive temporanee per la definizione dei bilanci di previsione 2019-2021 delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia nonché per l'elaborazione del preventivo economico per l'esercizio 2019 della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento". Con successiva delibera n. 1255 dd 30.08.2019, la Provincia ha emanato le "Direttive definitive per l'anno 2019 alle agenzie e agli enti strumentali della Provincia nonché alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento".

Con delibera n. 1831 dd 22.11.2019, la Provincia ha emanato le "Direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia".

Con delibera n. 1935 dd 04.12.2019, la Provincia ha emanato le "Direttive in materia di personale degli Enti strumentali provinciali" per l'anno 2020.

Con delibera n. 978 dd 17.07.2020, la Provincia ha emanato, ad Integrazione della deliberazione n. 1935 del 4 dicembre 2019 le "Direttive in materia di personale degli Enti strumentali provinciali".

Trentino trasporti S.p.A. rispetta, nell'amministrazione della Società, le disposizioni normative emanate dalla Provincia Autonoma di Trento in materia di indirizzo e coordinamento delle attività delle società di capitali dalla stessa controllate e le relative direttive e disposizioni attuative vigenti.

Per quanto riguarda le disposizioni previste dalle delibere sopra indicate, la Società ha adottato le seguenti azioni per il 2020.

DIRETTIVE ALLE SOCIETÀ CONTROLLATE DI CUI ALL'ALLEGATO C DELLA DELIBERA 1831/2019.

1. **OBBLIGHI PUBBLICITARI E DI INFORMATIVA**

a. **Obblighi pubblicitari e di informativa**

La Società ha rispettato gli obblighi pubblicitari e di informativa per l'esercizio 2020 mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro imprese della soggezione all'attività di direzione e coordinamento della Provincia e l'indicazione della stessa negli atti e nella corrispondenza.

b. **Rapporti con la Provincia Autonoma di Trento e le altre società del gruppo**

Nella presente relazione sulla gestione è data indicazione dei rapporti intercorsi con la Provincia e con le altre società del gruppo.

2. ORGANI SOCIALI

a. Limiti ai compensi degli organi di amministrazione

Per quanto concerne i limiti alle misure dei compensi agli amministratori e al numero di componenti previsti dalle deliberazioni della Giunta provinciale effettuata in sede di nomina degli organi sociali da parte della Provincia, la Società ha rispettato i limiti stabiliti nelle deliberazioni n. 787/2007, 2640/2010 e 656/2015 (per le nomine antecedenti il 9 maggio 2018) e quelli previsti dalla deliberazione n. 787/2018 come integrata dalla delibera 1694/2018 (per le nomine successive alla predetta data).

b. Comunicazione alla direzione generale delle proposte dei compensi per deleghe e incarichi speciali

La Società non ha attribuito compensi per eventuali incarichi speciali ai membri del Consiglio di Amministrazione, mentre i compensi per deleghe sono stati attribuiti dall'Assemblea degli Azionisti in data 30 giugno 2020.

3. INFORMATIVA

a. La Società ha provveduto a trasmettere alla Provincia, con le modalità e le tempistiche previste nell'allegato C, sezione I punto 3., copia dei verbali dell'assemblea dei soci completi dei relativi allegati, il bilancio d'esercizio e relative relazioni allegate, il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, la relazione sul governo societario e tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività di direzione e coordinamento.
b. La Società ha comunicato agli organi competenti all'esercizio del controllo analogo le informazioni richiesti ai fini dello svolgimento dell'attività di vigilanza prevista dai modelli di governance secondo la tempistica stabilità dagli stessi.

4. MODIFICHE STATUTARIE E ALTRE DISPOSIZIONI STRAORDINARIE

La società non ha adottato: modifiche statutarie, aumenti di capitale, acquisizione o dismissione di partecipazioni societarie (qualora queste abbiano comportato la perdita di un quinto dei voti in assemblea), costituzione di società controllate o collegate, acquisizione o cessione di rami d'azienda, trasformazioni societarie o operazioni di fusione o scissione, quando non rientranti in progetti di riorganizzazione deliberati dalla Provincia, messa in liquidazione della società e nomina liquidatori.

5. STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E REPORTING

a. Piano Strategico industriale

La Società ha aggiornato, in data 18.06.2020, il Piano Strategico industriale a valenza triennale e lo ha trasmesso alla Provincia.

b. Budget economico finanziario

La Società ha adottato, in data 31.10.2019, il budget con le previsioni economiche e un prospetto dei flussi finanziari per l'esercizio 2020 e lo ha trasmesso alla Provincia.

c. Verifiche periodiche andamento Budget

Gli amministratori della Società hanno verificato l'andamento della gestione ed il grado di progressivo realizzo del budget alla data del 30 giugno e del 30 settembre evidenziando eventuali scostamenti rispetto alle previsioni nonché eventuali situazioni di disequilibrio e le relative azioni correttive. Copia della verifica approvata dagli amministratori è stata trasmessa alla Provincia con nota di data 30.07.2020 e con nota di data 30.10.2020.

6. CENTRI DI COMPETENZA E SINERGIE DI GRUPPO

a. Acquisti da società del gruppo Provincia

Per l'acquisto di beni e servizi la Società si è avvalsa delle seguenti società del gruppo:

- Trentino Digitale S.p.A. per il servizio PITre, per la fatturazione elettronica e per la manutenzione delle linee;
- TSM - Trentino School of Management per la formazione del personale;
- CSC - Centro Servizi Condivisi S.C. a r.l. per gli affari legali e la funzione di membro dell'OdV;
- Trentino Sviluppo per l'acquisto di materiale di bigliettazione e partecipazione commissione selezione personale;
- Patrimonio del Trentino per affitto di immobili;
- Set distribuzione S.p.A. per manutenzione impianti fotovoltaici.

b. Ricorso ai centri di competenza attivati dalla Provincia e sinergie di gruppo

La Società ha fatto ricorso ai servizi forniti dai centri di competenza attivati dalla Provincia a favore dei soggetti del sistema pubblico provinciale.

In particolare, la Società si è avvalsa di APOP per le attività dell'Ufficio Direzione Lavori ing. Carlo Benigni, geom. Alessandro Chistè e CSE geom. Franco Micheli per i lavori di recupero dell'abitato di Lavis con l'abbassamento in trincea della ferrovia Trento-Malè dal km 7,492 al km 8,196 e spostamento della stazione di Lavis (Opera F-12).

Relativamente all'affidamento di contratti di **lavori pubblici** la Società nel corso del 2020:

- ha espletato in autonomia le procedure di affidamento di lavori di valore inferiore alla soglia comunitaria fatto salvo quanto previsto dall'art. 18, comma 3 della l.p. n. 9 del 2013 e dall'art. 33.1 della l.p. n. 26 del 1993, nel rispetto della normativa vigente. A titolo esemplificativo, sono state espletate procedure mediante affidamento diretto (es: sostituzione copertura autostazione Trento, sistemazione piazzale zona lavaggi autorimessa Riva); cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 52 l.p. 26/1993 (es: installazione serramenti Palazzina via Dossi, realizzatore scambiatore impianto riscaldamento

sede), procedura negoziata (Interventi di consolidamento due muri a gravità, Manutenzione straordinaria portali galleria Mostizzolo V).

Per l'acquisizione di beni e servizi la Società nel corso del 2020:

- ha espletato le seguenti procedure di gara di servizi e forniture di importo superiore alla soglia comunitaria facendo ricorso all'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (APAC):
  - fornitura di pneumatici nuovi per autobus
  - servizio di ricostruzione pneumatici usurati per autobus
  - fornitura di carburante JET

- ha ottenuto deroga comunicata da APAC per l'espletamento delle seguenti procedure di gara servizi e forniture di importo superiore alla soglia comunitaria in relazione ad esigenze organizzative della stessa anche per gare riguardanti interventi finanziati dalla Provincia:
  - fornitura minibus e autobus ibridi, suddivisa in 2 lotti
  - servizio di ristorazione nella mensa aziendale interna

- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione da APAC (Fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi, Servizio sostitutivo mensa (buoni pasto elettronici) e Servizi di vigilanza) e non ha fornito le informazioni riguardanti i propri fabbisogni di beni e servizi ai fini dell'attivazione di forme di acquisto centralizzate da parte di APAC. L'elaborazione dei fabbisogni avrebbe comportato il coinvolgimento di tutti i servizi con un conseguente notevole impiego di risorse, tuttavia l'azienda ha utilizzato nel corso dell'anno le forme di acquisto centralizzate attivate da APAC;

- ha proceduto ad acquisire beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria mediante l'utilizzo del MEPAT, per beni e servizi al momento ricompresi nelle categorie merceologiche di cui ai bandi di abilitazione pubblicati. A titolo esemplificativo:
  - fornitura massa vestiario
  - fornitura attrezzature di officina
  - fornitura lubrificanti
  - fornitura e posa pensiline
  - fornitura prodotti informatici
  - fornitura e posa impianto lavaggio
  - fornitura licenza informatiche
  - fornitura veicoli
  - fornitura estintori
  - fornitura cancelleria
  - servizi di sgombero neve
  - servizi di sanificazione
  - servizi di pulizia
  - servizi analisi
  - servizi smaltimento rifiuti solidi
  - servizi di trasporto turistici estivi
  - servizi di trasporto skibus
  - servizi di trasporto di linea/urbani
  - servizi di trasporto sostitutivi treni
  - servizi di vigilanza
  - servizi di manutenzione apparecchiature e impianti di officina
  - servizi manutenzioni idrauliche, termoidrauliche
  - servizi manutenzione autobus
  - servizi verniciatura autobus

- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione di CONSIP per le seguenti tipologie di beni/servizi:

- fornitura gasolio autotrazione (extra rete);
- fornitura gasolio riscaldamento
- fornitura gas metano autotrazione
- fornitura gas metano riscaldamento
- fornitura autobus
- servizio telefonia mobile
- servizio telefonia fissa

- ha provveduto all'acquisizione utilizzando il MEPA gestito da Consip per le seguenti tipologie di beni/servizi non disponibili sul MEPAT, a titolo esemplificativo:
  - fornitura toner
  - fornitura prodotti lubrificanti
  - fornitura prodotti antigelo
  - fornitura prodotti informatici
  - fornitura terminali
  - fornitura timbratori

- ha provveduto in autonomia, nel rispetto della normativa vigente, all'acquisizione di beni/servizi non disponibili sugli strumenti di cui sopra, di seguito le più rilevanti:
  - Forniture in ambito ferroviario (traverse, falsi carrelli, sistemi rilevamento)
  - Servizi in ambito ferroviario (revisione sale, controlli)

7. RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ

a. Operazioni di indebitamento

Per le nuove operazioni di indebitamento, la società ha seguito la procedura prevista dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2450 di data 29 dicembre 2016, previa autorizzazione della Giunta provinciale e parere di Cassa del Trentino S.p.A.

8. DISPOSIZIONI RELATIVE A CONSULENZE E INCARICHI

Per il conferimento degli incarichi di consulenza e collaborazione, la Società ha applicato il proprio atto organizzativo interno che disciplina criteri e modalità di conferimento degli stessi nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità.

La società nel 2020 non ha conferito incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza né ha conferito agli stessi incarichi dirigenziali o direttivi secondo le disposizioni dall'articolo 53 bis della L.P. 3 aprile 1997 n.7.

9. TRASPARENZA

La Società ha provveduto all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della L.P. 4/2014 e del d.lgs. n. 33 del 2013, in conformità alle direttive stabilite dalla Giunta provinciale e ha pubblicato sul proprio sito istituzionale le direttive della Provincia.

10. CONTROLLI INTERNI

a. Controllo interno

In conformità alle disposizioni della deliberazione n. 1634/2017 la società ha istituito, a partire dal 1° aprile 2020, il Servizio "Affari Generali e Controlli Interni", al quale sono state

affidate anche tutte le attività relative ai controlli interni ritenute indispensabili dalla Società in considerazione della sua complessità e che quindi sono state internalizzate.

La Società ha inoltre sviluppato un proprio sistema di controllo interno, nel quale sono coinvolti il Consiglio di Amministrazione, i dirigenti e tutti i servizi aziendali. Si è consolidata al proprio interno una struttura organizzativa di controllo di gestione e finanza che supporta la Governance nella pianificazione degli obiettivi economico-finanziari, nella misurazione dei risultati e nel monitoraggio degli scostamenti attraverso la produzione di rapporti periodici sullo stato e sull'andamento economico-finanziario dell'impresa.

La Società dispone di un sistema di reportistica in linea che supporta le attività di pianificazione, acquisti e contabilità partendo dalla richiesta di acquisto del singolo addetto e contestuale verifica della disponibilità di budget economico e patrimoniale finanziato, per addivenire all'emissione dell'ordinativo da parte della Centrale Acquisti, alla verifica di completamento della prestazione da parte dei Servizi che permette l'emissione della fattura al fornitore e alla successiva autorizzazione alla liquidazione della fattura da parte del Responsabile del Servizio, fino all'effettivo pagamento da parte del Servizio Finanza.

Attraverso un sistema di reportistica viene analizzato inoltre ogni singolo investimento finanziato dalla P.A.T., e i relativi termini e limiti di spesa.

b. Modello organizzativo D. Lgs 231/2001

La Società dispone di un proprio Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 integrato, secondo le indicazioni di ANAC, ex L. 190/2012.

A maggio 2020 il modello è stato reso più aderente alla realtà aziendale e aggiornato alle ultime modifiche normative in materia di reati tributari come da D.L. 124/2019, convertito in l. 157/2019. Inoltre, alla luce delle modifiche intervenute a seguito del DL 135/2018, e delle leggi 3/2019 e 39/2019, si è provveduto anche ad un aggiornamento "normativo" del Modello, inserendo i debiti riferimenti nella Parte Generale, nella Parte Speciale A (riferimento al reato di traffico di influenze illecite ed al generale innalzamento della durata delle sanzioni interdittive per tutti i reati di corruzione) e nella Risk Map.

Inoltre, ad ottobre 2020, si è provveduto ad effettuare l'analisi dei rischi, aggiornando quanto già esistente con le nuove fattispecie di reato inserite negli articoli 24, 25, 25-quinquesdecies e sexiesdecies del D.lgs. 231/2001, rilevanti per l'attività aziendale e, conseguentemente, aggiornando con le risultanze il Modello di Organizzazione e Gestione dell'Ente.

L'aggiornamento ha quindi visto l'inserimento dei nuovi reati presupposto, iniziando dalle modifiche apportate all'art. 24 del D.lgs. 231/2001 (frode nelle pubbliche forniture) e all'art. 25 (peculato, peculato mediante profitto dell'errore altrui, abuso d'ufficio) e una spiegazione per quanto concerne l'inasprimento del quadro sanzionatorio.

Da ultimo il Modello è stato aggiornato con le modifiche introdotte dall'art. 25-quinquesdecies e 25-sexiesdecies: in particolare l'inserimento fra i reati presupposto della dichiarazione infedele, omessa dichiarazione e indebita compensazione (art. 25-quinquesdecies) e il reato di contrabbando.

Nel corso dell'esercizio l'attività di vigilanza, condotta con metodologia integrata dall'Organismo di Vigilanza e dal Responsabile della prevenzione della Corruzione e Trasparenza, non ha evidenziato violazioni al Modello.

La Relazione annuale del RPCT è pubblicata nella sottosezione "Altri contenuti" della sezione "società trasparente" del sito internet istituzionale aziendale.

SEZIONE II – Razionalizzazione e contenimento della spesa

1. COSTI DI FUNZIONAMENTO

La Società ha ridotto i costi di funzionamento (voce B di conto economico) diversi da quelli afferenti al personale (a tempo determinato, indeterminato e le collaborazioni), gli ammortamenti e le svalutazioni nel limite del corrispondente valore del 2019. Restano esclusi i costi diretti afferenti all'attività core/mission aziendale. Per omogeneità dal confronto sono escluse le spese una tantum.

COSTI DI FUNZIONAMENTO	2019	2020
Totale costi di produzione (B)	111.284.597	101.214.911
- Costo complessivo del personale (B9)	63.969.339	57.611.748
- Costo complessivo delle collaborazioni	0	0
- ammortamenti e svalutazioni (B10)	3.182.713	2.569.772
- accantonamenti (B12+B13)	103.822	220.426
- costi di produzione afferenti l'attività core	37.304.399	33.839.789
- spese una tantum	266.839	1.269.870
COSTI DI FUNZIONAMENTO TOTALI	**6.457.485**	**5.703.306**
Limite 2020: VOLUME COMPLESSIVO COSTI 2019		**6.457.485**

Ad integrazione di quanto sopra, si riporta di seguito il dettaglio dei costi core e delle spese una tantum.

Costi di produzione afferenti l'attività core:	2020
Materiale di consumo	9.879.898
Materiale ferrovia	422.943
Materiale ferrovia Trento-Bassano	746.857
Materiale funivia TN-Sardagna	4.144
Materiale aeroporto	543.038
Altri materiali	454.076
Vestiario e varie personale	399.151
Beni finanziati	767.683
Prestazioni di servizi ferro FTM	765.220
Prestazioni di servizi ferro FTB	3.122.858
Prestazioni di servizi gomma	713.471
Prestazioni di servizi funivia TN-Sardagna	1.774
Prestazioni di servizi aeroporto	16.895
Spese di manutenzione	693.741
Prestazioni servizio informatico	376.607
Prestazioni servizi di linea	9.010.992
Prestazioni di noleggio	1.169.815
Altre prestazioni	1.157.444
Assicurazioni	2.324.715
Servizi finanziati	742.671
Variazione delle rimanenze	-187.622
Imposte e tasse	478.054
Sopravvenienze passive	9.461
Oneri diversi di gestione finanziati	200
Altre spese	225.703
Totale	**33.839.789**

Spese una tantum	2020
Inserz.gare appalto	5.811
Legali e notarili	126.482
Sgombero neve/pulizia piazzali	245.138
Covid (igenizzazioni e materiali)	892.439
Totale	**1.269.870**

2. SPESE DISCREZIONALI

La società nel 2020 ha ridotto di almeno il 70% le spese di carattere discrezionale, come declinate nel punto 2 – Sezione II - dell'allegato C della delibera 2018/2017, rispetto alle corrispondenti spese afferenti il valore medio del triennio 2008-2010, ad esclusione di quelle che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale e di quelle legate

all'attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento delle attività che comunque sono state sostenute con criteri di sobrietà.

SPESE DISCREZIONALI	Media 2008-2010	2020
SPESE DISCREZIONALI TOTALI	**257.969**	**20.901**
- Spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale	15.117	10.537
- Spese inerenti allo svolgimento di attività istituzionali	57.310	6.019
SPESE DISCREZIONALI NETTE	**185.542**	**4.345**
Limite 2020: riduzione del 70% del valore medio 2008-2010		**55.663**

La Società nel 2020 ha sostenuto spese discrezionali afferenti all'attività istituzionale (gestione del sito aziendale e rassegna stampa) e costituenti diretto espletamento della mission aziendale (abbonamenti a riviste, giornali, pubblicazioni e libri) secondo criteri di sobrietà.

3. SPESE PER INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA

Nel 2020 la Società non ha sostenuto spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza, diversi da quelli afferenti attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale.

SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA	Media 2008-2009	2020
SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA TOTALI	**135.127**	**59.883**
- Spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale	-	
- Spese inerenti allo svolgimento di attività istituzionali	44.963	59.883
SPESE PER INCARICHI NETTE	**90.164**	**-**
Limite 2019: riduzione del 65% del valore medio 2008-2009		**31.557**

La società nel 2020 ha sostenuto spese per incarichi di studio, progettazione e consulenza afferenti l'attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale. Gli incarichi, dei quali si attesta la sobrietà, toccano tematiche attinenti all'aspetto sicurezza (analisi statiche sui viadotti), verifiche ambientali (rilievi strumentali aree e rilievi piezometrici), progettazione lavori (manutenzione puntuale di ponti), studio indagini geofisiche, consulenza tematiche contabili e fiscali (assistenza contabile, fiscale, amministrativa e comunicazione dati), corsi di formazione non a catalogo per manutenzione annuale e per la sicurezza.

4. ACQUISTI DI BENI IMMOBILI, MOBILI E DI AUTOVETTURE

a. Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Nel 2020 la Società non ha acquistato a titolo oneroso immobili.

Nel 2019 la Società nel procedere alla locazione di immobili ha rispettato i limiti previsti per la Provincia dall'articolo 4 bis commi 2, 3, 4 della legge provinciale n. 27 del 2010 così come modificato dalla legge provinciale n. 16 del 2013, ferme restando le operazioni effettuate ai sensi della normativa provinciale che disciplina l'attività delle Società, previste da strumenti di programmazione o da altri atti che regolano i rapporti fra queste e la Provincia già approvati alla data del 14 agosto 2013 (entrata in vigore della legge provinciale n. 16 del 2013).

La Società ha ridotto la spesa per canoni di locazione in fase di rinnovo dei contratti fermo restando quanto previsto dall'art. 3 comma 6 bis della legge provinciale 10/2012.

b. Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

Nel 2020 la Società per la spesa di acquisto di arredi non necessari all'allestimento di nuove strutture e di acquisto o sostituzione di autovetture unitariamente considerata ha superato il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012. Dal limite risultano esclusi gli acquisti di arredi effettuati per la sostituzione di beni necessari all'attività core e per la sostituzione di autovetture qualora da tale operazione risulti una riduzione del parco macchine.

La pianificazione aziendale prevedeva, a fronte delle quattro autovetture acquistate, la dismissione di sei autovetture, portando quindi ad una riduzione complessiva del parco macchine. Nel corso del 2020 la pandemia COVID-19 ha costretto però la Società ad un maggior utilizzo delle autovetture per garantire il corretto distanziamento a bordo, sancito nel 50% per difetto della capacità di posti totali. Al fine di garantire il rispetto della normativa è stato quindi necessario differire la dismissione di due autovetture.

Si segnala che la Società ha acquistato arredi ed autovetture esclusivamente con la copertura del contributo provinciale.

SPESE PER ARREDI E AUTOVETTURE SOCIETA'	Media 2010 - 2012	2020
Spesa per acquisto Arredi	63.960	32.299
Spesa per acquisto Autovetture	62.390	77.289
'- spesa per allestimento di nuove strutture o strutture rinnovate in quanto non più funzionali		14.316
- spesa per arredi acquistati in sostituzione di beni necessari all'attività core		16.089
- spesa per sostituzione autovetture con una riduzione del parco macchine complessivo		
Totale	**126.351**	**79.182**

Limite per il 2020: 50% valore medio triennio 2010-2012	63.175

2. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE DI CUI ALL'ALLEGATO 1) DELLA DELIBERAZIONE 1935/2019 PARTE II, LETTERA A e S.M.

a. Nuove assunzioni

La Società ha assunto nuovo personale a tempo indeterminato (13 unità) previa autorizzazione del Dipartimento provinciale competente in materia di personale, esclusivamente per assunzioni obbligatorie previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 e per posizioni collegate a nuove attività caratteristiche o al consolidamento delle stesse, non di carattere temporaneo o straordinario che non possono essere svolte dal Centro di Servizi Condivisi. La Società ha inoltre proceduto alla stabilizzazione di 61 unità assunte precedentemente con contratto di lavoro a tempo determinato.

La Società ha assunto nuovo personale a tempo determinato (78 unità) esclusivamente per la sostituzione di personale assente con invarianza del costo a carico della Società o per posizioni rese necessarie per attività caratteristiche, per attività di carattere straordinario o temporaneo o nelle more della selezione di personale a tempo indeterminato o per la sostituzione di personale cessato, di cui 1 unità per assunzioni obbligatorie previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68. Le assunzioni sono state effettuate per le motivazioni suesposte. Per gli effetti organizzativi legati all'emergenza epidemiologica in atto sono state effettuate ulteriori assunzioni rispetto all'organico standard relativo al personale viaggiante gomma.

Più specificatamente, nel corso dell'anno 2020, la Società ha attivato 10 procedure di selezione per l'inserimento di nuove risorse in Azienda unitamente a 6 selezioni interne, da un lato per ricostituire la completezza della dotazione organica di personale e dall'altro per mantenerne l'efficienza. L'esito delle 7 procedure di selezione, concluse innovando l'iter nel rispetto dei protocolli per il contenimento del contagio da Covid-19, ha portato così all'inserimento di 9 nuove risorse con contratto di lavoro a tempo indeterminato, 2 trasformazioni da tempo determinato a indeterminato e 5 con contratto di lavoro a tempo determinato, nelle seguenti aree e servizi aziendali:

- Manutenzione materiale rotabile gomma: n. 2 operai officina gomma e n. 1 impiegato acquisti magazzino, tutti a tempo indeterminato e n. 3 operai officina gomma a tempo determinato;
- Infrastrutture e Patrimonio – Armamento: n. 1 operaio e n. 1 impiegato, entrambi a tempo indeterminato;
- Sistema di Gestione Integrato: n. 1 responsabile di unità, a tempo indeterminato;
- Aeroporto Caproni: n. 1 operatore di torre a tempo indeterminato;
- Esercizio gomma extraurbano: n. 1 impiegato a tempo indeterminato;
- Esercizio gomma urbano - gruppo Rovereto: n. 1 impiegato a tempo determinato;
- Servizio Amministrazione: n. 1 impiegato a tempo indeterminato;
- Servizio Finanza: n. 1 impiegato con contratto trasformato a tempo indeterminato;
- Servizio Ambiente: n. 1 impiegato con contratto trasformato a tempo indeterminato.

Per quanto attiene il personale viaggiante del settore gomma, nel corso dell'anno è stato reperito un numero di dipendenti in possesso delle previste abilitazioni (patente di guida "DE" e relativa CQC) sufficiente a mantenere l'organico standard necessario all'effettuazione dei normali servizi e per rispondere con flessibilità alle conseguenze organizzative che il periodo di emergenza sanitaria ha comportato. In questo senso, nel corso dell'anno, sono state effettuate 73 assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato e 4 assunzioni a tempo indeterminato.

Infine, per quanto riguarda le dinamiche legate al turn over, complessivamente nel corso dell'anno 2020 si sono verificate 55 uscite a vario titolo (pensionamenti, dimissioni volontarie, ecc.) tra il personale assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato, a fronte di 9 entrate di nuove risorse con contratto di lavoro a tempo indeterminato, cui

vanno aggiunte 61 trasformazioni da tempo determinato a indeterminato del personale viaggiante dei settori gomma, ferro, officina e impiegatizio.

Nel 2020 la Società:
- ha previsto posizioni dirigenziali ulteriori rispetto alla situazione esistente così come previsto dalla delibera provinciale n. 1636 del 18 ottobre 2019, vale a dire la posizione di dirigente dell'Esercizio Ferrovia;
- ha previsto la sostituzione del Direttore Generale per cessazione del rapporto di lavoro, previa autorizzazione del dipartimento provinciale competente in materia di personale.

b. Contratti aziendali

Così come indicato dalle direttive provinciali la Società non ha provveduto al rinnovo degli accordi aziendali con congelamento delle integrazioni economiche se non per un accordo aziendale limitato al settore personale viaggiante ferrovia, previa autorizzazione del servizio competente della Provincia Autonoma di Trento.

Inoltre la Società non ha provveduto a disdettare o recedere da contratti aziendali o di secondo livello e non ha provveduto ad adeguarli alle disposizioni che stabiliscono a carico della Provincia obblighi di contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva o indennità.

c. Retribuzioni incentivanti analoghe al Foreg

La Società non ha costituito un budget di spesa per retribuzioni incentivanti analoghe al Foreg/premio di risultato della Provincia, per il proprio personale dipendente inquadrato nei vari livelli, compreso quello delle categorie Dirigenziale e Quadro, pari a quanto già liquidato o da liquidarsi di competenza dell'anno 2019.

La Società ha corrisposto compensi incentivanti, comunque denominati, non previsti dalla contrattazione collettiva.

La Società ha provveduto all'espletamento di progressioni di carriera o all'attribuzione di miglioramenti economici per specifiche professionalità in funzione delle esigenze operative aziendali (nei seguenti ambiti: Sicurezza, Ambiente, Payroll, Amministrazione, DPO, Manutenzione ferrovia, Esercizio Ferrovia – gestione sicurezza, nomina nuovo dirigente Ferrovia) previa autorizzazione preventiva da parte dell'UMST Mobilità e del Dipartimento Organizzazione P.A.T.

La Società ha rispettato il limite massimo al trattamento economico fissato per i dipendenti non dirigenti fissato dalla deliberazione n. 787/2018, salvo per n. 1 dipendente proveniente dalla ex società Aeroporto Caproni, già autorizzata dalla P.A.T. e confermata nel piano di riorganizzazione aziendale con delibera P.A.T. n. 1636 di data 18/10/2019.

d. Limiti al trattamento economico dei dirigenti

Con riferimento ai dirigenti la Società ha rispettato il limite massimo al trattamento economico dei dirigenti stabilito con deliberazione della Giunta provinciale n. 2640/2010 integrata dalla deliberazione n. 787/2018.

La Società ha garantito che nell'ambito delle procedure interne di valutazione della dirigenza sia adeguatamente valorizzato l'aspetto relativo alla verifica del rispetto delle direttive impartite dalla Giunta provinciale, anche con riferimento agli obblighi dettati dalle norme sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione, con conseguente significativo impatto sulla quantificazione della retribuzione variabile connessa ai risultati.

e. Spese di collaborazione

La Società non ha sostenuto spese di collaborazione inquadrabili come collaborazioni coordinate e continuative nell'anno 2020.

f. Spese di straordinario e viaggi di missione

La Società nel 2020 ha mantenuto la spesa per straordinari e missioni nel limite della spesa sostenuta per le medesime tipologie di voci di competenza dell'anno 2019 fatta salva la maggior spesa necessaria al rispetto dei livelli e delle condizioni di servizio.

SPESE DI STRAORDINARIO E VIAGGI DI MISSIONE	2019	2020
Spesa di straordinario	1.698.947	1.257.648
Spesa di viaggio per missione		
- Maggiore spesa necessaria per il mantenimento dei livelli di servizio		-
Totale spese di straordinario e per viaggi di missione	**1.698.947**	**1.257.648**

Limite 2020: le spese non devono superare quelle del 2019	**1.698.947**

g. Spesa complessiva per il personale

La Società ha contenuto per l'anno 2020 la spesa complessiva per il personale comprensiva delle spese per collaborazioni, nel limite degli importi complessivi riferiti all'anno 2019.

Dal raffronto vanno esclusi i maggiori oneri del 2020 connessi: alle assunzioni autorizzate dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale, al rinnovo dei contratti collettivi nazionali (limitatamente alla parte tabellare e per quanto non assorbibile) nonché quelli afferenti al personale transitato da un altro ente strumentale a carattere privatistico e le deroghe sulle collaborazioni previste al punto A3 della parte II dell'allegato 1) alla delibera 1935/2019.

SPESA PER IL PERSONALE	2019	2020
Spesa per il personale (tempo indeterminato e determinato)	63.969.339	57.611.720
+ Spesa per collaborazioni		
- Spesa per nuove assunzioni autorizzate dal Dipartimento personale		1.131.617
- Spesa per aumenti conseguenti al rinnovo del CCNL (limitatamente alla parte tabellare per quanto non assorbibile)		
- Accantonamento rinnovo CCNL scaduto	297.941	296.527
- Accantonamento retribuzione giorni di ferie	1.809.421	248.422
- Spesa per personale transitato da altri enti strumentali autorizzate dal Dipartimento personale		
- Spesa per corsi di formazione specificamente destinati alla riqualificazione del personale in transito		
- deroga per spese di collaborazione		
Spesa per il personale totale	61.861.977	55.935.154

Alla tabella sopra esposta è stato aggiunto l'importo accantonato per il possibile riconoscimento, anche per i giorni di ferie godute, della nuova produttività e indennità di turno. Per maggiori dettagli in merito si rimanda alla nota integrativa nella sezione B4) Altri fondi.

La riduzione delle corse a causa dell'emergenza sanitaria ha comportato una riorganizzazione delle turnazioni del personale viaggiante (sia per il settore gomma che per il settore ferroviario) e della presenza e degli orari di lavoro del personale degli impianti fissi.

L'azienda ha fatto ricorso, in prima battuta, alle ferie residue degli anni precedenti, a permessi e congedi a vario titolo, all'introduzione di forme di lavoro agile e, infine, allo strumento di ammortizzazione sociale del comparto autoferrotranviario (Fondo Bilaterale di Solidarietà), che è stato utilizzato in una prima trance per nove settimane a partire dal 23 marzo 2020 ed in un'ulteriore trance di tre settimane, che si è conclusa in data 13 giugno 2020.

DISPOSIZIONI RELATIVE AL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La Società ha rispettato le disposizioni sul reclutamento del personale a tempo indeterminato secondo quanto stabilito dall'allegato 1) della delibera della Giunta provinciale 1935/2019 (parte II, punto C1 dell'allegato).

La Società ha rispettato le procedure previste dall'allegato 1) della delibera della Giunta provinciale 1935/2019 (parte II, punto C2 dell'allegato) per l'assunzione di nuovo personale a tempo determinato.

ANDAMENTO ECONOMICO

Il conto economico sintetico viene riassunto nella sottostante tabella, in cui sono rappresentati i pesi delle singole voci rispetto al valore della produzione.

CONTO ECONOMICO SINTETICO	2020	% sui ricavi	2019	% sui ricavi
Valore della produzione	100.564.062	100,0%	111.989.276	100,0%
Consumi, costi operativi e servizi	40.761.466	40,5%	44.028.723	39,3%
Valore aggiunto	**59.802.596**	**59,5%**	**67.960.553**	**60,7%**
Costo del lavoro	57.611.748	57,3%	63.969.339	57,1%
Margine operativo lordo	**2.190.848**	**2,2%**	**3.991.214**	**3,6%**
Ammortamenti e svalutazioni	2.569.771	2,6%	3.182.713	2,8%
Accantonamenti	220.426	0,2%	103.822	0,1%
Risultato operativo	**-599.349**	**-0,6%**	**704.679**	**0,6%**
Proventi (oneri) finanziari	645.625	0,6%	-222.856	-0,2%
Risultato ante imposte	**46.276**	**0,0%**	**481.823**	**0,4%**
Imposte sul reddito	37.839	0,0%	475.153	0,4%
Utile (Perdita) d'esercizio	**8.437**	**0,0%**	**6.669**	**0,0%**

Il bilancio d'esercizio 2020 si chiude con un utile dell'esercizio di Euro 8.437 rispetto all'utile di esercizio dell'anno precedente di Euro 6.669.

Valore della produzione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si assestano ad euro 9.672.704 in forte calo rispetto all'anno precedente a causa dell'epidemia.

	2020	2019	VAR.	VAR. %
Ferrovia Trento-Male'	617.197	1.293.382	-676.185	-52,28%
Ferrovia Trento-Bassano	462.197	947.333	-485.136	-51,21%
Linea Extraurbana	3.621.354	6.215.878	-2.594.524	-41,74%
Linea Urbana Trento	3.323.547	5.359.352	-2.035.805	-37,99%
Funivia Trento-Sardagna	89.126	169.191	-80.065	-47,32%
Linea Urbana di Rovereto	403.132	624.489	-221.357	-35,45%
Linea Urbana Pergine	13.830	19.966	-6.136	-30,73%
Linea Urbana Alto Garda	95.851	200.428	-104.577	-52,18%
Incassi di terzi	30.720	76.328	-45.608	-59,75%
Incassi delle linee	8.656.954	14.906.347	-6.249.393	-41,92%
Ricavi aeroporto Caproni	732.166	1.031.784	-299.618	-29,04%
Altri servizi speciali	26.525	57.595	-31.070	-53,95%
Incassi servizi Urb. turistici	257.059	469.296	-212.237	-45,22%
Altri ricavi	1.015.750	1.558.675	-542.925	-34,83%
Totale	9.672.704	16.465.024	-6.792.317	-41,25%

L'andamento complessivo degli incassi delle linee rileva un sensibile calo rispetto al 2019 passando da euro 14.906.347 a euro 8.656.954. Gli incassi delle linee non comprendono la quota relativa agli abbonamenti studenti fino alla 5° superiore a tariffa ICEF che vengono incassati direttamente dalla Provincia Autonoma di Trento tramite le Casse Rurali.

I ricavi dell'aeroporto Caproni sono costituiti dai voli della scuola, dallo stazionamento aeromobili, da servizi aeroportuali e dalla vendita di carburante. Quest'ultimo ha presentato una riduzione rispetto all'anno precedente per euro 299.618.

Anche gli incassi dei servizi turistici rispecchiano l'andamento negativo generalizzato del valore della produzione e passano da euro 469.296 del 2019 a euro 257.059 del 2020.

Nel 2020 l'emergenza Covid-19 ha notevolmente accelerato il processo di riduzione dell'utilizzo del biglietto cartaceo, con il passaggio a forme di bigliettazione elettroniche.

In particolare è stata introdotta la COP (Card Chip on Paper), da utilizzare come carta a scalare anonima al posto della più costosa smart card.

In seguito al divieto di emissione a bordo, che ha contraddistinto il periodo post lockdown, si è reso necessario trovare canali di distribuzione alternativi per la vendita delle COP, sottoscrivendo accordi con la grande distribuzione delle Famiglie Cooperative e con le APT, per garantire una distribuzione il più possibile capillare in tutta la provincia.

Nel corso del 2020 si è anche concluso il progetto che ha visto la riorganizzazione e la digitalizzazione su smartphone della card turistica Guest Card con l'integrazione della stessa all'interno del sistema di vendita MITT (Mobilità Integrata dei Trasporti in Trentino).

Ha pure beneficiato di un impulso positivo il progetto Lottomatica (menzionato successivamente anche nello specifico capitolo MITT) che prevede la possibilità di ricarica delle COP ed il rinnovo degli abbonamenti presso tutti i tabaccai affiliati alla rete Lottomatica (circa 500 possibili punti vendita in tutta la provincia). Tale progetto dovrebbe concludersi entro il mese di marzo 2021, garantendo così un'ulteriore rete di vendita in aggiunta alle biglietterie, self service e ATM.

Il 2020 è stato anche contraddistinto, causa l'emergenza sanitaria, da politiche tariffarie particolari:

- l'adozione di una tariffa unica per i biglietti extraurbani pari a € 2,00 se emessi a terra e € 3,00 se emessi a bordo, con conseguente impatto sui ricavi;
- l'introduzione della gratuità per l'anno scolastico 2020/2021 per gli studenti fino alla 5^ superiore, con caricamento presso le biglietterie aziendali, (prima era possibile esclusivamente presso le Casse Rurali, previo pagamento della tariffa ICEF), considerando sia il periodo di mancato utilizzo dell'abbonamento dell'anno scolastico 2019/2020 causa lockdown, sia l'incertezza derivante dall'emergenza sanitaria sul regolare svolgimento dell'anno scolastico 2020/2021.

Per garantire il rimborso delle quote di abbonamento non utilizzate durante il lockdown, è stato predisposto un format online sul sito internet aziendale – per il quale sono pervenute circa 5.000 richieste - che prevedeva il rilascio di un voucher da stampare o utilizzare direttamente da smartphone, per il caricamento di uno o due abbonamenti mensili gratuiti presso le biglietterie.

Da evidenziare come conseguenza dei provvedimenti adottati per l'emergenza COVID 19

- una consistente riduzione dei passeggeri trasportati,
- minori incassi, in particolare di contante,
- maggiore utilizzo di pagamenti con bancomat,
- riduzione dei servizi di prelievo e conteggio denaro con conseguenti minori costi,
- maggiore utilizzo delle App su smartphone per l'acquisto dei biglietti.

Segue la ripartizione degli incassi per singola Comunità di Valle

INCASSI DELLE LINEE PER COMUNITA' DI VALLE	**2020**	**2019**	**VAR**	**VAR%**
Valle di Fiemme	247.029	367.034	-120.005	-32,7%
Primiero	140.972	251.760	-110.787	-44,0%
Valsugana e Tesino	105.238	187.589	-82.350	-43,9%
Alta Valsugana e Bersntol	289.908	489.094	-199.186	-40,7%
Valle di Cembra	118.443	176.041	-57.598	-32,7%
Val di Non	241.851	434.847	-192.996	-44,4%
Val di Sole	134.358	255.053	-120.695	-47,3%
Giudicarie	269.973	432.024	-162.051	-37,5%
Alto Garda e Ledro	403.423	827.258	-423.835	-51,2%
Vallagarina	828.392	1.403.017	-574.624	-41,0%
Comun General de Fascia	145.428	287.178	-141.750	-49,4%
Magnifica C. Altipiani Cimbri	19.760	36.218	-16.458	-45,4%
Rotaliana - Konigsberg	308.156	564.875	-256.719	-45,4%
Paganella	83.478	148.028	-64.551	-43,6%
Val d'Adige	4.688.523	7.813.185	-3.124.662	-40,0%
Valle dei Laghi	180.523	330.149	-149.626	-45,3%
TOTALE	**8.205.454**	**14.003.348**	**-5.797.894**	**-41,4%**

La ripartizione per Comunità di Valle non tiene conto degli introiti della Ferrovia Trento Bassano percepiti nel corso dell'esercizio da Trenitalia pari a euro 451.500. Per i sopracitati incassi è stato condiviso il criterio di ripartizione fra le due Società e si è

proceduto alla fatturazione a Trenitalia per la quota di competenza della Trentino trasporti SpA.

La ripartizione percentuale del valore della produzione tra i diversi settori di attività è la seguente:

VALORE DELLA PRODUZIONE	2020	2019
Servizio Ferrovia Trento - Male'	7,0%	6,7%
Servizio Ferrovia Trento - Bassano	7,2%	7,8%
Servizio extraurbano	40,3%	43,7%
Servizio urbano Trento	16,8%	19,2%
Funivia Trento-Sardagna	0,4%	0,5%
Servizio urbano Rovereto	5,0%	5,1%
Servizio urbano Pergine Valsugana	0,3%	0,4%
Servizio urbano Alto Garda	0,9%	1,1%
Servizi urbani turistici	2,4%	3,8%
Altri servizi	0,2%	0,1%
Gestione infrastruttura	7,7%	10,0%
Aeroporto Caproni	1,5%	1,6%

Gli "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" sono relativi ai costi interni per le ore di lavoro dedicate dal personale tecnico alla realizzazione di alcune opere e infrastrutture in corso per € 67.681. Tali opere, finanziate in conto impianti dalla Provincia Autonoma di Trento, sono costituite in via principale dall' interramento della ferrovia a Lavis, dalla nuova officina ferroviaria di Spini di Gardolo, dalla manutenzione straordinaria ponti, gallerie e versanti lungo la linea ferroviaria e dal sistema di informazione al pubblico sui treni. Gli ulteriori €2.640 sono relativi ad acquisti finanziati caricati a magazzino e che sono imputati a immobilizzazioni in corso in quanto relativi ad interventi infrastrutturali che verranno iscritti a patrimonio della Società.

Gli altri ricavi e proventi si assestano ad Euro 90.821.036 e sono composti da:

- Contributi in conto esercizio per € 88.519.981;
- Altri ricavi per € 2.301.055.

I "contributi in conto esercizio" comprendono i contributi di tutti gli Enti affidanti per il trasporto pubblico locale, tale voce è stata valorizzata tenendo conto del sostanziale rispetto dell'equilibrio economico per ciascun servizio. Sono contenuti all'interno di tale voce anche i contributi del Gestore dei Servizi Energetici riconosciuti per la produzione di energia da impianti fotovoltaici per Euro 406.596 per i quali è in corso un contenzioso i cui dettagli sono riportati nella sezione "Fondo rischi" della nota integrativa.

Costi

Il costo della produzione passa da Euro 111.284.597 del 2019 ad Euro 101.163.411 del 2020 ed è relativo a Euro 13.325.859 per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, a Euro 26.390.007 per servizi, a Euro 349.513 per godimento di beni di terzi, a Euro 57.611.748 per costi del personale, a Euro 2.569.772 per ammortamenti e svalutazioni, a

Euro 187.622 per variazione positiva rimanenze, a Euro 220.426 per accantonamenti rischi legali e a Euro 883.708 per oneri diversi di gestione.

I dettagli delle singole voci di costo sono indicati nella nota integrativa.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	2020	2019	Variazione	Var. %
Attività a medio lungo termine	**114.260.872**	**140.476.405**	**-26.215.533**	**-18,66%**
- di cui immobilizzazioni nette	64.768.131	62.849.153	1.918.978	3,05%
- di cui crediti oltre 12 mesi	49.492.741	77.627.252	-28.134.511	-36,24%
Attività a breve termine:	**127.282.388**	**76.729.894**	**50.552.494**	**65,88%**
- di cui disponibilità (magazzino)	4.387.818	4.200.196	187.622	4,47%
- di cui crediti entro 12 mesi	93.677.422	59.591.703	34.085.719	57,20%
- di cui disponibilità liquide	29.097.091	12.897.649	16.199.442	125,60%
- di cui ratei e risconti	120.057	40.346	79.711	197,57%
TOTALE CAPITALE INVESTITO	**241.543.260**	**217.206.299**	**24.336.961**	**11,20%**
PASSIVO				
Patrimonio netto	**72.069.268**	**72.060.831**	**8.437**	**0,01%**
Passività consolidate	**134.551.918**	**115.594.919**	**18.956.999**	**16,40%**
Passività correnti	**34.922.076**	**29.550.549**	**5.371.527**	**18,18%**
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**241.543.260**	**217.206.299**	**24.336.961**	**11,20%**

All'interno delle attività a medio lungo termine si rileva:

- l'aumento delle immobilizzazioni nette dovuta principalmente all'aumento delle immobilizzazioni in corso per le quali non viene imputato il contributo provinciale fino all'entrata in funzione del cespite e la relativa rendicontazione del contributo. Per tutti gli altri investimenti entrati in funzione nel presente esercizio non viene imputata nessuna variazione rilevante a bilancio in quanto coperti quasi totalmente da contributo provinciale;
- la diminuzione dei crediti verso la PAT per contributi in conto capitale dovuta ad alcuni incassi da parte della PAT avvenuti nel 2020 relativi a contributi imputati a crediti oltre l'anno e ad una diversa classificazione dei contributi che erano stati precedentemente imputati fra i contributi da incassare oltre l'anno e che, in base alla pianificazione finanziaria contenuta nel progetto di Piano Industriale 2021-2023, si prevede di incassare entro il 2021.

All'interno delle attività a breve termine si rileva:

- l'aumento dei crediti entro 12 mesi verso la PAT relativi ai contributi in conto esercizio per il trasporto pubblico di competenza dell'anno 2020 e non ancora incassati;
- l'aumento dei crediti entro 12 mesi verso la PAT relativi ai contributi in conto capitale per investimenti. L'aumento è dovuto sia a cespiti entrati in funzione nell'anno e che sono stati rendicontati alla PAT, sia per una diversa classificazione dei contributi che erano stati precedentemente imputati fra i contributi da incassare oltre l'anno e che sono stati riclassificati fra i crediti entro l'anno come sopra già specificato;
- l'aumento della disponibilità liquida principalmente sul conto corrente dedicato alla gestione finanziaria degli investimenti coperti da finanziamenti provinciali, dovuta all'incasso, avvenuto in data 18 dicembre 2020, relativo all'operazione di indebitamento contratta sul mercato dalla Società con CASSA CENTRALE BANCA – CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.P.A. a seguito di confronto concorrenziale senza pubblicazione di un bando di gara, ai sensi ed in conformità degli artt. 4 e 17 del D.

Lgs. n. 50/2016, per l'importo di Euro 20,6mio per la durata di 10 anni ad un tasso fisso annuo pari allo 0,41%, coperto da Garanzia diretta e con irrevocabilità dei contributi da parte della PAT..

All'interno delle passività consolidate si rileva:

- l'aumento dei debiti verso banche per l'incasso, in data 4 maggio 2020, della quarta tranche di Euro 10mio con un tasso fisso annuo di rimborso pari allo 0,384% e con durata dell'ammortamento di 10 anni sul Contratto di prestito BEI – Trentino trasporti S.p.A., denominato "PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO INFRASTRUCTURE" con un valore iniziale di Euro 59mio, sottoscritto in data 27 novembre 2015 e successivamente modificato in data 21 giugno 2019 in Euro 58,5mio, coperto da Garanzia diretta e con irrevocabilità dei contributi da parte della PAT e per la stipula di un contratto di mutuo con CASSA CENTRALE BANCA – CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.P.A., in data 16 dicembre 2020 a seguito di confronto concorrenziale senza pubblicazione di un bando di gara, ai sensi ed in conformità degli artt. 4 e 17 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'importo di Euro 20,6mio per la durata di 10 anni ad un tasso fisso annuo pari allo 0,41%, coperto da Garanzia diretta e con irrevocabilità dei contributi da parte della PAT, come sopra riportato nell'analisi della variazione della disponibilità liquida.
  Si ricorda come la Società abbia stipulato due contratti di prestito con la BEI, il primo nel 2013 per un valore di € 55mio completamente incassato e un secondo, nel 2015 modificato nel 2019 per un valore di € 58,5mio, incassato per € 54mio fino al 2020, un contratto di mutuo con Banco BPM per un valore di € 17,6mio e un contratto di mutuo con CASSA CENTRALE BANCA – CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.P.A. per un valore di € 20,6mio, tutti e quattro coperti da Garanzia diretta e da irrevocabilità dei contributi da parte della PAT; i debiti verso banche diminuiscono per il pagamento delle rate dei prestiti BEI e dei mutui per circa €9,25mio nel 2020;
- l'aumento dei fondi per rischi e oneri per l'accantonamento al fondo rischi legali e fondo rischi legali GSE, al fondo rinnovo contratto CCNL, al fondo indennità ferie godute e al fondo rischi voucher Covid-19.
- la diminuzione del fondo TFR dovuta all'utilizzo nel corso dell'anno per anticipazioni e liquidazioni.

All'interno delle passività a breve termine si rileva:

- l'aumento della voce "Debiti banche" per le rate scadenti nel 2021 relative alle due nuove operazioni di indebitamento sopra richiamate;
- l'aumento della voce "Debiti verso fornitori";
- la diminuzione delle voci "Debiti tributari" e "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" attribuibile principalmente rispettivamente a IRES e INPS.

INDICATORI DI PERFORMANCE

L'analisi per indicatori di risultato, che tradizionalmente è utilizzata per le società, risulta poco significativa per Trentino trasporti S.p.A. data la natura dell'attività della stessa. Si segnala, infatti, come la *mission* dell'azienda non sia quella di generare utili, come una tipica impresa industriale o commerciale, ma quella di gestire e implementare sia il patrimonio indisponibile funzionale al servizio di trasporto pubblico sia l'esercizio del trasporto pubblico e del servizio pubblico aeroportuale, mantenendo un costante equilibrio economico-finanziario.

Di seguito, sono riportati gli indicatori di performance ritenuti maggiormente significativi.

		anno 2020			anno 2019		
Return On Equity (ROE)	Risultato netto / Patrimonio netto	8.437 / 72.069.268	=	0,01%	6.669 / 72.060.831	=	0,01%
Return On Investment (ROI)	Risultato operativo (Ebit) / Capitale investito	- 599.349 / 241.543.261	=	-0,25%	704.679 / 217.206.299	=	0,32%
Return On Sales (ROS)	Risultato operativo (Ebit) / Fatturato	- 599.349 / 100.564.062	=	-0,60%	704.679 / 111.989.276	=	0,63%
Current ratio	Attività a breve / Passività correnti	127.282.389 / 34.922.076	=	3,64	76.729.894 / 29.550.548	=	2,60
Elasticità degli impieghi	Attività a breve / Capitale investito	127.282.389 / 241.543.261	=	52,70%	76.729.894 / 217.206.299	=	35,33%
Elasticità delle fonti	Passività correnti / Capitale investito	34.922.076 / 241.543.261	=	14,46%	29.550.548 / 217.206.299	=	13,60%
Autocopertura dell'attivo fisso	Patrimonio netto / Attività a medio/lungo	72.069.268 / 114.260.872	=	63,07%	72.060.831 / 140.476.405	=	51,30%
Copertura dell'attivo fisso	Patrimonio netto + Passività consolidate / Attività a medio/lungo	206.621.185 / 114.260.872	=	1,81	187.655.750 / 140.476.405	=	1,34
Rapporto di indebitamento	Patrimonio netto / Passività correnti + Passività consolidate	72.069.268 / 169.473.993	=	0,43	72.060.831 / 145.145.467	=	0,50
C.C.N.	Attività a breve - Passività correnti			92.360.313			47.179.346
Margine di struttura	Patrimonio netto - Attività a medio/lungo			-42.191.604			-68.415.574

RISORSE UMANE E FORMAZIONE

Al 31 dicembre 2020 l'organico della Società era costituito da 1307 persone così suddivise:

CATEGORIA		TEMPO PIENO		PART-TIME FINO AL 50%		PART-TIME SUPERIORE AL 50%		TOTALE	
		M	F	M	F	M	F	M	F
DIRIGENTE	Indeterminato	4	0	0	0	0	0	4	0
QUADRO	Indeterminato	29	4	0	1	0	0	29	5
QUADRO	Determinato	0	0	0	0	0	0	0	0
IMPIEGATO	Indeterminato	112	33	0	1	1	24	113	58
IMPIEGATO	Determinato	0	1	0	0	0	0	0	1
OPERAIO	Indeterminato	1005	17	0	0	13	0	1018	17
OPERAIO	Determinato	59	3	0	0	0	0	59	3
TOTALE		**1209**	**58**	**0**	**2**	**14**	**24**	**1223**	**84**

Anche per l'anno 2020 è proseguito l'impegno della Società per la crescita professionale del personale e sono stati effettuati una serie di interventi formativi come di seguito specificato.

Nel corso dell'anno sono stati attivati i seguenti Piani di Formazione finanziata:

- Formazione in materia di sicurezza e igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008) che ha riguardato argomenti inerenti al tema della sicurezza sul luogo di lavoro in via generale, specifica e di aggiornamento, quali primo soccorso, antincendio, aggiornamento RLS, lavori elettrici e ambienti confinanti. I corsi hanno coinvolto circa 200 dipendenti appartenenti a tutti i settori aziendali. I corsi, a causa dei Decreti Covid – che hanno previsto una prima interruzione per la formazione in presenza (derogata successivamente per la formazione obbligatoria) - hanno visto una diminuzione rispetto agli anni precedenti, tuttavia è stato garantito il livello minimo previsto;
- Formazione periodica in materia di rinnovo della carta di qualificazione del conducente che ha visto la conclusione dei corsi per il rinnovo dell'abilitazione della c.d. patente professionale per la conduzione di mezzi adibiti al trasporto persone, come indicato nella Direttiva 2003/59/CE, Decreto legislativo 21 novembre 2005, n. 286, Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 2, Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 20 settembre 2013, Circolare prot. 18559 del 7 giugno 2019. In totale le persone formate, dopo le 606 persone dell'anno 2019, sono state 833, quindi con ulteriori 227 agenti formati nell'anno.

Anche per l'anno 2020 l'azienda ha avuto accesso alle iniziative formative previste dal "Programma annuale formazione P.A.T." che ha registrato 95 partecipazioni a opportunità formative per un totale di n. 474 ore.

In tema di ulteriore formazione non attinente all'ambito della sicurezza sul lavoro, infine, sono state soddisfatte ulteriori necessità manifestate dal personale per un totale di 8 corsi di formazione e 21 partecipazioni, per un totale di n. 168 ore.

Come da scadenza quadriennale, nel mese di ottobre 2020 il Servizio Ambiente, in collaborazione con il Servizio Sicurezza, ha coordinato l'aggiornamento della formazione relativa alla gestione degli impianti di depurazione per gli addetti in servizio presso le varie sedi aziendali.

Nel corso dell'anno il Servizio Ambiente ha effettuato attività di formazione pratica sulla corretta gestione dei rifiuti speciali in azienda, rivolta al personale neoassunto e/o trasferito. A questi interventi di formazione è stata affiancata una costante attività di monitoraggio e di sensibilizzazione degli addetti, con effettuazione di periodici controlli sulla separazione ed il corretto conferimento dei rifiuti speciali prodotti.

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ, L'AMBIENTE, LA SALUTE E SICUREZZA

Nel corso dell'anno 2020 è stata portata a compimento l'estensione a tutte le attività e servizi del Sistema di Gestione Integrato, implementato in riferimento alle norme ISO 9001:2015 (qualità), ISO 14001:2015 (ambiente) e ISO 45001:2015 (salute e sicurezza).

A seguito degli audit condotti dall'Ente DNVG GL nel mese di ottobre, sono in fase di emissioni i nuovi certificati di conformità alle norme, tutti con il seguente campo di applicazione:

"*Progettazione ed erogazione di servizi pubblici di trasporto: trasporto urbano, extraurbano ed urbano turistico con autobus. Trasporto ferroviario. Trasporto funiviario. Manutenzione immobili ed impianti produttivi e infrastruttura ferroviaria. Manutenzione autobus e materiale rotabile ferroviario attraverso proprie officine interne. Attività aeroportuale per trasporto aereo turistico e servizi connessi*".

In tema di qualità dei servizi si segnala la predisposizione e la pubblicazione sul sito internet dell'aggiornamento 2020 della "Carta dei servizi". Nei primi mesi dell'anno 2021 verrà predisposto un nuovo aggiornamento, tenendo conto, in sede di calcolo degli indicatori prestazionali, delle pesanti influenze dell'emergenza sanitaria sul trasporto pubblico.

Per consolidare e valorizzare ulteriormente l'impegno per l'ambiente, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di aderire al Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di eco-gestione e audit (EMAS), così come integrato dal Regolamento (UE) 2017/1505 e dal Regolamento (UE) 2018/2026. È stata pertanto predisposta la "Dichiarazione Ambientale" per la descrizione degli aspetti ambientali associati ai servizi di trasporto e attività accessorie, degli indicatori ambientali prestazionali e degli obiettivi di miglioramento in atto. Il documento è stato convalidato a cura del verificatore ambientale DNV GL. L'iter di registrazione EMAS prevede un'istruttoria condotta a cura dell'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente (APPA), ad oggi in corso. L'esito positivo di tale fase comporta l'iscrizione nell'elenco delle organizzazioni registrate EMAS, mantenuto a cura dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).

Nel corso dell'anno 2021, ottenuta la registrazione EMAS, sarà messa in atto un'azione di comunicazione destinata a tutti i portatori di interesse.

Il Servizio Qualità e Sistema di Gestione Integrato, il Servizio Ambiente e il Servizio Sicurezza/RSPP hanno assicurato, per quanto di competenza:

- il monitoraggio e recepimento di nuove normative;
- l'aggiornamento della valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione;
- la conduzione di audit interni con monitoraggio e sorveglianza dei processi produttivi e dei luoghi di lavoro;
- attività di preparazione per l'efficace risposta alle emergenze;
- per la sicurezza, costante consultazione del personale attraverso i Rappresentanti dei Lavoratori;
- la sorveglianza sanitaria del personale;

- la formazione del personale in ottemperanza alle disposizioni legislative applicabili e alle esigenze manifestate.

Il 2020 ha visto il Servizio Sicurezza coinvolto nella gestione dell'emergenza Covid-19; in particolare nella prima fase nel periodo marzo-maggio e successivamente nel periodo ottobre- dicembre. Il Servizio è stato impegnato nel recepimento delle norme speciali per l'emergenza e nella predisposizione delle misure per la prevenzione del contagio, delle disposizioni aziendali e delle valutazioni dei rischi, nella divulgazione delle informazioni e nell'organizzazione dei tamponi rapidi antigenici per il personale. La gestione dell'emergenza è risultata efficace, evitando le occasioni di diffusione del virus in ambito lavorativo e contenendo i contagi nella popolazione lavorativa ai livelli della popolazione generale.

SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA – ESERCIZIO FERROVIARIO LINEA NAZIONALE

Nel corso del 2020 è proseguita l'attività di gestione del Sistema Sicurezza dell'Esercizio ferroviario sulla linea nazionale, rispettando le numerose scadenze prescrittive sia di carattere ordinario che straordinario. Contestualmente si sono attuate diverse modifiche al sistema, in relazione a necessità di aggiornamento ed adeguamento, sia interne che esterne; in particolare è stata apportata una revisione generale del sistema di gestione della sicurezza dell'esercizio ferroviario, che recepisce la riorganizzazione aziendale, attuata con l'inserimento del ruolo dirigenziale del Direttore Tecnico ed è stato inoltre impostato l'adeguamento ai nuovi requisiti definiti dal Regolamento UE 762/2018 in relazione all'avanzamento di uno specifico progetto formalizzato per il 2020/2021 (progetto 046012).

Sono proseguite le attività correlate al Piano annuale della sicurezza del 2020, e sono stati inseriti nel piano annuale della sicurezza del 2021 due nuovi progetti:

- 046013 Cultura della sicurezza ferroviaria, da completarsi entro fine 2023;
- 046014 Impianto antincendio della flotta TT, da completarsi entro il 2021.

Rimangono in corso gli atri progetti, la cui scadenza è stata riprogrammata per il 2021 in ragione delle criticità emerse.

Nel novembre 2020 è stata inoltrata all'Agenzia europea per la sicurezza ferroviaria (ERA) la richiesta di rinnovo del certificato di sicurezza per la linea nazionale, in scadenza ad aprile 2021.

SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA – ESERCIZIO FERROVIARIO LINEA ISOLATA FERROVIA TRENTO-MALE'-MEZZANA

In riferimento alla strategia aziendale ed al progetto di implementazione di un modello di cultura positiva della sicurezza, nel corso del 2020 Trentino trasporti S.p.A., in qualità di Esercente unico che opera sulla rete funzionalmente isolata – Trento Malè Mezzana, ha definito e sviluppato all'interno della propria organizzazione un sistema di gestione della sicurezza (nominato di seguito SGS), applicando le prescrizioni tecniche e procedurali contenute nella normativa statale per le ferrovie isolate (Decreto ANSF 3/2019 e dal D.Lgs. 50/2019), sostituendo agli organismi statali dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria (ANSF ora divenuto ANSFISA) la struttura del Servizio Motorizzazione Civile della Provincia Autonoma di Trento.

Con il superamento, a far data dal 01 gennaio 2021, sia del contesto normativo dettato dal D.P.R. 753/1980 sia della figura del Direttore di Esercizio, il SGS dell'Esercente unico in ambito ferroviario di cui sopra, è stato strutturato su due livelli di gestione analogamente alla linea nazionale Trento - Bassano:

- 1° livello: Alta direzione, composta da Consiglio di Amministrazione, Presidenza, Direzione Generale e Direzione Tecnica;
- 2° livello: "Aree", ovvero unità organizzative che assicurano il coordinamento e la gestione di servizi/uffici/funzioni omogenee.

Alla fine dell'anno 2020 il Consiglio di Amministrazione della Società ha provveduto ad approvare l'adeguamento dell'organigramma al nuovo SGS dell'Esercente.

Entro la scadenza del 31 dicembre 2020 (così come previsto dalla L.P. 13/2019 art. 35) è stata inviata al Servizio Motorizzazione Civile della Provincia Autonoma di Trento sia la documentazione prevista dal SGS per il rilascio del Certificato di idoneità all'esercizio, sia la richiesta di qualificazione del Responsabile del SGS (art. 45 del decreto del Direttore dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie n. 1/2009).

PRIVACY

Anche per quanto concerne le attività legate alla gestione dei dati personali, la pandemia da Covid-19 in atto fin dai primi mesi del 2020, ha avuto notevoli impatti; in particolare è stato necessario elaborare una procedura per la gestione dei dati personali relativi alla misurazione della temperatura sia dei dipendenti che dei terzi accedenti alle sedi aziendali. Detta procedura è confluita in precise istruzioni date agli incaricati alla misura della temperatura, nonché in una specifica informativa, esposta presso tutte le sedi aziendali e la stesura di procedure per la gestione dei flussi informativi circa i casi di positività/quarantena, al fine di garantire un monitoraggio per collaborare come datore di lavoro alla ricostruzione dei contagi. I processi di trattamento dei dati personali rilevanti ai fini Covid-19, così come tutti i nuovi trattamenti che si implementano, sono stati quindi inseriti nel Registro dei trattamenti. Il registro è stato rivisto integralmente in seguito all'effettuazione degli Audit nei mesi ottobre-dicembre 2019, benché persista la criticità riscontrata nella conservazione dei dati personali, ciò in ragione principalmente della presenza di un massimario di scarto parziale e non rispondente alla realtà dei fatti, elaborato in collaborazione con il Servizio Beni Culturali P.A.T. in epoca antecedente all'entrata in vigore del Regolamento UE 679/2016 sulla privacy e della fusione con Aeroporto Caproni.

Viene costantemente aggiornato anche il Registro delle violazioni (c.d. Data breach). Nel corso del 2020 si sono verificati e registrati solo due casi: un invio errato di e-mail contenente libro unico del lavoro (comunque protetto da password) e la diffusione all'intera officina gomma di una e-mail riservata.

Per l'anno in corso, gran parte dell'attività in materia di protezione dei dati personali ha riguardato la formazione continua al personale, sia al momento dell'assunzione, con un breve corso e la consegna delle istruzioni scritte sulle modalità di trattamento dei dati personali, sia con e-mail e invio di aggiornamenti a settori specifici o Responsabili su tematiche di interesse.

Nell'anno 2020, inoltre, si è segnata un'intensa collaborazione del Responsabile della Protezione dei Dati con il Responsabile per la Transazione al Digitale al fine di introdurre in azienda un processo di digitalizzazione che coinvolga tutto il personale e garantisca una comunicazione più rapida ed efficace. Allo stato attuale, infatti, le uniche modalità di comunicazione avvengono tramite le bacheche aziendali. Si è ritenuto pertanto di dotare tutto il personale di una casella e-mail verso la quale e dalla quale inviare/ricevere le comunicazioni aziendali, per poi giungere alla creazione di sistemi di comunicazione più interattivi, quali appositi forms dal sito intranet aziendale che sarà quindi accessibile a tutto il personale, come una sorta di bacheca virtuale.

Il progetto di dotare tutto il personale di una casella e-mail aziendale, posto che implica il trattamento di dati personali, è stato interessato dalla privacy fin dalla sua

progettazione (c.d. privacy by design); pertanto il Servizio ICT ha condotto un'analisi dei rischi con la conseguente scelta di affidarsi ad un gestore di posta con garanzie di sicurezza adeguate nel trattamento dei dati.

Al fine anche di garantire la massima adesione e condivisione al progetto, l'azienda, prima di avviare il progetto, ha sottoscritto un accordo con le rappresentanze sindacali e nel mese di ottobre il personale è stato invitato ad installare la casella di posta sul proprio smartphone, fornito come strumento aziendale a tutto il personale viaggiante e dotato di un abbonamento comprensivo di una componente di traffico web.

FAMILY AUDIT

Nel corso del 2020 la Società ha proseguito nel processo di certificazione "Family Audit" completando quasi interamente le azioni inserite nel Piano delle azioni (citando solo le principali: conclusione del periodo di sperimentazione per la flessibilità di orario per gli impiegati, introduzione di una diversa organizzazione dell'orario di lavoro per il personale dell'officina gomma, aggiornamento del funzionigramma aziendale, introduzione di modalità di gestione condivise tra responsabili delle officine, sviluppo del progetto smart working, miglioramento comunicazione interna, revisione della gestione del buono pasto, implementazione costante delle convenzioni per il singolo e le famiglie). Lo sforzo profuso ha consentito alla Società di ottenere dalla Provincia Autonoma di Trento il certificato Family Audit Executive che attesta l'attuazione delle misure del Piano aziendale.

La Società, dopo aver concluso la fase attuativa e acquisito il certificato Family Audit Executive, ha scelto di proseguire l'iter di certificazione continuando con il processo di mantenimento e impegnandosi a garantire per tre anni il livello di conciliazione vita e lavoro raggiunto con il processo di certificazione Family Audit.

RATING DI TRENTINO TRASPORTI S.P.A.

La Società è costantemente oggetto di analisi di rating da parte di "Fitch Ratings", la quale, con comunicato stampa di data 30 luglio 2020, ha confermato il Rating di Lungo Termine di Trentino trasporti S.p.A. in "BBB+" ed il Rating di breve termine a "F1", con prospettive della Società "Stabili".

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. si dà notizia dei principali rischi ai quali la Società è esposta:

- ✓ rischio di going concern: la continuità dell'attività aziendale è legata al presupposto che la Provincia Autonoma di Trento fornisca, anche in futuro, gli opportuni mezzi finanziari attraverso l'erogazione dei contributi in conto impianti e in conto esercizio;
- ✓ rischio operativo: è legato all'accadimento di sinistri, ovvero danni a cose e persone, derivanti dalla gestione delle infrastrutture dedicate al trasporto pubblico, per tutelarsi dal quale la Società ha mantenuto un'adeguata copertura assicurativa. E' inoltre legato al fatto che non vengano rinnovati i disciplinari di affidamento scadenti il 30.06.2024, pur con rischio di accadimento ritenuto remoto essendo la Società in house;
- ✓ rischio di credito: è piuttosto moderato in quanto la maggior parte dei crediti sono nei confronti della Provincia Autonoma di Trento e degli altri soci.

La Società non risulta invece esposta ad altri rischi, ovvero al rischio di cambio, non operando in valuta estera e al rischio di tasso, perché, pur essendo esposta nei confronti

del sistema bancario in modo significativo, il tasso applicato è fisso e gli oneri finanziari relativi sono integralmente a carico della Provincia Autonoma di Trento.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 5, C.C., i principali rapporti intercorsi con la Provincia Autonoma di Trento, che esercita l'attività di coordinamento e direzione, si sono svolti nel corso dell'anno nel rispetto di quanto previsto dalle seguenti delibere della Giunta Provinciale:

- nr. 787 dd 09.05.2018 "Approvazione, ai sensi dell'articolo 18 bis della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1, dei criteri per la determinazione dei compensi spettanti agli organi di amministrazione e di controllo nonché ai dirigenti nelle società controllate, direttamente e indirettamente, dalla Provincia e nelle società degli enti locali diverse da quelle controllate dalla Provincia";
- nr. 1514 dd 24.08.2018 "Approvazione, ai sensi dell'articolo 18 bis della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1, dei criteri per la determinazione del sistema di amministrazione e controllo nelle società controllate, direttamente e indirettamente, dalla Provincia e nelle società degli enti locali diverse da quelle controllate dalla Provincia";
- nr. 1694 dd 14.09.2018 "Integrazione alla deliberazione di Giunta provinciale n.787/2018 con riferimento alle società controllate dalla Provincia autonoma di Trento";
- nr. 504 dd 29.03.2018 "Adozione del documento denominato "Seconda relazione sullo stato di attuazione del Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali – 2016", approvato con deliberazione giuntale n. 542 di data 8 aprile 2016;
- nr. 513 dd 12.04.2019 "Adozione del documento denominato "Terza relazione sullo stato di attuazione del Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali – 2016", approvato con deliberazione giuntale n. 542 di data 8 aprile 2016;
- nr. 514 dd 12.04.2019 Approvazione del "Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali per il periodo 2018-2020", ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1";
- nr. 2018 dd 01/12/2017 Direttive alle agenzie e agli enti strumentali della Provincia per il 2018 e il 2019;
- nr. 445 dd 23/03/2018 "Disposizioni in materia di personale degli enti strumentali a carattere privatistico";
- n. 2018 dd 01.12.2017, modificata con delibera n. 2243 dd 28.12.2017 "Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2018 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della PAT";
- nr. 1806 dd 05.10.2018 "Direttive temporanee per la definizione dei bilanci di previsione 2019-2021 delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia nonché per l'elaborazione del preventivo economico per l'esercizio 2019 della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento";
- nr. 1255 dd 30.08.2019 "Direttive definitive per l'anno 2019 alle agenzie e agli enti strumentali della Provincia nonché alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento";
- nr. 147 dd 08.02.2019 "Disposizioni in materia di personale di torre AFIS per Aeroporto Caproni";
- nr. 1000 dd 01.07.2019 "Disposizioni in materia di personale degli enti strumentali";
- rr. 1392 dd 13.09.2019 "Modifica della deliberazione giuntale n. 147 di data 9 febbraio 2015, avente ad oggetto: "Approvazione delle direttive alle società strumentali della Provincia per il consolidamento del Centro Servizi Condivisi nell'ambito degli interventi di riorganizzazione del sistema pubblico provinciale ai sensi dell'articolo 18 della legge

provinciale 2005, n. 1, e per gli effetti dell'articolo 7, comma 3 bis, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27".

- n. 233 dd 22.02.2019 "L.p. 3/2006 artt. n. 13, comma 2, lettera b), e 33, comma 7 ter. Approvazione dello schema di convenzione per la "governance" di Trentino trasporti S.p.A.";
- nr. 970 dd 28.06.2019 "LP 6/2004. Art. 10 e Reg Ue 1370/2007. Affidamento "in house" a Trentino trasporti S.p.A. dei servizi di trasporto extraurbano su gomma e ferroviario (da esercitarsi sulla Ferrovia Trento Malè e Ferrovia della Valsugana), nonché dei servizi aeroportuali, e degli investimenti relativi alle reti, agli impianti e alle altre dotazioni del trasporto. Approvazione dello schema di disciplinare di affidamento a Trentino trasporti per la gestione dei servizi pubblici di trasporto extraurbani su gomma, ferroviari e aeroportuali in provincia di Trento, con determinazione del fabbisogno di contributo in conto esercizio, per la realizzazione e contribuzione degli investimenti relativi ai trasporti pubblici urbani ed extraurbani o funzionali al miglioramento della intermodalità, e per la realizzazione e contribuzione degli investimenti relativi all'aeroporto Caproni, per il periodo 01.07.2019-30.06.2024"
- determina n. 92 dd 14.05.2019 adottata da Servizio Trasporti Pubblici avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 6.203 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- determina n. 108 dd 28.05.2019 adottata da Servizio Trasporti Pubblici avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 1610 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- determina n. 121 dd 11.06.2019 adottata da Servizio Trasporti Pubblici avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 757 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- determina n. 139 dd 25.06.2019 adottata da Servizio Trasporti Pubblici avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 174 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- determina n. 189 dd 30.08.2019 adottata da Servizio Trasporti Pubblici avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 365 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- determina n. 221 dd 05.11.2019 adottata da Servizio Trasporti Pubblici avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 145 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- delibera n. 166 dd 07/02/2020 "Modifica della deliberazione n. 147 di data 9 febbraio 2015, avente ad oggetto: "Approvazione delle direttive alle società strumentali della Provincia per il consolidamento del Centro Servizi Condivisi nell'ambito degli interventi di riorganizzazione del sistema pubblico provinciale ai sensi dell'articolo 18 della legge provinciale 2005, n. 1, e per gli effetti dell'articolo 7, comma 3 bis, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27";
- determina n. 159 dd 19.10.2020 adottata da UMST Mobilità avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 562 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- delibera n. 2019 dd 04/12/2020 Modifica della deliberazione giuntale n. 147 di data 9 febbraio 2015, avente ad oggetto: "Approvazione del Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2020-2022, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1".

RAPPORTI CON LA PROVINCIA E LE ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO

I rapporti con l'Ente finanziatore sono proseguiti nel rispetto di quanto previsto dal disciplinare di affidamento, per quanto riguarda la realizzazione degli interventi per investimenti.

I rapporti intrattenuti con la Provincia Autonoma di Trento e con le altre società del Gruppo Provincia evidenziano, alla fine del corrente esercizio 2020, la situazione che viene riepilogata nella tabella che segue:

Voce di bilancio		Provincia Autonoma di Trento	Patrimonio del Trentino	Trentino School of Management	Trentino Sviluppo	Trentino Digitale	Trentino Riscossioni	Fondazione Bruno Kessler	Centro Servizi Condivisi	Set Distribuzione
Attivo		**133.863.005**	**1.981**	**0**	**484**	**24**	**0**	**753**	**0**	**4.646**
I4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili									
I7)	Altre immobilizzazioni immateriali									
CII4)	Crediti verso controllante	**133.863.005**								
	di cui entro esercizio successivo	*85.350.554*								
	di cui oltre esercizio successivo	*48.512.451*								
CII5)	Crediti verso imprese sottoposte al contr./controllanti				484	24		753		4.646
D)	Ratei e risconti attivi		1.981							
Passivo		**21.293.728**	**0**	**4.632**	**26.477**	**7.466**	**0**	**0**	**-3.718**	**0**
D3)	Debiti verso soci per finanziamenti	**20.916.045**								
	di cui oltre esercizio successivo	20.916.045								
D11)	Debiti verso controllanti	**377.683**								
	di cui entro esercizio successivo	*377.683*								
	di cui oltre esercizio successivo									
D11bis)	Debiti verso imprese sottoposte al contr./controllanti			4.632	26.477	7.466			-3.718	
Costi		**228.349**	**12.538**	**4.632**	**26.477**	**43.526**	**80**	**0**	**15.138**	**248**
B7)	Per servizi	1.028		4.632	26.477	21.093			15.138	248
B8)	Godimento beni di terzi	307	12.272			22.433				
B14)	Oneri diversi di gestione	227.014	266				80			
Ricavi		**62.963.452**	**0**	**0**	**273.678**	**2.517**	**0**	**753**	**0**	**3.820**
A1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	296.584			273.678	24		753		
A5)	Altri ricavi e proventi diversi	62.666.868				2.493				3.820

Di seguito si evidenziano e motivano le differenze emerse con le altre società.

Con Trentino Sviluppo alla voce A1) Ricavi delle vendite: Trentino trasporti rileva euro 273.678 mentre Trentino Sviluppo euro rileva euro 279.987; la differenza di euro 6.309 è dovuta ad una fattura che Trentino trasporti ha considerato di competenza 2019 mentre Trentino Sviluppo ha considerato di competenza 2020.

Con Trentino Digitale alla voce D11 bis) Debiti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti e la sezioni Costi del Conto Economico: Trentino trasporti rileva euro 7.466 mentre Trentino Digitale euro 18.466 la differenza è dovuta ad euro 11.000 relativi ad una fattura datata 2021 e considerata da emettere da Trentino Digitale ma non considerata da ricevere da Trentino trasporti poiché riferita ad un software registrato su immobilizzazioni immateriali terminato a fine anno 2020 ed utilizzato da Trentino trasporti esclusivamente

dal 2021 in poi. Per lo stesso motivo i costi differiscono di euro 11.000 ovvero 54.526 per trentino Digitale e 43.526 per Trentino Trasporti.

Con Trentino School of Management: Trentino trasporti non rileva euro 10.900,00 fra i suoi Costi mentre TSM rileva lo stesso importo fra i suoi Ricavi a causa degli anticipi da clienti € 10.900 per un corso pluriennale conclusosi nel 2020 relativo alla sperimentazione family audit già completamente spesati e pagati da parte di Trentino trasporti negli anni scorsi e contabilizzati fra i ricavi di TSM nel 2020.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

L'elenco delle partecipazioni con le relative quote, tutte possedute direttamente, è riportato nella Nota Integrativa, accompagnato dalle informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. punto 5), al quale si rimanda per maggiori informazioni.

Le imprese in cui la Società detiene partecipazioni sono le seguenti:

- ✓ Riva del Garda Fierecongressi S.p.A.
- ✓ CAF Interregionale Dipendenti S.r.l.
- ✓ Car Sharing Trentino Soc.Cooperativa
- ✓ Distretto Tecnologico Trentino S.c. a r.l. – Habitech
- ✓ Consorzio Centro Servizi Condivisi – Trento
- ✓ APT Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi - Trento

ATTIVITA' SOCIETARIE SVOLTE

I fatti vengono sinteticamente descritti con una articolazione per specifiche aree di appartenenza.

SERVIZI PRODOTTI

Di seguito vengono proposte le tabelle riepilogative dei dati di esercizio maggiormente significativi suddivisi per singole aree di servizi erogati e confrontate con quelle dell'anno precedente:

PERCORRENZE	ANNO 2019	ANNO 2020	Variazione	*Var %*
Servizio extraurbano gomma	**13.212.022**	**11.152.936**	**-2.059.086**	**-15,6%**
Autolinee interregionali e altri servizi	26.640	19.981	-6.659	-25,0%
Servizio urbano Trento	**5.793.387**	**4.949.131**	**-844.256**	**-14,6%**
di cui: - linee urbane Trento (*)	5.753.839	4.922.989	-830.850	-14,4%
- con bus extraurbani	39.548	26.142	-13.406	-33,9%
Servizio urbano Rovereto	**1.442.373**	**1.287.568**	**-154.805**	**-10,7%**
di cui: - linee urbane Rovereto	1.335.867	1.230.160	-105.707	-7,9%
- con bus extraurbani	106.506	57.408	-49.098	-46,1%
Servizio urbano Alto Garda	**299.537**	**263.061**	**-36.476**	**-12,2%**
Servizio urbano Pergine Valsugana	**69.258**	**56.054**	**-13.204**	**-19,1%**
Servizi turistici	**874.129**	**468.158**	**-405.971**	**-46,4%**
Totale Gomma	**21.717.346**	**18.196.889**	**-3.520.457**	**-16,2%**
Servizio extraurbano ferrovia FTM	**812.707**	**648.019**	**-164.688**	**-20,3%**
Servizio extraurbano ferrovia FTB	**499.996**	**399.135**	**-100.861**	**-20,2%**
Totale Ferrovia	**1.312.703**	**1.047.154**	**-265.549**	**-20,2%**
Totale generale	**23.030.049**	**19.244.043**	**-3.786.006**	**-16,4%**

(*) compreso linea 17 Lavis, servizi speciali fatturati ed esclusi trasferimenti tecnici officina e navetta v. Innsbruck

PASSEGGERI	ANNO 2019	ANNO 2020	Variazione	*Var %*
Servizio extraurbano gomma	21.316.912	10.658.456	-10.658.456	-50,0%
Servizio urbano Trento	23.168.468	12.510.973	-10.657.495	-46,0%
Servizio urbano Rovereto	5.323.516	3.194.110	-2.129.406	-40,0%
Servizio urbano Alto Garda	1.945.298	1.011.555	-933.743	-48,0%
Servizio urbano di Pergine Valsugana	346.948	152.657	-194.291	-56,0%
Servizi turistici	604.463	335.382	-269.081	-44,5%
Totale Gomma	**52.705.605**	**27.863.133**	**-24.842.472**	**-47,1%**
Funivia Trento-Sardagna	178.894	104.081	-74.813	-41,8%
Servizio ferrovia Trento - Malé	3.024.949	1.542.724	-1.482.225	-49,0%
Servizio ferrovia Trento - Bassano	1.043.903	553.268	-490.635	-47,0%
Totale generale	**56.953.351**	**30.063.206**	**-26.890.145**	**-47,2%**

Servizio Extraurbano

Autoservizio

Per quanto riguarda il Servizio Extraurbano, l'Azienda ha dovuto far fronte in maniera molto impegnativa all'emergenza Covid-19 che, oltre alle necessarie modifiche all'organizzazione e espletamento dei servizi, all'attività del personale e alle modalità di impiego degli autobus, ha comportato da un lato una diminuzione complessiva delle percorrenze chilometriche dovuta alla sospensione dei servizi nelle fasi di lockdown più rigido e dall'altro, conseguentemente, una diminuzione rilevante dei viaggiatori trasportati. Inoltre nel mese di maggio 2020 sono stati attivati alcuni nuovi collegamenti sulle linee principali al fine di garantire una maggiore offerta di trasporto, stante l'obbligo di ridurre l'affollamento a bordo.

Rispetto al 2019 si è verificata una diminuzione dei chilometri percorsi nell'ordine del 15,6%, cui ha corrisposto una diminuzione di passeggeri del 50%.

L'Azienda ha inoltre sperimentato, d'accordo con l'Ente concedente, durante il periodo estivo 2020 sulle linee del bacino 2 (Giudicarie-Riva-Chiese), l'orario cadenzato, che ha interessato quattro linee di Trentino Trasporti: linea B201 Trento–Ponte Arche–Tione, linea B205 Trento-Arco-Riva del Garda, linea B215 Tione- Storo-Baitoni e linea B231 Tione-Pinzolo-Madonna di Campiglio. Purtroppo, con la ripresa a settembre dell'anno scolastico e sempre a causa dell'emergenza Covid-19, si è dovuta sospendere la sperimentazione, rinviata alla prossima estate.

L'anno 2020 poi è stato caratterizzato dall'entrata in servizio di un considerevole numero di autobus extraurbani nuovi (n. 75 autobus così suddivisi: n. 7 autobus da 9 metri, n. 23 autobus da 11 metri e n. 45 autobus da 12 metri) che hanno consentito in primis di ridurre in maniera sensibile l'età media del parco autobus in dotazione, ma anche di far fronte alle richieste di integrazioni dei servizi causa l'emergenza sanitaria.

Infine nel 2020 si è provveduto a preparare e distribuire la nuova edizione del Manuale per il personale viaggiante extraurbano, arrivata oramai alla terza ristampa, completa di tutti gli aggiornamenti e delle nuove disposizioni. Il manuale è diventato negli anni uno strumento fondamentale per la preparazione professionale di ciascun autista.

Divisione Ferrovia

La gestione dell'emergenza Covid-19 è stata certamente l'attività prevalente nel corso dell'anno ed ha visto coinvolto tutto il personale dell'Esercizio ferroviario: dopo una prima fase di sospensione del servizio sulla Trento–Bassano con solo autobus sostitutivi e di

fortissima riduzione sulla Trento–Malé-Mezzana, nel corso dell'estate e della ripresa delle scuole a settembre i servizi sono ritornati su percorrenze normali, integrati da autobus di rinforzo in ragione della minor disponibilità di posti a bordo treno.

Di conseguenza i dati che raffigurano l'andamento sono tutti con segno meno, sia le percorrenze in termini di treni*km che, soprattutto, di viaggiatori.

Tuttavia il sistema ha retto ed ha consentito il ritorno a scuola dei ragazzi al termine dell'estate, fino ad una ripresa dei contagi che ha fermato nuovamente le presenze in classe, riprese poi nel corso del 2021.

Tutta la parte organizzativa del settore è stata duramente impegnata nella redazione di piani e programmi di esercizio in base alle richieste delle Autorità competenti, valutando e ipotizzando diversi scenari e attivando orari e servizi anche con tempi a volte strettissimi.

Le altre attività però non si sono interrotte, in particolare si fa riferimento all'avanzamento del Piano Annuale della sicurezza della linea nazionale per l'adeguamento al Reg. EU 762/2018 e alla redazione ed attuazione di un SGS per la linea isolata entro i tempi stabiliti dalla L.P. 13/2019.

Nel corso dell'anno anche tutto il personale viaggiante ha compreso le difficoltà del momento, gestendo al meglio gli afflussi a bordo treno e una clientela molto più attenta e, a volte, più critica del normale, in ragione della particolare situazione sanitaria.

Ferrovia Trento–Malé–Mezzana

In conseguenza dello scenario sopra descritto, la FTM ha prodotto un servizio alla clientela di circa 650.000 treni*km (a fronte degli 810.000 treni*km dell'anno precedente) a cui ha corrisposto una diminuzione di passeggeri del 49%.

La regolarità del servizio, invece, non ha subito ripercussioni ed è confermata da un 99,50% dei treni effettuati con una puntualità del servizio che rispetta gli obiettivi di qualità arrivando ad un 97,76% dei treni puntuali al capolinea entro i 5'.

Il servizio estivo treno+bici è stato effettuato, per ragioni sanitarie, con un servizio autobus sostitutivo al treno, che ha trasportato circa 7.700 passeggeri, a fronte degli oltre 11.000/12.000 delle estati precedenti, nonostante il raddoppio dei bus in servizio. Va detto però che la riduzione è anche da attribuire ad un minor numero di turisti in val di Sole.

Con il 31 dicembre è cessata la responsabilità del Direttore di Esercizio e dal 2021 il personale della Trento-Malé per garantire la sicurezza dell'esercizio si adegua alle altre ferrovie nazionali utilizzando i Sistemi di gestione.

Ferrovia Trento–Borgo–Bassano:

Anche per la FTB è evidente una forte riduzione dei treni*km, si rileva infatti, rispetto al 2019, una diminuzione dei chilometri percorsi da 500.000 a 400.000, cui ha corrisposto una diminuzione di passeggeri del 47%.

La regolarità del servizio, inoltre, non raggiunge il target previsto della puntualità: in effetti solo il 97,37% dei treni previsti è stato effettuato e i treni puntuali al capolinea entro i 5' sono stati solo il 90,57%. Le problematiche della linea, gestita da Rete Ferroviaria Italiana, sono evidenti: si confida che gli interventi previsti da R.F.I. nel corso del 2021 diano gli effetti sperati di un generale e forte miglioramento delle performance del servizio.

Analogamente alla FTM, anche sulla Trento–Bassano il servizio estivo treno+bici è stato effettuato con un servizio autobus sostitutivo al treno che però non ha trovato certamente un gradimento adeguato. A parziale giustificazione è corretto evidenziare che nell'estate 2020 non si è verificato il solito forte afflusso ai laghi da parte dei turisti stranieri.

Servizio Urbano

Servizio Urbano Trento

È superfluo evidenziare che anche per i servizi urbani di linea il 2020 è stato un anno "sospeso", per quanto riguarda i progetti e lo sviluppo.

Al contrario, le strutture sono state impegnate come mai in precedenza, a fronteggiare l'emergenza e le continue variazioni di livelli di servizio, dal 15 marzo fino a fine anno, in coerenza con i DPCM e le omologhe ordinanze del Presidente della Giunta Provinciale.

Secondo l'andamento dell'epidemia, si sono susseguite in continuazione fasi di variazione delle capienze a bordo dei mezzi, e conseguenti adattamenti per assecondare opportunamente la domanda di trasporto che, ovviamente, non è mai cessata.

Durante tutto il periodo estivo, ad esempio, a compensazione di capienze ridotte, è stata attivata la modalità di servizio "invernale non scolastico".

Si è dovuto sospendere il servizio festivo, successivamente riprenderlo in modalità estremamente ridotta e successivamente ancora, potenziarlo.

Si è dovuto sospendere, per mai più ripristinarlo fino a fine anno, il servizio feriale eccedente le ore 21.00.

Dalla produttività accantonata è stata recuperata parte delle risorse da impiegare nei potenziamenti attivati per sopperire, nella fascia diurna di maggiore domanda, alle capienze ridotte, di volta in volta, in percentuali diverse, rispetto alla capienza massima omologata dei mezzi.

A comparazione del 2019 si registra una riduzione delle percorrenze, pari al 14,6%, a cui corrisponde una riduzione di passeggeri trasportati pari a circa il 46% con conseguente perdita di ricavi; è comunque da rilevare che durante il confinamento di marzo/aprile, per il periodo più acuto, il trasporto pubblico è stato liberalizzato, essendo venuto meno l'obbligo della validazione/obliterazione e che quindi i dati di questi passeggeri non risultano conteggiati.

Servizio Urbano Rovereto

Nelle dimensioni date dalla proporzione tra i due servizi urbani delle 2 città maggiori della provincia, lo stesso può dirsi per il Servizio Urbano di Rovereto, che con le medesime scadenze adottate per Trento, ha subito i provvedimenti di riduzione delle capienze e le restrizioni imposte dalla normativa nazionale e provinciale anti Covid.

A comparazione del 2019 si registra una riduzione delle percorrenze pari al 10,7%, a cui corrisponde una riduzione di passeggeri trasportati pari a circa il 40% e conseguente perdita di ricavi; i controlli sull'evasione da marzo 2020 sono eseguiti solo a terra, e intercettano eventuali trasgressori solo tra quelli in discesa dall'autobus; anche questi dati non contribuiscono ad una stima precisa dei passeggeri trasportati.

Servizio Urbano Turistico

L'esercizio 2020 ha visto il Servizio Urbano Turistico perseguire costantemente le finalità che gli sono proprie, dedicando particolare attenzione alla puntuale programmazione e gestione del servizio dedicato all'utenza turistica e alla costante ricerca di soluzioni volte al miglioramento della vivibilità e delle condizioni ambientali delle località interessate.

La stretta collaborazione con gli Enti concedenti si è ulteriormente rafforzata, con particolare riferimento alla parte finale della stagione invernale, periodo in cui si è entrati nella fase di emergenza sanitaria dovuta all'epidemia da Covid-19.

Il Servizio ha progettato e attuato il programma di esercizio degli ambiti della Val di Fassa, Val di Fiemme, Val di Sole, del Primiero, della zona di Pinzolo e Campiglio, dell'Altipiano della Paganella, di Folgaria e della Val Rendena, nonché i collegamenti fra la città di Trento e il Monte Bondone. I servizi organizzati sono stati poi declinati operativamente mediante risorse proprie della società e altresì attraverso affidi a vettori terzi.

Fin dalle prime settimane del 2020 il servizio ha iniziato un'attività, di concerto con gli Enti concedenti, al fine di redigere una nuova procedura di gara, posto che quella in corso era in scadenza nel mese di aprile 2020 o comunque entro l'anno.

L'ingente lavoro svolto nei primi mesi del 2020 è stato presentato agli Enti concedenti e agli operatori di settore nei primissimi giorni di marzo. Il 10 marzo però tutti i servizi urbani turistici in corso sono stati sospesi per effetto dell'istituzione di un periodo di lockdown su tutto il territorio nazionale.

Nel corso della primavera e della stagione estiva, il perdurare dello stato di emergenza ha imposto di elaborare ipotesi contrattuali più flessibili, al fine di agevolare gli Enti concedenti rispetto alle istanze che li vedevano impossibilitati ad impegnarsi per periodi estesi.

La situazione di indeterminatezza creatasi ha penalizzato tutti i settori economici e in modo particolare ogni possibilità di programmazione nell'ambito del settore turistico.

L'impegno del Servizio Urbano Turistico si è comunque concentrato sul miglioramento della proposta, focalizzando gli sforzi verso soluzioni che meglio rispondessero ad un periodo di grande incertezza, nonché sull'ottimizzazione dei programmi di esercizio e del rispetto delle limitazioni dell'offerta di mobilità. Ci si è impegnati anche per il rispetto delle misure di sanificazione dei mezzi, atte a mantenere il trasporto collettivo attrattivo e soprattutto sicuro per l'utenza.

Un incessante confronto fra le parti ha consentito di assicurare, nel corso di una stagione estiva potenzialmente critica per il settore, il mantenimento di un'offerta di mobilità puntuale e strutturata, all'insegna dei consueti standard, seppur provvedendo a delle contrazioni di programma di esercizio e dell'arco temporale di svolgimento.

Nell'estate 2020 si sono attivati i servizi urbani turistici in Primiero, a Molveno, sull'Altopiano della Paganella, a Folgaria e Lavarone.

Durante tutta l'estate e nella fase autunnale sono proseguiti incontri e confronti per verificare con gli Enti concedenti e con gli operatori turistici locali le eventuali possibilità di istituire servizi che potessero soddisfare richieste di mobilità di settore. Purtroppo però la recrudescenza della diffusione di contagi da coronavirus non ha permesso di poter organizzare servizi agli sciatori, in quanto non è stato possibile aprire gli impianti di risalita. Solamente il Comune di Trento ha attivato un servizio di collegamento fra la città e il Monte Bondone per alcune giornate di esercizio.

I servizi svolti, come da prassi prevista dalle procedure della qualità, sono stati sottoposti a numerose verifiche e monitoraggi, atti a garantire il pieno rispetto degli alti standard di qualità richiesti.

L'anno 2020 ha visto una rendicontazione complessiva quasi dimezzata rispetto agli esercizi precedenti e pari a € 2.655.427.

Rispetto al 2019 si evidenzia una diminuzione delle percorrenze del 46,4%, cui ha corrisposto una diminuzione di passeggeri del 44,5%.

Funivia Trento-Sardagna

La funivia nel corso del 2020 ha subito come tutti i trasporti pubblici un drastico calo di utenza a causa dell'emergenza sanitaria (104.000 passeggeri, con una riduzione di oltre il 40% rispetto al 2019).

Anche il servizio è stato ridotto, in ottemperanza alle varie ordinanze provinciali: orario "superfestivo" (10.30-19.30) nei feriali e servizio sospeso nei festivi dal 15 marzo al 3 maggio (con capienza ridotta a 3 passeggeri in cabina per garantire la distanza minima di 1 metro tra gli stessi), quindi orario normale limitato alle ore 21 nei feriali ed orario "superfestivo" nei festivi (con capienza ridotta a 6 passeggeri in cabina, pari al 46% della capienza di targa).

La riduzione di orario è giustificata sia in analogia alle riduzioni sui servizi gomma del Comune di Trento sia per consentire le operazioni di sanificazione giornaliera da parte degli operatori e la sanificazione settimanale con perossido di idrogeno la domenica sera.

Aeroporto G. Caproni

Come ogni attività anche quelle dell'aeroporto sono state condizionate e rallentate dalla pandemia che ha vincolato profondamente tutto l'anno 2020 e purtroppo ha già iniziato ad influenzare anche il 2021.

Il servizio prestato nella gestione delle elisuperfici strategiche della Provincia Autonoma di Trento e per l'attività H24 di assistenza ai voli del Nucleo Elicotteri non ha avuto alcuna disfunzione; tutte le 17 elisuperfici sono pienamente operative ed anche il progetto di implementazione delle rotte Pins, finanziato sull'esercizio 2021, è in corso di sviluppo e vedrà, oltre all'aggiornamento della tratta per l'ospedale di Cles, la pubblicazione di altre due procedure strumentali. L'attuale fase progettuale produrrà anche uno studio unitario di tutta l'aera provinciale che consentirà di individuare e realizzare nei prossimi anni il network di procedure utili a coprire tutte le destinazioni tecnicamente possibili e atte a servire al meglio il nostro territorio.

L'aeroporto di Trento è sempre rimasto aperto pur riducendo il personale secondo le istruzioni impartite dalla direzione generale nei mesi di lockdown e di forzata assenza della normale utenza; sono stati garantiti i servizi di assistenza per la protezione civile e resa possibile la consegna di materiale medico trasportato da aerei militari provenienti dal centro di smistamento italiano di Pratica di Mare.

Nonostante i blocchi imposti dai susseguiti DPCM emanati dal Governo, i numeri finali registrati parlano di un anno difficile, ma anche di un sostanziale mantenimento sia nel volume delle vendite di carburante (1.024.569 litri erogati contro 1.122.773 del 2019) sia nel numero di passaggi e del work load totale (29.532 contro i 27.715 registrati nel 2019). Nei mesi in cui le restrizioni sono venute meno si è infatti assistito ad un intenso recupero di attività che portava in alcune giornate la capacità del nostro aeroporto al limite della possibilità di traffico gestibile. Questo fa ben sperare in previsione della, speriamo prossima, ripartenza.

La Scuola di Volo, anche se impossibilitata, date le restrizioni, a portare a termine gli esami finali per gli allievi in corso, ha registrato una buona attività; la collaborazione nelle attività didattiche con l'Istituto Martini si è concretizzata con la registrazione sul disciplinare scuola dell'aeromobile Savannah S assemblato dagli studenti. Lo stesso sarà utilizzato per attività didattica e verranno fatti voli di istruzione e di ambientamento per tutti i ragazzi delle classi terza, quarta e quinta.

Nel mese di agosto è stata svolta una selezione per l'assunzione di un operatore FISO per il reintegro della pianta organica a seguito delle dimissioni di un dipendente e per ripristinare una graduatoria, visto che la precedente era ormai scaduta. Nel mese di dicembre è stata poi iniziata la formazione di un altro operatore FISO già in forza alla società come autista, e con i titoli idonei, per la sostituzione di una collega in maternità.

Per quanto riguarda l'assetto patrimoniale rimangono ancora da definire i disposti del conchiuso di Giunta del 5 e 12 marzo 2010 in merito ai passaggi di proprietà previsti dalla perequazione dell'immobile di proprietà ceduto al Museo dell'Aeronautica e l'acquisizione relativa degli hangar ex Nucleo Elicotteri, il cui utilizzo è reso possibile in base ad un accordo scritto con la Provincia.

Tutti i locali e le possibilità di hangaraggio rimangono sfruttati al massimo delle possibilità, l'anno difficile non ha portato per il momento ad alcun recesso tra i contratti in essere con l'utenza. In applicazione del piano investimenti 2021 è iniziata la messa a norma (di nostra pertinenza) e ammodernamento (a cura del concessionario) delle stanze dell'Hotel Ristorante Fly & Bike; tale attività rilancia una struttura obsoleta grazie all'impegno dei gestori che rinnoveranno anche tutti gli arredi interni.

INFRASTRUTTURE-PATRIMONIO

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2020 per la gestione delle infrastrutture dedicate al trasporto pubblico ha riguardato in particolare:

- verifiche e controlli periodici di competenza sugli immobili e sui relativi impianti;
- progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria su strutture esistenti;
- realizzazione parcheggi e fermate;
- pensiline e tabelle di fermata.

Verifiche e controlli periodici di competenza sugli immobili e sui relativi impianti

Anche nel 2020 si è provveduto alle verifiche e controlli dell'asset patrimoniale nel rispetto della legislazione vigente, al fine di assicurare l'adeguatezza e sicurezza del patrimonio immobiliare; si è provveduto altresì alla redazione della documentazione per la presentazione dell'agibilità relativamente ad alcune stazioni ferroviarie delle Valli di Non e Sole degli anni '60, che ne risultavano sprovviste.

Progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria su strutture esistenti

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria sono stati effettuati principalmente i seguenti interventi:

- completamento delle finiture di n. 2 locali presso la stazione ferroviaria di Mezzana;
- installazione scambiatore presso la centrale termica della sede di via Innsbruck per separare il circuito primario dei generatori di calore dal resto dell'impianto;
- installazione nuova finestra velux e linea vita presso la copertura della stazione ferroviaria di Taio;
- realizzazione nuovo accesso al piazzale della stazione Mezzolombardo e relativa sistemazione;
- esecuzione teste fuse ed accorciamento fune traente funivia Trento Sardagna;
- rifacimento impianto elettrico uffici al piano terra della palazzina di via dosso Dossi a Trento;
- rifacimento delle porte interne e dei pavimenti degli uffici a piano terra della palazzina di via Dosso Dossi a Trento;
- Installazione impianto di rilevazione incendi presso la tettoia degli stalli bus della sede di via Innsbruck;
- sostituzione serramenti esterni della palazzina uffici di via Dosso Dossi;
- installazione cablaggi e montaggio apparati per impianto tvcc e controllo accessi sede via Innsbruck;

- redazione progetto e documentazione tecnica per gara di appalto relativa all'asfaltatura del piazzale della rimessa bus di Rovereto – via Pedroni;
- sistemazione piazzale autostazione Riva del Garda con eliminazione di tratta di marciapiede per aumentare lo spazio per il parcheggio degli autobus snodati;
- fornitura e posa soccorritore per illuminazione di emergenza sede via Innsbruck;
- redazione progetto relativo alla sostituzione del manto di copertura della sala d'attesa dell'autostazione di Trento – via Pozzo;
- realizzazione guardiola presso la sala d'attesa del centro intermodale di Pergine;
- sostituzione caldaia centrale termica sede via Innsbruck;
- predisposizione documentazione tecnica per gara relativa al servizio di manutenzione opere edili degli immobili di proprietà;
- posa cablaggi e apparecchiature per impianto di videosorveglianza ed antiintrusione stazione ferroviaria di Lavis.

Realizzazione parcheggi e fermate

- è stata effettuata la progettazione preliminare/definitiva della nuova fermata bus di Levico Terme e dell'attigua rotatoria;
- è stata portata a termine la progettazione esecutiva ed i documenti tecnici per la predisposizione della gara d'appalto relativa al nuovo parcheggio bus a Levico Terme in corrispondenza della stazione R.F.I.

Pensiline e tabelle di fermata

Nel corso dell'anno 2020 le principali attività effettuate sono le seguenti:

- gara per la fornitura di 24 pensiline di cui 17 già posate;
- gara per demolizione e smaltimento di 20 pensiline in legno e ferro;
- Integrazione, demolizione e smaltimento di 4 pensiline in legno e ferro;
- gara per manutenzione pensiline su tutto il territorio;
- gara per posa tabelle sul territorio provinciale.

INFRASTRUTTURA TRASPORTO PUBBLICO LOCALE: SVILUPPO E POTENZIAMENTO

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2020 per lo sviluppo dell'infrastruttura ha riguardato in particolare i seguenti progetti:

- emissione ed iter di approvazione del Collaudo Tecnico Amministrativo dei "Lavori di recupero dell'abitato di Lavis con l'abbassamento in trincea della Ferrovia Trento-Malè-Mezzana dal km 7,492 al km 8,196 e spostamento della stazione di Lavis";
- stipula contratto di appalto integrato dei lavori di "Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione della nuova officina per la manutenzione del materiale rotabile in loc. Spini di Gardolo (TN)";
- stipula contratto di appalto del servizio di "Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e LEED AP della nuova officina di manutenzione del materiale rotabile ferroviario in località Spini di Gardolo a Trento";
- progetto esecutivo del raccordo Stazione di Gardolo – Nuova Officina di Spini (armamento ed elettrificazione);
- sono proseguiti i rapporti con R.F.I. per la riattivazione del raccordo base/binari di presa in consegna Stazione di Trento – Scalo Filzi (ex raccordo Whirlpool), indispensabile per consentire ai treni a scartamento normale di accedere alla nuova officina di Spini di Gardolo;
- progetto preliminare del Polo di interscambio modale di Rovereto in adiacenza alla stazione di R.F.I.

Interramento della Ferrovia Trento-Malè a Lavis

In data 27/05/2020 è stato redatto il Collaudo Tecnico Amministrativo da parte dell'ing. Mauro Trentinaglia, in qualità di Collaudatore Tecnico Amministrativo.

Con verbale del Consiglio di Amministrazione di Trentino trasporti di data 18/06/2020 è stato approvato il Collaudo Tecnico Amministrativo dei lavori ed autorizzata la liquidazione del conto finale.

Nuova officina in località Spini di Gardolo

L'appalto dei lavori della nuova officina, gestito da A.P.A.C., è stato oggetto di numerosi ricorsi presentati da parte dei concorrenti.

Dopo l'esclusione della prima in graduatoria, A.T.I. tra Consorzio Integra Soc. Coop., Collini Lavori S.p.A. e Consorzio Lavoro Ambiente Soc. Coop., in favore dell'A.T.I. Pretti & Scalfi S.p.A., Benedetti S.r.l., Martinelli & Benoni S.r.l. e Coget Impianti S.p.A. e dopo l'esclusione anche di quest'ultima, la seduta pubblica di data 20 settembre 2018, ha riattribuito i punteggi delle offerte tecnico - economiche dei concorrenti rimasti in gara, definendo la nuova graduatoria ed aggiudicando la gara in via provvisoria all'A.T.I. tra Mak Costruzioni S.r.l. (Mandataria) e Carron Cav. Angelo S.p.A. (Mandante).

A fine 2019 l'A.P.A.C. ha comunicato che è risultata aggiudicataria della gara la predetta A.T.I. fra le imprese: Mak Costruzioni S.r.l." (Capogruppo) e "Carron Cav. Angelo S.p.A." (mandante) e di aver verificato, con esito favorevole, il possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando di gara.

Nel giugno 2020 è stato sottoscritto il contratto dei lavori di "Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione della nuova officina per la manutenzione del materiale rotabile in loc. Spini di Gardolo (TN)" con l'A.T.I. fra le imprese Mak Costruzioni S.r.l." (Capogruppo) e "Carron Cav. Angelo S.p.A." (mandante).

Nel settembre 2020 è stato sottoscritto il contratto del servizio di "Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e LEED AP della nuova officina di manutenzione del materiale rotabile ferroviario in località Spini di Gardolo a Trento" con l'A.T.I. fra le imprese Rina Consulting S.p.A. (Capogruppo), A.I.A. Engineering S.r.l. (mandante) e Iure S.r.l. (mandante).

Considerati gli anni intercorsi dalla pubblicazione della gara per effetto dei numerosi ricorsi, nel 2018, a seguito dei cambiamenti strategici intervenuti nel frattempo nel nuovo sistema di trasporto pubblico (con acquisizione dell'esercizio della Valsugana da parte della Società e acquisto di nuovi elettrotreni a scartamento normale) si è proceduto d'intesa e su autorizzazione della Provincia Autonoma di Trento – Dipartimento Infrastrutture e Mobilità - alla verifica funzionale, tecnica ed economica delle modifiche necessarie alla nuova officina treni di Spini, per renderla fin da subito idonea anche alla manutenzione dei mezzi a scartamento normale. La necessità della modifica per la manutenzione anche dei rotabili a scartamento normale è stata deliberata dalla P.A.T. a fine 2018 con concessione del finanziamento integrativo necessario per la modifica. Con Conferenza di Servizi n. 48/2019 a fine 2019 è stata autorizzata con parere favorevole la modifica al progetto definitivo della "Nuova officina per la manutenzione del materiale rotabile in loc. Spini di Gardolo" ed anche il Comitato Tecnico Amministrativo ha espresso parere favorevole N. 20/19 nella seduta del 03/09/2019.

Con Ordine di Servizio n. 1 del RUP di data 03/09/2020, è stato sottoscritto il "*Verbale di consegna inizio progettazione esecutiva*" dove si dispone l'inizio dell'attività di redazione del progetto esecutivo comprensivo delle modifiche, integrazioni ed adeguamenti progettuali che si rendono necessari per la manutenzione anche dei rotabili a scartamento normale nonché per gli adeguamenti normativi e funzionali necessari, dato il lungo tempo trascorso dalla progettazione originaria posta a base di gara.

Con Ordine di Servizio n. 1 della Direzione dei Lavori e Verbale di Consegna Parziale dei Lavori n. 1 di data 03/12/2020, il Direttore dei lavori ha attivato la consegna parziale delle aree di cantiere per consentire l'esecuzione delle attività propedeutiche ai lavori, anche in pendenza dell'approvazione del progetto esecutivo.

La messa in servizio della nuova officina è prevista nel 2023.

Raccordo Stazione di Gardolo - Officina di Spini

Il raccordo Stazione di Gardolo – Nuova Officina di Spini è uno stralcio del Progetto preliminare che ricomprende anche la stazione di Gardolo, a cui il raccordo è collegato. Il progetto è articolato in stralci funzionali e tiene conto della possibilità di potenziare in futuro la stazione di Gardolo per un utilizzo di tipo metropolitano e per supportare un aumento del traffico della linea.

In una prima fase (FASE 1), tuttavia, gli interventi sono limitati alla realizzazione del collegamento tra la stazione di Gardolo e la Nuova Officina Manutenzione Rotabili, con un binario a tre rotaie che consenta il transito di mezzi a scartamento metrico e normale.

Nel corso del 2019 si sono effettuate le verifiche finali per la definizione delle specifiche tecniche propedeutiche all'affidamento della progettazione della Trazione Elettrica e del Binario per il Raccordo Stazione di Gardolo - Officina di Spini.

Nel 2020 sono stati consegnati i Progetti esecutivi del binario e dell'elettrificazione per il raccordo Stazione di Gardolo – Nuova Officina di Spini.

In relazione alla prevista attivazione nel 2021 del Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) della ferrovia isolata Trento-Malè-Mezzana, i sottosistemi del progetto dovranno seguire quanto dettato dal sistema di gestione con riferimento all'iter per l'autorizzazione alla messa in servizio (AMIS).

La messa in servizio del raccordo è prevista nel 2023, contestualmente alla messa in servizio della nuova officina.

Raccordo base/binari di presa in consegna Stazione di Trento – Scalo Filzi (ex raccordo Whirlpool)

In relazione alla prevista realizzazione della nuova officina per la manutenzione dei treni, sia a scartamento normale che ridotto, in località Spini di Gardolo, è necessaria la riattivazione da parte di R.F.I. del Raccordo Whirlpool – Trentino trasporti. Nel 2019, di intesa con la PAT, si è attivato l'iter per la richiesta ad R.F.I. della riattivazione del Raccordo Whirlpool – Trentino trasporti, come già previsto nel contratto registrato presso Rubrica Direzione Territoriale Produzione Verona n. 38 del 27/01/2012 sottoscritto tra Rete Ferroviaria Italiana (R.F.I.) e la Società Trentino trasporti, in cui venivano regolati l'allacciamento e l'esercizio del raccordo base.

A seguito di successivi confronti avuti con RFI, in ottobre 2020 RFI stessa ha comunicato che il rapporto tra le parti sia più opportunamente trattato nell'ambito di una convenzione tra Gestori, indicando una serie di punti salienti che riguardano in particolare la necessità di adeguamento degli impianti tecnologici ferroviari indispensabili ai fini della sicurezza alla luce delle nuove disposizioni ANSF; al riguardo, nel dicembre 2020, è stato attivato fra Trentino trasporti e Rete Ferroviaria Italiana un gruppo di lavoro.

La messa in servizio del raccordo dipende da R.F.I., che dovrà eseguire gli adeguamenti impiantistici necessari, la cui previsione da parte della stessa è prevista per il biennio 2023-2024. Gli adeguamenti sono stati stimati da R.F.I. in presunti 1,5 M€, importo che dovrà essere finanziato dalla P.A.T.

Si evidenzia che il raccordo a scartamento normale con la nuova officina sarà interessato, con tempi e modi ancora da definire, dal previsto Bypass ferroviario dell'alta capacità di Trento e in prospettiva futura anche dall'interramento della linea storica del Brennero con la nuova stazione ipogea di Trento. Pertanto i progetti delle opere in

questione dovranno essere attentamente valutati al fine di assicurarne la compatibilità anche con la nuova officina manutenzione treni di Spini di Gardolo al fine di assicurare l'accesso ai treni a scartamento normale.

Polo di interscambio modale di Rovereto

La Provincia Autonoma di Trento, nel corso degli anni, ha posto tra i suoi obiettivi la risoluzione delle problematiche relative alla mobilità nei centri abitati.

A tal fine, negli ultimi anni, si sono svolti studi, monitoraggi e valutazioni approfondite su situazioni critiche nel territorio trentino. Nello specifico, per l'abitato di Rovereto, in data 08 febbraio 2016 è stato stipulato un "Protocollo di intesa" relativo alle strategie programmate nel quinquennio 2016/2020 fra Provincia Autonoma di Trento e Comune di Rovereto.

Con delibera di Giunta n. 860, di data 09 giugno 2017, è stato approvato lo "Stato di attuazione e scenari tecnico-economici connessi al Protocollo di intesa tra la Provincia Autonoma di Trento e Comune di Rovereto relativo alle strategie programmate del quinquennio 2016-2020" all'interno del quale è stato indicato con carattere di assoluta priorità, tra gli altri e d'intesa fra le Amministrazioni coinvolte, la "realizzazione di una nuova stazione delle autocorriere e dei relativi parcheggi funzionali alla promozione della mobilità sostenibile e della pedonalizzazione".

Nel 2019 è stato redatto il Documento Preliminare di Progettazione quale strumento di pianificazione e programmazione del nuovo Polo di interscambio modale di Rovereto, che prevede la realizzazione dell'opera sull'area a ovest dei binari R.F.I., con piazzale per fermata, sosta e movimentazione dei mezzi per il trasporto pubblico locale, parcheggio interrato di interscambio gomma – ferro e connessioni ciclo-pedonali con lo scalo ferroviario e con il centro cittadino tramite piazzale Orsi.

Con deliberazione n. 1451 del 27/09/2019 è stato integrato il Documento di Programmazione settoriale (D.P.S.) 2019-2021 del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti, Sezione in materia di trasporti pubblici, che conteneva anche la programmazione finanziaria dei contributi per servizi e degli investimenti effettuati dalla società Trentino trasporti e dove sono state finanziate le indagini ambientali, la bonifica ordigni bellici nonché il progetto Preliminare del polo di interscambio modale di Rovereto.

Con verbale di data 29/01/2020, si è svolta la Conferenza di Servizi n. 101E/2019, in cui è stato illustrato il progetto e gli intervenuti hanno espresso osservazioni e pareri.

Nel 2020 si sono concluse le attività inerenti alle indagini ambientali e la Bonifica ordigni Bellici (B.O.B) ed è stato redatto il Progetto preliminare.

Il Progetto Preliminare del polo di interscambio modale di Rovereto prevede un piazzale con 17 stalli per viaggiatori, 13 stalli per sosta tecnica, marciapiedi con pensiline di protezione viaggiatori, percorsi verticali di connessione con il parcheggio interrato, disposto su 2 piani per un totale di 230 posti auto ed un parcheggio per almeno 200 biciclette. Per consentire l'interscambio ferro-gomma con la limitrofa stazione di R.F.I., è previsto il raccordo al sottopasso ciclopedonale della ferrovia che sarà realizzato dalla P.A.T., inoltre per sbarrierare via Fortunato Zeni, sarà realizzato un sottopasso interrato ciclo –pedonale su via Zeni stessa, che collega direttamente piazzale Orsi posto ad est della ferrovia, con il Polo Meccatronica posto a ovest della ferrovia. Per raccordale inoltre il parcheggio interrato e il piazzale bus, si prevedono degli interventi sulla viabilità comunale di Rovereto attraverso la realizzazione di una rotatoria posta all'intersezione fra via Zeni, via Prato e via Pedroni.

INFRASTRUTTURA FERROVIA TRENTO–MALE'–MEZZANA: MANUTENZIONE

Con riferimento agli interventi nel settore dei ponti ferroviari, delle gallerie, delle opere di sostegno e dei versanti, dell'armamento, della trazione elettrica e segnalamento, si riepilogano gli interventi più significativi eseguiti nel corso del 2020.

Ponti ferroviari e opere d'arte minori

Con riferimento ai ponti e viadotti della linea ferroviaria Trento–Malè–Mezzana, nel corso del 2020 è stata condotta la visita ispettiva triennale/sessennale di 16 opere d'arte. Relativamente ai lavori di manutenzione, che rientrano nell'ambito del programma pluriennale di manutenzione straordinaria dei ponti a più di sessant'anni dalla loro realizzazione, si evidenziano i seguenti interventi rilevanti:

- lavori di risanamento del ponte a 5 campate sul torrente Avisio;
- lavori di risanamento del ponte a 5 campate sul fiume Adige.

Interventi puntuali sono stati inoltre effettuati al:

- ponte ad arco che scavalca il rio Valle, dove si è proceduto al consolidamento dei timpani ed alla manutenzione straordinaria delle spalle del ponte;
- cavalcavia in c.a. in loc. Tassullo, dove si è proceduto al ripristino di alcuni danni da urto ed al rifacimento di alcuni copriferri/intonaci.

Gallerie

Con riferimento alle gallerie, nel corso dell'anno si è proceduto all'esecuzione dei seguenti lavori:

- adeguamento del sistema di drenaggio delle acque di infiltrazione della galleria Vergondola;
- manutenzione straordinaria dei portali e ripristino dei difetti puntuali presenti nella galleria Mostizzolo V.

Opere di sostegno e versanti

Nell'ambito del programma pluriennale di controllo, verifica e messa in sicurezza dei versanti, nel corso del 2020 sono stati eseguiti i seguenti interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico:

- manutenzione e potenziamento del sistema di regimazione delle acque meteoriche del versante a monte della sede ferroviaria nel comune di Mezzolombardo;
- consolidamento e regimazione acque del versante in località Sabino;
- sostituzione delle gabbionate presenti a Cles e di messa in sicurezza del soprastante versante;
- consolidamento del versante a monte della linea in località Mostizzolo e del muro di sostegno al piede del versante.

Armamento e sede ferroviaria

Nel 2020 è proseguita l'attività di verifica, controllo periodico e manutenzione ordinaria della linea ferroviaria, per garantire la regolarità e sicurezza dell'esercizio ferroviario.

Si riportano nel seguito le principali attività di manutenzione straordinaria svolte:

- sostituzione traverse, rotaie e parziale risanamento sulla curva n. 93 in loc. Dermulo;
- sostituzione traverse, rotaie, posa ancoraggi sulla curva n. 123 in loc. Mostizzolo;
- revisione del binario giuntato sulle curve n. 177-118-119 in loc. Mostizzolo;

- tolta d'opera di n. 2 deviatoi e della relativa comunicazione presso il deposito ferroviario di Trento;
- sostituzione traverse doppie sulle curve n. 65-66-67 in loc. Sabino;
- sostituzione traverse, posa terza rotaia, posa ancoraggi sulla curva n. 154 loc. Malè;
- sostituzione rotaie e traverse, posa ancoraggi e costituzione LRS sulle curve n. 135 e 136 loc. Tozzaga;
- tolta d'opera deviatoio "fosse di carico" Mezzocorona FS e relativa comunicazione;
- risanamento del ballast sulla curva n. 121 loc. Mostizzolo;
- sostituzione saldature con posa di nuovi spezzoni di rotaia e giunti isolati incollati sull'intera linea.

Trazione elettrica e segnalamento

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2020 per la gestione delle infrastrutture tecnologiche e di sicurezza ferroviarie dedicate al trasporto pubblico, ha riguardato in particolare:

- verifiche e controlli periodici di competenza sugli impianti ferroviari;
- interventi di manutenzione ordinaria sugli impianti stessi per garantire la sicurezza e la regolarità dell'esercizio;
- attività inerenti il recepimento del nuovo quadro normativo per le ferrovie isolate.

Si riportano nel seguito gli interventi più significativi di manutenzione straordinaria nel settore della trazione elettrica, del segnalamento e degli impianti tecnologici ferroviari in generale:

- trazione elettrica 3000 V c.c.: a seguito della progettazione e del relativo appalto sono stati avviati i lavori di manutenzione straordinaria degli impianti di elettrificazione della ferrovia Trento-Malè-Mezzana per proseguire le attività di rinnovo della palificazione e della relativa linea di contatto con il rinnovamento dell'attrezzaggio dei pali e predisposizioni per la posa sezionatori motorizzati nelle stazioni;
- impianto di sicurezza e segnalamento: a seguito dello studio di fattibilità di un nuovo impianto WIFI per comando remoto a bordo treno delle manovre di ingresso e uscita (istradamenti) presso il parco deposito di Croviana, sono state appaltate ed avviate le relative attività; sono proseguite le attività dell'up-grade del circuito di controllo di tutte le casse di manovra TD96/2 per Passaggi a livello, sulla base di un nuovo schema elettrico realizzato per intesa con R.F.I. e il costruttore, per aumentare l'affidabilità e la sicurezza delle casse;
- impianti speciali e di sicurezza ferrovia: a seguito di apposite convenzioni con la P.A.T. per l'utilizzo della rete Tetra provinciale e con Trentino Digitale per la manutenzione straordinaria degli impianti di comunicazione nelle gallerie ferroviarie, sono stati realizzati i lavori di manutenzione straordinaria degli impianti di copertura GSM e Tetra delle gallerie ferroviarie di nostro utilizzo, ma di proprietà di Trentino Digitale. Tali lavori hanno riguardato nello specifico l'ammodernamento tecnologico degli impianti di telecomunicazione per i collegamenti Terra-Treno in tecnologia GSM/Tetra all'interno delle gallerie ferroviarie per gestire le comunicazioni in particolare di emergenza. Nell'ambito degli impianti basati sulla rete Tetra sono state eseguite le attività per la "Realizzazione del nuovo sistema di comunicazioni di emergenza passeggeri a bordo dei treni" mediante l'installazione di un sistema innovativo con appositi nuovi interfoni e radio Tetra che si basano sulla tecnologia e sulla rete Tetra provinciale che garantiscono la necessaria affidabilità trattandosi di comunicazioni di emergenza; l'utilizzo del sistema Tetra permette di ridondare il sistema di comunicazione terra-treno attuato sino ad oggi con la sola

rete GSM, aumentando pertanto l'affidabilità complessiva del sistema di comunicazione;

- è stato affidato ed eseguito il progetto esecutivo per un aggiornamento degli impianti di sicurezza della galleria della Vergondola che comprendono: aggiornamento impianto illuminazione di emergenza, sensori di temperatura e realizzazione nuovo impianto di diffusione sonora EVAC per comunicazioni di emergenza anche da remoto (quest'ultimo anche per galleria Rocchetta), al fine di appaltare i lavori nel corso del 2021.

Nuovo quadro normativo ferroviario

Nel 2019 vi è stato a livello nazionale un cambio rilevantissimo di paradigma normativo nell'ambito della sicurezza ferroviaria, che riguarda anche le Ferrovie isolate dal sistema nazionale, tra le quali ricade la Ferrovia Trento-Malè-Mezzana. La P.A.T., che ha competenza primaria nel settore dei trasporti, mantiene per la Ferrovia Trento-Malè-Mezzana le competenze di organo di vigilanza e controllo che a livello nazionale sono ricoperte dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria (ANSF) oggi ANSFISA.

Il nuovo quadro normativo, recepito comunque gradualmente anche dalla P.A.T., ha richiesto nel 2019 l'aggiornamento dell'analisi dei rischi della Ferrovia Trento-Malè-Mezzana (infrastruttura, materiale rotabile ed esercizio) con recepimento di quanto stabilito dal Regolamento Circolazione Ferroviaria nazionale (RCF) emanato da ANSF. Il documento è stato redatto e consegnato al competente Servizio Motorizzazione Civile della P.A.T.

Nel 2020, come stabilito dalla L.P. 16/93, è stato predisposto ed implementato il nuovo Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) della ferrovia isolata Trento-Malè-Mezzana, che ha comportato il superamento del modello organizzativo basato sul DPR 753/80 e sulla figura del Direttore di Esercizio. Il nuovo SGS, comprensivo del nuovo modello organizzativo e delle responsabilità, è stato consegnato alla P.A.T., organo di controllo, il 30 dicembre 2020, quindi in tempo utile per l'attivazione del sistema dal 01/01/2021, come previsto dalla L.P. Con l'implementazione del nuovo SGS è stata anche individuata internamente la figura del Responsabile di Sistema previsto dalla norma.

Gestione Emergenze

La gestione delle emergenze sulla Ferrovia Trento-Malè-Mezzana è stata implementata nell'ambito del nuovo SGS della sicurezza ferroviaria.

IMPIANTI TECNOLOGICI

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2020 per la gestione delle infrastrutture tecnologiche ed informatiche ha riguardato in particolare:

- estensione parziale del sistema aziendale di videosorveglianza ai veicoli extraurbani ed a tutti i nuovi veicoli urbani;
- proseguimento delle attività di implementazione del sistema di telecontrollo e remotazione degli impianti tecnologici civili aziendali;
- integrazione di sistemi antintrusione con il sistema di videosorveglianza;
- installazione di nuovo impianto di diffusione sonora nella stazione FTM di Trento;
- Proof Of Concept (POC) per un sistema "*conta passeggeri*" a bordo bus;
- Migrazione delle linee telefoniche in convenzione Consip Fonia 5 – Fastweb.

ENERGIA, INNOVAZIONE E AMBIENTE

È proseguito anche nel 2020 l'impegno in campo ambientale ed energetico, coerentemente con la "politica ambientale" della Società, con una serie di significativi interventi ed iniziative riportate di seguito.

Diagnosi energetica

La Diagnosi Energetica del 2019, obbligatoria ogni 4 ai sensi del D.Lgs 102/2014, ha prescritto alcuni interventi per ridurre i consumi energetici.

Prioritaria per l'azienda è la riduzione dei consumi dei vettori dei trasporti, che da soli coprono l'80% delle oltre 12.000 T.E.P. consumate all'anno. (il TEP è un'indicazione della quantità di energia contenuta in una tonnellata di petrolio, e viene utilizzato, con opportuni meccanismi di conversione, per uniformare le fonti di energia primaria).

Tra gli interventi individuati, alcuni sono già stati attuati nel 2020:

- progressiva introduzione di veicoli ibridi elettro-diesel: questo si sta concretizzando nel bando di gara uscito a fine 2019 per l'acquisto di 3 veicoli urbani utilizzando economie di spesa a cui seguiranno, dopo verifiche sull'effettiva riduzione dei consumi, altri acquisti;
- introduzione di veicoli elettrici/metano: sono state perfezionate le sostituzioni di 5 veicoli diesel con 2 elettrici e 3 a metano;
- monitoraggio dei consumi energetici di autobus: questo progetto è stato inserito nel Piano Industriale 2021-2023; la proposta è di utilizzare parte dell'infrastruttura MITT installata a bordo per ottenere informazioni, sfruttando il protocollo FMS, utili a definire stili di guida meno energivori.

L'azienda, inoltre, sta effettuando l'analisi delle tecnologie disponibili con i principali costruttori di autobus: è necessaria infatti un'attenta scelta, prima di acquistare veicoli che rimarranno nel parco per almeno 10 anni, soprattutto in relazione alla futura disponibilità di ricambi.

Interventi ambientali

Come negli anni precedenti, sono stati svolti alcuni interventi di ammodernamento degli immobili ed impianti di proprietà sotto il profilo ambientale, rispettando le normative di settore. Si evidenzia in particolare l'esecuzione della pavimentazione nella zona pertinente alla distribuzione di carburante presso la sede di Trento in via Innsbruck e del rifacimento della relativa rete di captazione di eventuali sversamenti.

Acquisto energia elettrica e gas metano

Per quanto riguarda le utenze elettriche aziendali, la Società continua ad aderire al contratto quadro della P.A.T., aggiudicato per il 2020 nuovamente a Dolomiti energia S.p.A.

L'azienda, in coerenza con la propria "Politica ambientale", al fine di "*proteggere l'ambiente e prevenire l'inquinamento, attraverso il contenimento degli impatti ambientali dei servizi direttamente erogati e delle attività svolte*", ha ritenuto opportuno confermare l'adesione alla fornitura di energia elettrica "verde" al 100% per le proprie utenze, come avvenuto negli ultimi anni.

Per la fornitura del gas metano, nel 2020 si è aderito alla nuova convenzione Consip il cui aggiudicatario per la zona Trentino Alto Adige è Soenergy S.r.l.

Impianti fotovoltaici

In campo energetico l'azienda, in sintonia con le direttive comunitarie che prevedono un costante incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili, nel

2020 ha prodotto circa 2.000.500 kWh di energia elettrica da impianti fotovoltaici; valore sostanzialmente in linea con le produzioni passate, (in aumento rispetto al 2019 per le favorevoli condizioni meteorologiche), soprattutto grazie all'attenta manutenzione, l'azione di monitoraggio degli impianti e la tempestiva risoluzione dei guasti, attività essenziali per ottimizzare la produzione degli impianti.

Gli impianti consentono di diminuire sensibilmente i consumi energetici aziendali e di abbattere le emissioni di gas serra di circa 900.000 kg di CO2 all'anno, pari alle emissioni medie di circa 700 famiglie italiane.

Allo stato attuale la società vanta l'installazione di 11 impianti fotovoltaici presso i siti di Trento via Lidorno, Lavis, Fiera di Primiero, Pergine Valsugana, Ronzo Chienis, Grumo S. Michele, Mezzocorona Ferrovia, Mezzocorona Borgata, Tassullo, Croviana e Trento via Innsbruck, per una potenza complessiva di circa 1.946 kWp.

Illuminazione a LED

Nell'ambito della razionalizzazione dei consumi e del miglioramento dell'illuminazione dei vari siti di proprietà, nel corso degli anni è proseguita la sostituzione dei corpi illuminanti esistenti di tipo tradizionale (lampade a incandescenza, vapori di sodio, mercurio) e maggiormente degradati, con lampade di nuova generazione a led, perseguendo i seguenti vantaggi:

- efficace illuminazione delle aree interessate;
- diminuzione dei costi di manutenzione degli impianti, considerato che le luci a LED hanno una durata media di circa 50.000 ore contro le 10/15.000 ore delle lampade tradizionali;
- risparmi in bolletta, per effetto del ridotto consumo delle lampade a LED a parità di illuminazione;
- vantaggi ambientali con diminuzione della produzione di CO2.

Dopo la realizzazione dell'intervento pilota relativo alla trasformazione dell'illuminazione a LED presso la stazione ferroviaria di Gardolo, avvenuto nel 2015, nel corso degli ultimi anni sono stati completati i lavori di trasformazione a LED di vari sedi aziendali quali, a titolo indicativo:

- parcheggio dipendenti della sede di via Innsbruck a Trento;
- stazione ferroviaria di Mezzolombardo;
- stazione ferroviaria di Grumo San Michele all'Adige;
- stazione ferroviaria di Dermulo;
- alcune aree esterne dell'aeroporto Caproni;
- deposito/officina di Cles.

Nel 2020, inoltre, sono iniziati i lavori di riqualificazione dell'illuminazione esterna delle Stazioni di Cles e Caldes e delle fermate di Lamar e Zona Industriale della linea ferroviaria Trento–Malè–Mezzana: le attività dovrebbero concludersi nella primavera del 2021.

Per quanto riguarda la loro installazione nelle stazioni della ferrovia, oltre ad avere i vantaggi relativi ai risparmi energetici a parità di illuminamento e ai bassi costi di manutenzione, gli impianti a LED regolabili permettono di avere un minimo illuminamento notturno, in grado di assumere la funzione anti vandalo delle aree dove sono installati. Infatti, gli impianti realizzati nelle stazioni, sono stati impostati per funzionare al 100% dell'illuminamento nominale in orario notturno di esercizio ferroviario, per poi diminuire al 30% nel corso delle restanti ore notturne. Nell'ottica di evitare eventuali vandalismi, l'impianto è stato inoltre dotato di sensori di presenza, che permettono alle lampade di aumentare la potenza al 100% in caso di passaggio di persone in stazione in orario notturno, ma fuori dell'esercizio ferroviario.

Monitoraggio dei consumi della sede

A seguito dell'installazione di contatori di energia elettrica sulle principali linee dell'impianto elettrico della cabina MT/BT presso la sede di Trento, sono concluse nell'anno in corso le attività software propedeutiche al controllo e successiva razionalizzazione dei consumi elettrici presso la sede di via Innsbruck a Trento.

L'intervento permette di riscontrare in tempo reale eventuali guasti o scatti intempestivi di interruttori e valutare gli eventuali consumi anomali dei carichi elettrici delle singole attività. Sulla base dei dati ottenuti ed analizzando i consumi dei vari carichi, potranno inoltre essere valutati eventuali interventi migliorativi, volti alla razionalizzazione dei costi.

Gestione reflui produttivi

Per quanto riguarda gli scarichi idrici prodotti nell'ambito delle attività aziendali, nel corso del 2020 sono state inoltrate le domande per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Territoriale (AUT) ai fini del rinnovo delle autorizzazioni allo scarico produttivo delle sedi di Rovereto e Penia e del rinnovo dell'autorizzazione allo scarico civile in fossa a tenuta della stazione ferroviaria di Mezzana in loc. Marilleva.

Alla luce delle prescrizioni riportate nelle autorizzazioni allo scarico comprese nelle nuove AUT, sono stati effettuati gli opportuni controlli delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali presenti presso le sedi produttive, immesse nella rete comunale acque bianche e nei corsi d'acqua superficiali. Tali controlli, anche di tipo analitico, hanno permesso di calibrare gli interventi di manutenzione periodica degli impianti di disabbiatura e disoleazione a presidio dello scarico di tali acque meteoriche.

In riferimento alla verifica dei limiti allo scarico previsti dalle autorizzazioni in essere per quanto riguarda la qualità dei reflui in uscita dagli impianti di depurazione aziendali con recapito in fognatura nera, sono stati eseguiti nel corso del 2020 prelievi ed analisi a cadenza mensile per le sedi con i volumi di scarico più significativi, ossia le sedi di Trento in via Innsbruck e via Secondo da Trento, Rovereto e Tione, e con cadenza bimestrale per tutte le altre sedi periferiche. L'esito delle analisi, come di consueto e per tutti i parametri, ha confermato ampiamente il rispetto dei valori stabiliti dalla normativa vigente.

Sono state effettuate le attività di pulizia di tutte le vasche di raccolta dei reflui di processo presso tutte le sedi produttive e degli impianti di disabbiatura e disoleazione delle principali unità locali.

A seguito delle consuete verifiche per monitorare lo stato d'integrità delle vasche interrate, effettuate in occasione di queste attività periodiche di pulizia, si è rilevato un potenziale ammaloramento del calcestruzzo delle vasche di disabbiatura e disoleazione, nonché del pozzetto a monte delle stesse presso la sede di Tonadico e di Borgo Valsugana, che avrebbe potuto compromettere la loro funzionalità in termini di tenuta. Si è pertanto effettuato un accurato intervento di risanamento integrale a garanzia della totale impermeabilità delle strutture.

Sempre nell'ambito delle verifiche effettuate, presso la sede di Predazzo si è reso necessario eseguire il risanamento di n. 5 pozzetti della rete idrica di processo, mediante l'impermeabilizzazione con apposita resina epossidica.

Per quanto riguarda la manutenzione delle reti idriche di processo, è stato eseguito un intervento di risanamento e riqualificazione di n. 02 vasche di raccolta dei reflui di processo corrispondenti a due postazioni di lavaggio a spazzoloni della sede di Via Innsbruck, con successiva prova di tenuta idraulica a collaudo dell'intervento effettuato.

Sempre presso la sede di Via Innsbruck, al fine di migliorare il sistema di protezione attiva dall'inquinamento accidentale dovuto ad eventuali sversamenti di idrocarburi e liquidi tecnologici (gasolio autotrazione, olio motore, antigelo e urea) all'interno dell'area coperta adibita all'impianto di distribuzione carburante, è stata realizzata una nuova rete

idrica di processo con caditoie di raccolta e pozzetti d'ispezione al fine di captare eventuali sversamenti accidentali di idrocarburi e liquidi tecnologici e trattarli poi nell'impianto di depurazione esistente. Il Servizio Ambiente ha curato tutta la parte autorizzativa ambientale che prevedeva una modifica non sostanziale delle reti idriche di processo.

Nell'ambito degli interventi di riqualificazione eseguiti presso la sede di Trento, nel secondo semestre il Servizio Ambiente ha inoltre definito il ripristino con riposizionamento al piano stradale dei numerosi chiusini e caditoie resi instabili a causa del deterioramento del manto stradale dovuto al frequente transito degli automezzi, previa verifica tecnica e prova pratica in campo di materiali innovativi e altamente performanti, in grado di consentire la rapida riapertura al traffico a conclusione dei lavori.

Conseguentemente alle regolari attività di verifica relative allo stato di funzionamento degli impianti, si è provveduto al ripristino del corretto funzionamento della vasca di accumulo delle acque di lavaggio presso la sede di Trento, con la sostituzione dei galleggianti di comando e di alcune valvole di carico dell'acqua.

Si è provveduto anche ad effettuare alcuni necessari interventi di manutenzione sulla vasca di rilancio dell'impianto di depurazione a servizio della sede di Via Secondo da Trento, con sostituzione della pompa di rilancio.

Presso la sede di Rovereto in via del Macello, a seguito dei regolari controlli sull'efficienza degli impianti e nell'ottica di migliorare le garanzie di protezione contro eventuali contaminazioni del suolo, è stata sostituita la tubazione che convoglia l'olio esausto dalla vasca posta all'interno dell'officina verso la cisterna di raccolta esterna. La nuova tubazione di collegamento, tra vasca e serbatoio, garantisce elevati standard di resistenza, ma soprattutto di sicurezza, anche grazie alla creazione di un pozzetto d'ispezione che permette di mantenere a vista tutti i punti di giunzione al fine di facilitarne il controllo e la manutenzione.

È stata effettuata inoltre la riqualificazione completa del sistema di captazione degli eventuali sversamenti, a presidio dell'area di rifornimento degli automezzi presso la sede di Riva del Garda. L'attività di manutenzione ha previsto il risanamento completo delle canaline di raccolta perimetrali all'area di rifornimento, con contestuale sigillatura di tutti i giunti di collegamento tra gli elementi delle canaline e la sostituzione integrale delle griglie superficiali con una tipologia carrellabile e resistente alle deformazioni causate dal transito degli autobus.

Sempre nell'ambito della manutenzione delle reti idriche, presso la sede di Cavalese è stata eseguita la riqualificazione del pozzetto dove confluiscono le acque reflue di processo e quelle di tipo civile, e che costituisce l'allacciamento alla rete fognaria comunale nera. Il risanamento ha previsto la stuccatura delle pareti ed il rifacimento completo del fondo con una nuova conformazione, al fine di favorire il deflusso delle acque ed evitare la formazione di depositi e sedimenti maleodoranti.

Presso la sede dell'Aeroporto G. Caproni di Mattarello è stata effettuata la pulizia accurata di tutti i disoleatori, della vasca di raccolta/accumulo dei reflui civili e della vasca Imhoff destinata al trattamento delle acque reflue civili provenienti dal Museo, dagli uffici dell'Aeroporto e dall'adiacente Hotel. Per migliorare la resa depurativa dell'impianto biologico Imhoff si è inoltre provveduto ad effettuare la sostituzione con potenziamento del sistema di ossigenazione e l'attivazione del processo depurativo tramite l'inoculo con nuovi fanghi fortemente attivi.

Sempre presso l'Aeroporto, si è infine provveduto ad effettuare il tracciamento delle tubazioni di collettamento delle acque nere al fine di realizzare una planimetria precisa della rete idrica esistente, individuando sia le immissioni dei servizi che il punto di collegamento con la vasca di raccolta. Questa attività è stata eseguita con la finalità di trovare una soluzione tecnica che permetta d'intercettare tutte le tubazioni d'adduzione

dei reflui civili e, mediante la realizzazione di un nuovo sistema evoluto di pompaggio, escludere la vasca di raccolta/accumulo da 100 mc, garantendo così una portata dei reflui il più costante possibile all'impianto biologico ed eliminare definitivamente una potenziale fonte di contaminazione del suolo. Tale intervento è in programma nell'anno 2021.

Serbatoi interrati

Per quanto riguarda le attività di manutenzione dei serbatoi interrati, nel corso del 2020 il Servizio Ambiente ha coordinato l'esecuzione dei seguenti interventi:

- installazione di un nuovo sistema centralizzato di rilevamento delle perdite in continuo, con tecnologia a pressione e apposito sistema di sicurezza, per i serbatoi interrati presenti presso l'aeroporto G. Caproni;
- bonifica e verifica dell'integrità strutturale dei due serbatoi adibiti a gasolio autotrazione presso la sede di Tonadico, che non ha rilevato anomalie;
- prova di tenuta sul serbatoio adibito allo stoccaggio del gasolio da riscaldamento presso la stazione ferroviaria di Dimaro, a seguito di allarme del sistema di rilevamento perdite. La prova di tenuta del serbatoio, eseguita tempestivamente, ha escluso problematiche al serbatoio;
- la consueta verifica annuale di funzionalità dei sistemi di rilevamento perdite di tutti i serbatoi interrati dotati di tali dispositivi di prevenzione; presso la sede di Tione si è evidenziata la necessità della riqualificazione dell'impianto di distribuzione gasolio, con la sostituzione delle tubazioni interrate e del collettore di distribuzione, al fine di migliorare la prevenzione e bilanciare la vetustà dell'impianto complessivo, in considerazione del fatto che tutte le cisterne adibite al deposito del gasolio autotrazione sono già state completamente risanate nel 2019. Per tale intervento ha definito le attività e trasmesso i preventivi di spesa al Servizio Patrimonio, per l'esecuzione dell'intervento di riqualificazione delle botole, pozzetti ed impianto di distribuzione gasolio autotrazione. Tale intervento è in programma nel 2021.

Gestione rifiuti speciali

Nel 2020 sono state effettuate, come da scadenza annuale, le analisi chimiche di tutti i rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti in azienda, al fine della loro specifica caratterizzazione e classificazione ai sensi della normativa vigente. Gli esiti delle analisi hanno confermato, in via generale, la precedente classificazione, fatta eccezione per qualche tipologia di rifiuto speciale pericoloso.

In attesa della definizione del nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti da parte del Ministero dell'Ambiente, è proseguita nel corso del 2020 l'applicazione degli adempimenti relativi alla gestione dei rifiuti come previsti dalla normativa vigente, e pertanto la registrazione sui documenti cartacei (registri e formulari) delle movimentazioni di tutti i rifiuti prodotti presso tutte le unità produttive aziendali.

Nell'ambito degli investimenti finanziati dalla PAT, è stato acquistato un nuovo container scarrabile, da collocare nel piazzale presso il sito di Predaia in Fraz. Mollaro, per il deposito temporaneo degli sfalci d'erba e delle ramaglie derivanti dalla manutenzione del verde lungo la linea ferroviaria Trento-Malè–Mezzana. Tale soluzione consentirà la raccolta ed il successivo asporto degli sfalci/ramaglie come rifiuto speciale con destinazione ad idoneo ed autorizzato impianto di recupero, garantendo un'ottimizzazione della frequenza dei prelievi e limitando nel contempo gli oneri di viaggio dovuti al trasporto da parte della ditta incaricata.

Emissioni acustiche

Al fine di valutare l'efficacia di tutte le misure di mitigazione del rumore adottate nei primi mesi del 2020 per limitare l'impatto acustico generato dall'esercizio del trasporto pubblico presso la sede di Riva del Garda, si è provveduto ad effettuare un monitoraggio acustico in continuo sul perimetro dell'insediamento. Gli interventi valutati e poi adottati riguardano prevalentemente la modifica delle procedure di avviamento, movimentazione interna e rimessaggio dei mezzi. I risultati dell'indagine acustica hanno evidenziato il rispetto dei limiti normativi di immissione ed emissione previsti dal DPCM 14.11.97, sia di giorno che di notte, presso tutti i punti di controllo ed il criterio differenziale è risultato conforme sia nella condizione media che sull'evento di massima intensità.

MATERIALE ROTABILE FERROVIA

Al 31.12.2020 l'età e il numero dei mezzi rotabili in esercizio sono i seguenti:

LINEA TRENTO-MALE'-MARILLEVA	
Anno	Tipologia
2005	n° 6 elettrotreni (EMU) Alstom
2006	n° 8 elettrotreni (EMU) Alstom
1994	n° 4 elettrotreni (EMU) Ansaldo Firema
1964	n° 1 locomotore

LINEA VALSUGANA (1)	
Anno	Tipologia
2005	n° 6 complessi DMU Alstom "Minuetto"
2008	n° 4 complessi DMU Alstom "Minuetto"

LINEA VERONA-BRENNERO (2)	
Anno	Tipologia
2014	N° 2 elettrotreni (EMU) Stadler "Flirt"

(1) N° 3 "Minuetto" (matricole DMU 601, 608 e 610) in locazione a Trenitalia

(2) N° 2 elettrotreni "Flirt" (matricole 109 e 110) in locazione a Trenitalia

L'anno 2020 è stato fortemente influenzato dall'emergenza sanitaria Covid-19 che ha comportato:

- prescrizioni organizzative per garantire il distanziamento dei lavoratori: impiegati in telelavoro, doppio turno per la riduzione delle presenze contemporanee negli spogliatoi ed in mensa, igienizzazione e sanificazione dei luoghi di lavoro;
- igienizzazione e sanificazione dei comparti passeggeri e delle cabine di guida;
- utilizzo delle composizioni doppie di rotabili per garantire l'occupazione di posti in numero sufficiente, pur mantenendo il distanziamento tra i passeggeri;
- installazione nei vestiboli di dispenser di prodotto igienizzante.

Per quanto concerne la manutenzione degli elettrotreni, si ricordano le principali attività così suddivise:

Gestione Processi Manutentivi

- nel mese di novembre 2020 è stata effettuata con esito positivo, da parte dell'Organismo accreditato ANSF, l'attività di sorveglianza per il mantenimento dell'Attestazione di Soggetto responsabile della manutenzione;

- gli Indicatori di performance della manutenzione rotabili hanno indicato: un leggero aumento del costo della manutenzione corrente per km di percorrenza delle flotte a causa del Covid-19; che l'affidabilità basica dei rotabili è stata mantenuta nella media del target ipotizzato a inizio anno e che l'affidabilità di missione (n° di riserve per milione di km) è risultata migliore della passata stagione;
- nell'ambito del Sistema di Gestione della Manutenzione è stata formalizzata la procedura per la gestione dei passaggi di consegna tra le Funzioni Esercizio-Gestione Manutenzione Flotte-Esecuzione della Manutenzione;
- il sistema informatico per la gestione della manutenzione INFOPMS è stato migrato su piattaforma WEB;
- sono state individuate e attrezzate 3 postazioni con PC nei reparti (dette Totem) con l'obiettivo di gestire in maniera digitale gli Ordini di Lavoro da parte della produzione al fine di evitare l'inserimento manuale dei dati dalla copia cartacea ed avere in tempo reale lo stato d'avanzamento delle attività;
- è stata inoltre sviluppata una applicazione di INFOPMS, ancora in fase di collaudo, che consentirà la visualizzazione con qualsiasi smartphone dello stato dei rotabili: indisponibile-idoneo-con limitazioni;
- l'applicazione di cui sopra è propedeutica allo sviluppo del LdB elettronico del quale è stata emessa la Specifica Tecnica;
- con il contributo dello studente dell'Università La Sapienza di Roma è stato sviluppato il Dossier della manutenzione della flotta E86;
- è stato effettuato lo studio delle nuove norme dettate dall'A.N.S.F. (Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria) entrate in vigore a luglio 2019, con evidenza delle azioni di adeguamento del Materiale Rotabile che andranno attuate il prima possibile, nel rispetto dei termini imposti dalla legislazione;
- è stata completata la seconda fase di formazione in aula per tutti gli istruttori interni dei vari organi di sicurezza ed è iniziato con la giornata di formazione a cura dell'A.N.S.F. il percorso per il riconoscimento degli stessi da parte dell'A.N.S.F.;
- è stata formalizzata la procedura per la gestione dell'A.M.I.S. (Autorizzazione della Messa In Servizio), valida per qualsiasi progetto di sviluppo del materiale rotabile vecchio e nuovo;
- è stata redatta la procedura di gestione dei veicoli in ambito S.G.S. che affida all'S.R.M. tale competenza;
- è stata sviluppata e condivisa con l'Area Infrastruttura la procedura per la manutenzione delle Macchine Operatrici Plasser e Matisa;
- è stata completata la G.d.A. (Guida delle Anormalità) della flotta degli E.M.U. (Electric Multiple Unit) Ansaldo-Firema E86, con l'obiettivo di definire con precisione le condizioni di utilizzo di un rotabile guasto; in seguito verrà formalizzata anche la G.d.A. della flotta degli E.M.U. Alstom Eti400.

Manutenzione Corrente Materiale Rotabile della Linea Trento-Malè-Mezzana

- è stata ripetuta la riprofilatura dei rotabili della flotta ETi400 mediante tornio mobile "MOBITURN", sperimentando la tornitura con profilo ridotto al fine di incrementare la vita delle ruote; l'operazione ha interessato quest'anno anche la flotta delle E86;
- è stata completata l'installazione delle centraline porte reingegnerizzate nel 2018;
- è proseguita l'attività per mantenere in efficienza la macchina operatrice PLASSER MTV100;
- è stata migliorata l'affidabilità del CVS (Convertitore Statico) attraverso l'inserimento di un gruppo di condensatori al fine di stabilizzare la tensione in uscita dallo stesso, la cui fluttuazione creava problemi ai compressori degli impianti di climatizzazione;
- è stato affidato il servizio dei controlli US degli assili delle flotte Eti400 e E86;

- è stata completata la sostituzione delle usurate pellicole dei finestrini dei comparti passeggeri;
- riparazione guasti dei motorini delle porte, aumentati per la forzatura dell'apertura delle porte nelle stazioni al fine di consentire un maggior ricambio d'aria per ridurre il rischio di contagio da Covid-19;
- integrazione del servizio di pulizia dei treni, sempre a causa dell'emergenza sanitaria, con il servizio di igienizzazione delle superfici di contatto dei passeggeri, con l'utilizzo di una soluzione virucida a base di cloro;
- inizio e prosecuzione della campagna di sanificazione settimanale dei locali e dei rotabili mediante perossido di idrogeno da parte di ditta specializzata;
- manutenzione, con risorse interne, dell'impianto SSB ATP di Ansaldo, che sta proseguendo positivamente, con una sensibile riduzione dei costi rispetto al Full-Service dell'anno precedente.

Revisioni al Materiale Rotabile della Linea Trento-Malè-Mezzana

- è stata effettuata un'importante revisione del treno Alstom ETi400 (ETi412) con tagliando 800.000 km (sostituzione canali di ventilazione della climatizzazione, revisione mantice intercomunicante, revisione aste semipermanenti, sostituzione luci con LED, sostituzione faro centrale, pulizia e revisione straordinaria scaldiglie comparto passeggeri, prese 220 V e USB per comparto viaggiatori);
- sono state ri-applicate le pellicole con la nuova livrea P.A.T. sull'elettrotreno ETi412;
- è stata revisionata la 3° muta di carrelli degli elettrotreni E86;
- è stata avviata la revisione dei carrelli della flotta ETi400; sono state smontate le sospensioni primarie della flotta degli ETi400 ed effettuato il collaudo sotto pressa del carrello, dopo aver rimontato le molle della primaria, mediante il nuovo portale di pressatura;
- è stata avviata la revisione delle sale della flotta ETi400 comprensiva della revisione del riduttore;
- è stata avviata la revisione degli Interruttori Extrarapidi della flotta degli EMU Alstom Eti400 da parte del costruttore;
- proseguono le attività di revisione delle ralle e delle aste semi-permanenti degli elettrotreni Alstom ETi400 presso le relative ditte costruttrici;
- è a regime la revisione dei mantici degli intercomunicanti della flotta degli EMU Alstom Eti400.

Ingegneria e Modifiche al Materiale Rotabile della Linea Trento-Malè-Mezzana

- è stata completata l'installazione del sistema informativo di bordo denominato Treno 2.0 su tutta la flotta degli EMU Alstom Eti400;
- è stata completata la sostituzione dei fari centrali a LED sui rotabili Alstom ETi e la contestuale sostituzione dei vetri, garantendo una migliore visibilità a lungo raggio;
- è stata effettuata la pellicolatura con la nuova livrea P.A.T. degli EMU Alstom Eti410 e Eti402;
- è in fase di sperimentazione l'applicazione degli stick ungibordo sui carrelli della flotta degli EMU Alstom Eti400, con l'obiettivo di ridurre l'imbrattamento d'olio delle rotaie e risparmiare sugli interventi di rabbocco dell'olio;
- è iniziata la sperimentazione della pesatura degli assi con l'obiettivo di definire la manutenzione "on conditions" delle sospensioni dei carrelli degli elettrotreni Eti400;
- è stato installato il sistema di monitoraggio delle vibrazioni dei cuscinetti dei motori delle E86 sulla ET16;

- è allo studio l'applicazione di un nastro isolante dei cavi elettrici della flotta degli EMU Alstom Eti400 al fine di garantire la funzionalità degli stessi anche in caso di incendio, per il tempo necessario ad uscire dalle gallerie;
- è iniziata l'installazione dei sensori antincendio nei vani tecnici della flotta di EMU Ansaldo-Firema E86;
- è stata completata l'installazione, su entrambe le flotte degli EMU Alstom Eti400 e Ansaldo-Firema E86, del sistema Tetra ai fini della funzionalità Interfono per i passeggeri e per le chiamate di emergenza da parte del personale di bordo;
- è stata avviata la gara per l'affidamento del servizio di revisione delle sale e del riduttore della flotta di complessi EMU Alstom Eti400;
- è stato installato sul rotabile ETi412 un nuovo sistema automatico di accensione dei fari bianchi di testata dal lato del banco abilitato per la guida e contestuale accensione dei fari rossi di coda per il lato opposto. Nel corso del 2021 verrà estesa la modifica all'intera flotta Alstom;
- è stata installata su tutta la flotta Alstom ETi400 una modifica all'apertura dei finestrini laterali della cabina di guida: ora è possibile aprire parzialmente il finestrino per favorire il ricambio d'aria, senza doverlo aprire completamente;
- si stanno sperimentando sui rotabili Alstom dei nuovi ugelli per limitare l'erogazione della sabbia conformemente a quanto raccomandato dall'A.N.S.F.;
- sui rotabili Ansaldo Firema E86 è stata installata una nuova spia di ausilio al Personale di Condotta che lo informa circa la presenza di un "taglio trazione" nella logica di veicoli;
- è stata effettuata un'attività di reverse engineering per la fornitura di nuovi pacchi reostatici di scorta per i rotabili Ansaldo Firema E86. La sperimentazione del prototipo ha dato esito positivo ed il completamento della fornitura avverrà nel corso del 2021;

Attrezzature ed Impianti

- è stato avviato l'impianto per lo svuotamento reflui presso la rimessa di Croviana ed è stato affidato il relativo servizio;
- il nuovo magazzino 30000 è stato attrezzato con protezioni sui montanti delle scaffalature per evitare danneggiamenti a causa di errate manovre con il carrello elevatore;
- sono stati acquistati i seguenti nuovi strumenti: dinamometro per la taratura dello sforzo di chiusura delle porte, rilevatore di perdite d'aria, analizzatore guasti alle reti LAN sui rotabili;
- sono state analizzate, insieme ai progettisti del nuovo impianto di Spini, le esigenze manutentive al fine di ottimizzare l'efficienza dell'Impianto nel rispetto della disponibilità finanziaria prevista dall'Appalto.

Ristrutturazione Materiale Rotabile Storico ed effettuazione treni storici

L'azienda è in possesso del seguente materiale rotabile ferroviario storico:

- un elettrotreno "B51" ristrutturato per il centenario della ferrovia del 2009 e che era in servizio sulla linea Ora-Predazzo fin dagli anni '20 del secolo scorso;
- una vettura passeggeri in legno utilizzata sulla ferrovia Trento-Malè fin dal 1909 e perfettamente restaurata;
- due elettrotreni costruiti per le Olimpiadi invernali di Cortina d'Ampezzo del 1956; sono stati ricondizionati e ricoverati, uno presso il museo Ttram di via Innsbruck e l'altro presso l'aeroporto Caproni, in attesa della collocazione presso l'INFO POINT di Trento in via Dogana;
- una elettromotrice degli anni '20 - ex Ferrovia Domodossola - Locarno, non più in esercizio.

Causa restrizioni alla mobilità legate all'emergenza sanitaria, nel 2020 non sono stati effettuati servizi con treni storici e treni dei Castelli.

Revisioni al Materiale Rotabile della Linea Trento-Bassano

- è stato completato il lotto di n° 5 Revisione Ordinaria (Manutenzione Ciclica) sui Minuetto DMU TN603, 602, 604, 606 e 605;
- sono state effettuate le revisioni di 72 sale e 9 motori diesel;
- sono state applicate le pellicole con la nuova livrea P.A.T. a 2 Minuetto.

MATERIALE ROTABILE AUTOSERVIZIO

Autobus

Nell'anno 2020 sono stati immatricolati 98 autobus con alimentazione a gasolio, dei quali n. 23 urbani e n. 75 extraurbani.

A fine anno 2020 l'anzianità media degli autobus del contingente si attesta sui seguenti valori (NB: a seguito dell'emergenza sanitaria, per far fronte alle esigenze di distanziamento fisico, la capacità di carico degli autobus è stata ridotta. Di conseguenza, oltre ad altre azioni di riorganizzazione dei servizi, si è ottenuto dall'Ente Concedente il potenziamento del contingente extraurbano a 480 unità):

Descrizione	**Unità**	**Anzianità media [anni]**
Veicoli extraurbani	480	10,39
Veicoli urbani	235	11,71
Totale	**715**	**10,83**

La Società dispone anche di alcuni veicoli extra contingente aziendale, come da dettaglio:

- 12 minibus Iveco Daily extra contingente concessi a C.T.A.;
- 2 minibus Iveco Daily Dolomitech a idrogeno;
- 2 bus da 11 metri interurbani autorizzati temporaneamente;
- 2 bus Van Hool da 18 metri urbani a motore centrale.

Nei primi mesi del 2021 si prevede l'immissione in servizio di ulteriori mezzi fra i quali 21 di tipo urbano (7 dei quali CNG) e 23 per i servizi extraurbani. Stanno infatti proseguendo le consegne degli autobus di cui alle procedure d'acquisto esperite nel 2019 e nel 2020, che permettono l'utilizzo di mezzi meno inquinanti (quelli nuovi sono tutti con propulsore con emissioni Euro6) favorendo l'esodo dei veicoli più datati.

Il parco autobus al 31/12/2020 è così composto:

	Extra contingente	Extra contingente	In contingente	Totale complessivo
USO	**Usufrutto CTA**	**Uso TT spa**	**Uso TT spa**	
Extraurbano	12	4	480	496
Urbano	-	2	235	237
Totale complessivo	**12**	**6**	**715**	**733**

Si riporta di seguito la tabella con l'età media degli autobus suddivisi per sezione.

USO	Extra contingente	In contingente	Totale complessivo

Extraurbano	9,48	10,39	10,37
Urbano	6,66	11,71	11,66
Totale complessivo	9,16	10,83	10,78

Nella tabella seguente viene riportata la ripartizione dei veicoli utilizzati da Trentino trasporti suddivisi in relazione alla tipologia di servizio ed alla classe di emissioni gassose del propulsore:

USO	**Euro 1**	**Euro 2**	**Euro 3**	**Euro 4**	**Euro 5**	**Euro 5 EEV**	**Euro 6**
Extraurbano	0,2 %	10,8 %	25,0 %	1,3 %	11,5 %	20,4 %	30,8%
Urbano	-	5,5 %	42,6 %	-	1,3 %	24,5 %	26,1 %
Totale complessivo	0,1 %	9,1 %	30,8 %	0,8 %	8,1 %	21,8 %	29,3 %

Per quanto riguarda la tipologia di alimentazione, i mezzi a metano rappresentano il 25% della flotta complessiva dei veicoli urbani (il 52% di quella di Trento) e totalizzano il 57 % delle percorrenze del capoluogo.

Oltre agli autobus in servizio, l'azienda dispone anche di 6 mezzi storici e più precisamente:

Fabbrica/Tipo	**Uso**	**Anno**
IVECO FIAT Pollicino	Urbano	1990
FIAT 315 8 13	Extraurbano	1980
FIAT 418 AC/M	Urbano	1976
IRISBUS ITALIA 200EEY.7	Urbano	2004
IVECO FIAT 490 10 22 100 V CTG M3	Urbano	1993
IVECO FIAT 370 12 30 1 K T DALLAVIA	Extraurbano	1992

Autoveicoli di servizio

Nel corso del 2020 sono stati perfezionati gli acquisiti di veicoli di servizio tramite CONSIP e ricorrendo al mercato dove non disponibili. Il piano acquisti auto prevede, in coerenza con la Diagnosi Energetica e Ambientale, di investire progressivamente sulle trazioni alternative, puntando al metano dove possibile (a Trento dove si dispone di un impianto interno) e necessario (le auto che producono più chilometri) e progressivamente elettrico.

Nel dettaglio sono stati acquistati:

- 2 autovetture elettriche;
- 3 autovetture a metano;
- 1 furgone per la squadra IES della FTM.

Grazie alla collaborazione tra i servizi ferro e gomma si è riusciti ad ottimizzare un veicolo speciale a grande portata, in parte sottoutilizzato, evitando l'acquisto di uno nuovo per un risparmio stimato di circa 35.000,00 €.

Gli acquisti rispettano i CAM (Criteri Ambientali Minimi) e recepiscono il Dlgs. 257/2016 per l'acquisto con una percentuale del 25% di veicoli a trazione alternativa al gasolio.

. Il parco aziendale al 31.12.20 conta 73 veicoli di cui n. 29 furgoni.

Si prevedono, grazie all'analisi dei consumi, di dismettere due autovetture del parco, purtroppo oggi non possibile per l'aumento di mezzi resosi necessario per le restrizioni imposte dai DPCM a seguito della pandemia COVID-19.

MITT (Mobilità Integrata dei Trasporti in Trentino)

Nel corso del 2020 si è consolidato l'utilizzo di:

- Fleet (in uso da parte degli Uffici Movimento e Gruppi da settembre 2019):
- APP Muoversi in Trentino (disponibile al pubblico su Apple Store dall'8 gennaio 2020 e su Play Store di Android dal giorno successivo).

Nel corso del 2020 a causa dell'emergenza sanitaria è emersa in modo ancor maggiore la necessità di favorire l'uso di titoli di viaggio elettronici piuttosto che cartacei e in quest'ottica si sono avviati i seguenti progetti, che dovrebbero concludersi entro la primavera 2021:

- Possibilità di ricarica di abbonamenti e carte scalare su smart card o COP presso le rivendite Lottomatica, capillarmente distribuite sul territorio;
- Validazione BT dei Mobile Ticket (invece che tramite foto al QR-code), per facilitarne l'uso, ridurre i tempi di incarrozzamento e garantire dati di ritorno più precisi.

Di particolare rilevanza l'avvio, In collaborazione con il Comune di Trento nell'ambito del progetto europeo C-Roads, del progetto per garantire la preferenziazione semaforica ai bus aziendali in servizio di linea. Nel 2020 sono stati predisposti i dati necessari ed i protocolli di comunicazione tra autobus, sistema centrale MITT e centrale semaforica. I primi test saranno possibili nei primi mesi del 2021, per poi estendersi gradualmente a tutti gli autobus sul territorio del Comune di Trento.

SISTEMI INFORMATIVI

Il servizio ICT nel corso dell'anno 2020 è stato impegnato in molteplici attività che di seguito vengono riepilogate:

- proseguimento del piano di migrazione client windows 7: iniziato nel 2019 con l'obiettivo di migrare tutti i pc dotati di Windows 7. Lavoro che proseguirà per tutto il 2021 e porterà alla completa dismissione del sistema operativo non più supportato da Microsoft;
- implementazione di una serie di soluzioni che hanno permesso di far lavorare parte dei dipendenti in telelavoro, utilizzando tecnologie di VPN o pubblicando nel Web alcune procedure software; per entrambe le soluzioni sono state garantite la sicurezza e la privacy dei dati;
- adozione di strumenti per aumentare la collaborazione nella situazione di emergenza generata dall'epidemia Covid-19, in particolare sistemi per permettere le conversazioni private e di gruppo, per creare e organizzare i gruppi di lavoro e sfruttare le funzionalità di meeting audio/video e di condivisione dello schermo. Tali sistemi sono stati utilizzati per fare formazione a distanza;
- creazione di una casella e-mail personale per ogni dipendente per migliorare la comunicazione tra azienda e dipendente;
- allestimento di una nuova sala riunioni con tecnologie per videoconferenze e la messa a disposizione di una lavagna interattiva che favorisce la condivisione ed il lavoro di gruppo;
- adozione della piattaforma provinciale Mypay e adeguamento dei sistemi contabili per l'invio dei dati al sistema dei pagamenti PagoPA;
- passaggio dalla fatturazione B2B alla fatturazione PA: implementazione dell nuovo sistema di acquisizione in automatico delle fatture dal sistema di interscambio, implementazione workflow per informatizzare la richiesta di rifiuto della fattura, ed

implementazione del flusso automatico per l'aggiornamento della piattaforma per la cessione dei crediti;
- sviluppo di una nuova piattaforma per l'approvazione delle richieste di acquisto che permetterà di gestire le nuove procure e le deleghe speciali decise dal C.D.A.;
- migrazione del software di officina ferrovia alla nuova versione WEB. La nuova versione prevede l'utilizzo di tecnologie full web e mobile, modalità che consentono al personale operante sul campo, interno ed esterno, di eseguire gli interventi a loro assegnati, di accedere alla storia manutentiva ed alla documentazione tecnica, di registrare le attività effettuate e le misure raccolte e condividere in real-time tutte le informazioni;
- realizzazione di un modulo sul sito internet per la generazione dei voucher per la richiesta di rimborso degli abbonamenti non usufruiti a causa del lock down;
- implementazione di un nuovo sistema per la gestione delle timbrature e inizio della sostituzione dei terminali con apparecchiature nuove e meno costose e che permetteranno di adottare badge con tecnologia di prossimità, compatibili con il sistema di controllo accessi;
- adozione del software per la gestione del magazzino cancelleria;
- realizzazione console finanziaria per migliorare le tempistiche e il grado di esattezza delle previsioni e del loro realizzo, vista la vitale importanza per la società della corretta gestione finanziaria.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In data 29 gennaio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha:
- aggiudicato la gara per la fornitura di carburante JET A-1 presso l'Aeroporto Caproni per la durata di anni 1+1;
- aggiudicato la gara per il servizio di ripresa del trattamento protettivo sottoscocca all'interno degli scatolati del telaio di autobus urbani ed extraurbani;
- aggiudicato la gara per l'affidamento di servizi di trasporto sostitutivi sulla linea ferroviaria Trento-Bassano per l'anno 2021;
- approvato l'indizione della gara per l'affidamento dei servizi di pulizia autobus e treni;
- approvato l'indizione della gara per i lavori di manutenzione straordinaria all'armamento sulla linea ferroviaria Trento-Malè-Mezzana;
- approvato l'adesione alla convenzione Consip per la fornitura di gas naturale e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni – Gas Naturale, per la durata di 24 mesi;
- approvato l'affidamento dei lavori di Progettazione ed esecuzione dei lavori del nuovo impianto di sicurezza e segnalamento ACC-M relativo all'intervento per la realizzazione della nuova officina di spini e del raccordo ferroviario.

In data 26 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha:
- approvato il progetto di Piano Industriale 2021-2023 che è stato inviato al Comitato di Indirizzo per l'esame preventivo dello stesso, così come previsto dalla convenzione per la "governance" di Trentino trasporti quale società di sistema, ai sensi degli articoli 33, comma 7 ter, e 13, comma 2, lettera b), della legge provinciale 16 giugno 2006, N. 3 e l'approvazione dell'assemblea di coordinamento;
- aggiudicato la gara per l'affidamento di servizi sanitari (Medico competente);
- rideterminato gli importi dei lotti a base di gara per la fornitura di ricambi autobus;

- autorizzare l'incremento di spesa per i servizi elastibus fino a scadenza del 31 marzo 2021;
- approvato l'affidamento della fornitura di kit OPK indispensabili per la revisione dei componenti dell'impianto pneumatico degli EMU ETi400 e il servizio di revisione delle valvole dell'impianto pneumatico degli EMU Eti400;
- approvato l'indizione della gara per la fornitura di nr. 45 autobus a metano;
- approvato l'indizione della gara per il potenziamento dell'impianto di compressione a metano per autotrazione della sede di via Innsbruck per il passaggio della flotta autobus a metano da 67 a 85 autobus prevista per il 2022;
- approvato l'indizione di una gara per i lavori di realizzazione dei nuovi quadri elettrici, di rinnovo impianto di illuminazione di emergenza, dell'impianto di diffusione sonora EVAC e sistemazioni esterne presso la galleria ferroviaria Vergondola e di realizzazione dell'impianto di diffusione sonora EVAC nella galleria Rocchetta;
- approvato l'indizione di una gara per la fornitura delle traverse monoblocco a tre rotaie tratta Scalo Filzi-Gardolo.

Emergenza Covid-19.

Come già riportato nella parte introduttiva della presente relazione, nei primi mesi del 2021, in concomitanza con la c.d. zona gialla e arancione, contestualmente all'apertura delle scuole superiori nella c.d. modalità al 50% in presenza, sono stati ripristinati i servizi con dei rinforzi per garantire il rispetto dei coefficienti di trasporto previsti, pari cioè al 50% di riempimento dei mezzi e per il presidio sul rispetto delle misure anti-Covid.
Dalla seconda metà di marzo, a causa delle nuove misure restrittive per il passaggio della Provincia di Trento alla c.d. zona rossa con chiusura delle scuole e limitazione della mobilità, è stato nuovamente necessario ridurre i servizi con richiesta degli strumenti di ammortizzazione sociale per il personale in esubero. Fase quest'ultima transitoria, vista la riapertura delle scuole dell'infanzia e primarie in data 29 marzo, con conseguente incremento almeno parziale dei servizi.
A partire dal 15 marzo 2021 si è provveduto inoltre, ad attivare le forme di ammortizzazione sociale previste per il settore del trasporto pubblico con l'adesione al Fondo Bilaterale di Solidarietà che prevede la possibilità di copertura delle retribuzioni del personale inattivo, stante la forte riduzione dei servizi, con percentuali analoghe alla cassa integrazione del settore privato.
Come si è potuto riscontrare nella presente relazione l'evoluzione della gestione è fortemente correlata all'emergenza epidemiologica. Qualora venissero confermate per l'anno 2021 le disposizioni di riduzione della capacità di carico dei veicoli, il conseguente calo degli introiti da tariffazione e il livello del servizio offerto, sarà inevitabile un incremento dei contributi da parte degli Enti affidanti rispetto all'esercizio appena concluso.

ALTRE INFORMAZIONI

Al 31 dicembre 2020 le azioni proprie in possesso della Società sono 1.660.644 pari al 5,25% del capitale sociale.

Trentino trasporti S.p.A. è controllata dalla Provincia Autonoma di Trento e conseguentemente non possiede azioni della controllante e non ne ha acquistate né alienate nel corso dell'esercizio nemmeno per tramite di Società fiduciarie o per interposta persona.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

L'esercizio chiude con un utile di esercizio pari a Euro 8.437 che il Consiglio di Amministrazione propone di accantonare per Euro 422 a riserva legale (art. 2430 c.c.), Euro 3.797 a riserva per investimenti futuri e per il rimanente alla Riserva straordinaria.

Trento, 31 marzo 2021

per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
avv. Diego Salvatore

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'assemblea degli azionisti della società Trentino Trasporti Spa
sede legale in Trento, via Innsbruck, n.65

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2020 abbiamo svolto, in accordo con il soggetto incaricato del controllo legale, l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 c.c. secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, riferiamo quanto segue:

nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sul rispetto delle Direttive emanate alle società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento come puntualmente evidenziate nell'apposito paragrafo "Direttive alle società controllate dalla Provincia autonoma di Trento" della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione.

Nella propria relazione sulla gestione gli amministratori danno conto degli impatti economici legati alla pandemia da COVID 19, affermando che la gestione dell'emergenza è risultata efficace, evitando le occasioni di diffusione del virus in ambito lavorativo e contenendo i contagi nella popolazione lavorativa ai livelli della popolazione generale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presenti ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla Legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal Collegio Sindacale in data 11 giugno 2020.

Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società di revisione, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio di esercizio della Società e della relazione sulla gestione a corredo della stessa. Inoltre, il Collegio sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economiche-aziendali.

Nel corso dell'esercizio abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme di Legge e di statuto che ne disciplinano il funzionamento e siamo stati periodicamente informati dagli Amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo.

In particolare abbiamo:

a. acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni;
b. valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sulla adeguatezza del sistema amministrativo e contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato della revisione legale.

Tenuto conto delle verifiche effettuate si evidenzia che:

- la funzione di Internal Audit, affidata al servizio "Affari Generali e Controlli Interni", ha avviato la propria attività e la Società ha proseguito nella formalizzazione delle procedure di controllo interno;
- occorre venga completato l'adeguamento della struttura organizzativa/funzionale, anche per quanto concerne le figure apicali, dando atto che la Società si è già attivata in tal senso.

Per quanto sopra il Collegio Sindacale evidenzia che la continuità aziendale, come anche evidenziato nella relazione sulla gestione e nel richiamo di informativa della Società di Revisione, è legata al presupposto che la Provincia Autonoma di Trento fornisca, anche in futuro, gli opportuni mezzi finanziari attraverso l'erogazione di contributo in conto impianti e in conto esercizio e, come indicato nel paragrafo intitolato "Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e evoluzione prevedibile della gestione", che, "qualora venissero confermate per l'anno 2021 le disposizioni di riduzione della capacità di carico dei veicoli con il conseguente calo degli introiti da tariffazione"..."sarà inevitabile un incremento dei contributi da parte degli Enti affidanti rispetto all'esercizio appena concluso".

Il Collegio Sindacale, sulla base delle informazioni disponibili, può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto, non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi od in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 31 marzo 2021 e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dal Rendiconto Finanziario e dalla Relazione sulla Gestione.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;

La società di revisione "TREVOR SRL", ha rilasciato in data 13 aprile 2021 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.01.2010 n. 39, in cui attesta che il bilancio di esercizio di Trentino Trasporti S.P.A. al 31.12.2020 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione

patrimoniale, finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il Collegio conferma, per quanto a conoscenza, che gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, c.c. né che è stato necessario disapplicare alcuna norma del Codice Civile al fine di assicurare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione sociale.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. né esposti da parte di terzi e non è stato necessario intervenire per omissioni dell'Organo di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c. Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 settimo comma, c.c.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha rilasciato n. 4 pareri in osservanza della legge e dello statuto sociale.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 8.437.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che concerne la sua formazione e struttura. Per quanto concerne la consistenza e la composizione delle singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, il Consiglio di Amministrazione ha fornito, nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione, notizie sui fatti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame. Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo che detto bilancio, sottoposto alle Vostre deliberazioni, è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella Nota Integrativa predisposta dall'Organo Amministrativo e certificati dalla Società di Revisione nella sua relazione.

Per quanto precede esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Trento, 15 aprile 2021

Il Collegio Sindacale

dott. Daniel Fizzera

dott.ssa Elena Iori

dott. Christian Pola

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art.14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Assemblea degli Azionisti di TRENTINO TRASPORTI S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di TRENTINO TRASPORTI S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Gli amministratori, nella nota integrativa, nel paragrafo intitolato *"Criteri di valutazione"*, dichiarano di aver redatto il presente bilancio d'esercizio sulla base di criteri di continuità dell'attività aziendale ed evidenziano nella relazione sulla gestione, nel paragrafo intitolato *"Descrizione dei principali rischi"*, che *"la continuità dell'attività aziendale è legata al presupposto che la Provincia Autonoma di Trento fornisca, anche in futuro, gli opportuni mezzi finanziari attraverso l'erogazione dei contributi in conto impianti e in conto esercizio"* e, nel paragrafo intitolato "*Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e evoluzione prevedibile della gestione"*, che*, "qualora venissero confermate per l'anno 2021 le disposizioni di riduzione della capacità di carico dei veicoli con il conseguente calo degli introiti da tariffazione".....*"sarà inevitabile un incremento dei contributi da parte degli Enti affidanti rispetto all'esercizio appena concluso".*

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per

esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di TRENTINO TRASPORTI S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.
A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di TRENTINO TRASPORTI S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 13 aprile 2021

TREVOR S.r.l.

Paolo Foss, Revisore Legale

Bilancio 2020

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Rendiconto Finanziario

Nota Integrativa

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITA'				31.12.2020	31.12.2019
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
	4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		219.652	339.059
	6)	Immobilizzazioni in corso e acconti		0	2.000
	7)	Altre		100.719	139.600
				320.371	**480.659**
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
	1)	Terreni e fabbricati infrastrutture autoservizi		21.361.706	21.659.275
		Terreni e fabbricati infrastrutture ferrovia		8.634.190	9.531.970
		Terreni e fabbricati infrastrutture ex Caproni		2.034.122	2.187.387
				32.030.018	33.378.632
	2)	Impianti e macchinari		2.706.892	3.409.149
	3)	Attrezzature industriali e commerciali		126.298	81.757
	4)	Materiale rotabile autoservizi		1.067.087	138.228
		Materiale rotabile ferrovia		7.921.400	6.160.506
		Mezzi di trasporto aerei		138.288	148.131
		Altri beni		482.034	490.535
				9.608.809	6.937.400
	5)	Immobilizzazioni in corso		23.033.960	21.092.785
		(Finanziamenti)		(3.176.420)	(2.649.432)
				19.857.540	18.443.353
				64.329.557	**62.250.291**
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
	1)	Partecipazioni in:			
		d-bis) altre imprese		117.371	117.371
	2)	Crediti verso:			
		d-bis) altri		833	833
				118.203	**118.203**
			Totale IMMOBILIZZAZIONI	**64.768.131**	**62.849.153**
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	RIMANENZE				
	1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		4.387.818	4.200.196
II	CREDITI				
	1)	Verso clienti		1.100.819	1.589.505
	4)	Verso controllante	*entro 12 mesi*	85.350.554	49.573.084
			oltre 12 mesi	48.512.451	77.029.332
	5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
			entro 12 mesi	508	22.649
			oltre 12 mesi		
	5-bis)	Crediti tributari	*entro 12 mesi*	1.585.716	1.291.672
			oltre 12 mesi		
	5-ter)	Crediti per imposte anticipate		1.140.829	971.618
	5-quater)	Verso altri	*entro 12 mesi*	4.498.997	6.143.175
			oltre 12 mesi	980.290	597.920
				143.170.164	137.218.955
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE				
	1)	Depositi bancari e postali		29.080.555	12.865.666
	3)	Denaro e valori in cassa		16.536	31.983
				29.097.091	12.897.649
			Totale ATTIVO CIRCOLANTE	**176.655.073**	**154.316.799**
D) RATEI E RISCONTI				**120.057**	**40.346**
			TOTALE DELLE ATTIVITA'	**241.543.261**	**217.206.298**

STATO PATRIMONIALE - PASSIVITA'			31.12.2020	31.12.2019
A)	**PATRIMONIO NETTO**			
I	Capitale		31.629.738	31.629.738
III	Riserva da sovrapprezzo azioni		9.680.439	9.680.439
III	Riserva di rivalutazione DL 185/2008		68.838	68.838
IV	Riserva legale		185.634	185.302
	Riserva per investimenti futuri		125.851	122.850
VII	Altre riserve			
	Riserva straordinaria		9.024.628	9.021.292
	Riserva contributi in c/capitale		27.593.195	27.593.195
			36.617.823	36.614.487
IX	Utile (perdita) dell'esercizio		8.437	6.669
X	Riserva negativa per azioni proprie		(6.247.492)	(6.247.492)
		Totale PATRIMONIO NETTO	**72.069.268**	**72.060.831**
B)	**FONDI PER RISCHI E ONERI**			
2)	Fondo imposte differite		0	0
4)	Altri fondi		4.972.126	4.419.444
		Totale FONDI PER RISCHI E ONERI	**4.972.126**	**4.419.444**
C)	**TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO**		**8.989.902**	**10.065.400**
D)	**DEBITI**			
3)	Debiti verso Soci per finanziamenti	*entro 12 mesi*		
		oltre 12 mesi	20.916.045	20.916.045
4)	Debiti banche	*entro 12 mesi*	10.604.529	7.482.747
		oltre 12 mesi	99.568.542	80.064.013
7)	Debiti verso fornitori		12.735.424	8.863.680
11)	Debiti verso controllante		377.682	152.097
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		34.857	134.525
12)	Debiti tributari		2.174.986	3.043.936
13)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale			
		entro 12 mesi	2.803.116	3.354.068
		oltre 12 mesi		
14)	Altri debiti	*entro 12 mesi*	4.850.330	4.998.622
		oltre 12 mesi	105.302	130.017
		Totale DEBITI	**154.170.813**	**129.139.750**
E)	**RATEI E RISCONTI**		**1.341.152**	**1.520.873**
	TOTALE DELLE PASSIVITA' E DEL NETTO		**241.543.261**	**217.206.298**

CONTO ECONOMICO		2020	2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni:		
	- affitto rami d'azienda	0	0
	- altri ricavi	9.672.705	16.465.024
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	70.321	56.870
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- contributi in conto esercizio	88.519.981	92.511.015
	- altri ricavi	2.301.055	2.956.367
	Totale VALORE DELLA PRODUZIONE	**100.564.062**	**111.989.276**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.325.859	16.323.712
7)	Per servizi	26.390.007	25.833.450
8)	Per godimento di beni di terzi	349.513	400.834
9)	Per il personale:		
	a) Salari e stipendi	41.561.800	46.273.504
	b) Oneri sociali	12.147.375	13.828.037
	c) Trattamento di fine rapporto	3.103.096	3.195.441
	d) Trattamento di quiescenza e simili	635.829	624.544
	e) Altri costi	163.648	47.813
	costi per il personale	57.611.748	63.969.339
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	117.315	134.009
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.349.264	3.048.704
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazoni		
	d) Svalutazione crediti attivo circolante	103.192	0
11)	Variazioni rim. materie prime, suss., di consumo e merci	(187.622)	(157.336)
12)	Accantonamenti per rischi	220.426	103.822
14)	Oneri diversi di gestione	883.709	1.628.063
	Totale COSTI DELLA PRODUZIONE	**101.163.411**	**111.284.597**
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**(599.349)**	**704.679**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15)	Proventi da partecipazioni	0	4.896
16)	Altri proventi finanziari:		
	d) proventi diversi dai precedenti	127	122
	proventi diversi dai precedenti verso contollanti	709.006	348.088
17)	Interessi e altri oneri finanziari	(63.508)	(19.927)
	Interessi e altri oneri finanziari verso controllanti	0	(556.035)
17-bis)	Perdite su cambi		
	Totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**645.625**	**(222.856)**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18)	Rivalutazioni		
	a) di partecipazioni		
19)	Svalutazioni:		
	a) di partecipazioni		
	Totale RETTIFICHE	**0**	**0**
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	**46.276**	**481.823**
20)	Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite, anticipate		
	Imposte correnti	144.400	840.856
	imposte relative a esercizi precedenti	62.650	11.841
	Imposte anticipate e differite	(169.211)	(377.544)
21)	**UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO**	**8.437**	**6.669**

Flusso dell'attività operativa determinato con il metodo indiretto	2020	2019
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	8.437	6.669
Imposte correnti	37.839	475.153
Interessi passivi/(interessi attivi)	6.255	19.157
(Dividendi)	0	-4.896
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-225.703	-45.464
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi,dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**- 173.172**	**450.619**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	4.044.712	5.404.017
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.466.579	3.182.713
Totale rettifiche elementi non monetari	*6.511.291*	*8.586.730*
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**6.338.119**	**9.037.349**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento+/(incremento-) delle rimanenze	-187.622	-157.337
Decremento+/(incremento-) dei crediti vs clienti	510.827	57.279
Incremento+/(decremento-) dei debiti verso fornitori	3.997.661	251.530
Decremento+/(incremento-) ratei e risconti attivi	-79.711	21.181
Incremento+/(decremento-) ratei e risconti passivi	-179.721	79.565
Altre variazioni del capitale circolante netto	100.881	675.827
Variazione crediti verso controllante	-7.260.589	-6.457.987
Totale variazioni capitale circolante netto	***- 3.098.274***	***- 5.529.942***
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**3.239.845**	**3.507.407**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-6.255	-19.157
(Imposte correnti sul reddito pagate)	-906.789	324.712
Dividendi incassati	0	4.896
(Utilizzo dei fondi)	-4.593.820	-4.334.676
Totale altre rettifiche	- 5.506.864	- 4.024.225
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	**- 2.267.019**	**- 516.818**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-25.103.464	-12.478.118
variazione immobilizzazioni (contributi PAT e giroconti)	20.893.544	9.078.335
Prezzo di realizzo disinvestimenti	7.096	68.543
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-143.680	-328.093
variazione immobilizzazioni (contributi PAT e giroconti)	186.653	971.301
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	10.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**- 4.159.851**	**- 2.678.032**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	*30.600.000*	

Rimborso finanziamenti	-7.973.689	-7.833.483
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**22.626.311**	**- 7.833.483**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	**16.199.441**	**-11.028.333**
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide al 1° gennaio	**12.897.649**	**23.925.982**
di cui:		
depositi bancari e postali	12.865.666	23.890.211
denaro e valori in cassa	31.983	35.771
Disponibilità liquide al 31 dicembre	**29.097.090**	**12.897.649**
di cui:		
depositi bancari e postali	29.080.554	12.865.666
denaro e valori in cassa	16.536	31.983
VERIFICA	16.199.441	-11.028.333

Nota Integrativa

PRESENTAZIONE DELLA SOCIETA'

Trentino trasporti S.p.a. è la "società di sistema" che accentra le funzioni e le competenze specifiche attinenti all'attività di trasporto ferroviario, stradale, aereo e funiviario.
Infatti, a completamento dell'operazione di riorganizzazione delle società strumentali della Provincia Autonoma di Trento operanti nel polo dei trasporti, sono stati concentrati nell'incorporante Trentino trasporti S.p.A. tutti i rapporti giuridici e patrimoniali precedentemente esistenti in capo alle società incorporande Aeroporto Caproni S.p.A. e Trentino trasporti esercizio S.p.A., al fine di perseguire sia obiettivi di carattere strategico che economico, così come previsto dalla delibera provinciale nr. 712 del 12 maggio 2017, che aveva approvato il "Programma attuativo per il polo dei trasporti nell'ambito della riorganizzazione e del riassetto delle società provinciali – 2017" già a partire dallo scorso anno.
La società costituisce quindi lo strumento di sistema degli Enti pubblici soci per quanto concerne la gestione del trasporto pubblico locale (esercizio di linee ferroviarie, di impianti funiviari e ogni altro sistema di trazione elettrica o meccanica, gestione di trasporti su strada di persone e di merci, conduzione di aviolinee, l'effettuazione di trasporti di persone e cose con aeromobili, conduzione di linee navali, fluviali o lacuali) e per quanto concerne la gestione del servizio pubblico aeroportuale.
La società costituisce inoltre lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione per la gestione, manutenzione ed implementazione del patrimonio indisponibile funzionale ai servizi di trasporto pubblico, ed in particolare la costruzione di linee ferroviarie e ogni altro sistema di trazione elettrica o meccanica, l'acquisto di materiale rotabile automobilistico e ferroviario e la manutenzione di quest'ultimo, la realizzazione di rimesse e la gestione di sistemi di infomobilità, la realizzazione e gestione di parcheggi intermodali nonché la realizzazione e la gestione tecnica di impianti funiviari per il trasporto pubblico.
La Società opera a seguito dell'affidamento "in house" della gestione dei servizi di trasporto pubblico in provincia di Trento, e la sottoscrizione, nel corso del 2019, dei disciplinari di affidamento con la Provincia Autonoma di Trento per i servizi di trasporto extraurbani su gomma, ferroviari e aeroportuali in provincia di Trento e per la realizzazione e la contribuzione economica degli investimenti relativi ai trasporti pubblici urbani ed extraurbani o funzionali al miglioramento dell'intermodalità e per la realizzazione e contribuzione degli investimenti relativi all'Aeroporto G. Caproni di Trento ed elisuperfici di emergenza, con il Comune di Trento per i servizi di trasporto pubblico urbano su gomma e a fune e urbano turistico nel Comune di Trento e con i Comuni di Rovereto, Lavis, Pergine Valsugana per i servizi di trasporto pubblico locale confermati per una durata di 5 anni, fino al 30.6.2024. Sono stati inoltre sottoscritti i disciplinari per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale con i Comuni di Arco, Ville d'Anaunia, Vallelaghi e i disciplinari relativi ai servizi turistici.
Trentino trasporti S.p.A. ha rilevanza pubblica maggioritaria, annoverando tra gli azionisti, che rappresentano il 94,75% del Capitale Sociale, la Provincia Autonoma di Trento con l'80,04%, il Comune di Trento con il 14,24%, nonché sessantasette azionisti fra Comuni della Piana Rotaliana, delle Valli di Non e di Sole e Comunità di Valle che rappresentano lo 0,47% del Capitale Sociale.
Trentino trasporti S.p.A. detiene un numero di azioni proprie che rappresentano il 5,25% del numero totale in circolazione.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Trento, con sede a Trento in piazza Dante 15, codice fiscale 00337460224.
Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4, del C.C. si informa che i dati relativi all'ultimo bilancio dell'Ente esercitante l'attività di direzione e coordinamento sono pubblici e consultabili sul sito internet della Provincia www.giunta.provincia.tn.it/bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale basata sul presupposto che la Provincia Autonoma di Trento fornisca anche in futuro gli opportuni mezzi finanziari.

Immobilizzazioni immateriali
Con il consenso del Collegio Sindacale, là dove richiesto dalle leggi, le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori. Esse vengono ammortizzate in un periodo di cinque anni, con esclusione dei costi relativi a manutenzioni straordinarie su beni di terzi, che invece vengono ammortizzate in base alla durata residua del contratto d'affitto, di comodato, della concessione ovvero della vita tecnica del bene.

Immobilizzazioni materiali
Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il valore di costo dei beni è stato in passato rettificato in conformità ad apposite disposizioni di legge, che permettevano la rivalutazione delle immobilizzazioni, ad eccezione di un fabbricato rivalutato volontariamente nel 1970.
Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, eventualmente rivalutato, applicando aliquote basate sulla durata della residua vita utile stimata dei beni, in alcuni casi, in passato, riviste sulla base di perizia tecnica appositamente redatta.
Per quanto riguarda gli ammortamenti dei terreni, gli stessi non sono sottoposti ad ammortamento ad eccezione di quelli su cui corrono i binari.
I contributi in conto impianti risultano contabilizzati a rettifica del valore di costo dei vari beni ai quali si riferiscono che vengono quindi esposti al valore netto nello stato patrimoniale.
Nel caso di investimenti non ancora in funzione alla data della chiusura dell'esercizio, gli stessi vengono allocati tra le "immobilizzazioni in corso" e non vengono sottoposti al processo di ammortamento. I relativi finanziamenti sono contabilizzati al momento della rendicontazione e vengono rilevati separatamente nel libro cespiti.

Partecipazioni
Le partecipazioni sono iscritte in bilancio in base al costo d'acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per tener conto di perdite durature di valore. Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n. 3, del C.C. l'iscrizione a tale minore valore, qualora siano venute meno le ragioni che in esercizi precedenti ne avevano suggerito la riduzione, non viene mantenuta.
Le partecipazioni detenute dalla società, che rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono iscritte nelle immobilizzazioni.

Rimanenze
Le rimanenze di magazzino sono valutate in base al costo medio ponderato al netto di un fondo obsolescenza che ne riflette le minori possibilità di utilizzo futuro e nel rispetto del principio del "minore tra costo e valore di mercato".

Crediti

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo sono esposti al loro valore nominale diminuito del fondo svalutazione determinato sulla base delle presunte perdite attese.
I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sono valutati al criterio del costo ammortizzato e attualizzati a partire dal 01.01.2016.

Fondo rischi ed oneri

I Fondi rischi, stanziati nel passivo dello stato patrimoniale, coprono le passività incerte nell'"*an*" e nel "*quantum*" a carico dell'Azienda.

Fondo T.F.R.

Il fondo trattamento fine rapporto lavoro subordinato corrisponde all'importo delle competenze, maturate dai dipendenti alla fine dell'esercizio sulla base della normativa e dei contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono esposti al loro valore nominale.
I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono valutati al criterio del costo ammortizzato e attualizzati a partire dal 01.01.2016.

Crediti e Debiti tributari

I debiti verso l'Erario per imposte sono contabilizzati in base al criterio della competenza economica. Sulle eventuali differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali, vengono contabilizzate le imposte differite e/o anticipate.
Per quanto riguarda le imposte anticipate, queste vengono prudenzialmente rilevate solo in quanto esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali positivi desumibili dalla previsione di budget per l'esercizio successivo.
La previsione di budget 2020 indica un risultato ante imposte positivo di 139.198 Euro.

Contributi in conto impianti ed altri finanziamenti delle immobilizzazioni

I contributi in conto impianti, che la Società ha ottenuto come finanziamenti dalla Provincia Autonoma di Trento fino al 31/12/1997, sono stati accantonati direttamente tra le poste del patrimonio netto e più precisamente per il 50% in una riserva in sospensione di imposta e, per il rimanente 50%, in una riserva che ha concorso a formare il reddito in quote costanti nell'esercizio e nei successivi nove, per i contributi incassati fino al 1995, ovvero nei successivi quattro per quelli dal 1996 al 31/12/1997. Quest'ultima riserva tassata è stata contabilizzata al netto delle relative imposte differite, accantonate nel passivo dello Stato Patrimoniale nel Fondo imposte differite. Detto fondo è stato annualmente adeguato in conseguenza di imponibili fiscali negativi e delle variazioni di aliquota fiscale nel frattempo intervenute e risulta con saldo zero.
I contributi in conto impianti erogati dallo Stato e dalla Provincia Autonoma di Trento, questi ultimi solo a decorrere dall'esercizio 1998, sono stati considerati a diminuzione del valore dei beni cui si riferiscono.
I contributi in conto impianti sono contabilizzati al momento della presentazione della rendicontazione degli oneri sostenuti. La tempistica di iscrizione del bene tra le attività dello stato patrimoniale e quella del relativo contributo portato a loro diminuzione può talvolta avvenire in esercizi differenti, comportando dei conseguenti disallineamenti nel rispetto della correlazione costi ricavi. Nel caso in cui il contributo sia contabilizzato successivamente all'entrata in funzione del bene e quindi successivamente all'inizio del

processo di ammortamento, la parte riconducibile alle quote ammortamento di esercizi precedenti viene accreditata a conto economico tra le "sopravvenienze attive".

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza temporale.

Ricavi

I ricavi per prestazioni di servizi e i contributi in conto esercizio vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.
  Sia l'IRES che l'IRAP differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali. L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

Si esaminano di seguito, analiticamente, le diverse voci del bilancio.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Nelle tabelle seguenti vengono indicati i movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

a) Valori netti

Descrizione	Saldo al 01.01.2020	Giroconti cespite da in costr.	Increm. cespite	storni	rettifiche	contributi da in costr.	contributi su incrementi	Ammort. netti	Saldo al 31.12.2020
Concessioni, licenze e marchi									
Software	291.586		115.167		11.915		-105.818	-97.510	215.340
Software Mitt	47.472		5.390		11.868		-59.340	-1.078	4.312
	339.058	0	120.557	0	23.783	0	-165.158	-98.588	219.652
Oneri pluriennali									
Migliorie via Dosso Dossi Pat	112.872		23.123		4.178		-47.456	-14.290	78.428
Ripellicolatura	0								0
	112.872	0	23.123	0	4.178	0	-47.456	-14.290	78.428
Altre immobilizzazioni									
Beni di terzi	26.728							-4.437	22.291
Parcheggio stazione Roncegno	0								0
Parcheggio stazione Mezzocorona	0								0
	26.728	0	0	0	0	0	0	-4.437	22.291
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO									
immobilizzazioni in corso	2.000			-2.000					0
contributi									0
	2.000	0	0	-2.000	0	0	0	0	0
totale	480.659	0	143.680	-2.000	27.961	0	-212.614	-117.315	320.371

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

a) Valori netti cespite dedotto contributo

Valori netti degli investimenti, compresi gli eventuali spostamenti di categoria e il passaggio da "immobilizzazioni in corso".

Descrizione	Saldo 01.01.2020	Incrementi cespite	Giroconti cespite da in costr.	alienaz. storni	contributi su incrementi	contributi da in costruzione	Saldo 31.12.2020
TERRENI E FABBRICATI							
Infrastruttura autoservizio							
Terreni	13.758.817						13.758.817
Autorimesse e fabbricati strumentali	26.590.013						26.590.013
Costruzioni leggere	1.241.855	10.935	128.839		-16.120		1.365.508
	41.590.685	10.935	128.839	0	-16.120	0	41.714.338
Infrastruttura ferroviaria							
Terreni, sede ferrovia e opere d'arte	10.775.920	70.583	446.943		-823.659	-7.248	10.462.541
Terreni	849.926						849.926
Fabbricati ferroviari	4.653.492	153.000	1.039		-201.701		4.605.830
Costruzioni leggere	25.846						25.846
	16.305.184	223.583	447.982	0	-1.025.360	-7.248	15.944.143
Infrastruttura Caproni							
Terreni	216.027						216.027
Fabbricati strumentali	4.564.357						4.564.357
Costruzioni leggere	25.851						25.851
	4.806.234	0	0	0	0	0	4.806.234
IMPIANTI E MACCHINARI							
Impianti linea ferroviaria	7.652.813				-211.694		7.441.118
Impianti alta tecnologia	68.026						68.026
Impianti tecnologici	394.755	2.204	76.736		-71.064		402.631
Macchinario	1.480.892	91.618	286.760	-22.757	-157.339	-285.616	1.393.559
Impianti fissi	7.908.796	375.253	67.827	-1	-454.007		7.897.868
	17.505.282	469.075	431.323	-22.758	-894.104	-285.616	17.203.201
ATTREZZATURE IND. E COMM.							
Officina ferroviaria	549.360	4.469					553.829
Attrezzi e utensili	711.548	9.561		-7.020	-2.852		711.237
Macchine/attrezzature sede ferroviaria	193.385	47.200					240.585
Emettitrici titoli di viaggio	205.310						205.310
	1.659.603	61.231	0	-7.020	-2.852	0	1.710.961
ALTRI BENI							
Materiale rotabile autoservizio	6.202.132	17.464.985	2.011.700	-395.773	-18.356.281		6.926.762
Mezzi di trasporto aerei e marittimi	187.487			-1.897			185.590
Materiale rotabile ferroviario	22.836.760	1.145.704	1.044.904				25.027.368
Mobili e arredi	2.423.527	32.299			-41.512		2.414.313
Macchine ufficio	164.114			-200			163.914
Macchine elettroniche	1.795.716	219.678		-40.040	-138.728		1.836.626
	33.609.734	18.862.665	3.056.604	-437.910	-18.536.520	0	36.554.573
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO							
immobilizzazioni in corso	21.092.784	6.019.128	-4.064.747	-13.205			23.033.961
contributi	-2.649.431	-543.153	7.248	8.917			-3.176.420
	18.443.352	5.475.975	-4.057.499	-4.288	0	0	19.857.539
totali	133.920.075	25.103.464	7.248	-471.977	-20.474.956	-292.863	137.790.990

b) Ammortamenti

Fondi di ammortamento al netto di contributi.

Descrizione	Aliquota %	Saldo 01.01.2020	Ammortam.	alienaz. storni	Rettifiche fondo	Saldo 31.12.2020
TERRENI E FABBRICATI						
Infrastruttura autoservizio						
Terreni						
Autorimesse e fabbricati strumentali	2,5	18.694.721	414.900			19.109.622
Costruzioni leggere	10	1.236.688	6.582		-259	1.243.010
		19.931.409	421.482	0	-259	20.352.632
Infrastruttura ferroviaria						
Terreni, sede ferrovia e opere d'arte	a	4.919.821	400.392		-22.657	5.297.556
Terreni						0
Fabbricati strumentali	2,5	1.827.547	163.986		-4.983	1.986.551
Costruzioni leggere	10	25.846				25.846
		6.773.214	564.378	0	-27.640	7.309.953
Infrastruttura Caproni						
Terreni		0				0
Fabbricati strumentali		2.592.996	153.265			2.746.261
Costruzioni leggere		25.851				25.851
		2.618.847	153.265	0	0	2.772.112
IMPIANTI E MACCHINARI						
Impianti linea ferroviaria	b	7.010.196	203.081		-31.251	7.182.026
Impianti alta tecnologia		49.882	3.984			53.866
Impianti tecnologici	10	361.307	7.040			368.347
Macchinario	10	1.387.468	2.872	-22.757	-7.760	1.359.823
Impianti fissi	c	5.287.281	260.668		-15.700	5.532.248
		14.096.134	477.645	-22.757	-54.711	14.496.311
ATTREZZATURE IND. E COMM.						
Officina ferroviaria	10	530.739	2.682			533.421
Attrezzi e utensili	20	675.198	4.995	-6.867	-143	673.184
Macchine/attrezzature sede ferroviaria	12	166.600	6.149			172.748
Emettitrici titoli di viaggio	20	205.310				205.310
		1.577.846	13.826	-6.867	-143	1.584.663
ALTRI BENI						
Materiale rotabile autoservizio	d	6.063.904	191.544	-395.773		5.859.675
Mezzi di trasporto aerei e marittimi	6,25	39.356	9.843	-1.897		47.302
Materiale rotabile ferroviario	3,33	16.676.253	429.722		-6	17.105.968
Mobili e arredi	12	2.205.698	23.919		-1.632	2.227.986
Macchine ufficio	12	162.113	338		-200	162.251
Macchine elettroniche	20	1.525.010	63.304	-37.587	-8.144	1.542.583
		26.672.334	718.669	-435.256	-9.982	26.945.765
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO						
	totali	71.669.785	2.349.266	-464.880	-92.735	73.461.436

c) Valori netti

Valori degli investimenti al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Descrizione	Saldo 01.01.2020	Increm.	Giroconti cespite da in costr.	contributi su incrementi	contributi da in costruzione	Ammort.	alienaz. storni	Rettifiche fondo	Saldo 31.12.2020
TERRENI E FABBRICATI									
Infrastruttura autoservizio									
Terreni	13.758.816						0		13.758.816
Autorimesse e fabbricati strumentali	7.895.292					-414.900	0		7.480.392
Costruzioni leggere	5.167	10.935	128.839	-16.120		-6.582	0	259	122.498
	21.659.276	10.935	128.839	-16.120	0	-421.482	0	259	21.361.707
Infrastruttura ferroviaria									
Terreni, sede ferrovia e opere d'arte	5.856.099	70.583	446.943	-823.659	-7.248	-400.392	0	22.657	5.164.984
Terreni	849.926						0		849.926
Fabbricati strumentali	2.825.945	153.000	1.039	-201.701		-163.986	0	4.983	2.619.280
Costruzioni leggere	0						0		0
	9.531.971	223.583	447.982	-1.025.360	-7.248	-564.378	0	27.640	8.634.190
Infrastruttura Caproni									
Terreni	216.027						0		216.027
Fabbricati strumentali	1.971.361					-153.265	0		1.818.096
Costruzioni leggere	0						0		0
	2.187.387	0	0	0	0	-153.265	0	0	2.034.122
IMPIANTI E MACCHINARI									
Impianti linea ferroviaria	642.617			-211.694		-203.081	0	31.251	259.093
Impianti alta tecnologia	18.144					-3.984	0		14.160
Impianti tecnologici	33.448	2.204	76.736	-71.064		-7.040	0		34.283
Macchinario	93.424	91.618	286.760	-157.339	-285.616	-2.872	0	7.760	33.735
Impianti fissi	2.621.515	375.253	67.827	-454.007		-260.668	-1	15.700	2.365.619
	3.409.148	469.075	431.323	-894.104	-285.616	-477.645	-1	54.711	2.706.890
ATTREZZATURE IND. E COMM.									
Officina ferroviaria	18.621	4.469				-2.682	0		20.408
Attrezzi e utensili	36.350	9.561		-2.852		-4.995	-154	143	38.053
Macchine/attrezzature sede ferroviaria	26.786	47.200				-6.149	0		67.837
Emettitrici titoli di viaggio	0						0		0
	81.757	61.231	0	-2.852	0	-13.826	-154	143	126.298
ALTRI BENI									
Materiale rotabile autoservizio	138.228	17.464.985	2.011.700	-18.356.281		-191.544	0		1.067.088
Mezzi di trasporto aerei e marittimi	148.131					-9.843	0		138.288
Materiale rotabile ferroviario	6.160.507	1.145.704	1.044.904			-429.722	0	6	7.921.400
Mobili e arredi	217.828	32.299		-41.512		-23.919	0	1.632	186.328
Macchine ufficio	2.001					-338	-200	200	1.663
Macchine elettroniche	270.706	219.678		-138.728		-63.304	-2.453	8.144	294.043
	6.937.401	18.862.665	3.056.604	-18.536.520	0	-718.669	-2.653	9.982	9.608.809
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO									
immobilizzazioni in corso	21.092.784	6.019.128	-4.064.747				-13.205		23.033.961
contributi	-2.649.431	-543.153	7.248				8.917		-3.176.420
	18.443.352	5.475.975	-4.057.499	0	0	0	-4.288	0	19.857.541
totali	62.250.293	25.103.464	7.248	-20.474.956	-292.863	-2.349.266	-7.096	92.735	64.329.557

I contributi su incrementi si riferiscono, oltre agli incrementi dell'anno, anche a contributi relativi a cespiti contabilizzati in anni precedenti che vengono rendicontati nell'anno in corso.

COMMENTI SULLE PRINCIPALI VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il gruppo delle immobilizzazioni immateriali è decrementato, al netto dei contributi, in totale di Euro 42.973, nel dettaglio:

- nelle voci software e software Mitt si registra una diminuzione di euro 20.818 netti (lordo euro 144.340, contributo euro 165.158) per acquisti dell'anno relativi a nuovi software e software per il sistema Mitt. Si registrano rettifiche fondo per contributi inseriti successivamente al cespite per euro 23.783;
- il conto oneri pluriennali registra un decremento di euro 20.155 netti (lordo euro 27.301, contributo euro 47.456) dovuto a lavori eseguiti presso il fabbricato di via Dosso Dossi. Si registrano rettifiche fondo per contributi inseriti successivamente al cespite per euro 4.178;
- nelle "altre immobilizzazioni" non si registrano movimenti nell'anno 2020;
- la voce "immobilizzazioni in corso" presenta una variazione in diminuzione di euro 2.000 dovuta al relativo addebito in conto economico.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Terreni e fabbricati

Infrastruttura autoservizio

La posta, al netto dei contributi, incrementa rispetto all'esercizio precedente di euro 123.913. Nel dettaglio il gruppo presenta queste variazioni:

- "terreni": rimane invariato in euro 13.758.816;
- "autorimesse e fabbricati strumentali": presenta un saldo di euro 7.480.392 invariato rispetto all'anno 2019;
- "costruzioni leggere": incremento netto di euro 123.913 dovuti alla posa in opera di nuove pensiline di fermata autobus per euro 139.774 meno contributi per euro 16.120 anche su pensiline entrate in funzione nel 2019 con conseguente rettifica fondo di euro 259.

Infrastruttura ferrovia

L'infrastruttura ferroviaria, al netto dei contributi, ha avuto nell'anno un decremento di euro 333.402, nel dettaglio:

- la voce "terreni, sede ferroviaria e opere d'arte" riporta un decremento netto per euro 290.723 dovuto alle seguenti variazioni:
  - la voce "opere civili" registra una diminuzione rispetto allo scorso anno di euro 137.438 (lordo euro 78.688, contributo euro 216.126) dovuta a contributi rendicontati nell'anno riferiti anche a cespiti imputati negli anni precedenti con conseguente rettifica fondo;
  - nella posta gallerie ferroviarie un incremento netto di euro 89.998 (euro lordo 447.819, contributo euro 357.821) dovuto al passaggio dalle immobilizzazioni in corso dei lavori di ripristino statico e nuovo sistema di drenaggio acque alla galleria della Vergondola e alla manutenzione straordinaria della galleria Mostizzolo V;
  - la posta armamento subisce una variazione netta in diminuzione di euro 200.151 (lordo euro 10.534, contributo euro 210.685) dovuta a contributi rendicontati nell'anno riferiti anche a cespiti imputati negli anni precedenti con conseguente rettifica fondo;

- ponti e sottopassi decrementa di euro 43.132 (lordo euro 3.141, contributo euro 46.273) per effetto di contributi rendicontati nell'anno ma riferiti a cespiti imputati negli anni precedenti con conseguente rettifica fondo;

- la voce "terreni" di euro 849.926 rimane invariata rispetto all'anno scorso;
- la voce "fabbricati ferroviari" rispetto al 2019 decrementa di euro 42.679 netti (lordo euro 159.022, contributo euro 201.701) L'incremento lordo registrato è dovuto all'intavolazione dell'atto di concessione della fermata di Daolasa. Il decremento netto è dovuto a maggiori contributi registrati anche su beni imputati precedentemente.

Infrastruttura Caproni

Il gruppo rimane invariato rispetto all'anno scorso attestandosi ad euro 2.034.122 netti totali.

Impianti e macchinari

La posta "impianti e macchinari" presenta, al netto dei contributi, un decremento rispetto allo scorso anno di euro 224.613, nel dettaglio:

- la voce "impianti linea ferroviaria" riporta un decremento netto di euro 180.443 dovuto a queste variazioni:
  - la posta relativa ai passaggi a livello presenta un decremento di euro 12.717 (lordo euro 1.652, contributo euro 14.369) dovuto a contributi rendicontati nell'anno riferiti a cespiti imputati negli anni precedenti con conseguente rettifica fondo;
  - la voce Sistema A.C.S. diminuisce di euro 167.727 netti (lordo euro 29.599, contributo euro 197.325) dovuto a contributi rendicontati nell'anno riferiti a cespiti imputati negli anni precedenti con conseguente rettifica fondo;
- la voce "impianti alta tecnologia" rimane invariata rispetto all' anno precedente in euro 14.160;
- la posta "impianti tecnologici" registra un incremento netto di euro 7.875 (lordo euro 78.940, contributo euro 71.064) dovuto principalmente all'installazione presso la rimessa di Croviana di un impianto di smaltimento reflui;
- la voce "macchinario" rispetto all'anno precedente registra un decremento di euro 56.817 (lordo euro 386.138, contributo euro 442.955) dovuto alla registrazione di contributi e rettifiche fondo su cespiti entrati in funzione lo scorso anno. Nel dettaglio la voce relativa ai macchinari funiviari registra un incremento di euro 286.760 con contributo di pari importo dovuto ai lavori di sostituzione dell'argano di trazione della funivia Trento-Sardagna mentre la posta macchinari officina autobus, che registra la diminuzione di euro 56.817, riguarda l'acquisto di una lavatrice a ultrasuoni, nr. 4 stazioni di ricarica aria condizionata e un ponte di sollevamento elettroidraulico;
- la voce "impianti fissi" incrementa complessivamente di euro 4.772 e precisamente nel dettaglio:
  - impianti fissi generici di euro 12.867 (lordo euro 431.756, contributo euro 418.890) dovuti principalmente ai seguenti acquisti: nr.68 impianti di videosorveglianza su altrettanti autobus, l'impianto di diffusione audio al capolinea di Trento, l'impianto di linea vita doppia presso l'officina gomma della sede e l'impianto di ventilazione forzata presso l'officina metano di via Innsbruck. Sono stati girati dalle immobilizzazioni in corso i lavori del nuovo allacciamento al metano dell'autorimessa di Pergine e i lavori relativi alla cisterna per la raccolta acque presso la rimessa di Ronzo Chienis;
  - impianti elettrici e conversione decrementa per euro 18.760 (lordo euro 16.357, contributo euro 35.117) dovuti a contributi rendicontati nell'anno riferiti anche a cespiti imputati negli anni precedenti con conseguente rettifica fondi;
  - impianti specifici aeroporto Caproni incrementa rispetto all'anno scorso di euro 10.666 relativamente all'adeguamento tecnico e normativo dell'impianto carburante.

Nel corso dell'anno, all'interno della voce macchinario officina autobus si sono registrati storni per rottamazioni (euro 22.757). Tali decrementi, essendo i cespiti totalmente ammortizzati, non hanno avuto alcun impatto.

Attrezzature industriali e commerciali

La posta "attrezzature industriali e comm." riporta rispetto all'anno scorso, al netto dei contributi, un incremento di euro 58.368, nel dettaglio:

- la voce "officina ferroviaria" registra un incremento totale di euro 4.469 dovuto agli acquisti dell'anno relativi ad un traspallet elettrico usato e un recuperatore di gas per l'impianto clima dei treni;
- la voce "attrezzi e utensili" presenta un incremento di euro 6.698 dovuto agli acquisti dell'anno dedotti i contributi per l'acquisizione di attrezzatura minuta necessaria alle officine;
- la voce "macchinari ed attrezzatura sede ferroviaria" porta un incremento netto di euro 47.200 dovuto agli acquisti dell'anno che hanno riguardato una trinciatrice semovente idrostatica radiocomandata e un distanziometro Certitrack;
- la voce "emettitrici titoli di viaggio" non registra movimenti nell'anno.

Nel corso dell'anno, nella voce attrezzi e utensili si sono registrati storni per rottamazioni (euro 7.020) che non hanno avuto alcun impatto in quanto completamente ammortizzati.

Altri beni

La posta "altri beni" rispetto allo scorso anno e al netto dei contributi incrementa di euro 3.390.078, nel dettaglio:

- la voce "materiale rotabile autoservizio" incrementa nell'anno per totali euro 1.120.404:
  - gli autobus extraurbani aumentano di euro 13.720.406 per l'acquisto di totali 65 nuovi autobus Iveco Crossway da 11 e 12 metri con indicatore di percorso e sistema Mitt e autobus Otokar Vectio. Dalle immobilizzazioni in corso sono stati girati euro 2.011.700 relativi a nr. 10 Iveco Crossway da 12 metri acquistati a fine 2019 ma immatricolati nel mese di gennaio 2020. Per contro registriamo contributi per euro 15.732.106 rendicontati nell'anno;
  - gli autobus urbani incrementano di euro 3.645.270 per l'acquisto di nr. 18 autobus Otokar Kent. Per contro la voce presenta una diminuzione di euro 2.616.175 per contributi rendicontati nell'anno;
  - la voce relativa ai veicoli commerciali subisce un incremento di euro 14.020 per l'acquisto di nr.1 Fiat Doblò. La posta decrementa di euro 11.582 per contributi rendicontati nell'anno;
  - nella voce relativa alle vetture si registra un incremento di euro 85.289 con contributi di euro 8.000 per l'acquisto di nr. 3 Volkswagen Golf e nr. 1 Renault Zoe elettrica;

    Nel corso dell'anno, all'interno del gruppo, si sono registrati storni per vendite e rottamazioni che non hanno avuto impatto in quanto completamente ammortizzati come da dettaglio:
    - nr. 30 autobus urbani, nr. 35 autobus extraurbani;
    - nr. 7 veicoli commerciali e nr. 6 autovetture.
- la voce "mezzi di trasporto aerei e marittimi" non registra nell'anno variazioni di importo. All'interno del gruppo è stata rottamata una vettura ad impatto zero in quanto completamente ammortizzata;
- la voce "materiale rotabile ferroviario" presenta un incremento complessivo di euro 2.190.614. Nel dettaglio:

- il materiale rotabile incrementa nell'anno di euro 1.145.704 oltre allo storno dalle immobilizzazioni in corso per euro 1.044.904 per incrementi del valore dei treni Minuetto relativamente a revisioni cicliche su motori, sale motrici ed assili che garantiscono la vita utile del treno fino ai 30 anni. Negli incrementi, da registrare, l'aumento del valore di nr. 6 complessi Minuetto per adeguamento della configurazione del treno a quanto stabilito nell'Amis definitiva;
- la voce dotazione scorta treni rimane invariata rispetto allo scorso anno;

- la voce "mobili e arredi" presenta un decremento netto di euro 7.582 dovuto ad acquisti di nuovi mobili per il fabbricato di via Dosso Dossi e mobili di vario genere e di poco valore per le necessità aziendali per euro 32.298. Per contro registriamo contributi per euro 41.512 rendicontati nell'anno ma riferiti anche a cespiti degli anni precedenti con conseguente rettifica fondi;
- la voce "macchine d'ufficio" registra solamente due storni per rottamazione senza impatto economico in quanto cespiti completamente ammortizzati;
- il gruppo "macchine elettroniche" presenta un incremento netto di euro 86.641 dovuto nel dettaglio:
  - nella voce Hardware all'acquisto di personal computer, palmari e monitor per le esigenze aziendali per euro 121.787 con un contributo totale di euro 115.000 riferito anche a cespiti pregressi con conseguente rettifica fondo di euro 8.144;
  - la posta altre macchine elettroniche presenta un incremento di euro 57.941 per acquisti vari con un contributo di euro 16.728;
  - nella voce macchine elettroniche Mitt si registra un incremento di euro 39.950 per l'acquisto di validatrici Combo, e-terminal e lettori contactless portatili. Per contro un decremento di euro 7.000 per contributi.

Nel corso dell'anno, all'interno della voce hardware si sono registrati storni per rottamazioni. Tali decrementi, essendo i cespiti non totalmente ammortizzati hanno avuto un impatto quantificabile in euro 2.453.

Immobilizzazioni in corso

Il gruppo "immobilizzazioni in corso" presenta una variazione in aumento, al netto dei contributi, rispetto all'anno scorso di euro 1.414.188.
I maggiori incrementi riscontrati, al netto dei contributi, per complessivi euro 5.475.975 sono dovuti principalmente a:

- lavori di consolidamento versanti e muri della linea ferroviaria per euro 445.828;
- lavori complementari all'interramento in trincea della ferrovia a Lavis per euro 649.889;
- lavori inerenti le manutenzioni straordinarie ai treni per euro 453.825;
- lavori di manutenzione straordinaria della sede ferroviaria e dell'armamento per euro 202.984;
- acquisto a fine anno di nr. 10 autobus extraurbani corti immatricolati a gennaio 2021 per euro 1.335.528;
- lavori di consolidamento gallerie ferroviarie per euro 342.930;
- manutenzione straordinaria ponti Noce e Adige per euro 989.124;
- acquisti di nuove pensiline per euro 132.376;
- lavori relativi al rinnovo di alcune tratte di linea aerea per euro 212.197;
- negli impianti fissi in costruzione lavori per l'impianto di rilevazione incendi tettoia sede, manutenzione straordinaria al bar della funivia e lavori per scambiatore di calore sede per euro 282.825;
- lavori relativi a due nuovi sistemi installati sui treni: uno di informazione audio-video al pubblico e un altro "citofonico" che serve a mettere in comunicazione il passeggero con il macchinista per eventuali situazioni di SOS per totali euro 207.179;

- progettazione preliminare del polo intermodale di Rovereto per euro 40.922.

Nell' esercizio sono stati consolidati nelle immobilizzazioni definitive, al netto dei contributi, euro 4.057.500 dovuti principalmente a:

- ✓ acquisto di nr. 10 autobus interurbani Iveco Crossway immatricolati nel 2020 per euro 2.011.700;
- ✓ revisioni cicliche dei componenti dei treni Minuetto che garantiscono la vita utile del rotabile fino ai 30 anni per euro 1.044.904;
- ✓ lavori alla galleria della Vergondola per ripristino statico e sistema di drenaggio acque di infiltrazione e manutenzione straordinaria /ripristino galleria Mostizzolo V per euro 439.695;
- ✓ lavori relativi al nuovo argano di trazione della funivia Trento-Sardagna, alla nuova cisterna interrata per le acque di scarico della rimessa di Ronzo Chienis e impianto smaltimento reflui della rimessa di Croviana per euro 397.290;
- ✓ messa in posa di pensiline per le fermate autobus per euro 128.839.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti netti diminuiscono da euro 3.182.713 del 2019 ad euro 2.466.580 del corrente esercizio. Il dettaglio delle quote d'ammortamento e delle aliquote applicate, sia per le immobilizzazioni immateriali che per le materiali, diviso per categoria, è riportato nelle tabelle che precedono.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72 si precisa che, per i beni esistenti nel patrimonio aziendale, sono state in passato eseguite rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica ex 3° comma art. 2425 C.C. negli importi seguenti:

	Volontaria anno 1970		Legge 576/1975	
	Rivalutazione	Fondo	Rivalutazione	Fondo
Trento - sede via Marconi	41.317	41.317	61.038	61.038
Penia - autorimessa			624	624
Saccone - autorimessa			66	66
totale	41.317	41.317	61.728	61.728
	Legge 72/1983		Legge 413/1991	
	Rivalutazione	Fondo	Rivalutazione	Fondo
Trento - sede via Marconi	146.450	146.450	497.295	377.945
Penia - autorimessa	13.310	13.310	24.020	18.253
Saccone - autorimessa	4.623	4.623	9.178	6.976
Tione - autorimessa	6.972	6.972	2.833	2.151
Riva - autostazione			277.144	210.629
Baitoni - autorimessa			2.492	1.894
Fiera - autostazione			13.823	10.506
Borgo - autostazione			209.388	159.137
Tonadico - autorimessa			38.071	28.935
Cles - autorimessa	52.525	52.525	42.673	42.673
Trento - sede via S. da Trento			75.113	57.086
Malè - autorimessa	5.671	5.671	87.099	87.099
Fondo - autorimessa	22.082	22.082	60.784	60.784
Lavis - autorimessa			178.875	135.945
Trento- terreno capolinea	544	73		
Dermulo - stazione	5.357	1.286		
Grumo - stazione	4.147	995		
Nave - stazione	557	134		
Altre stazioni	161.122	32.224		
Sottostazioni	7.095	1.587		
Terreni e sede ferroviaria	1.428.845	114.308		
Gallerie	850.441	136.071		
Linea aerea	57.777	34.666		
Impianti linea ferroviaria	56.529	56.529		
Passaggi a livello	64.028	64.028		
Macchinari e mobili ferrovia	8.824	8.824		
totale	2.896.900	702.358	1.518.788	1.200.013

Nessuna rivalutazione è stata eseguita nel corso dell'esercizio.

B III) - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) Partecipazioni

L'elenco delle partecipazioni possedute dalla Società è il seguente (dati al 2019):

DENOMINAZIONE E SEDE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	% DI POSSESSO	QUOTA POSSEDUTA	VALORE DI BILANCIO al 31/12/2020
Riva del Garda - Fierecongressi S.p.A. - Parco Lido - RIVA DEL GARDA (TN)	1.701.355	7.750.960	261.578	4,89%	379.022	87.242
CAF Interregionale dipendenti S.r.l. - Via Ontani 48 - VICENZA	275.756	1.062.737	-911	1 quota	497	129
Distretto Tecnologico Trentino s.c.r.l - Piazza Manifattura Borgosacco 1 - ROVERETO	201.000	656.101	175.266	2,49%	16.337	5.000
Car Sharing Trentino Soc.Cooperativa - Via del Brennero 98 - TRENTO	77.850	24.214	10.398	200 quote	3.110	10.000
A.p.t. Trento s.cons.a r.l. - Via Giannantonio Manci 2 - TRENTO	535.000	681.064	5.060	0,93%	6.334	5.000
Consorzio Centro Servizi Condivisi - Via Fortunato Zeni 8 - ROVERETO	80.000 (fondo consortile)	80.671	0	12,50%	10.084	10.000
						117.371

2) Crediti

d) Verso altri

Viene confermato il saldo ad Euro 833 per depositi cauzionali di Aeroporto Caproni.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - RIMANENZE

I valori delle giacenze, riferite ai pezzi di ricambio, carburante e altri beni di consumo, valutati alla fine degli esercizi corrente e precedente con il criterio di valutazione del prezzo medio di acquisto, sono dati dalla seguente composizione:

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Valore lordo	4.947.871	4.756.927
Fondo obsolescenza	-560.053	-556.732
totale	4.387.818	4.200.195

La variazione delle rimanenze deriva principalmente da un aumento delle rimanenze di pezzi di ricambio.

I movimenti intervenuti nell'esercizio relativi al fondo obsolescenza sono i seguenti:

	31.12.2019	Accantonamento	31.12.2020
Fondo obsolescenza	556.732	3.321	560.053

Alla fine dell'esercizio, l'importo accantonato nell'apposito fondo obsolescenza magazzino corrisponde al presumibile minor valore di articoli obsoleti o con scarsa movimentazione attualmente giacenti a magazzino. Per l'anno 2020 lo stesso è stato adeguato alla maggior obsolescenza presente all'interno delle rimanenze 2020 rispetto alle rimanenze dell'esercizio precedente con un ulteriore accantonamento.

II - CREDITI

1) Crediti verso clienti

	31.12.2020	31.12.2019
Crediti verso clienti	1.427.770	1.813.262
Fondo rischi su crediti	-326.950	-223.757
Valore netto	1.100.820	1.589.505

I movimenti intervenuti nell'esercizio relativi al fondo rischi su crediti sono i seguenti:

	31.12.2019	Accantonamento	31.12.2020
Fondo obsolescenza	223.757	103.193	326.950

Gli Amministratori, valutata l'anzianità e la tipologia dei crediti iscritti a bilancio, hanno deciso di accantonare ulteriori € 103.193 al fondo rischi per adeguarlo al minor valore di presunto realizzo dei crediti stessi.

4) Crediti verso Ente Controllante

I crediti verso l'Ente Controllante, Provincia Autonoma di Trento, sono i seguenti:

	31.12.2020			31.12.2019
	entro un anno	oltre un anno	di cui oltre 5 anni	
Contributi in conto capitale	42.494.308		0	50.718.838
Contributi in annualità BEI	7.469.157	33.267.662	7.257.499	35.968.534
Contributi in annualità mutuo BPM	1.113.132	10.447.725	4.651.767	12.202.023
Contributi in annualità mutuo Cassa Centrale	2.022.240	4.797.064		
Crediti commerciali derivanti da fatture	23.357		0	64.838
Crediti commerciali derivanti da fatture da emettere	1.715			
Crediti contributi esercizio	31.075.912			27.648.183
Crediti contributi esercizio mancati incassi	1.149.959			
Altri crediti (depositi cauzionali)	775		0	0
totale	85.350.554	48.512.451	11.909.266	126.602.416

La voce "Contributi in conto capitale" si riferisce a crediti per investimenti finanziati dalla PAT e già realizzati e quasi totalmente rendicontati che si prevede di incassare entro l'anno.
La voce "Contributi in annualità BEI" si riferisce a crediti per investimenti già realizzati e finanziati dalla PAT in conto annualità coperti con prestiti BEI. La partita diminuisce con i rimborsi delle rate BEI coperte da contributo provinciale e con lo storno dei contributi iscritti fra i debiti v/soci per finanziamenti.
Le voci "Contributi in annualità mutuo BPM" e "Contributi in annualità mutuo CASSA CENTRALE" si riferiscono ad investimenti già realizzati e finanziati dalla PAT in conto annualità coperti con mutuo del Banco BPM e di Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo italiano S.p.A.. La partita diminuisce con i rimborsi delle rate mutuo coperte da contributo provinciale e con lo storno dei contributi iscritti fra i debiti v/soci per finanziamenti.
Le voci "Crediti contributi esercizio" e "Crediti contributi esercizio mancati incassi" si riferiscono ai contributi in conto esercizio al 31.12.2020.

5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso tali imprese, tutti esigibili entro l'anno successivo, sono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2020	31.12.2019
	entro un anno	
Crediti commerciali derivanti da fatture v/Trentino Digitale		693
Crediti commerciali derivanti da fatture v/Trentino Sviluppo	277	1.546
Crediti commerciali derivanti da fatture v/Istituto Culturale Ladino		-2
Crediti commerciali derivanti da fatture da emettere v/MUSE-Museo delle Scienze		6.359
Crediti commerciali derivanti da fatture da emettere v/Trentino Digitale	24	1.800
Crediti commerciali derivanti da fatture da emettere v/Centro Servizi Condivisi		3.386
Crediti commerciali derivanti da fatture da emettere v/Trentino Sviluppo	207	6.309
Crediti commerciali derivanti da fatture da emettere v/Set Distribuzione		2.552

	31.12.2020	31.12.2019
	entro un anno	
Crediti commerciali derivanti da note di accredito da emettere v/MUSE-Museo delle Scienze		-5.995
Crediti derivanti da contributi mobilità vacanze Parco Adamello Brenta		6.000
totale	507	22.649

5-bis) Crediti tributari

I crediti verso l'Erario, tutti esigibili entro l'anno successivo, sono dettagliati nella seguente tabella:

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Erario conto IVA	91.923	0
Erario conto compensazione	0	18.558
Accisa	320.057	700.050
Acconti IRAP/IRES	783.257	504.851
Ritenute d'acconto subite	107.698	59.472
Credito d'imposta sanificazione Covid	18.912	0
Inail	108.050	0
Imposta sostitutiva rivalsa TFR	4.425	0
IRPEF	142.652	0
Crediti IMU 2014 Caproni	8.741	8.741
totale	1.585.716	1.291.672

Il credito al 31.12.2020 del rimborso accisa sarà utilizzato in compensazione nel corso del 2021.

5-ter) Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in considerazione del fatto che, sulla base dei risultati ottenuti e delle aspettative future, il Consiglio di Amministrazione ha la ragionevole certezza che tali crediti possano essere utilizzati nel breve termine. Il totale ammonta a euro 1.140.830 e si riferisce a IRES per euro 1.101.578 e IRAP per euro 39.252.
I crediti per imposte anticipate riferiti a IRES derivano da differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici e il valore attribuito alla stessa secondo i diversi criteri fiscali.
Dal confronto tra i valori, esposti nelle tabelle successive, dei crediti per imposte anticipate al 31 dicembre 2020 e i corrispondenti valori al 31 dicembre 2019, si evidenzia l'accredito a conto economico 2020 di euro 169.210.
Non vengono iscritte imposte anticipate sul fondo svalutazione magazzino considerando, prudenzialmente, la svalutazione di carattere permanente.

IMPOSTE ANTICIPATE	Importo	Aliquota	Imposte	di cui IRES	di cui IRAP
ANNO 2020					
compensi amministratori non pagati nel 2020	23.358	24,00%	5.606	5.606	
fondo svalutazione crediti non dedotto	271.101	24,00%	65.064	65.064	
fondo rischi legali	280.677	26,98%	75.727	67.362	8.365
fondo rischi legali GSE	713.533	26,98%	192.511	171.248	21.263
fondo rinnovo contrattuale	867.735	24,00%	208.256	208.256	
fondo ferie godute	2.057.843	24,00%	493.882	493.882	
fondo rischi voucher covid	69.361	26,98%	17.143	16.647	496
disallineamento ammortamenti	306.303	26,98%	82.641	73.513	9.128
totale	4.589.911		1.140.830	1.101.578	39.252
ANNO 2019					
compensi amministratori non pagati nel 2019	5.392	24,00%	1.294	1.294	
fondo svalutazione crediti tassato	175.174	24,00%	42.042	42.042	
fondo rischi legali	409.350	26,98%	110.443	98.244	12.199
fondo rischi legali GSE	640.761	26,98%	172.877	153.783	19.094
fondo rinnovo contrattuale	576.934	24,00%	138.464	138.464	
fondo ferie godute	1.809.420	24,00%	434.261	434.261	
disallineamento ammortamenti	267.745	26,98%	72.238	64.259	7.979
totale	3.884.776		971.619	932.347	39.272
Incremento crediti imposte anticipate			169.210	169.230	-20

5-quater) Crediti verso altri

I crediti sono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2020			31.12.2019
	entro un anno	oltre un anno	di cui oltre 5 anni	
Comune di Trento	1.022.394			1.547.150
Comune di Rovereto	608.650			1.219.871
Comune di Lavis	140.830			173.200
Comune di Arco	449.239			137.518
Comune di Pergine	344.654			381.613
Comune di Vallelaghi	24.160			28.400
Comune di Predaia	68.028			79.424
Comune di Ville d'Anaunia	33.162			34.630
Comune di Cles				6.506
Altri comuni per servizi urbani turistici e skibus	1.208.139			1.785.301
Rimborsi danni da incassare	202.558			96.203
Credito verso INAIL	8.958			60.260
Crediti diversi	290.870			401.037
Anticipi a fornitori	6.330			0
Crediti per penali/risarcimenti	0			58.680
Depositi cauzionali	19.325			19.325
Biglietterie e distributori	64.597			105.198
Crediti verso comuni per mansioni cariche pubbliche personale interno	3.709			4.855
Crediti verso dipendenti	3.395			4.005

	31.12.2020			31.12.2019
	entro un anno	oltre un anno	di cui oltre 5 anni	
Fondi a mano personale		79.992	72.250	81.240
Regione Veneto: indennità anzianità		668		668,26
Crediti GSE per contributi da incassare		899.630		516.012
Crediti per contributi somma urgenza		0		0
Cauzioni		0		0
totale	4.498.998	980.290	72.250	6.741.095

I crediti verso i Comuni di Trento, Rovereto, Lavis, Arco, Pergine Vallelaghi, Predaia e Ville d'Anaunia per contributi in conto esercizio e verso gli altri comuni per servizi urbani turistici e skibus, sono stimati sulla base degli elementi conoscitivi in possesso alla data di redazione del bilancio.
L'importo evidenziato nella voce "*crediti diversi*" di € 290.870, collocato nei crediti entro l'esercizio successivo, si riferisce principalmente a crediti verso Trenitalia per il rimborso dei km effettuati oltre confine dai treni concessi in locazione e previsti nel relativo contratto per circa Euro 220.000, a crediti verso Fonservizi per rimborso costi corsi per circa Euro 20.000, a crediti verso il Gestore dei Servizi Energetici Spa per circa Euro 9.900 per contributi da ricevere sulla produzione da fotovoltaico degli impianti diversi dalla sede di Via Innsbruck e a circa Euro 40.000 per fatture fornitori datate 2020 ma di competenza interamente del 2021.
L'importo evidenziato nella voce "*Crediti GSE per contributi da incassare*" per € 899.630 e collocato nei crediti oltre l'esercizio successivo, si riferisce ai contributi maturati al 31.12.2020 e non ancora incassati per i quali è in corso un contenzioso per i cui dettagli si rimanda alla sezione "Fondi rischi". L'importo di Euro 905.200 lordi è stato attualizzato con una previsione di incasso a giugno 2022, in parte al tasso di mercato dell'1,35% corrispondente a quello relativo all'operazione di indebitamento contratta sul mercato dalla Società con BANCO BPM, e in parte al tasso di mercato dello 0,41% corrispondente a quello relativo all'ultima operazione di indebitamento contratta sul mercato dalla Società con CASSA CENTRALE BANCA – CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.P.A..

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

1) Depositi bancari

L'importo complessivo dei depositi bancari è pari ad € 29.080.554 contro i € 12.865.666 del 2019.
Il saldo a fine 2020 è dovuto principalmente all'incasso dell'importo di Euro 20,6mio, avvenuto in data 18 dicembre 2020 e relativo all'operazione di finanziamento mediante indebitamento contratta sul mercato dalla Società con CASSA CENTRALE BANCA – CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.P.A., a seguito di confronto concorrenziale senza pubblicazione di un bando di gara, ai sensi ed in conformità degli artt. 4 e 17 del D. Lgs. n. 50/2016, per la durata di 10 anni ad un tasso fisso annuo pari allo 0,41%, coperto da Garanzia diretta e con irrevocabilità dei contributi da parte della PAT.

3) Denaro e valori in cassa

L'importo complessivo del denaro e valori in cassa è pari ad € 16.536 contro i € 31.983 del 2019.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Ratei	2.577	6.882
Risconti	117.480	33.464
totale	120.057	40.346

I ratei attivi sono relativi a quote di ricavi già maturati ma non ancora rilevati per locazioni commerciali.
I risconti attivi sono relativi a spese sostenute nel corso del 2020 o in esercizi precedenti ma di competenza di esercizi futuri e sono riferiti principalmente a canoni utilizzo software e hardware, canoni di assistenza/manutenzione centrali telefoniche e affitti immobili.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I - Capitale Sociale

Il Capitale Sociale, interamente versato, ammonta a Euro 31.629.738 ed è costituito da nr. 31.629.738 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna.
La proprietà azionaria è così suddivisa:

Azionista	Nr. azioni	Valore nominale	Caratura %
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	25.317.382	25.317.382	80,04297
COMUNE DI TRENTO	4.502.961	4.502.961	14,23648
TRENTINO TRASPORTI S.P.A.	1.660.644	1.660.644	5,25026
COMUN GENERAL DE FASCIA	417	417	0,00132
COMUNE DI ANDALO	48	48	0,00015
COMUNE DI ARCO	772	772	0,00244
COMUNE DI BESENELLO	116	116	0,00037
COMUNE DI BORGO D'ANAUNIA	424	424	0,00134
COMUNE DI CALDES	511	511	0,00162
COMUNE DI CALLIANO	84	84	0,00027
COMUNE DI CARISOLO	42	42	0,00013
COMUNE DI CAVARENO	178	178	0,00056
COMUNE DI CAVEDAGO	2.134	2.134	0,00675
COMUNE DI CAVIZZANA	2.000	2.000	0,00632
COMUNE DI CIS	48	48	0,00015
COMUNE DI CLES	4.872	4.872	0,01540
COMUNE DI COMMEZZADURA	7.611	7.611	0,02406
COMUNE DI CONTA'	6	6	0,00002
COMUNE DI CROVIANA	36	36	0,00011
COMUNE DI DAMBEL	15	15	0,00005
COMUNE DI DENNO	51	51	0,00016
COMUNE DI DIMARO FOLDARIDA	15.159	15.159	0,04793
COMUNE DI FAI DELLA PAGANELLA	39	39	0,00012
COMUNE DI FOLGARIA	138	138	0,00044

Azionista	Nr. azioni	Valore nominale	Caratura %
COMUNE DI ISERA	122	122	0,00039
COMUNE DI LAVARONE	50	50	0,00016
COMUNE DI LAVIS	2.500	2.500	0,00790
COMUNE DI LIVO	168	168	0,00053
COMUNE DI LUSERNA	11	11	0,00003
COMUNE DI MALE'	10.000	10.000	0,03162
COMUNE DI MEZZANA	759	759	0,00240
COMUNE DI MEZZOCORONA	4.800	4.800	0,01518
COMUNE DI MEZZOLOMBARDO	2.927	2.927	0,00925
COMUNE DI MOLVENO	49	49	0,00015
COMUNE DI MORI	429	429	0,00136
COMUNE DI NAGO-TORBOLE	123	123	0,00039
COMUNE DI NOMI	58	58	0,00018
COMUNE DI NOGAREDO	90	90	0,00028
COMUNE DI NOVELLA	630	630	0,00199
COMUNE DI OSSANA	5.000	5.000	0,01581
COMUNE DI PEIO	5.000	5.000	0,01581
COMUNE DI PELLIZZANO	585	585	0,00185
COMUNE DI PERGINE	932	932	0,00295
COMUNE DI PINZOLO	133	133	0,00042
COMUNE DI POMAROLO	108	108	0,00034
COMUNE DI PREDAIA	7.706	7.706	0,02436
COMUNE DI PROVES	6	6	0,00002
COMUNE DI RABBI	2.500	2.500	0,00790
COMUNE DI RIVA DEL GARDA	757	757	0,00239
COMUNE DI ROMENO	687	687	0,00217
COMUNE DI ROVERETO	1.736	1.736	0,00549
COMUNE DI RUMO	975	975	0,00308
COMUNE DI S.MICHELE ALL'ADIGE	615	615	0,00194
COMUNE DI SANZENO	54	54	0,00017

Azionista	Nr. azioni	Valore nominale	Caratura %
COMUNE DI SPORMAGGIORE	2.255	2.255	0,00713
COMUNE DI TERRE D'ADIGE	2.650	2.650	0,00838
COMUNE DI TERZOLAS	511	511	0,00162
COMUNE DI TON	193	193	0,00061
COMUNE DI TRE VILLE	62	62	0,00020
COMUNE DI VALLELAGHI	220	220	0,00070
COMUNE DI VERMIGLIO	1.458	1.458	0,00461
COMUNE DI VILLA LAGARINA	167	167	0,00053
COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA	1.009	1.009	0,00319
COMUNE DI VOLANO	133	133	0,00042
COMUNITA' DELLA PAGANELLA	204	204	0,00064
COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE	31.971	31.971	0,10108
COMUNITA' DELLA VALLE DI NON	20.490	20.490	0,06478
COMUNITA' DELLE GIUDICARIE	1.536	1.536	0,00486
COMUNITA' DI PRIMIERO	409	409	0,00129
COMUNITA' TERRITORIALE VAL DI FIEMME	831	831	0,00263
ANGELI dott. ing. GIULIO di GAETANO	155	155	0,00049
COLOMBO GIANALBERTO	20	20	0,00006
DAL LAGO BIANCA ved. CASNA	20	20	0,00006
DE STANCHINA ROSA	100	100	0,00032
GALLINA PAOLAZZI ELSA	30	30	0,00009
LACHMANN dott. CARLO fu GIUSEPPE	50	50	0,00016
MENESTRINA GEMMA in CEMBRAN	2	2	0,00001
MOGGIO ALESSANDRA	60	60	0,00019
VENDER GIUSEPPE fu VIGILIO	4	4	0,00001
TOTALE	**31.629.738,00**	**31.629.738,00**	**100,00**

II - Riserva da sovrapprezzo azioni

La riserva da sovrapprezzo azioni iscritta a bilancio per euro 9.680.439 è stata contabilizzata a seguito delle operazioni di aumento di capitale sociale.

III - Riserva di rivalutazione

La riserva di rivalutazione iscritta a bilancio nel 2012 per euro 34.365 proviene dalla società incorporata Funivia Trento Sardagna ed è stata ripristinata con la destinazione dell'utile 2012 per complessivi Euro 68.838.

IV - Riserva legale

La riserva legale, in seguito all'accantonamento della quota di utile dell'esercizio 2019, così come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 30 giugno 2020, è passata da Euro 185.301 ad Euro 185.634.
La riserva per investimenti futuri, in seguito all'accantonamento della quota di utile dell'esercizio 2019, così come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 30 giugno 2020, è pari ad Euro 125.851.

VI - Altre riserve

RISERVA STRAORDINARIA

La riserva straordinaria in seguito all'accantonamento della quota di utile dell'esercizio 2019, così come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 30 giugno 2020, passa da Euro 9.021.292 ad Euro 9.024.627.

RISERVA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE

RISERVA CONTRIBUTI IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA FINO AL 1992

Valore inizio esercizio	255.333
Variazioni nell'esercizio	0
	255.333

RISERVA CONTRIBUTI IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA DAL 1993 E RISERVA CONTRIBUTI RIPARTIBILI IN 10 ANNI

I contributi imputati in dette riserve sono quelli che la Provincia Autonoma di Trento ha deliberato di assegnare alle società Atesina e Ferrovia Trento-Malè nel 1993, ancorché non incassati, e quelli incassati dal 1994 e non imputati nei precedenti esercizi.

La situazione delle riserve alla fine dell'esercizio è la seguente:

	Valore inizio esercizio	Variazioni	Valore fine esercizio
Riserva in sospensione d'imposta	15.997.322	-	15.997.322
Riserva sosp.imposta amm.ant.Caproni	14.644		14.644
Riserva contributi ripartibili	11.325.896	-	11.325.896
	27.337.862	-	27.337.862

IX - Utile (perdita) dell'esercizio

L'utile per il 2020 è pari ad Euro 8.437 contro i 6.669 Euro del 2019.

X - Riserva negativa per azioni in portafoglio

L'importo della riserva è pari ad Euro 6.247.492, come per l'anno 2019 ed è relativo alle azioni proprie.

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Le variazioni nei conti del Patrimonio netto, avvenute durante l'esercizio chiuso al 31.12.2020, sono evidenziate nel prospetto seguente:

	Valore inizio esercizio	variazioni 2020	Valore fine esercizio
Capitale Sociale	31.629.738		31.629.738
Riserva da sovrapprezzo azioni	9.680.439		9.680.439
Riserva rivalutazione D.L. 185/2008	68.838		68.838
Riserva legale	308.151	3.334	311.485
Altre riserve:			
- Ris.contrib.sosp.imp. fino al 1992	255.333		255.333
- Ris.contrib.sosp.imp. dal 1993	15.997.322		15.997.322
- Ris. sosp.imp. amm.ant.Caproni	14.644		14.644
- Riserva contributi ripartibili	11.325.896		11.325.896
- Riserva straordinaria	9.021.292	3.335	9.024.627
- Riserva da arrotondamento	-0,15		-0,15
Utile dell'esercizio 2020		8.437	8.437
Utile dell'esercizio 2019	6.669	-6.669	
- Riserva negativa per azioni in portafoglio	-6.247.492		-6.247.492
PATRIMONIO NETTO	72.060.831	8.437	72.069.268

Di seguito viene esposta la classificazione delle riserve in base alla loro disponibilità e distribuibilità:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzi nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Utilizzi nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
CAPITALE	31.629.738				
RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	9.680.439	A,B	9.680.439		
RISERVE DI CAPITALE					
- contributi in sosp.imp.fino al 1992	255.333	A, B, C	255.333		
- contributi in sosp.imp. dal 1993	15.997.322	A, B, C	15.997.322		
- Ris. sosp.imp. amm.ant.Caproni	14.644	A, B, C	14.644		
- contributi ripartibili	11.325.896	A, B, C	11.325.896		
- per arrotondamento in Euro	-0,15		-0,15		
ALTRE RISERVE					

- legale	308.151	B	308.151		
- rivalutazione	68.838	A, B, C	68.838		
- straordinaria	9.021.292	A, B, C	9.021.292		
totale	78.301.653		46.671.915		
	di cui quota non distribuibile		*9.988.590*		
	di cui quota distribuibile		*36.683.325*		

Legenda:

A=aumento di capitale; B=copertura di perdite; C=distribuzione ai Soci

La riserva da sovrapprezzo potrà essere distribuita quando la riserva legale avrà raggiunto il 20% del capitale sociale.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

B4) - Altri fondi

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

	31.12.2019	Utilizzi	Smobilizzazioni	Accantonamenti	31.12.2020
Fondo rinnovo contratto CCNL	576.934	5.727		296.527	867.735
Fondo indennità ferie godute	1.809.421			248.422	2.057.843
Fondo rischi legali	409.350	355.673		227.000	280.677
Fondo rischi legali GSE	640.761	7.228		80.000	713.533
Fondo rischi voucher covid				69.361	69.361
Fondo ripristino ambientale	982.978				982.978
totale	4.419.444	368.628		921.310	4.972.126

Il fondo rinnovo contratto CCNL pari a euro 867.735 è stato costituito nel 2018 in quanto in data 31.12.2017 è scaduto il contratto. L'importo dell'accantonamento è stato determinato sulla base di quanto è stato riconosciuto in passato a copertura del periodo di vacanza contrattuale. L'utilizzo nel corso dell'anno 2020 è dovuto al rinnovo del CCNL del trasporto aereo parte specifica gestori aeroportuali avvenuto in data 17.01.2020 che ha riconosciuto un una tantum a copertura del periodo di vacanza contrattuale per i dipendenti operanti nel settore aereo presso l' Aeroporto Caproni di Trento.

Il fondo indennità ferie godute pari a euro 2.057.843 è stato costituito in quanto durante la seconda metà del 2019 sono pervenuti a Trentino trasporti circa 800 ricorsi gerarchici presentati da parte del personale il quale, muovendosi sulla base delle indicazioni fornite dalle Organizzazioni Sindacali, lamenta il mancato riconoscimento, anche per i giorni di ferie godute, della retribuzione ordinaria paragonabile a quella percepita nelle giornate di lavoro effettivo. Tale indicazione, recepita in sede locale, deriva dalle Organizzazioni sindacali nazionali le quali, a seguito della sentenza 13425/2019 della Corte di Cassazione, hanno promosso iniziative di invio massivo di reclami gerarchici alle aziende di TPL, nonostante la materia non interessi solamente il comparto Autoferrotranviario.
Con tale sentenza, pubblicata il 17.05.2019, la Cassazione-Sezione lavoro ha affermato che, nell'ipotesi in cui il giudice di merito sia chiamato a verificare l'adeguatezza della

retribuzione corrisposta al dipendente nel periodo di ferie, lo stesso dovrà valutare il rapporto di funzionalità che intercorre tra i vari elementi che compongono lo stipendio complessivo del lavoratore e le mansioni ad esso affidate in ossequio al suo contratto di lavoro. Secondo un consolidato orientamento della Corte di Giustizia Europea infatti per tutta la durata delle ferie annuali (4 settimane minime) deve essere mantenuta la retribuzione ordinaria, in modo che il lavoratore non sia scoraggiato nella fruizione delle ferie dalla previsione di una retribuzione più bassa rispetto ai periodi di lavoro effettivo. Sulla base di questo orientamento, la Cassazione statuisce che qualsiasi incomodo collegato all'esecuzione delle mansioni che il lavoratore è tenuto ad espletare in forza del suo contratto di lavoro e che viene compensato tramite un importo pecuniario incluso nel calcolo della retribuzione complessiva del dipendente, deve obbligatoriamente spettare anche durante il periodo di ferie. Alla luce di ciò risulta che nella retribuzione dovuta in corso di ferie, vanno tenuti in considerazione tutti gli elementi ricollegati allo status personale e professionale del lavoratore, mentre vanno esclusi quelli destinati a coprire spese meramente occasionali.
I giudici di merito italiani si sono espressi con due orientamenti parzialmente difformi, l'uno volto ad una interpretazione più ampia delle voci da erogare per i giorni di ferie goduti (quali ad esempio straordinario da turno, trasferte…), l'altro invece più restrittivo e comprensivo delle sole indennità correlate allo status professionale o personale del lavoratore, così escludendo solo gli elementi diretti a coprire spese occasionali o accessorie.
Trentino trasporti S.p.A. durante i periodi di ferie eroga la retribuzione fissa mensile composta dalle voci fissate dalla contrattazione collettiva di settore e dalle voci fissate da contrattazione aziendale. Nella consapevolezza di una possibile vertenza giudiziaria per quanto sopra esposto, si è ritenuto necessario aggiungere all'accantonamento a copertura dei 5 anni antecedenti (termine prescrizione), un ulteriore accantonamento a copertura del diritto di coloro che hanno interrotto i termini di prescrizione presentando reclamo gerarchico.
In considerazione della giurisprudenza sopra esposta, si ritiene ragionevole che le voci da ricomprendere nella retribuzione dei giorni di ferie siano la nuova produttività e indennità turno, escludendo invece indennità lavoro festivo/domenicale, trasferte e straordinario.

Il fondo rischi legali pari a euro 280.677, la cui congruità viene valutata ogni anno dagli amministratori, si riferisce alle potenziali passività che potrebbero derivare all'azienda nel caso dovesse soccombere nelle cause legali in essere alla data di formazione del bilancio.

Si informa inoltre che nel corso del 2019, una controversia stragiudiziale sorta nel 2016 è diventata giudiziale. Si tratta di un contenzioso che riguarda una richiesta di Fino 2 Securitation S.r.l. (e per essa doValue S.p.A.), che agisce - quale cessionaria di un credito vantato da Garbari S.p.A. verso Trentino trasporti S.p.A. - per il pagamento di € 822.686,64.
La causa civile (R.G. 3073/19 pendente avanti al Tribunale di Trento- G.I. dott.ssa Renata Fermanelli) è stata promossa da Trentino trasporti S.p.A. per il tramite dell'avv. Giovanni Dies del foro di Trento, con atto di citazione in opposizione a decreto ingiuntivo (notificato a Trentino trasporti S.p.A. in data 15.07.2019) con cui ha contestato tutte le domande azionate dalla controparte con il decreto ingiuntivo di cui sopra, notificato in data 02.08.2019 a Fino 2 Securitation S.p.A., e per essa doValue S.p.A., già doBank S.p.A. (rappresentata e difesa dagli avv.ti Caterina De Mas e Roberto Gorgazzini).
A seguito dell'istanza di sospensione dell'efficacia esecutiva dd. 02.08.2019, il Tribunale di Trento, con provvedimento dd 28.08.2019, ha disposto la sospensione dell'efficacia esecutiva provvisoria del decreto ingiuntivo opposto.
Con comparsa di costituzione e risposta dd. 13.11.2019 si è costituita in giudizio la società Fino 2 Securitation S.r.l. e per essa doValue S.p.A., già doBank S.p.A, chiedendo in via

preliminare la revoca del provvedimento di sospensione della provvisoria esecutorietà del decreto ingiuntivo opposto ed in subordine, nella denegata ipotesi di revoca del decreto ingiuntivo opposto, la condanna di Trentino trasporti S.p.A. al pagamento della somma di € 822.686,64 oltre interessi legali al saldo.
Dopo la prima udienza del 04.12.2019, vista la richiesta delle parti, il Giudice ha concesso i termini di cui all'art. 183 comma 6 c.p.c. (30 giorni per il deposito di memorie limitate alle sole precisazioni o modificazioni delle domande, delle eccezioni e delle conclusioni già proposte, secondo termine di ulteriori 30 giorni per replicare alle domande ed eccezioni nuove, per l'indicazione dei mezzi di prova e produzioni documentali, e terzo termine di ulteriori 20 giorni per le sole indicazioni di prova contraria) e ha fissato l'udienza del 01.04.2020 per provvedere sulle istanze istruttorie ex art. 186 comma 6 c.p.c..
Il G.I. ritenute inammissibili le istanze istruttorie delle parti, ha rinviato all'udienza del 17.11.2021 per la precisazione delle conclusioni.
Tutto ciò premesso è difficile esprimere pareri circa l'esito finale del contenzioso dovendosi decidere delicate e poco dibattute questioni giuridiche.
Si evidenzia comunque che l'eventuale onere per Trentino trasporti S.p.A., in caso di soccombenza, potrebbe ammontare a circa € 860.000,00 spese comprese.
Ciononostante, come confermato dal Broker assicurativo, l'eventuale danno risulterebbe coperto dalla polizza RC Amministratori qualora la richiesta risarcitoria sia successivamente inoltrata ad un Amministratore della Società.
Conseguentemente si è pertanto ritenuto di accantonare nel 2019 la somma di soli € 31.000 a bilancio a copertura dell'importo sostenuto per la difesa in giudizio, Il fondo è stato utilizzato nel 2020 per 13.637€ per spese legali.

Con atto di citazione di data 19 ottobre 2020 è sorto un contenzioso civile avanti al Tribunale di Trento. L'attrice ha convenuto in giudizio Trentino Trasporti Spa lamentando l'occupazione abusiva di un terreno di sua proprietà sito nel comune di Croviana (TN), asseritamente verificatasi nell'ambito dei lavori di costruzione di una rimessa bimodale treni/bus e la violazione delle norme sulle distanze legali, chiedendo, previo accertamento dei confini e apposizione di termini, la rimozione delle opere illegittimamente realizzate e la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, con condanna della società convenuta al risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali asseritamente subiti, quantificati nell'importo di € 500.000= o nella diversa somma ritenuta di giustizia.
La società si è costituita in giudizio per contestare le avversarie pretese, operando la chiamata in causa della società appaltatrice, al fine di essere tenuta indenne e manlevata dalle conseguenze dannose connesse alla lamentata occupazione temporanea, nel corso dei lavori, della proprietà attorea.
Allo stato risulta che: (i) Trentino Trasporti Spa ha attivato l'iter finalizzato all'espropriazione delle aree di proprietà dell'attrice oggetto della lamentata invasione, nell'ambito del progetto di potenziamento dell'infrastruttura di trasporto sita nel comune di Croviana, con una prevedibile, ancorchè non certa, definizione della quasi totalità delle questioni reali lamentate dall'attrice, alla quale conseguirebbe l'improcedibilità in sede civile delle domande attoree; (ii) l'ammontare del risarcimento richiesto dall'attrice appare, sulla base degli elementi ad oggi noti, ampiamente sovradimensionato. Si è pertanto ritenuto di accantonare nel 2020 la somma di € 70.000 a bilancio comprensivo degli eventuali danni e dell'importo sostenuto per la difesa in giudizio ritenuta dagli amministratori congrua nella circostanza.

Nel corso del 2020, in aggiunta alle cause già pendenti per le quali era stato costituito un fondo, sono sorti ulteriori contenziosi in materia di diritto del lavoro promossi da dipendenti della Società, principalmente volti ad ottenere il riconoscimento della qualifica superiore;

Trentino trasporti ha pertanto ritenuto di accantonare somme a copertura delle spese legali ovvero dei danni derivanti dalla eventuale soccombenza qualora ritenuta probabile.

Il fondo rischi legali GSE pari a euro 713.533, istituito nel 2018, è relativo all'accantonamento a copertura del rischio di dover restituire l'importo sopra esposto al Gestore dei Servizi Energetici, nel caso di eventuale pregiudizio a carico della Società riguardo alla decadenza dal diritto alle tariffe incentivanti in precedenza accordate ai sensi del D.M. 5 maggio 2011 (cd. "Quarto Conto Energia") in relazione alle due sezioni dell'impianto fotovoltaico di proprietà di Trentino trasporti S.p.A..
La Società ha impugnato i provvedimenti di decadenza (che contestano sia la classificazione dell'impianto "su edificio", sia la riferibilità delle certificazioni acquisite ai pannelli installati sull'impianto - di marca Axitec Gmbh modello "AC -230P/156-60S"-), dinnanzi al TAR del Lazio facendosi assistere dallo Studio Legale Gattamelata e Associati di Roma. L'istanza cautelare di sospensiva dei provvedimenti impugnati è stata trattata all'udienza in camera di consiglio del 16.01.2019, all'esito della quale si è ritenuto non opportuno insistere in tale istanza, posto che, nell'occasione, il GSE ha confermato che i provvedimenti impugnati non saranno posti in esecuzione, con riguardo al recupero delle somme, in pendenza dei giudizi radicati.
Le tempistiche per la discussione del merito potrebbero essere lunghe in quanto la sezione III ter del TAR Lazio-Roma, unica competente a conoscere delle impugnative avverso i provvedimenti del GSE, risulta gravata da un consistente arretrato allo stato ancora in fase di smaltimento.
Pertanto, nelle more della pendenza dei suddetti giudizi e in ragione di intervenute novelle normative, la Società ha avviato la predisposizione di due motivate istanze di riesame da presentare al GSE ed ha ottenuto una audizione dinanzi all'Autorità lo scorso 15 dicembre 2020; le istanze sono state presentate in data 16/02/2021. La definizione della controversia in via stragiudiziale consentirebbe alla Società di ottenere: i) il ripristino della tariffa incentivante nella sua totalità; ovvero in subordine ii) la decurtazione dalla tariffa in misura del 10%, ai sensi dell'art. 42 comma 4 quater del D.lgs. 28/2011 e s.m.i.
Il fondo è stato utilizzato per 7.228€ per spese legali ed incrementato di ulteriori € 80.000 relativamente agli ulteriori crediti contabilizzati per il 2020, portando l'importo complessivo ad € 713.533€.

Il fondo rischi voucher covid è stato costituito a copertura dei voucher emessi nel corso del 2020 per il mancato utilizzo degli abbonamenti nel periodo di lockdown.
Si precisa infatti che la PAT, come indicato dall'art. 215 del Decreto Rilancio, con delibera nr.1181 del 7 agosto 2020 ha previsto che i pendolari che non hanno potuto utilizzare l'abbonamento in conseguenza delle misure di contenimento per l'emergenza COVID 19, potessero richiedere entro il 31 dicembre 2020 l'emissione di uno o due voucher per il caricamento di un abbonamento mensile gratuito di libera circolazione da utilizzare entro il 30 settembre 2021come di seguito specificato:

- ABBONATI MENSILI URBANI E EXTRAURBANI LAVORATORI E STUDENTI UNIVERSITARI non UNITN in possesso di abbonamento mensile con scadenza dopo il 10 marzo 2020 hanno diritto all'emissione di un voucher per il caricamento di un abbonamento mensile di libera circolazione;
- ABBONATI ANNUALI/SEMESTRALI URBANI E EXTRAURBANI LAVORATORI E STUDENTI UNIVERSITARI non UNITN :
  a) hanno diritto ad ottenere un voucher (consistente in un abbonamento mensile di libera circolazione provinciale) se in possesso di abbonamento annuale/semestrale con scadenza dopo il 10 marzo 2020 ed entro il 10 aprile 2020;

b) due voucher da usufruire anche separatamente, se in possesso di abbonamento annuale/semestrale con scadenza dopo il 10 aprile 2020.

L'ammontare complessivo dei voucher non ancora riscossi al 31.12.21 è pari ad euro 87.110 di cui euro17.750 utilizzati nel corso dei primi mesi del 2021 ed imputato negli altri debiti alla voce "debiti per voucher covid" ed il residuo imputato a Fondo rischi.

Infine gli amministratori avevano previsto nel 2015 lo stanziamento di un fondo per il ripristino ambientale per i terreni iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale "riqualificando" il fondo ammortamento già iscritto a bilancio per Euro 982.978. Relativamente alla presente voce non viene rilevata nessuna variazione.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo per TFR ha avuto le seguenti movimentazioni:

	2020	2019
Saldo iniziale	10.065.400	11.114.217
Fondo al 01.01.2018 TTE (passaggio 1/2018)		
Fondo al 01.01.2018 TTE-FTB (passaggio 8/2018)		
QU.I.R.	0	0
Versamenti a Fondi Pens. Complementari	-2.072.160	-2.024.021
Versamento a Fondo Tesoreria INPS	-907.883	-976.293
Utilizzi complessivi	-1.194.681	-1.208.765
Imposta sostitutiva totale	-50.468	-63.466
Imposta sostitutiva Fondo Tesoreria INPS	26.203	30.737
Accantonamento TFR dell'esercizio C/Azienda	3.123.402	3.192.834
Differenza regolata	89	156
Saldo finale	8.989.902	10.065.400

D) DEBITI

D3) Debiti verso soci per finanziamenti

Nel corso degli ultimi anni la Provincia Autonoma di Trento ha concesso ad alcune società controllate, tra cui Trentino trasporti S.p.A., contributi destinati alla copertura di operazioni finanziarie di indebitamento finalizzate alla realizzazione di investimenti. La Provincia contribuisce alla copertura dell'operazione finanziaria per il 100% e pertanto il contributo erogato è formato da due componenti: un contributo in c/impianti ed un contributo in c/interessi.

La voce di euro 20.916.045 si riferisce interamente ai contributi, anticipati dalla Provincia, per la copertura delle quote di prestito obbligazionario emesso nel 2005 per l'acquisto di infrastrutture ad oggi non ancora realizzate ad oggi.

I debiti sono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2020			31.12.2019
	entro un anno	oltre un anno	di cui oltre 5 anni	
Contributi prestito obbligazionario	0	20.916.045	0	20.916.045
totale	0	20.916.045	0	20.916.045

D4) Debiti verso banche

	31.12.2020			31.12.2019
	entro un anno	oltre un anno	di cui oltre 5 anni	
Mutuo European Investment Bank 55mio	3.629.345	29.464.132	10.135.638	72.049.434
Mutuo European Investment Bank 58,5mio	3.839.812	38.240.713	18.594.998	
Mutuo Banco BPM	1.113.132	13.285.937	8.087.277	
Mutuo Banco CASSA CENTRALE	2.022.240	18.577.760	9.374.480	15.497.325
totale	10.604.529	99.568.542	46.192.393	87.546.760

Rispetto all'esercizio precedente l'esposizione debitoria nei confronti di istituti di credito, che riporta un aumento complessivo di circa Euro 22,6mio, è diminuita per il pagamento delle rate per circa Euro 9,25mio ed è invece aumentata per due ulteriori operazioni di indebitamento: la prima, relativa all'incasso, in data 4 maggio 2020, della quarta tranche di Euro 10mio sul Contratto di prestito BEI – Trentino trasporti S.p.A., denominato "PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO INFRASTRUCTURE" con un valore iniziale di Euro 59mio, sottoscritto in data 27 novembre 2015 e successivamente modificato in data 21 giugno 2019 in Euro 58,5mio, con un tasso fisso annuo di rimborso pari allo 0,384% e con durata dell'ammortamento di 10 anni e la seconda per la stipula, in data 16 dicembre 2020, di un contratto di mutuo con CASSA CENTRALE BANCA – CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.P.A., a seguito di confronto concorrenziale senza pubblicazione di un bando di gara, ai sensi ed in conformità degli artt. 4 e 17 del D. Lgs. n. 50/2016, per la durata di 10 anni ad un tasso fisso annuo pari allo 0,41%, coperto da Garanzia diretta e con irrevocabilità dei contributi da parte della PAT, con incasso dell'importo di Euro 20,6mio in data 18 dicembre 2020.
Sia i prestiti BEI che i contratti di mutuo stipulati con Banco BMP e con CASSA CENTRALE BANCA – CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.P.A. sono coperti da Garanzia diretta della PAT con irrevocabilità dei contributi da parte della stessa.

D7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano ad € 12.735,424 contro un importo di € 8.863.681 dell'anno 2019.

D11) Debiti verso controllante

I debiti verso controllante ammontano ad € 377.683 contro un importo di € 152.097 dell'anno 2019. In questa voce vengono imputate le somme derivanti dall'alienazione di beni finanziati dalla Provincia Autonoma di Trento e che vengono ridestinati da quest'ultima a copertura di nuove opere.

D11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti

I debiti verso tali imprese, tutti esigibili entro l'anno successivo, sono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2020	31.12.2019
	entro un anno	
Fatture da ricevere Trentino Sviluppo	26.477	
Fatture da ricevere Trentino Digitale		67.546
Fatture da ricevere TSM – Trentino School of Management	4.632	5.820
Fatture da ricevere CSC - Centro Servizi Condivisi		19.505
Note di accredito da ricevere CSC - Centro Servizi Condivisi	-3.718	-8.313
Debiti commerciali derivanti da fatture v/Trentino Digitale	7.466	13.204
Debiti commerciali derivanti da fatture v/Trentino Sviluppo		36.764
totale	34.857	134.525

D12) Debiti tributari

La voce rappresenta quanto dovuto dalla società all'Erario per le imposte correnti in qualità di contribuente e sostituto d'imposta, tali debiti sono classificati come esigibili entro l'esercizio successivo.

	31.12.2020	31.12.2019
IRPEF	2.030.586	2.084.413
IRAP	7.012	89.290
IRES	137.388	751.566
Imposta sostitutiva rivalutaz. TFR	0	-7.887
Erario c. IVA	0	126.554
totale	2.174.986	3.043.936

D13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

	31.12.2020	31.12.2019
I.N.P.S.	1.774.477	2.300.696
Previndai	16.221	13.981
FASI	48.457	35.430
Fondi pensione	932.065	921.609
Fondi aperti e P.I.P.	32.704	28.980
Prevaer	1.736	663
Fondo tesoreria TFR al netto di crediti Inps quote TFR	-2.544	52.709
totale	2.803.116	3.354.068

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale sono stati classificati tutti entro l'anno.

D14) Altri debiti

	31.12.2020	31.12.2019
entro l'esercizio successivo		
competenze del personale	2.963.890	2.875.431
competenze collaboratori e amministratori	663	3.043

ferie non godute	1.362.795	1.682.313
ricariche scalari da ripartire	439.902	356.730
trattenute dipendenti per conto terzi	44.224	47.155
debiti per voucher COVID	17.750	0
sottoscrizione dipendenti solidarietà	4.372	8.516
altri vari	16.734	25.435
	4.850.330	4.998.623
oltre l'esercizio successivo		
Fondo multe accor.az.2011	4.394,54	4.963,53
S.Vincenzo-ore solidarietà	1.299	2.551
depositi cauzionali	99.609	122.502
	105.303	130.017
totale	4.955.633	5.128.639

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono così composti:

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Ratei	2.140	947
Risconti	262.190	639.513
Risconti contributi su magazzino	1.076.821	880.413
totale	1.341.152	1.520.873

I ratei passivi sono relativi alla parte di costo di competenza relativamente a fatture di fornitori che verranno liquidate nel corso del 2020 relative a pedaggio traccia della Ferrovia Trento - Bassano.
I risconti passivi sono relativi alle quote di ricavi che sono stati già rilevati ma che non sono di competenza dell'esercizio in chiusura e si riferiscono quasi interamente agli abbonamenti annuali del trasporto pubblico anno in corso da ripartire e in minima parte ad affitti.
La voce di risconto "contributi su magazzino" è relativa alla quota parte di contributi provinciali ricevuti a copertura del costo di acquisito di materiale di scorta per la manutenzione dei treni giacente in magazzino alla data di chiusura del presente bilancio.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta complessivamente a Euro 100.564.061, del quale, di seguito, si illustra la formazione.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Scopo della società fino al 31.12.2016 era la gestione, manutenzione e implementazione del patrimonio indisponibile funzionale ai servizi di trasporto pubblico, quali la costruzione di linee ferroviarie e ogni altro sistema di trazione, l'acquisto di materiale rotabile automobilistico e ferroviario, la realizzazione di rimesse, la realizzazione di parcheggi intermodali e impianti funiviari. Tale patrimonio era messo a disposizione del gestore del servizio di trasporto pubblico del Trentino, dietro la corresponsione di un canone di affitto di ramo d'azienda.
Con l'Assemblea dell'11 settembre 2017 è stato adeguato lo statuto sociale di Trentino trasporti con le nuove attività svolte precedentemente dall'Aeroporto Caproni ovvero:
- la gestione dell'Aeroporto di Trento "Gianni Caproni" migliorandone, potenziandone le attrezzature e le infrastrutture in rapporto ai servizi di interesse pubblico;
- la partecipazione a progetti ed iniziative nel campo del trasporto e del lavoro aereo con particolare riguardo a quelle aventi base operativa sull'Aeroporto di Trento;
- la promozione dell'utilizzo del mezzo aereo a scopo commerciale, turistico, sanitario, sportivo e per la protezione civile;
- la promozione e la partecipazione alle iniziative atte a divulgare e valorizzare la cultura aeronautica, anche a carattere storico, con particolare riguardo alla tradizione aeronautica della Provincia di Trento;
- la promozione e l'incentivo dello sviluppo di nuove professionalità, anche attraverso la realizzazione di corsi di aggiornamento.
Con l'Assemblea del 27 novembre 2017 è stato nuovamente adeguato lo statuto sociale di Trentino trasporti, a valere dal 1° gennaio 2018, con le nuove attività svolte precedentemente da Trentino trasporti esercizio S.p.A., ovvero:
- l'esercizio di linee ferroviarie, di impianti funiviari e ogni altro sistema di trazione elettrica o meccanica;
- la gestione di trasporti su strada di persone e di merci;
- la conduzione di aviolinee, l'effettuazione di trasporti di persone e cose con aeromobili;
- la conduzione di linee navali, fluviali o lacuali.

Gli incassi delle linee rappresentano i ricavi generati dalla vendita dei titoli di viaggio all'utenza.
I ricavi dell'aeroporto Caproni si riferiscono alla vendita di carburanti per euro 630.395, a servizi aeroportuali per euro 30.548, a voli scuola per euro 25.670 e a stazionamento aeromobili per euro 45.552.
Gli incassi dei servizi urbani turistici si riferiscono agli incassi per bigliettazione dei servizi estivi ed invernali.

L'analisi della composizione della voce è la seguente:

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Incassi delle linee	8.656.954	14.906.347
Ricavi aeroporto Caproni	732.166	1.031.784
Altri servizi speciali	26.525	57.595
Incassi servizi Urb. turistici	257.059	469.296
totale	9.672.706	16.465.023

Ricavi delle vendite per area geografica
(Rif. Art. 2427, c1, n.10), cc)

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Italia	9.662.173	16.445.136
Europa	9.237	18.791
Extra UE	1.295	1.097
totale	9.672.705	16.465.024

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Capitalizzazione ore personale	67.681	42.435
Capitalizzazione ore corse sostitutive interramento Lavis		
Capitalizzazione da magazzino	2.640	14.435
totale	70.321	56.870

L'ammontare iscritto di Euro 70.321 è relativo ai costi interni per le ore di lavoro dedicate dal personale tecnico alla realizzazione di alcune opere e infrastrutture in corso. Tali opere, finanziate in conto impianti dalla Provincia Autonoma di Trento, sono costituite in via principale da: interramento ferrovia Lavis, nuova officina ferroviaria di Spini di Gardolo, manutenzione straordinaria ponti, gallerie e versanti lungo la linea ferroviaria e sistema di informazione al pubblico sui treni.
Gli ulteriori Euro 2.640 sono relativi ad acquisti finanziati caricati a magazzino e che sono imputati a immobilizzazioni in corso in quanto relativi ad interventi infrastrutturali che verranno iscritti a patrimonio della Società. Vengono imputati a tale voce con contropartita fra i crediti v/PAT.

5) Altri ricavi e proventi

Contributi in conto esercizio

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Provincia Autonoma di Trento	60.013.175	63.624.451
Comune di Lavis	419.830	310.000
Comune di Trento	14.739.182	15.914.669
Comune di Rovereto	5.118.650	5.011.871
Comune di Alto Garda	849.239	987.518
Comune di Pergine	344.654	381.613
Comune di Predaia	68.028	79.424
Comune di Vallelaghi	24.160	28.400
Comune di Ville d'Anaunia	33.162	34.630
Comune di Cles	0	6.506
Contributi servizi turistici	2.398.368	3.725.650
Altri Enti	1.530.321	2.033.395
Gestore dei Servizi Energetici	406.596	372.888
Fondo mancati ricavi e servizi aggiuntivi covid	2.546.319	0
Credito d'imposta sanificazione covid	28.297	0
totale	88.519.981	92.511.015

La Società iscrive in questa voce i contributi che la Provincia Autonoma di Trento, i Comuni di Trento, Rovereto, Arco, Lavis, Pergine Valsugana, Predaia, Vallelaghi e Ville d'Anaunia erogano in base agli accordi di programma. I contributi degli Altri Enti si riferiscono al rimborso dell'accisa sul carburante utilizzato per il trasporto pubblico. La voce "Contributi servizi turistici" ricomprende i Servizi urbani turistici estivi ed invernali che, per la parte non coperta da introiti da bigliettazione, vengono completamente finanziati dagli Enti affidanti tramite erogazione di contributi in conto esercizio.
Nei contributi della Provincia Autonoma di Trento sono compresi, oltre ai contributi per l'aeroporto Caproni, anche i contributi relativi a investimenti che la documentazione contabile evidenzia essere costi di esercizio. Tali somme, contrapponendosi a pari ammontare iscritto tra i costi, hanno effetto neutro sul conto economico (Euro 1.335.446).
Sono contenuti all'interno di tale voce anche i contributi del Gestore dei Servizi Energetici riconosciuti per la produzione di energia da impianti fotovoltaici (Euro 406.596), per i quali è in corso un contenzioso per i cui dettagli si rimanda alla sezione "Fondo rischi".
I contributi pari a euro 2.546.319 rappresentano le erogazioni per mancati ricavi e servizi aggiuntivi ex art. 200, comma 1, del Decreto Legge 34/2020, tali contributi devono considerarsi sub judice fino a rendicontazione puntuale, che dovrà essere effettuata al Ministero entro il mese di luglio 2021, in considerazione di eventuali ipotesi restitutive nel caso in cui siano accertate sovracompensazioni nel saldo mancati ricavi / costi cessanti riconducibili alla pandemia.

Altri ricavi e proventi

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Affitti	634.351	643.227
Rivalse su altri affittuari	30.984	35.595
Usufrutto su autobus CTA	12.000	12.000
Locazione Flirt/Minuetto	28.685	49.999
Pubblicità	134.846	160.351
Parcheggio capolinea Trento	127.285	225.632
Ritiro dedicato elettricità da fotovoltaico	51.039	44.215
Contributi in scambio sul posto GSE	22.317	20.669
Violazioni LP16/1993 e DPR753/1980	38.008	32.463
Risarcimenti danni	525.868	423.256
Penalità su contratti	56.154	168.131
Recuperi spese da dipendenti	38.620	154.334
Plusvalenze da alienazioni beni	225.703	45.464
Rettifiche anni precedenti	893	161.008
Sopravvenienze attive ordinarie	255.423	627.584
Altri proventi e rimborsi	118.880	152.440
totale	2.301.055	2.956.368

Gli affitti riguardano le locazioni di fabbricati e appartamenti, gli affitti dei rami d'azienda bar, gli affitti di terreni e aree diverse comprendono anche la gestione del patrimonio immobiliare dell'Aeroporto Caproni.
L'ammontare delle sopravvenienze attive ordinarie è dovuto principalmente per circa € 124.000 all'iscrizione dei contributi su cespiti precedentemente entrati in funzione e perciò in parte già ammortizzati, per euro 83.808 al saldo IRAP 2019 non dovuto in base al Decreto Rilancio.
L'ammontare delle plusvalenze da alienazione pari ad euro 225.703 deriva per euro 200.861 dalla vendita di autobus usati, per euro 18.372 dalla vendita di veicoli commerciali e autovetture e per euro 6.470 dalla vendita di altri cespiti che la Società ha ritenuto opportuno dismettere.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano complessivamente a Euro 13.325.859, dei quali, di seguito, si illustra la formazione.

6) Materie prime sussidiarie e di consumo

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Carburante e metano trazione	7.910.399	10.923.976
Energia elettrica trazione	263.725	336.174
Carburanti autovetture e mezzi d'opera	34.384	45.377
Lubrificanti	334.626	388.469
Gomme	422.088	537.750
Pezzi di ricambio	3.239.606	3.183.979
Materiale manutenzione	121.841	166.619
Vestiario e varie personale	397.886	269.365
Cancelleria e stampati	37.656	41.259
Orari e tabelle	81.431	89.471
Materiale CED	29.723	46.002
Utensileria e minuteria	89.948	97.717
Merce diversa	362.545	197.553
totale	13.325.859	16.323.712

7) Per servizi

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Spese per manutenzioni	2.007.839	2.141.601
Spese per costi gestione CSC	11.231	32.123
Spese per servizi informatici	497.104	457.846
Assicurazioni	2.324.715	3.051.946
Spese per consumi utenze e rifiuti	1.568.375	1.738.838
Servizi professionali, legali e notarili	496.951	562.849
Compensi Cda e CS, OdV e Revisori	216.868	219.434
Pedaggio traccia e servizi accessori FTB	885.699	1.127.094
Manutenzione Minuetto	1.962.338	1.854.873
Pulizia	1.515.154	1.020.711
Vigilanza	291.706	459.476
Sgombero neve	245.138	180.853
Mensa	1.196.642	1.392.256
Servizi per il personale	546.834	748.052
Sicurezza sul lavoro	100.042	262.915
Affidamento a terzi servizi	10.180.807	8.775.606
Pulizia autobus	821.431	220.606
Provvigioni	184.765	312.398
Manutenzioni veicoli	879.228	641.414
Rivalsa incassi	145.661	224.188
Rettifiche anni precedenti servizi diversi	11.959	24.951
Altri costi per servizi	299.519	383.420
totale	26.390.006	25.833.450

8) Per godimento di beni di terzi

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Affitti passivi	315.227	363.542
Noleggio beni di terzi	34.286	37.292
totale	349.513	400.834

9) Per il personale

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Salari e stipendi	41.561.800	46.273.504
Oneri sociali	12.147.375	13.828.037
Trattamento fine rapporto	3.103.096	3.195.441
Trattamento quiescenza e simili	635.829	624.544
Altri costi	163.648	47.813
totale	57.611.748	63.969.339

La riduzione delle corse a causa dell'emergenza sanitaria ha comportato una riorganizzazione delle turnazioni del personale viaggiante (sia per il settore gomma che per il settore ferroviario) e della presenza e degli orari di lavoro del personale degli impianti fissi.

L'azienda ha fatto ricorso, in prima battuta, alle ferie residue degli anni precedenti, a permessi e congedi a vario titolo, all'introduzione di forme di lavoro agile e, infine, allo strumento di ammortizzazione sociale del comparto autoferrotranviario (Fondo Bilaterale di Solidarietà), che è stato utilizzato in una prima trance per nove settimane a partire dal 23 marzo 2020 ed in un'ulteriore trance di tre settimane, che si è conclusa in data 13 giugno 2020.

Al 31.12.2020 la consistenza media dei dipendenti, suddivisa per categorie di impiego, è la seguente:

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Dirigenti*	3,6	3,5
Impiegati	199,1	190,2
Viaggiante	923,5	929,8
Operai/ausiliari	182,3	184,8
totale	1.309	1.308

* non viene conteggiato un dirigente in aspettativa per motivi politici

10) Ammortamenti e svalutazioni

10a/b) Ammortamenti

Per quanto riguarda gli ammortamenti, gli stessi passano da € 3.182.713 del 2019 ad € 2.466.580 del 2020. Il minor importo di € 716.133 è dovuto principalmente ai cespiti del sistema ACS e ad alcuni autobus extraurbani che nel 2020 finiscono l'ammortamento con la quota residua.

Per il dettaglio degli ammortamenti si veda quanto già riportato alla voce Immobilizzazioni.

10d) Svalutazioni crediti attivo circolante

Esaminate le posizioni creditorie in essere alla data di formazione del bilancio, gli Amministratori hanno ritenuto necessario stanziare ulteriori accantonamenti per l'anno 2020 per € 103.193.

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Svalutazione crediti	103.193	0
totale	103.193	0

11) Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Rimanenze iniziali	4.756.927	4.571.710
Rimanenze finali	-4.947.871	-4.756.927
Svalutazione magazzino	3.321	27.881
totale	-187.623	-157.336

12) Accantonamenti per rischi

Gli Amministratori, esaminate le cause legali e i contenziosi in essere alla data di formazione del bilancio, hanno ritenuto opportuno accantonare euro 220.426. Per i dettagli sui contenziosi si rimanda alla sezione "Fondo rischi".

14) Oneri diversi di gestione

L'analisi delle voci che compongono il conto è la seguente:

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Tasse comunali e provinciali	3.936	2.012
Tasse possesso/imm./rev. veicoli	357.826	291.097
Imposte e marche bollo	22.148	16.332
Imposta di registro	5.470	8.984
Tasse conc.govern.cell	0	67.947
Altre imposte	22.714	26.224
Minusvalenze alienazione beni	2.607	58.576
Contributi ANAC	4.035	8.505
Contributi ART autor.reg.trasporti	64.694	70.848
Contr.AAEG e diritti GSE	5.497	5.516
Spese e perdite diverse	19.523	21.942
Quote associative varie	97.572	97.840
Rettifiche anni precedenti imposte e tasse	6.666	2.877
Rimborsi diversi	26.450	96.258
Oneri contropartita plusvalenza PAT	225.703	0
Sopravvenienze passive ordinarie	18.868	853.105
totale	883.709	1.628.064

L'eliminazione delle tasse di concessione governativa riferite alla telefonia mobile è dovuta al fatto che nel corso del 2019 sono stati dismessi tutti i contratti e siamo passati a SIM ricaricabili.
Gli oneri di contropartita a plusvalenze PAT sono di seguito spiegati. Nel corso del 2020 sono stati alienati veicoli che hanno generato una plusvalenza di 225.703€, la Provincia Autonoma di Trento ci ha autorizzato ad utilizzare tale plusvalenza a copertura di prossimi investimenti, abbiamo quindi proceduto a iscrivere questo onere che come contropartita ha il debito verso la PAT.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15) Proventi da partecipazioni

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Proventi da Fierecongressi Riva Garda	0	4.896
totale	0	4.896

L'Assemblea dei Soci di Riva del Garda-Fierecongressi Spa del 28 maggio 2020 ha deliberato di non distribuire dividendi per il 2020.

16) Altri proventi finanziari

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Da controllanti	709.005	348.088
interessi per crediti v/controllante	*709.005*	*348.088*
Da altri	127	122
interessi su c/c bancari	*127*	*122*
totale	709.132	348.210

Gli interessi v/società controllante si riferiscono al ripristino della quota di interessi attivi dell'attualizzazione dei crediti verso la Provincia Autonoma di Trento riferiti a contributi in conto capitale imputati a bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 e attualizzati in base alle previsioni di incasso, che, aggiornate con la pianificazione finanziaria contenuta nel progetto di Piano Industriale 2021-2023, prevedono di incassare tutti in crediti maturati verso la PAT entro il 2021. Tale previsione ha portato ad una diversa riclassificazione dei crediti che non stati quindi attualizzati ma ripristinati al loro valore iniziale di iscrizione a bilancio.
I crediti erano stati attualizzati al tasso di mercato dell'1,35% corrispondente a quello relativo all'operazione di indebitamento contratta sul mercato dalla Società con BANCO BPM.

17) Interessi e altri oneri finanziari

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Da controllanti	0	556.035
interessi per crediti v/controllante	*0*	*556.035*
Da altri	63.508	19.927
imposta sostitutiva mutuo Cassa Centrale	*51.500*	*0*
interessi v/fornitori	*239*	*9.133*
interessi su cauzioni	*34*	*0*
Interessi attualizzazione crediti GSE	*5.570*	*0*
Interessi su altri debiti	*22*	*698*
Commissioni su fideiussioni	*6.143*	*10.096*
totale	63.508	575.962

Gli interessi passivi per attualizzazione crediti GSE si riferiscono all'attualizzazione dei crediti che si prevede di incassare oltre l'esercizio 2021.
I crediti sono stati attualizzati con una previsione di incasso a giugno 2022, in parte al tasso di mercato dell'1,35% corrispondente a quello relativo all'operazione di indebitamento contratta sul mercato dalla Società con BANCO BPM, e in parte al tasso di mercato dello 0,41% corrispondente a quello relativo all'ultima operazione di indebitamento contratta sul mercato dalla Società con CASSA CENTRALE BANCA – CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.P.A..

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non sono state effettuate rivalutazioni né svalutazioni delle partecipazioni.

20) Imposte

Le imposte sono state calcolate secondo la vigente normativa. Secondo quanto indicato nel principio contabile OIC n. 25 sono state contabilizzate le imposte sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici e il valore attribuito alla stessa secondo i diversi criteri fiscali, per il cui dettaglio si rinvia ai corrispondenti prospetti di Stato Patrimoniale ai punti 5ter) "Crediti per imposte anticipate" dell'attivo e B2) "Fondi per imposte" del passivo.
A conto economico sono stati imputati euro 169.211 per imposte anticipate.

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

		IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte (IRES)		46.275	
Onere fiscale teorico	**24,00%**	11.106	
Risultato prima delle imposte (IRAP)			46.275
Onere fiscale teorico	**2,98%**		1.379
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi			
- compensi amministratori non liquidati nell'anno		23.358	0
- accantonamenti fondi rischi e svalutazione		1.017.236	479.553
- disallineamento ammortamenti		38.558	38.558
Differenze temporanee tassate in esercizi successivi			
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti			
- utilizzo fondo svalutazione crediti		0	0
- utilizzo/rettifiche fondi		(368.628)	(28.881)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi			
- costi non deducibili		164.132	281.007
- svalutazioni non deducibili		0	0
- ammortamenti non deducibili		113.246	109.033
- rendite appartamenti non affittati		5.148	0
- proventi non tassati		(83.808)	(2.191.150)
- contributi COVID non tassati		(28.297)	(28.297)
- 4% accantonamenti fondi previdenza complementare		(131.095)	0
- Irap deducibile		(7.012)	0
- deduzione ACE		(183.814)	0
- ammortamenti fiscali		(32.849)	(32.849)
- risultato della gestione finanziaria non rilevante Irap		0	(697.125)
- costo del personale al netto deduzioni		0	2.416.036
- perdite fiscali pregresse		0	0
Totale differenza		526.174	345.885
Imponibile fiscale IRES/IRAP		572.449	392.160
Imposte correnti sul reddito d'esercizio		137.388	7.012
Onere effettivo (%)		**296,89%**	**15,15%**

ALTRE INFORMAZIONI

Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo

Complessivamente Trentino Trasporti S.p.A. detiene nr. 1.660.644 azioni proprie, acquistate per Euro 6.247.492 a seguito delle delibere delle Assemblee degli Azionisti del 10/11/2004 e 3/5/2006. Le azioni proprie non sono più indicate tra le immobilizzazioni ma sono state portate in diretta riduzione del patrimonio netto mediante l'iscrizione in un'apposita riserva denominata "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio". Le stesse sono anche iscritte nella riserva straordinaria a patrimonio netto.

Compensi Amministratori e Sindaci

Ai sensi dell'art. 2427 comma1 punto 16 c.c. e nel rispetto delle "Direttive alle società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento" si evidenziano i compensi spettanti agli Amministratori e ai componenti del Collegio Sindacale.

Compensi Consiglio di Amministrazione 2020	
Indennità di carica	99.500
Compenso per deleghe	31.500
Gettoni presenza	10.000
Rimborsi	595
Totale	141.595

Compensi Collegio Sindacale 2020	
Onorari	34.000
Rimborsi	728
Totale	34.728

Agli amministratori e ai sindaci non sono stati concesse anticipazioni o crediti.

Compensi Revisori 2020	
Onorari	14.665
Totale	14.665

Impegni, garanzie e passività potenziali

La composizione delle voci, precedentemente collocate nei conti d'ordine, è la seguente:

	31.12.2020	31.12.2019
IMPEGNI		
Immobili in comodato da Provincia Autonoma di Trento	12.300.000	12.300.000
Provincia Autonoma di Trento per hardware MITT	2.527.140	2.527.140
RISCHI		
Fidejussioni di terzi per rimborsi IVA	0	0
Totale	14.827.140	14.827.140

Gli Amministratori segnalano l'esistenza del contratto di comodato - n. di racc. 38258, n. di reg. 1733, n. di pratica 93/COMO - concluso in data 5 febbraio 2009 con il Servizio Trasporti Pubblici della Provincia Autonoma di Trento, concernente la cessione in comodato gratuito di beni immobili appartenenti al patrimonio indisponibile della Provincia Autonoma, il cui valore complessivo viene indicato in circa 14,2 milioni di euro dalla perizia di stima del 26/10/2005 citata sull'atto medesimo.
Essi sono costituiti da:

a) AUTOSTAZIONE, ubicata a Trento e catastalmente contraddistinta dalla p.ed. 1570/3 in C.C.Trento, con il valore di stima indicativo di circa Euro 4.500.000. Il presente valore è stato ridotto di Euro 1.900.000 nel 2013, relativi al valore del piazzale e delle pensiline, al netto dei lavori di miglioria realizzati negli anni dalla società, ceduti gratuitamente dalla P.A.T. alla società nel corso dell'esercizio;
b) STAZIONE FERROVIARIA, ubicata a Trento, costituita dall'edificio p.ed. 6364 e dal piazzale p.f. 2511/9 in C.C.Trento, con il valore di stima indicativo di circa Euro 9.700.000.

Evidenziano che il capolinea ferroviario, ubicato a Trento in via Dogana, è stato costruito dalla società con contributi pubblici, iscritti tra le riserve del patrimonio netto.

A partire dall'anno 2008, è stato iscritto il valore dei beni relativi alla componente hardware del M.I.T.T. (Mobilità integrata trasporti del Trentino) di proprietà della Provincia Autonoma di Trento, che la stessa ha ceduto alla società in comodato d'uso. Il valore esposto è al netto dei beni che non sono presso la società, ma sono in uso presso altri enti, quali le Casse Rurali Trentine, le stazioni di Trenitalia e gli uffici della Provincia stessa.

Si rileva come l'operazione di Contratto di Prestito Banca Europea per gli Investimenti ("BEI") – Trentino Trasporti S.p.A. per 55 €/mln, sia assistita da garanzia della PAT come da delibera provinciale n. 2252 del 24.10.2013, che l'operazione del Contratto di prestito BEI – Trentino trasporti S.p.A., denominato "PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO INFRASTRUCTURE Banca Europea per gli Investimenti ("BEI") – Trentino Trasporti S.p.A. per 58,5 €/mln, sia assistita da garanzia della PAT come da delibera provinciale n. 2070 del 20.11.2015, che l'operazione di mutuo perfezionata in data 20 dicembre 2017 fra BANCO BPM S.p.A. e Trentino Trasporti S.p.A. per un importo di € 17,6 €/mln, sia assistita da fideiussione della Provincia autonoma di Trento n. 1901 del 16 novembre 2017 e che l'operazione di mutuo perfezionato in data 18 dicembre 2020 fra CASSA CENTRALE BANCA – CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.P.A. e Trentino Trasporti S.p.A., per un importo di € 20,6 €/mln, sia assistita da fideiussione della Provincia autonoma di Trento n. 1765 del 06 novembre 2020.

Operazioni con Parti Correlate

Le operazioni effettuate nei confronti delle "parti correlate" sono avvenute a normali condizioni di mercato, ad eccezione di quelle concluse nei confronti della Provincia Autonoma di Trento sia per quanto riguarda i contributi d'esercizio per la gestione dei servizi pubblici di trasporto extraurbani su gomma, ferroviari e aeroportuali in provincia di Trento, sia per quanto riguarda i contributi sugli investimenti relativi ai trasporti pubblici urbani ed extraurbani o funzionali al miglioramento dell'intermodalità e relativi all'aeroporto G. Caproni ed elisuperfici di emergenza, che vengono riassunte nella tabella sottostante.

Voce di bilancio	Provincia Autonoma di Trento
Attivo	**133.863.005**
BI) Immobilizzazioni	
C) Attivo circolante	
C.II.4) Crediti verso controllante	**133.863.005**
di cui entro esercizio successivo	*85.350.554*
di cui oltre esercizio successivo	*48.512.451*
C.II.5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili entro l'anno successivo	
di cui per fatture emesse	
di cui per fatture da emettere	
Passivo	**21.293.727**
D. 3) Debiti verso soci per finanziamenti	**20.916.045**
di cui oltre esercizio successivo	*20.916.045*
D. 11) Debiti verso Controllante	**377.683**
di cui entro esercizio successivo	*377.683*
D. 11) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili entro l'anno successivo	**-**
di cui per fatture ricevute	
di cui per fatture da ricevere	
di cui per note di accredito	
di cui per note di accredito da ricevere	
Costi	**228.349**
B. 6) Per materie di consumo	
B. 7) Per servizi	*1.028*
B. 8) Per godimento di beni di terzi	*307*
B. 14) Oneri diversi gestione	*227.014*
C. 17) Oneri finanziari	
Ricavi	**62.963.452**
A. 1) Ricavi delle vendite	***296.584***
A. 5) Altri ricavi e proventi	***62.666.868***
di cui contributi	*62.559.494*
di cui altri ricavi e proventi	*107.374*

ADEMPIMENTI LEGGE 4 AGOSTO 2017 n.124 –articolo 1 commi 125-129

Per le erogazioni ricevute e riportate nella tabella sottostante è stato applicato il criterio di cassa.

DATA	SOGGETTO EROGANTE	CONTRIBUTO RICEVUTO	CAUSALE
		CONTRIBUTI CONTO ESERCIZIO	
20/01/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	3.350.000,00	contributi in conto esercizio anno 2019
11/02/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	5.000.000,00	contributi in conto esercizio anno 2019
12/03/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	5.000.000,00	contributi in conto esercizio anno 2019
30/03/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	9.000.000,00	contributi in conto esercizio anno 2019
29/04/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	3.156.485,37	contributi in conto esercizio anno 2019
08/10/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	2.141.697,23	contributi in conto esercizio anno 2019
29/04/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	3.143.514,63	contributi in conto esercizio anno 2020
29/05/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	6.000.000,00	contributi in conto esercizio anno 2020
28/07/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	4.000.000,00	contributi in conto esercizio anno 2020
31/08/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	4.000.000,00	contributi in conto esercizio anno 2020
08/10/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.858.302,00	contributi in conto esercizio anno 2020
03/11/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	2.600.000,00	contributi in conto esercizio anno 2020
13/11/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.000.000,00	contributi in conto esercizio anno 2020
04/12/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	5.000.000,00	contributi in conto esercizio anno 2020
13/10/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.396.360,49	contributo fondo mancati ricavi e servizi aggiuntivi
24/06/2020	COMUNE DI TRENTO	6.943.950,00	rata primo semestre 2020 contributi in conto esercizio quota gestione TPL su gomma e fune
24/06/2020	COMUNE DI TRENTO	234.697,00	rata primo semestre 2020 contributi in conto esercizio quota gestione infrastrutture
14/12/2020	COMUNE DI TRENTO	6.538.141,00	rata SECONDO semestre 2020 contributi in conto esercizio quota gestione TPL su gomma e fune
22/04/2020	COMUNE DI TRENTO	280.800,00	rata 2019 contributi in conto esercizio servizio TPL
30/09/2020	COMUNE DI TRENTO	1.266.349,70	saldo 2019 contributi in conto esercizio servizio TPL
28/07/2020	COMUNE DI ROVERETO	1.000.000,00	acconto primo semestre 2020 contributi in conto esercizio servizio TPL
29/07/2020	COMUNE DI ROVERETO	1.255.000,00	saldo primo semestre 2020 contributi in conto esercizio servizio TPL
21/12/2020	COMUNE DI ROVERETO	2.255.000,00	rata secondo semestre 2020 contributi in conto esercizio servizio TPL
07/08/2020	COMUNE DI ROVERETO	1.219.870,90	rata saldo 2019 contributi in conto esercizio servizio TPL
04/08/2020	COMUNE DI ARCO	400.000,00	1°acconto 2020 contributi in conto esercizio per servizio TPL
28/08/2020	COMUNE DI ARCO	137.518,40	rata saldo 2019 contributi in conto esercizio servizio TPL
15/07/2020	COMUNE DI LAVIS	173.200,00	saldo contributi in conto esercizio anno 2019 convenzione gestione servizio urbano linea 17
15/07/2020	COMUNE DI LAVIS	139.500,00	1°acconto contributi in conto esercizio anno 2010 convenzione gestione servizio urbano linea 17
24/12/2020	COMUNE DI LAVIS	139.500,00	2°acconto contributi in conto esercizio anno 2020 convenzione gestione servizio urbano linea 17
05/11/2020	COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA	34.630,35	rata saldo 2019 contributi in conto esercizio servizio TPL
13/10/2020	COMUNE DI PERGINE VALSUGANA	381.613,00	rata saldo 2019 contributi in conto esercizio servizio TPL

14/08/2020	COMUNE DI PREDAIA	79.423,52	rata saldo 2019 contributi in conto esercizio servizio TPL
10/07/2020	COMUNE DI VALLELAGHI	28.400,02	rata saldo 2019 contributi in conto esercizio servizio TPL
04/08/2020	COMUNE DI CLES	6.506,12	rata saldo 2019 contributi in conto esercizio servizio TPL
CONTRIBUTI GESTORE SERVIZI ENERGETICI (GSE) PER IMPIANTI FOTOVOLTAICI			
02/03/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	738,30	Gse Mezzocorona Borgata Nov. dic. 2019
02/03/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	549,98	Gse Fiera di Primiero Nov-dic 2019
02/03/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	884,94	Gse Pegine nov-dic 2019
02/03/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	55,10	Gse Pegine nov-dic 2019
30/04/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	734,40	Gse Pergine Valsugana 2019
30/04/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	261,39	Gse Fiera di primiero 2019
30/04/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	584,75	Gse Mezzocorona Borgata 2019
30/04/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	319,76	Gse Mezzocorona Ferr. 2019
30/04/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	323,00	Gse Tassullo gen 2019
30/04/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	441,25	Gse Ronzo Chienis gen 2019
30/04/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	4,03	Gse Tassullo 2019
30/04/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	3,74	Gse Ronzo Chienis 2019
30/04/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	813,11	Gse Pergine Valsugana gen-feb 2020
30/04/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	512,11	Gse Fiera di primiero gen-feb 2020
30/04/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	712,04	Gse Mezzocorona Borgata gen-feb 2020
30/04/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	79,46	Gse Mezzocorona Ferr. gen 2020
30/04/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	4,57	Gse Tassullo gen 2020
30/04/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	4,61	Gse Ronzo Chienis gen 2020
30/04/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	34,41	Gse Pergine Valsugana gen-feb 2020
30/04/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	16,65	Gse Fiera di primiero gen-feb 2020
30/04/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	17,40	Gse Mezzocorona Borgata gen-feb 2020
30/04/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	109,79	Gse Tassullo gen 2020
30/04/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	70,20	Gse Pergine Valsugana gen-feb 2020
30/04/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	110,72	Gse Ronzo Chienis gen -2020
30/06/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	719,76	GSE Mar-Apr 2020 Mezzocorona Borgata
30/06/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	529,32	GSE Mar-Apr 2020 Fiera di Primiero
30/06/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	417,80	GSE Mar-Apr 2020 Pergine Valsugana
30/06/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	350,88	GSE Feb-Mar-Apr 2020 Ronzo Chienis
30/06/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	347,52	GSE Feb-Mar-Apr 2020 Tassullo
30/06/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	221,17	GSE Gen 2020 Grumo
30/06/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	499,92	GSE Mar-Apr 2020 Pergine Valsugana
31/07/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	314,56	Gse Mezzocorona Ferrovia feb-mar-apr-mag 2020

31/08/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	917,72	Gse Pergine mag-giu
31/08/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	529,32	Gse Fiera di Primiero mag-giu
31/08/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	719,76	Gse Mezzocorona Borgata mag-giu
31/08/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	114,36	Gse Tassullo gen
31/08/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	115,33	Gse Ronzo Chienis gen
30/09/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	358,65	Gse Tassullo mag-giu-lug
30/09/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	82,80	Gse Grumo gen
30/09/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	180,06	Gse Grumo mag-giu-lug
30/09/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	317,55	Gse Ronzo Chienis mag-giu-lug
30/09/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	50,46	Gse Ronzo Chienis mag-giu-lug
02/11/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	751,20	Gse Mezzocorona Borgata lug-ago 2020
02/11/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	549,44	Gse Fiera di Primiero lug-ago 2020
02/11/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	940,04	Gse Pergine Valsugana lug-ago 2020
31/12/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	364,74	Gse Ronzo Chienis ago-set-ott 2020
31/12/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	178,59	Gse Grumo ago-set-ott 2020
31/12/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	366,81	Gse Tassullo ago-set-ott 2020
31/12/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	745,56	Gse Mezzocorona Borgata ago-set-ott 2020
31/12/2020	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	535,84	Gse Fiera di Primiero ago-set-ott 2020
CONTRIBUTI AGENZIA DELLE DOGANE PER ACCISA CARBURANTE			
13/03/2020	AGENZIA DELLE DOGANE	379.396,92	rimborso accisa su carburante autoservizio 4° trimestre 2019 - compensazione F24
16/04/2020	AGENZIA DELLE DOGANE	320.653,17	rimborso accisa su carburante autoservizio 3° trimestre 2019 - compensazione F24
20/08/2020	AGENZIA DELLE DOGANE	304.138,35	rimborso accisa su carburante autoservizio 1° trimestre 2020 - compensazione F24
16/10/2020	AGENZIA DELLE DOGANE	167.367,02	rimborso accisa su carburante autoservizio 2° trimestre 2020 - compensazione F24
16/12/2020	AGENZIA DELLE DOGANE	356.598,61	rimborso accisa su carburante autoservizio 3° trimestre 2020 - compensazione F24
10/01/2020	AGENZIA DELLE DOGANE	90.786,32	rimborso accisa su carburante ferrovia Valsugana 2° trimestre 2019 - compensazione con fornitore
03/06/2020	AGENZIA DELLE DOGANE	101.251,99	rimborso accisa su carburante ferrovia Valsugana 4° trimestre 2019 - compensazione con fornitore
30/07/2020	AGENZIA DELLE DOGANE	98.139,87	rimborso accisa su carburante ferrovia Valsugana 3° trimestre 2019 - compensazione con fornitore
CONTRIBUTI FONSERVIZI PER FORMAZIONE			
09/03/2020	FONSERVIZI	52.139,89	contributi formazione sicurezza personale aziendale
29/09/2020	FONSERVIZI	184.309,25	contributi formazione corsi CQC personale aziendale
CONTRIBUTI ENTI LOCALI PER SERVIZIO URBANO TURISTICO (SKIBUS INVERNALE)			
20/01/2020	COMUNE DI CALDES	1.153,49	contributi skibus Val di Sole inverno 2018/2019
20/01/2020	COMUNE DI CALDES	1.295,34	contributi skibus Val di Sole inverno 2017/2018
16/07/2020	COMUNITA' DEL PRIMIERO	225.274,76	contributi skipus inverno 2019/2020
21/09/2020	COMUNITA' DEL PRIMIERO	11.400,00	contributi skipus inverno 2019/2020
03/02/2020	COMUNITA' TERRITORIALE DELLA	553.334,80	contributi servizio urbano turistico "Valle di Fiemme" inverno 2018/2019

	VAL DI FIEMME		
13/02/2020	COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME	20.000,00	contributi servizio urbano turistico "Valle di Fiemme" inverno 2018/2019
15/01/2020	COMUN GENERAL DE FASCIA	127.875,91	contributi servizio urbano turistico inverno 2018/2019 Valle di Fassa
14/12/2020	COMUN GENERAL DE FASCIA	674.956,57	contributi servizio urbano turistico inverno 2019/2020 Valle di Fassa
01/10/2020	COMUNE DI TRENTO	82.141,84	contributi Monte Bondone gennaio-marzo 2020
13/03/2020	COMUNE DI TRENTO	22.997,93	contributi Monte Bondone DICEMBRE 2019
10/12/2020	COMUNE DI CROVIANA	1.176,41	contributi servizio urbano turistico inverno 2019/2020 Val di Sole
02/11/2020	COMUNE DI LAVARONE	6.799,32	contributi servizio urbano turistico inverno 2019/2020 Altopiano Folgaria-Lavarone
27/04/2020	COMUNE DI ANDALO	157.443,09	contributi servizio urbano turistico "Urbano di Andalo" inverno 2018/2019
27/04/2020	COMUNE DI ANDALO	117.511,86	contributi servizio urbano turistico "Intercomunale di Andalo" inverno 2018/2019
11/12/2020	COMUNE DI ANDALO	134.682,56	contributi servizio urbano turistico "Urbano di Andalo" inverno 2019/2020
29/09/2020	COMUNE DI COMMEZZADURA	26.703,00	contributi servizio urbano turistico "Daolasa-Commezzadura" inverno 2019/2020
12/11/2020	COMUNE DI COMMEZZADURA	1.360,60	contributi servizio urbano turistico Val di Sole inverno 2019/2020
16/11/2020	COMUNE DI MEZZANA	2.626,49	contributi servizio urbano turistico Mezzana inverno 2019/2020
21/10/2020	COMUNE DI MEZZANA	99.139,04	contributi servizio urbano turistico Mezzana inverno 2019/2020
08/10/2020	COMUNITA' DELLE GIUDICARIE	8.264,26	contributi servizio urbano turistico inverno Val Rendena 2019/2020
27/11/2020	COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA	22.303,63	contributi servizio urbano turistico Val di Sole inverno 2019/2020
30/11/2020	COMUNE DI TERZOLAS	1.088,14	contributi servizio urbano turistico Val di Sole inverno 2019/2020
21/10/2020	COMUNE DI PINZOLO	177.382,45	contributi servizio urbano turistico inverno "Campiglio-Pinzolo" inverno 2019/2020
16/09/2020	COMUNE DI CARISOLO	500,00	contributi servizio urbano turistico inverno "Campiglio-Pinzolo" inverno 2019/2020
04/12/2020	COMUNE DI VERMIGLIO	6.661,27	contributi servizio urbano turistico inverno 2019/2020 Val di Sole
12/11/2020	COMUNE DI PEIO	5.750,23	contributi servizio urbano turistico inverno 2019/2020 Val di Sole
16/11/2020	COMUNE DI PELLIZZANO	16.052,99	contributi servizio urbano turistico inverno 2019/2020 Val di Sole
17/12/2020	COMUNE DI OSSANA	16.692,78	contributi servizio urbano turistico inverno 2019/2020 Val di Sole
23/12/2020	COMUNE DI RABBI	1.088,14	contributi servizio urbano turistico inverno 2019/2020 Val di Sole
CONTRIBUTI ENTI LOCALI PER SERVIZIO URBANO TURISTICO (MOBILITA' VACANZE ESTIVO)			
24/02/2020	COMUNE DI LUSERNA	1.361,18	contributi servizio urbano turistico estate 2019 Altopiano Folgaria-Lavarone e Luserna
27/02/2020	PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA	6.000,00	contributi servizio urbano turistico "Madonna di Campoglio" estate 2019
18/05/2020	COMUNE DI ANDALO	240.185,06	contributi servizio urbano turistico "Urbano di Andalo" estate 2019
17/11/2020	COMUNITA' DI PRIMIERO	57.159,82	contributi servizio urbano turistico "Primiero" estate 2020
01/12/2020	COMUNE DI LAVARONE	7.000,00	contributi servizio urbano turistico estate 2020 Altopiano Folgaria-Lavarone e Luserna
11/12/2020	COMUNE DI ANDALO	37.841,72	contributi servizio urbano turistico "Urbano di Andalo" estate 2020
CONTRIBUTI PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO IN CONTO CAPITALE			
27/01/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	4.273.556,03	contributi investimenti- Acquisto n. 2 elettrotreni
13/02/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.726.443,97	contributi investimenti- saldo Acquisto n. 6 mezzi ibridi
24/04/2020	PROVINCIA		contributi investimenti- Hardware Mitt

	AUTONOMA DI TRENTO	44.000,00	
24/04/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	28.000,00	contributi investimenti- Acq piattaforme informatiche
24/04/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	706.842,00	contributi investimenti- n. 2 atb autosnodati urbani
24/04/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	20.000,00	contributi investimenti- Hardware Mitt
24/04/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	150.000,00	contributi investimenti- Hardware Mitt
24/04/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	26.000,00	contributi investimenti- Fornitura/posa paline tabelle
24/04/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.912.000,00	contributi investimenti- Acquisto n.8 autobus urbani
24/04/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	16.800,00	contributi investimenti-Speriment.disp.antievasione atb
24/04/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	120.000,00	contributi investimenti- Acquisto n.7 autobus interurbani 11 m.
24/04/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	518.938,53	contributi investimenti- saldo Acquisto n.6 autobus ibridi
09/09/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	304.000,00	contributi investimenti-acconto Acquisto n.3 autobus interurbani 10 m.
09/09/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.196.000,00	contributi investimenti-Acquisto n.7 autobus interurbani 11 m.
19/11/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	267.500,00	contributi investimenti-acconto Acquisto n.3 autobus interurbani 10 m.
19/11/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	150.000,00	contributi investimenti- Hardware Mitt
19/11/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	60.000,00	contributi investimenti- Fornitura/posa paline tabelle
19/11/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	130.000,00	contributi investimenti-Acquisto piccola attrezzatura e macchinari
19/11/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	93.763,28	contributi investimenti-Sistema videosorveglianza bordo bus
19/11/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	22.926,63	contributi investimenti-Installazione tornello bagni autostazion
19/11/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	100.073,37	contributi investimenti- Hardware Mitt
25/11/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	531.000,00	contributi investimenti-Acquisto n.18+3 atb interurbani
01/12/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	643.601,34	contributi investimenti-Acquisto n.3 autobus extraurbani medi 12 mt diesel
CONTRIBUTI PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER RIMBORSO RATE PRESTITI INVESTIMENTI FINANZIATI IN CONTO IMPIANTI			
07/02/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	22.073,26	contributi 2a tranche prestito BEI 2 rata 7 c/interessi 2020
07/02/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	325.267,87	contributi 2a tranche prestito BEI 2 rata 7 c/impianti 2020
20/05/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	84.505,92	contributi 3a tranche prestito BEI 2 -Rata 6 c/interessi magg20
20/05/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	633.882,23	contributi 3a tranche prestito BEI 2 - Rata 6 c/impianti magg20
05/06/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	103.675,29	contributi 2a tranche prest. BEI 1 rata 11 c/interessi giu20
05/06/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	259.744,84	contributi 1a tranche prest. BEI 1 rata 13 c/interessi giu20
05/06/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	808.976,41	contributi 2a tranche prest. BEI 1 rata 11 c/impianti giu20
05/06/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	959.216,47	contributi 1a tranche prest. BEI 1 rata 13 c/impianti giu20
05/06/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	46.364,97	contributi 1a tranche prest. BEI 2 rata 9 c/interessi giu20
05/06/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	100.422,66	contributi Mutuo 17,65 ml rata 5 - giu20 c/interessi
05/06/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	452.532,08	contributi 1a tranche prest. BEI 2 rata 9 c/impianti giu20
05/06/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	547.280,87	contributi Mutuo 17,65 ml rata 5 giu20 c/impianti
29/07/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	21.183,33	contributi 2a tranche prest. BEI 2 rata 8 c/interessi 2020
29/07/2020	PROVINCIA		contributi 2a tranche prest. BEI 2 rata 8 c/impianti 2020

	AUTONOMA DI TRENTO	326.194,89	
05/11/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	490.941,23	contributi 4a tranche prest. BEI 2 rata 1 c/impianti 2020
05/11/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	18.432,00	contributi 4a tranche prest. BEI 2 rata 1 c/interessi 2020
09/11/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	81.332,44	contributi 3a tranche prest. BEI 2 rata 7 c/interessi nov20
09/11/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	637.187,92	contributi 3a tranche prest. BEI 2 rata 7 c/impianti nov20
12/11/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	44.357,91	contributi 1a tranche prest. BEI 2 rata 10 c/interessi dic 20
12/11/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	98.794,24	contributi 2a tranche prest. BEI 1 rata 12 c/interessi dic 20
12/11/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	246.945,05	contributi 1a tranche prest. BEI 1 rata 14 c/interessi dic 20
12/11/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	454.622,78	contributi 1a tranche prest. BEI 2 rata 10 c/impianti dic 20
12/11/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	814.060,83	contributi 2a tranche prest. BEI 1 rata 12 c/impianti dic 20
12/11/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	972.549,58	contributi 1a tranche prest. BEI 1 rata 14 c/impianti dic 20
13/11/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	132.028,57	contributi Mutuo 17,65 ml rata 6 dic 20 c/interessi
13/11/2020	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	515.822,73	contributi Mutuo 17,65 ml rata 6 dic 20 c/impianti
		106.346.892,19	**IMPORTO TOTALE DEI VANTAGGI ECONOMICI RICEVUTI**

Di seguito i contratti di comodato gratuito e altri vantaggi economici.

COMODANTE	BENE	COMUNE	DURATA	CANONE ANNUO
Provincia Autonoma di Trento	Capannone 674mq per manutenzione treni Valsugana - Piazzale 6.456mq con binari e impianto carburante	Trento	01/01/2015 - 31/12/2025	56.616 €
Provincia Autonoma di Trento	Porzione di piazzale 1.850mq adibito a parcheggio pertinenza "palazzo sede"	Trento	01/01/2017 - 31/12/2025	45.360 €
Provincia Autonoma di Trento	Piano rialzano 157mq aula didattica uffici e servizi, 1° p. 528mq uffici, archivi e servizi, 2° p. 269mq uffici, archivi e servizi	Trento	01/05/2014 - 31/12/2035	88.150 €
Trentino Digitale	Centraline bus		non esiste contratto comodato	156.000 €
Trentino Digitale	Sviluppo SW programma Fleet		non esiste contratto comodato	24.000 €
PAT/Trentino Digitale	Manutenzione MITT e conduzione server centrali MITT		non esiste contratto comodato	991.925 €
Comune di Mezzolombardo	Area di 23mq per rampa accesso piazzale stazione**	Mezzolombardo	07/06/2018 - 07/06/2028	Non sono disponibili quotazioni di mercato
Provincia Autonoma di Trento	Area aeroportuale Aeroporto Trento - Mattarello. (Disciplinare di affidamento PAT - Caproni Spa 01/01/2015 - 31/12/2020)	Trento	17/03/15 - 30/06/24	Non sono disponibili quotazioni di mercato
Provincia Autonoma di Trento	Area aviosuperficie di Passo del Tonale (Subconcessione Aeroporto Caproni a Pirelli tyre spa per €2000+IVA al mese dal 01/11/2017 al 31/03/21)	Vermiglio	17/03/15 - 30/06/24	Non sono disponibili quotazioni di mercato
Comune di Tione	Autostazione delle corriere mq 280	Tione	17/01/2005 - illimitato	16.800 €
Convenzione RFI-PAT-TT	Stazione di Caldonazzo - parcheggio	Caldonazzo	22/07/19 - 31/12/39	Non sono disponibili quotazioni di mercato
Provincia Autonoma di Trento	Autostazione Via Pozzo	Trento	01/01/2009 - 31/12/2040	56.160 €
Provincia Autonoma di Trento	Edificio Stazione ferroviaria Trento Malè Via Dogana	Trento	01/01/2009 - 31/12/2040	112.320 €
Patrimonio del Trentino	Piazzale stazione ferroviaria Trento Malè (Precedente proprietà PAT con comodato dal 2009)	Trento	31/01/2014 - 31/12/2040	81.000 €

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono accaduti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio che influenzino la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica rappresentata in bilancio.
Si richiamano comunque i fatti di rilievo illustrati nella relazione sulla gestione.

Risultato dell'esercizio

L'esercizio chiude con un utile di esercizio pari a euro 8.437 che il Consiglio di Amministrazione propone di accantonare per euro 422 a riserva legale (art. 2430 c.c.), euro 3.797 a riserva per investimenti futuri e per il rimanente alla Riserva straordinaria.
Il presente bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trento, 31 marzo 2021

per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
avv. Diego Salvatore

Trentino trasporti S.p.A.
Via Innsbruck 65 – 38121 Trento - tel. 0461 031000 - Fax 0461 031207
www.trentinotrasporti.it - info@trentinotrasporti.it - pec@pec.trentinotrasporti.it
Capitale Sociale € 31.629.738 C.F. - P. IVA - Registro Imprese di Trento N° 01807370224
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte
della Provincia Autonoma di Trento